Anno 120 - Numero 179

LA STAMPA

Venerdì 1 Agosto 1986 - L. 700

Il tempo che fara: VARIABILE, SERENO

Temperature di ieri: Max. Roma 33° — Min. Lisbona 15° — Torino ore 14 34,2°

Previsioni a pagina 6

VALUTE — DOLLARO 1439,13 - 16,73 — MARCO 697,22 + 0,35

BORSE — MILANO (Comit) 737,71 + 1,65% — NEW YORK (Dow Jones) 1775,31 - 4,08

OGGI Tutto Come — Settimanale della casa e del tempo libero

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino 6581 - Telex 221121 - Sportello abbon. postale (Gr. 1/70). ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80. TEL. 5585-500. Tariffe delle 5 nuove (c.c.p. 7107); consegna raccomandata posta prov. L. 160.000; consegna contrassegno posta solo prov. L. 43.000 - Estero L. 327.000 - Usa: La Stampa (USPS 694-090) published and printed daily in Turin Italy, $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretr. L. 1.400 - Estero (edd. arret.) *Austria sc. 17; *Belgio fr. 40; *Canada $ can. 1,50; *Danimarca kr. 8; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk 6; Francia fr. 6; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 110; *Inghilterra p. 55; Jugoslavia din. 360; *Libia din 360; Lussemburgo fr. 35; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 120; *Spagna pts. 140; *Svezia skr. 7,50; Svizzera fr. 1,70; Svizzera Ticino fra. 1,60; *Usa $ 1,25; *Usa West Coast $ 1,50; Concess. esclusiva per la pubblicità: PUBLICOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x43; festiv. prefe. e zone di rigore tariffe in parentesi. Occasionali L. 480.000 (576.000); Comm. L. 430.000 (523.000) - Pubbl. arretrata L. 526.000 (624.000); Redazione pom., il venerdì, L. 468.000 (568.000) - Finanz. e legali L. 530.000 (636.000) - Necrologi L. 7.000 parola (Famiglia L. 3.400) - Echi L. 13.000 la linea - Economico vedi normale - Il giornale è diviso in sedici quaderni separati

Ultimi ritocchi al governo, oggi Craxi da Cossiga

Cinque ministri nuovi

Entrano Donat-Cattin e Rognoni (dc), Formica e Fabbri (psi), De Lorenzo (pli) - Escono Martinazzoli, Carta, Lagorio e Altissimo - Ancora incertezza sul Bilancio - Malcontento nella dc

ROMA — Il «vertice» di ieri sera non ha chiuso la battaglia per ministri e ministeri. Craxi aveva chiesto ai cinque partner della maggioranza sette-otto nuovi ministri. Fino a ieri, ne ha ottenuti solo cinque.

Due sono dc: Rognoni alla Giustizia al posto di Martinazzoli e Donat-Cattin alla Sanità al posto di Degan, che viene trasferito alla Marina Mercantile (Carta, della stessa corrente di Donat-Cattin, esce dal governo).

Rognoni non voleva assolutamente accettare: «*Voi sapete* — ha dichiarato ai giornalisti — *che non condivido l'impostazione data da De Mita e Goriani. Sono nelle loro mani*». «*Se davvero ha detto così allora faleghi sapere che è in buone mani*», ha commentato De Mita, giunto al «vertice» un attimo dopo Rognoni. Il gruppo dc della Camera è in rivolta: Rognoni aveva assicurato che non ci sarebbero state «imposizioni dall'alto» e invece al suo posto arriva Martinazzoli, scelto da De Mita.

Altri due nuovi ministri sono socialisti: Formica, presidente dei deputati, al Bilancio o al Commercio con l'Estero; Fabbri, presidente dei senatori, alle Politiche Comunitarie. Uno è liberale: De Lorenzo, attuale sottosegretario alla Sanità, viene promosso ministro per l'Ecologia al posto di Zanone, il quale sostituirà il segretario del suo partito, Altissimo, all'Industria.

Per ora, i maggiori movimenti sono avvenuti nella delegazione più piccola, quella liberale: «*Avevo promesso che sarei tornato al partito e così ho fatto*», ha dichiarato Altissimo. L'unico partito che ha presentato la delegazione in fotocopia è il repubblicano: «*per continuità con il precedente governo*».

All'ultimo momento, potrebbero esserci novità nella delegazione dei psdi e anche in quella democristiana e socialista. Craxi, infatti, insiste: vuole altri due ministri nuovi e chiede ai psdi di cedere il Bilancio per Formica in cambio di un ministero pieno (Turismo e Spettacolo) e di uno senza portafoglio. «*Noi* — ha risposto Nicolazzi — *accettiamo di lasciare il Bilancio solo in cambio di due ministeri pieni: il Commercio con l'Estero e il Turismo. Siamo pronti a lasciare le Regioni*». Altre ipotesi, più o meno strettamente intrecciate, prevedono la sostituzione di Capria dal Commercio con l'Estero al Turismo.

Le ipotesi sul rimpasto

MINISTERO	MINISTRO USCENTE		NUOVO MINISTRO	
GIUSTIZIA	Martinazzoli	(dc)	Rognoni	(dc)
BILANCIO	Romita	(psdi)	Formica	(psi) o Romita
SANITA'	Degan	(dc)	Donat-Cattin	(dc)
MARINA MERCANT.	Carta	(dc)	Degan	(dc)
COMMERCIO ESTERO	Capria	(psi)	Formica	(psi) o Capria
TURISMO	Lagorio	(psi)	Capria	(psi) o un psdi
INDUSTRIA	Altissimo	(pli)	Zanone	(pli)
AMBIENTE	Zanone	(pli)	De Lorenzo	(pli)
POLIT. COMUN.	(vacante)		Fabbri	(psi)

I titolari degli altri ministeri dovrebbero essere confermati.

Al più tardi, la lista verrebbe comunque presentata stasera. Subito dopo, il giuramento al Quirinale del nuovo governo. Lunedì, prima riunione del Consiglio dei ministri per la nomina dei sottosegretari. I «volti nuovi» dovrebbero essere una ventina. Martedì il governo si presenterà al Senato. Giovedì e venerdì, dibattito e fiducia della Camera.

Il voto è palese. Le sorprese sono impossibili. Ma nei gruppi parlamentari di quasi tutti i partiti della maggioranza serpeggia malumore, nonostante irritazione. Le tensioni maggiori sono nella dc. Rognoni, Sarti, Bianco, Segni e tanti altri avevano chiesto un ampio rinnovamento della delegazione al governo. Rognoni aveva assicurato i colleghi che «*non li avrebbe mai traditi e che avrebbe fatto la battaglia con loro*». Agli amici della corrente dell'«area Zac», aveva dato assicurazioni precise: non mi presterò mai ad operazioni di vertice che portino alla nomina di un vicesegretario unico e di un nuovo capogruppo.

Luca Giurato

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

La guerra dei nervi continua, tanto che Craxi potrebbe sciogliere la riserva in due tempi. Il presidente del Consiglio incaricato è atteso questa mattina da Cossiga. Ma l'appuntamento non sembra sconvolgere i suoi piani. Craxi ha lasciato capire, anche ieri al suo arrivo a Palazzo Chigi per il «vertice», che mai come in momenti così confusi e delicati chi la dura la vince. «*Siamo sulle tracce del calendario buono* — ha spiegato —. *Devo compiere un primo atto: quello di sciogliere la riserva. Poi ho un altro atto: quello della lista dei ministri. Non è detto che decida di farli contemporaneamente*».

Diminuite del 50-80 per cento le presenze di americani in Italia

Turismo Usa, Craxi polemico con Reagan

«Non inviterei mai gli italiani a rinunciare ai loro viaggi» - «Tutto il terrorismo del mondo non è paragonabile ai rischi della vita moderna»

ROMA — «*Non consiglierei mai agli italiani di rinunciare o limitare i loro viaggi all'estero, che abbiamo invece favorito e continueremo a favorire*». In una intervista al *Messaggero*, il presidente del Consiglio Craxi ha aperto una velata polemica con l'amministrazione americana per le preoccupazioni su possibili azioni terroristiche che hanno drasticamente ridotto il numero dei turisti statunitensi in Italia. Dopo gli attentati di Vienna e Fiumicino, il presidente Reagan aveva sottolineato con un certo compiacimento come molti americani avessero rinunciato alle loro vacanze in Europa.

«*Sono convinto* — ha detto Craxi — *che c'è un equivoco alla base della diminuzione del turismo americano in Italia. Pur non sottovalutando se l'aspetto economico, il problema presenta comunque le caratteristiche di un fatto contingente che passerà in breve*». «*Ciò che mi preoccupa di più* — ha aggiunto —, *e di più mi dispiace, è il danno che la diminuzione del turismo americano porta nelle relazioni tra i nostri popoli. Nelle valigie dei turisti viaggia più pace che nei pieghi diplomatici; viaggia più comprensione che negli scambi culturali; viaggia più civiltà che nei libri e nei film*».

«*Credo sinceramente* — ha detto il presidente del Consiglio — *che il fattore rischio sia stato sopravvalutato.. I fatti terroristici colpiscono tutti noi, gli italiani come gli americani, per la loro sostanziale inutilità; ma in termini di rischio, nemmeno tutto il terrorismo del mondo è paragonabile anche solo percentualmente all'effettivo rischiosità della vita moderna*».

«*Noi italiani* — ha concluso Craxi — *abbiamo anche dimostrato di saperci difendere e di saper cooperare alla difesa internazionale con politiche e iniziative eminate da un forte senso di giustizia. Sono convinto che tutto tornerà presto alla normalità e che gli scambi turistici con gli Stati Uniti torneranno rapidamente ai livelli d'intensità e le dimensioni suggerite dai profondi rapporti di stima e di amicizia, di cultura e di sangue che ci legano alla grande nazione statunitense*».

Il «boicottaggio» dei turisti americani ha contribuito a causare nelle principali città italiane un sensibile calo di presenze alberghiere. Nei primi sei mesi dell'anno a Firenze, Roma e Venezia si sono registrate (per quanto riguarda gli statunitensi) flessioni oscillanti tra il 60 e il 80 per cento.

In particolare, secondo i dati raccolti dalla Faiat (la Federazione degli albergatori) la diminuzione delle presenze dei turisti americani negli alberghi di lusso e di prima categoria (dove la scorso anno hanno rappresentato oltre il 50 per cento della clientela) è stata rispettivamente del 60 e del 55 per cento.

In luglio la situazione sarebbe ancora peggiorata: in base ai risultati di un'indagine campionaria condotta a Firenze, le presenze avrebbero subito complessivamente un «taglio» del 41 per cento rispetto al luglio '85 con una flessione di oltre il 50 per cento degli stranieri e del 60 per cento degli americani.

«Mi fa più paura Miami»

(L'autocritica di un giornalista americano)

Questo articolo è apparso sul numero di agosto della «Washington Journalism Review», una prestigiosa pubblicazione dei giornalisti americani. L'autore è attualmente capo del servizio esteri del «Baltimore Sun».

In seguito all'attacco aereo degli Stati Uniti contro la Libia, in aprile, migliaia di americani hanno cancellato i propri programmi di viaggi in Europa e in Medio Oriente. A seconda dei punti di vista, si è trattato o di una prudente e giusta precauzione contro la ripresa del terrorismo o di una reazione precipitosa e di incapacità a capire quali e quante fossero le reali probabilità di essere vittime di uno dei tenebrosi guerrieri del colonnello Gheddafi.

Nel tentativo di porre in prospettiva il problema del terrorismo, il *Christian Science Monitor* ha fatto notare che l'anno scorso soltanto 23 americani sono stati uccisi in azioni terroristiche, mentre 180 sono stati uccisi dai fulmini. A Londra il *Sunday Times* ha rilevato che solo cinque americani sono morti quest'anno per mano dei terroristi. E Lewis Lapham, il direttore di *Harper's*, ha scritto che c'erano buone probabilità che in città come Miami e New York venissero ammazzati normalmente dalla criminalità comune più americani che in qualsiasi città dell'Europa o del Medio Oriente. Secondo i rapporti preliminari dell'Fbi, l'anno scorso ci sono stati 1284 omicidi a New York e 131 a Miami, che ha le dimensioni di un quartiere di New York.

Ma finora pochi vacanzieri sono stati dissuasi dal frequentare le spiagge della Florida o dal godere i piaceri metropolitani di New York. Perché? Miami e New York sono virtualmente più pericolose che qualsiasi città europea o del Medio Oriente (con l'eccezione attualmente di Beirut). Perché dobbiamo ritenere che all'estero ci sia più pericolo che qui da noi, quando le statistiche contraddicono questa idea?

Non ho una risposta definitiva a questi interrogativi. È un enigma professionale che mi ha ossessionato per anni. Ma credo che la risposta riguardi il modo con cui la gente reagisce all'informazione dei giornali e della televisione su quanto accade all'estero. La mia esperienza di corrispondente dall'estero e di capo del servizio esteri di un giornale mi dice che i lettori reagiscono in modo diverso alle notizie dall'estero rispetto alle notizie di provenienza locale o nazionale.

A un party, 12 anni fa a Baltimora, un giudice e la moglie non fecero mistero di

Richard O' Mara

Copyright «Washington Journalism Review» e per l'Italia «La Stampa»

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Il nuovo programma dell'eurosocialismo

La Spd copia Ingrao

I programmi più ispirati sono sempre stati concepiti dalle sinistre. Il distacco più evidente tra disegni programmatici e realizzazioni sociali ed economiche avveniva quasi per regola con le sinistre al governo. Eccesso ideologico dei programmi o scarsa attitudine nel governare? E' un problema che tortura tuttora le sinistre e diventa il modo da sciogliere per chi si è avventurato nell'esplorazione della nebulosa chiamata «sinistra europea». La sinistra è scontenta della società moderna in quanto è andata sviluppandosi al di là e fuori delle sue previsioni. E' arrabbiata con se stessa perché si è lasciata sfuggire la realtà e per inseguirla ha dovuto ripudiare i propri programmi e le proprie promesse, come Mitterrand, come Gonzalez, come Schmidt, come lo stesso Palme (Kreisky per rimanere fedele alle idee ha rinunciato al potere).

Le esigenze di governo avevano portato le sinistre ad accettare valori che ideologicamente avevano nell'animo di rinnegare e capovolgere. Così le sfide riformistiche si risolvevano in controsfide conservatrici. Oggi infatti la sinistra è sulla difensiva e l'idea della cosiddetta eurosinistra non è che l'embrione di una nuova sfida riformista o progressista (termine diventato alquanto vago dato che la spinta al progresso produttivo è arrivato da forze catalogate come antiprogressiste). L'eurosinistra ad ogni modo si muove, alquanto incerta, pretendendo di anticipare e determinare essa stessa, e non i conservatori, la nuova società del Duemila.

Incomincia, per non perdere il vizio, un'altra volta dai programmi. In primo luogo nell'ambito dell'asse preferenziale istituitosi fra la Spd e il pci, Napolitano ed Ehmke avevano indicato per primi in una corrispondenza pubblica le possibili convergenze programmatiche. Poi Glotz e Ochetto avevano tracciato in un libro le linee di una ricerca comune nel quadro europeo. Napolitano infine parlò della necessità di elaborare un programma dell'eurosinistra in comune. Impresa non condivisa da Natta, che in un'intervista ci disse che come inizio preferiva azioni congiunte al posto di programmi scritti.

Ora però la pubblicazione del progetto del nuovo programma della Spd ha assunto la portata di una proposta valida per tutta l'eurosinistra, e di prima bozza di un presentabile programma comune. Lo si deduce dall'attenzione prestata dall'*Unità* al progetto e da un libro commentato dagli Editori Riuniti al dibattito sul nuovo programma tedesco. Ad ogni modo il pci mostra di occuparsi molto di più delle idee della Spd che non del programma enunciato da Gorbaciov per il Duemila.

Dal testo redatto dalla Commissione presieduta da Brandt s'intravede quindi come la nuova sinistra europea intenderebbe modellare l'Europa post-industriale. Diciamo subito: ideologicamente si tratta della vittoria di Brandt su Schmidt, della politica visionaria sulla politica pragmatica, diciamo pure dell'impossibile sul possibile. Di conseguenza il programma, chiamato già *Bad Godesberg 2*, non è solo un aggiornamento o l'elaborazione

Frane Barbieri

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

E' cominciato il conto alla rovescia per il primo razzo giapponese

Samurai in gara per lo spazio

Tokyo è partita in ritardo, ma presto potrebbe minacciare la supremazia di Usa e Europa

Alla base di Tanegashima è cominciato il conto alla rovescia per il lancio del primo razzo spaziale giapponese: si chiama «H-1», è alto 40 metri, pesa 140 tonnellate e può portare in orbita a 30 mila chilometri dalla Terra un carico utile (per ora assai modesto) di 550 chilogrammi.

Il primo passo del giapponesi in campo spaziale avviene in ritardo (a causa delle limitazioni imposte dal trattato di pace che hanno a lungo frenato le attività aerospaziali) ma cade nel momento in cui Usa e Europa sono bloccati dagli incidenti a ripetizione ai loro vettori. E già si annuncia che Tokyo procederà a tappe forzate: nell'88 il razzo avrà un terzo stadio e nel '92 sarà pronto «H-2» che avrà una capacità di carico utile di due tonnellate.

«H-1» è stato realizzato a tempo di record, appena cinque anni dal via, dato che governo nell'81; per accelerare i tempi come primo stadio è stato usato un razzo americano Delta a combustibile solido di vecchio modello, costruito su licenza della McDonnell-Douglas, e su di esso è stato «innestato» il secondo stadio all'idrogeno. Appunto su questo secondo stadio, e sul suo motore Le-5, è concentrata l'attenzione: la progettazione del motore era cominciata nel '77, nell'80 erano avvenute le prime prove a terra; se il lancio, che potrebbe avvenire nei prossimi giorni, avrà esito positivo verrà detto che i giapponesi sono riusciti a mettere a punto una tecnologia di alto livello e che il club spaziale ha acquisito un partner molto temibile. Il Giappone è rimasto indietro nel campo missilistico e spaziale in senso stretto; in compenso è in vantaggio in altri settori-chiave della tecnologia (per esempio in quello dei microelaboratori) e potrebbe quindi recuperare rapidamente il tempo perduto.

Tutto ciò mentre in America e in Europa, dopo gli anni dei successi e dell'euforia, è subentrato un momento di profondo disorientamento. Negli Usa la tragedia del Challenger ha messo in discussione l'intera strategia basata sui veicoli spaziali recuperabili ed ha ridato voce ai fautori dell'impiego di razzi e di veicoli non abitati. (Il sottosegretario alla Difesa Edward C. Aldridge ha annunciato alla fine di giugno la possibile realizzazione a tamburo battente, partendo eventualmente da modelli già esistenti, di un nuovo vettore americano, in grado di competere con Ariane e nello stesso tempo di soddisfare le pressanti richieste delle forze armate). Pur però i fallimi lanci dei vecchi razzi Titan e Delta hanno lasciato gli Usa praticamente senza vettori validi. Il rinvio del lancio di un Atlas-Centaur, l'ultimo razzo oggi ancora operativo, previsto per lunedì scorso (doveva mettere in orbita un satellite della Marina), ghiotta occasione per rivedere interamente le apparecchiature elettroniche di bordo, è un sintomo del nervosismo che si è impadronito della Nasa.

Anche il razzo europeo Ariane, con poco meno del 50 per cento del mercato e una trentina di satelliti da mettere in orbita entro l'88 (una decina americani), è entrato in crisi dopo due lanci falliti. La ripresa dell'attività arriverà, per bene che vada, solo verso la fine dell'anno. Sulla scena si sono affacciati recentemente anche i cinesi: prima hanno concluso un accordo con l'ente spaziale svedese, poi hanno firmato con una società di Houston, la Teresat, un contratto per lanciare in orbita verso la fine dell'87 due satelliti (Westar 6 e Palapa B) già portati in un'orbita errata dallo Shuttle Usa e successivamente recuperati. Ma finora lo scontro è stato tra Usa e Europa, tra Shuttle e Ariane (al quale collaborano le aziende italiane Aeritalia, Snia-Bpd, Aermacchi, Fiar, Selenia e, alla prossima più potente versione, anche la Fiat Aviazione). Ilsi scontro duro, con gli americani che hanno spesso accusato gli europei di praticare prezzi eccessivamente bassi e di scaricare le perdite sui governi, e gli europei che hanno impietosamente sottolineato l'approssimazione dei lanci effettuati dalle navette Usa.

In gioco c'è il grosso business della messa in orbita dei satelliti per telecomunicazioni pubblici e privati, di quelli per osservazioni meteorologiche, dei satelliti per la televisione diretta, di quelli del futuro sistema americano Navstar per la guida di navi e aerei. Senza contare i lanci a scopi militari, l'ammontare del mercato è stimato in oltre 10 mila miliardi di lire entro la fine del secolo (Arianespace calcola 100-120 satelliti solo tra l'88 e il '90). Al Giappone occorreranno alcuni anni per collaudare e rendere affidabili i nuovi razzi ma è probabile che entro la fine del secolo sarà in grado di rivendicare una congrua fetta della torta.

Vittorio Ravizza

Via al grande esodo

Ai guidatori indisciplinati sarà ritirata la patente

ROMA — Scatta l'operazione «viaggi sicuri»: tremila agenti della Stradale, aiutati da 40 elicotteri, controlleranno la «grande fuga» di agosto. Il ministero dell'Interno ha impartito precise disposizioni perché sia immediatamente ritirata la patente ai guidatori responsabili di gravi infrazioni.

Sottolineata anche la necessità che le corsie di emergenza restino sempre libere, come annunciate pene severe per i trasgressori. Le targhe saranno rilevate dall'alto, non gli apparecchi televisivi di cui sono dotati gli elicotteri. I mezzi pesanti sorpresi a circolare in questi giorni di divieto saranno sequestrati.

Tra oggi e il 3 agosto si prevede la presenza sulle strade di otto milioni di auto (con 16 milioni di persone). Il traffico si è fatto pesante già da ieri pomeriggio e si sono registrate le prime lunghe file ai caselli di Venezia e al Tarvisio.

(I servizi sull'esodo alle pagine 9 e 10).

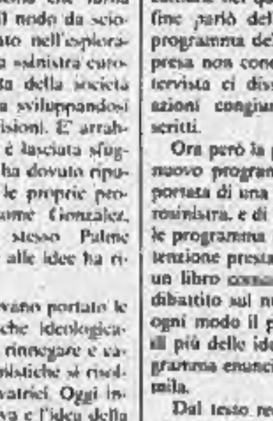
La mamma era in vita «artificiale» da due mesi: commossa l'America

Michelle, un miracolo di neonata

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Una donna clinicamente morta lo scorso giugno, e tenuta artificialmente in vita per quasi 60 giorni, dopo sette mesi di gravidanza ha dato ieri alla luce in un ospedale di Santa Clara (California) una bella bambina. Quando l'esame del liquido amniotico, in cui si sviluppa l'embrione, ha dimostrato che il feto era ormai perfettamente formato, i medici hanno praticato il parto cesareo.

Il caso non è senza precedenti: il chirurgo Donald Dyson, capo del reparto di perinatologia che ha eseguito l'intervento, ha detto che se ne sono già verificati almeno cinque, ma è eccezionale l'arco di tempo in cui la cosiddetta «macchina di sostentamento», un insieme di attrezzature cardiocircolatorie e «muscolari», ha sorretto il corpo della puerpera. «Solo nel 5 per cento dei casi» ha detto Dyson «*il morto sopravvive artificialmente più di due settimane*».



Michelle in braccio al padre

La bambina, una negretta che ha commosso l'America, si chiama Michelle, pesa un po' meno di due chili, ed è molto alta per essere una settimina. Il padre, Derrick Poole, 31 anni, un tecnico di Santa Clara, l'ha voluta tenere tra le braccia quando i medici hanno staccato la macchina che teneva artificialmente in vita la madre, Marie Henderson. «*La nascita di nostra figlia è il suo miracolo* — ha detto Derrick Poole con le lacrime agli occhi — *sono sicuro che ci vedi dal tuo angolo di cielo. Ti prometto che Michelle diventerà una ballerina classica, come volevi diventarlo tu*». Il dottor Dyson ha dichiarato che la piccina verrà dimessa tra una settimana, dieci giorni al massimo: «*E' molto più avanti di quanto pensassimo*».

La vicenda ha tenuto avvinta l'America per quasi due mesi anche perché, per farla nascere, Michelle, Derrick Poole è stato costretto a ricorrere al tribunale. Il tecnico e Marie Henderson non erano sposati: avevano fissato le nozze per questa estate, ma al aprile un tumore al cervello aveva colpito la giovane. Ricoverata in ospedale, a giugno Marie Henderson ebbe un colpo apoplettico. Nelle poche ore in cui era rimasta in vita, sebbene priva di parola, fece capire al compagno che desiderava egualmente dare alla luce un figlio.

«*Glielo promisi*» ha raccontato il tecnico. «*Mi fece un sorriso, respirò un'ultima volta, e si spense*». Derrick Poole dovette lottare con i genitori della morta, che volevano fosse staccata la macchina di sostentamento della vita. Il tecnico si appellò a un'associazione antiabortista cattolica di San Francisco, che li indirizzò all'avvocato Mark Swendsen, uno specialista del settore, e vinse la causa.

Un altro braccio di ferro coi nonni di Michelle si è concluso felicemente pochi giorni prima del lieto evento. Questi hanno infatti accettato che Derrick Poole allevi la bambina: il tecnico ha preso un secondo lavoro per poter far fronte alle spese ospedaliere e all'educazione della piccola.

Enzo Caretto

VENEZIA: PULIZIE ANTI-SACCHI A PELO

Venezia. Un addetto alla pulizia delle strade leva con un getto d'acqua la piazza davanti alla stazione ferroviaria per impedire che i giovani turisti possano dormire nei loro sacchi a pelo. Sullo sfondo, «Il Ponte degli Scalzi». Recentemente il sindaco Nereo Laroni aveva dichiarato: «Non possiamo permettere che le mura storiche della città vengano trasformate in campeggi o dormitori all'aperto» (Tel. Ap)

In maggioranza marocchini e tunisini

Caccia all'ambulante sulla spiaggia a Cervia

RAVENNA — Ieri i carabinieri di Cervia hanno fermato dieci ambulanti nordafricani, sorpresi sulla spiaggia a vendere senza licenza, mentre per altri ventuno sono cominciate le pratiche di espatrio. Gli agenti setacciano le spiagge in una caccia ai «vu'cumprà» voluta dai commercianti sono duramente in piazza. Il consigliere delegato al commercio del Comune di Cervia, preso di mira da masse poco rassicuranti, si era dimesso dicendo che l'abusivismo aveva assunto connotazioni mafiose e creato una situazione ingovernabile.

I quindici chilometri di spiaggia sono la vera «azienda» dove si concentra ogni tipo di merce, venduta da ombrellone a ombrellone, e dove il «sommerso» ha il suo maggiore scenario.

Non ci sono cifre sicure sugli stranieri clandestini in Italia, ma secondo dati del Viminale sono almeno ottocentomila le persone con visto scaduto o entrate in maniera irregolare. Intorno a loro prosperano organizzazioni clandestine e racket di varia natura. Tra loro si annidano la speculazione e lo sfruttamento, le sacche della manovalanza terroristica.

La capitale dell'estate «nera» italiana è Rimini. Qui il mercato clandestino ha un giro di affari di oltre 15 miliardi. Ma tutta la Riviera adriatica è ormai terra di conquista dell'abusivismo organizzato. Più controllata la situazione in Liguria, Napoli e Campania. Stroncato del tutto l'abusivismo a Alassio dove ormai da due anni gli agenti sequestrano immediatamente la merce offerta sull'arenile, quasi sempre di nordafricani che si sono stabilmente insediati a Spotorno.

(A pagina 8 i servizi di Guido Coppini, Uber Dondini e Liliana Madeo).

Anche i posti nel governo sono «quotati»: una mappa per orientarsi tra incarichi di serie A e B

Craxi vale quattro ministeri

Chi ha la presidenza del Consiglio dovrebbe cederli agli alleati - Il manuale Cencelli, adottato per le correnti dc, è stato aggiornato - Sempre al primo posto Interno, Esteri, Difesa - Ultimi i ministeri senza portafoglio

ROMA — Al bordino del governo, Craxi potrebbe valere quattro ministeri, Spadolini tre «con arrotondamento», Andreotti due. E Romita? In un mercato incerto come quello finale della sfida, può accadere anche di dover pretendere una contro due e poi vedere pian piano le quotazioni scendere sul listino. E a parte l'esito finale, la storia del ministero socialdemocratico del Bilancio, offerto prima in cambio «di due ministeri pieni» (Commercio estero e Turismo), poi «di uno pieno e un vuoto» (Commercio con l'estero e Politiche comunitarie), e alla fine, con lo scorso, «per un ministero pieno più due sottosegretari oltre quota», certo è la più emblematica di tutte le trattative segrete di questi giorni.

Cosa vale, quanto costa, come si scambia un ministero? Non è facile trovare le risposte. Anche un esperto come il professor Sabino Cassese, docente di diritto pubblico all'Università di Roma, ammette «che non esiste un criterio scientifico. Per dimensioni, Interno, Difesa, Finanze e Pubblica Istruzione sono i ministeri maggiori. Per giro d'affari è importante anche un ministero senza portafoglio come il Mezzogiorno. E per indotta, per influenza su decisioni importanti, possono contare dicasteri di poca spesa e poco personale, come Lavoro e Partecipazioni statali. Ma non trascurerei le valutazioni dei partiti: in fondo, sono basate sull'esperienza. Chi crede che il mercato politico sia privo di regole, sbaglia. Semmai ne, almeno nelle intenzioni, anche il manuale Cencelli era utile: ma funzionava solo per la dc».

In base a quel manuale sono quattro le categorie dei ministeri (da ripartire poi secondo il peso percentuale delle correnti). La prima ne comprende cinque: Esteri, Interni, Tesoro, Finanze, Industria. La seconda i cosiddetti «dicasteri grossi e di spesa»: Bilancio, Difesa, Pubblica Istruzione, Giustizia, Trasporti, Poste, Commercio con l'estero, Sanità, Mezzogiorno, Partecipazioni statali. La terza, Lavori pubblici, Agricoltura, Lavoro. La quarta, la Marina mercantile, il Turismo, i ministeri senza portafoglio.

Vale ancora questa ripartizione? Certo. Il «Cencelli» è del '68, diciassette anni fa. Ufficialmente abolito dal vertice democristiano, per molitissimi dc «è ancora lì a ripetere». Ed è addirittura «assurto a filosofia di Stato» secondo Renato Venditti, autore di un saggio sull'argomento. Ma non è esatto dire che niente è cambiato. Basti pensare alla lenta erosione dell'egemonia democristiana, ai governi con un numero pari di ministri laici e dc, alle presidenze laiche e socialiste che tuttavia, per il vicesegretario repubblicano Giorgio La Malfa, «costano care e non sempre risultano convenienti».

Care quanto? «Quattro ministeri», spiega il vicesegretario socialista Claudio Martelli. E racconta: «La dc, già dall'epoca Spadolini, stabilì questo prezzo. Per i repubblicani, che al massimo avevano tre posti, c'era qualche problema. Si decise di arrotondare. Noi invece, dimostrando di preferire il gioco politico al doppio decimetro della lottizzazione, pagammo in contanti».

Ma a Piazza del Gesù contestano il «caro-prezzi». La prova — dicono — è che nell'accordo per il prossimo governo il psi è impegnato per un ministero in più. Palazzo Chigi, al massimo, vale due. «E francamente — obietta il presidente dei senatori democristiani Nicola Mancino — è un po' troppo cercare di far credere che la dc rinuncia alla guida del Paese in cambio di quattro ministri».

Qualche altra novità riguarda i piani alti del governo. Ad esempio, la «serie A» s'è ristretta. Solo Interno, Esteri e Difesa sono considerati ministeri «di grande rilievo politico». Posti riservati per l'esodo dai partiti: lasciapassare alla professione di «statista». Dei tre, l'Interno è sicuramente il maggiore, con un potere esteso e ramificato nell'intero territorio, il controllo delle prefetture, dell'ordine pubblico; gli Esteri il più prestigioso. E la Difesa? «Quanto a potere è il terzo numero uno — spiega Franco Evangelisti, per lunghi anni, accanto ad Andreotti ai vertici delle Forze armate —: ha grandi piani, i carabinieri alle proprie dipendenze. Ed interviene su questioni nodali di politica estera».

Un gradino più giù sono i tre ministeri finanziari, Tesoro, Finanze, Bilancio. Di grande peso il primo, che oltre a far funzioni da cassa dello Stato controlla, con il comitato per il credito, tutte le nomine bancarie. Importantissimo il secondo, per l'influenza diretta sulla politica fiscale e i controlli sulle evasioni tramite la Guardia di Finanza. «Il terzo — spiega La Malfa, che ha ricoperto per anni questo incarico —, non avendo amministrazione diretta, dipende dalla personalità di chi lo occupa. Può essere decisivo e può sparire».

Poi viene la «serie B». I ministeri che alcuni chiamano «di spesa», altri semplicemente «operativi» ed altri più chiaramente «clientelari». «Si lavora bene — assicura Evangelisti — alle Poste, all'Industria e al Commercio con l'estero. Ma anche altri ministeri, che ufficialmente dovevano sparire con l'avvento delle Regioni, son lì che prosperano. Vedi l'Agricoltura, i Lavori pubblici, la Sanità. Piano piano ritornano più forti di prima».

In fondo alla classifica restano le amministrazioni senza portafogli, un tempo, quando il «Cencelli» era in pieno vigore, inventati per compensare i giochi di corrente. Nascevano ministeri «per l'Onu», «per la gioventù», «per incarichi speciali», per gli enti (poi aboliti) «vigilati dalla presidenza del Consiglio». Incarichi fantasma, senza locali, senza personale, senza nessuno a «batteria», il telefono centralizzato che tiene in collegamento gli uomini di governo. Che un giorno l'Ecologia sarebbe diventato un vero ministero, nessuno lo avrebbe immaginato in quegli anni. E che il ministro per la Ricerca scientifica avrebbe partecipato alle trattative per lo scudo spaziale sarebbe parso un sogno. Ma è così: un ministero può valer poco oggi e tanto domani. Forse per questo i veri problemi nascono al momento di scambiarseli. Già, come si fa? «Se uno vuol cambiare una Ferrari con un'Alfetta — conclude candidamente il ministro Carlo Vizzini — semplicemente non si fa».

Marcello Sorgi

DE MITA E FORLANI AL VERTICE

Roma. I democristiani De Mita e Forlani giungono a Palazzo Chigi, ieri pomeriggio, per il vertice delle delegazioni del pentapartito con il presidente del Consiglio incaricato Craxi

«Lo sciopero dei netturbini porta all'estremo il degrado di Roma»

L'Osservatore critica la giunta

«Nei mesi scorsi fatte tante promesse: il risultato è quello, scandaloso, sotto gli occhi di tutti»

CITTA' DEL VATICANO — *L'Osservatore Romano* attacca di nuovo la giunta di Roma, guidata dal democristiano (andreottiano) Nicola Signorello, questa volta a proposito della nettezza urbana, i cui dipendenti sono in sciopero. E' l'ennesima, puntuale presa di posizione del quotidiano ufficioso della Santa Sede che sta da alcuni mesi seguendo con una particolare attenzione critica il funzionamento del governo capitolino.

Nelle amministrative del 1985 la Chiesa si era schierata, con maggiore chiarezza che in passato, a fianco della dc nella scalata al Campidoglio. Ma non era una cambiale in bianco: tanto che, proprio all'indomani della vittoria elettorale, l'*Osservatore* commentava con severità alcuni litigi fra aspiranti assessori democristiani.

«*Un'immagine emblematica del degrado di Roma*»: così ieri l'*Osservatore* definiva l'accumulo dei rifiuti nella capitale, provocato dall'agitazione.

«*Di fronte a un servizio pubblico di prima necessità, come quello dello smaltimento dei rifiuti, un maggiore senso di responsabilità da parte dei lavoratori sarebbe auspicabile. Ma non si deve dimenticare — scrive il giornale — che l'intollerabile situazione determinatasi in questa ultima ora è stata solo la classica goccia che ha fatto traboccare un vaso già colmo di troppe inadempienze. Non è certo da oggi che la situazione dello smaltimento dei rifiuti appare sull'orlo del collasso*».

E' sotto accusa il comportamento dell'Azienda municipale della nettezza urbana di Roma (Amnu), che ha sollecitato «*soltanto ora*» l'intervento del prefetto e del sindaco: ma le critiche del quotidiano implicitamente vanno oltre, e più in alto.

«*All'opinione pubblica e alternata e avvilita per l'immagine sempre più degradata della città sono state fatte in questi ultimi mesi tante promesse e enunciazioni. C'è da dire con amarezza che il risultato è quello, scandaloso, che appare in questi giorni sotto gli occhi di tutti. Ma non basta. C'è chi teme che addirittura la situazione potrebbe peggiorare nei prossimi giorni data che i gestori della discarica dei rifiuti hanno minacciato la chiusura*».

L'accenno alle promesse e alle assicurazioni può essere un riferimento a quanto aveva dichiarato, proprio all'*Osservatore Romano*, il 18 luglio scorso, il sindaco di Roma. «*Non dubito che molte iniziative buone e positive che abbiamo avviato siano rulli di tamburi già nel breve periodo incominceranno a dare i loro frutti*», diceva Signorello. E si difendeva dalle accuse di immobilismo sostenendo che «*l'attuale, generale processo degrado della città non è esploso improvvisamente in questi mesi, ma si è venuto formando e accumulando negli anni*».

Evidentemente l'*Osservatore* ha accolto con riserva le spiegazioni del primo cittadino, se a distanza di dodici giorni dall'intervista torna, pesantemente, sul tema del degrado. Il direttore, Mario Agnes, è fuori Roma, in questi giorni; ma dicono i redattori del quotidiano: «*E' la città che ci interessa, non la giunta. Nell'articolo non c'è nessun attacco diretto agli amministratori, ma preoccupato bene che Roma in queste condizioni non ci deve stare*».

Condizioni che, secondo l'articolo, costituiscono «*un rischio enorme*» per la salute dei cittadini, senza contare «*lo scempio delle strade mai come in questo periodo dell'anno frequentate da turisti provenienti da ogni parte del mondo*».

Marco Tosatti

Nostalgie e rimpianti nelle 1450 biografie di una Navicella degli ex parlamentari

Quando l'onorevole torna a casa

ROMA — «*Deluso del mercato clientelismo predominante non partecipa alle successive elezioni politiche (e convinto) che il Sistema rende vani gli sforzi per riportare sulla retta via il Paese si ritira a vita privata, collocandosi anche elettoralmente nelle file degli astenti*». Nelle 1450 schede biografiche o autobiografiche raccolte nel volume «*Gli ex parlamentari della Repubblica*», bisogna arrivare ad Aniello Giuliano, nel 1973 deputato socialdemocratico di Sala Consilina, per incontrare l'ira e la delusione di un ex. Gli altri invece escono di scena con garbo, talvolta concedendosi alla vanità in striminzite schede che dovrebbero riassumere un percorso politico, e spesso finiscono per pretendere di raccontare una vita.

Gli approdi finali sono i più svariati. Molti segnalano di essere trasmigrati nel Parlamento europeo, nel Cnel, nei consigli di amministrazione del parastato, nelle assemblee regionali, o più modestamente ai vertici delle Usl, oppure hanno ripreso il lavoro nel sindacato o nell'università. Ma sono i più noti. Molti altri sono tornati ad essere del signor Nessuno, chi maestro e chi impiegato, oppure operaio, carpentiere, coltivatore diretto, e gli ex parlamentari del pci sembrano quasi sottolineario in spartane biografie.

Eppure non è facile arrendersi all'anonimato. Così Gennaro Alfano, ospite della Navicella degli ex per via dei trascorsi parlamentari nelle file del msi, non trovando di meglio informa di essere stato eletto, nel 1953, presidente del comitato direttivo di San Gennaro. Unica di una carriera avviata distinguendosi «*nel settore dell'illuminazione pubblica nel servizio cimiteri*».

Altri magnificano imprese che non impressioneranno i posteri per di legittimare l'ingresso nel proscenio politico e, in virtù di quello, in un libro che li vede in compagnia di nomi illustri, da Calogero ad Arfè, da Trentin a Lama, da Umberto Agnelli a Carlo Galante Garrone. Il democristiano Osvaldo Cagnasso invita a non dimenticare che egli fu presidente della Fiera del Tartufo.

Il comunista Giuseppe Emilio Maria Argiroffi fa presente di aver «*introdotto numerose manifestazioni di carattere politico-sociale, fra cui la Marcia dell'ulivo*». Il dc Marcello Chiatante si attribuisce il merito di un'impresa edile: «*Realizzai — ha scritto di sé, parlando come tutti in terza persona — la costruzione della strada panoramica e la creazione delle Pro Loco di Gallipoli, Porto Cesareo, Tricase, Ruffano Nervelina, Castro Grotta Verde*».

E la biografia di Renato Chabod, dell'Union Valdôtaine, è più quella di un alpinista che di un parlamentare: prima ascesa della parete Nord del Gran Paradiso, e poi Aiguille Blanche, Mont Maudit, Monte Bianco, Grandes Jorasses.

Colpa anche del carattere ellittico delle schede, e del loro porsi a metà strada tra una rassegna di vite celebri e l'annuario parlamentare. Talvolta però la sintesi risulta eccessiva, a scapito della comprensione. Apprendiamo che Giuseppe Codacci Pisanelli «*conosce le lingue: francese, tedesco, inglese*», elemento che non rivela un tratto originale nell'esistenza politica dei più volte ministro democristiano, a meno che non si tratti di una velata acerba rivalsa ai suoi successori nel governo. Sincopato anche il concetto terrore di Protti che ci introduce nella biblioteca di Riccardo Gelter Wondrich, missino: «*Ha alcune pubblicazioni giuridiche*». Resta nel vago quali altri libri possieda.

Tra i più laconici, Alberto Asor Rosa e Massimo Cacciari, due intellettuali: nome, data di nascita, professione. Altri segnalano lo stato civile, il numero dei figli (12, sottolinea Giuliano Aniello), talvolta anche i nomi della prole. Tra i più prolissi, Agostino Greggi, che per chi non avesse memoria storica «*è dal 1962 il più irriducibile avversario della politica sperturista della dc*».

Quanti rimpianti nelle schede di chi avverte di sé: «*Alle elezioni dell'anno X è tra i primi dei non eletti*». Altri, ormai inseriti in una nuova dimensione professionale, approfittano per informare il mercato: Giuseppe Alessandrini, imprenditore, spiega in dodici righe la versatilità sua e dell'azienda nel settore del trasporto terrestre e marittimo; Enrico Alba comunica che i residenze della società di cui è amministratore, a Monopoli e a Pescasseroli, hanno una capienza di 750 posti letto.

Gli scontri con la magistratura: e i relativi gradi giudiziari, spesso fanno parte del biglietto da visita presentato dagli ex: Aldo Faccio ed Emma Bonino ricordano le battaglie radicali che le condussero in cella, i comunisti l'attività politica per la quale, nel dopoguerra, patirono il carcere.

Guido Rampoldi

Fantacronache di *Stefano Reggiani*

Smotta, governo ladro

Venerdì 25/Lunedì 28, i giorni dell'Italia disunita — L'anno scorso, quando crollò la diga di Stava, frantumando un intero paese di vacanze; di nuovo quest'anno, con il crollo della casa di Senise costruita su una frana, lo sdegno è venuto naturale contro l'incuria politica, la mancanza di un piano nazionale idrogeologico, l'insufficienza di controlli dall'alto, la tolleranza criminosa degli abusi. Tutto giusto, compresi i fischi ai ministri. Resta il dubbio che tutta questa generosa attività imprecatoria non basti. Può darsi che il colonnello virtuoso (*«Le colpe stanno a monte»*) serva soprattutto a coprire i farabutti o gli incoscienti che stanno sul posto. Magari in certi Comuni (è solo un'ipotesi) i primi a scendere in piazza contro i lontani colpevoli sono gli amministratori locali che hanno autorizzato la costruzione di interi villaggi su terreno franoso, sono i privati che hanno fatto carte false per ottenere una licenza edilizia o che ne hanno fatto a meno del tutto. Se poi le fondamenta scivolano e le case si sbriciolano, si può sempre fischiare il ministro di turno: non si sbaglia mai e costa poco. E' una variante della famosa regola gattopardesca: fischiando il ministro si dimentica il ministro. Oppure: grande accusa generale perché tutti resi uguale.

Martedì 29, il generale Agosto — Craxi ha ricevuto la visita del generale Agosto. L'alto ufficiale era in divisa estiva, sahariana bianca e cinturone, e appariva un poco spaesato, ilare eppur sospettoso. Ha sorseggiato il bitter che Craxi ha preso dal minibar dell'ufficio e s'è giustificato: *«Signor presidente, la ringrazio di avermi evocato come il combattente che fa fuggire i deputati da Roma. Finora pochi mi hanno preso in considerazione, tutto l'interesse andava a mia cognata, il generale Inverno, che ha vinto in passato le campagne di Russia»*.

E Craxi: *«Generale, cruccio altri tempi. Ora occorrono ufficiali meno drastici e pamposi, come lei e come il generale Marzo, che mi verrà utile a suo tempo»*.

Il generale Agosto ha soggiunto: *«Sono venuto a prendere ordini»*.

Craxi s'è chinato all'orecchio del rispettoso ufficiale e ha bisbigliato alcune parole.

Craxi: *«Psss, psss»*

Agosto: *«Addirittura, ma è sicuro che il piano riuscirà? Geniale, scombolgente, mai richiesto»*.

Craxi: *«Però mi raccomando, generale, acqua in bocca fino al momento dell'azione»*.

(Così dovremo aspettare per sapere come Craxi muoverà i suoi ufficiali nella guerra con De Mita. I generali Settembre, Ottobre e Novembre sono comunque già allertati).

Mercoledì 30, la mano di San Gennaro — Un concorrente al campionato del mondo di spada è stato squalificato perché faceva scattare con un timer il segnale elettrico dei colpi messi a segno. Che sia un effetto Maradona? Una complicata sciamiottatura dello «splendido colpo di mano con cui Maradona segnò un gol all'Inghilterra e decise il mondiale? Certo, l'esempio è difficile da portare e adesso Maradona cerca di attribuire il merito a responsabilità più alte. Un intervistatore voleva fargli ammettere che era stata la mano di Dio, il giocatore è stato più prudente: *«Forse è stata la mano di S. Gennaro»*. I fedeli del Santo potrebbero controllare: se il sangue nell'ampolla famosa ha ripreso a bollire, il patrono di Napoli non c'entra: è solo indigestione.

Giovedì 31, se non è caso, almeno una piccola confusione — La stabilità non è tutto, hanno dichiarato alcuni dirigenti socialisti nei giorni caldi della crisi. Già, c'è anche il caos; ma è difficile provocarlo e usarlo come merce di scambio se non si ha un vasto consenso nel Paese. Si può al massimo programmare un po' di confusione al vertice, un piccolo caos istituzionale, come dire, un casino, un tira e molla capace di allarmare gli studiosi di diritto, se non i cittadini pericolosamente indifferenti. Si sa che da piccole cose possono nascere grandi risultati e chissà che dai posteggiamenti trascorsi tra dc e psi non possa sorgere, con altri protagonisti, la seconda repubblica del bipartitismo perfetto all'insegna dell'onesto motto: *«Un po' per uno non fa male a nessuno»*. Intanto, però, il travaglio è più circoscritto, il piccolo caos è limitato ai Palazzi romani, il resto è ancora quello minacciato del re di Francia: *«Dopo di me il diluvio»*, le strategie seguono il passo, le armi che si profilano nella sfondo sembrano ancora ombrelli e impermeabili. La storia va piano.

P.S. Stesso giorno, il tardo pomeriggio sulla spiaggia di Rimini. Un signore ripiega il giornale e guarda l'orizzonte.

Signore (pensando): *«Però la crisi non è stata inutile, se riescono a riportare Formica al governo»*.

«Più paura a Miami»

(Segue dalla 1ª pagina)

aver annullato un viaggio turistico a Londra. Era l'anno in cui si sospettava l'Ira di aver fatto esplodere una bomba nella Torre di Londra. Il giudice ammise francamente che era preoccupato per la sicurezza propria e della moglie. Non gli ricordai in quell'occasione che a Londra più di nove milioni di persone non avevano subito alcuna conseguenza dalla bomba, che Londra ha nel mondo una reputazione di luogo sicuro e gradevole e che il giudice e la moglie si sarebbero probabilmente trovati più al sicuro a Londra che in America.

Come ho detto all'inizio, quando i fatti accadono altrove, specialmente quelli violenti, e la gente ne legge sui giornali o vede i reportage alla televisione, la sua reazione presenta una sindrome particolare. Alla ricerca di una metafora significativa, chiamerei tutto ciò la «sindrome della casa che brucia». E noi, quando leggiamo che un edificio, diciamo al numero 1010 in Elm Street, ha preso fuoco, non pensiamo automaticamente che si siano incendiati anche il 1012 e il 1014 e il resto delle case di quell'isolato di Elm Street. Quando, a Baltimora, la mia città, la gente legge che un uomo è stato colpito a morte nella zona Ovest, non è neppure sfiorata dal sospetto che per estensione la maggior parte della gente che abita nella stessa zona sia stata assassinata.

Tuttavia, uno o due assassinii politici all'estero, si tratti di bombe o di pallottole, sembrano creare un'immagine di totale instabilità nel Paese in cui accadono, di disordini sociali, di anarchia. E' il momento di cancellare le prenotazioni, cambiare i biglietti, rimetterci il denaro versato. I programmi di viaggio vengono rivisti. Il Grand Canyon diventa più invitante, o Miami e New York, dove si attendono i rapinatori.

Lapham ha suggerito che il crimine in America è una forma specifica di terrorismo interno. Noi raramente pensiamo alla criminalità in termini politici, ma avrebbe senso farlo. Gli esperti sono d'accordo che il fenomeno della criminalità ha radici negli squilibri sociali, che sono la conseguenza di inefficienza politica.

Noi non ci aspettiamo di venire aggrediti a New York o Miami, anche se sappiamo che potrebbe accadere. Ci andiamo comunque. Si può tranquillamente affermare che la nostra probabilità di restare incolumi sarebbero più alte a Parigi o Gerusalemme, perfino al Cairo. Ma non abbiamo familiarità con i rischi, con le circostanze, in quei posti. Preferiamo affrontare un pericolo noto piuttosto che esporci a pericoli minori che non conosciamo.

Se gli americani avessero più familiarità, per esempio, con le città europee, saprebbero che la struttura sociale in questi posti ha una sua solidità e raramente è stata scompaginata, a dispetto di tanti colpi che ha subito, come guerre, depressioni e la violenza di innumerevoli organizzazioni estremiste. Forse qualcuno di noi dovrebbe correre laggiù proprio per sfuggire alle aggressioni dei terroristi di casa nostra. Ma il «medio» cittadino, anche se ha straordinarie qualità umane, non può conoscere il mondo intero. E' già abbastanza se conosce la sua città, il suo Stato e le condizioni in cui vivono. Perciò, quando si tratta di notizie dall'estero, dobbiamo assumerci la responsabilità di fornire al lettore il contesto degli avvenimenti eccezionali che raccontiamo.

Suggerendo di dare un contesto ai nostri articoli dall'estero, intendo comunicare ai nostri lettori il fatto che le società le quali sperimentano violenza (in tratti di Ulster, Egitto, Nicaragua, Beirut, Bronx) non ne sono necessariamente sopraffatte. La gente che abita in quei posti non permette che la violenza accidentale le impedisca di vivere, allo stesso modo in cui noi americani non permettiamo che la violenza criminale che è il nostro specifico terrorismo ci impedisca di fare la nostra vita.

Richard O' Mara

Copyright «Washington Journalism Review» e per l'Italia «La Stampa»

La Spd copia Ingrao

(Segue dalla 1ª pagina)

ne del *Bad Godesberg I*, che aveva portato i socialdemocratici al governo di Bonn, ma è in gran parte una sua negazione. Viene constatato senza mezzi termini che la sinistra non può ridursi a governare il capitalismo meglio dei capitalisti, «*essere l'autorismo per la riparazione della macchina capitalistica*». Bisogna uscire dalla logica del capitalismo per istituire «*un migliore ordine sociale*».

La sinistra quindi non può rimanere abbagliata dallo sviluppo indotto dalla rivoluzione tecnologica, non può inseguire l'esempio giapponese e americano, deve invece badare al prodotto sociale e giudicare decisamente negativo, dello sviluppo moderno (disoccupazione, ecologia, distribuzione della ricchezza, donne, giovani). Nella visione del moderno «*l'idea del socialismo non è invecchiata*». Di conseguenza al di là di *Bad Godesberg*, nasce dopo più che avanzando, in una specie di revisione della revisione, si riscopre anche Marx, il conflitto di classe e in primo luogo lo Stato, con tanto di esse maiuscola.

La formula magica di *Bad Godesberg* «*stato mercato quanto possibile, tanto Stato quanto necessario*», pur mantenuta, viene diversamente accentuata: i gravi squilibri e le emarginazioni sociali della società post-industriale hanno per causa anche il mercato e possono essere equilibrati e regolati potenziando il ruolo economico dello Stato, nel senso di programmazione ma anche di investimenti.

La conseguente revisione riguarda il giudizio sul sistema sovietico: «*La Spd rifiuta il socialismo reale, non perché sarebbe socialista ma perché contraddice le premesse di libertà*». Un ritocco democratico e non una revisione profonda del sistema per farlo diventare pienamente socialista (una premessa ideologica per la riunificazione delle due Germanie?) quasi fosse determinante il ruolo dello Stato e non la posizione del singolo uomo. Infatti, dalla difficile alchimia ideologica, in uno scritto di Glotz, è nato il concetto alquanto ibrido della «*individualità socializzata*». Il pericolo dello strapotere dello Stato va combattuto pure, non con iniziative private, ma con la «*democratizzazione dell'economia*», prevalentemente statalizzata, attraverso la cogestione dei lavoratori.

A *Bad Godesberg* Keynes aveva spianato Marx, ora ritorna l'eterno barbuto con qualche involuzione schumpeteriana. Sarebbe odioso dire che la nuova sinistra europea fa ritorno alle origini per prendere la rincorsa e proiettarsi verso il Duemila. Più impressionante risulta la scoperta di quanto tuttora poco di originale riesca a prospettare la sinistra di fronte al dilagare universale di novità tecniche, sociali e culturali. Forse in fondo era sbagliato affidare alla Spd i disegni dell'eurosinistra: i tedeschi hanno avuto nella storia troppi filosofi, fautori di grandi intuizioni e di grandi inganni, per procurarcene ora uno fresco e disincantato. Tutto quanto pretende di scoprire la Spd con il nuovo programma lo sta predicando da anni Ingrao, senza troppo successo nello stesso pc italiano.

Franz Barbieri

dall'Italia

■ Natta risponde alle critiche

ROMA — Il segretario del pci, Natta, nella replica al Comitato centrale, ha sottolineato la necessità «*di un partito più attrezzato e più deciso per assolvere agli altri compiti del momento politico e per far maturare l'alternativa democratica*». Natta ha replicato alle affermazioni polemiche di Novelli sulle interviste dei dirigenti del pci durante la crisi: «*Badiamo — ha detto — a non confondere questa o quella sfumatura, l'una o l'altra presa di posizione, questa o quel titolo malizioso di qualche giornale con la sostanza della nostra proposta*».

«*Noi* — ha detto ancora — *abbiamo le energie e le capacità necessarie non solo per una ripresa del partito che è cosa indispensabile, lavoratico) ma per ritessere ed estendere i nostri rapporti a sinistra, con il psi e con altre forze sociali e politiche, per far avanzare l'alternativa*».

■ Scalfaro: amnistia con rapidità

ROMA — Conversando con un redattore dell'Agenzia Italia il ministro dell'Interno Scalfaro ha ribadito la sua posizione critica nei confronti dell'amnistia, ma ha aggiunto che «*non ci sono dubbi sul dovere dello Stato di prendere ogni provvedimento che possa alla pacificazione e alla redenzione di chi lo merita*».

Secondo Scalfaro, comunque in considerazione della situazione oggettiva del sistema carcerario italiano, il provvedimento deve «*essere attuato con saggia rapidità*».

L'ufficio di presidenza della commissione Giustizia ha deciso proprio ieri di riunirsi nel primo giorno utile della prossima settimana per iniziare l'esame del disegno di legge sull'amnistia.

■ L'Enel: presto centrali meno inquinanti

ROMA — Il consiglio di amministrazione dell'Enel ha approvato un impegnativo programma denominato «Progetto ambiente» che si basa su una autoregolamentazione delle emissioni inquinanti delle proprie centrali: per le nuove centrali a carbone le emissioni permesse si ridurranno a meno di un quarto di quanto attualmente previsto.

L'Enel auspica «*che la propria iniziativa venga riconosciuta come quadro di riferimento valido, certo ed univoco, a livello nazionale, che trovi riscontro in atti specifici dell'autorità di governo, ai quali possano e loro volta riferirsi, senza contraddizioni o incertezze, le autorità locali nelle loro determinazioni in materia di localizzazioni di nuovi impianti*».

Governo, i nuovi ministri

(Segue dalla 1ª pagina)

Nei piani di Piazza del Gesù, Martinazzoli avrebbe dovuto sostituire Bodrato alla vicesegreteria del partito. Bodrato era destinato alla presidenza del gruppo.

Ma il rifiuto dell'attuale vicesegretario è stato netto e deciso. «*Il capogruppo* — ha dichiarato Bodrato in polemica con De Mita e Forlani — *è eletto dai deputati e non può quindi essere una carica da discutere, o addirittura disponibile per compensazioni connesse alla formazione del nuovo governo. Sono stupito per il continuo riferimento che viene fatto alla mia persona, come candidato a un tale incarico e come partecipe di una tale operazione. Non mi sento coinvolto nelle discussioni di questi giorni. Ho preferito rimanere a Torino dove ho partecipato ai lavori del Consiglio comunale. La mia presenza lì era necessaria. Qui, sarei stato solo superfluo*».

Bodrato per ora ha visto perché il suo era un problema interno alla dc. Rognoni non ce l'ha fatta perché il suo rifiuto è lentamente diventato un «affare di Stato». Craxi sollecitava dalla dc novità importanti. Quello dell'ex ministro dell'Interno era un «fiore all'occhiello». Ha Rognoni, De Mita e poi stato intransigente. Alla fine, il leader dc ha vinto anche questa «braccio di ferro». Il suo piano di «rinnovamento» del partito è quasi ultimato.

Luca Giurato

SE IL CRISTIANO IGNORA GLI ANIMALI

Il capretto di Mosè

Alle periodiche campagne per sterminare in massa colombi, gatti e topi, l'estate aggiunge lo spettacolo degli animali domestici regalati da cuccioli ai bambini, nel clima intenerito del Natale, vezzeggiati per qualche mese, e abbandonati poi a migliaia lungo le strade delle vacanze.

La nostra morale dipende in gran parte dai venti secoli di cristianesimo che abbiamo alle spalle, e il nostro atteggiamento nei confronti degli animali è la diretta conseguenza del fatto che, come ha scritto Paolo De Benedetti in *Le morte di Mosè, «il cristianesimo non ha una teologia degli animali, anzi li ignora addirittura»*: il cattolicesimo più ancora di altre forme di cristianesimo, e gli ecclesiastici, di solito, più ancora dei comuni fedeli. A questa insensibilità cristiana viene non di rado contrapposto l'insegnamento di altre religioni, anzitutto del buddhismo, che guarda con occhio compassionevole agli animali, sentendoli uniti agli uomini nella stessa sofferenza.

Le giuste accuse alla tradizione cristiana coinvolgono, ingiustamente, anche la tradizione biblica ed ebraica. Paolo De Benedetti vede ben a ragione, nell'indifferenza dei cristiani verso gli animali, *«una vera infedeltà teologica nei riguardi della parola di Dio e della vita che Dio ha creato non soltanto in noi»*. Biblicamente, infatti, gli animali sono *«soggetti di diritti religiosi, sono nostro prossimo»*, tanto che il precetto sabbatico è dato per far riposare dalle fatiche del lavoro sia gli uomini che le bestie (*Deuteronomio*, 5, 12-14). Quella che i maestri ebrei chiamano la *«delizia del sabato»* è donata a tutti i viventi, e far riposare gli animali è un comando di Dio al quale si deve obbedire, non un buon sentimento da incoraggiare.

Tra i numerosi passi della Bibbia ebraica che si potrebbero citare c'è la profezia nella quale Isaia descrive il regno messianico, di cui il sabato è figura e anticipazione, come regno di pace anche per gli animali: *«Il lupo dimorerà insieme con l'agnello, la pantera si sdraierà accanto al capretto, toro e leoncello pascoleranno insieme, un ragazzino li guiderà. Vacca e orsa pascoleranno insieme, i loro piccoli si sdraieranno insieme»* (11, 6-7).

Quando il profeta Nathan vuol rimproverare al re David l'adulterio con Betsabea, moglie del suo ufficiale Uria, gli racconta, suscitando il suo sdegno, la parabola del ricco che per accogliere un ospite prende a un povero la sua unica agnellina, che *«mangiava dal suo boccone e beveva dal suo bicchiere, dormiva nel suo grembo ed era per lui come una figlia»* (*2 Samuele*, 12, 1-7).

**

Cibarsi della carne di animali è biblicamente lecito, ma è considerato conseguenza del disordine introdotto nella creazione dal peccato dei progenitori, i quali, nell'Eden, si nutrivano solo di vegetali. La legge di Mosè prescrive, inoltre, sacrifici di animali: ma il fatto stesso che un animale possa con la sua morte espiare vicariamente la colpa che meriterebbe la morte all'uomo dimostra la vicinanza sentita fra l'animale e l'uomo.

La successiva tradizione ebraica ha custodito fedelmente attraverso i secoli una profonda pietà per gli animali, la cui sofferenza innocente è per il credente nella giustizia dell'unico Dio un tragico mistero. Narra una storia talmudica che il pio Rabbi Yehuda venne punito da Dio per aver riconsegnato al macellaio un vitellino rifugiatosi presso di lui nella speranza di trovare compassione. Il Rabbi motivò il suo gesto affermando che quella creatura era nata per essere sbranata. Ma fu colpito da sofferenze che gli furono tolte solo quando dimostrò concretamente il suo pentimento salvando dei cuccioli di donnola a motivo del versetto del salmo che dice: *«La Sua misericordia per tutte le Sue creature»* (*Bava Metzia*, 85).

Un'altra storia racconta che un capretto fuggì dal gregge e Mosè lo inseguì finché lo trovò che beveva a una sorgente. Quando Mosè lo raggiunse, disse: *«Non sapevo che eri fuggito per la sete. Ora anche sono stanco»*. Se lo pose sulle spalle e lo portò indietro. Allora il Santo, Benedetto sia Egli, disse: *«Poiché sei pietoso verso un gregge di un essere umano, sarai pastore del mio gregge Israele»* (*Wa'ikrà Shemot Rabba*, 11, 2).

Da «La Bibbia di Borso d'Este» miniata tra il 1455 e il 1461

Nella narrativa yiddish fra i due ultimi secoli, per esempio nel racconto *La vitella* di Mendele Mocher Sforim, in *Vita Kala* di Sholem Asch, in *Un cane del ghetto* di Isaiah Spiegel, in *L'oca malata* di Jonah Rosenfeld (tradotti in *Il meglio dei racconti yiddish*, Oscar Mondadori), ci sono pagine piene di compassione per il destino degli animali che, come l'uomo ha il suo Angelo della morte, così hanno il loro Angelo della morte nell'uomo che li uccide per cibarsene (J. Rosenfeld). Come gli ebrei, *«le mucche dove sono piene di tristezza, e le capre dove piene di pianto»* (J. Spiegel).

**

Isaac B. Singer, nel romanzo *Lo schiavo*, racconta di un uomo poverissimo, infelice, oppresso, che pativa la pena degli animali ai quali doveva accudire: *«Spesso gli sembrava che il Signore si lamentasse: "Tu sei un uomo e noi non siamo che vacche. Quale giustizia c'è in ciò?". Placava gli animali carezzandone il collo, dando loro manate sui fianchi e sussurrando con qualche goffaggine "Padre", proprio spesso, "Tu sai perché le hai create. Sono opere della tua mano. Al termine dei loro giorni anche per esse deve esserci la salvezza"»*.

Perché il cristianesimo ha così evidentemente troncato, nel modo di considerare gli animali, le sue radici ebraiche? Non si tratta certo di un caso particolare all'interno del suo processo di allontanamento dall'ebraismo. Nel Nuovo Testamento non c'è nulla che si riferisca direttamente al rapporto con gli animali, ma le immagini che ritornano nei Vangeli, come quelle del buon pastore che s'identifica con l'agnello, e della pecora smarrita, sono perfettamente ebraiche, perfettamente omogenee all'Antico Testamento, anzi di lì direttamente tratte.

Ma il cristianesimo, rapidamente ellenizzandosi, ha voltato le spalle alla pena delle creature in attesa della redenzione messianica, per ripristinare, nel quadro di una salvezza già tutta compiuta in Cristo, i diritti della realtà esistente, e in essa le rigide gerarchie dell'essere: gli uomini, esseri spirituali, in alto, la bruta animalità in basso. Era aperta la via a Cartesio, che considerò gli animali pure e semplici macchine, e a molte altre successive aberrazioni.

San Francesco, che parla agli uccelli e converte il lupo, che guarda fraternamente a tutta la creazione, è un'eccezione unica. Talmente unica che il suo amore per gli animali potrebbe essere citato come un argomento a favore dell'ipotesi, tutt'altro che cervellotica, delle origini ebraiche del santo di Assisi. Al di fuori del limitato influsso francescano, la tradizione cristiana, dall'antichità fino ai nostri giorni, ha visto soprattutto, nell'amore verso gli animali (e non soltanto verso gli animali), il rischio di un «sacrificium» alle creature» a scapito dell'amore per il Creatore.

Non è raro leggere, nei testi della spiritualità monastica, rimproveri e ammonimenti in questo senso. E quando un santo moderno come Giuseppe Benedetto Labre, a imitazione di antichi eremiti, non uccide gli insetti e se ne lascia invadere, è un asceta vincitore su se stesso, molto più che un uomo vicino, come Jacob lo schiavo, dalla pietà per queste infime creature.

Proprio per questo, credo, quando l'attenzione agli animali si fa largo in ambito cristiano fra la generale indifferenza, acquista spesso caratteri maniacali: cagnolini con mantellina e calzature impermeabili, cani e gatti domestici, spesso opportunamente castrati, istupiditi dall'eccesso di cibo e di vizi, privati della loro vera natura. Nulla di simile, insomma, all'interesse ebraico per gli animali, amati e compatiti come creature viventi, perché Dio è Vivente.

Sergio Quinzio

UNA POESIA DI PRIMO LEVI

Agosto

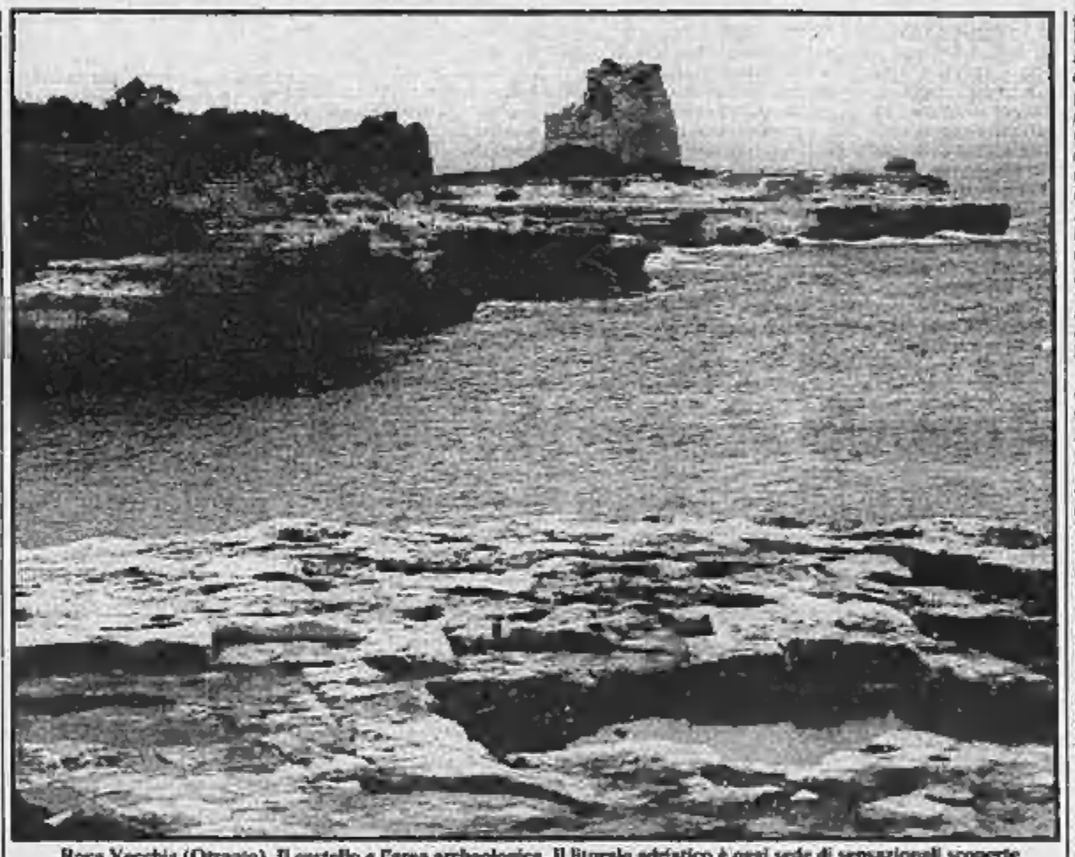
Chi rimane nella città in agosto?
Solo i poveri e i matti,
Le vecchiette dimenticate,
I pensionati col volpino,
I ladri, qualche gentiluomo e i gatti.
Per le strade deserte
Senti un percuotere fitto di tacchi;
Vedi donne col sacco di plastica
Nella linea d'ombra lungo i muri.
Sotto la fontanella col toretto
Dentro la pozza verde d'alghe
C'è una naiade di mezza età
Lunga dieci centimetri e mezzo:
Ha solo indosso il reggipetto.
Qualche metro più in là,
A dispetto del celebre divieto,
I colombi questuanti
Ti circondano a stuolo
E ti rubano il pane dalla mano.
Senti frusciare nel cielo, in volo
Stracco, il demone meridiano.

Primo Levi

VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLA CIVILTA' ADRIATICA: IL SALENTO

Voci dalle grotte del Paradiso

All'estrema punta d'Italia protesa verso Oriente gli archeologi riportano alla luce testimonianze di civiltà remote - A Leuca il santuario «ai confini della terra» - Arte astratta di cinquemila anni fa nella grotta di Porto Badisco - A Otranto la sensazionale scoperta di un insediamento del IX Secolo a. C. prova che i Greci arrivarono prima lì che a Taranto - Gli scavi in corso a Vaste



Roca Vecchia (Otranto). Il castello e l'area archeologica. Il litorale adriatico è oggi sede di sensazionali scoperte

LEUCA — *Sarà vero quanto afferma la voce popolare, che bisogna venire quaggiù, all'estrema punta d'Italia protesa nel mare verso Oriente, almeno una volta per meritare il Paradiso? Lo avrebbe decretato San Pietro, che delle porte del Paradiso è il custode, sbarcando qui dopo un lungo viaggio tempestoso e rinfrancandosi ad ammirare l'incantesimo delle distese verdi di ulivi, delle casette bianche, del mare azzurro sotto una luce di straordinaria limpidità e trasparenza.*

Certo, l'attuale santuario di Santa Maria di Leuca, detto «de Finibus Terrae» e cioè «ai confini della terra», ha origini quanto mai remote, che gli archeologi stanno ora riportando alla luce. E dunque è questo il migliore punto di partenza per il lungo viaggio che ci proponiamo di compiere risalendo le coste dell'Adriatico, ora popolate di turisti e di villeggianti, per richiamare la loro attenzione sulle eccezionali novità che avvengono su questo mare. Il suggestivo paesaggio attuale, a poco a poco, si punteggia delle testimonianze di remote civiltà; e tali testimonianze convergono in un significato comune, quello che la storia d'Italia passa di qui, comincia qui molte delle sue più affascinanti vicende.

A Leuca, dunque, i resti fortificati di un villaggio dell'età del Bronzo rivelano la presenza di antichi abitatori già nel II millennio a. C. Ed ecco un esempio illuminante di continuità tra il passato e l'epoca attuale: il muro di cinta dell'antico villaggio è costruito esattamente con la stessa tecnica di pietre a secco che s'usa ancor oggi per i muri di confine tra i campi!

Quanto alla provenienza dei più antichi abitatori, essi vennero almeno in parte dalla Grecia, come dimostrano le ceramiche micenee scoperte insieme a quelle indigene. Comincia allora, dunque, quell'incontro tra colonizzatori e abitanti del luogo della cui simbiosi scaturisce la prima storia d'Italia.

Ma dove più la suggestione del presente si unisce a quella del passato è nella visita delle grotte, che s'incontrano nelle scogliere rocciose. Raggiungibili in parte da terra, in parte con una gita in barca che consente di ammirare dall'esterno le forme più fantasiose e i colori più suggestivi della roccia, esse conservano i segni di una frequentazione che va dalle remote origini lungo tutta l'età antica e oltre, fino a quella cristiana. Sulle pareti delle grotte compaiono figurazioni e iscrizioni che commemorano le avventure dei marinai, la loro fede, la loro speranza.

Ecco, ad esempio, l'epigrafe del greco Epitteta, comandante della nave Afrodite, che viene da Efeso e augura fortuna alla navigazione. Ecco quella del comandante romano di due navicelle veloci adibite al pattugliamento del canale d'Otranto, il principale punto di passaggio tra le due sponde adriatiche: «A Giove Ottimo Massimo, L. Cordio Aquilino compì il voto, con gli equipaggi della Rhedon e della Medauro». Sono i nomi delle due navi, che non a caso coincidono con quelli di due divinità degl'Illiri, le genti stanziate sull'opposta sponda.

Risalendo lungo la costa adriatica del Salento, le grotte continuano a essere il motivo di attrazione più grande, per il turista come per l'indagatore di antiche civiltà. E così la Grotta Zinzulusa mostra, nel corridoio giustamente detto «delle Meraviglie», una serie di stalattiti, stalagmiti e altre concrezioni calcaree simili a stucchi che in dialetto locale si chiamano zinzuli (donde il nome del complesso). Subito vicino, la Grotta Romanelli reca non solo testimonianze degli strumenti dell'età della pietra, ma graffiti sulle pareti con figure umane e animali che si datano a circa novemila anni or sono.

La maggiore scoperta del nostro tempo è tuttavia quella di Porto Badisco, che s'incontra poco prima di Otranto. Qui, in una grotta dai cunicoli lunghissimi e complicati, sono state individuate pitture parietali che in parte riproducono scene di caccia al cervo, in parte mostrano elementi geometrici come meandri, spirali e altri segni che non siamo in grado di spiegare. Una cosa è certa: qui, presso a poco cinquemila anni fa, fiorì un'arte fortemente astratta, che dimostra quanto sia superficiale l'opinione di chi ritiene l'astrazione un fenomeno proprio del nostro tempo.

«Si scende in un vero Paradiso Terrestre, una vera valle dei Campi Elisi»: così un viaggiatore del Settecento, Richard de Saint-Non, descrive l'arrivo a Otranto. E prosegue: «La natura in nessun altro luogo è così ricca e generosa: alberi di ogni specie, piantati gli uni accanto agli altri nei campi di grano o in mezzo alle vigne, che vegetano ancor meglio sotto quest'ombra molteplice. I pini, i limoni, gli aranci, i fichi erano così alti che il contadino per grossi alberi di noce. L'aria dolce della primavera, l'odore delle sugare ed il canto dell'usignolo finivano di ornare e di abbellire questa valle, degna di essere cantata più che descritta».

Otranto è oggi sede di sensazionali scoperte, con un villaggio del IX secolo che offre una ricca documentazione di vasi prodotti in Grecia. E' questa la più antica data in assoluto che si possa stabilire per l'arrivo dei Greci in Italia. E allora si rovescia la ricostruzione tradizionale della storia, che voleva in Taranto, sull'opposta sponda dello Ionio, il primo insediamento dei colonizzatori, dal quale solo in seguito essi si sarebbero irradiati verso l'Adriatico. Ma Taranto sorge alla fine dell'VIII secolo, e dunque molto dopo: sicché oggi possiamo dire, che, come del resto vuole la logica della storia, la colonizzazione greca partì dalle coste per essa più vicine, quelle appunto dell'Adriatico.

Ma v'è un'altra rivelazione dei nostri giorni: quella della civiltà indigena del Salento, che in parte si oppose e in parte s'integrò con quella greca. Cavallino, a pochi chilometri da Lecce, svela al visitatore l'antecedente della città moderna. Ecco le mura poderose riportate alla luce dagli scavi; ecco le abitazioni disposte su vie rettilinee che s'incrociano ad angoli retti; e con le abitazioni le offerte, specie di ceramiche. Il passato, ancora una volta, si congiunge al presente: compaiono a Cavallino le prime costruzioni nella celebre «pietra leccese», dal colore caldo e dorato, che sarà dominante nel Barocco salentino.

Altre rivelazioni vengono da Vaste, dove gli scavi in corso pongono in luce un'imponente cinta muraria, lunga tre chilometri. E insieme vi sono una grande strada che attraversa tutto l'abitato e un recinto sacro con stele, cippi e altari. Ma soprattutto, Vaste s'impone per le grandi tombe con ricchi corredi funerari, nei quali compaiono tra l'altro oggetti di bronzo e vasi dipinti da celebri pittori greci. Una curiosità significativa: nei vasi compare già la forma «a trozzella», cioè con due piccole anse simili a ruote, che rimarrà caratteristica attraverso i secoli.

Alcune iscrizioni, con i nomi dei dedicanti, ci introducono nel mondo ancora misterioso dei Messapi, come i Greci chiamarono le popolazioni locali (e vollero dire «genti di mezzo», tra l'Adriatico e lo Ionio). Ma per trovare il complesso più vasto e vario di iscrizioni bisogna tornare alle grotte sul mare, motivo dominante di questo nostro itinerario. A Roca Vecchia, poco sopra Otranto, gli archeologi dell'Università di Lecce stanno esplorando una grotta affascinante già nel nome, perché è detta «della Poesia».

In realtà, si tratta di una deformazione di Pasia, che in greco significa il «bere»; e infatti sgorgano qui una sorgente di acqua dolce, mentre non c'è da stupirsi dell'uso della lingua greca, ancora parlata in varie località del Salento. Sulle pareti della grotta si può vedere una vera selva di iscrizioni, messapiche e poi greche e romane, che indicano la continuità del culto praticato sul luogo. Il nome della divinità a cui era dedicato compare in chiare lettere: Tauthor. Ed è interessante che i Romani lo fecero proprio, adattandolo in Tutor, cioè «protettore»!

Vaso «a trozzella» con personaggi sul carro (Taranto)

Ma la continuità della vita va oltre. E dunque supponiamo di concludere questo primo itinerario adriatico nella cattedrale di Otranto, eretta nell'XI secolo sulle mura ora e miracolosamente sfuggita a tante devastazioni. O almeno, è sfuggito il mosaico pavimentale, del secolo successivo, che costituisce un grande Albero della Vita ove la mitologia classica e della fede cristiana: una combinazione davvero significativa, in questa terra straordinaria.

Sabatino Moscati

SULLA LUXEMBURG, DOPO IL FILM, UN LIBRO DELLA VON TROTTA

Rosa «innamorata dell'amore»

La regista Margarethe von Trotta ha voluto integrare il suo film *Rosa Luxemburg* con un libro in cui, oltre alle molte belle fotografie, vari testi — lettere, discorsi, l'ultimo articolo *L'ordine regna a Berlino*, del 14 gennaio 1919, documenti, cenni biografici e cronologici — intendono inserire la protagonista nel periodo storico rievocato (Margarethe von Trotta, Christiane Ensslin: *Rosa Luxemburg*, Pfaffe Oreno, Nördlingen). Ne viene fuori un ritratto a tutto tondo di una donna dalla carriera politica intensa e dalla vita privata complessa (1871-1919). Il primo aspetto si palesa nell'intrecciarsi di amicizie e incontri con gli uomini politici, soprattutto gli esponenti della socialdemocrazia polacca e tedesca, che costituivano l'ambiente in cui la Luxemburg lavorava: conobbe Karl Kautsky, August Bebel, Jaurès a Parigi, Clara Zetkin, nel 1906, in Finlandia, Lenin (che pur criticando i suoi errori in economia e in metafisica, la stimava), Zinoviev e Bogdanov, Karl Liebknecht, che verrà ucciso insieme con lei. E poco dopo subirà la stessa sorte Leo Jogiches (1867-1919), un ebreo polacco, studente, come lei, a Zurigo, suo amante per alcuni anni e suo compagno di lotta, principale organizzatore del gruppo Spartacus.

Accanto ai più noti episodi dell'impegno rivoluzionario, illustrato dalla documentazione scelta da Christiane Ensslin, la raccolta mette in rilievo le altre componenti del carattere della protagonista, concedendo ampio spazio ai rapporti umani, alla tenerezza per la natura. «Oh come la capisco», scrive la Luxemburg a Sophie Liebknecht nel novembre 1917, «quando per lei ogni bella melodia, ogni fiore, ogni giornata primaverile, ogni sfilo di luna diventano la nostalgia e l'incanto ispirati dalle cose più belle che il mondo possa offrire. E come capisco che Lei sia "innamorata dell'amore"! Anche per me l'amore era (oppure è?) la sola cosa sempre più importante e sacra dell'oggetto che lo suscita. E questo perché l'amore consente di vedere il mondo come una fiaba scintillante, perché fa risuonare nell'uomo i lati più nobili e belli».

Rosa Luxemburg, di Levine

(Copyright N.Y. Review of Books. Opera blandi e per l'Italia «La Stampa»)

Così scrive l'autrice di numerose opere politiche — solo in Italia ne è stata pubblicata una cinquantina —, la collaboratrice della stampa di sinistra polacca e tedesca. In alcune inquadrature del film si può vedere la Luxemburg a tavola, con la gatta Mimi di fronte, o ancora, nel dicembre 1914, mentre addobba l'albero di Natale, con Mimi su una poltrona. Secondo l'attrice Barbara Sukowa — lo racconta in una conversazione con la von Trotta e Christiane Ensslin — tra le affinità che agevolarono il suo immedesimarsi nel personaggio della Luxemburg vi è il comune «folle» amore per i gatti.

Detenuta nella prigione di Breslavia, la rivoluzionaria, alla vista di un bufalo picchiato da un soldato e dell'espressione «di un bambino in lacrime» sul muso nero, il commosse davanti a questo muto dolore quasi si trattasse del più amato fratello. Ma la sua identificazione con la natura può diventare ancora più esplicita, come quando, rinchiusa nella fortezza di Wronke, a Posen, si sente addirittura «un qualche uccello o altro animale in una malriuscita foglia umana» e si sente più di casa in un pezzetto di giardino o in un prato tra i calabroni che ad una riunione di partito. Pur sperando di morire nel corso di una battaglia per strada o in prigione, nel suo intimo è convinta di appartenere più ai morti che ai «Genossen».

L'intersecarsi dei temi politici e romantici che caratterizza la vita di Rosa Luxemburg viene stroncato in modo agghiacciante: sconfitta a Berlino in gennaio la «Rivoluzione di novembre», la sera del 15 la Luxemburg e Karl Liebknecht sono arrestati e portati all'Hotel Eden, quartier generale delle truppe mandate a sedare l'insurrezione. Da lì Rosa Luxemburg viene trascinata in un'auto, uccisa e buttata in un canale. Una sorte analoga tocca a Liebknecht.

Nel 1962 il settimanale *Der Spiegel* intervistò il colonnello Waldemar Pabst, che comandava allora le truppe controrivoluzionarie a Berlino. Pabst partecipò nel 1934 al putsch nazista di Röhm, poi lavorò nella città berlinese Rheinmetall-Borsig, dal 1943 al 1955 visse in Svizzera e lì stabilì quindi a Düsseldorf, dove si occupò del commercio di armi. Una parte dell'intervista, intitolata «*Ho fatto giustiziare Rosa Luxemburg*», è stata posta ora a conclusione della raccolta della von Trotta. Spesso reticente, Pabst sostiene che l'ussaro Runge, di sentinella davanti all'Hotel Eden, era stato pagato da qualcuno, rimasto innominato, per colpire sulla testa con il calcio del fucile sia Liebknecht sia la Luxemburg. Mentre quest'ultima giaceva svenuta in un'auto, un uomo, balzato sul predellino, l'avrebbe uccisa. Runge, prosegue Pabst, venne condannato in seguito a due anni e due settimane di reclusione per tentato omicidio, mentre il tenente Vogel, che aveva sparato a Rosa Luxemburg e l'aveva buttata nel canale, fu condannato per occultamento di cadavere a quattro mesi, mai scontati. Secondo un bollettino diffuso dal governo tedesco nel 1962, Pabst non nega la sua responsabilità nell'esecuzione, ma afferma «di aver agito in condizioni di estrema necessità e nella convinzione di poter solo così mettere fine alla guerra civile e salvare la Germania dal comunismo».

Lia Wainstein

È IN EDICOLA

ARCHEO

ATTUALITÀ DEL PASSATO

Nel numero di agosto:

Monte Bego: incisioni rupestri

Tunisia: scavi a Kerkouane

Come guardare ... un bronzetto umbro

Dossier: le nuove frontiere dell'archeologia

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

Accusato di razzismo, Reagan lo vuole a capo della Corte suprema

Un giudice divide l'America

Dura requisitoria di Kennedy - Rehnquist scrisse contro l'integrazione ed impedì la vendita di due sue case a ebrei e non bianchi - «Non posso ricordare» - I repubblicani lo difendono

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Il giudice Rehnquist, nominato da Reagan alla presidenza della Corte Suprema, è stato accusato di razzismo e di falsa testimonianza da alcuni senatori democratici membri della Commissione Giudiziaria, tra cui Kennedy. Nel corso della deposizione resa dall'altissimo magistrato, definito da Kennedy «troppo a destra» per assolvere al delicato incarico di custode della Costituzione, i senatori hanno fatto inquietanti rivelazioni. Due riguardano i contratti con cui Rehnquist acquistò due case, una a Phoenix nell'Arizona negli Anni Sessanta, l'altra nel Vermont nel '74: essi proibivano la rivendita dell'immobile rispettivamente ai «non bianchi» e agli ebrei. Le altre rivelazioni riguardano i metodi intimidatori che il giudice avrebbe usato alle urne a cavallo del 1960, sempre a Phoenix, per impedire ai negri di votare: il suo tentativo di nascondere quegli episodi quando entrò nella Corte Suprema nel 1971 e suoi precedenti saggi contro l'integrazione razziale.

L'interrogatorio di terzo grado di Rehnquist, perché di questo si tratta, ha scosso l'America. La sua deposizione davanti alla commissione giudiziaria del Senato — l'organismo che ratifica le nomine alla magistratura — viene trasmessa in diretta alla tv. E' chiaro che si tratta di un braccio di ferro politico cruciale tra Reagan e i democratici.

Il presidente ha scelto un uomo che spera farà alla Corte Suprema un'impronta conservatrice, rovesciando mezzo secolo di giurisprudenza. I democratici cercano di impedirgli di raggiungere l'obiettivo, dimostrando che il giudice non possiede la necessaria equità per il suo tremendo compito. Negli Stati Uniti, che sono privi di codici scritti, la Corte Suprema svolge con le sue sentenze funzione anche legislativa, come è accaduto pronunciandosi sull'aborto, la pena di morte e altri problemi su cui in Europa sarebbero stati chiamati a votare gli elettori in un referendum.

Alla vigilia della deposizione di Rehnquist, i democratici hanno chiesto e ottenuto un'indagine dell'Fbi. Da essa sono emersi tutti i retroscena. La storia del contratto d'acquisto della casa dei Vermont è stata resa pubblica dal senatore Leahy, che fa parte anche della Commissione ai servizi segreti.

Il contratto proibisce la rivendita dell'immobile «a *qualsiasi membro della razza ebraica*». La clausola non era insolita prima della guerra, ma oggi è incostituzionale. Rehnquist ha reagito dicendo di non averla mai notata, e di «essere rimasto stupefatto» quando pochi giorni fa gli è stata portata alla sua attenzione. «*La leggerete?*», ha insistito Leahy. «*Non capisco quale sarebbe il punto... non ha valore legale, è solo sgradevole*», ha risposto il giudice. E' stato Kennedy invece a mettere sul tavolo la questione della casa di Phoenix, proibita ai «*qualsiasi persona non bianca o non di razza caucasica*». «*Non ricordo se ho letto quella clausola o no* — ha ribattuto Rehnquist — *era di routine, non è valida*».

Col passare delle ore, le udienze si sono trasformate in uno scontro diretto tra Kennedy e il giudice. Il senatore ha fatto riferimento alle intimidazioni degli elettori negri da parte di Rehnquist a cavallo del '60 e questi ha smentito seccamente. «*Ero ispettore di voto del partito* — ha detto — *e possono aver controllato se un elettore era in regola o no. Ma non ho mai esercitato pressioni su nessuno*». «*Non posso ricordare i particolari* — ha aggiunto — *è passato un quarto di secolo*».

Kennedy lo ha contraddetto: «*No lo trattenni* — ha annunciato — *e lì fuori comparve...*».

Le simpatie politiche del candidato alla presidenza della Corte Suprema americana sono note. I giornali all'opposizione lo definiscono un «Rambo» della magistratura, che spesso si è trovato in contrasto con la maggioranza e con tutti gli altri 8 colleghi della Corte. Ma l'opinione pubblica è rimasta sorpresa egualmente della rigidità di Rehnquist. Uomo di grande intelligenza e dialettica, il giudice non si lascia mettere in difficoltà dai senatori democratici. Tuttavia certi suoi trascorsi, come un saggio che scrisse nel '52 contro l'integrazione nelle scuole, quando lavorava come funzionario alla Corte Suprema, causano disagio negli americani.

Il saggio Rehnquist lo è scontrato col senatore Binden. «*Non rifletteva le mie idee* — ha sostenuto — *ma quelle delle persone per cui lavorava*». «*Ma che cosa pensavate?*», ha insistito Binden. «*Io non votavo alla Corte*», ha risposto il giudice. «*Non votavate, ma facevate il suggeritore*», ha reagito Binden.

Di fronte all'interrogatorio dell'altissimo magistrato, i senatori repubblicani della Commissione giudiziaria sono passati al contrattacco. Hatch per esempio ha aggredito Kennedy: «*Le tue accuse fanno ridere*», gli ha detto. Il capo della commissione, Thurmond, anch'egli repubblicano, ha dovuto interrompere il battibecco scampanellando furiosamente. Thurmond confida che l'elle maggioranza del suo partito in seno alla commissione riuscirà a imporsi, e la nomina di Rehnquist verrà approvata. «*Il giudice non è un estremista, checché si dica*», ha detto. «*Eventi di venti, trent'anni fa non possono inficiare il suo futuro*».

e.c.

Accordo Malta-Vaticano

Riguarda il finanziamento delle scuole cattoliche nell'isola

LA VALLETTA — Il governo di Malta e la Santa Sede hanno raggiunto un accordo in materia di finanziamento delle scuole cattoliche: l'intesa, firmata ieri, prevede un contributo pari al 50 per cento della spesa complessiva per il funzionamento dei corsi «gratuiti» delle scuole medie cattoliche.

L'accordo, che ha una durata di due anni, è stato firmato a La Valletta dal primo ministro Carmelo Mifsud Bonnici, dal vice primo ministro Joseph Cassar e dall'ambasciatore di Malta presso la Santa Sede Paolo Farrugia e, per parte della Santa Sede, dal nunzio apostolico monsignor Pierluigi Celata e dall'arcivescovo di Malta mons. Giuseppe Mercieca.

L'intesa, che viene definita «*di carattere del tutto eccezionale*», prevede d'altro canto l'impegno, da entrambe le parti, di «*proseguire senza interruzione le trattative per fissare in modo definitivo, entro la fine dell'anno scolastico 1986-1987, i contributi della Chiesa e del governo per il finanziamento dei corsi gratuiti delle scuole della Chiesa*» sulla base dell'accordo tra Malta e la Santa Sede del 27 aprile 1985. Il governo maltese si è inoltre impegnato ad emendare entro la fine di quest'anno la legge del 1984 che fissa ad un anno la durata della licenza per l'apertura delle scuole (la durata sarà nuovamente, come era previsto prima del 1984, a tempo indefinito).

La cerimonia ha seguito di due settimane una visita compiuta in Vaticano dal primo ministro di Malta. In base all'intesa conclusa ieri, il governo di Malta verserà in un biennio 420.000 lire maltesi (pari a circa un miliardo e 680 milioni di lire italiane) ad uno speciale «fondo per le scuole della Chiesa». Da parte sua la Chiesa maltese si impegna a versare una somma pari a circa un miliardo e 442 milioni di lire italiane, con rimborsi progressivi e con il ricavato di due collette annuali; il resto delle spese sarà coperto da offerte dei fedeli.

Da alcuni anni il governo maltese preme perché siano abolite le sovvenzioni alle scuole private (sono 68, quasi tutte gestite dalle autorità ecclesiastiche), i cui alunni sono complessivamente 16.000, circa il 20 per cento della popolazione scolastica dell'arcipelago. Si presume che il futuro delle scuole private e la libertà di scelta in materia di istituti scolastici figureranno fra i temi più dibattuti in occasione delle prossime elezioni politiche, in programma a Malta entro il prossimo maggio.

La Nasa protesta ma Reagan avrebbe già deciso

Solo incarichi militari nei piani dello Shuttle

Ammessa qualche eccezione, ma ad esclusivo giudizio del Presidente - Offensiva della Casa Bianca contro i tagli alla Difesa

WASHINGTON — Quando riprenderanno i voli dei traghetti spaziali, probabilmente nell'88, le missioni degli Shuttle verranno quasi interamente dedicate a scopi militari. La richiesta di abolire i voli «commerciali», destinati per lo più alla messa in orbita di satelliti privati americani e stranieri, è stata avanzata durante una riunione di consiglieri di Reagan, presieduta dal ministro del tesoro James Baker. Malgrado la Nasa sia fortemente contraria a rinunciare ai committenti privati (perderebbe immediatamente 850 milioni di dollari dalla Western Union, dall'American Satellite e da altri clienti) la proposta appare destinata ad essere approvata.

Dal bando verrebbero esclusi i lanci ormai prenotati di satelliti costruiti appositamente per essere messi in orbita dallo Shuttle. Nonché, «*dietro segnalazione del Dipartimento di Stato*», alcuni satelliti stranieri «*qualora il Presidente ritenga la loro messa in orbita necessaria per la sicurezza*».

La «militarizzazione» definitiva dello Shuttle — che, dopo le anticipazioni di ieri mattina del *Washington Post*, è stata confermata anche dal portavoce della Casa Bianca Larry Speakes — farà perdere quasi tutti i contratti già firmati.

Contrari al progetto dell'Amministrazione si sono dichiarati anche i clienti tradizionali della Nasa: «*Dovremo rivolgerci altrove, per esempio al vettore franco-europeo Ariane per mettere in orbita i nostri satelliti*» hanno commentato.

Ma l'Amministrazione replica, secondo quanto scrive il *Washington Post*, che questo è l'unico modo per convincere le aziende americane del settore spaziale, come la Martin Marietta e la General Dynamics, a battersi con decisione contro la concorrenza.

Continua intanto a pesare sui rapporti Usa-Urss la rottura di Ginevra sul Salt 2 e, si è appreso, sullo stesso Salt 1 (messo a punto nel '72) che l'America non intende rispettare. Fonti Usa hanno fatto sapere che le discussioni sono state «*molto aperte e polemiche*», e a Washington non si nascondono le difficoltà in materia di controllo degli armamenti, malgrado da Pechino arrivino segnali ottimistici sui colloqui tra il ministro degli Esteri Wu Xueqian e Kenneth Adelman (direttore dell'ente Usa per il disarmo).

Reagan continua comunque a credere in una trattativa che parta da posizioni di forza. Anche ieri ha messo in guardia i suoi oppositori dall'insistere per ottenere una riduzione degli stanziamenti bellici (le votazioni sono in programma, nei prossimi giorni) affermando che ogni azione in questo senso «*ridurrebbe le prospettive di giungere a un accordo con l'Urss per il controllo degli armamenti*».

La sedicenne condannata a morte in Usa

Caso Cooper: un solco fra Rabb e Andreotti

ROMA — Il ministro degli Esteri Andreotti e l'ambasciatore Usa a Roma Maxwell Rabb hanno risposto alle note personali con cui il presidente della Camera Nilde Jotti sollecitava — anche a nome di altri 77 parlamentari di quasi tutti i gruppi di Montecitorio — interventi in favore della sedicenne nera Paula Cooper condannata a morte nell'Indiana.

Rabb ha scritto di aver trasmesso i sentimenti della Jotti al suo governo facendo tuttavia presente che «*la materia non rientra nel campo di giurisdizione del governo federale degli Usa*». Rabb — spiega il comunicato — richiama l'attenzione del presidente della Camera «*sul fatto che, secondo i più recenti sondaggi di opinione, l'80% della popolazione americana considera la pena di morte un deterrente necessario per scoraggiare crimini di estrema violenza*». L'ambasciatore sottolinea che, comunque, «*il caso Cooper seguirà la normale procedura di ricorsi in appello a livelli più alti della magistratura prima che la sentenza diventi esecutiva*».

Di ben diverso tenore — si osserva nel comunicato — la lettera di Andreotti, «*Il governo italiano mantiene il principio del totale respingimento della condanna capitale come strumento di giustizia, nella convinzione che tale tipo di pena, oltre a non configurarsi come un efficace deterrente, rappresenti il diniego dello scopo riabilitativo che è parte integrante della punizione*».

Il ministero degli Esteri (che aveva avuto modo di manifestare un caloroso apprezzamento ufficioso per il passo della Jotti) conferma poi che «*il governo non mancherà di moltiplicare i suoi sforzi al fine di conseguire la rinuncia della pena di morte da parte di tutti gli Stati che ancora la concepiscono nel proprio sistema giudiziario*».

Stato civile di Torino

30 LUGLIO 1986

NATI — Agostino Gabriele Castellano Fabio; Guglielmi Cristina Polito Andrea; Morace Fabio Capuano Vincenzo Lisordari Francesco; Iorio Alessio Fabrizio Ivan; Bubello Valeria; Manfredi Enrica; D'Alelio Rocco Davide; Mango Valentina; Raffaele Laura; Intaglio Andrea; Giampaolo Alessandro Michele; Ghiotto Ivan; Ballino Stefania; Curto Alessio; Miglio Alessandro; Morgandi Alessandro; Ferraro Valentina; Ciancia Alcario; De Pasta Claudio; Stochardi Giuseppe; Stiglio Giampiero; Mina Francesco; Parisi Valentina; Barbara Davide; Lambertelli Fabio; Piano Fabio; Corbani Gianluca; Tumolaro Gianluca; Palattano Raffaele; Bulla Martina; Taffano Alessandro; Simeone Andrea; Catanese Luigi; Tordo Alessandra; Sarzan Caterina; Bigno Roberta; Lanovia Alessandro; Lobi Giovanna; Vaglienti Laura; Pinto Federica; Narducci Luca; Argenio Simone; Zaio Elena; Cucciari Fabrizio; Gambino Fulvio; Iafolaiano Luana; Gelati Martina; Casa Chiara; Crivellaro Sabrina; Gerbi Francesco; Carvino Maria; Arfuzzo Martina; Pilacl Stefano; Biga Elisa; Bianchiolo Silvia; Vela Giovanni.

MORTI — Genovefina Annamaria Rapisi, di anni 70, pens., nata a Parona, abitante in v. Pigafetta 47 ins. Nino Salvatore a 54, pens., Rossi v. Saluzzo 42; Angelosanto Parasilo, a 82, ins. ex-ca Giovanni (c. nomade); Miceli Pasqua, a 75, pens., Cavour, corso Toscana 121/2.

Decessi in ospedale: Fasano Giuseppe Cesare Fortunato, a 81, pens., Piossasco; Bocchiardo Luigia in Barbero, a 62, pens., Montanaro; Alma Gosi Crippa v. Soriano, a 74, pens., Pessinetto; Ida Amanio, a 52, agricoltore, Carmagnola; Campa Licina in Polverino, a 84, pens., Vallone; Chiampi Antonia, a 74, pens., Lanzo; Bianchet Ines v. Grivio, a 86, pens., Trana; Mercadante Luigi, a 34, ag. di custodia; G. Agata di Gioia Ba Pena ins., a 83, pens., Torino; Bonda Domenica, a 55, imp. pens., Torino; Mazzarello Maria v. Alberto, a 80, pens., La Morra; Lussi Luigi, a 52, pens., Barolo; Balbiano Giovanna v. Bianco, a 72, pens., Revel; Balocco Ercolina v. Scan, a 82, pens., Perosa; Zucco Domenico, a 71, pens., Torino; Rustia Teodora v. Lampanti, a 78, pens., Torino; Garbaldo Matteo, a 67, pens., Chiaraco; Bonsignore Giuseppe, a 78, pens., Spinazzola; Bisalgiera Teresa, a 66, pens., Taviano; Bruera Lucia v. Bernocco, a 74, pens., Pinerolo; Bertea Angela, a 84, pens., Reganzol; Grigio Dosio, a 51, operaio, Settimo.

Nati 81 - Morti 30

È mancata il 29 luglio

Maria Clotilde Oggero ved. Celli

Ricordano, con infinito rimpianto, una mamma e una nonna meravigliosa la figlia Marilena con il marito Aldo Olivieri e gli adorati nipoti Carlo con Massimo, Fabrizio, Alberto, i parenti tutti. La preghiera, le funerali avranno luogo partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1° agosto 1986.

Fanny, Lino, Mimma e Guido sono affettuosamente vicini a Marilena ed a tutti i suoi cari per la perdita della MAMMA.

Famiglia Mondolfino partecipa al dolore delle famiglie Celi-Olivieri per la perdita della MAMMA.

Mario Elena Lance e Giulio Ghiotto partecipano commossi al dolore della famiglia Olivieri

Angelo, Beppe, Camillo, Giuseppe, Paolo Emilio e Walter partecipano al lutto di Aldo e Marilena

Bigio e Claudia Bria Berter
Lamberto e Giovannella Jona Celesio
Lisanella e Oreste Jona Celesio
Giorgio e Maria Grazia Vuerno
Franco e Luciana Vitale
sono affettuosamente vicini a Marilena e Aldo nel loro dolore.

Luciano e Paola Gargagna partecipano sentitamente

Elsa Allegra Cida e figli partecipano commossi al dolore della signora Maria Celi-Olivieri

Cristianamente è mancata in Santa Margherita Ligure

Luisa Viale ved. Talò in Weber

A funerali avvenuti, ne danno il triste annuncio il marito, la figlia Maria Pia Talò col figlio Gregorio Acuto, Gabriella Talò ved. Parodi con la figlia Silvia; le sorelle Tilde e parenti tutti.
— Torino, 1 agosto 1986

Cristianamente è mancata

Maria Ottino ved. Bollero

Addolorati ne annunciano i figli Pierfranco e Giovanna con le rispettive famiglie, l'affezionata Lucia e parenti tutti. Funerali in Rivarolo Canavese venerdì 1 agosto alle ore 15.30 partendo da San Michele.
— Rivarolo, 31 luglio 1986

Cristianamente è mancata

Emma Mollner Min ved. Chiamenio

anni 74

L'annunciano i figli Pierpaolo e famiglia, cognata Irma, nipote Daniela, congiunti, parenti tutti. Funerali venerdì 1° agosto ore 15.30 partendo da San Giuseppe. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— San Maurizio Canavese
31 luglio 1986

È mancata ai suoi cari

Luigia Balma Mo ved. Bertetto

anni 92

Addolorati l'annunciano le figlie Luisa con Giuseppe, Domenica ed Irma con Paolo, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 2 agosto ore 15.30 da Istituto Vaudo.
— Rocca Canavese 31 luglio 1986

È mancato

avv. Francesco Zagarese

Con immenso dolore ne annunciano la moglie Mara, figli, nuore, generi, nipoti, fratelli, cognati, parenti tutti. Funerali sabato 2 agosto ore 15.30 da Istituto Vaudo.
— Torino, 31 luglio 1986

Con immenso dolore ne annunciano la scomparsa i nipoti

avv. Francesco Zagarese

— Torino, 31 luglio 1986

Il consiglio dell'Aglot partecipa al lutto che ha colpito il collega Riccardo per la scomparsa del padre

avv. Francesco Zagarese

— Torino, 31 luglio 1986

Il consiglio dell'Agist partecipa al lutto che ha colpito il collega Riccardo per la scomparsa del padre

avv. Francesco Zagarese

— Torino, 31 luglio 1986

Improvvisamente è mancato

Pompeo Maccario

Ne piangono i figli Virgilio, Osvaldo, Pierina, nuora, nipoti, sorella, cognate, Benedizione salma 2 agosto, ore 9.30 chiesa della Trasfigurazione (via Stradella), la mesta salma proseguirà per Cavour e Asti.
— Torino, 31 luglio 1986

È mancato

Giovanni Tregolo

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio la figlia Maria e parenti tutti.
— Torino - Cumiana, Canonica, 29 luglio 1986.

Improvvisamente è mancata

Rosa Albanesi n. Bonino

Ne danno dolorosa partecipazione la figlia Magda, la nipote Marinella con Mario Bandirali e la piccola adorata Chiara, le sorelline Ida e Lea. La cara salma sarà benedetta oggi, primo agosto, alle ore 13.30 in via Maria n. 1, poi la salma proseguirà per Asti dove avrà luogo mesta sosta in famiglia.
— Torino, 1 agosto 1986

(Continua a pag. 5)

BUSH A HUSSEIN: HO UN MESSAGGIO DI PERES

Amman. Bush a colloquio con Re Hussein. I colloqui del vicepresidente americano con i dirigenti giordani si incentrano soprattutto sui sistemi per riattivare il processo di pace in Medio Oriente. In visita ufficiale per quattro giorni, Bush ha avuto l'altra sera, poco dopo il suo arrivo da Israele, un primo contatto con il sovrano hascemita. Il vicepresidente americano avrà oggi e domani incontri a quattr'occhi con Re Hussein ad Aqaba, sul Mar Rosso. Ieri ha incontrato il principe ereditario Hassan Ibn Talal e il primo ministro Zeid al Rifai. Bush aveva affermato mercoledì a Gerusalemme di essere portatore di «alcune idee» che il primo ministro israeliano Shimon Peres gli ha chiesto di comunicare a Re Hussein

Sud Africa: Howe più duro, ma la Thatcher non lo segue

Londra ha sfiorato la crisi

Il governo non pensa ancora alle sanzioni - Già 13 i giornalisti nelle carceri di Pretoria

LONDRA — Il rude trattamento riservato al responsabile del *Foreign Office* Geoffrey Howe da parte del presidente sudafricano Botha ha irritato il governo britannico, che però continua a ritenere inopportuna l'adozione di sanzioni nei confronti del Paese razzista. Lo hanno rivelato fonti vicine a Margaret Thatcher al termine di una riunione di gabinetto durante la quale tutti i ministri hanno manifestato il loro appoggio al premier sulla questione. La scortesia che ha irritato i ministri consiste nelle dichiarazioni fatte da Botha alla tv sudafricana contenenti espressioni non troppo riguardose nei confronti del rappresentante del governo britannico. Ieri, comunque, in seno al governo c'è stata tensione, poiché — sembra — lo stesso Howe aveva chiesto l'adozione di una qualche misura. A un certo punto si è parlato anche di sue dimissioni.

Il governo britannico aveva espresso ieri «profonda sorpresa» per la «scortesia» del presidente Botha nei riguardi del ministro degli Esteri Howe durante la sua missione in Africa: la notizia la si è appresa direttamente da un comunicato dell'ufficio del primo ministro: i ministri hanno riaffermato «sostegno unanime» per la politica del primo ministro Thatcher sulle sanzioni al Sud Africa.

Indiscrezioni dicono che tra le misure «morbide» che potrebbero essere adottate un giorno (ma la Thatcher continua a sostenere che non è ancora il caso) vi sono il bando alle importazioni di carbone e di acciaio dal Sud Africa ed il blocco degli investimenti nel Paese. La Thatcher ha sempre sottolineato che le sanzioni sarebbero «controproducenti» per la popolazione di colore e finirebbero col danneggiare l'economia britannica (meno 120 mila posti di lavoro nel Regno Unito). In questo quadro comunque si rende sempre più probabile uno scontro in occasione del vertice di alcuni Paesi del Commonwealth in programma da domenica a Londra.

La riunione di governo di ieri segna un doppio fallimento per Howe il quale, dopo non essere riuscito a convincere Botha sulla necessità di aprire un dialogo (facendo alcune concessioni), non è riuscito ieri a convincere i suoi colleghi circa la necessità di adottare una linea meno morbida nei confronti del problema delle sanzioni.

Il momento difficile che sta attraversando Howe è confermato da un episodio: nella tarda mattinata si era diffusa a Londra la notizia che il ministro degli Esteri si era dimesso. La notizia si era abbattuta sulla City come un ciclone. Immediatamente, la smentita. Nel frattempo, la Thatcher ha fatto sapere di non avere alcuna intenzione di incontrarsi con i rappresentanti sindacali del Commonwealth e del Sud Africa che stanno tenendo a Londra tre giorni di colloquio sul problema.

Si è appreso intanto che i governanti africani hanno sollecitato i membri della Organizzazione dell'Unità Africana (Oua) a isolare il Sud Africa e hanno invitato i Paesi «amanti della pace» ad agire contro i governi occidentali che non hanno imposto sanzioni economiche a Pretoria. I membri radicali della organizzazione, che raggruppa 50 Paesi e che mercoledì sera ha concluso il suo summit, sostengono che l'Africa dovrebbe prendere l'iniziativa per l'imposizione di sanzioni al Sud Africa per la sua politica di segregazione razziale.

Si è appreso intanto da Bruxelles che nelle ultime 48 ore sono stati arrestati altri 3 giornalisti. E' salito così a 13 il numero di quelli imprigionati in Sud Africa da quando, 7 settimane or sono, è stato imposto lo stato di emergenza.

Marcos interferì

Delitto Aquino Per i giuristi processo nullo

MANILA — Una speciale commissione della Corte suprema delle Filippine ha raccomandato ieri l'annullamento del processo per l'assassinio di Benigno Aquino, al termine del quale, nel dicembre scorso, vennero assolti l'allora capo delle Forze Armate Fabian Ver, altri 24 militari e un civile.

Secondo i giuristi non vennero rispettate le procedure e il Collegio agì «sotto pressioni» del presidente Marcos.

Il presidente della Corte Suprema, Claudio Teehankee, ha aggiunto che l'eventuale invalidazione sarà decisa tra una decina di giorni, dopo le controdeduzioni di Accusa e Difesa.

Il generale Ver, accusato di aver ispirato l'assassinio, è fuggito dalle Filippine con Marcos dopo la «rivoluzione del popolo» del 25 febbraio scorso.

Una disperata battaglia contro la prostituzione: dopo la rivoluzione di febbraio, con la dignità nazionale non si scherza più

A Manila, tra le figlie perdute di Cory

NOSTRO SERVIZIO

MANILA — Una società cinese di Hong Kong ha di recente lanciato sul mercato un nuovo giocattolo: una «*bambola-cameriera-tuttofare filippina*» con tanto di piumino e scopa, passaporto e contratto di lavoro. L'iniziativa ha fatto scandalo a Manila; da quando la «rivoluzione di febbraio» ha consacrato la «*rinascita morale*» del Paese con la dignità nazionale non si scherza. Negli ambienti vicini a Corazon Aquino, ci si preoccupa molto della «*cattiva immagine*» della donna filippina all'estero. E soprattutto della gigantesca «industria» della prostituzione che imperversa a Manila, a Cebu e intorno alle basi americane di Subic Bay e Clark-field.

Da qualche settimana, organismi religiosi e comitati di «*cittadini impegnati*» hanno moltiplicato i loro «*incontri café-prostituzione*». La polizia del generale Alfredo Lim fa retate nei quartieri «caldi» di Manila... e a volte ha la fortuna di pescare qualche «*grosso pesce*», così si esprime il generale, come «Donna Metring», la «regina del vizio» del quartiere cinese della capitale, che sotto il passato regime godeva di considerevoli protezioni politiche. Ma la prostituzione è come un flagello e la «*crociata redentrice*» sta dando scarsi risultati.

Secondo alcune stime, oggi nelle Filippine ci sarebbero da 300 mila a 500 mila prostitute. Le cause oggettive: povertà contadina, scarsa scolarizzazione, legioni di giovani ragazze senza istruzione professionale in un Paese nel quale la disoccupazione tocca il 16 per cento della popolazione attiva... e poi, il luminoso richiamo della «*grande città*» e quella miscela di speranza e di fatalismo comune a tutti i filippini.

Religiosi e polizia sono d'accordo: la prostituta filippina si distingue dalle sue «consorelle» europee per il suo inguaribile romanticismo: «*Cade, innamorata, nelle braccia del primo cliente*». Ogni incontro significa, a parte il piccolo guadagno che le procura, un *bouffe* di illusioni. E non sono poche quelle che si nutrono di speranze chimeriche: «June», 23 anni, ha vissuto un mese con un australiano di passaggio e ora non ricorda che il nome di quel compagno; è incinta di quattro mesi ma sembra contenta: finalmente è sicura di avere un figlio «*che andrà a scuola e avrà la pelle bianca*».

Dopo la «rivoluzione», le autorità — in particolare il ministro degli Affari Sociali, dottor Mita Pardo de Tavera — stanno cercando di aggredire il fenomeno con impegno e determinazione. La prostituzione a Manila ha messo salde radici verso la fine degli Anni Sessanta. A quell'epoca la capitale ha visto sbarcare i primi loschi visitatori: erano i membri di un «sindacato del crimine» australiano che avvertivano l'urgente bisogno di ingiare la corda e mettersi al sicuro per qualche tempo...nel disordine politico entro il quale stava scoppiando un'insurrezione comunista che ancora dura: Manila era un posto ideale per coloro che speravano approfittare del caos amministrativo e della corruzione.

Affollate di uomini in cerca di «tranquillità» — la guerra del Vietnam infuriava a poche centinaia di miglia dall'arcipelago — le due basi americane rappresentavano vere e proprie miniere d'oro. Aprirono così i primi «bar per signorine» nel quartiere più elegante d'Ermita, non lontano dal grande complesso portuale di Manila.

Agli inizi degli Anni Settanta, quando la *débâcle* dell'esercito sudvietnamita costrinse l'alto comando americano a rafforzare il numero dei «Gi» e dei *marines* nell'arcipelago, si registrò il primo arrivo di turisti maschi dal Giappone, dagli Stati Uniti e dall'Australia. Se gli europei non erano del tutto assenti, i «charters» speciali degli Anni Ottanta trasportavano soprattutto giapponesi in «sex tours».

Per questi uomini gli affari un po' robbi, la «*scoperta culturale*» delle Filippine si limitava ai marciapiedi e ai «bar discoteca» d'Ermita. Gli eccessi di questi visitatori costrinsero il governo Marcos a reagire, provocando una caduta del 25 per cento del turismo giapponese. I mercanti del piacere nipponici avevano peccato per eccesso di organizzazione. I loro «colleghi» europei e australiani si muovevano con più discrezione preferendo spesso investire in un locale del posto. Secondo de Tavera, l'ex presidente Marcos fu il «gran padrino» di questo traffico: «*Il ministero del Turismo* — dice — *rilasciava licenze alle 'ragazze hostesses' che volevano lavorare nei bar e nei clubs... spesso dovevano sottrarsi in modo provocante e terminare ultimate negli alberghi dei turisti*».

Il sistema delle licenze esiste ancora. La notte, quando i neon d'Ermita si accendono, un continuo via-vai di turisti stranieri anima le vie. Gli scaraluggi imperversano nei vicoli, i ristoranti riversano la loro immondizia sui piedi dei passanti, galoppano numerosi gatti spelacchiati e i procacciatori di clienti chiamano gli avventori senza troppa convinzione.

Nella penombra, al ritmo dell'ultimo successo americano, le «ragazze» attendono giudiziosamente, con indosso soltanto il bikini sul quale i protettori fanno cucire pubblicità di compagnie aeree o di agenzie di viaggio. In uno spazio ristrettissimo, si dimenano sotto lo sguardo severo della «mamasan» (la tenutaria). Per una serata di lavoro prendono trenta pesos (poco più di duemila lire), portano tutte un nome «europeo» e dormono su un solo piano in un misero dormitorio.

«Gloria» ha lasciato la sua provincia natale di Batagana per fame. Si ricorda d'essere stata «venduta» contro la sua volontà a un uomo dopo il suo secondo giorno di lavoro. Maggiore di tre fratelli, ha perduto il padre, pescatore, in una tempesta. Ha lasciato il suo piccolo collegio per cercare una chance nella «grande città». Senza diplomi, dopo due settimane di vana ricerca, si è risolta per l'inevitabile. «Gloria» sogna di incontrare un «europeo gentile» che la porti «molto lontano» là dove «*l'erba è sempre verde*». Ma gli europei che frequentano Ermita raramente sono «gentili»: uomini di affari che maneggiano mazzette di biglietti di banca, vecchietti panciuti che riempiono di «complimenti» le ragazze, militari americani chiassosi e folle di turisti in cerca di illusioni durante le vacanze...

Suor Perpiñan, religiosa che anima un gruppo di «riabilitazione» di prostitute, sostiene che il reclutamento delle giovani nelle campagne lontane dalla capitale era facilitato dalla collaborazione del potere pubblico. «*Una tenutaria dei modi di gran dame arrivava in un villaggio e proponeva ai parenti di situazioni a piacere le loro figlie come cameriere in famiglie facoltose. Il più delle volte il boss del posto o il capo della polizia si prestava all'imbroglio e garantiva la rispettabilità della reclutante*».

Di fronte alla vastità del problema il ministro degli Affari Sociali confessa la sua impotenza: «*Senza denaro, è difficile mettere in piedi un programma d'educazione e di formazione rurale*». Il generale Lim non pensa che alla repressione: «*Saranno arrestati prostitute e protettori fino a quando sarà necessario, trenta giorni di prigione e alla fine, se sarà necessario, verranno trasferiti altrove*».

La religiosa sogna il modello vietnamita: «*Laggiù, il governo ristabilì la prostituta, oggi le donne vietnamite hanno ritrovato la loro dignità...*». Suor Perpiñan è andata a studiare il problema sul posto ed è tornata convinta che nelle Filippine «basterebbero un po' di buona volontà e un piccolo miracolo». Ma un miracolo può essere piccolo?

Kim Gordon Bates

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

«Pat» Robertson, astro nascente della Restaurazione, predicatore evangelico, miliardario, punta alla nomination

Un crociato verso la Casa Bianca

Guaritore e mago, oggi preferisce farsi passare per un imprenditore - Le sue trasmissioni tv raggiungono ogni giorno oltre otto milioni di persone - Il programma: no a aborto, omosessualità, pornografia; religione a scuola, lotta all'ateismo e al comunismo - Ha un punto debole: lui, che parla con Dio, è esposto al «bacio di Giuda» di altri profeti fondamentalisti (suoi amici ma anche proprietari di reti tv)

Il predicatore Marion «Pat» Robertson, futuro presidente Usa?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Se possibile, è ancora più telegenico e più affabile di Reagan. «Charisma», lo ha definito il *Washington Post*, divertito dai suoi capelli biondi, le sue fossette e i suoi occhi azzurri. Di certo, è molto più a destra e ha un contatto molto più diretto col buon Dio che non il Presidente: quando prende un'iniziativa, è perché il Signore gliela ordina: «*Dammi retta, Pat, fallo*», gli dice. A suo parere, è anche più preparato «*geneticamente*» alla politica: ha preso la laurea in economia alla London School of Economics, quella in legge a Yale, quella in religione a New York, ha fatto la guerra di Corea; il padre era un noto senatore democratico della Virginia.

Di fronte a questo formidabile curriculum qualcuno avrebbe ancora dubbi sulla legittimità delle aspirazioni di Marion «Pat» Robertson alla Casa Bianca, farebbe meglio a tenerseli per sé. L'astro nascente della Restaurazione è stato infatti anche campione dilettante di pugilato all'università di Washington, come a dire un superdotato intellettuale, ed è un finanziere con un giro di affari di 230 milioni di dollari annui, 350 miliardi di lire circa. Il vicepresidente George Bush e il giovane leone della Camera Jack Kemp che in maggio si sono misurati con lui nelle «primarie» dei delegati alla Convention repubblicana nel Michigan ne sono usciti con le ossa rotte. Non a caso, disegnando il mazzo di carte dei candidati alla successione reaganiana, la rivista *U. S. News and World Report* ha scelto Robertson per jolly.

A 55 anni, Marion «Pat» Robertson può essere un Carneade in Europa. Ma negli Stati Uniti, i suoi programmi televisivi raggiungono ogni giorno 8 milioni e mezzo di famiglie. Il suo volto è noto e il suo insegnamento è seguito anche in America Latina, in Medio Oriente e nel triangolo Corea-Filippine-Taiwan. I suoi giornali e i suoi libri vengono venduti in tutto il mondo. Robertson è il re dei predicatori evangelici televisivi, il profeta del cristianesimo rinato: è il fondatore del canale Cbn, Christian Broadcasting Network, della università omonima: della setta il Club dei 700 (si fa per dire, i soci sono 900 mila); è un guaritore e un mago, anche se preferisce passare per imprenditore. Agli effetti della corsa alla Casa Bianca è soprattutto il boss del «Freedom council», il Consiglio della Libertà, una delle istituzioni più conservatrici del Paese.

Le ambizioni politiche di Robertson si sono manifestate qualche mese fa, quando ha incominciato a finanziare le campagne elettorali dei propri seguaci, dal livello comunale a quello federale, al suono di centinaia di milioni. A giugno il *Washington Post* è andato a intervistarlo nel suo fiabesco quartiere generale di Virginia Beach, accanto a Norfolk, la sede delle flotte dell'Atlantico. «Nobles-se obblige», ha detto Robertson, che parla francese non solo quando è in trance. «*Dio mi chiede di mettermi al servizio della Patria... Dopotutto, la terza parola che ho imparato da bambino, dopo papà e mamma, è stata Costituzione*». Il suo programma? «*L'inseparabilità dello Stato dalla Chiesa, il divieto dell'aborto, della omosessualità e della pornografia, la religione nelle scuole, e in politica estera la lotta contro l'ateismo e il comunismo*».

In vista di una possibile candidatura alla presidenza, Marion «Pat» Robertson ha compiuto una vera metamorfosi. Sono finite le adunate oceaniche in cui il predicatore scacciava Satana, proclamando che «*qualcuno*» tra i fedeli che piangevano in platea veniva liberato da morbi di ogni tipo, cancro e mal di denti, emorroidi e vene varicose, miopia e pressione alta. E' scomparso dalla circolazione il suo bollettino Anni Settanta, in cui aveva profetizzato l'olocausto atomico per l'82, anche se vi è rimasto il libro che descrive «*la distruzione della Russia ortodossa in guerra con Israele, tramite eruzioni vulcaniche e terremoti provocati dalla volontà di Dio*». Al loro posto sono subentrate pacate trasmissioni televisive, tipo lezioni di catechismo, e interviste intelligenti ai giornali e alle radio-tv sulla morale e la politica.

Il salto dal fondamentalismo religioso all'arte del governo non è facile, ma Ed Rollins, lo stratega delle campagne elettorali del presidente Reagan, ritiene che Robertson lo compirebbe con disinvoltura. «*La sua nuova etichetta, quella di businessman cristiano, è attraente per gli americani di oggi*», ha dichiarato. «*La sua famiglia è impeccabile: la moglie Adelia è un'ex infermiera, e hanno quattro figli esemplari. Il suo entourage è popolare, da dell'ex attrice Rhonda Fleming alla sua colossale guardia del corpo, Ben Kingsbow, un ex musulmano nero*». L'asso nella manica di Robertson è la sua capacità di farsi finanziare: come predicatore evangelico, debuttò nel '68 con 7 dollari in tasca, e per le «primarie» repubblicane raccoglierebbe rapidamente 14-15 milioni di dollari, stracciando qualsiasi avversario, incluso il vicepresidente Bush.

Rollins ritiene inevitabile la comparsa dei fondamentalisti religiosi sulla scena politica statunitense. «*I suoi prodromi — sostiene — risalgono al '76, quando i cristiani rinati portarono Carter alla ribalta nazionale. Ma il presidente li tradì. La cosiddetta coalizione della Rinascita, un gruppo che raccoglie 110 leaders evangelici, si accorse di non avere nulla a che spartire con il partito democratico: esso è contro le riforme sociali, la ridistribuzione della ricchezza e così via, afferma che non sono contenute nella Bibbia. Nell'80, diede il voto ai repubblicani, specialmente a Reagan, fu uno spostamento di otto milioni circa di elettori*». Per questo Rollins prende Robertson sul serio: «*Alla Convention repubblicana dell'88, i delegati fondamentalisti potrebbero essere il 20 per cento, la stessa percentuale dei musicofili in quella democratica*».

Quella di Marion «Pat» Robertson è dunque una candidatura seria? Jack Kemp la paragona alla candidatura del pastore Jesse Jackson, l'esponente della negritudine in America, in seno all'opposizione. Nell'84, Jackson non riuscì a imporsi, ma causò la sconfitta di Gary Hart, l'innovatore, a favore di Mondale, l'uomo della macchina. In un articolo dal titolo «*Pulpito e politica*», il *Wall Street Journal* si è detto d'accordissimo: ha calcolato che Robertson abbia un indice di gradimento del 30 per cento tra gli elettori repubblicani. Il segretario del partito Farhenkopf ne ha tremato: «*Che non accada a noi, naturalmente in senso inverso, ciò che accadde ai democratici con Jackson, che costrinse gli altri candidati ad andare troppo a sinistra, a spavento l'elettorato fluttuante: la conservazione è una cosa, la Restaurazione un'altra*».

Per vincere i dubbi dei repubblicani, ma anche qui è una partita incerta, Robertson si presenta come il delfino spirituale di Reagan. «Non ci sarebbe nessuna differenza» ha dichiarato il *Washington Post*, discutendo di una sua ipotetica presidenza, in paragone a quella reaganiana. Il predicatore è guardingo e attento a usare gli stessi simboli di Reagan: per il suo debutto politico ha scelto il palazzo di Detroit dove il Presidente fu «incoronato» nell'80, ricorda che entrambi sono arrivati al repubblicanesimo dalle file democratiche, usa espressioni come «*noi grandi comunicatori*», parla di Hollywood e della tv come di «*due grandi palestre dei rapporti umani*». Si è persino servito di Rollins per la prima consulenza perché è un reaganauta, e fa fatto leva su associazioni tipo «*le donne preoccupate d'America*», che appoggiano il Presidente.

La sua passione e il suo business religiosi rendono comunque Marion «Pat» Robertson molto vulnerabile. E' vero che nella campagna elettorale dell'80 Reagan fu accusato da Bush, allora suo rivale, di «*voodoo economics*», di fare della teoria economica da stregone o da malocchio, e che sopravvisse agevolmente all'attacco. Ma era più facile spiegare allora la reaganomics, che non adesso ad esempio le pratiche medioevali di un predicatore contro la sicelta e gli uruguani, o le manovre di un genio dell'alta finanza per eludere il fisco. Neppure nell'America del riflusso, inoltre, è ben vista la commistione tra la fede e la politica: l'America ha amato e ama i Billy Graham, che distinguono tra il loro apostolato, vero o presunto, e gli affari di governo, e ne ha applaudito l'ingresso alla Casa Bianca, ma solo in visita.

Infine, Robertson è esposto al «bacio di Giuda», ossia al tradimento da parte dei colleghi che come lui posseggono canali televisivi, e competono per le anime e le tasche degli americani rinati, a cominciare da Jerry Falwell, il leader della cosiddetta maggioranza morale, grande elettore di Bush. Tra i profeti del fondamentalismo non corre buon sangue: agli altri non piace proprio la prospettiva che Robertson, dalla Casa Bianca, possa monopolizzare pia il regno dei cieli che quello della terra.

Ennio Caretta

Sostenitori di Reagan: «Pat» Robertson sostituirà il presidente nel cuore dei repubblicani?

Lo rivela il capo della spedizione oceanica

Il Titanic si sbullonò

L'iceberg non lo squarciò ma fece saltare le lastre di fiancata

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — Il *Titanic* non affondò a causa del favoleggiato squarcio di circa 100 metri apertogli nella fiancata dall'iceberg con cui si scontrò la fatale notte del 1912: l'ultima esplorazione subacquea del grandioso rottame non ha svelato nessuna enorme falla a tribordo, presso la prua, dove essa dovrebbe essere stata aperta. L'inaffondabile piroscafo, come era chiamato, colò a picco perché nel terribile impatto saltarono molti dei bulloni delle poderose lastre metalliche che formavano la fiancata stessa: alcune di queste si separarono a sufficienza per lasciare penetrare l'acqua. Lo ha affermato Robert Ballard, capo della spedizione dell'Istituto di Oceanografia di Woodsole nel Massachusetts, che l'anno scorso scoprì il *Titanic*, e che quest'anno ha realizzato 57 mila fotografie.

Coi robot Gianone (che funge da occhio a distanza per il sommergibile per grandi profondità *Alvin*, che lo guida) lo scorso mese il dottor Ballard è riuscito in pratica a periustrare il piroscafo e a ritrarlo dalle più diverse angolazioni. «*C'è un punto inavvicinabile vicino alla prua e può darsi che là si trovi una falla: ma non sarebbe molto grande*», ha detto Ballard. «*La teoria dell'enorme squarcio a tribordo era nata dalle dichiarazioni dei passeggeri che non avevano avvertito un urto disastroso. Si pensò che una sporgenza dell'iceberg avesse aperto la fiancata come una lama tagliente. Non accadde nulla del genere. Il "Titanic" sbattè contro la montagna di ghiaccio, colette in qualche punto e imbarcò acqua: per due ore e mezzo rimase di sfondare, e fermarsi e una profondità di poco meno di 4000 metri*».

Lo scienziato ha anche spiegato che il piroscafo piombò sul fondo marino a notevole velocità, spezzandosi in due durante la caduta o per il contraccolpo. Per effetto anche delle correnti, la prua e la poppa sono finite ad alcune centinaia di metri di distanza l'una dall'altra, ma puntando tutte e due nella stessa direzione. «*Non è vero che il Titanic è integro* — ha detto Ballard —, *il sogno di riportarlo in superficie deve essere abbandonato. Esso offre uno spettacolo impressionante: andrebbe recuperato parte per parte, un'impresa sovrumana*». Il motivo per cui il Titanic non è stato spazzato via dalle correnti, è che giace al fondo di una gola, ed è protetto da un'alta parete rocciosa. Il dottor Ballard ha precisato che il sommergibile *Alvin*, dotato di 12 telecamere, è rimasto presso il piroscafo per ben 23 ore.

Il transatlantico di 46 mila tonnellate, cozzò contro un iceberg durante il suo primo viaggio, e affondò il 15 aprile 1912 a Sud di Terranova. Delle 2224 persone a bordo 1513 morirono. La reputazione di nave inaffondabile di cui godeva il transatlantico era basata sull'idea che il *Titanic* potesse rimanere a galla anche con quattro dei suoi 16 compartimenti allagati.

e. e.

Il dilemma delle centrali turba i rapporti tra confinanti europei

Fa paura l'atomo del vicino

L'Austria protesta con la Baviera, Bonn teme per un impianto francese - Svizzera titubante

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Agosto comincia con l'energia nucleare al proscenio in quattro nazioni europee, Germania, Austria, Francia e Svizzera. Di è sempre nella luce del disastro di Cernobil, le acque sono agitate, scosse da dubbi, paure, incertezze. A Berna, il presidente elvetico Alphons Egli ha dichiarato che la Svizzera farà bene a studiare la possibilità di abbandonare l'atomo e di abbracciare fonti alternative di energia. Il governo austriaco continua a deplorare la costruzione in Baviera di un impianto nucleare, mentre Bonn insiste per avere da Parigi maggiori garanzie di sicurezza sulla centrale di Kattenom.

La Svizzera, anzitutto. Alphons Egli è presidente (per l'86, vi è un avvicendamento annuo) nonché ministro degli Interni: ha espresso le sue vedute in una lunga intervista alla televisione. Non ha auspicato una sospensione immediata nell'attività delle 5 centrali nucleari elvetiche, ma ha fatto presente che i consensi alla costruzione di una sesta centrale stanno affievolendosi. «*Dobbiamo prendere in esame quegli scenari che pronosticano un ripudio dell'energia atomica fra 30 o 40 anni. Dobbiamo accelerare e ampliare le ricerche per scoprire qualche surrogato*».

E ancora: «*La politica governativa deve dedicare maggiore attenzione a tutti gli studi sulle fonti alternative. E' vana la necessità di esplorare, mediante la tecnologia, quelle nuove vie che, sfruttando altre risorse disponibili, non esporrebbero la popolazione a pericoli*». Parole d'oro per il movimento antinucleare, che già ha chiesto un plebiscito: ma parole deludenti per molti esperti, dentro e fuori il governo, i quali ricordano che la Svizzera fa assegnamento sul nucleare per il 40 per cento della sua elettricità. Quattro partiti partecipano al governo e i socialdemocratici favoriscono un referendum.

Non vi possono essere dubbi, invece, sull'atteggiamento di Franz-Josef Strauss, il pugnace premier e presidente della Baviera. Difende a spada tratta il progetto per la costruzione a Wackersdorf di una grande centrale per il trattamento di combustibili radioattivi: affronta, senza batter ciglio, le sempre più aggressive dimostrazioni attorno all'area dell'impianto; e respinge sdegnosamente tutte le proteste di un'Austria, che, avendo rinunciato *de facto* al nucleare, vede con allarme l'avvento di un opificio atomico a meno di 150 chilometri dalla sua frontiera occidentale.

Strauss ha scritto a Vienna: «*Come sopravviveste agli inverni? Comprando elettricità bavarese*». La zuffa Monaco-Vienna (Strauss giudica «impudenti» le richieste austriache) preoccupa la capitale federale Bonn, che si affanna a versare acqua sul fuoco, senza molto successo. Due notizie fresche fresche, danno un'idea dell'alta temperatura. Notizia numero una. Con l'appoggio del movimento *Austriaci contro Wackersdorf* e di un folto gruppo di avvocati, un agricoltore austriaco, vicino alla frontiera, tenterà di arrestare la costruzione della centrale rivolgendosi a un tribunale di Vienna. (Le sentenze austriache sono riconosciute nella Repubblica Federale). Notizia numero due. Un esponente socialdemocratico, Wolfgang Roth, accusa Strauss di volere Wackersdorf e i suoi materiali fissili per produrre armi atomiche. Roba da fantascienza.

Ma come i tedeschi impauriscono gli austriaci, così i francesi con l'impianto di Kattenom, impauriscono i tedeschi. E' un gran carosello di ansie. L'atomo s'è inserito d'impeto nelle relazioni diplomatiche, corrode i buoni vicinati.

Mario Ciriello

Amnistiato Lis primo leader di Solidarnosc a tornare libero

VARSAVIA — Bogdan Lis, 34 anni, il militante sindacale polacco condannato in appello il 2 febbraio '88 a due anni di reclusione per aver invitato ad uno sciopero contro l'aumento dei prezzi, è stato liberato ieri in virtù della legge di amnistia votata dal Parlamento polacco il 17 luglio scorso. E' il primo esponente di rilievo di Solidarnosc ad essere posto in libertà in seguito al provvedimento.

In un colloquio telefonico con l'Ansa, Lis, che ha già raggiunto la famiglia a Danzica, ha detto che non gli è stato richiesto nessun impegno scritto di non continuare la sua attività di opposizione, anche se le autorità gli hanno fatto presente le conseguenze giudiziarie di una condotta ostile.

Sono 4712 i detenuti rimasti sino a oggi, a quanto afferma l'agenzia *Pap*, e la televisione ha ricordato che già 35 detenuti politici beneficiano della legge, mentre dodici clandestini si sono consegnati alla polizia per poter usufruire della amnistia.

(Segue da pagina 4)

Il matrimonio di Mario Pappas, la figlia Anna con Roberto, il fratello Marino e sorella Ida Cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato ore 10 dall'ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 1 agosto 1986

Thiriet, Dipendorf e Colleoni della Sitcart Collino ringraziano l'esercito ignoto di amici per la perdita della cara MARINA.

Il marchese all'affetto dei suoi cari
Maria Beriolino Grosso
anni 80
Ne danno il triste annuncio il marito Stefano, i figli Renzo con Olga, i nipoti Andrea, Ruby, Daniela e parenti tutti. I funerali sabato 2 agosto ore 10,15 presso l'Ospedale Nuovo Martini via Tollone.
— Torino, 31 luglio 1986

La famiglia Nino ed Angelo Zanella, Tapparello partecipano commossi.

Rosetta e Maria Teria partecipano al dolore dei familiari.

La famiglia Bossi sono vicine in questo triste momento a Renzo e Olga.

Improvvisamente e marcata all'affetto dei suoi cari
Rosanna Florio Furno in Tavella
Addolorati ne annunciano il mesto Lino, la mamma Rina, i figli Oscar e Claudia con il marito Walter Galiano ed il caro nipotino Wilhelm, i fratelli Angelo e Maria, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alpignano sabato alle ore 15.30 parrocchia San Marino con partenza dall'abitazione di Avigliana via delle Maddalene n. 24 alle ore 15.
— Avigliana, 1 agosto 1986.

Partecipano al dolore i cognati Dino e Assunta, i nipoti Francesco e Marco Paolo, Pompeana e Marina Negro, i consuoceri Giovanni e Giuseppina Reina, la zia Maria Florio.

Partecipano al dolore Aldo e Bruna Bosio, Albino e Rosita Capel, Mario e Liliana Dega.

E' vicina a Oscar Carla Bosio.

Partecipano al dolore gli amici Paolino e famiglia.

Tullio e Lidia piangendo l'indimenticata Ines ROSANNA.

Ugo Vercellino ed Ettore Zanino partecipano commossi.

Carla Gratarol partecipa al lutto.

Sebastiano Dell'Arte e famiglia partecipano al cordoglio.

E' mancata all'affetto di tutti
Maria Vinay Bottasso
Lo annunciano con immenso dolore il marito Domenico, le figlie Vanna, Luciana, Carla, Elena, i generi Piero, Daniele, Marcello, Virgilio, i nipoti Manuela, Chiara, Paolo, Giorgio, Roberto, Franco, Camillo, Marco, Mario. I funerali in Torino sabato nella parrocchia SS. Nome di Gesù corso Regina Margherita 70. La salma sarà tumulata in Pavarolo.
— Torino, 31 luglio 1986.

Dina e Francesco Mainolfi con R. Rita e Marisa sono vicini alla famiglia.

Aurelio Cantoni e la famiglia Carola partecipano al lutto della famiglia Bottasso.

Si associano al dolore le famiglie Mosca e Musso.

Dopo lunghe sofferenze la nostra cara mamma
Angela Ramasco Vittor ved. Boriono
Ci ha lasciati. Con profonda dolore l'annunciano i figli Maria con Adriana, Giorgio con Magda, Marisa con Gino, gli adorati nipoti Giorgio e Laura con Franco e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Gianfranco Quilico per la sapiente cura e l'attenzione assidua. Funerali sabato 2 agosto alle ore 9.30 presso la chiesa parrocchiale di Massello Borgaro.
— Caselette, 31 luglio 1986.

Zio Carlo, Cinzia con Paolo e Fulvio Gianni Rita e tutta come sempre affettuosamente vicini a Giorgio

Tina e Romolino Longo sono affettuosamente vicini a Gianni e famiglia per la scomparsa del
comm. Luigi Ceotani
— Torino, 31 luglio 1986

Condomini, inquilini, Amministratore, Custode del Condominio di via Morghen 8 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
comm. Luigi Ceotani
— Torino, 1 agosto 1986.

Massimo Bezzolla compagno nell'ultima escursione profondamente addolorato non dimenticherà mai l'amico scomparso
Andrea Marco
— Pomaia, 27 luglio 1986.

Dopo lunga sofferenza è mancata
Annamaria Mitiero ved. Oria
Con dolore l'annunciano i figli Giuseppe, Lena, Michele con la moglie Adriana, la sorella Libella, il genero, nipoti Silvia, Maurizio, Roberto. Un particolare ringraziamento al medico curante dr. Federico Acquaviva e all'amico di famiglia dottor Giovanni Romano. Funerali venerdì 1° agosto 1986 alle ore 14.30 chiesa Maria Vittoria strada S. Vincenzo n. 40, Torino. Non fiori, ma offerta Regina Carcere.
— Torino, 31 luglio 1986.

I fratelli Clemente, Erminio Cordero con le consorti e figli partecipano al dolore del cognato Michele Oria.

Partecipano commossi al lutto della famiglia del cav. Michele Oria per la scomparsa della MAMMA i condomini, inquilini di via Juvarra n. 18 bis Torino.

Dopo lunghe sofferenze, il giorno 30 è mancata all'affetto dei suoi cari
Rosa Barbarossa in Miretti
di anni 45
Ne danno il triste annuncio il marito, la figlia, la madre, i fratelli ed i parenti tutti.
— Torino, 1 agosto 1986.

Dopo brevissima malattia è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Richetto (Pinin)
Lo ricordano con affetto la figlia Maria Vittoria con Francesco e Milena e parenti tutti. Funerali ore 14.30 di oggi, partenza h. Parrocchia Albera e Marchiaro via Pinerolo 4.
— Torino, 1 agosto 1986.

Il nipote Sergio Sella e famiglia partecipano al dolore.

(Continua a pag. 6)

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 16,30

L'acqua bassa minaccia l'abbazia della Normandia, gioiello d'architettura gotica

Cinque anni per salvare Mont-Saint-Michel

PARIGI — Se Venezia è minacciata dall'acqua alta, Mont-Saint-Michel, una delle località turistiche più belle di Francia, è aggredito dall'acqua bassa. Il gioiello dell'architettura religiosa gotica, arroccato lungo la costa della Normandia su una collina che, per il gioco delle maree, due volte al giorno è isola e due volte terraferma, sta per essere condannato dal fango e dai detriti che, inesorabilmente, si accumulano nella baia. Nel 1991, al più tardi, il massiccio fortificato e la splendida abbazia del XIII secolo sorgeranno in mezzo a una prateria paludosa, popolata di montoni.

I segni premonitori sono tanti: già oggi non tutte le maree riescono a trasformare Mont-Saint-Michel in un'isola. E ai lati della strada-ponte di due chilometri che parte dalla costa si affiancano sempre più numerosi i ciuffi d'erba. Ma adesso l'allarme è ufficiale e sul tavolo del ministro dei Lavori Pubblici c'è uno studio per fermare l'inesorabile avanzata. Un progetto da 300 miliardi: un investimento senza precedenti in Francia per la difesa del territorio. Eppure, fino a vent'anni fa, altri miliardi sono stati spesi per costruire le dighe che hanno finito per provocare il disastro.

Perché se Mont-Saint-Michel perderà il suo fascino, la colpa è dell'uomo. E' vero che i tre piccoli fiumi che si gettano nella baia (Sée, Sélune e Couesnon) rovesciano in mare tonnellate di limo, ma erano gli sbarramenti costruiti dall'800 fino al 1968 per creare nuove terre agricole, le mareè sarebbero rimaste padrone della zona ancora per centinaia di anni. Alla metà dell'800, le Compagnie dei polders de l'Ouest, che ottenne in concessione i territori strappati al mare (i poldersi, progettò, addirittura, una diga di dieci chilometri che avrebbe prosciugato tutta la baia, Mont-Saint-Michel compreso.

Un colpo duro al delicato ecosistema della regione venne nel 1879, quando fu costruita la strada-ponte che oggi attraversano in automobile quasi due milioni di turisti ogni anno. Una specie di istmo artificiale (con passaggi per l'acqua) che ha fatto la fortuna economica degli abitanti del paesino — poco più di duecento persone — diventati albergatori e venditori di souvenirs, ma che è ormai la spina dorsale dell'insabbiamento.

Mont-Saint-Michel. La famosa abbazia, vecchia di 1020 anni

Per salvare Mont-Saint-Michel il piano è pronto. E' il risultato del lavoro di un professore, Jean Doulcier, che ha realizzato un modello del sistema sedimentario della baia. Un vero capolavoro che, su un'area di 650 metri quadrati, ricostruisce in sette ore i processi che, nella realtà, si producono in un anno. Tutto con un'esattezza impressionante: lo studio è cominciato nel '72 e la diagnosi per i primi dieci anni si è puntualmente avverata. Sul suo modello, Doulcier ha sperimentato anche i rimedi.

E' un progetto con tre punti-chiave. Una chiusa sul fiume Couesnon da aprire soltanto durante l'alta marea per favorire la dispersione dei detriti. Due enormi riserve d'acqua di mare per alimentare le maree. La distruzione della strada-ponte. E su quest'ultimo punto già si è acceso la polemica con gli abitanti di Mont-Saint-Michel: tornare ad essere un'isola preoccupa, soprattutto per il turismo.

Nel piano di salvataggio è previsto un tunnel sottomarino con una specie di metropolitana. Ma gli abitanti di Mont-Saint-Michel sanno bene che demolire un ponte è una cosa, costruire il tunnel un'altra. Ci sono anche obiezioni meno «interessate». La principale è che il risultato dei lavori sarà comunque provvisorio: ritarderà l'insabbiamento ma non lo coltrerà a lungo andare.

Enrico Singer

dal mondo

■ Test atomici, negoziati chiusi

GINEVRA — I colloqui straordinari tra le due superpotenze sui test nucleari si sono conclusi ieri con un comunicato congiunto nel quale le parti informano di avere concordato la ripresa dei negoziati per l'inizio di settembre. Nel corso dei colloqui, afferma il comunicato, «tutte le questioni riguardanti i test nucleari» sono state al centro della discussione, discussione giudicata «ampia» e nel corso della quale si è registrato «un particolareggiato scambio di punti di vista». Il rinvio è stato deciso per lasciare alle parti un «ulteriore periodo di studio» delle questioni.

■ Tell non aveva la balestra

GINEVRA — Guglielmo Tell non è vissuto in un'epoca in cui si usavano le balestre in Svizzera e quindi non si vede come abbia potuto usarne una per compiere l'impresa eroica di tirare una freccia contro una mela posta sul capo di suo figlio. A sostenere questa tesi è lo storico svizzero Frita Karl Mathys.

Il nuovo sviluppo che tende a demolire la leggendaria figura dell'eroe nazionale elvetico segue di un paio d'anni le affermazioni di altre fonti che negavano addirittura la possibilità che Guglielmo Tell fosse mai esistito.

■ Parigi espelle altri baschi

PARIGI — La «caccia ai rifugiati baschi» decisa dai governi spagnolo e francese nel quadro della cooperazione antiterrorismo, si intensifica: due presunti membri dell'Eta militare sono stati arrestati ieri nei Paesi Baschi francesi, e mentre uno, Juan Ramon Ruiz de Gauna, è stato immediatamente espulso verso la Spagna con «procedura d'urgenza», il secondo, José Maria Beria Berezitatua-Etxarri, che è oggetto di due mandati d'arresto internazionali, è in carcere sotto procedura estradizionale.

■ Giudice ucciso in Colombia

BOGOTA' — Il magistrato colombiano Humberto Baquero Borda, membro della sezione penale della Corte suprema di giustizia, è stato assassinato ieri da due sicari che lo hanno intercettato in una strada residenziale di Bogotà. Nell'attentato, che ha originato una intensa sparatoria fra i terroristi e gli agenti di scorta del magistrato, è morto anche un passante.

■ Thailandia, Prem resta

BANGKOK — Prem Tinsulanonda si avvia a cominciare il suo quinto mandato come primo ministro: i quattro partiti che formeranno la coalizione di governo hanno infatti presentato la sua candidatura al presidente dell'Assemblea Nazionale, eletta 4 giorni fa.

■ Liechtenstein: ucciso l'omicida

GINEVRA — Fedeltà del Cantone dei Grigioni hanno ucciso la scorsa notte Reinhard Meschea che martedì scorso aveva assassinato il capo della polizia del Principato del Liechtenstein, Heinz Hasler. L'assassino è stato scoperto in un blocco stradale allestito dalla polizia sul ponte di Tardis.

Questo il calcolo esatto del nuovo equo canone

Agosto, aumento del 5,478%

Anche quest'anno, alla vigilia di agosto, si è scatenata la consueta rissa sull'equo canone, con un accavallarsi di cifre in libertà. Eppure il meccanismo per l'adeguamento degli affitti (al di fuori delle interpretazioni tornate di chi vuole soltanto portar acqua al proprio mulino) non è poi così difficile da comprendere. Vediamo, con l'aiuto della tabella, come funziona.

La legge — L'articolo 24 della legge 392/78 specifica che, per l'aggiornamento annuale del canone, si deve applicare il 75 per cento della «variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati» accertata dall'Istat e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale. Esempio: con un aumento del costo vita pari al 14,7 per cento nel primo anno di applicazione della legge, l'indice 100 del '78 è salito a 114,7 nel 1979 con una variazione di 14,7 punti. Calcolata al 75 per cento, la variazione si riduceva all'11,025: e questa era la percentuale d'aumento da applicare al canone base. Così un inquilino che pagava 100 mila lire nel '78 è passato nell'agosto '79 ad un affitto di 111.025 lire.

L'errore — Il fatto che nel primo anno l'aumento del costo vita e la variazione dell'indice risultassero uguali (14,7) per motivi di semplice matematica, essendo l'indice di partenza 100, ha indotto quasi tutti in errore. Da allora, infatti, per l'aggiornamento del canone, si è presa abitualmente come base la percentuale di aumento del costo vita annunciata da tv e giornali anziché la variazione dell'indice pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale.

Ma già nell'80, applicando i tre quarti dell'aumento Istat del 20,7 per cento — cioè il 15,52 per cento — al canone dell'anno precedente, si otterrà una cifra inferiore, sia pure di poche centinaia di lire, a quella ottenuta con il conteggio esatto sulla base del nuovo indice: 128.350 lire contro 128.800. E la forbice è poi andata allargandosi.

Il primo risultato di questo equivoco emerse chiaramente nel 1983 quando, al termine del periodo transitorio, ci si accorse che la rivalutazione del canone nei sei anni risultava per molti inquilini inferiore a quella dell'indice del costo della vita, salito da 100 a 182,175. E la generalità dei proprietari si adeguò all'esatto meccanismo della legge, chiedendo, appunto, un aggiornamento complessivo del canone base pari al 82,17 per cento.

Aumenti '86 — Negli anni successivi, però, un'informazione confusa a tutti i livelli ha fatto sì che l'equivoco si perpetuasse con il vecchio sistema di calcolo. E lo stesso errore si è registrato quest'anno, quando a fronte di un aumento del costo vita giugno '85-giugno '86 pari al 6,3 per cento si è subito detto che l'aumento doveva essere del 4,72 per cento.

In realtà, come evidenzia la tabella, l'incremento del 6,3 per cento ha portato l'indice da 242,3 a 257,4 con una variazione di 15,1 punti, che ridotti al 75 per cento diventano 11,325. Questa, dunque, come ha precisato il ministero dei Lavori Pubblici, è la percentuale esatta da applicare sul canone base '78. Così l'ipotetico inquilino che pagava 100 mila lire nel 1978, ed era salito a 208.725 nell'85, pagherà dal 1° agosto prossimo 11.325 lire in più.

Con una verifica «a posteriori» si nota che l'aumento rispetto al canone '83 risulta del 5,478 per cento: è un'altra delle cifre pubblicate in questi giorni, ci è non c'entra nulla con il meccanismo previsto dalla legge, ma può essere usata oggi per comodità da chi vuol calcolare l'aumento sull'85 senza far riferimento al canone base.

Roberto Reale

Anno	Costo vita	Indice	Differenza	Al 75%	Canone
1978	—	100	—	—	100.000
1979	14,7%	114,7	14,7	11.025	111.025
1980	20,7%	138,4	23,7	17.775	128.800
1981	20,6%	166,9	28,5	21.375	150.175
1982	15,2%	192,3	25,4	19.050	169.225
1983	16,3%	222,9	30,6	22.950	192.175
1984	«sterilizzato»	—	—	—	192.175
1985	8,7% (sull'indice '83)	242,3	19,4	14.550	206.725
1986	6,3%	257,4	15,1	11.325	218.050

Una difficile indagine su quanto guadagnano i dipendenti dello Stato

Giungla degli stipendi

I compensi più alti sono quelli dei magistrati - Le differenze nel campo della scuola - In autunno rinnovo del contratto per 3 milioni di statali

ROMA — Nello Stato si guadagna poco. Questa verità, ormai assurta a luogo comune, deve essere però analizzata con maggiore attenzione: in concreto si scopre infatti che non tutti i dipendenti pubblici ricevono stipendi così bassi.

Retribuzioni modeste ed anche omogenee hanno i 3 milioni di dipendenti pubblici soggetti ad un contratto di lavoro: incassano in media 20 milioni di lire lorde a testa, comprensive cioè di scala mobile, straordinari e indennità varie.

Tra il personale pubblico, che invece non è legato dalla contrattazione collettiva, la media annua degli stipendi passa a 31 milioni 100 mila lire pro-capite per 47 mila dipendenti (dirigenti statali e professori universitari). Peraltro non si conoscono i dati relativi ad altri 370 mila dipendenti: cioè i magistrati ordinari ed amministrativi; gli appartenenti alla polizia di Stato, ai corpi militarizzati, alle Forze armate e alle Regioni a statuto speciale.

Otto sono attualmente i settori del pubblico impiego vincolati da un contratto di lavoro: i ministeri, le aziende autonome dello Stato, gli enti pubblici non economici, le Regioni e gli enti locali, gli enti di ricerca, la scuola, l'università e il Servizio sanitario nazionale.

In questi comparti il contratto di lavoro è scaduto dal 1° gennaio '85, cioè da oltre un anno e mezzo. Si annuncia quindi un autunno caldo per il Governo, che dovrà raggiungere un accordo riguardante ben tre milioni di dipendenti.

I sindacati di categoria hanno già consegnato una piattaforma di richieste. Il ministro Gaspari avrebbe intenzione di risolvere con priorità a settembre i contratti della scuola, dei ministeri e del Servizio sanitario nazionale. Subito dopo gli altri cinque.

A proposito della Sanità, i dati ministeriali indicano in 600 mila il numero degli addetti negli ospedali e nelle varie strutture in ogni parte d'Italia con un costo medio a testa di 22 milioni 500 mila lire (che risulta così il settore meglio retribuito. Ma la Cgil-statali contesta queste indicazioni, rilevando che non si conosce il numero esatto dei dipendenti, né il loro costo effettivo per lo Stato.

Dall'esame della tabella qui a fianco si rileva che gli statali (cioè i dipendenti dei ministeri) guadagnano in media meno di tutti gli altri lavoratori pubblici. In particolare si riscontra una differenza di ben 3 milioni 400 mila lire lorde all'anno rispetto ai parastatali.

Per quanto riguarda la Pubblica Istruzione vi è invece una differenza pro-capite di appena 800 mila lire tra il milione 135 mila dipendenti del mondo della scuola pubblica (retribuiti con 18 milioni 800 mila lire lorde a testa) e i 64 mila ricercatori e il personale non docente delle università (che, in media, guadagnano invece 19 milioni 600 mila lire).

Tra il personale non soggetto a contrattazione, un discorso a parte meritano i magistrati. Due anni fa — ed esattamente l'8 agosto '84 — hanno ottenuto dal Parlamento consistenti aumenti retributivi.

Si passa dai 22 milioni lordi l'anno di un giudice di tribunale di fresca nomina agli 83 milioni lordi di un presidente di Cassazione con 18 anni di anzianità. A queste cifre vanno poi aggiunti circa 18 milioni tra indennità integrativa speciale (è l'equivalente della contingenza dei dipendenti privati) e l'indennità di rischio (introdotta a seguito degli attentati terroristici degli Anni Settanta).

Lo stesso discorso vale per i dirigenti statali che solo un paio di settimane fa hanno ottenuto dopo molti anni dal Parlamento la rivalutazione del 42 per cento del loro stipendi. In media si toccano così i 35 milioni 800 mila lire annue a testa. Ma tale somma in molti casi si raddoppia o addirittura si quadruplica grazie ad altri importanti incarichi.

Pierluigi Franz

I dipendenti pubblici

	Numero dipendenti	Retribuz. media lorda pro-capite
Personale soggetto a contrattazione		
1) Ministeri	347.000	17.300.000
2) Aziende autonome dello Stato	181.000	21.300.000
3) Enti pubblici non economici	70.000	21.100.000
4) Regioni ed enti locali	834.000	20.600.000
5) Enti di ricerca	16.000	21.000.000
6) Scuola	1.135.000	18.800.000
7) Università	64.000	19.600.000
8) Servizio sanitario nazionale	483.000	22.300.000
Totale	3.043.000	20.000.000
Personale non soggetto a contrattazione		
1) Magistrati	7.800	(1)
2) Dirigenti ministeriali	12.500	28.500.000
3) Dirigenti aziende autonome Stato	1.300	33.300.000
4) Dirigenti enti parastatali e di ricerca	2.500	38.300.000
5) Professori universitari	21.000	31.300.000
6) Polizia di Stato e corpi militarizzati	236.000	(1)
7) Forze armate	113.000	(1)
8) Regioni a statuto speciale	25.000	(1)
Totale	427.600	31.100.000(1)

Nota (1) - Dati non disponibili, poiché la legge-quadro obbliga le amministrazioni ad inviare dati al ministero della Funzione Pubblica solo per i dipendenti che rientrano nella contrattazione collettiva. I dati sopra indicati sono stati elaborati dal centro elettronico offerto dalla società Sistemi al ministero della Funzione Pubblica.

Sul «Corriere dello sport» una pagina di quotazioni

Borsa tra calcio e Formula 1

Il direttore spiega l'iniziativa, riserve degli altri due giornali sportivi

Il *Corriere dello Sport-Studio*, uno dei tre quotidiani sportivi italiani pubblica da ieri una pagina interamente dedicata alla Borsa. L'iniziativa è il frutto di un accordo tra il *Corriere dello Sport* e il Fondo comune di investimento «Interbancaria investimenti spa».

Comprende i listini di Milano e Roma, titoli a reddito fisso, fondi di investimento, terzo mercato, cambi valute e un commentino sulla giornata.

Abbiamo domandato a Giorgio Tosatti, direttore del quotidiano che si stampa a Roma, perché ha deciso di fornire questo servizio ai suoi lettori: «*Premesso che tutto nasce grazie all'accordo con l'Interbancaria — afferma Tosatti — l'abbiamo fatto perché il nostro è un lettore di media cultura e perché molti degli operatori sportivi, dirigenti, tecnici e giocatori, sono persone che hanno a che fare con il campo economico. Nasce oggi anche perché nel periodo estivo copriamo tutta la penisola arrivando in posti dove altri giornali faticano a farlo. E comprendo noi, i lettori di altre testate sanno adesso di poter trovare anche la Borsa*».

Il direttore amministrativo, Giulio Dalla Chiesa, precisa: «*Non c'è stata né una spinta da parte nostra, né da parte dell'Interbancaria. C'è stato un primo discorso un po' casuale, fra la battuta e la constatazione che questo progetto potesse essere realizzato. E ci siamo trovati a farlo. Perché in questo momento? C'è anche un piccolo scopo diffusionale dietro la scelta del periodo. Comunque continueremo nel tempo, nessuna scadenza. Il lettore sportivo è un tifoso, ma è attento ai fatti e può essere un investitore*».

Come hanno accolto questa novità i direttori degli altri due quotidiani sportivi d'Italia, la *Gazzetta dello Sport* e *Tuttosport*?

Dice Candido Cannavò, responsabile della *Gazzetta dello Sport* che si stampa a Milano: «*In questo momento non c'è un orientamento analogo. Per due motivi: per non maturare troppo il giornale, anche se il lettore può aver voglia di altre cose, e per un discorso di tipo aziendale. Prendiamo atto di questa iniziativa che ha la sua validità ma non è, credo, una strada obbligata*».

Sostiene Pietro Dardanello, direttore di *Tuttosport* che si stampa a Torino: «*A parte il fatto che io farei anch'io se fossi sponsorizzato e se ne avessi le possibilità, pubblicare il listino della Borsa non ha molto senso per chi compra due quotidiani e trova già questa informazione in quello non sportivo.*

«*Chi, invece, legge soltanto Tuttosport, credo si accontenti per ora di avere il cambio delle valute e un mini-notiziario extrasportivo che il mio giornale ospita ormai da tre anni. Mi sembra un discorso più popolare*».

Franco Badolato

Il pci di Milano «Parco Sempione nessun danno»

MILANO — Il segretario della federazione milanese del pci, Luigi Corbani, ha risposto alle polemiche sorte in questi giorni sullo svolgimento della festa nazionale dell'Unità al Parco Sempione di Milano dal 28 agosto al 14 settembre.

Illustrando le iniziative adottate in occasione del prossimo «festival», Corbani ha affermato che buona parte delle misure richieste dalla Regione (che ha dato l'autorizzazione allo svolgimento della manifestazione) erano già inserite nel progetto degli organizzatori della festa.

«*I comunisti* — ha aggiunto — *sono rispettosi del verde e dell'ambiente perché tali programmi sono inscritti nella nostra politica. Noi di solito lasciamo il Parco Sempione in condizioni migliori di quelle trovate*».

E' stato anche reso noto che sono state date «*tutte le garanzie (compresa una fidejussione di 200 milioni di lire a favore del Comune) in caso di danni*». Gli organizzatori, inoltre, stanno lavorando in stretta collaborazione con i tecnici del Comune al fine di non alterare minimamente le strutture del Parco Sempione

Per i giudici milanesi Gianni il Bello ha imbastito «una trama di calunnie»

Melluso mente, assolto Chiari

Nessuna consegna di droga, innocente anche la compagna dell'attore Patrizia Caselli

Milano, Walter Chiari prosciolto, non spacciava stupefacenti

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Tutto falso: le consegne di droga a più riprese, l'incontro di Walter Chiari e la sua compagna Patrizia Caselli con Francesco Pazienza e Roberto Calvi. Infine le feste a base di sniffi. Gianni Melluso, il bello, ha detto il falso, ha mentito, così l'attore e la sua compagna sono stati prosciolti ieri con formula piena al termine di un'istruttoria nell'ambito della quale erano stati indiziati appunto di spaccio di stupefacenti.

La sentenza è stata depositata ieri mattina dal giudice istruttore Anna Introini, che ha dichiarato non doversi procedere nei confronti dei due attori e di una terza persona, Nino Cusumano, il siciliano pezzo da novanta che avrebbe rifornito Chiari di cocaina, perché il fatto non sussiste.

L'attendibilità delle rivelazioni del pentito della camorra Melluso esce quindi fortemente ridimensionata da questa prima verifica. E il che Gianni Il Bello era stato prodigo di particolari sulle consegne di cocaina a Walter Chiari: date, luoghi, quantitativi, modalità dei passaggi e dei pagamenti, nome dei fornitori. C'era persino una fotografia nella quale lo si vedeva accanto alla Caselli: sarebbe stata scattata nel 1978 in un locale di San Remo. Il giudice istruttore non ha preso per oro colato le affermazioni di Melluso, ha verificato e poi ha deciso che tutto era falso.

Si può leggere nel documento depositato ieri in Tribunale: «*Tali essendo i risultati delle investigazioni si può tranquillamente affermare che Gianni Melluso, prendendo a pretesto il possesso del tutto occasionale della fotografia esibita al giudice istruttore di Napoli, ha imbastito la più sconcertante trama di calunnia che mente, pur allenata all'imbroglio, potesse concepire*».

Ora si attendono le conseguenze giudiziarie e politiche di questo recentissimo avvenimento. In primo luogo il pubblico ministero Francesco di Maggio e l'avvocato Roda, difensore di Chiari e Caselli, procederanno per calunnia nei confronti di Melluso. Poi arriveranno le bordate dei radicali, che da sempre hanno contestato i pentimenti di Gianni il Bello, alla base delle accuse a Enzo Tortora. Proprio l'ex presentatore, che ha sempre sostenuto di prestare maggiore fiducia nella giustizia milanese rispetto a quella napoletana, sarà presente questa mattina alla conferenza stampa che Chiari e la Caselli terranno per commentare la loro assoluzione.

Da oggi scade la proroga concessa ai produttori

Mozzarella solo in busta

Proteste in Campania - Annunciato un ricorso alla Cee sulle nuove norme

NAPOLI — Da oggi la mozzarella potrà essere venduta solo in busta sigillata. E' infatti scaduta la proroga di quattro mesi concessa dal governo per consentire ai produttori di reperire le attrezzature necessarie per confezionare i latticini. Come a marzo, gli industriali casari della Campania — la regione che da sola garantisce il 70 per cento della produzione nazionale — danno fuoco alle micce.

«*I macchinari per la confezione costano 70-80 milioni* — dicono — *le nostre sono piccole aziende artigiane che non possono permettersi simili spese. Se la legge prevede che il formaggio fresco sia imbustato, noi obbediamo, ma senza costi eccessivi*». Tradotto in pratica, ciò significa che ad incartare i latticini ci penseranno i lavoranti, con le proprie mani, senza alcuna garanzia dal punto di vista igienico-sanitario. I responsabili dell'Associazione degli industriali casari di Salerno non lesinano critiche

«*Chi ha studiato quelle norme può essere solo un incompetente* — sostengono —, *far passare i latticini nelle macchine imbustatrici è pressoché impossibile. La mozzarella di latte di bufala fresca è morbidissima, mica come quelle palle di gomma che escono dalle grandi industrie. Si schiaccerebbe, si trasformerebbe in polpiglia*». Gli industriali salernitani sono sul piede di guerra: addirittura annunciano di avere presentato un ricorso alla Cee, sostengono che la legge italiana non è in linea con le direttive imposte dalla Comunità europea.

«*La Cee prevede che sulle confezioni di prodotti alimentari sia specificata la data di scadenza del prodotto* — spiega Vincenzo Citro, titolare di una piccola industria casearia — *mentre la nostra legge ci obbliga a precisare solo la data in cui il prodotto è stato confezionato. In questo modo la qualità del latticino non può essere sufficientemente garantita*».

In Italia vi sono circa centomila capi di bestiame. I maggiori allevamenti sono nelle province di Caserta, Salerno, Napoli, in parte del Lazio e della Puglia. Delle 1384 industrie disseminate nella penisola, 1333 prosperano in Campania, nel basso Lazio. «*Si tratta per lo più di strutture artigianali, capaci di produrre non più di cinque quintali di latticini al giorno, il cui prezzo è tutto sommato contenuto*», spiega Vincenzo Citro. Una mozzarella «mista» (50 per cento di latte di bufala, altrettanto di latte di mucca) costa diecimila al chilogrammo. Il prezzo del latticino prodotto integralmente con latte di bufala oscilla tra le 12 e le 15 mila lire al chilo.

Fulvio Milone

dall'Italia

■ Sequestrati 8 chili di cocaina

ROMA — Ventiquattro corrieri tutti di nazionalità colombiana arrestati e 8 kg di cocaina sudamericana per un valore sul mercato, al consumo, di 5 miliardi di lire, sequestrata: questi i risultati di una vasta operazione della guardia di finanza, che in due settimane ha identificato una vasta organizzazione (circa 50 persone) che operava sulla rotta Caracas-Roma.

■ Droga: cinque arresti a Roma

ROMA — Nell'ambito dell'inchiesta svolta dalla squadra mobile per far luce sull'omicidio della giovane fotomodella Elisabetta Di Leonardo, trovata uccisa la sera del 26 giugno scorso nel proprio appartamento di Via dei Prefetti, sono state arrestate cinque persone per concorso in spaccio di cocaina ed eroina. Gli stessi magistrati hanno inviato anche comunicazione giudiziaria a 21 persone appartenenti alla «Roma bene», per la maggior parte professionisti per possesso di modiche quantità di stupefacenti pesanti per uso personale.

■ Scultore uccide moglie a Milano

MILANO — Uno scultore milanese, Renato Mari, di 43 anni, ha ucciso a coltellate la moglie Anna dell'Orto, di 33 anni, infermiera. L'omicidio è avvenuto a conclusione di un litigio nel laboratorio dello scultore, un magazzino al piano terra di uno stabile in via Bernardino Verro, nel quartiere ticinese. Poco dopo il delitto l'uomo è stato arrestato, apparentemente in preda a un forte stato di confusione mentale. Secondo il referto medico, Anna dell'Orto è stata raggiunta da una trentina di coltellate.

Ragusa, arrestato dai carabinieri

Rinchiude per un mese il cognato nell'ovile

RAGUSA — Un agricoltore di 54 anni, Giovanni Di Martino, è stato arrestato dai carabinieri per sequestro di persona ed abbandono di incapace. Di Martino aveva rinchiuso nel suo ovile il cognato Paolo Inchisciano, di 40 anni, malato di mente, che i militari hanno fatto ricoverare in ospedale.

Paolo Inchisciano si trovava rinchiuso nell'ovile da oltre un mese: è stato trovato su una rete metallica, sprovvista di materasso e di lenzuola. Dopo essere stato dimesso dall'ospedale psichiatrico era stato ospitato in casa della sorella che aveva chiesto ed ottenuto che il congiunto fosse affidato alla sua tutela.

Giovanni Di Martino, padre di undici figli, interrogato dai carabinieri ha detto di aver rinchiuso il cognato nell'ovile perché non dava un valido contributo nel lavoro in campagna: «*Per mangiare bisogna lavorare, e lui invece stava sempre senza far niente. Andava a spasso mentre io lavoravo. In famiglia siamo tanti, ho undici figli che dipendono da me. Dovevo dare l'esempio, non era possibile che Paolo continuasse a non far niente. Si presentava solo all'ora dei pasti. Una bocca da sfamare in più. Ma non è figlio mio e allora ho voluto dare l'esempio. Ma in questi giorni l'avrei liberato.*

I cara dinieri erano stati avvertiti da altri agricoltori, preoccupati dalla scomparsa di Paolo Inchisciano. Da Giovanni Di Martino avevano avuto solo risposte vaghe e poco rassicuranti, la moglie non ne parlava affatto.

CASTELLO E ROLLS-ROYCE, CAMPEGGIO DA RE

Rennes. Turisti inglesi prendono davanti alla loro Rolls-Royce con caravan, nel giardino del castello di La Chapelle Gaut-Fitzmoore, in Bretagna. Per finanziare le costose manutenzioni delle antiche costruzioni, almeno cinquanta castellani si sono uniti in consorzio per ospitare i campeggiatori

(Segue da pagina 5)

ANNIVERSARI

1909 1986
Mario Ferrero
Nell'ottava ricorrenza del primo anniversario della scomparsa la moglie si accorda con aceriello impegno.
— Alessandria, 1 agosto 1986

1893 1966
Maria Gaudino Riccadonna
I suoi cari la ricordano con affetto a rimpianto

1900 1966
Ing. Marilio Pesante
Sei sempre vivo nel mio ricordo

1900 1966
Luciano Zecchini
Sei sempre vivino a noi

1901 1986
Luigi Baldizzone
Rimane sempre il ricordissimo Tuo Roberto

1886 1966
Edgardo Chino
Vive sempre nel cuore dei Suoi cari

1877 1966
Mario Bigliani
Sempre affettuosamente ricordato
— Torino, 1 agosto 1986

1902 1966
Rino Girindin
Ora come allora per Piero e Mauro.

1905 1966
Ugo Rosso
Nel ricordo di ogni giorno il compianto di sempre con tanto affetto tua moglie Paolina, tua sorella e i nipoti Dani

1870 1966
Elisabetta Boggio in Zannino
Luigi Zannino
I loro cari li ricordano

1884 1966
Aldo Gili
Papà sei sempre con noi. Flavia, Silvia, Marinella.
— Pinerolo, 1 agosto 1986

1870 1966
Bruno Masso
Sempre ricordato

2-8-1888 2-8-1966
Cav. Arturo Carpinelli
Ancona e ser sempre con noi. Ti ricordiamo sabato 2 agosto ore 17.30 cimitero Lagaccio (Ge)

1904 1966
Giuseppe Siola
Sempre ricordato con immenso amore

1890 1966
Pio Taffe
Sei sempre con noi. Club Alpino Val Germanasca

Depositate le 360 pagine della sentenza per l'omicidio Ambrosoli

Così Sindona arrivò al delitto

Cuccia: «Mi aveva fatto dichiarare "miserabile", termine applicato a coloro che la mafia condannava a morte» - Il figlio Nino: «Non provo alcuna pietà per Ambrosoli, mi dispiace che sia morto senza soffrire molto»

MILANO — Potrebbe sostituire il canovaccio per un romanzo il fanta-finanza, per un serial televisivo di successo: 358 pagine dense di nomi e di episodi, di personaggi grandi e piccoli che si muovono sulla scena della vita spinti per lo più dalla logica del potere e da poco nobili passioni, soltanto raramente da ideali. Ci riferiamo agli ultimi anni di Michele Sindona, visti come li hanno visti i tre giudici togati e i cinque giudici popolari che il 18 marzo scorso lo condannarono all'ergastolo quale mandante dell'assassinio di Giorgio Ambrosoli.

E' il testo della sentenza, depositata nei giorni scorsi in cancelleria: insieme a quella per il processo per bancarotta costituisce un affresco di storia economica e politica italiana, dieci anni di intrighi, dal 1970 al 1986, che si chiudono con la scomparsa del perdente. Quando viene stesa il testo della sentenza che ne motiva la condanna all'ergastolo, l'ex finanziere è già morto per avvelenamento. I giudici ancora non conoscono il verdetto di suicidio, emesso pochi giorni fa.

Sindona, «brillante e sorretto da una classe intelligente — recita la sentenza —, condusse una lunga e tenace guerra contro le istituzioni e le persone che debbono occuparsi della sua vicenda. Tali azioni manifesta una radicata concezione del potere secondo la quale quest'ultimo, se si fonda sulle leggi e si esercita attraverso le pubbliche istituzioni, è destinato fatalmente in caso di conflitto a soccombere di fronte a quello che promana da condizioni di fatto, dalle amicizie influenti, complicità, appoggi politici, disponibilità di danaro e possibilità di ricatto, di corruzione e di intimidazione». Una concezione mafiosa del potere che Sindona persegue con alterne fortune, neutralizzando di volta in volta i poteri legali di Cosa Nostra, di mafia, di massoneria piduista.

Non ci sono grosse novità nella sentenza, ma non mancano alcuni particolari inediti noti sul lato umano della vicenda. Ad esempio, da più parti prorompe l'odio che Sindona e il suo gruppo provavano per Ambrosoli, che si opponeva ai tentativi di salvataggio delle banche sindoniane. Così si esprime il figlio di Sindona, Nino, in un'intervista americana di Fonso: «Per me Ambrosoli meritò di morire dieci volte, in mezzo ad atroci dolori. Ambrosoli ha tentato di uccidere mio padre in modo continuativo, per cinque anni ha lavorato all'omicidio di mio padre. Perciò non ho pietà per quel fottuto individuo, ma mi dispiace che sia morto senza soffrire molto».

Michele Sindona durante il processo per l'omicidio Ambrosoli

E ancora, nel discorso che Sindona tiene al rivale Enrico Cuccia, dopo averlo convocato a New York sull'onda delle minacce: «Sindona aveva dichiarato che in potevo esserGli più utile da vivo che non da morto — scrive Cuccia — e aveva fatto quindi numerose specifiche iniziative nei miei confronti. Mi aveva detto che aveva fermato a Ginevra i due figli, diretti in Italia per eseguire su di me la loro vendetta, mi aveva fatto dichiarare "miserabile" dalla comunità italo-americana, termine applicato a coloro che la mafia condannava a morte. Invece, ritenevo di doverGli assumere la responsabilità morale di farGli scomparire Ambrosoli senza lasciare alcuna traccia».

Con le sue eccezioni di Sindona, animato dalla sete di vendetta, e del liquidatore Ambrosoli, che conscio del destino invita la moglie ad allevare i figli nel rispetto dei loro valori di vita, tutti gli altri personaggi della vicenda escono rimpiccioliti dalla sentenza. Lontani sono i politici, persi nei loro giochi romani, pronti a dimenticare i favori ricevuti e a scaricare i perdenti; senza idee i parenti, miseri gli intermediari, avvocati, portaborse, galoppini, che per pochi milioni si prestano alle manovre di Sindona; di mezza tacca i mafiosi che eseguono gli ordini di Sindona: infidi i collaboratori, dal killer William Arico al complice Robert Venetucci, che ricattano Sindona dopo averlo servito.

Con questi presupposti, e per il più accecato dall'odio, Sindona non poteva che perdere la battaglia per il potere e per la vita.

Gianfranco Modolo

Al maxiprocesso di Palermo testimonianze contraddittorie

Dalla Chiesa, altro mistero

La notte della strage fu proibito l'accesso alla Villa Paino residenza del generale, ma due collaboratori riuscirono ugualmente ad entrare - Dalla cassaforte sparì il misterioso dossier

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Difficoltà investigative, ordini contraddittori, nuovi misteri: il processo alle cosche mafiose ripercorre le ore frenetiche del delitto Dalla Chiesa e mette a nudo una città convulsa, popolata di testimoni e di spie, di uomini dei servizi segreti, di impiegati infedeli decisi a mettere le mani sul dossier del prefetto generale.

Riaffiorano ricordi e fantasmi, tra le due ville palermitane di Carlo Alberto Dalla Chiesa, tra la residenza privata di Villa Paino e la sede prefettizia di Villa Whitaker. Sullo sfondo, i documenti segreti dell'uomo che aveva battuto il terrorismo ed era stato spedito in Sicilia, senza poteri, a combattere la mafia.

Le deposizioni dei figli del generale e dei parenti di Emanuela Setti Carraro hanno alimentato una catena di interrogativi: la chiave di una cassaforte scomparsa e poi ritrovata, un dossier sui trafficanti di armi e di droga, una serie di documenti che Emanuela Setti Carraro avrebbe dovuto consultare nel caso che al generale «accadesse qualcosa».

Emerge, con inquietudine, la figura di un collaboratore del generale, Pasquale Termini, che non poteva mai telefonare. E' morto, ma Nando Dalla Chiesa dice di lui: «Improvvisamente ci apparve troppo invadente».

I figli del generale sono a Villa Paino. Raccolgono gli oggetti personali del prefetto e di Emmanuela. Hanno la sensazione che Termini li spii, li osservi con troppa attenzione in ogni loro movimento. Il generale aveva lasciato qualcosa di scritto: non supponeva che la mafia potesse arrivare ad uccidere sua moglie ed aveva preparato «carte su bianco» per svelare i nomi dei suoi nemici.

E' scomparso il dossier. Nella cassaforte aperta ufficialmente il 6 settembre ci sono due scatole vuote.

Subito dopo la strage di via Carini i magistrati dettero un ordine tassativo: nessuno poteva entrare a Villa Paino. Un ufficiale procuratore della Repubblica fu respinto ai cancelli. Ma la residenza del prefetto, in quella notte drammatica, appare penetrabile. Alle due dopo mezzanotte si presenta il rag. Francesco Bubbeo. Carlo Alberto Dalla Chiesa, a metà agosto, l'aveva sollevato dall'incarico di economo della prefettura. A lui, impiegato del ministero dell'Interno, erano state tolte le chiavi di Villa Paino. La sorveglianza stessa della residenza era stata cambiata subito dopo.

Bubbeo, in ferie il giorno della strage, dorme a Carini, alla periferia della città. Lo chiamano giù dal letto. Il capo di gabinetto della prefettura lo vuole vedere subito. Arriva a Villa Whitaker alle 23. Lo spediscono a Villa Paino, due ore più tardi. L'ufficio della medicina legale ha chiesto due pala di lenzuola. E' Bubbeo che ha l'ordine di andarle a prenderle proprio in casa del prefetto.

L'ex economo ha raccontato di essere andato alla villa con un dipendente delle pompe funebri e con l'autista della prefettura. Una relazione di servizio lo vede arrivare da solo a Villa Paino. Egli racconta di aver preso le chiavi dell'appartamento al corpo di guardia. In aula lo smentisce l'agente di servizio Luigi Calò.

Luigi Calò aggiunge che quella notte il rag. Bubbeo si è presentato da solo. E ammette che anche Pasquale Termini era stato fatto entrare.

Presidente: «Come mai siete fatto entrare Pasquale Termini?».

Calò: «Termini era un appuntato dei carabinieri, prestava servizio con il generale, era un uomo di sua fiducia».

Interviene, per la parte civile, l'avv. Francesco Taroleo Grimaldi. Esplode: «Ma l'ordine era di non far entrare nessuno».

Calò: «Sì, ma Termini non era un estraneo...».

Presidente: «E Bubbeo, come mai fu fatto entrare?».

Calò: «Bubbeo si presentò da solo, fu fatto entrare perché doveva prendere le lenzuola, io stesso lo accompagnai all'interno. Non è vero però che con lui ci fosse un dipendente delle pompe funebri».

Presidente: «C'è una relazione di polizia che dice che Termini e Bubbeo si sono incontrati alla villa quella notte».

Calò: «No, non è vero. Termini e Bubbeo, quella notte non si sono incontrati».

Presidente: «Calò, lei può escludere che vi siano incontrati?».

Calò: «Ma certo: ricordo che Termini, quando uscì dalla villa, camminava con fatica, lui soffriva di artrosi, era solo».

Parte civile: «Bubbeo aveva le chiavi di Villa Paino o gli fu data da voi del corpo di guardia?».

Calò: «Bubbeo era in possesso delle chiavi, lo ricordo esattamente».

L'economo Bubbeo, in udienza, ha detto il contrario, ma Calò è certo.

E a questo punto che il presidente dispone il confronto tra Calò e Bubbeo e i due agenti che nella relazione di servizio all'alba di aver visto l'ex economo a Villa Paino assieme a Termini. La parte civile, in chiusura d'udienza, ha chiesto la citazione del cavaliere del Lavoro catanese Carmelo Costanzo. Si riprende questa mattina.

Francesco Santini

Al processo di Messina 100 rimessi in libertà

MESSINA — Ultima udienza ieri al maxiprocesso alle bande mafiose di Messina, rinviato al 16 settembre. L'udienza è durata poco più di un'ora, il tempo necessario per leggere il lungo elenco dei detenuti che beneficiano della normativa sui termini della carcerazione preventiva.

L'ordinanza di scarcerazione comprende 200 dei 248 imputati ma, nei fatti, non più di cento torneranno liberi.

Infatti sono esclusi dal provvedimento di scarcerazione i capi delle cosche mafiose, i detenuti per altra causa e quegli altri imputati che scontano pene detentive definitive.

Presidente e direttore del Banco sentiti dalla commissione antimafia

Napoli, non più crediti ai camorristi

Dopo lo scandalo dei «miliardi facili», istituita un'anagrafe dei clienti per controllare i fidi

Chiesta ispezione al Banco di Sicilia

ROMA — Una «accurata» ispezione al Banco di Sicilia è stata chiesta al ministro del Tesoro dal deputato dc Antonina Perrone perché indaghi sui criteri che hanno ispirato le recenti promozioni a direttore effettuate nell'istituto di credito.

Nella sua richiesta il deputato chiede che l'accertamento ispettivo venga effettuato sulle modalità discrezionali, «che si rivelano arbitrarie» nella misura in cui consentono di promuovere i dipendenti «professionalmente meno qualificati» penalizzando funzionari che oltre ad avere titoli adeguati e particolari hanno costantemente dimostrato notevole capacità nell'espletamento delle loro attività, contribuendo a creare quelle che vengono definite «ingiustificate sperequazioni».

ROMA — Ora al Banco di Napoli un'«anagrafe dei clienti», prima di erogare un prestito o un fido, controlla che il destinario del credito non abbia carichi con la giustizia. Dopo lo scandalo dei «fondi neri» alla camorra — che nello scorso aprile portò in carcere il vicedirettore generale Di Somma e altri funzionari del Banco — i dirigenti sono corsi ai ripari con una serie di rigorose misure: è quanto hanno spiegato ieri il presidente Luigi Coccioli e il direttore generale Ferdinando Ventriglia alla commissione antimafia del Parlamento, che li ha interrogati per valutare fino a che punto la criminalità organizzata si sia infiltrata nelle maglie del sistema bancario.

Ufficialmente la seduta, durata cinque ore, era segreta, ma qualcosa è trapelato dai parlamentari e dai due massimi dirigenti del Banco. Dai risultati dell'audizione non mancano le polemiche, da radicali e comunisti: il comunicato redatto al termine dell'audizione, approvato da tutti i gruppi salvo che dal radicale Teodori, ricorda a Coccioli e Ventriglia una «puntuale e dettagliata risposta», che ha fornito «utili e apprezzati elementi per l'indagine conoscitiva in atto».

Presidente e direttore dell'istituto bancario — precisa la nota — sono stati ascoltati «sui fatti e sulle circostanze riferiti nel rapporto redatto dalla Banca d'Italia e riguardante i risultati dell'ispezione sulla situazione dei conti al 31 luglio 1982, e riferito quindi a gestione precedente all'attuale, nonché sulle misure adottate per eliminare le irregolarità accertate». Fin qui le scarne notizie ufficiali. Alcuni commissari hanno però riferito su quanto avrebbero detto all'antimafia i due testimoni d'eccezione.

Intanto è diminuita la percentuale dei «fidi facili», che secondo la procura di Napoli riguardavano più di cento conti correnti sospetti, intestati ad esponenti della camorra, da Domenico Di Maro all'imprenditore Giovani Maggio ad amici e «consiglieri». Ventriglia infatti ha spiegato alla commissione antimafia che ora i crediti «eccedenti i limiti autorizzati» sono passati dal dieci per cento dell'intero ammontare dei fidi nell'83 all'attuale 0,9 per cento. Il Banco di Napoli, insomma, ha stretto i suoi cordoni.

Quanto ai prestiti concessi a Domenico Di Maro, accusato di appartenere al clan camorristico «Nuvoletta», Ferdinando Ventriglia ha chiarito che i fidi erano stati deliberati soltanto quando non erano ancora noti i suoi legami criminali. Il Banco di Napoli ha anche ammesso alcune irregolarità che erano emerse nell'ispezione della Banca d'Italia: sono state infatti aggirate le norme sulla concessione dei prestiti ai componenti del consiglio di amministrazione, mentre sono stati stanziati 750 miliardi (che diventeranno mille l'anno prossimo) per garantire le pensioni e le liquidazioni.

Gli sforzi fatti negli ultimi mesi dal Banco di Napoli sulla strada della correttezza sono stati apprezzati dai componenti democristiani della commissione antimafia. In una dichiarazione congiunta, Saverio D'Amelio, Learco Saporito, Giovanni Mongiello e Claudio Vitalone sostengono che l'audizione «ha offerto elementi di valutazione assai utili» per garantire, «contro ogni tentativo di penetrazione dei poteri criminali, l'inviolabilità dei delicati meccanismi della vita bancaria».

Invece il dc Armato ha chiesto alla commissione di allargare «il ventaglio delle audizioni e personalità e personaggi fino ad ora non ascoltati», compresi i massimi responsabili degli uffici giudiziari partenopei. Anche Massimo Teodori, a questo proposito, parla di un «caso procura di Napoli», e l'esponente radicale non rinuncia a una battuta polemica: «La correzione di tiro della nuova gestione del Banco di Napoli — dice — lascia immutate le gravi responsabilità del caso precedente in cui si sono potuti sviluppare gli intrecci con la camorra e ripropone la questione del mancato perseguimento degli illeciti».

Polemica anche la dichiarazione del capogruppo comunista in commissione antimafia: il senatore Sergio Flamigni se la prende con il «sistema clientelare cui la dc ha sottoposto il Banco» e aggiunge che in tutta la vicenda di Napoli una ruvema di omissioni politica del ministro Goria. «Spetta al ministro del Tesoro — afferma ancora Flamigni — dare assicurazioni sulla positiva gestione attuale del Banco di Napoli, anche perché le irregolarità pregresse possono avere incoraggiato iniziative interne allo stesso mondo bancario contro il Banco».

r. l.

SEMPIONE, LINEA BLOCCATA PER 12 ORE

Domodossola. La linea ferroviaria internazionale del Sempione è rimasta paralizzata per tutta la giornata di ieri per un incidente avvenuto in mattinata alla stazione di Iselle. Un convoglio di servizio, formato da alcuni carrelli, sul quale avevano trovato posto alcuni operai addetti ai lavori di potenziamento e ammodernamento della linea, è entrato in collisione con un treno proveniente da Domodossola e diretto a Brig sul quale viaggiavano una settantina di persone, quasi tutti «frontalieri» che ogni mattina varcano il confine per recarsi a lavorare in Svizzera. Una donna è rimasta ferita: sotto choc, è ricoverata in ospedale. Ma l'incidente avrebbe potuto avere conseguenze ben più gravi. Dopo aver ondeggiato pauroseamente, le carrozze sono uscite dai binari e si sono inclinate su un fianco. Fra i viaggiatori ci sono state scene di panico ma quasi tutti hanno poi potuto scendere dal treno con le loro gambe. Il convoglio di servizio è deragliato e ha abbattuto la linea elettrica aerea, che è caduta. Il traffico è ripreso in serata

dall'Italia

■ Pci ora «perseguitato» da tempo

ANCONA — Continua la sfilata dei testimoni alle assise di Ancona, chiamate a giudicare la banda brigatista di Giovanni Senzani accusata del sequestro e dell'omicidio di Roberto Peci. La tesi che si profila a proprio questa: Giovanni Senzani avrebbe ideato il rapimento a Rieti. E l'avrebbe realizzato con l'appoggio dei superstiti elementi della colonna marchigiana: ex compagni di Roberto Peci che lo sospettavano di avere «tradito».

Infatti, molto tempo prima del pentimento di Patrizio, Roberto informò i carabinieri di essere seguito da un'auto e perseguitato da scritte intimidatorie.

■ In fiamme il monte Amariana

UDINE — Si è improvvisamente aggravata la situazione, che pareva ormai sotto controllo, nel Tolmezzino, dove il monte Amariana è di nuovo in fiamme. Ieri, a causa del caldo e del vento, si è riacceso il focolaio più alto sul monte che sovrasta Tolmezzo. Quando gli uomini della Forestale, una quindicina, coadiuvati da venti volontari e quaranta militari, stavano per domare le fiamme sulla zona si è scatenato un temporale. Anziché la pioggia, si sono però abbattuti due fulmini che hanno provocato altrettanti incendi.

■ Sassolungo, scalata record

VAL GARDENA (Bolzano) — Un giovane gardenese, aspirante guida alpina nel famoso corpo valligiano dei «catores», Karl Grassrubatscher di 23 anni, in dieci ore e 30 minuti ha scalato tutte le cime del Sassolungo percorrendo in parete e in solitaria più di cinque chilometri. Il giovane alpinista, che ha superato difficoltà alpinistiche di diverso grado, ha affrontato prima la parete Nord, poi ha compiuto l'attraversata delle Cinque Dita, ha scalato la parete Grohmann seguendo la via normale e scendendo dalla parete Sud. Infine ha affrontato la parete Innerkofler e lo spigolo Est del Dente.

■ Due italiani espulsi dalla Thailandia

BANGKOK — Antonio Falci e Barbara Paoletti, rispettivamente di 28 e 31 anni, sono stati espulsi dalla Thailandia ed imbarcati su un volo per Roma dopo essere stati prosciolti dall'accusa di spaccio di eroina. La sorella di Falci, Paola, di 20 anni, è stata invece condannata il 9 luglio scorso, con la stessa accusa, a 25 anni di prigione. I tre italiani erano stati arrestati a Chiang Mai, nel Nord della Thailandia, dopo essere stati trovati in possesso di 670 grammi di eroina. La responsabilità del possesso dello stupefacente è però ricaduta solo su Paola Falci.

Concluse drammaticamente due vicende nei vicoli più poveri di Napoli

Carabiniere derubato uccide il giovane ladro

NAPOLI — Si è conclusa tragicamente la notte brava di una giovanissima coppia di «Bonnie and Clyde» napoletani. Clyde, al secolo Antimo Di Grazia, 23 anni, una sfilza di precedenti penali per rapine, spaccio di droga, detenzione illegale di armi, è stato ucciso l'altro ieri notte da un carabiniere in borghese a cui aveva appena «scippato» due collanine d'oro. Alla scena ha assistito la giovanissima amica del Di Grazia, Maria Bonato, 15 anni, da 8 mesi in stato interessante.

E' accaduto poco prima della mezzanotte, nella centralissima via Cervantes, a pochi metri dal palazzo della questura. Antimo Di Grazia e Maria Bonato erano in auto. Che avessero intenzione di compiere uno scippo è fuor di dubbio: l'ha confessato la donna durante l'interrogatorio. Nella strada deserta e buia è apparso un giovane che indossava jeans e una camicia aperta sul petto.

Una facile preda per i due scippatori, che ignoravano si trattasse di un carabiniere, attratti da due vistose collanine. Antimo Di Grazia non ha esitato: ha ingranato la prima, si è accostato al passante e gli ha strappato dal collo i due sottili fasci d'oro.

La reazione del carabiniere è stata fulminea: non-stante l'età, ha estratto una pistola dal borsello e ha aperto il fuoco. Un proiettile ha centrato lo scippatore alla nuca. Antimo Di Grazia s'è accasciato sul volante, morto all'istante. La versione ufficiale accredita la tesi dell'errore, tragico ma inevitabile. Il carabiniere — Ilario Di Cuonzo, 24 anni — avrebbe mirato alle ruote dell'auto. Cadendo, avrebbe involontariamente alzato il tiro uccidendo lo scippatore.

Antimo Di Grazia viveva da due anni con Maria Bonato in una stanza di una pensione in cui ancora alloggiano gli sfollati del terremoto

Egiziano scippato muore per infarto

NAPOLI — Non ha retto allo spavento: mentre raccontava ad un poliziotto di essere rimasto vittima di uno scippatore, si è portato una mano al petto ed è crollato sul marciapiede. Morto all'istante, stroncato da un infarto, Raadi Hassan, 58 anni, cittadino egiziano, accompagnatore di un gruppo di nuotatori giunti dal Cairo per partecipare ad una gara che si sarebbe svolta la prossima settimana, ha pagato con la vita l'essersi avventurato nei vicoli malfamati della Duchesca, nel centro antico della città. Era in compagnia della moglie e di sei atleti, quando ha deciso di raggiungere l'albergo attraversando una zona che molte guide turistiche escludono dagli itinerari.

Giunto nel rione della Duchesca, Raadi Hassan è stato affiancato da due giovani a bordo di una «Vespa» sprovvista di targa. Lo scippatore seduto sul sellino posteriore è riuscito a strappare dalle mani dell'egiziano il borsello che, oltre ai documenti, conteneva 2000 dollari. La comitiva ha inseguito i rapinatori per alcune decine di metri. Niente da fare: i due sulla «Vespa» si sono dileguati attraverso il dedalo dei vicoli.

Pochi minuti dopo, Raadi Hassan ha incontrato una pattuglia della polizia: ha cominciato a spiegare quanto era accaduto, ma si è accasciato sul selciato, fulminato.

Nel frattempo un poliziotto, accompagnato dalla moglie del turista, ha perlustrato la zona nella speranza di rintracciare gli «scippatori». Le ricerche hanno avuto esito positivo: la donna ha scorto i due nell'androne di un vecchio e fatiscente edificio. Appena hanno visto l'auto della polizia gli scippatori sono fuggiti a piedi. Uno è stato raggiunto e ammanettato: ha appena 17 anni, si chiama Pasquale Agnellino. Nonostante l'età, ha un lungo passato di scippatore.

Due libanesi arrestati per il sequestro Lauro

GENOVA — Due libanesi coinvolti nella vicenda dell'«Achille Lauro» sono stati arrestati in Germania in operazioni in cui è stata messa a frutto la collaborazione fra la polizia italiana, tedesca e spagnola. Uno degli arrestati è Jusuph Sa'ad, 23 anni, che è stato preso a Berlino Ovest: al processo di Genova è stato condannato a sei anni e sei mesi di reclusione per concorso nel dirottamento della Lauro.

L'altro arrestato si chiamerebbe Saleh Hamade e avrebbe 28 anni. La pista, che ha messo la polizia tedesca nelle condizioni di bloccare a Vischtach e a trattenerlo in carcere su richiesta della divisione italiana dell'Interpol, è partita da Prato. Il libanese è accusato di aver rubato nella città toscana alcuni dei passaporti utilizzati dai dirottatori della nave italiana.

Per Jusuf Sa'ad, nato a Tiro (Libano) nel 1963 e residente a Treviri, il sostituto procuratore della Repubblica Luigi Carli nella sua requisitoria al processo per il dirottamento della Lauro aveva chiesto la condanna all'ergastolo.

PREMIO ASSAP 1986

L'AssAP, l'associazione che raggruppa le principali agenzie italiane a servizio completo, con il 1986 istituisce il premio "Il mezzo pubblicitario dell'anno". Con questo riconoscimento l'AssAP intende premiare quel mezzo (o quella categoria di mezzi) che si è particolarmente distinto, nell'anno, per la sua capacità di innovazione nella struttura, negli studi, nelle ricerche, nei servizi offerti alle agenzie e che ha pertanto contribuito ad accrescere e a rendere sempre più attuale il livello professionale del rapporto fra agenzie e mezzi.

Il premio potrà essere assegnato all'editore o al concessionario che rappresenta il mezzo. La giuria - composta da dieci rappresentanti di Agenzie AssAP - giudicherà sulla base di una rosa proposta dal Centro Studi AssAP.

Il premio sarà consegnato il 15 gennaio 1987.

"IL MEZZO PUBBLICITARIO DELL'ANNO"

assap

Associazione Italiana Agenzie Pubblicità

a servizio completo

20122 MILANO-VIA LARGA, 19-TEL. 02/860693/860857/861932-TELEX 333671

Iniziata un'operazione per la repressione del commercio abusivo sul litorale romagnolo

La cacciata dei clandestini

A Cervia dieci ambulanti nordafricani sono stati fermati, altri 20 sono stati rimpatriati - Il provvedimento dopo la denuncia dei commercianti sull'abusivismo in spiaggia

Un ambulante nordafricano passa tra i bagnanti su una spiaggia dell'Adriatico (Telefoto)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

RAVENNA — Tempi duri per le centinaia di Ahmed, Yussuf, Amin nordafricani e senegalesi ingaggiati per poche lire da trafficanti di pochi scrupoli e mandati allo sbaraglio a rivendere sulle spiagge oggetti di ogni genere. Nella sola giornata di ieri i carabinieri di Cervia hanno fermato per contravvenzione al foglio di via dieci ambulanti senegalesi trovati per la seconda volta a vendere roba senza licenza. Per altri ventun loro connazionali, sempre ieri, i carabinieri hanno avviato le procedure di rimpatrio.

La più grande operazione di repressione del commercio abusivo mai organizzata sul litorale romagnolo, com'era purtroppo prevedibile, sta colpendo solo l'anello più debole della catena: gli africani appunto, mentre chi li ha ingaggiati per poche lire e li rifornisce di merce spesso fasulla continua a rimanere indisturbato ed a fare affari d'oro.

Prima che si scatenassero carabinieri, vigili urbani e guardie di Finanza, erano stati gli ispettori delle maggiori case del «made in Italy» a calare in massa sulle spiagge per cercare di stroncare la vendita di pelletterie e di strumenti con marchi contraffatti. Soprattutto a Cervia, però, la caccia agli ambulanti di colore (che qui vengono semplicemente chiamati «Vù cumprà», come la prima frase che viene loro insegnata dai «grossisti» pugliesi o napoletani che li ingaggiano) è la conseguenza di un'autentica sollevazione dei commercianti.

In un Comune come Cervia, di trentamila abitanti, ci sono quattro centri commerciali, cinque mercati settimanali regolari e 1200 titolari di licenze di vendita, ma si calcola che metà del fatturato vada ad arricchire la rete del sommerso.

La situazione si è fatta esplosiva dopo che le prime proteste erano state seguite da minacce tutt'altro che velate. Il consigliere delegato al commercio del Comune di Cervia, Camprini, preso di mira da messaggi poco rassicuranti, si è dimesso dall'incarico affermando che ormai l'abusivismo in spiaggia sta assumendo connotazioni mafiose ed ha creato una situazione ingovernabile.

A scendere duramente in lizza sono stati, però, soprattutto i 1200 commercianti regolari che mettono sotto accusa il Comune, la Capitaneria di porto (responsabile di quanto avviene sulla fascia litorale demaniale), forze dell'ordine e associazioni di categoria, ritenute troppo «comprensive» nei confronti del problema. Vi sono state anche assemblee di commercianti che hanno minacciato di uscire dalle loro associazioni ed hanno nel frattempo dato vita a comitati di protesta.

La mattina del 22 luglio, dopo un incontro fra amministrazione comunale, Capitaneria di porto e organizzazioni di categoria sull'evolversi dell'abusivismo, la giunta municipale emetteva un comunicato in cui si auspicava un potenziamento della vigilanza delle diverse forze dell'ordine al fine di ottenere il rigoroso rispetto dell'ordinanza della Capitaneria di porto che limita a 50 gli esercenti autorizzati.

La tensione si è per ora in gran parte esaurita nella caccia ai «Vù cumprà» che di quanto sta avvenendo sono certamente i meno colpevoli. Tra l'altro, al momento dell'ingaggio si vedono spesso ritirare i passaporti da chi li rifornisce di merce. Nordafricani e senegalesi sono quindi costretti a rimanere nella zona anche quando sono colpiti da diffide.

Uber Dondini

Rimini capitale dell'estate nera

Un traffico di dieci miliardi - Più controllata la situazione in Liguria, Lazio e Campania

ROMA — L'azione di polizia contro gli abusivi del litorale di Cervia viene invocata soprattutto a Rimini, dove l'economia sommersa in concorrenza con quella legale ha superato i limiti del tollerabile. «Il commercio in nero, che in gran parte si sviluppa sulle spiagge, è di circa il 30 per cento del totale dell'offerta di beni e servizi; siamo a cifre vicine ai dieci miliardi», dicono alla Confcommercio, la prima a denunciare le proporzioni di un fenomeno «storico» per l'Adriatico, quantificato a livello nazionale — proprio sulla base dello studio riminese — in 45 mila miliardi. Il caso di Rimini è unico nel Paese: negli altri centri balneari imperversano i nordafricani e, in Campania, i ragazzi che allargano ogni giorno di più un minuto commercio alimentare, fatto di panini, cocco, bibite ancora portate al mare coi gavettone a tracolla. Ma la concorrenza alle attività normali è limitata e non rivela casi clamorosi.

Rimini, dunque, «capitale nera» dell'estate italiana? «Non solo la città — sottolineano al commissariato di Ps — ma tutta la Riviera Adriatica è ormai terra di conquista dell'abusivismo organizzato; non abbiamo il personale per controllare adeguatamente questa situazione». Un tempo, anche qui imperversavano solo i nordafricani (quasi tutti marocchini e senegalesi) che offrivano chincaglierie e tappeti. «Ora, a forza di legittimare il commercio che non paga tasse, con lo slogan che tutti devono campare, siamo arrivati ad una città commerciale parallela, dotata di una solida organizzazione e di magazzini alle spalle del mare», protestano all'Associazione albergatori.

I negozianti di Miramare e di Bellariva, che si ritengono i più danneggiati, annunciano manifestazioni di protesta: chiusura per un'ora, e luci spente nelle strade dei quartieri per tutta la notte.

Dice il titolare di una boutique: «Una maglietta che da noi costa 20 mila lire, viene pagata sulla spiaggia meno della metà. L'abusivo può fare questi prezzi: non fattura, non paga Iva e nessun altro tributo, non ha stipendi da corrispondere a fine mese. Ma chi lo spiega al turista, messo di fronte a questo abisso di prezzi? E' la nostra immagine che viene falsata, e proprio noi, negozianti regolari veniamo accusati di frode da clienti che non conoscono i retroscena».

La spiaggia (quindici chilometri di lunghezza, una profondità da 100 a 500 metri), è la vera «azienda». I Rimini, dove si concentra ogni tipo di merce, venduta da ombrellone a ombrellone, e dove il «commercio» ha il suo maggiore scenario. Dal nordafricano che fotografa i bambini accanto al leoncino noleggiato, al venditore di borse vere e in finta pelle, oggetti, cosmetici, perfino abiti (al cliente, le misure vengono prese in cabina). Polizia e carabinieri intervengono ogni giorno ma gli abusivi respinti da un tratto di spiaggia ricompaiono rapidamente dalla parte opposta.

Più difficile il «commercio» in Versilia dove, sulla ventina di chilometri di arenile da Viareggio a Marina di Massa, a dieci metri dalla spiaggia ci sono negozi forniti di tutto. Ma il fastidio ai bagnanti è notevole, specialmente a Forte dei Marmi che cerca di difendere la sua clientela di élite e dove i controlli sono più rigorosi. Marocchini con monili a tracolla fanno parte del paesaggio marino di Pregene: «Ma non abbiamo casi gravi, solo qualche denuncia; i sei chilometri di spiaggia possono sopportare la presenza di una ventina di ambulanti», rassicurano al commissariato di pubblica sicurezza di Fiumicino.

A Napoli lo scenario è diverso, si punta più sull'alimentare, bibite e panini imbottiti, sulle «grattate» di limone e sui lupini, sul provolone e sulla pizza scaldata sul posto nei fornelli da campo. Si calcola che circa 2000 persone vivano a Napoli di questi piccoli commerci sul bagnasciuga, che si allungano però per tutta la Domiziana fino alle porte del Lazio, e sulla Riviera amalfitana.

Stroncato del tutto l'abusivismo sui quattro chilometri della spiaggia di Almafi dove, ormai da due anni, agenti e carabinieri sequestrano immediatamente la merce offerta sull'arenile, quasi sempre da nordafricani che si sono stabilmente insediati a Spotorno, Italia ventina di chilometri del litorale genovese, solo qualche contravvenzione, e di recente sequestri di falsi Lacoste.

Guido Coppini

Occorrono nuove norme che regolino la permanenza degli stranieri in Italia

Non sappiamo nemmeno quanti sono

Secondo l'on. Costa, negli anni scorsi su 100.000 stranieri entrati con visto turistico 70.000 sono rimasti

ROMA — «Quello di cui c'è bisogno — e in tempi brevi — è una nuova normativa che regolamenti finalmente sia l'ingresso degli stranieri in Italia sia il loro rapporto col mondo del lavoro. Una normativa civile, non discriminatoria, che ci tiri fuori dalla confusione in cui ci troviamo» dice il sottosegretario all'interno on. Costa. L'episodio di Cervia, quei fermi, le procedure per il rimpatrio di un gruppetto di venditori ambulanti clandestini, a Roma suonano come la conferma delle contraddizioni e dei ritardi con cui tutta la materia è stata finora affrontata.

Non ci sono neppure cifre sicure sugli stranieri clandestini in Italia. Non un quadro complessivo di un fenomeno che negli ultimi anni ha avuto un sussulto e una crescita incontrollata. I provvedimenti sui visti di soggiorno che integrassero la legislazione vigente e che risale al vecchio Testo unico di pubblica sicurezza, sono di alcuni mesi fa.

Da anni, invece, gli altri Paesi europei espellevano sistematicamente gli stranieri non produttivi e non integrabili nel sistema. «In Germania — racconta Nazareno Principessa, direttore di una cooperativa editrice specializzata in problemi di emigrazione e immigrazione — trequattro anni fa si è incominciato a dare un premio a chi se ne andava; molti hanno preso quei soldi e, invece di tornare ai Paesi d'origine, sono venuti in Italia, dove le frontiere erano aperte».

Secondo l'on. Costa, negli anni scorsi, su 100 mila stranieri che entravano in Italia in un anno, ne rimanevano 75 mila. In questo momento si calcola, secondo dati forniti dal Viminale, che 800 mila sono le persone con visto scaduto o entrate in Italia irregolare. Sarebbero 30 mila i marocchini, i tunisini, i senegalesi in tale condizione. A settembre scade il visto di soggiorno di altri 410 mila, che hanno fatto a suo tempo regolare richiesta (fra questi ci sono 90 mila studenti, e quanti sono entrati per ragioni religiose, per lavoro).

Fra la massa dei clandestini si annidano la speculazione e lo sfruttamento, le anche della manovalanza terroristica, i pericoli per la convivenza civile. All'ufficio internazionale della Cgil fanno osservare che, dopo i ghetti in cui i nostri immigrati vivevano in Germania, esistono adesso i ghetti dei nuovi immigrati alle periferie delle nostre città; e mentre il nostro Paese spende miliardi per fornire aiuti ai Terzo Mondo, niente fa poi per qualificare una manodopera che nei Paesi d'origine potrebbe invece rientrare e vivere con dignità. A un recente convegno sul tema, promosso dalla Cisl, Roberto Magni si chiedeva: «Perché non si procede a destinare una parte dei fondi destinati alla cooperazione internazionale all'assistenza e alla formazione di quadri fra gli immigrati?».

Le norme che dovrebbero modificare l'atteggiamento di confusa tolleranza nei confronti degli stranieri i quali vengono a impigliarsi nelle maglie della clandestinità nel nostro Paese, sono allo studio del Parlamento. Da anni. Ma non esce niente di nuovo. Vengono diramate circolari, esiste una maggiore sorveglianza, ma non si muta sostanzialmente la politica nei confronti di questa realtà.

Quando uno straniero viene trovato senza i permessi di soggiorno in regola ed è mandato via, può rientrare poi da un'altra parte. Non viene infatti segnalato alle frontiere che è un indesiderabile, e non è reato nel nostro Paese entrare sul territorio italiano clandestinamente. Intorno a queste persone prosperano organizzazioni e rackets di varia natura. Gli studiosi di questa realtà raccontano che esistono vere catene migratorie, catene per etnia, per colore, o miste, che rendono possibile l'ingresso in Italia, e nel pacchetto inseriscono viaggio, lavoro, casa: che significa tangenti, strozzinaggio, nessuna tutela, ricattabilità.

Qual è il giro d'affari che viene alimentato da questi canali? Quale la struttura che preordina la rete di distribuzione commerciale di merci africane, ma anche italiane? Quanto il commercio ambulante fa, a sua volta, da copertura ad altre attività più o meno illegali e di cui gli ambulanti sono soltanto la frangia estrema e meno responsabile? Sono interrogativi che circolano fra uffici studi, sedi sindacali, organizzazioni assistenziali. Ma una risposta non esiste.

Esistono denunce. A Ventimiglia è stato aperto pubblicamente, c'è abitualmente una concentrazione di nordafricani diretti in Italia o in Francia: sostano lì alcuni giorni, vengono contattati dagli emissari dell'organizzazione, attendono alcuni giorni — una settimana in media, il tempo per raccogliere il denaro necessario — versano una tangente di 800 mila lire e vengono introdotti in Francia o in Italia per i valichi di frontiera. Che ci sia stato un seguito a questa denuncia, non risulta.

Liliana Madeo

Lo scrittore pavese in gravi condizioni

Mino Milani ferito da un colpo di pistola

PAVIA — Il giornalista e scrittore pavese Mino Milani, di 58 anni, è stato trovato gravemente ferito da un colpo di pistola l'altra notte, nella sua abitazione di piazza San Pietro in Ciel d'Oro. Secondo le prime ipotesi formulate dalla polizia, Milani si sarebbe ferito accidentalmente o avrebbe tentato il suicidio: l'arma, una «Smith & Wesson» calibro 38 di sua proprietà e regolarmente denunciata, è stata trovata accanto al suo corpo.

Il fatto è stato scoperto dalla cognata di Milani e i familiari hanno immediatamente trasportato lo scrittore al policlinico «San Matteo», dove è stato sottoposto a un lungo intervento chirurgico. Il proiettile, penetrato nel torace, gli ha procurato gravi lesioni, ma le sue condizioni dopo l'intervento appaiono lievemente migliorate. Milani ha trascorso una nottata tranquilla e i medici, che si sono riservati la prognosi, si mostrano comunque ottimisti.

Dopo aver ricostruito la dinamica del fatto e aver ascoltato i parenti di Milani (lo scrittore abita in una palazzina a tre piani dove vivono anche i suoi tre fratelli e le rispettive famiglie), la polizia ritiene ancora valide sia l'ipotesi del suicidio che quella della disgrazia. L'ex direttore della «Provincia Pavese» era seduto alla scrivania quando dalla sua pistola, caricata con tutti e sei i colpi nel tamburo, è partito il proiettile che gli ha procurato gravi lesioni toraciche. La pallottola gli ha trapassato il petto e si è conficcata in un cassetto alle sue spalle. Milani si è alzato ed è riuscito a trascinarsi fino al corridoio davanti allo studio, prima di accasciarsi sul pavimento.

Circa tre mesi fa Mino Milani si era risposato con Antonella Griziotti, di 38 anni di Pavia, fuori casa al momento del fatto.

Mino Milani è nato a Pavia il 3 febbraio del 1928. Dopo essersi laureato nel 1950 in lettere moderne all'università di Pavia, Milani ha cominciato nel 1953 a collaborare con il «Corriere dei piccoli», con una serie di racconti. Nel 1967 ha vinto il premio «Soroptimist» con il romanzo «Il cuore sulla mano». Tra i suoi lavori più noti, i cinque libri delle avventure che hanno per protagonista il cowboy «Tommy River», la biografia dedicata a Giuseppe Garibaldi (pubblicata nell'82) e i romanzi «Selina» e «Pantasima d'amore», dal quale è stato tratto un film interpretato da Marcello Mastroianni e Romy Schneider.

Esperto di storia del risorgimento italiano, Mino Milani è stato redattore del «Corriere dei Piccoli» e, nel 1977 e '78, direttore del quotidiano «La provincia pavese». Negli ultimi quattro anni lo scrittore ha pubblicato, sempre in occasione della festa patronale di Pavia (il 9 dicembre), quattro romanzi pavesi: «La cagna del ponte», «Guillermo», «Il vampiro di piazza Castagneria», e quest'anno «Quel muto pavese dal luccio al collo».

Gli «spiaggiamenti», ne parla anche Aristotele, erano noti nell'antica Grecia

Un mistero il «suicidio» delle balene

Un'anomalia del campo magnetico o un incidente al capo-branco le ipotesi più probabili

Australia Salvato un centinaio di balene

SYDNEY — Un centinaio di balene, arenatesi sulla piccola spiaggia di Augusta nella costa Sud Ovest dell'Australia occidentale, sono state messe in salvo dopo oltre 30 ore di lavoro ininterrotto di centinaia di soccorritori, per lo più volontari, che le hanno tenute in vita con secchi d'acqua e stracci bagnati.

Le balene «suicidesi» erano state trasportate con camion ribaltabili alla vicina baia di Flinders a pochi chilometri di distanza e spinte in mare davanti l'alta marea da squadre di salvatori.

Almeno 12 balene sono morte e la sopravvivenza delle altre dipenderà, secondo gli esperti, dalla presenza di un «leader» capace di guidare il branco al largo nell'Oceano Indiano superando l'ultima barriera corallina al largo della costa.

Nel giugno dell'86 sempre sulle spiagge australiane si erano arenate 48 balene. Immediato, anche allora, l'intervento dei volontari, ma solo venti riuscirono a riprendere il largo.

E' comparsa ieri in prima pagina la foto di un grosso branco di balene arenatosi su una spiaggia australiana. E' uno spettacolo desolante che si presenta sempre più spesso ai nostri occhi oggi che le agenzie di stampa diffondono all'istante le notizie di ciò che accade ai quattro angoli della Terra. E vien fatto di chiederci: questi cosiddetti «suicidi collettivi» di cetacei sono realmente più frequenti che in passato, oppure l'enorme sviluppo dell'informazione ci consente di rendercene conto oggi più che ieri?

In realtà gli spiaggiamenti collettivi di balene erano noti anche nell'antica Grecia e ne parla persino Aristotele. Ma, comunque stiano le cose, quel che ci incuriosisce soprattutto è la causa del fenomeno. Parlare di «suicidio» non ha senso. Nel comportamento animale tutto mira alla sopravvivenza. Ciascun individuo ha uno spiccato istinto di conservazione ed è fortemente attaccato alla vita. La storia evolutiva delle singole specie vede l'affermarsi, attraverso il filtro della selezione naturale, di strategie sempre più raffinate per poter sopravvivere. E' escluso quindi che i cetacei, così come altri animali, cerchino deliberatamente la morte.

Si è molto discusso sulle cause che possano provocare incidenti del genere. I cetacei sono guidati di regola da un meraviglioso senso di orientamento. Localizzano e seguono gli ostacoli grazie ad un sonar, una sorta di radar ultrasonoro paragonabile a quello dei pipistrelli. Emettono ultrasuoni che vengono riflessi dagli ostacoli e l'eco viene percepita dal loro finissimo organo acustico.

Ecco perché non succede mai che vadano a sbattere contro le coste rocciose che evidentemente mandano un'eco nitida e chiara. Ma quando un branco insegue uno sciame di pesci nelle acque basse di una costa sabbiosa, si può supporre che gli animali, in assenza di echi chiaramente udibili, possano facilmente disorientarsi e finire arenati. Questa è una delle tante ipotesi formulate.

Qualche anno fa, l'autopsia di alcune balene spiaggiate aveva rivelato la presenza nell'orecchio degli animali di minuscoli vermi nematodi della specie *Stenurus globicephala* e si pensò che proprio a causa di quei piccoli parassiti i mammiferi marini avessero perduto la bussola. Ma in episodi successivi non si trovò nemmeno l'ombra di uno *Stenurus* nell'orecchio delle balene. Così cadde l'illusione di aver svelato il mistero e ricominciò la ridda delle ipotesi. La studiosa Margareth Klinowska, dell'Università di Cambridge, pensa che possa esistere uno stretto nesso fra le tempeste magnetiche e gli arenamenti dei cetacei, ma, a suo parere, potrebbero influenzare il fenomeno anche fattori fisici provocati dalle attività umane, come l'azione di disturbo dei motori marini e delle esplosioni subacquee.

Perth. Giovani volontari nell'acqua fredda (in Australia è inverno) tentano di riportare al largo alcune delle 100 balene arenate

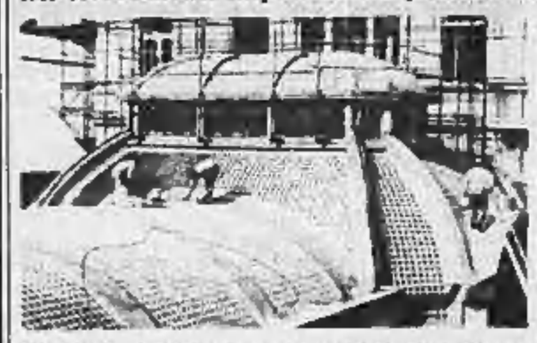
Secondo il geobiologo Joseph Kirschvink, dell'Istituto di tecnologia di California, il 95 per cento degli arenamenti sono associati a minimi magnetici. I cetacei, dice lo studioso, nuotano seguendo il campo magnetico terrestre, ma quando si verifica un'anomalia magnetica non fanno in tempo a fermarsi e finiscono arenati sulle spiagge. L'idea che anomalie geomagnetiche possano essere la causa determinante degli arenamenti si è rafforzata da quando è stata scoperta la presenza di magnetite nel cervello dei delfini. Kirschvink ritiene che tutti i cetacei siano in grado di percepire il campo magnetico terrestre grazie a speciali organi sensori contenenti magnetite. E' un'idea che va acquistando sempre maggior credito tra gli studiosi.

Ma la grande chiave di lettura degli episodi di arenamento collettivo va ricercata anche nel vivissimo senso di solidarietà che attraversa i membri del branco. Se un individuo è malato o ferito, gli altri si precipitano in suo aiuto. A maggior ragione se incorre in un qualsiasi incidente il capobranco, alle sue invocazioni di aiuto, al suo disperato SOS ultrasonoro che il nostro orecchio non è in grado di percepire, rispondono in massa i compagni accorrendo verso di lui, senza rendersi conto che spingendosi al soccorso del leader vanno così stessi incontro alla morte.

L. Lattes Coifmann

NOTIZIE dalle AZIENDE

SIVIT: tecnologia d'avanguardia nei rivestimenti impermeabili protettivi.


La copertura impermeabile trasparente per vetro cemento della Galleria San Federico di Torino è un altro significativo e prestigioso esempio di applicazione della moderna tecnologia SIVIT.
La SIVIT opera da decenni in Italia e all'estero nel campo dei rivestimenti impermeabili protettivi: pareti, superfici pedonabili esterne ed interne, coperture di ogni genere, cornicioni, tetti e terrazzi piani ecc., possono essere trattati con specifici prodotti altamente qualificati e collaudati, senza smantellare l'esistente ma con giunzioni, con resine o materiali sintetici speciali ultraresistenti, di pochi millimetri di spessore. Sulle pareti più esposte agli agenti degradanti, meteorici e non, sono possibili rivestimenti a tenuta stagna di ottimo aspetto nei vari colori. Ogni intervento è effettuato con garanzia di 10 anni.
La SIVIT s.r.l. ha lo stabilimento in Torino - via Botticelli 80.
La SIVIT si rivolge a privati, costruttori, progettisti, architetti, per ogni necessità, senza impegno; tecnici qualificati effettuano ovunque sopralluoghi e preventivi, basta telefonare allo 011 - 266719 / 2051958

«Conti & Vinci» premia la signora Elita Sacco con la Fiat Uno Sting

Aut. min. n. 4/200305 del 16-4-86

La fortuna ha favorito la signora Elita Sacco, nata Bispo dos Santos a Itapetinga Bahia (Brasile), facendole vincere la Fiat UNO Sting messa in palio dai Supermercati Conti.
La vincitrice, che abita ad Orbassano con marito italiano, è una delle tante clienti affezionate che fanno la spesa da Conti ed hanno partecipato al grande concorso «Conti & Vinci».
Complimenti alla signora Sacco. L'Italia le ha proprio portato fortuna.
E complimenti anche agli altri clienti dei Supermercati Conti e Conti Mercato di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta che hanno vinto motorini, ciclomotori, videoregistratori, TV color e altri fantastici premi.

Domani su **Tutto libri**

Quali letture per le vacanze?
Le scelte di quindici esperti

Il mare a pagine spiegate
Manuali e guide
per chi ama la navigazione

Due grandi giochi per l'estate

LA STAMPA

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA FIDAS DONATORI SANGUE PIEMONTE

CALENDARIO PRELIEVI FIDAS

VENERDI' 1 AGOSTO
Santena h. 16 -20

SABATO 2 AGOSTO
Forno C.se h. 17 -20

DOMENICA 3 AGOSTO
Bra h. 8 -11,30
Bosconero h. 8,30-12
Costigliole d'Asti h. 8,30-12
Perlusio h. 8,30-12,30
S. Bernardo di Carm. h. 9 -12

LUNEDI' 4 AGOSTO
Rivarolo h. 8,30-12
Almese h. 9 -11
S. Antonino h. 16 -19
Montelupo h. 17 -19,30

MARTEDI' 5 AGOSTO
Almese h. 9 -11

MERCOLEDI' 6 AGOSTO
Ciriè h. 16,30-19
Bosnasco h. 17 -19

GIOVEDI' 7 AGOSTO
None h. 16 -19
Costanzana h. 16,30-19,30
Brusasco h. 16,30-19,30
Chieri h. 16,30-18,45
Bra h. 17 -20

VENERDI' 8 AGOSTO
Scalenghe h. 9 -11,30

Sede regionale Via Ponza 2 TORINO
Prefissi tutti i giovedì ore 16-19

Tra oggi e il 3 agosto otto milioni di auto in marcia per «l'esodo»

Inizia la «grande fuga»

Turisti e pendolari, più di 15 milioni di persone in viaggio - Lunghe file già ieri ai caselli di Venezia e ai valichi di frontiera - Tremila agenti (con l'aiuto degli elicotteri) controllano le strade

ROMA — Scatta l'«operazione viaggi sicuri» per oltre 3000 uomini della polizia stradale, polizia ferroviaria e di frontiera, in occasione del grande esodo di agosto. Speciali servizi di controllo nelle località turistiche diventano operativi. Il ministero dell'Interno informa che per il traffico tra oggi ed il 3 agosto — si prevede la presenza sulle strade di circa 8 milioni di autoveicoli con 15 milioni di persone trasportate — è stata disposta l'utilizzazione di 600 autovetture, 400 moto, 120 furgoni per rilevamento sinistri e 20 ciclomotori elitrasportati. I servizi a terra si avvarranno anche del concorso di oltre 40 mezzi aerei, tra elicotteri e velivoli leggeri da ricognizione del tipo «observer» in dotazione alla polizia di Stato.

In considerazione poi dell'assoluta necessità di mantenere agombre le corsie di emergenza, prosegue il comunicato, si interverrà con severità nei confronti degli automobilisti che le occupano procedendo anche al rilevamento delle targhe dall'alto, attraverso gli apparati televisivi di cui sono provvisti i mezzi aerei. E' previsto l'immediato ritiro della patente agli automobilisti responsabili di gravi infrazioni. I mezzi pesanti sorpresi a circolare in questi giorni di divieto saranno sequestrati.

Ieri traffico intenso sull'intera rete autostradale, con notevole incidenza del settore merci nella prima parte della giornata, cioè prima del blocco di 4 giorni, scattato per i mezzi pesanti, dalle 14.

Le direttrici preferite sono state, secondo i dati dell'osservatorio della società Autostrade, la Milano-Bologna-Rimini-Pescara, la Bologna-Roma e la Caserta-Salerno. Il tutto senza particolari difficoltà, a parte alcuni tamponamenti ed un incidente in Val di Chiana che ha portato a notevoli rallentamenti. In uscita da Roma verso Napoli i tempi di attesa ai caselli si sono attestati intorno ai quarto d'ora. Più a Nord, si sono avuti 2 km di coda alla barriera di Mestre (Milano-Venezia). Brogeda e Tarvisio sono stati i transiti di frontiera più impegnati, ma con incolonnamenti non oltre il chilometro.

Mercoledì sulla sola rete della società autostrade avevano circolato 1.068.000 veicoli, il 29% dei quali merci. La «sensazione» è stata quella di un aumento della «componente esodo». Dai soli caselli di Milano-Melegnano si sono infatti diretti verso Bologna 32.000 veicoli, contro i 28.000 entrati nel capoluogo lombardo. Ed ancora, nel nodo autostradale di Bologna sono circolati in direzione Sud, principalmente diretti verso l'Adriatico, 56.000 veicoli, con punte di 3600 all'ora tra le 3 e le 9 del mattino.

Notevole il successo della «via blu», riservata ai possessori delle tessere «viacard», che, ai caselli di Roma-Nord e di Orte, possono utilizzare due piste ad essi riservate e che effettuano direttamente ed automaticamente l'operazione di pagamento del pedaggio. L'incidenza delle tessere «viacard» sui transiti dei pedaggi sulla rete Iri è valutata attualmente intorno al 20%. Aumentate le vendite della tessera e progressivo l'utilizzo della stessa, in parte dell'utenza.

L'andamento generale del turismo è già oggetto di attenta valutazione da parte degli operatori del settore. La speranza è che agosto possa riequilibrare un inizio di stagione non favorevole.

I primi dati sono poco rassicuranti. Nel mese di giugno, in cinque dei principali transiti stradali di frontiera sono stati registrati secondo i primi dati delle autorità preposte ai controllo 2.742.635 veicoli in entrata, con una contrazione del 14% rispetto allo stesso mese dell'85. Il calo più pesante (30% in meno) si è avuto al Brennero, ove sono transitati 1.185.188 veicoli. Il maltempo e, soprattutto per questo concorrono i tedeschi, il richiamo televisivo esercitato dai mundial di calcio dove la squadra della Repubblica federale è giunta in finale, hanno influito negativamente sull'andamento dei viaggi.

Roma. Un gruppo di italiani emigrati negli Stati Uniti fotografati mentre sbarcavano ieri all'aeroporto di Fiumicino, dov'erano giunti con un Jumbo dell'Alitalia proveniente da New York (Telefoto)

Cinque città si ribellano al traffico

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Le grandi città italiane, asfissiate dal traffico e dall'inquinamento, hanno deciso di ribellarsi: quanto prima, probabilmente a settembre, Roma, Milano, Torino, Firenze e Bologna (ma la lista potrebbe anche allungarsi) presenteranno al nuovo governo e al Parlamento una serie di proposte per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani. L'iniziativa è stata presentata ieri mattina qui a Milano dagli assessori ai Trasporti delle cinque città interessate, che si ritengono le più colpite dall'intensificarsi del traffico di questi ultimi anni.

Le città chiedono essenzialmente la riforma del codice della strada, vecchio ormai di 35 anni, per quanto riguarda la sosta dei veicoli privati nei centri storici, poi il rilancio del traffico pubblico su rotaia.

Per ottenere i primi risultati concreti, sostengono le città, va riconosciuta loro una maggiore autonomia nel fissare le sanzioni contro chi non rispetta il codice della strada: l'inasprimento delle multe, sino ad un massimo di 240 mila lire (rivalutabili) per chi ostacola lo svolgimento del traffico in determinate condizioni (dal parcheggio in doppia fila all'abbandono del mezzo sui binari del tram), la rimozione forzata quando lo stabilisce la locale amministrazione comunale, senza attendere il placet da Roma, la creazione di parchimetri (previsti dall'attuale codice come strumenti di controllo del tempo di sosta, ma penalizzati quando vengono considerati strumenti di riscossione di danaro). I cui introiti andranno devoluti al miglioramento delle condizioni del traffico, l'abolizione del vincolo che obbliga il Comune a creare un parcheggio libero nelle immediate vicinanze di uno a pagamento.

Sorprendente novità comunicata dal direttore del Cnr

Venezia non sprofonda più anzi, si è alzata di due cm

Il fenomeno si sarebbe verificato per l'arresto dei prelievi d'acqua dal sottosuolo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VENEZIA — Venezia non finisce mai di stupire. Fino a pochi anni fa si parlava di effetti drammatici del suo sprofondamento e adesso si scopre che dal 1970 il livello del suolo si è rialzato di circa 2 centimetri per poi stabilizzarsi. Definitivamente? E' difficile, per ora, dirlo. La sorprendente novità è stata comunicata ieri in una conferenza stampa dal direttore del Cnr di Venezia, Alberto Tommasin, e dai ricercatori Giuseppe Mozzi: è il risultato di una serie di rilevamenti e dell'analisi dei movimenti subiti in questi ultimi anni dal livello medio dell'Adriatico compiuti dal Cnr e dall'Ufficio idrografico del Magistrato alle acque, in collaborazione con la Regione del Veneto e l'Istituto geografico militare.

Dal 1950 al '70, hanno detto Tommasin e Mozzi, vi era un effettivo sprofondamento, ma dall'inizio degli Anni 70 si è verificata un'inversione di tendenza. Per le ultime misurazioni sono stati presi come punti di riferimento Trieste, Rovigno e Buccari: da una precedente rilevazione, eseguita nel 1977 dal Catasto, era emerso un apparente abbassamento del livello del suolo, ma il risultato era stato ritenuto già allora poco probabile. In quell'occasione era stato preso come punto di riferimento Conegliano, ma poi si è scoperto che il terremoto del 1976 aveva sconvolto l'intera altimetria del Veneto.

I nuovi rilievi avranno un'importanza «cruciale» — è stato rilevato nella conferenza stampa — perché costituiranno «l'elemento di confronto per le misure future». Lo sprofondamento di Venezia era stato un fenomeno molto complesso, causato da fattori naturali, come la subsidenza, durata millenni, e umani, come l'abbassamento provocato dal prelievo di acqua dal sottosuolo con i pozzi artesiani. Quest'ultimo fattore, determinato dall'esigenza di rifornire di acqua il polo industriale di Marghera, avrebbe provocato un abbassamento di 10,4 centimetri dal 1930, mentre la subsidenza naturale avrebbe inciso solo per 2,58 centimetri. Ma c'era anche da considerare un abbassamento solo apparente e non meno importante, quello relativo a livello del mare, che si era innalzato di 8,1 centimetri. In totale, l'abbassamento di Venezia rispetto al mare era stato di 22 centimetri dall'inizio del secolo.

Tra le cause dell'inversione di tendenza — secondo quanto è stato osservato nella conferenza stampa — è probabile che un ruolo fondamentale sia stato rivestito dalla fine dei prelievi di acqua dal sottosuolo, che sono stati sospesi, proprio per evitare l'abbassamento, a partire dagli Anni 70. Una curiosità: per risolvere il problema delle acque alte a Venezia, l'ingegner Eugenio Miozzi, una delle menti più brillanti che Venezia abbia avuto nell'ultimo secolo, aveva proposto di immettere acqua dove era stata tolta, in modo da ristabilire la pressione originaria e far risalire la città. E' quanto sarebbe accaduto naturalmente.

Gigi Bevilacqua

La traversata a nuoto dalle Eolie ostacolata dalla corrente

Verso la Sicilia con l'uomo-pesce

DAL NOSTRO INVIATO

CAPO CALAVA' — Una lunga giornata iniziata ancora col buio non è stata sufficiente a Paolo Pinto per «collegare» a forza di bracciate e gambe la più esclusiva delle isole eoliane, Filicudi, al Capo Calavà sulla costa siciliana. Erano previste dalle 24 alle 28 ore, forse ce ne vorranno di più, perché una corrente traversa incontrata a metà percorso, ma soprattutto il vento che si è alzato in vista di terra, hanno creato ostacoli inaspettati. Sulla grande spiaggia di Capo Calavà fuochi e fiaccole per accogliere l'uomo arrivato dal mare hanno brillato tutta la notte inutilmente.

Partenza — A Filicudi la nave cisterna che porta linfa all'acquedotto comunale ormeggi verso le tre del mattino. Da la sveglia l'equipaggio del Flyngo, piccolo di alto mare, che farà da staffetta a Pinto, a sua volta addormentato serenamente in una delle stanze dell'Hotel Phenicusa affacciato direttamente sul molo. Il medico pratica una flebo all'atleta sostitutiva di una buona prima colazione. Si caricano provviste, bagagli, un respiratore per Enzo Zarafa, istruttore del centro sub.

Ci si mette alle cinque e mezzo, luce grigia dell'alba, attorniati da una dozzina tra gommoni e barche di appassionati non affiliti da qualche insonnia. Si parte dalla spiaggia delle «Punte», poco oltre la secca che causò il naufragio di antiche navi, ed è ora punto di ricerca vietato ma non troppo. A terra l'operazione di ingrassaggio richiede un buon quarto d'ora, e Pinto ne mee candido candido con gli occhialetti a fior maschia. Si tuffa alle 6.37.

Velata — Il nuotatore viaggia a sessanta bracciate al minuto, in perfetta spinta, su un mare sostanzialmente piatto. I timori che avevano indotto a rinviare la partenza di dodici ore svaniscono non appena si affronta il mare aperto, che propone una lieve onda lunga, problematica soltanto per chi, al seguito, non ha stomaco saldo. Pinto copre il primo miglio in 32 minuti, il secondo in 27. L'onda lo spinge, è vero, ma pensate che non ha certo pinne ai piedi o palette alle mani, e il miglio marino non si è accorciato: misura sempre 1852 metri. Il sole sale sempre più alto nel cielo, sale la temperatura, il nuotatore prosegue a ritmo elevato.

Corrente — In capo a sei ore sono alle spalle 11 miglia. Ora l'onda è sparita del tutto, e quasi all'improvviso si avverte una certa increspatura da levante. Non c'è brezza, è corrente, il nemico peggiore perché aggiunge fatica e fa perdere molta strada. Nelle cinque ore successive Pinto riesce a malapena a guadagnare altre cinque miglia.

La piana — E' mentre si cerca di combattere la deriva, questa sorta di muro d'acqua che avanza al traverso, che a una settantina di metri dal Flyngo compare una pinna. A duecento metri un'altra. C'è un brivido, saltano a bordo tutti, non Pinto che continua, ignaro. Poi l'esperto Giovanni batte una manata sulla plancia e sbotta: «Ma no! Sono solo pesci-tamburo!».

Notte — Il buio cala lentamente, dopo un tramonto dorato. Pinto continua a nuotare. Ha perso un po' di scioltezza nell'esprimersi quando è a colloquio con la barca appoggio. Continua però con la grinta di sempre, quasi con disperazione, perché la corrente maligna è ora in pieno di fronte. Splendono le nostre luci elettriche, lampeggiano i segnali blu dei carabinieri, compare a sinistra l'ala lampeggiante a gas a bordo del gonfio. Mancano le luci di terra, cioè terra ancora lontana.

Giorgio Viglino

Bolzano, colpiti a 3 mila metri: 2 tedeschi dispersi

Fulmine sugli alpinisti, 13 feriti

Erano vicini al cavo della funivia e sono stati scaraventati contro la roccia

BOLZANO — Un temporale improvviso, ma non del tutto imprevedibile, e una certa dose di leggerezza da parte di turisti, hanno costretto ieri esercito e squadre di soccorso alpino di numerosi centri altoatesini a una vasta mobilitazione (compresi quattro elicotteri) per trasportare a valle due cordate di escursionisti tedeschi investiti da un fulmine, lungo un'affollatissima via ferrata. Tredici persone sono rimaste ferite, tre delle quali in modo grave, mentre due risultano disperse.

Fin dal mattino la giornata si era preannunciata poco favorevole alle escursioni: un cielo coperto da nubi piuttosto scure preannunciavano inevitabili temporali tipicamente estivi, con scariche micidiali.

E così è stato: una cappa nera verso le 12 si è addensata sulla vetta del Sass Rigais, nel gruppo delle Odle, esattamente a 3060 metri di quota, un gruppo che si innalza fra le valli Gardena e Funes. Sulle pendici si affollavano esperti, o presunti tali, alpinisti in cordata, e semplici escursionisti che si affidavano alla via ferrata che dal Col Raiser, raggiungibile in funivia dalla Val Gardena, porta in vetta al Sass Rigais. Fortunatamente la maggior parte dei turisti si sono allontanati dal cavo metallico che si trasforma puntualmente in un pericolosissimo parafulmine.

Le due cordate tedesche invece non hanno fatto evidentemente in tempo ad allontanarsi a sufficienza e nel giro di pochi secondi i venti componenti si sono visti avvolti da un bagliore accecante accompagnato da un pauroso boato che li ha scaraventati contro la roccia. Due non hanno retto all'urto e le loro ricerche erano ancora in corso nella tarda serata di ieri.

Degli altri diciotto, tredici sono rimasti feriti per ustioni e lesioni riportate nello spostamento d'aria che li ha abbattuti contro la roccia. Tre sono rimasti gravemente feriti e si trovano in sala di rianimazione negli ospedali di Bolzano e Bressanone: gli altri se la cavano con prognosi oscillanti da pochi giorni a un mese; due sono stati ricoverati a Padova per la delicatezza delle ustioni.

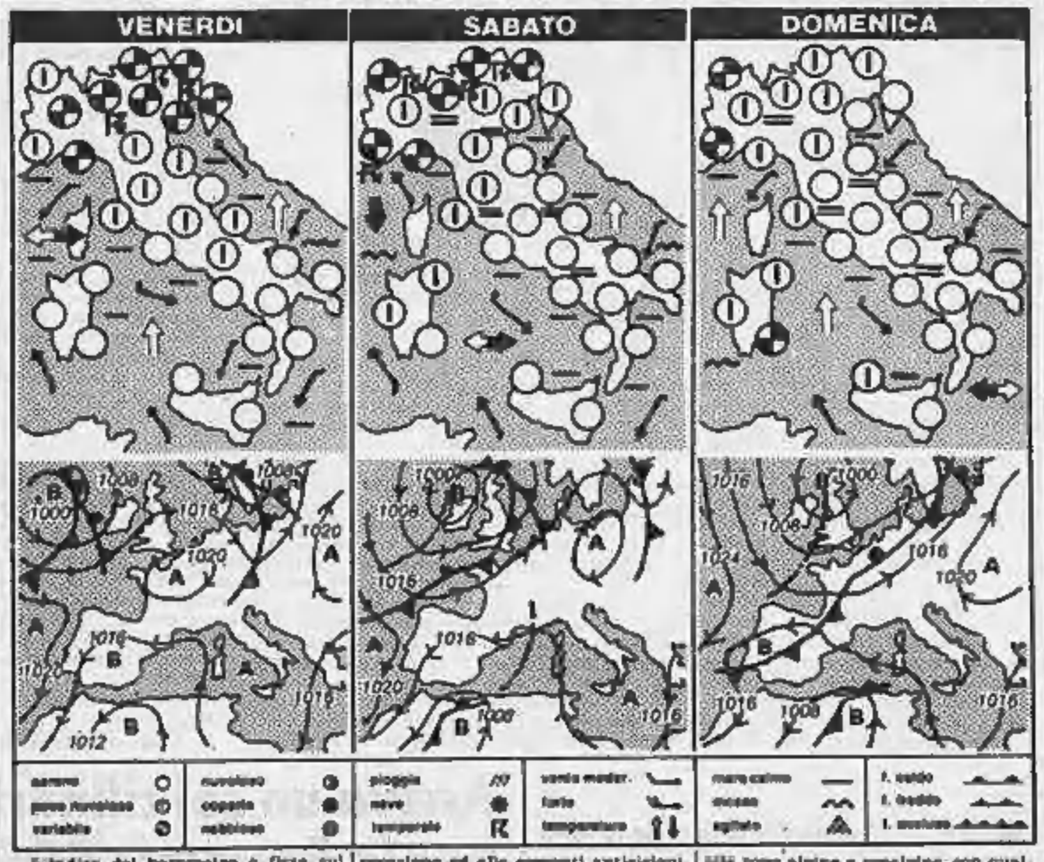
Particolarmente drammatica anche la sorte toccata a una turista bresciana, Giuseppina Zanotto, di 40 anni. Mentre era seduta tranquillamente su una roccia, nella zona dell'Adamello, ai confini tra il Trentino e l'Alto Adige, è stata sfiorata alla schiena da un fulmine che le ha provocato serie ustioni. Le sue condizioni non parevano particolarmente serie, invece, una volta giunta in elicottero all'ospedale di Bolzano è stato necessario il suo ricovero in rianimazione.

Il terzo incidente si è verificato nel gruppo del Sella, dove un'altra turista tedesca, Susanne Bruggermann, è stata a sua volta investita da un fulmine mentre era in cordata. Scaraventata contro la roccia ha riportato la frattura di un braccio e ustioni per le quali è stata giudicata guaribile in un mese, salvo complicazioni.

Giancarlo Ansaloni

Weekend con il sole, ma c'è una perturbazione in arrivo

E' arrivata la vera estate



L'indice del barometro è fisso sul «bel tempo stabile», l'atmosfera è stagnante e la calura incombe su tutta la penisola: dunque è arrivata la «grande estate», e almeno per questo fine settimana, che coincide con il grande esodo di agosto, non abbiamo da temere cambiamenti significativi delle condizioni del tempo.

Il prolungarsi del bel tempo e del caldo però non è del tutto scontato. Sul Nord Atlantico si è riaffacciata una propaggine del «vortice polare», pronta ad estendere la sua influenza sull'Europa. Per ora, grazie all'alta pressione ed alle correnti anticicloniche subtropicali, riuscirà soltanto a provocare azioni di disturbo sulle nostre regioni settentrionali ma non è da escludere che a metà della prossima settimana possa intervenire a mettere fine o quanto meno a ridimensionare l'attuale ondata di caldo.

Intanto le perturbazioni atlantiche continuano a scorrere sull'Europa centro-settentrionale esercitando una marginale influenza sulle nostre regioni settentrionali, traducibile oggi e domani in episodi temporaleschi di breve durata limitati essenzialmente alle zone alpine e prealpine, con qualche occasionale coinvolgimento delle zone pianeggianti limitrofe e dell'Appennino Ligure e Tosco-Emiliano.

Condizioni di generale bel tempo anche per domenica, salvo una tendenza a parziali annuvolamenti dal pomeriggio sulle Alpi occidentali e sulla Sardegna meridionale. La temperatura subirà un ulteriore aumento almeno al Nord, sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori.

Col. Marcello Laffredi
Servizio Meteorologico dell'Aeronautica

città italiane

Bolzano	19	37	L'Aquila	15	29
Verona	18	31	Roma Urbe	19	33
Trieste	23	31	Roma Fiumi.	19	31
Venezia	20	30	Campobasso	21	30
Milano	21	37	Bari	17	31
Torino	22	37	Napoli	23	30
Cuneo	20	35	Potenza	17	30
Genova	25	27	S.M. Leuca	21	28
Bologna	22	34	R. Calabria	23	30
Firenze	19	34	Messina	23	30
Pisa	19	36	Palermo	23	30
Faloncara	21	34	Catania	23	32
Perugia	21	31	Alghero	16	32
Pescara	19	28	Cagliari	17	33

città estere

Amsterdam	14	21	nuvoloso		
Atene	21	34	sereno		
Bangkok	25	30	sereno		
Berlino	16	28	sereno		
Bruxelles	13	24	sereno		
Buenos Aires	7	20	sereno		
Copenaghen	14	20	sereno		
Dublino	9	19	nuvoloso		
Francoforte	16	27	sereno		
Gerusalemme	19	33	sereno		
Ginevra	17	33	sereno		
Helsinki	10	22	sereno		
Honolulu	28	33	sereno		
Il Cairo	22	30	sereno		
Lisbona	19	29			
Londra	15	25	pioggia		
Los Angeles	17	31	sereno		
Madrid	19	36	sereno		
Montreal	16	22	nuvoloso		
Mosca	13	23	nuvoloso		
New York	21	33	nuvoloso		
Parigi	17	28	nuvoloso		
Pechino	20	30	sereno		
Rio de Janeiro	15	24	sereno		
Sydney	9	19	sereno		
Tokyo	25	31	sereno		
Varsavia	13	26	sereno		
Vienna	14	28	sereno		

Tornata in Italia la spedizione degli «ottomila»

Sei vittime sul K2

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — *«Quest'anno all'assalto del K2 c'erano ben nove spedizioni internazionali, senza contare quelle che si muovevano alla spicciolata, pochi elementi, oppure i solitari. Al campo base a quota 5100, si radunava una massa incredibile di gente, migliaia di persone. Ad esempio soltanto i coreani si erano portati appresso 106 portatori, noi eravamo nella media con i nostri 273, gli americani parecchie centinaia, e così gli austriaci, i francesi, i polacchi e gli altri. Ma non è stato questo affollamento a determinare i sei incidenti mortali».*

Agostino Da Polenza, bergamasco, uno degli animatori del gruppo «Ottomila», che si ripropone di scalare in più anni 14 vette sopra gli ottomila metri in Asia, è appena rientrato dal Pakistan. Racconta delle memorabili imprese effettuate dal suo gruppo, le scalate del K2 e del Broad Peak, ma riferisce anche sugli avvenimenti incredibili che si ripetono ormai da anni ai piedi dei colossi himalaiani. *«Alcuni gruppi arrivano al campo base in condizioni fisiche disastrose, senza gli equipaggiamenti adatti. Chiedono in prestito attrezzature, indumenti, combustibile. Fisicamente sono poco preparati, hanno lacune incolmabili, ma hanno letto che in sono scalatori, come il nostro Benoit Chamoux o il polacco Wielitski, che in 23 ore riescono ad arrivare in cima al K2 coprendo oltre 3500 metri di dislivello, e ritengono di poter fare altrettanto, senza avere la preparazione e il bagaglio tecnico fondamentale. Così l'atmosfera che si respira già a valle è pesante, si crea un clima di competizione che viene male interpretato e quasi sempre si arriva agli incidenti. Vi sono stati sei morti quest'anno nella zona. Noi abbiamo visto due americani travolti da una valanga, una coppia di francesi smarrirsi nella bufera, e il nostro Casarotto cadere in un crepaccio a un'ora di distanza dal campo base».*

Il vicentino Renato Casarotto, scalatore solitario, è precipitato in un crepaccio profondo 35/40 metri mentre scendeva dopo il terzo tentativo di arrivare in cima al K2. Con la radio ha avvisato la moglie, che ha dato l'allarme ai componenti del gruppo Ottomila. Ma quando questi sono arrivati un'ora dopo sul luogo, non hanno potuto far altro che estrarlo ormai agonizzante. Casarotto è morto poco dopo ed è stato sepolto in un altro crepaccio a poca distanza, perché era impossibile portarlo al campo.

Ieri però nella sede del Touring Club non si è parlato soltanto di episodi tristi. Sono state celebrate anche le imprese degli scalatori del gruppo Ottomila, gli exploits di Chamoux e degli altri che si sono arrampicati in cinque in cima al K2 in meno di tre giorni.

Berlucchi L'Urss continua le ricerche

ROMA — Aerei dell'aviazione militare, navi mercantili e satelliti sovietici stanno proseguendo le ricerche dei due naufraghi della barca a vela «Berlucchi», dispersi ormai da diverse settimane nell'Oceano Atlantico. Lo ha reso noto un comunicato dell'agenzia sovietica Tass, diffuso dall'ambasciata sovietica a Roma. E' dal 23 luglio — spiega il comunicato — che, nonostante le sfavorevoli condizioni del tempo, i mezzi aerei, navali e spaziali sovietici stanno pattugliando la zona di mare dove potrebbero trovarsi i due navigatori italiani.

Con il passare del tempo le speranze di ritrovare vivi i due naufraghi sono sempre minori. La zona di oceano da controllare è vastissima, per riuscire a individuarli serve davvero un colpo di fortuna.

dall'Italia

■ Abruzzo proibito ai Tir

L'AQUILA — La Regione Abruzzo è riuscita a completare il dirottamento dei mezzi pesanti dalla statale 16 Adriatica nell'intero tratto abruzzese. Da oggi al 23 agosto, infatti, i mezzi pesanti dovranno abbandonare anche il tronco della statale tra Val di Sangro e Vasto, in provincia di Chieti; il Consiglio regionale ha varato all'Aquila il provvedimento per accollare alla Regione l'onere dei pedaggi.

■ Prosciolto l'orefice che uccise una rapinatrice

BOLOGNA — Corrado Ferrari, l'orefice che il 14 dicembre del 1984 reagì a un tentativo di rapina da parte di due donne, uccidendone una, Laura Bartolini, e ferendo gravemente l'altra, Lucia Franculacci, è stato prosciolto dall'accusa di omicidio e tentativo di omicidio in eccesso di legittima difesa dal giudice istruttore di Bologna Daniela Magagnoli. Con lo stesso dispositivo il giudice istruttore ha rinviato a giudizio Lucia Franculacci, che diede un morso all'orefice e dovrà ora rispondere del reato di lesioni volontarie.

■ Palermo, morto l'editore Palumbo

PALERMO — Giovan Battista Palumbo, fondatore dell'omonima casa editrice, è morto dopo lunga malattia a Palermo, dove era nato 78 anni fa. Nel 1930 esordì in editoria specializzandosi in testi scolastici. Le sue edizioni contano oggi quattromila titoli ed abbracciano tutte le discipline scientifiche ed umanistiche. Nella conduzione dell'azienda gli subentrano i figli Giorgio e Mario che già da tempo lo avevano affiancato nel lavoro.

Sulle strade delle vacanze un fine settimana di traffico intenso: prudenza nella guida e macchina in ordine

In giro per l'Italia e per Francia, Germania e Svizzera con una Lancia «Prisma 4WD» a trazione integrale. Quasi un'avventura tra le colonne di turisti in movimento. All'indisciplina di molti automobilisti si uniscono le «trappole» di certe autostrade. Da noi troppi lavori in corso e troppe gallerie male illuminate o senza luci. I controlli di velocità all'estero

□ consigliato
⊖ poco consigliato
● sconsigliato
● da evitare

LE PARTENZE «INTELLIGENTI»

AGOSTO

	V 1	S 2	D 3	L 4	M 5	M 6	G 7	V 8	S 9	D 10
VERSO SUD										
Rete ligure (da Genova)	⊖	●	⊖	□	□	□	□	⊖	⊖	□
Milano-Piacenza	●	●	⊖	⊖	□	□	□	⊖	⊖	□
Piacenza-Bologna	●	●	●	●	□	□	□	⊖	●	□
Bologna-Firenze	●	●	⊖	⊖	□	□	□	⊖	⊖	□
Firenze-Roma	⊖	⊖	⊖	□	□	□	□	□	⊖	□
Roma-Salerno	●	●	⊖	⊖	□	□	□	⊖	●	⊖
Bologna-Rimini	●	●	●	●	□	□	□	⊖	●	●
Rimini-Ancona	⊖	⊖	⊖	□	□	□	□	□	⊖	□
VERSO NORD										
Rete ligure (per Genova)	⊖	⊖	□	□	□	□	□	⊖	⊖	□
Piacenza-Milano	⊖	□	□	□	□	□	□	□	□	□
Bologna-Piacenza	⊖	⊖	□	□	□	□	□	□	□	□
Firenze-Bologna	⊖	⊖	□	□	□	□	□	⊖	⊖	□
Roma-Firenze	⊖	□	□	□	□	□	□	□	□	□
Salerno-Roma	⊖	⊖	□	□	□	□	□	□	⊖	□
Rimini-Bologna	⊖	⊖	□	□	□	□	□	⊖	⊖	□
Ancona-Rimini	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□

Viaggiare d'estate, che roulette

Più che mai indispensabile muoversi con estrema attenzione - Pochi usano le cinture di sicurezza - Il problema dei sorpassi

E' il momento del grande esodo: le fabbriche chiudono, gli italiani si lanciano in massa sulle strade delle vacanze. Inutile dire che in questi giorni conviene usare particolare prudenza al volante e spostarsi con una vettura in ordine. Avventurarsi in giro per l'Italia o per l'Europa con un'automobile «malata» è, come minimo, stupido.

Nelle scorse settimane abbiamo compiuto oltre duemila chilometri nel nostro Paese e all'estero (Francia, Germania e Svizzera) con una «Prisma 4WD», la nuova berlina a trazione integrale permanente della Lancia. Un test quanto mai probante per rendersi conto delle qualità di questa berlina che al tradizionale confort Lancia unisce i vantaggi offerti da un motore elastico, silenzioso e potente e da un sistema di «4x4» che regala un senso di sicurezza unico, ma anche un modo per valutare bene cosa significhi viaggiare d'estate.

Prima da Torino a Zurigo e poi nella Foresta Nera sino alle porte di Stoccarda, poi una puntata sulla Riviera e in Costa Azzurra, quindi un trasferimento a Firenze. Abbiamo percorso in giorni feriali e festivi strade e autostrade di tutti i tipi, guidando anche di notte, con un traffico sempre intenso, composto in maggioranza da veicoli — auto, roulottes, van — di «vacanzieri» (specie stranieri) e da mezzi pesanti (i famigerati Tir).

Che osservazioni si possono trarre da questa prova? Non scopriremo l'America, ma in primis tocca dire che spostarsi d'estate è quasi un'avventura, che ogni viaggio è come giocare alla roulette: si sa quando si parte ma non quando si arriva. Troppe le incognite. Si va dai lavori in corso che ridocono le autostrade a strettoie ingorgate (un male tipicamente italiano), con colonne di chilometri, alle soste ai caselli per il pagamento del pedaggio, alle gare dei Tir per sorpassarsi, magari in salita e in presenza di curve. Ci vuole davvero molta pazienza per non cadere vittime di colpi di sonno o di stress.

Secondo: in autostrada la maggior parte degli automobilisti rispetta i limiti di velocità, forse più per contenere i consumi che per senso del dovere. In effetti, da noi non mancano gli emuli degli eroi della Formula 1. Filando sui 140/150 km/h di tachimetro, spesso si è superati in tromba da vetture che di certo viaggiano da 170/180 in su. I controlli non sono frequenti e c'è chi se ne approfitta.

Non è così, ad esempio, in Svizzera. La gendarmeria — ne siamo stati testimoni tra Losanna e Berna — organizza veri e propri blocchi stradali: un radar nascosto, un gruppo di osservatori con radio e, a pochi chilometri, una schiera di agenti che con cartelli e segnali restringono l'autostrada e impongono ai veicoli di sfilare a passo d'uomo. Ogni auto viene filtrata, chi è sulla lista nera è fermato. E paga.

Terzo: sempre in autostrada — vecchio problema — pochi segnalano l'intenzione di sorpassare e pochissimi guardano negli specchietti retrovisori. C'è gente che cambia di colpo corsia con incosciente serenità.

Quarto: il numero degli automobilisti che usa le cinture di sicurezza è paurosamente limitato. Sulla Firenze-Mare, autostrada frequentemente teatro di gravi incidenti, abbiamo eseguito un mini-campione. Su 100 guidatori controllati, soltanto 15 erano «bretellati» e dieci erano stranieri. Ma quando gli italiani, senza bisogno di essere obbligati per legge, si persuaderanno che adoperare le cinture è saggio?

Quinto: ci siamo sempre fermati nelle aree di servizio per far rifornimento e abbiamo dato un'occhiata a quello che la gente consuma nei bar e ristoranti. C'è chi si accontenta di un panino e di una bibita, ma c'è anche chi piglia l'aperitivo e chi mangia e beve in abbondanza. In Italia il problema dell'alcol e della guida è decisamente sottovalutato. Ci limitiamo a suggerire l'opportunità, in un lungo viaggio, di compiere pasti leggerissimi e di rinunciare al bicchiere di vino o di birra.

Però, sarebbe ingiusto addossare tutte le colpe a chi guida. Abbiamo notato, ad esempio, come in Italia troppe gallerie siano male illuminate o addirittura prive di luce. Vedasi soprattutto il caso del tratto Savona-Genova. Fa bene la Società Autostrade Iri a propagandare le «partenze intelligenti», ma è sorprendente che proprio tale società, così attenta ai problemi del traffico, lasci poi che il cammino dei suoi utenti sia costellato di trappole (per non parlare della vergognosa barriera di Savona-Zinola, che specie di notte diventa micidiale: un festival di frenate, accelerazioni, incertezze con il rischio di tamponamenti).

Abbiamo visto in Francia (zona di Nizza) come si curano le gallerie. Sulle pareti una incastellatura sorregge pannelli bianchi, facilmente lavabili, e l'illuminazione è forte all'ingresso dei tunnel per poi decrescere progressivamente. Una meraviglia. Troppo facile mettere un limite di 80 l'ora (Rapallo-Genova) e poi abbandonare la gente al proprio destino.

Proprio sulle autostrade del mar Ligure (e sulle strade della Foresta Nera) abbiamo apprezzato le caratteristiche della «Prisma 4WD». La trazione integrale permanente ci ha permesso di guidare con maggiore serenità: tenuta di strada impeccabile sui curvoni veloci come sul misto più impegnativo. E, a proposito di sicurezza, un dato convincente (di cui magari avremmo anche fatto a meno): in Riviera, all'uscita di una galleria in curva, ci siamo trovati improvvisamente nell'acqua di un temporale estivo. L'auto davanti a noi ha frenato e si è girata, noi siamo riusciti a scartarla e a proseguire. Con un «grazie» di cuore a chi ha inventato il «4x4».

Michele Fenu

Prima di partire meglio dare un'occhiata all'auto

Una serie di controlli per evitare pannes, spese e perdite di tempo

La stagione delle ferie è già cominciata ma molti debbono ancora affrontare i lunghi viaggi in auto. L'importante è arrivare senza correre rischi ed evitando guai. Per farlo occorrono prudenza nella guida ed un minimo di preparazione. Ecco qualche consiglio utile.

Controllo generale — *Prima di affrontare un viaggio di una certa importanza bisogna far cambiare l'olio del motore (se non lo si è fatto da poco), controllare eventuali articolazioni che esigano ingrassaggio (peraltro rare nelle auto moderne). Necessario anche verificare l'olio del cambio e del differenziale (quando le rispettive scatole non sono separate).*

Si completano i controlli con la verifica dei livelli dei vari liquidi (freni, refrigerante, lavacristalli, batteria ed eventualmente cambio automatico). Molto importante misurare la pressione delle gomme, compresa quella di scorta: è consigliabile alzare di 2-3 decimi il valore utilizzato per la guida normale (a vuoto).

Ancora per quanto riguarda il motore bisogna verificare lo stato di usura della cinghia che aziona gli accessori (generatore, pompa acqua ed eventuali altri impianti come il condizionatore ed il servosterzo).

Controlli speciali — *Se l'automobile ha i suoi anni e si prevede di compiere un viaggio lungo a pieno carico (o trainando una roulotte o un rimorchio), è indispensabile verificare il perfetto stato della frizione, dei freni e dell'impianto di raffreddamento del motore. Lo scopo? Semplice: salvarsi da amare sorprese quando, a causa degli ingolfamenti, il motore si surriscalda, fuma e magari, crede e la frizione ed i freni sono sollecitati duramente. Una buona manutenzione preventiva costa meno delle spese necessarie per una riparazione in viaggio. Arrabbiature e perdite di tempo a parte.*

Attenti al carico — *Occorre preparare la vettura per il viaggio effettuando il carico nel modo più razionale. Ad esempio, non è il caso di mettere il portapacchi sul tetto per una valigia in più, ma piuttosto conviene vedere se con due borse si risolve il problema. Il portapacchi è utile solo quando il bagaglio è davvero importante; quando lo si usa è necessario comporre il carico più «piatto» possibile, avvolgendo il tutto con un telo ben teso.*

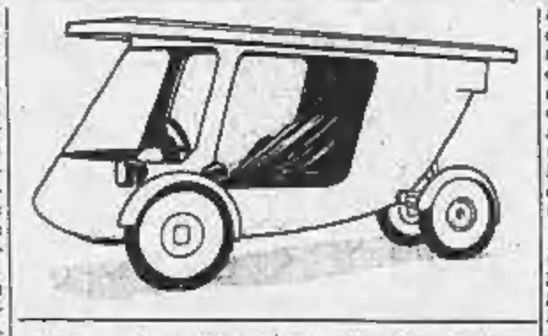
Equipaggiamento — *Un minimo di equipaggiamento non aggrava il carico e può essere utilizzato in caso di emergenza. Naturalmente, indispensabili il sollevatore e la chiave per evitare i bulloni delle ruote. E' anche utile avere con sé un paio di pinze, un rotolo di nastro adesivo, un pezzo di filo di ferro ed uno di filo elettrico, un cacciavite e doppia punta normale ed a croce, qualche fusibile e lampadine di ricambio. Troppo? Provare per credere, come si dice oggi...*

Gianni Rogliatti

Presentato in Svizzera un prototipo di auto elettrica a energia solare

Un po' di sole per andare avanti

La vettura si chiama «Soly»: può portare due persone e raggiunge i 50 km/h - Le cellule sono poste sul tetto



Un certo interesse ha destato in Svizzera la presentazione di un prototipo di automobile elettrica a energia solare che ha fra l'altro partecipato a una gara riservata appunto ai veicoli con propulsione a elettricità. Battezzata «Soly», la vettura in questione è stata realizzata dalla filiale elvetica della Steyr-Daimler-Puch, con la collaborazione del Centro di tecnologia applicata di Lanpenbruck e della Società Herlacher, specializzata nella tecnologia delle materie plastiche, e che ha già maturato qualche positiva esperienza nei veicoli a propulsione solare.

La «Soly» ha una forma assai strana: un abitacolo per due persone quasi interamente trasparente, le ruote scoperte, il tetto piatto sul quale sono distribuite le cellule solari raggruppate in otto elementi che possono essere parzialmente orientati in direzione del sole. Le cellule trasmettono l'energia captata a quattro batterie di accumulatori da 12 volt (48 volt in tutto), le quali alimentano un motore elettrico in corrente continua dotato di trasformatore. Una batteria più piccola serve per i servizi elettrici di bordo: fari, luci di direzione e di stop, avvisatore acustico.

La trasmissione alle ruote posteriori — che sono molto ravvicinate — avviene per mezzo di cinghie dentate; un dispositivo di ruota libera elimina la necessità del differenziale. Il peso a vuoto della «Soly» è di circa 225 chili, la velocità massima raggiungibile supera di poco i 50 km/h.

Curiosamente, la vettura non possiede il pedale acceleratore (né, evidentemente, quello della frizione), dal momento che con il motore elettrico non occorre il cambio di velocità, ma soltanto quello del freno. Si accelera per mezzo di due leve poste a destra del posto di guida. Gli strumenti di controllo, sistemati in alto, sotto il soffitto, perché non esiste il cruscotto, comprendono un indicatore di carico dell'energia solare, l'amperometro per conoscere il consumo di elettricità e il voltmetro. Davanti al volante c'è soltanto un piccolo cruscotto del motore elettrico.

Il «Soly» ha dimostrato di possedere una discreta accelerazione per arrivare alla velocità di 50 orari, mentre basta una lieve salita per abbassare fortemente l'andatura. In queste condizioni le batterie sono molto sollecitate e si scaricano più in fretta, e le cellule solari non sono in grado di compensare che in piccola parte le perdite di energia.

Occorre quindi adottare una tecnica di guida molto attenta per evitare, su percorsi lunghi, di restare fermi. Per esempio, approfittare anche dei più piccoli dislivelli in discesa per non dare corrente e sfruttare così la forza viva della vettura. E anche frenare il meno possibile, compatibilmente con le condizioni del traffico.

I costruttori svizzeri della «Soly» si dicono convinti che l'iniziativa potrà avere promettenti sviluppi, anche se ammettono che l'automobile solare non può che rispondere a esigenze piuttosto modeste: essere usata da una sola persona e solo eccezionalmente da due, venire impiegata su brevi distanze, di preferenza nei centri urbani (anche se in questa condizione il consumo di energia è maggiore).

Ma se il sole non c'è o quanto meno la luce che in parte alimenta le cellule solari è scarsa (e non parliamo delle ore notturne), quando tutto è affidato agli accumulatori che non ricevendo energia si scaricano rapidamente, la vettura solare rimane inutilizzabile? A questa domanda i costruttori non danno per ora risposta.

Si limitano a dire che il «Soly» è un semplice prototipo sperimentale che avrà importanti evoluzioni tecniche. E a quel punto — affermano — potrà anche essere costruito in serie, a patto che il pubblico si convinca della sua validità.

Tentativi come questo sono indubbiamente suggestivi, ricchi di fascino e con un certo valore scientifico. Ma, specie oggi che il problema del petrolio non appare più così assillante e che in ogni caso la dipendenza da esso va progressivamente diminuendo, fanno venire alla mente la pietra filosofale degli antichi alchimisti. Con tutto il rispetto per i coraggiosi ricercatori svizzeri.

Ferruccio Bernabò

autoflash

La VW Polo anche a gasolio

In autunno la Volkswagen lancerà una versione Diesel della «Polo». Il motore è un 4 cilindri di 1308 cc con una potenza di 45 CV a 4800 giri/min. e una coppia max di 75 Nm a 3000 giri. Cambio a 5 rapporti. La «Polo D» raggiunge i 140 km/h e passa da zero a 100 l'ora in 21"2 (quella a benzina di 1050 cc a pari potenza tocca i 161 km/h, 19"3). Il superbollo costa 300 mila lire.

Controlli per le moto BMW K

La BMW Italia ha invitato i possessori di moto della «Serie K» a recarsi presso le proprie concessionarie per un controllo del comando gas. L'operazione, destinata a verificarne la perfetta funzionalità, richiede pochi minuti ed è gratuita.

Continental, bilancio in nero

La Continental Italia ha chiuso in nero i bilanci 1985: il fatturato ha registrato un incremento del 20%. La società tedesca, specializzata in pneumatici e prodotti tecnici per uso automobilistico e industriale, ha aumentato l'investimento in Italia, portando il capitale sociale da un miliardo 700 milioni a tre miliardi e 200 milioni.

Diecimila Saab turbo in Italia

Nei primi mesi dell'anno la Sidauto, importatrice esclusiva per l'Italia delle vetture Saab, ha raggiunto il traguardo dei 10 mila modelli turbo venduti (la prima Saab sovralimentata risale al 1977).

La Diavia diventa americana

La United Technologies Automotive, società che fa parte del colosso industriale statunitense, ha acquisito una partecipazione maggioritaria nel pacchetto azionario della Diavia, specialista nei condizionamento d'aria per autoveicoli. Rimane invariato il management della Casa italiana.

Come si personalizza la Metro

La carrozzeria londinese Wood & Pickett ha messo in catalogo 70 diverse varianti per personalizzare l'Austin Rover «Metro». Inserti in noce per il cruscotto e i bordi delle porte, finiture in cuoio per i sedili, aria condizionata, tettucci apribili a mano o elettricamente, paraurti in fibra di vetro, spoiler, radiatori olio, batterie e alternatori rinforzati: ecco alcune delle proposte.

Arriva un sei cilindri per la Peugeot 505

La Peugeot prosegue il programma di rinnovamento della sua produzione. Tocca adesso alla «505», l'ammiraglia della Casa francese, che pure nell'estate '85 aveva subito un profondo restyling interno (fra l'altro, il cruscotto) ed esterno.

La novità più interessante è costituita dalla «V6», una versione che introduce nella gamma «505» il motore 6 cilindri: 2849 cc, 170 CV, coppia max 24 kgm, oltre 200 km/h. La «505 V6», sostengono in Peugeot, aggiunge a prestazioni sportive un elevato confort, una grande silenziosità e un equipaggiamento di serie particolarmente curato.

Le innovazioni che caratterizzano la «sei cilindri» sono state introdotte anche sulla «505 Turbo» a iniezione. Tale versione, con il suo 4 cilindri di 2304 cc e 130 CV, rimane il modello più potente e veloce (210 km/h) della produzione Peugeot.

Il programma di rinnovamento si articola in vari punti. Tra l'altro, adozione di un sistema frenante a 4 dischi, nuovo avantreno, impianto ABS antibloccaggio delle ruote (di serie sulle versioni di punta), servosterzo elettronico in funzione della velocità, accensione elettronica integrale.

In campo motoristico da rilevare che con l'aggiunta di uno scambiatore di calore la potenza dei 4 cilindri a gasolio della «505 GTD Turbo» passa da 85 a 110 CV. La velocità sale a 180 km/h.

La presentazione della «505 V6» è prevista per il Salone dell'Auto di Parigi, ai primi di ottobre.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa	Tel. 6568 334/335
Pubblicità Publikompass	Tel. 65211
Copie arretrate	Tel. 534.914
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa	Tel. 517.958
Specchio dei tempi	Tel. 65681
Gazzetta Ufficiale Inserzioni (Poligrafico dello Stato)	Tel. 8511.452
Vendita (Edicola Internazionale)	Tel. 534.914
Prevendita biglietti partite di calcio e spettacoli	Tel. 6568.334
Vendita biglietti aerei - marittimi - ferroviari	Tel. 546.282

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

Gli economisti mettono in guardia dai facili entusiasmi basati [illegible] un solo mese

Che c'è dietro l'«inflazione zero»

In calo i prezzi dei prodotti petroliferi, ma si registrano ancora aumenti [illegible] vestiario e molti servizi - I pessimisti giudicano questo dato negativo, secondo gli ottimisti si tratta [illegible] fenomeno destinato [illegible] scomparire in [illegible]

Più 2% rispetto all'anno [illegible]

Lieve aumento [illegible] luglio dei consumi elettrici

ROMA — Un moderato incremento [illegible] consumi di energia elettrica nel mese di luglio. Complessivamente, in base ai dati diffusi dall'Enel, a luglio si è avuto sull'intero territorio nazionale un incremento del 3% rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Nell'85 sempre in luglio, si era avuto un salto del 6,7% (rispetto allo stesso mese dell'84) nei consumi elettrici.

Scendendo ad osservare la domanda di energia elettrica nei singoli compartimenti Enel si nota una sostanziale stazionarietà nell'Italia nord-occidentale (a Torino +0,1%) in Lombardia e nell'Italia nord-orientale si sono invece registrati incrementi più significativi, rispettivamente a Milano +3,8% e a Venezia +4,1%. Questi ultimi due dati testimoniano tra l'altro anche la ripresa produttiva in atto, [illegible] sottolineano come questa stia marciando ad [illegible] passo non velocissimo.

[illegible] Firenze l'aumento [illegible] dell'1,5%, mentre a Roma si è avuto un forte decremento (-3,2%). Quest'ultimo valore viene attribuito dai tecnici dell'Enel in parte alle avverse [illegible] atmosferiche che hanno caratterizzato questo mese. Non a caso [illegible] potenza massima si è registrata al [illegible] del mese con 27.363 megawatt.

L'aumento nell'Italia meridionale è stato [illegible] 2,8%, in [illegible] dell'1,8% mentre in Sardegna del 4,9%.

Produzione record in Italia

La produzione industriale in Italia è aumentata del 3% [illegible] periodo da marzo a maggio, rispetto [illegible] stesso trimestre dell'anno scorso, registrando così il maggiore incremento fra i Paesi [illegible] Comunità europea. Lo rende noto l'Eurostat, l'ufficio statistico della Comunità europea, precisando però che si tratta di [illegible] che [illegible] tengono [illegible] [illegible] fattori stagionali e [illegible] vanno quindi valutati con una certa prudenza, a causa tra l'altro della ondata [illegible] freddo registrata [illegible] aprile, il consumo energetico [illegible] [illegible] maggiore [illegible] solito.

Einaudi: cordata dei dipendenti

Si chiamerà Siec (Società per iniziative editoriali e culturali) la società per azioni che sarà costituita all'inizio di settembre, in seguito alla proposta [illegible] consiglio d'azienda della Einaudi, [illegible] concorrere alla [illegible] d'acquisto [illegible] [illegible] [illegible] torinese. Alla [illegible] ieri posta [illegible] straordinario dell'Einaudi, Giuseppe Rossetto, per la formalizzazione della soluzione [illegible] alternativa [illegible] quattro [illegible] [illegible] già hanno superato la fase di prequalificazione all'asta. Il consiglio d'azienda [illegible] risposto [illegible] [illegible] lettera firmata da Marino Bin, [illegible] rappresentante. Nella lettera [illegible] annuncia al commissario la prossima costituzione della società e gli [illegible] ericamente la possibile compagine azionaria: istituti di credito, enti locali, autori dell'Einaudi, fondazioni culturali e personalità del mondo della cultura.

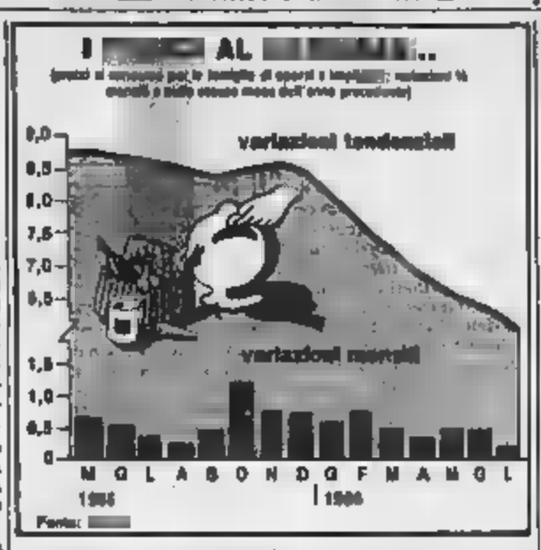
[illegible]A — Ma davvero l'inflazione è a zero? Molti stentano a crederci. Alle statistiche che, per la prima volta da 17 anni, ci annunciano che un mese, il luglio appena terminato, non ha portato aumenti [illegible] costo della vita rispetto al mese precedente, si può facilmente contrapporre [illegible] notizia di questo o quel prezzo che cresce.

Circa un mese [illegible] quando i dati [illegible] giugno [illegible] [illegible] buoni e dettero fiato [illegible] pessimisti, fu qualche ministro a prendersela con le statistiche, per il motivo contrario: alcune imperfezioni di rilevamento avrebbero rischiato di sopravvalutare i rincari.

Si disse allora che il rincaro dei tassi riguardava poco la gran parte dei cittadini: ora può darsi che certi aumenti [illegible] sfuggiti alle rilevazioni compiute [illegible] d'uso [illegible] la metà del mese. [illegible] certo, le vacanze sono alquanto più care di quelle dell'anno scorso [illegible] Gli economisti, comunque, mettono in guardia [illegible] fondare giudizi sui [illegible] di un mese solo, troppo influenzati da fattori casuali.

Prendendo gli ultimi [illegible] tutti insieme [illegible] può forse spiegare come nascono gli equivoci. Vi sono alcuni prezzi, quelli legati al petrolio, che sono nettamente scesi: non però la benzina. Vi sono [illegible] prezzi che hanno continuato [illegible] a [illegible] quasi [illegible] ritmo di prima come quelli del vestiario e di molti servizi (artigiani) e professionali [illegible] gli esperti, i pessimisti giudicano questo [illegible] negativo: gli ottimisti dicono che questo fenomeno scomparirà con l'autunno.

Dall'inizio dell'anno si dispiegano appieno gli effetti del ribasso del dollaro e del calo [illegible] prezzo del petrolio. Da allora, si è cominciato a prevedere [illegible] l'inflazione avrebbe rallentato la [illegible] corsa, e a discuterne. [illegible] passati sette mesi; e [illegible] questi sette mesi, nel bilancio della «famiglia di operai e impiegati» il costo della vita è cresciuto del 2,6% come media di fatto [illegible] molto diversi.



Da gennaio a luglio, la spesa per alimentari è cresciuta del 2,2%, quella per abbigliamento [illegible] 1,6%, quella per la casa del 2,8%, quella per i «beni e servizi vari», che rappresenta la metà del «paniere» attribuito alla famiglia-tipo, del 3,9%. Bene, tranne che nel [illegible] dell'alimentazione, percentuali ancora alte; e un ritmo di crescita che non è molto rallentato.

Solo il capitolo «elettricità e combustibili», che nel modello statistico assorbe meno [illegible] ventesimo [illegible] bilancio familiare, ha raccolto gli effetti venuti dall'estero: un calo del 10% nei sette mesi. Componente importante [illegible] questo calo [illegible] il ribasso [illegible] tariffe elettriche: forse è questa una variazione di prezzo di cui, a [illegible] delle oscillazioni bimestrali delle bollette, [illegible] si accorge [illegible] di quelle scritte [illegible] i cartellini dei negozi [illegible] risultato di tutti questi capitoli, le medie tornano. Colgano la realtà, queste rilevazioni dell'Istituto centrale [illegible] statistica? Proprio all'inizio di quest'anno, la presente [illegible]si, è stato cambiato il «paniere».

La «famiglia di operai e impiegati» dell'ipotesi statistica spende poco più [illegible] 30% per mangiare, [illegible] del 9% per vestirsi, circa il 5% per la casa, il 4,7% per elettricità e combustibili, il 50,1% per i beni e servizi vari nei quali si cerca di tener conto dei consumi più moderni.

Per valutare il peso che hanno gli aumenti di prezzo, bisogna però sapere quanti [illegible] [illegible] gente ha in tasca. Come [illegible] variato in entrata della «famiglia di operai e impiegati»? Nelle [illegible] statistiche si può cercare [illegible] risposta.

Le retribuzioni degli operai e degli impiegati di tutti i settori, secondo dati Istat elaborati dalla Cisl, [illegible] a giugno (di luglio non si [illegible] ancora) [illegible] cresciute [illegible] 2,2%, [illegible] quattro decimi di punto in meno [illegible] costo della vita; prendendo gli ultimi dodici mesi, la perdita di potere d'acquisto è di [illegible] un punto.

Se è vero, c'è una maggiore sensibilità ai rincari. Ma in questo caso sono gli imprenditori a non prestar fede alle statistiche. Ne [illegible] perciò [illegible] proprie: come quelle [illegible] tirri, secondo le quali nell'industria meccanica le retribuzioni di fatto sarebbero cresciute un punto e tre decimi in più del costo della vita.

s. l.

● **BUNDESBANK** — La Bundesbank ribadisce che [illegible] ha intenzione [illegible] cambiare politica, abbassando i tassi d'interesse. Lo ha affermato questa volta Claus Koehler, membro del direttorio [illegible] [illegible] membri dell'istituto centrale, facendo eco alle [illegible]oni di identico tenore fatte [illegible] scorsa settimana dal vicepresidente Helmut Schlesinger.

Lo afferma Felice Mortillaro (Federmeccanica)

Sul contratto spazi limitati

ROMA — «*Se a settembre si cominciasse fare i contratti sarà necessario che le parti si ritaglino degli spazi all'interno del vecchio contratto. [illegible] se abbiamo indicati alcuni ed anche [illegible] è detto che debbono [illegible] quelli [illegible] tutta*». Lo ha affermato, Felice Mortillaro, consigliere delegato della Federmeccanica, nel corso di una conferenza stampa organizzata per la presentazione dell'indagine trimestrale congiunturale della federazione sull'industria metalmeccanica.

Mortillaro ha quindi aggiunto che bisognerà abituarsi a [illegible] i [illegible] con questo tipo d'inflazione [illegible] [illegible] ritenuto necessario recuperare all'interno [illegible] così i costi. Il rappresentante della Federmeccanica si è detto inoltre favorevole ad una riduzione [illegible] trattamento di fine rapporto [illegible] lavoro «*per destinare così gli salario diretto ciò che adesso è destinato al salario differito*».

NOTIZIE dalle AZIENDE

Progettare in modo nuovo ma recuperando l'esistente

Il progetto [illegible] recupero [illegible] [illegible] antica di [illegible]

[illegible] una «sfida» significativa [illegible] dal Consel di Bari

Il profondo mutamento nella programmazione delle politiche abitative e urbane maturate, negli ultimi anni, a livello culturale e pratico ha avuto uno dei suoi momenti più qualificanti nella affermazione di scelte volte al «recupero» piuttosto che al «nuovo».

Tale tendenza ha coinciso anche con la crescente concentrazione delle aspettative per il recupero su intere «parti di città» ponendo così la necessità di integrare il recupero edilizio in una più ampia strategia di recupero delle strutture e dell'ambiente urbano.

In questo senso una applicazione di tale nuova logica pare palesarsi nel lembo, che impone una pianificazione quantitativa e non solo quantitativa dell'offerta abitativa e dell'ambiente circostante, poteva [illegible] [illegible] città [illegible] di Bari [illegible] concretizzazione quanto mai interessante non solo sotto il profilo generalmente culturale ma anche concretamente operativo. E' per questo che il Consel di Bari, il Centro studi e ricerche per lo sviluppo dell'edilizia e territorio costituito dagli industriali locali, ha promosso un comitato di sponsors — di cui fanno parte oltre alla [illegible] della Associazione industriali, l'Agip-Petroli a Canosa-ap, a «Carpela e l'Epine — per la realizzazione di uno studio di prefattibilità per il recupero della città antica di Bari.

Lo studio, che ha come necessario presupposto il piano di recupero comunale (ultimo in corso di realizzazione), ha l'obiettivo di individuare le condizioni che consentirebbero, con l'indispensabile apporto di capitale privato, un'iniziativa di recupero edilizio e urbanistico nell'area indicata che conta oggi quasi 10 mila abitanti per 2400 famiglie e 7300 vani, oltre ai volumi destinati ai servizi pubblici e privati.

Condotto con un approccio ben più realistico rispetto ad altre analisi già esistenti e in un'ottica concreta di operatori pubblici che di studiosi, il progetto di prefattibilità del Consel non si ferma al [illegible]rono sugli interventi da effettuare sulle componenti edilizie [illegible] urbanistiche [illegible] ma affronta anche in modo approfondito e articolato i [illegible] dei costi dell'intervento, nella definizione della domanda potenziale e del reperimento dei canali finanziari attivabili, che tradizionalmente sono di ostacolo al passaggio dalla progettazione a quella della effettiva realizzazione dell'operazione.

Un altro importante connotato cui il Consel ed il Comitato dei promotori ha improntato lo sforzo di recupero della città vecchia di Bari è: inoltre, quello della ricerca di uno stretto coordinamento in tutte le fasi — da quella della progettazione esecutiva dell'operazione alla sua fattibilità economica, finanziaria, attuativa e gestionale tra amministrazione pubblica e operatori privati una volta definiti gli interessi, i vincoli e le opportunità di intervento.

Ma al di là dei suoi contenuti ciò che è più importante sottolineare è che il progetto di recupero cui il Consel sta lavorando pone una «sfida» particolarmente stimolante sul piano culturale perché è un importante tentativo di gestire il territorio con modelli di intervento «globali» tra i più avanzati sul piano operativo perché perseguono una scelta «economica» di costi/benefici per la collettività, sul piano dei rapporti pubblico-privato perché propone forme di cooperazione attiva tra due parti che hanno agito sempre in situazioni di semplice contrapposto se non, talvolta, di contrasto.

In questo senso, è anche un importante banco di prova per concretizzare le aspirazioni di tutti i protagonisti del processo edilizio che intendono operare sul territorio in modo nuovo e più efficace rispetto al passato.

Seconda edizione [illegible] Campionaria [illegible] Bigiotteria: Big 86

Mancano [illegible] due mesi ed è già attesa per il «Big 86», seconda Mostra Campionaria di Bigiotteria che si svolgerà al Centro Affari di Firenze dal 12 al 15 settembre prossimi.

La manifestazione, che ha registrato nell'85 la presenza di 4592 operatori economici ed un successo superiore alle più rosee aspettative della vigilia, ha già dimostrando che quest'anno «secondo» lo sarà soltanto per numero di edizione infatti tutti gli stands a disposizione, per un totale di circa 100 espositori (erano 85 su quattro piani nella passata rassegna) distribuiti su tutti i sei piani dell'elegante Palazzo per un totale di 2252 mq di superficie netta, sono già stati interamente assegnati e molti aspiranti [illegible] [illegible] lista di attesa nella speranza di poter avere almeno una vetrina.

La Esportexle di Firenze, società organizzatrice di «Big 86», non nasconde la propria soddisfazione per le importanti adesioni ricevute e, oltre a confermare fin d'ora la serietà di selezione delle partecipazioni e la rattinatezza delle presentazioni, promette di offrire agli operatori economici [illegible] intervenuti [illegible] più completa e professionale assistenza.

A settembre, dunque, dal 12 al 15, [illegible] si offrirà di questa gioia semillante, giovane ed ammiccante, che farà riflettere e rimbalzare le sue luci di metallo, perle, strass e jais un tutto il mondo, dimostrando una volta di più come il «made in Italy» sia sempre segno di distinzione, qualità ed originalità e gli come anche in questo campo, considerato «moderno», il nostro ingegno abbia molto da dire.

Per informazioni rivolgersi a: Esportexle soc. via [illegible] [illegible], tel. 055 [illegible]

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE
Torino

Estratto di avviso di licitazione privata

Questa A E M indirà gara di licitazione privata da esperire ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge 2-2-1973, n° 14, per l'appalto dei lavori di posa sotterranea di circa 6150 metri di cavo 22 kV (3x1x95) mmq. tipo RCHHLRX/32 ad elica visibile e di circa 1070 metri di cavo in fascio tensione lungo un percorso compreso tra la stazione A E M denominata «Monterosa» via Cruto n° 29 e la cabina A E M 03-180, corso Galileo Ferraris, per un importo base presunto di L. 570.000.000.

La richiesta di partecipazione, redatta su carta legale da L. 3000 dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale o recapito autorizzato alla Direzione dell'A.E.M., via Bertola 48 - 10122 Torino, entro le ore 12 del giorno 1-9-1986.

Le richieste dovranno essere corredate dalla documentazione elencata nell'avviso di gara e cui testo integrale è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune di Torino e all'Albo Aziendale e che potrà essere ritirato in copia presso l'Ufficio Collegamenti, corso Svizzera 95 - Torino (tel 011 5750 int. 514).

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
dott. ing Luigi Bosco
IL PRESIDENTE
dott. Guido Pignocchino

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE
Torino

Estratto di avviso di licitazione gara

Questa A E M indirà gara di licitazione privata da esperire ai sensi dell'art. 1, lettera a), della legge 2-2-1973, n° 14, per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria sulle tensioni e sui corpi illuminanti degli impianti di illuminazione pubblica della Città di Torino per l'anno 1987.

Il lavoro è suddiviso in tre lotti A - B - C, e può ammontare a rispettivamente di L. 480.000.000, L. 480.000.000 e L. 340.000.000 (non potranno essere assegnate più di due lotti ad una stessa ditta).

La richiesta di partecipazione, redatta su carta legale da L. 3000 dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale o recapito autorizzato alla Direzione dell'A.E.M., via Bertola 48 - 10122 Torino, entro le ore 12 del giorno 1-9-1986.

Le richieste dovranno essere corredate dalla documentazione elencata nell'avviso di gara e cui testo integrale è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune di Torino e all'Albo Aziendale e che potrà essere ritirato in copia presso l'Ufficio Collegamenti, corso Svizzera 95 - Torino (tel 011 5750 int. 514).

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
dott. ing Luigi Bosco
IL PRESIDENTE
dott. Guido Pignocchino

I due massimi produttori di chip possono schiacciare l'Europa

Elettronica: patto Usa-Tokyo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — [illegible] un minuto dalla scadenza di mezzanotte impostagli dagli [illegible] Uniti, il Giappone [illegible] ieri firmato l'accordo sui chip, le piastrine [illegible] [illegible] sono la chiave di volta non solo dei computer [illegible] di molte altre alte tecnologie. L'accordo impegna i giapponesi a cessare il «dumping», cioè la vendita [illegible] dei chip oltre che in America anche nei Paesi terzi; ad aprire il proprio [illegible] [illegible] piastrine americane; ad avviare un'inchiesta di sei mesi su altri prodotti per computer per sottoporli allo stesso regime.

Lo hanno annunciato, [illegible] ritorno [illegible] Tokyo dopo [illegible] estenuante ultimo round negoziale, il ministro del Commercio, Baldrige, e [illegible] negoziatore per [illegible] scambi internazionali, Yeutter. Se i [illegible] [illegible] avessero firmato, hanno detto i due negoziatori, sarebbero stati colpiti da severe ritorsioni, [illegible] dazi ai contingentamenti alle penali.

Baldrige e Yeutter non hanno [illegible] sto il proprio giubilo per l'esito favorevole della [illegible] [illegible]ne che, hanno detto, «*è stata [illegible] delle [illegible] importanti della storia economica Usa*». «*L'accordo* — [illegible] sottolineato Yeutter — *stabilisce un precedente decisivo per [illegible] tecnologie... Il suo potenziale è immenso, perché andiamo verso [illegible] società tecnologica*». «*Era in ballo la nostra capacità di rimanere al comando della rivoluzione dei computer, dei satelliti artificiali, delle telecomunicazioni*», ha aggiunto Baldrige. Indirettamente, il ministro [illegible] Commercio e il negoziatore degli scambi hanno così confermato che si sta delineando un'alleanza nelle alte tecnologie tra Giappone e [illegible] [illegible] [illegible] dell'Europa, alleanza che rischia di relegare la [illegible] in [illegible] posizione [illegible] subalterna.

Yeutter ha quantificato l'accordo [illegible]cendo che [illegible] mercato mondiale dei [illegible] [illegible] di circa 25 miliardi di dollari quello americano [illegible] circa 8 miliardi di [illegible]ari, e altrettanto quello giapponese. Attualmente il Giappone occupa oltre la metà del mercato americano, mentre gli Stati Uniti occupano appena l'8,5 per cento di quello giapponese. «*L'accordo è quinquennale, e prevediamo [illegible] triplicare le [illegible] esportazioni e di ridurre notevolmente le importazioni*», ha concluso Yeutter. Baldrige ha sostenuto che l'intesa potrebbe giovare anche ai Paesi terzi [illegible] [illegible]ente [illegible] le superpotenze economiche, e quindi all'Europa. [illegible] realtà, giova all'America: la sostituzione di un attacco coordinato nippo-americano a quello [illegible] solo Giappone non rappresenta un miglioramento per [illegible] Cee, costituisce semmai un campanello d'allarme.

A commento della firma del patto di Tokyo, il presidente Reagan ha ribadito comunque [illegible] propria determinazione [illegible] combattere [illegible] protezionismo, e ha criticato [illegible] il Congresso per le restrizioni che vuole imporre all'import. Il Segretario di [illegible] Shultz ha ammonito [illegible] l'enorme deficit della bilancia commerciale, che quest'anno potrebbe arrivare [illegible] 170 [illegible] di dollari, [illegible] in più dell'85, minaccia la crescita [illegible] prodotto nazionale lordo Usa, e che perciò bisogna rilanciare l'export.

a. c.

Positiva conclusione [illegible] trattative

Traghetti [illegible] [illegible] gli scioperi sono sospesi

ROMA — Sarà un'estate tranquilla anche per i traghetti: prima le federazioni di categoria di Cgil, Cisl, Uil poi il sindacato autonomo Federmar-Cisal hanno [illegible] l'accordo con la Federlinea relativo ai marittimi (3000 unità) e agli amministrativi (584 addetti) del gruppo Tirrenia. L'accordo relativo al periodo giugno-settembre, quale [illegible] tantum» è di 200 mila lire «riparametrate» per i marittimi, mentre per gli amministrativi [illegible] aumentato il «fondo [illegible] sociali e culturali» fino a 150 mila lire. Le questioni proprie del patto integrativo e cioè produttività, investimenti e riduzione del lavoro a bordo, saranno esaminate a settembre.

«È andata bene — ha affermato Raffaele De Luca, segretario nazionale della Uil-trasporti — *abbiamo raggiunto l'obiettivo che ci eravamo proposti*».

Sono stati sospesi anche gli scioperi dei controllori del traffico aereo. Si sono infatti conclusi positivamente all'Azienda nazionale di assistenza al volo, i colloqui fra la delegazione aziendale e quella del sindacato Anav-Pisat Cisal, cominciati il 25 luglio. I chiarimenti e [illegible] intese raggiunti — informa una nota [illegible] — hanno consentito alla parte sindacale di [illegible] sospendere lo sciopero proclamato per il prossimo 8 agosto. [illegible] «*pur riconfermandosi ogni futura azione a tutela degli interessi del personale controllore, misto, tecnico ed amministrativo rappresentato, in ordine [illegible] interpretazione ed applicazione [illegible] tutti istituti del contratto collettivo*».

● **STANDARD [illegible]** — La Standard Oil conta di entrare «*tra qualche mese*» [illegible] nel gas naturale approfittando della disponibilità di alcuni impianti «a buon mercato»: lo ha detto il presidente della compagnia petrolifera [illegible] Robert Horton, sottolineando che una apposita commissione studierà ipotesi di acquisto in tema di giacimenti e [illegible] reti distributive. Horton ha aggiunto di non essere interessato a tentativi di scalata ostili nei confronti di altre [illegible] per [illegible] nel settore gas.

Doveva cominciare lunedì con l'Atr [illegible]

Bloccato dai sindacati il volo Firenze-Milano

ROMA — Il volo inaugurale [illegible] nuova linea Firenze-Milano, [illegible] programma per lunedì 4 agosto con il [illegible] bimotore Atr 42 da 46 posti, è stato annullato. L'Ati ha comunicato la decisione ieri pomeriggio precisando che essa dipende [illegible] «motivi di carattere sindacale». Il collegamento tra Firenze-Peretola e Milano-Linate [illegible] svolgersi [illegible] lunedì [illegible] [illegible] martedì.

Le federazioni Cgil, Cisl e Uil e l'Anpav (sindacato autonomo) hanno invitato infatti i propri [illegible] a non partecipare [illegible] [illegible] di addestramento [illegible] per il nuovo aereo perché non è [illegible] fino a questo momento raggiunto un accordo circa la composizione degli equipaggi. I sindacati chiedono che sull'Atr 42 nei voli internazionali (peraltro non ancora in programma) siano impiegati due assistenti di volo e non uno, come deciso dalla compagnia, inoltre si oppongano alla mobilità degli assistenti tra Atr 42, Dc 9 e Md 80.

L'Ati, in un comunicato, prende posizione sull'agitazione sottolineando la «gravità» dell'atteggiamento tenuto [illegible] sindacati che «ha causato il rinvio dell'apertura [illegible] delle linee» e ricorda che «le condizioni di impiego del personale navigante costituiscono un aspetto determinante affinché un'attività di terzo livello aereo [illegible] esplichi [illegible] in termini [illegible] efficienza e economicità». L'Ati rileva anche che «se [illegible] organizzazioni sindacali non dovessero modificare le loro posizioni tutto il programma [illegible] estensione [illegible] linee nazionali predisposto dal gruppo [illegible] verrebbe compromesso e potrebbe essere posta [illegible] grave ipoteca sulla conferma degli ordini di acquisto degli aerei Atr 42 prodotti dall'Aeritalia». L'Ati giudica antieconomico l'impiego di due [illegible] [illegible] volo sui voli internazionali dell'Atr 42, che peraltro sono stati costruiti con un unico podile di sicurezza per il personale di bordo.

L'Atr 42, costruito dall'Aeritalia nello stabilimento di Pomigliano d'Arco e dalla Aerospatiale in quello di Tolosa, è stato consegnato all'Ati lunedì a Napoli.

È IN EDICOLA

Nei primi 6 mesi il gruppo guida le vendite (13,2% del mercato)

L'auto Fiat prima in Europa

Maggiori vendite per le [illegible] italiane (7%), più produzione (14%) ed export (30%)

TORINO — L'industria italiana dell'automobile sta attraversando un [illegible] particolarmente favorevole e sono sufficienti poche cifre a definirne l'andamento. Nel primo semestre 1986 la produzione è salita [illegible] quasi il 14 per cento con un aumento delle esportazioni del 30 [illegible] cento: sul mercato interno le consegne [illegible] vetture nazionali sono salite del 7 per cento.

Alla base di questi eventi largamente positivi è la Fiat Auto che, [illegible] un'offerta [illegible] modelli aggiornati ed articolati a coprire l'intera [illegible] di mercato, [illegible] una rete di distribuzione e vendita ormai ottimizzata e con impianti produttivi omogenei con un livello tecnologico e qualitativo di elevato [illegible] si colloca saldamente in testa alla classifica per marche [illegible] il 13,2% [illegible] mercato europeo, sopravanzando Volkswagen, Ford, GM, PSA e Renault. Questa competitività può essere letta anche ricorrendo alla correlazione [illegible] con le cifre relative all'export. Il forte incremento [illegible] di questo [illegible] vede protagonista [illegible] Fiat Auto che, [illegible] i marchi Fiat e Lancia, ha imposto a [illegible] europei vetture da [illegible] litri [illegible] la Croma e la Thema la cui capacità aggressiva è di grande rilievo.

Sono dati — si sottolinea alla Fiat Auto — che completano quelli relativi al mercato [illegible] e [illegible] ben descrivono il potenziale della Casa torinese che, meglio della concorrenza, [illegible] saputo rispondere alla accentuata ripresa [illegible] interna prima e di quella europea poi.

[illegible] fatto il mercato (e il [illegible] andamenti) è il secondo protagonista di questa analisi [illegible] 1986, infatti, è probabilmente destinato ad accumulare record di [illegible] con il raggiungimento della «barriera» delle [illegible] unità vendute in Italia ed il superamento di quota [illegible] in Europa.

Da tre anni a questa parte la crescita si è concentrata sul mercato interno, una crescita vistosa originata dall'interscambio [illegible] più fattori: innanzitutto il vecchiamento del parco rispetto [illegible] media europea, attenzione della [illegible] per l'unico mercato a domanda elevata, con il moltiplicarsi [illegible] di offerte promozionali e offerta qualitativa del prodotto.

Oggi anche il mercato europeo, nel suo insieme, [illegible] dà segni di vivacità per i [illegible] è però necessario prevedere [illegible] interpretazione. In realtà la forte crescita prevista [illegible] dalla Germania (+12 per cento [illegible] primo semestre [illegible] e, in minor misura, [illegible] Francia e Inghilterra, [illegible] considerata piuttosto come un recupero che come [illegible] e proprio incremento.

Per il mercato tedesco, in particolare, occorre ricordare che [illegible] domanda è risultata fortemente depressa per due [illegible] consecutivi: nel 1984 quando [illegible] scioperi [illegible] metalmeccanici hanno procurato [illegible] perdita produttiva [illegible] di [illegible] unità e nel [illegible] seguito [illegible] incertezze [illegible] sulle indecisioni provocate nella clientela dall'adozione delle misure antinquinamento. Sono considerazioni che comportano [illegible] parziale correzione [illegible] una generalizzato clima [illegible] ottimismo e che non autorizzano previsioni eccessivamente favorevoli. Nonostante [illegible] altre [illegible] aumento [illegible] in Europa una sovracapacità produttiva rispetto alla domanda, interna [illegible] esterna, valutabile in [illegible] due milioni di vetture l'anno.

[illegible] questo [illegible] di capacità produttiva [illegible] alterare pesantemente le «regole del gioco» sconvolgendo il regime [illegible] libera concorrenza, e [illegible] rendendo inattuabile la più corretta interpretazione dell'Economist che indica [illegible] Fiat e Volkswagen le uniche due aziende automobilistiche destinate [illegible] sopravvivenza nell'anno 2000.

In altre parole, [illegible] la congiuntura è favorevole le aziende alla testa del mercato [illegible] alimentare il processo di innovazione delle tecnologie di produzione e delle tecniche di progettazione, mentre per altri sono solo occasioni per investimenti a breve, destinati a prolungare artificiosamente [illegible] vita di modelli [illegible]. I primi non solidano i risultati raggiunti, gli altri vivono [illegible] giornata fra dal confronto tra questi due modi di comportamento nasce una competizione [illegible] disperata e stravolta, che rischia [illegible] la debolezza dell'industria europea nei confronti dei colossi americani e giapponesi.

Renzo Villare

[illegible] — La direzione generale della Fin[illegible] ha reso noto di aver firmato un contratto per [illegible] costruzione [illegible] quattro [illegible] LA dei tipo «pattugliatori» [illegible] 1400 tonnellate.

Immatricolazioni in [illegible] marche (in migliaia)

Marche	Primo sem. [illegible]	Var. %	Quote su totale Europa	
			[illegible]	[illegible]
FIAT AUTO	[illegible]	+11,6	13,2	13,8
[illegible]	[illegible]	+ 8,8	13,6	13,9
GIAPPONESI	[illegible]	+21,9	11,7	10,6
FORD	705.000	+ 7,2	11,5	11,5
GM	[illegible]	+ 8,7	11,3	11,6
PSA	[illegible]	+ 8,7	11,2	11,4
RENAULT	695.611	— 1,6	8,9	10,0

* I dati comprendono anche la Spagna - (Fonte: Anfia)

Cesare Romiti

Le commissioni chiedono di sentire il presidente del Consiglio

Polo aeronautico, la parola a Craxi

ROMA — [illegible] far conoscere [illegible] più presto la sua posizione [illegible] polo aeronautico alle Commissioni Bilancio, Industria e Partecipazioni Statali della Camera, impegnate nell'indagine [illegible] conoscitiva. La richiesta, a [illegible] di tutti i componenti, è partita ieri dal presidente della Commissione Bilancio, il democristiano Cirino Pomicino, dopo che mercoledì sera il sottosegretario alla presidenza, il socialista Giuliano Amato, ha scatenato una dura polemica sugli interventi dei ministri Altissimo e Darida: *«Il polo aeronautico è di competenza del governo nella sua collegialità e non di singoli ministri»*.

Pomicino chiede in una lettera [illegible] Amato l'audizione della presidenza del Consiglio perché le Commissioni ritengono utile acquisire il suo parere che sembra differire da quello dei due ministri già ascoltati. Pomicino, nella lettera a Giuliano Amato, puntualizza «obiettivo che sull'argomento non è richiesta alcuna delibera [illegible] Consiglio dei ministri. Al contrario, *«è il Parlamento [illegible] dà al governo un indirizzo»*. Le commissioni [illegible] intenzionate a chiudere in tempi brevi l'indagine conoscitiva.

Non [illegible] sono spente nel frattempo le polemiche e le prese di posizione sulla vicenda del polo aeronautico. Democristiani e socialisti tendono comunque a sdrammatizzare. Per il responsabile economico dc, Emilio Rubbi, *«l'esigenza è troppo con [illegible] necessaria tempestività le indispensabili convergenze sulla [illegible] dei dati emersi*, il cui grado [illegible] *importanza non può sfuggire ad alcuno, anche con riferimento agli assetti degli enti a partecipazione statale. Non è pensabile che l'ecisi si lavoro del nuovo governo [illegible] verifichi nello stesso momento in cui esplode questa polemica su un problema di politica industriale, e più [illegible] generale di politica economica, di tale rilevanza»*.

Da parte [illegible] socialista Francesco Tempestini [illegible] sostiene [illegible] la lettera di Amato *«non è un colpo [illegible] mano, ma piuttosto un'iniziativa opportuna e sacrosanta nel merito che rende chiara una situazione che qualcuno ha tenuto nell'ambiguità»*. Impostazioni unilaterali [illegible] problema non sono possibili. L'esponente [illegible] psi ritiene però che il Parlamento potrà trovare un punto d'incontro su un [illegible] più strategico che pratico. Resta comunque fermo il «no» dei socialisti ad un polo aeronautico affidato all'Iri, a tutto svantaggio dell'Efim.

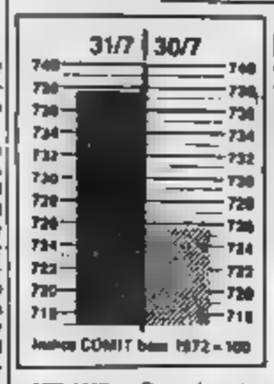
La vicenda sarà [illegible] più presto esaminata dalla direzione del psdi che vuol veder soccombere l'Efim. A favore dell'Iri si è invece pronunciato il gruppo comunista del Senato. Nella loro mozione si afferma che l'attuale [illegible] dell'industria aeronautica *«è fonte di divisioni e, in parte, in duplicazioni sia nel piano produttivo e commerciale, sia [illegible] quello [illegible] e dell'innovazione tecnologica»*.

e. p.

Dopo [illegible] giornate depresse si riaffaccia la speculazione

La Borsa riparte (+1,65%)

Ancora assenti [illegible] stranieri - Confermata l'Ausonia [illegible] Latina - In evidenza la Fondiaria



MILANO — Dopo due giornate depresse, ieri il listino ha ripreso [illegible] e l'indice Comit ha chiuso a 731,71 con un progresso dell'1,65%. A determinare il rialzo, che è [illegible] è diffuso in [illegible] abbastanza uniforme pur privilegiando gli assicurativi e alcuni industriali, ed è poi proseguito nel dopoborsa. [illegible] è [illegible] speculativa ma piuttosto la speculazione professionale. Sono queste le settimane in cui, anche grazie [illegible] alle relative calme, vengono impostate operazioni in vista della ripresa autunnale. Ieri comunque si è conclusa senza problemi la liquidazione materiale dei lu[illegible].

Come già nelle sedute precedenti, i fondi hanno venduto e comperato, spostandosi dal settore assicurativo [illegible] altri titoli rimasti più indietro nei prezzi. Pochissimo vivace [illegible] domanda [illegible].

La palma del rialzo è toccata [illegible] volta [illegible] settore assicurativo, che nel [illegible] piesso è andato avanti del 3,3% sulla scia di Generali. Il titolo della compagnia triestina, dopo aver chiuso a 143.900 [illegible] continuato [illegible] a 143.000 [illegible] del 14,3% è toccato [illegible] giovane matricola Unipol, e notevoli spunti hanno avuto Fondiaria, Lloyd e Milano.

Tra gli industriali [illegible] in evidenza Fiat: la privilegiata particolarmente richiesta, ha guadagnato il 4,3% l'ordinaria lo 0,7%, ma entrambe sono salite nel dopobo[illegible] fino a [illegible] e 14.500 lire.

Impennata...(+8,1%) della Rajna dopo la notizia del passaggio a De Benedetti migliori Cir e [illegible] mentre calme sono apparse Olivetti e Saibanti[illegible]. Rialzi [illegible] nella scuderia Montedison dove la capogruppo, dopo aver segnato [illegible] chiusura 3971, è in[illegible] nel dopolistino. E' stato rinviato per [illegible] di rialzo il Tecnomasio, che ha poi chiuso a [illegible] lire (+12,6%).

FONDIARIA — Anche [illegible] tutti i titoli [illegible] gruppo fiorentino [illegible] stati in rialzo. [illegible] Fondiaria ha guadagnato il 7,3%. [illegible] segnato [illegible] chiusura un rialzo del 7% per toccare poi quota 50.000, Italia ha guadagnato il 3,6% per [illegible] a [illegible] lire. Tra le [illegible] del mercato, quella che trova maggiore credito parla [illegible] una possibile operazione di scambio Meta-Sai. La compagnia [illegible] da Salvatore Li Gresti porterebbe alla Meta un pacco interessante di titoli Fondiaria, ricevendo in cambio azioni Meta.

VALEO — La società (che fa capo al gruppo francese omonimo, recentemente [illegible] salì nell'area De Benedetti) ha esordito [illegible] in [illegible] con una quotazione a [illegible] (e un prezzo di 6600 nei dopolistini). La società chiuderà il [illegible] un giro [illegible] consolidato vicino a 720 miliardi (contro i 193 [illegible] 1985) e un utile migliorato. La situazione finanziaria appare equilibrata: i mezzi propri sono saliti a 71 miliardi. I debiti netti sono [illegible] a [illegible] Come ha confermato ieri il direttore generale Aldo Rabbia, dal [illegible] la Valeo italiana ha sempre finanziato il proprio sviluppo con l'autofinanziamento. Non si prevedono quindi per il momento nuovi [illegible] menti [illegible] capitale.

[illegible] — La Latina ha confermato ieri di aver siglato con [illegible] Sasea un accordo per l'acquisto [illegible] controllo della Ausonia. L'operazione avverrà attraverso [illegible] aumento di capitale da [illegible] a 100 miliardi riservato fino a 50 [illegible] agli attuali soci e offerto al valore nominale di 1000 lire, mentre la seconda tranche destinata alla Latina sarà [illegible] adeguato sovrapprezzo.

Valeria Sacchi

Successo dell'esperimento di ieri

Il listino col computer

MILANO — La Borsa del [illegible] ha fatto ieri un passo avanti. Il Ced, cioè il Centro elaborazione dati della Borsa di Milano, ha pre[illegible] la Consob, all'Abi e alla Banca d'Italia «Bornamat Affari», servizio che [illegible] entro l'anno consentirà la prima sperimentazione [illegible] trattazione in continua dei titoli sul territorio nazionale.

Le prove di collegamento simulate nella [illegible] tra Piazza Affari e altre cinque piazze (Firenze, Genova, Napoli, [illegible], Torino), [illegible] riuscite. Il prossimo passo è quello dei corsi di addestramento che cominceranno [illegible] autunno. Poi [illegible] agenti di cambio che lo vorranno, potranno dotarsi di video-terminali sui quali seguire, per la durata dell'intera seduta, la situazione delle domande e dell'offerta dei vari titoli nelle diverse [illegible] Valori, es[illegible] quindi in grado di scegliere in ogni momento l'operazione più interessante. Servendosi degli stessi apparecchi, [illegible] titoli di cambio potranno difatti operare direttamente sui titoli medesimi, mentre il sistema provvederà automaticamente a dare l'esegu[illegible] to [illegible] controparte, memorizzando tutte le fasi che seguono la stipula dell'affare.

All'inizio i titoli coinvolti [illegible] pochi, da [illegible] ad un massimo di cinque tra quelli maggiormente [illegible] biati, poi il numero potrà essere via via allargato, [illegible] difficilmente superare i [illegible] nerni. Anche perché, essendo un [illegible] relativamente costoso (non meno di [illegible] milioni all'anno di apparecchiature per [illegible] studio) il suo uso si giustificherà solo con volumi di scambi elevati.

Il sistema, oltre a [illegible] sentire la trattazione in [illegible] ri [illegible] brumenti sui video [illegible] chiuderanno' ma segneranno il prezzo [illegible] (ore mattina) dovrebbe eliminare altri inconvenienti meno appariscenti, garantendo la totale [illegible] riservatezza di ogni operazione.

v. s.

La maggioranza in mani europee

Accordo tra Itt e Cge

BRUXELLES — Viene accolta [illegible] soddisfazione a Bruxelles, negli [illegible] comunitari il «matrimonio» del [illegible] del settore delle telecomunicazioni tra il colosso americano [illegible] e la francese Cge, intesa che ha ieri ricevuto il [illegible] del governo francese.

L'Itt, si rileva a Bruxelles, è minoritaria nell'accordo, che [illegible] quindi in mani europee [illegible] maggioranza della [illegible] società, e viene inoltre considerata una multinazionale «quasi europea» perché possiede filiali indipen[illegible] in Italia, Germania e Belgio.

La nascita del nuovo colosso delle telecomunicazioni viene pure accolta positivamente in Belgio, perché uno dei partner all'accordo Cge-Itt è la Société Générale la maggiore holding del Paese, il [illegible] responsabile per le nuove tecnologie è Etienne Davignon, [illegible] vicepresidente della commissione europea.

Viene invece valutata negativamente negli ambienti comunitari la [illegible] [illegible] raggiunta alleanza Cge-Itt Giappone che potrebbe escludere l'Europa dal mercato dei «chips» elettronici.

L'Opec non trova l'accordo

Petrolio, barile a soli 6 dollari

GINEVRA — Una seduta di circa due ore dei tredici ministri dell'Opec non [illegible] portato ieri [illegible] alcun risultato. Il programma [illegible] vede ora una [illegible] seduta per oggi, nel frattempo continueranno le consultazioni ed i lavori di un nuovo comitato [illegible] cui è stata annunciata [illegible] costituzione dal presidente di turno, il ministro nigeriano Rilwanu Lukman.

Lukman ha detto che le offerte volontarie per una riduzione del flusso complessivo di petrolio dell'O[illegible] (attualmente ad oltre [illegible] milioni [illegible] barili al giorno, cifra peraltro non confermata dal ministro nigeriano) hanno ora raggiunto [illegible] milioni di barili. [illegible] i «volontari» — ha detto — sono «8 o 10 Paesi».

Ora, ha proseguito Lukman, ci si occuperà della questione delle quote sulla base [illegible] quanto elaborato [illegible] per una riduzione del flusso di greggio nell'ambito di una strategia per far risalire i prezzi [illegible] inferiori ai 9 dollari [illegible] barile [illegible] mercato internazionale).

Lukman [illegible] detto che il [illegible] comprende tre membri: lui stesso, l'indonesiano Subroto e l'algerino Belkacem Nabi [illegible] se ce aggiungerà un altro, di [illegible] non ha voluto fare il nome.

E' evidente che se si dovesse giungere ad un accordo sul difficile tema della ripartizione [illegible] quote verrebbe a cadere l'altra proposta delle riduzioni volontarie che finora è riuscita ad ottenere impegni per 1,825 milioni di barili al giorno, inferiori cioè a quelli [illegible] per apportare effettive ovazioni [illegible] mercato ed il conseguente aumento dei prezzi a livelli più sopportabili degli attuali.

Intanto fonti del settore petrolifero hanno riferito che il [illegible] leggero saudita «Benchmark» è stato venduto nel Mediterraneo a 8,09 dollari il barile: per trovare un prezzo simile sui [illegible] internazionale bisogna risalire alla fine degli Anni [illegible] Prezzi così bassi [illegible] far altro che esercitare pressioni [illegible] Paesi dell'Opec perché [illegible] vino una qualche forma [illegible] accordo, dicono le fonti del [illegible] poiché una [illegible] maggiori per un accordo [illegible] adesso riposta nella paura. Quasi tutti i delegati dell'Opec sembrano seriamente preoccupati per il fatto che i prezzi possano scendere fino a livelli di 6-8 dollari il barile.

La paura maggiore è che, [illegible] prezzi così bassi, i Paesi consumatori industrializzati che, finora hanno permesso, nella maggioranza, che i benefici dei [illegible] dei prezzi finissero nelle casse dei consumatori, decidano adesso di imporre tasse e dazi sulle importazioni petrolifere.

Sweda, balzo [illegible] l'utile [illegible]

Fatturato superiore ai 130 miliardi di lire, con un incremento del 28 per cento rispetto al 1984; utile di 13,8 miliardi; investimenti per 8,5 miliardi: questo le principali voci del bilancio 1985 della Sweda, l'azienda italiana controllata dalla Finsiel, il gruppo produttore di registratori di cassa e di sistemi per l'automazione dei negozi.

Nel corso del 1985 — informa una nota — la Sweda ha potenziato le innovazioni tecnologiche nei nuovi stabilimenti di Pomezia: i 21 miliardi impegnati dalla società in questo settore hanno consentito alla Sweda di realizzare impianti che usano isole robotizzate per il montaggio dei microcomponenti elettronici e macchinari per la progettazione, la produzione ed il controllo di qualità.

Con una produzione annua di oltre 70 mila unità, la Sweda detiene il 35 per cento del mercato italiano dei registratori di cassa.

Con l'emendamento Berlanda accolto da Visentini

Sì del Senato al decreto sulle fusioni societarie

La legge dovrà ora ritornare alla Camera per l'approvazione definitiva

ROMA — Il [illegible] approvato il [illegible] di legge del decreto creante il riporto delle perdite nelle fusioni [illegible] società. Il decreto, essendo stato approvato [illegible] emendamento presentato [illegible] senatore democristiano Enzo Berlanda che è stato accolto anche dal [illegible] delle Finanze Visentini, deve pertanto tornare [illegible] Camera. Il de[illegible] ha [illegible] scopo di penalizzare [illegible] le [illegible] di comodo, cioè quelle attuali al [illegible] [illegible] riudere il fisco e pagare meno tasse.

Nei giorni scorsi sul decreto si [illegible] innestate parecchie polemiche; proprio ieri alla commissione [illegible] del Senato era stato bocciato un emendamento presentato dal ministro delle Finanze Visentini sulla parte relativa alla retroattività del provvedi[illegible] Infatti contro l'emendamento Visentini ieri si [illegible] pronunciati democristiani e liberali, mentre tutti gli altri gruppi hanno votato a favore. Oggi [illegible] alla Senato è stato trovato un com[illegible] [illegible] un emendamento presentato dal democristiano Berlanda che propone di salvare le fusioni decise fino all'entrata in vigore del decreto e [illegible] rendere retroattivo il provvedimento [illegible] per quelle operazioni realizzate con società che presentano le caratteristiche di vere e proprie «scatole vuote». A favore del decreto hanno votato tutti i gruppi di maggioranza, si sono astenuti invece i comunisti, la sinistra indipendente e i missini [illegible] dell'approvazione del decreto. Visentini ha riconfermato il [illegible] particolare e [illegible] del provvedimento che *«ha inteso esclusivamente porre rimedio alle anomalie determinate dalle fusioni di comodo»*. Ricordato che [illegible] si limita a vietare [illegible] deduzione delle perdite per la parte eccedente il patrimonio netto quale risulta dalla situazione patrimoniale. Il [illegible] è il sofferma sull'articolo due del provvedimento ricordando che il governo aveva presentato [illegible] un emendamento al secondo comma che si prestava a dubbi interpretativi. Il governo — ha aggiunto — avrebbe preferito in linea di principio proporre la soppressione del secondo comma ma giudica pregevoli gli emendamenti presentati sia [illegible] comunisti sia dal democristiani.

[illegible] merito [illegible] i due emendamenti proposti appare preferibile quello del sen. Berlanda il quale ridimensiona opportunamente la portata [illegible] della norma. Prima [illegible] terminare il [illegible] intervento, il ministro ha confermato l'apprezzamento per l'emendamento democristiano che poi è stato approvato dall'assemblea.

Il ministro Visentini

Intanto, in vista del [illegible] a Montecitorio, dal Senato del decreto legge sulle fusioni societarie, il presidente [illegible] commissione Finanze-Tesoro della Camera, Giorgio Ruffolo (psi), ha replicato con una lettera [illegible] accuse di scorret[illegible] e confusione che il ministro Visentini due settimane fa, con una missiva riservata e personale, [illegible] civolto al capigruppo della [illegible] commissione dopo l'approvazione in sede [illegible] decreto.

Il testo della lettera, che respinge le argomentazioni [illegible] ministro, è stato concordato durante una [illegible] dell'ufficio di presidenza della commissione Finanze e Tesoro. Sebbene il testo sia strettamente personale, si è appreso che nella lettera Ruffolo sottolinea a Visentini che le procedure seguite in commissione per approvare il decreto sono state corrette e fedeli ai dettami del regolamento parlamentare. La legittimità delle deliberazioni adottate, sostiene [illegible] l'altro Ruffolo, è fuori discussione mentre all'accusa che il comitato dei nove non sia stato consultato ha risposto [illegible] è fuori luogo in quanto tale organismo ristretto non necessita di convocazioni [illegible] riunito [illegible]

[illegible] gasolio [illegible] auto scende a [illegible]

Il rialzo benzina va [illegible] al fisco

ROMA — Il prezzo del gasolio per autotrazione diminuisce, da oggi, di 14 lire al litro passando dalle 613 lire il litro a 599 lire. Lo rende noto in un comunicato ufficiale il ministero dell'Industria precisando anche che con la stessa decorrenza diminuiranno i prezzi dei seguenti prodotti: gasolio agricolo che passa da 270 lire a 263 lire al litro; petrolio agricolo che da 285 lire passa a 282 lire al litro; gasolio passa da 253 lire a 241 lire al litro; benzina agricola che passa da 136 lire a 126 lire al litro.

Per effetto delle rilevazioni settimanali dei prezzi medi in Europa il avrà, sempre da oggi, un aumento del gasolio da riscaldamento di 7 lire al litro.

Rimarranno invariati, conclude la nota, i prezzi della benzina per autotrazione le cui rilevazioni di prezzo, corrispondenti a circa 10 lire il litro, sono state annullate da corrispondenti [illegible] dell'imposta di fabbricazione stabiliti con decreto del Presidente della Repubblica.

[illegible] STERO DELLA DIFESA
Direzione Commissariato
II Reparto [illegible] Divisione

AVVISO DI GARA

Il giorno 8-11-1[illegible] sarà esperito presso la Regione Militare Meridionale - Comando del Genio e Commissariato, via Nuova Marina n° 114 - 80100 Napoli - licitazione privata, a prezzo base pubblico, con successiva gara ufficiosa alla quale parteciperanno agli Stati membri della Comunità Economica Europea (Cee) con la percentuale di lire 800.000 di alle seguenti [illegible] vengono di cibo, suddivise in due lotti uguali.
La gara verrà effettuata secondo la procedura fissata dalla legge 30 marzo 1981, n° 113, e successive modificazioni.
Il bando di gara è stato inviato in data 28-7-1986 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.
Per le ditte non iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa le domande di partecipazione in carta da bollo da L. 3000 (quattro formate in Italia, dovrà pervenire alla Direzione Generale di Commissariato, piazza della Marina n° 4 - 00100 Roma entro il 14-8-1986 corredate della documentazione di cui agli articoli 10 comma primo lettera a), b), d) ed e), 11, 12 comma primo lettera a) e c), 13 comma primo lettera a) e b) della legge 30 marzo 1981, n° 113, la data iscritta al protocollo Albo determina la tempestività entro la data ed all'indirizzo sopra indicati la documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10, comma primo lettera a), b), d) ed e) della legge citata.
Ulteriori informazioni possono essere richieste alla suddetta Direzione Generale, tel. 06 [illegible]

IL DIRETTORE GENERALE

ITALCEMENTI S.p.A.
Sede in BERGAMO, via G. Camozzi n° 124
Capitale sociale versato L. 120.000.000.000
Tribunale di Bergamo n° 664 Reg. Soc. - C.C.I.A.A. di Bergamo n° 59
Si comunica che il BILANCIO CONSOLIDATO al 31 dicembre 1985, già presentato in occasione dell'Assemblea ordinaria degli azionisti tenutasi il 27 giugno 1986, in unico con il fascicolo relativo al bilancio sociale:
- è depositato presso la sede sociale, a disposizione di chi ne farà richiesta;
- è stato inviato a Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio di tutte le Borse Valori, per la consultazione a chi ne farà richiesta.
Bergamo, 30 luglio 1986 ITALCEMENTI S.p.A.

Per prossima apertura nuovo negozio di calzature in ALESSANDRIA cercasi
RESPONSABILE DI NEGOZIO
con esperienza specifica nel settore.
Si offrono retribuzione e incentivi adeguati.
Si garantisce la massima riservatezza.
Scrivere: Publikompass 830 - 10100 Torino.

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE
Torino
(Società [illegible] avviso di bollandino gara)
[illegible]

Importante [illegible] DI UTENSILERIA (punte per trapano, maschi e filiere ecc.) cerca [illegible] introdotti [illegible] settore ferramenta (ingrosso e dettaglio), per le [illegible] PIEMONTE - VALLE D'AOSTA
Scrivere: [illegible] 187-H, 20121 [illegible]

Per la progettazione e realizzazione di sistemi informativi
LA RAI - RADIOTELEVISIONE [illegible]
[illegible] per il proprio Centro Elettronico di Torino, dotato di [illegible] tecnologie e metodologie, banche dati, stessi reti di terminali

LAUREATI
preferibilmente in discipline scientifiche o economiche [illegible] anteriormente al 1-1-1951 (1-1-1941 per gli appartenenti [illegible] categorie di collocamento obbligatorio) e [illegible] residenti in Piemonte alla data del 1-10-1985 [illegible] avviare alle attività [illegible] analisi e programmazione
[illegible] domande con l'indicazione del [illegible] dei requisiti suddetti, in atto alla data di [illegible] di presentazione della domanda [illegible] dovranno pervenire entro il 5-9-1986 a:
RAI - Radiotelevisione [illegible] - Supporto del Personale, via Cernaia 33 - 10121 Torino.
Si precisa che [illegible] è subordinata oltre che all'esito positivo delle prove selettive anche degli [illegible] sanitari cui l'assumendo verrà sottoposto

La RAI - [illegible] TELEVISIONE ITALIANA [illegible] per la propria Sede di Torino
TECNICO
Sarà data [illegible] considerazione [illegible] [illegible] maturità [illegible] seguenti requisiti:
- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1951 (1° [illegible] 1941 per gli appartenenti ad una categoria di collocamento obbligatorio);
- diploma di perito [illegible] capotecnico con specializzazione in elettronica, elettrotecnica, [illegible] il diploma di maturità professionale di [illegible] delle industrie elettriche ed elettroniche;
- [illegible] automobilistica di grado «B»;
- residenza in Piemonte con decorrenza anteriore alla data del 1° agosto [illegible]
Tutti i requisiti suddetti devono essere [illegible] alla data del [illegible] agosto [illegible] entro la quale le domande di partecipazione alla [illegible] devranno essere pervenute al seguente indirizzo:
RAI-Radiotelevisione [illegible] - Supporto [illegible] Personale, via Cernaia [illegible] - Torino.
Si precisa che non saranno ammesse alle prove d'esame candidati che abbiano partecipato, con esito negativo, a precedenti selezioni per tecnico terminale nei sei mesi antecedenti la data di scadenza fissata per la presentazione delle domande e che l'eventuale assunzione è subordinata, oltre che all'esito positivo delle prove selettive, anche a quello degli accertamenti sanitari cui l'assumendo verrà sottoposto

ADDETTA ALLE VENDITE
[illegible] lavoro all'interno [illegible] di TORINO
[illegible] un'azienda multinazionale [illegible] da anni con successo sul mercato italiano desidererebbe incontrare una venditrice dinamica ed ambiziosa con una spiccata [illegible] di vendita. Un'età tra i 25-35 anni, cultura [illegible] residenza in città, un motivato desiderio di realizzarsi e la disponibilità immediata completano il profilo [illegible] candidata. [illegible] OFFRE inquadramento di legge, remunerazione stimolante, [illegible] prestigioso. I colloqui avverranno a Torino a fine agosto.
Inviare dettagliato curriculum vitae manoscritto [illegible] recente foto per [illegible] V.le S. ad Londra 191 - via Settembrini 38 - 20124 MILANO

PRINCIPATO DI MONACO
"FONTVIEILLE"
Vendesi
Rocca di Monaco.
MAGNIFICO MONOLOCALE [illegible] 44 [illegible] soggiorno, salotto, parcheggio
BELLISSIMO ALLOGGIO DI DUE CAMERE, [illegible] soggiorno, salotto, parcheggio
APPARTAMENTO DI DUE STANZE con vista sul porto e la città vecchia, cucina arredata, parcheggio, piscina riscaldata.
Per ogni informazione rivolgersi a [illegible]
A.G.E.D.I. 11, avenue des Papalins, MONTE CARLO
MC 98000 MONACO Tel 09 30 92 50 09 13

Publikompass spa

DOLLARO: 154,15 — **+1,65%** — **MARCO: 687,22**

Nell'ultima delle sessioni giornaliere registrate ieri in mondiale Usa, in Italia, ha perso 16,72 punti sulla quotazione di mercoledì.

Piazza Affari ha ripreso vigore. Il listino ha calcolato la media ottobrina: rafforzo tutto il dicembre e l'indice è salito a quota 737,71.

La moneta tedesca ha leggermente guadagnato sempre sulla lira, gli interventi di Bundesbank hanno convinto il dollaro in 0,30 punti.

Il dollaro crolla a Tokyo

La moneta Usa è [illegible] a 154,15 yen - Flessioni anche in Italia (1439 lire) e in Germania

TOKYO — Il dollaro è crollato ieri sul mercato di Tokyo al nuovo minimo del dopoguerra, nonostante massicci interventi della Banca del Giappone valutati [illegible] più di un miliardo di dollari. Il terremoto valutario ha portato la moneta americana a 154,15 yen, [illegible] yen in mattinata e 154,75 yen alla chiusura di ieri e 1,15 yen sotto il precedente record di 155, 90 segnato il 22 luglio scorso.

Le contrattazioni sono state dominate da una inarrestabile corsa alla vendita di dollari, provocata dalle dichiarazioni di ieri del segretario di Stato americano George Shultz che aveva sostenuto la necessità [illegible] un ulteriore calo del dollaro per far fronte al crescente disavanzo commerciale degli Stati Uniti. «*Siamo davanti ad una [illegible] ondata di panico che potrebbe far scendere quanto prima il dollaro sotto la barriera dei [illegible] yen*», ha detto un dirigente della maggiore banca giapponese.

L'andamento dei mercati valutari si è esteso anche alla Borsa valori di Tokyo dove l'indice medio «Dow Jones» ha subito un'altra seria flessione di 289,34 yen. È stato il quinto peggior tracollo della storia in un giorno e il terzo [illegible] 1986 dopo la caduta di 319,09 yen il 27 luglio scorso e di 310 yen il 29 luglio. L'indice medio che la settimana scorsa aveva ripreso a galoppare sfondando il tetto di 15.000 yen è ripiombato in chiusura a 12.509,71 yen.

Il dollaro ha registrato una flessione al fixing dei mercati valutari: a Milano la moneta statunitense è stata quotata 1439 lire contro le 1456 di ieri, con un calo [illegible] 1,16 per cento. I 2,0040 marchi registrati al fixing [illegible] Francoforte costituiscono il più basso livello toccato [illegible] dollaro dai [illegible] marchi del fixing [illegible] 25 marzo 1981. In mattinata in attesa della comunicazione del superindice Usa per il mese di giugno comunicazione poi rimandata a venerdì, gli operatori hanno preferito mantenere posizioni corte in dollari.

Nel frattempo [illegible] lira si è leggermente indebolita [illegible] confronti [illegible] marco che è stato quotato alla media Uic 687,225 lire contro 686,875 [illegible] mercoledì. La Banca d'Italia ha venduto [illegible] milioni di marchi a Milano dei 70,8 ufficialmente trattati.

● **SHEKEL** - La moneta israeliana, lo shekel, sarà ancorata a partire da oggi a un cesto di monete estere e non più al dollaro soltanto. Lo ha annunciato la Banca centrale di Israele, affermando che si tratta di un provvedimento «tecnico» per effetto del quale però comincerà ad oscillare anche il rapporto di cambio, fermo da un anno, di 1,5 shekel per dollaro. Il cesto monetario comprende le seguenti valute estere in proporzioni percentualmente diverse: dollaro Stati Uniti (60 per cento), marco tedesco (20 per cento), sterlina inglese (10 per cento), franco francese (5 per cento), yen giapponese (5 per cento).

DIRITTI

Bulloni ex n ex 597; Bulloni 6 x ex 196; Bulloni rag. ex n ex 51; Bulloni rag. 10 n ex ne.r.; Fmc ob n ex 43; Kervet ex n ex 79; Buttoni rag. 15 x ex 36; B. Mercantile ex n ex 3630; Fondiaria ex n ex 36290; Sai ex n ex 9479; Sai Serie 11/80; Carnini ex n ob 183; Cogefar ex n ex 234; Cogefar Serie 10; Cofide ex n ex 600; Cofide Serie n.r.; Cofide rag. ex n ex n.r.; Mondadori n.r.

QUOTAZIONI TORINO

ALIMENTARI

Alivar	21500
Eridania	3000
Fiorio	263

ASSICURATIVI

Milano Ass. ord.	92000
Milano Ass. risp.	30000
Lloyd Adriatico	70000
Ras	162000
Sai ord.	31200
Sai priv.	—
Toro Ass. ord.	21500
Toro Ass. priv.	23000

BANCARI

Banco Comm. it.	2600
B.N.A. ord.	6300
B.N.A. priv.	2360
Banco Roma	1600
Credito it.	3200
Interbanca priv.	20000
Mediobanca	84000
N.B. Ambrosiano	3020
N.B. Ambrosiano risp.	3280

CARTARI - EDITORIALI

Burgo ord.	14000
Burgo priv.	8500
Burgo risp.	14000

CEMENTI - CERAMICHE

Fornaci Ginori ord.	410
Fornaci Ginori risp.	330
Unicem priv.	23000
Unicem risp.	13000

CHIMICI - GOMMA

Fatme	2270
Gilco Lavisa	40000
Montedison	3648
Pirelli	vedere
Pirelli ord.	3450
Pirelli risp.	3190
Pirelli Spa ord.	3400
Pirelli Spa risp.	3450
Pirelli Spa risp. n.c.	3000
Saffa ord.	6130
Saffa risp.	3700
Saiag	3270
Sais BPD ord.	8810
Sais BPD risp.	8300
Savio Ginori	10000

COMMERCIO

La Rinasc. ord.	1130
La Rinasc. priv.	660
La Rinasc. risp.	650
Silos	2500

COMUNICAZIONI

Alitalia ord. A	1130
Alitalia priv.	1050
Autostr. To-Mi	9100
Ferrovie To-Nord	1130
Italcable ord.	24000
Italcable risp.	22700
Sip ord.	5457
Sip con Warrant	4500
Sip risp.	3300

FINANZIARIE

Bastogi-bipo	950
Cir ord.	10000
Cir risp.	13600
Cir risp. n.c.	8150
Cofide	5700
Cofide risp.	3000
Comau	1000
Fidis	20700
Fidis ord.	5000
Finanziarie risp.	2900
Gim ord.	18500
Gim risp.	4300
Ifi priv.	20750
Ifil ord.	7900
Ifil risp.	3940
Magn.	4250
Pirelli & C.	7600
Pirelli & C. risp.	4200
Rinascente	3750
Rinascente risp. n.c.	1300
Saipo	2000
Sottocorno ord.	1220
Sorit	3450
Stet	3800
Stet risp.	4300
Stet ord.	3240
Stet Warrant ord.	N.P.
Stet risp.	4875

IMMOBILIARI - EDILIZIE

Abitalia term.	7500
Ipi	3650
Risanam. ord.	15300
Risanam. risp.	11700

MECCANICI - AUTO

Borletti-Lavet	1800
Castelgrotti	5000
Fiat ord.	10630
Warrant Fiat priv.	12000
Fiat priv.	6745
Warrant Fiat priv.	6300
Olivetti ord.	24750
Olivetti risp.	16200
Magneti M. ord.	4830
Magneti M. risp.	3990
Olivetti ord.	17300
Olivetti priv.	8600
Olivetti risp.	10050
Olivetti risp. n.c.	6750
Riello ord.	10000
Riello priv.	10300
Riello risp. n.c.	6150
Telemecanique	3400
Westinghouse	20000

MINERARI - METALLURGICI

Dalmine	825
Italsider	31500

TESSILI

Cantoni	13000
Fisac ord.	13750
Fisac risp.	10670

DIVERSI

Acque Potabili	3200
Ciga Hotels	4000
Pacchetti	300

FONDI D'INVESTIMENTO

	31-7	30-7
ITALIANI		
Alp	11.888	11.884
Anca 80	18.881	18.710
Anca 83	11.987	11.300
Azimo	16.966	16.880
Azzurro	16.948	16.847
B.N. Multifondo	13.436	13.405
B.N. Rendifondo	11.875	11.876
Capitalcredit	16.896	16.886
Centrum	11.741	11.751
Centrobanca	14.978	14.947
Cogis Manag.	12.876	12.873
Corona Ferrea	10.424	10.433
Euro Bond	10.202	10.196
Euro Capital	10.887	10.887
Euro Andrea	10.188	10.153
Euro Antares	12.871	12.886
Euro Vega	10.187	10.181
Euro Cap. Fixe	10.389	10.380
Fiorino	21.336	21.291
Fondattivo	14.188	14.148
Fondersel	25.448	25.488
Fondicri 1	11.881	11.880
Fondinvest 1	11.813	11.808
Fondinvest 2	14.540	14.537
Fondo Centrale	14.888	14.867
Fondo Previas.	26.186	26.190
Genercomit	16.883	16.889
Gestielle 2	16.183	16.179
Gestielle M	18.388	18.389
Gestirol	16.468	16.464
Immobil	34.843	34.875
Interbanc	14.304	14.340
Interbanc. ob.	13.881	13.891
Interbanc. m.	13.353	13.363
Libra	16.336	16.334
Multiras	16.833	16.848
Nagracapital	14.143	14.172
Nagramed	11.876	11.879
Nordfondo	13.310	13.309
Prestifondo	15.899	15.899
Primecapital	13.346	12.343
Primevest	18.796	18.795
Primocapital	30.993	30.991
Rendiras	16.434	16.415
Rendifin	11.484	11.488
Risp. Italia bil.	17.373	17.366
Risp. Italia m.	13.397	13.398
Sestotondo	14.417	14.424
Stamaco	13.193	12.186
Verde	11.842	11.840
Visconteo	16.176	16.178
Fondo Bol	1794,93	1.795
ESTERI AUTORIZZATI		
Fonditalia	$	66,46
Interfund	$	20,26
Int. Sec. Fund	$	24,88
Rollerfund	$	38,14
Rollerbond	$	37,68
Bk.Bondfund	$	[illegible]
Capital Italia	$	[illegible]
Mediolanum	$	[illegible]
Rentinvest	$	36,48
Retorno	F	—
Rentfund	L	36.889
Fondo Tre E.	L	87.402

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori borsa (prezzi informativi)

Acqua Marcia r. w. 1750 / 1800; Aedes r. 7050; Alleanza r. 58.600; Arnaldo 3920 / 3970; Banca Agricola Milanese 95.000; Banca di Trivi 18.300; Banca S. Paolo Brescia 2900; [illegible] 30.100; Banco S. Spirito 2900 / 3000; Baviera Ass. 4980 / 4990; Cidis Pisel 3140 / 3200; Corniciai Ass. 16.200 / 16.400; Ciga Hotels r. 2800; Credito Romagnolo 31.700 / 32.500; Elettronica 67.[illegible] / 70.000; Fincom 3460 / 3600; Gelo 38500; Interfertile w. 3340 / 3350; Ipi Fin. [illegible] Leasing 3100 / 3150; Rinascente r. 2800 / 3000; Mondadori r. 7980 / 8000; Montedison r. 1750 / 1850; Montefibre r. 1460/1500; Nordfinanziaria Ass. 1900 / 1960, priv. 600/650; Pininfarina o. 16.500 / 16.600, r. 19.100 / 19.300; Ras r. 30.800 / 30.200; Sasa Genova r. 1300 / 1305; Saipem r. 4000 / 5050, w. 3200 / 3300.

LIBOR IN $

(Londra)

3 mesi: 6 1/2 — 6 mesi: 6 1/2

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 31-7	BANCONOTE 30-7	MILANO 31-7	MILANO 30-7	UFFICIALE 31-7	UFFICIALE 30-7
Dollaro Usa	1472	1469	1439	1456	1439,1	1456,88
Dollaro Usa t. p.	1469	1459	—	—	—	—
Marco tedesco	687	696	687,20	695,80	687,22	695,875
Franco francese	212,75	213	211,96	212	211,88	213
Fiorino olandese	348,21	350,35	349,79	350,53	349,79	350,55
Franco belga	33,5	33,69	33,594	33,824	33,6	33,836
Sterlina	2126	2150	2142,1	2177	2142,7	2177
Lira irlandese	2135	2150	2094,9	2130,59	2094,5	2134,95
Corona danese	191,5	191,89	192,38	192,89	192,34	192,91
E.C.U.	—	—	—	—	1466,88	1466,88
Dollaro canadese	1039	1050	1041,4	1052,76	1041,4	1052,85
Yen giapponese	0,93	0,95	0,956	0,962	0,953	0,959
Franco svizzero	853,1	863,89	855	865,56	854,12	865,373
Scellino austr.	97,8	97,99	97,61	97,84	97,63	98,035
Corona norv.	194,88	194,95	194,36	195,09	194,35	195,149
Corona svedese	208,39	209,21	208,4	207,73	208,33	207,888
Marco finlan.	297	297	297,58	298,48	297,57	298,388
Dracma gre.	10,3	10	0,885	0,891	0,887	0,899
Escudo portoghese	11,3	11,38	10,886	10,971	10,883	10,953
Dinaro kwait. gr.	5,1	5,48	—	—	—	—
Dinaro kwait. gr.	10,3	10,5	10,044	10,091	10,045	—
Dollaro austral.	1105	1120	1113	1126	1114,5	1126,5

LIBOR IN $

(Londra)

3 mesi: 6 1/2 — 6 mesi: 6 1/2

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 31-7	BANCONOTE 30-7	MILANO 31-7	MILANO 30-7	UFFICIALE 31-7	UFFICIALE 30-7
Dollaro Usa	1472	1469	1439	1456	1439,1	1456,88
Dollaro Usa t. p.	1469	1459	—	—	—	—
Marco tedesco	687	696	687,20	695,80	687,22	695,875
Franco francese	212,75	213	211,96	212	211,88	213
Fiorino olandese	348,21	350,35	349,79	350,53	349,79	350,55
Franco belga	33,5	33,69	33,594	33,824	33,6	33,836
Sterlina	2126	2150	2142,1	2177	2142,7	2177
Lira irlandese	2135	2150	2094,9	2130,59	2094,5	2134,95
Corona danese	191,5	191,89	192,38	192,89	192,34	192,91
E.C.U.	—	—	—	—	1466,88	1466,88
Dollaro canadese	1039	1050	1041,4	1052,76	1041,4	1052,85
Yen giapponese	0,93	0,95	0,956	0,962	0,953	0,959
Franco svizzero	853,1	863,89	855	865,56	854,12	865,373
Scellino austr.	97,8	97,99	97,61	97,84	97,63	98,035
Corona norv.	194,88	194,95	194,36	195,09	194,35	195,149
Corona svedese	208,39	209,21	208,4	207,73	208,33	207,888
Marco finlan.	297	297	297,58	298,48	297,57	298,388
Dracma gre.	10,3	10	0,885	0,891	0,887	0,899
Escudo portoghese	11,3	11,38	10,886	10,971	10,883	10,953
Dinaro kwait. gr.	5,1	5,48	—	—	—	—
Dinaro kwait. gr.	10,3	10,5	10,044	10,091	10,045	—
Dollaro austral.	1105	1120	1113	1126	1114,5	1126,5

QUOTAZIONI BOT

	Denari	Prezzo	Tasso
30/8/86	31	98,393	10,00
30/9/86	62	96,869	10,00
30/10/86	97	97,862	10,36
28/11/86	116	96,838	10,30
15/12/86	133	94,960	10,30
30/12/86	149	96,291	[illegible]
30-1-87	179	96,150	10,30
27/2/87	207	94,839	10,40
30/3/87	238	93,646	10,40
30/4/87	269	92,126	10,40
15/5/87	283	91,794	10,40
[illegible]	[illegible]	91,466	10,46

MONETE E METALLI

Sterline v.c.	117000 - 121000
Sterline s.d.	[illegible]
Marenghi fr.	[illegible]
Marenghi sv.	[illegible]
Marenghi it.	[illegible]
Marenghi it.	93000 - 100000
20 $ oro	[illegible]
Krugerrand	560000 - 570000
Argento	231 - 236
Platino (*)	21340 - —

(*) Per grammo, iva esclusa

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	11,750	12,125
7 giorni	11,500	11,875
15 giorni	11,500	11,875
1 mese	11,500	11,875
2 mesi	11,375	11,750
3 mesi	11,375	11,750
6 mesi	11,375	11,750

A cura dell'Istituto Mobiliare S. Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi del mattino in $ per oncia)

Mercati	31-7	30-7
Londra	337,55	341,25
Zurigo	338,50	343
Parigi	337,40	343,30
New York	337,80	338,90
Milano (L./gr.)	10.885	10.900
Hong Kong	334,15	341,30

VALUTE

VALUTE	Dollaro (in lire) 31-7	Dollaro (in lire) 30-7	Francoforte (in marchi) 31-7	Francoforte (in marchi) 30-7	Londra (per sterlina) 31-7	Londra (per sterlina) 30-7	Parigi (in fr. fr.) 31-7	Parigi (in fr. fr.) 30-7
Dollaro	1,4710-1,4730	1,4550-1,4560	2,0015-2,0025	2,1140-2,1150	1,4810-1,4820	1,4855-1,4865	6,7825-6,7850	6,8530-6,8750
Francia fr.	—	—	194,65-194,75*	194,53-194,77*	3,0804-3,0809	3,0750-3,0800	464,37-464,87*	463,010-463,750*
Franco sv.	84,05-84,07*	84,72-84,77*	84,71-84,87*	84,65-84,67*	18,130-18,140	18,2300-18,2320	—	—
Marco	69,14-69,15*	68,57-68,58*	—	—	3,7213-3,7220	3,7455-3,7465	384,48-385,04*	383,530-384,090*
Sterlina	2,0077-2,0080	2,0242-2,0244	3,1171-3,1181	3,1137-3,1147	—	—	18,525-18,535	18,5000-18,5100
[illegible]	1,0027-1,0030*	1,0000-1,0010*	1,5000-1,5020*	1,5000-1,5020*	219,45-219,50	220,97-220,98	6,7200-6,7250*	6,6950-6,6980*
Lira	0,1164-0,1165*	0,1157-0,1158*	1,464-1,467**	1,464-1,467**	2120-2130	[illegible]	4,7125-4,7240**	[illegible]

* per cento — ** per mille unità

TASSI BANCARI SULLE EUROVALUTE

	$ Lire	$ Marco	$ Franco fr.	$ Franco sv.	$ Fiorino	$ Sterlina	$ Yen	$ Franco belga	$ Corona dan.	$ Corona norv.	$ Corona sved.	$ Dollaro can.	$ Dollaro aust.	$ Scellino	$ Escudo	$ Peseta	$ Dracma	$ Lira irl.
6 mesi	7 1/16	5 1/16	7 1/16	7 1/16	6 1/16	9 1/16	5 1/16	10	8 1/16	8 1/16	8 1/16	8 1/16	9 1/16	5 1/16	9 1/16	9 1/16	16 1/16	9 1/16
7 giorni	7 1/16	11	7 1/16	7 1/16	6 1/16	9 1/16	5 1/16	10	8 1/16	8 1/16	8 1/16	8 1/16	9 1/16	5 1/16	9 1/16	9 1/16	16 1/16	9 1/16
1 mese	7 1/16	11 1/16	7 1/16	7 1/16	6 1/16	9 1/16	5 1/16	10	8 1/16	8 1/16	8 1/16	8 1/16	9 1/16	5 1/16	9 1/16	9 1/16	16 1/16	9 1/16
2 mesi	11	11 1/16	7 1/16	7 1/16	6 1/16	9 1/16	5 1/16	10	8 1/16	8 1/16	8 1/16	8 1/16	9 1/16	5 1/16	9 1/16	9 1/16	16 1/16	9 1/16
3 mesi	11	11 1/16	7 1/16	7 1/16	6 1/16	9 1/16	5 1/16	10	8 1/16	8 1/16	8 1/16	8 1/16	9 1/16	5 1/16	9 1/16	9 1/16	16 1/16	9 1/16
6 mesi	11	11 1/16	7 1/16	7 1/16	6 1/16	9 1/16	5 1/16	10	8 1/16	8 1/16	8 1/16	8 1/16	9 1/16	5 1/16	9 1/16	9 1/16	16 1/16	9 1/16
1 anno	11 1/16	11 1/16	7 1/16	7 1/16	6 1/16	9 1/16	5 1/16	10	8 1/16	8 1/16	8 1/16	8 1/16	9 1/16	5 1/16	9 1/16	9 1/16	16 1/16	9 1/16

Quest'anno non saranno [illegible] proroghe fino al 31 dicembre

Università, per le matricole iscrizioni entro il 5 novembre

Da oggi si possono presentare le [illegible] le Facoltà - Una guida per chi è indeciso

C'è una novità quest'anno per le iscrizioni all'Università, che si aprono oggi. Non saranno ammesse proroghe dopo il 5 novembre (termine ultimo per le immatricolazioni). Negli anni precedenti c'era la possibilità di presentare la domanda alle segreterie fino al 31 dicembre nel caso di «gravi e comprovati motivi». Per l'86-87 non saranno ammesse dilazioni per nessuna ragione.

Così ha stabilito il rettore prof. Mario Umberto Dianzani che ha accolto la «raccomandazione» espressa di recente dal Senato accademico, intenzionato a contenere il numero d'iscritti (una delle cronica carenza di aule, spazi e strutture. Un ulteriore sovraffollamento (l'ateneo ha una capienza di 30-35 mila studenti ma ne ospita il doppio) manderebbe definitivamente in crisi corsi di laurea e dipartimenti e comprometterebbe un regolare svolgimento dell'attività didattica.

Con il 1° agosto partono dunque le iscrizioni a tutte le facoltà, compresa quella di Scienze matematiche il cui preside, prof. Enzo Borello, preoccupato per l'insufficienza di aule, aveva proposto uno stop alle nuove matricole. L'ipotesi è saltata dopo che il Senato accademico ha preso atto delle alternative trovate dal rettore: nel caso di aule inagibili o sovraffollate, potranno supplire le sale dei tre cinema (Ambra, Arco e Fortino) i cui proprietari hanno dato la disponibilità ad ospitare gli studenti.

L'anno scorso, al 5 novembre, le varie segreterie avevano accolto 42.008 domande, 436 in meno rispetto alla stessa data dell'84. In diminuzione anche il numero delle matricole: 10.869 contro le 10.772 (meno 103) della stagione precedente. Continuerà anche per il prossimo anno accademico la tendenza a [illegible] e quali le cause? Fino a che punto il rincaro delle tasse e dei contributi previsti dalla Legge Finanziaria, la maggiore severità negli studi richiesta dai docenti e la precarietà dell'edilizia scoraggeranno tanti giovani dal tentare l'esperienza universitaria?

Secondo il prorettore prof. [illegible] Pizzetti, i giovani neodiplomati, prima di iscriversi, dovrebbero riflettere bene su tre punti. «Tenere presente che non si frequenta l'Università perché non si sa che cos'altro fare, ma perché interessa. Sulla scelta della facoltà devono prevalere l'attitudine e la vocazione, non il caso o la moda. Una volta deciso l'indirizzo, conviene privilegiare il corso di laurea che dia maggiori probabilità di sbocchi occupazionali adeguati al diploma di laurea conseguito».

Il Rettorato [illegible] via Po non partorne segnali per incoraggiare o scoraggiare i giovani ad iscriversi ma il prof. Pizzetti sottolinea che «compilare il ciclo di studi nel nostro ateneo comporta un notevole impegno qualche disagio. Nonostante la precarietà dell'edilizia, l'università torinese conserva grazie all'alto livello medio dei suoi docenti, una preparazione fra le migliori in Italia».

Una conferma della severità degli studi richiesta viene da alcuni dati: uno studente [illegible] tre è [illegible] corso, molto basso (intorno al 1/3) il percentuale di giovani che si laureano al termine dell'ultimo anno di corso regolare. Altrettanto significativo è il segnale degli abbandoni e dei trasferimenti a corsi di laurea più accessibili dopo il [illegible] di frequenza. Clamoroso è il [illegible] di Economia e Commercio, facoltà fra le più selettive, una [illegible] percentuale di studenti [illegible] reiscrittisi, dopo l'immatricolazione, dal 42 per cento nell'arco degli ultimi 5 anni.

L'immagine che questi dati suggeriscono è quella di una fiumana di giovani che [illegible] più o meno ordinatamente la soglia dell'Università ma dopo il disorientato e finisce per perdersi nel labirinto delle lezioni e degli esami. Proprio per evitare questi inconvenienti, opera da alcuni anni nella nostra città, un centro, il Censor, (sede in corso Stati Uniti 38) per l'assistenza scolastica a genitori, insegnanti e alunni. Negli scorsi mesi ha collaborato all'Unione Industriale circa tremila giovani in procinto di sostenere gli esami di maturità. Docenti di tutte le facoltà hanno illustrato prospettive, difficoltà, sbocchi professionali dei vari corsi di laurea.

La Regione in collaborazione con il Censor pubblica anche una preziosa «Guida all'orientamento universitario», strumento utilissimo a quanti vogliono varcare per la prima volta la soglia dei nostri due atenei. L'unico inconveniente è che la guida non è ancora edita per (soliti intralci burocratici) ma tutto va bene, potrà essere pronta e distribuita gratis a settembre.

Guido J. Puglisi

Le tasse e i documenti

La segreteria delle dodici facoltà nei due atenei torinesi sarà aperta oggi per ricevere le domande d'iscrizione, con il seguente orario: 9-11 di tutti i giorni non festivi, all'Università; 8,30-10,30 al Politecnico (Ingegneria e Architettura). Le matricole di quest'ultime facoltà dovranno pagare 330 mila lire di tasse, sopratasse e contributi, 450 mila [illegible] altri. Un po' inferiori le [illegible] che variano da facoltà a facoltà, previste per nuovi e vecchi iscritti all'Università.

DIRITTO ALLO STUDIO. Questa voce comprende vari benefici e servizi: assegni di studio, borse di studio, mensili straordinari, mense, alloggi. Ne ne può usufruire in seguito a concorso bandito su requisiti sia di merito sia di reddito. Per l'erogazione di alcuni servizi è applicato il criterio [illegible] in relazione alla fascia di reddito. Informazioni in materia si possono chiedere in [illegible] Raffaello 30 per l'Università e in corso Duca degli Abruzzi 24 [illegible] il Politecnico. Le residenze sono in via Verdi 16, via Madama Cristina 38, corso Turati 6 e piazza Cavour 5.

DOCUMENTI PER L'ISCRIZIONE. 1) Domanda su carta legale diretta al rettore con l'indicazione di: generalità dello studente; residenza della famiglia; recapito; facoltà e corso cui si riferisce l'immatricolazione. 2) Titolo originale di maturità o certificato provvisorio che dovrà essere sostituito, prima degli esami, con l'originale. 3) Ricevute di pagamento della prima rata delle tasse, sopratasse e contributi. 4) Due fotografie formato tessera di cui una autenticata su carta legale. 5) Certificato di nascita su carta legale.

L'operazione [illegible] finirà in una discoteca sulla collina di Torino

In 200 mila [illegible] pronti alla «fuga»

Da oggi fabbriche chiuse

La grande fuga dalla città scatta alle 14 con il segnale di fine turno alla Fiat. Interessa circa 80 mila dipendenti del «settore auto», 9 mila della Teksid, oltre 30 mila delle aziende collegate e [illegible] i lavoratori delle piccole aziende che costituiscono l'indotto. In tutto, almeno 200 mila persone (e le loro famiglie) da oggi sono in ferie per tutto agosto. Chiudono anche uffici e negozi, lavanderie e ristoranti.

Quanti torinesi andranno via? In quanto punto le [illegible] vicinali sono disposti. Rispetto alla scorsa estate la città appare [illegible] vuota, ma occorrerà attendere lunedì-martedì per verificare quanti torinesi [illegible] rimasti a casa (o sono tornati dalle ferie di luglio). Nel frattempo l'apparato delle vacanze è pronto.

A Porta Nuova, entro domani sera partiranno 7 treni speciali, diretti in Sud, le regioni d'origine di molti immigrati. La Polizia stradale ha mobilitato 160 pattuglie che controlleranno le arterie di grande scorrimento e i percorsi alternativi. Intanto, dalle 14 di ieri è in vigore il divieto assoluto di transito sulle arterie extraurbane per gli autocarri superiori ai cinquanta quintali.

I consigli per chi parte sono gli stessi di sempre: controllare rigorosamente le condizioni dell'auto, rispettare il codice della strada nel proprio e nell'altrui interesse; viaggiare nelle ore meno calde, mai appesantiti da cibo. Per informazioni sui percorsi è possibile telefonare al [illegible] (da Torino), oppure allo 011/57.11 se si chiama da fuori distretto.

Chiudendo casa, bloccare porte e finestre, controllare i rubinetti di gas e acqua, spegnere la luce.

A chi resta, Torino riserverà giorni di relativa calma, con strade meno affollate e parcheggi semideserti.

Guida a 16 anni e si uccide

Usando una [illegible] e priva di targhe era solito avventurarsi sulle stradine di montagna sopra Condove - Forse spaventato da un [illegible] cinghiali è precipitato in [illegible] scarpata - Altra disgrazia sulla Torino-Ivrea, [illegible] una donna di 33 anni

È morto sfracellato nell'auto finita in una scarpata. Roberto Giuliano, 16 anni, di Collegno, via Della Croce 71, guidava su una vecchia, malconcia [illegible]. Forse spaventato da alcuni cinghiali, ha perso il controllo dell'auto [illegible] disgrazia è avvenuta fra mercoledì e giovedì in Val Susa, lungo la strada [illegible] collega la provinciale Condove-Frassinere alla borgata Reno Superiore a 1200 metri.

Roberto Giuliano, che viveva con i genitori, Sergio [illegible] operaio, e Rosanna Cugno, 36 anni, il fratello gemello Renato e la sorella Marina, 19 anni, era ospite [illegible] zio Umberto, 48 anni, margaro a Reno Superiore, con l'alpeggio al Colle della Portia a quota 1800. Aiutava a falciare l'erba e guidava il trattore; [illegible] volte (a insaputa dello zio) con la malandata 600 (era perfino senza targa) scorrazzava per le strade montane della Val Cenischia. Così il successo anche mercoledì sera.

Racconta Umberto Giuliano: «Nel pomeriggio ero con alcuni conoscenti a Moncenisio, sono rientrato a sera. Roberto era uscito con l'auto [illegible] non sapevo lo ha sentito passare per ritornare a Reno. Dopo aver aspettato invano, l'ho cercato per tutta la notte».

Verso le 6,30 l'uomo ha visto un crocchio attorno all'auto con [illegible] dell'auto. È uscito di strada in una ripida salita, dove la 600 non poteva andar veloce. «Nei prati e sulla mulattiera c'erano tracce [illegible] un gruppo di cinghiali — ha raccontato lo zio —. Forse si è spaventato e ha cercato di evitarli». Anche i carabinieri non escludono questa ipotesi.

[illegible] Angela Digiulio, 33 anni, piazza Bauro 8, è morta per un incidente avvenuto verso le 23 sull'autostrada Torino-Ivrea, presso San Benigno. Viaggiava [illegible] una Lancia Beta guidata da Concetta Cannonito, 37 anni, via Frabosa 15, la quale aveva a fianco Nicola Soldani, 41 anni, via Clementi 21. La vettura, mentre era diretta a Torino, si sbandava. Dopo aver divelto il guard-rail è finita nella corsia [illegible] coinvolgendo anche la [illegible] di Piero Bola, 28 anni, frazione Gritti [illegible] Cuorgnè. Sono rimasti feriti anche Bola (2 mesi), Soldani e Cannonito, che guariranno in 30 giorni.

A Santo Sant'Angelo, 21 anni, Pinerolo, via Podgora 33, è in gravi condizioni all'ospedale. Su una Uno si è scontrato con una Peugeot guidata da Franco Corinto, 23 anni, Pinerolo, via Archibugieri di San Giorgio. Feriti anche il Corinto e Paola Lampia, 24 anni, che viaggiava con il Sant'Angelo.

Alla epizootica, [illegible] a Carmagnola

Abbattuti ieri [illegible] bovini, cordone sanitario intorno al Comune

A Carmagnola c'è un focolaio di alta epizootica: 23 bovini sono stati abbattuti, il mercato di bestiame è stato chiuso per 15 giorni. Il Comune ha dichiarato [illegible] infetta una decina di [illegible] circostanti sono diventati aree di protezione, con l'obbligo della vaccinazione per migliaia di bovini e di suini.

I tecnici regionali e i veterinari della Usl di Carmagnola hanno ucciso i 23 capi nella stalla dell'allevatore Antonio Pariero, in frazione Cavalieri. I bovini sono poi stati bruciati. Erano stati colpiti dall'epidemia, che nelle scorse settimane si era manifestata a Cavallermaggiore, in provincia di Cuneo.

Il responsabile dei servizi veterinari regionali Valpreda, ha disposto un'inchiesta perché gli animali infetti non erano mai stati vaccinati. Oggi in Regione si svolgerà un incontro tra responsabili veterinari, direttori dei mercati di [illegible] e direttori dei macelli comunali di tutto il Piemonte. La situazione è preoccupante, si teme che l'infezione [illegible] diffondersi anche fra i suini.

[illegible] leggi approvate nell'ultimo Consiglio

La Regione riorganizza i suoi 3000 dipendenti

Bedotta sonnolenta, preludio alle ferie d'agosto per il consiglio regionale nonostante ciò sono passate molte leggi, a cominciare [illegible] quella di ristrutturazione del personale [illegible] Regione (3 mila dipendenti) per finire con l'attesissimo riordino delle funzioni amministrative degli enti locali.

L'unico sprazzo di vivacità il consiglio l'ha avuto dibattendo le più recenti notizie sulla discarica [illegible] Pontecurone. Il problema è stato sollevato dal verde civico Pezzana, il cui ordine del giorno (respinto) [illegible] tuttavia favorito la nascita di un documento [illegible] maggioranza: in esso la Giunta chiede di essere [illegible] valutazione dei siti per i rifiuti industriali e si impegna ad avviare a soluzione il problema delle scorie tossiche.

Per quanto riguarda la ristrutturazione del personale l'assessore Carletto [illegible] sostenuto che la riorganizzazione (il modello è stato quello privatistico) tende a migliorare la produttività, razionalizzando i servizi, premiando la professionalità e cercando di eliminare per quanto possibile le sacche di inefficienza che [illegible]

C'è un assottigliamento dei vertici: i dirigenti passano da 300 a 130 con maggiore responsabilità: «E' fatto uno *snellimento che consente un'organizzazione più flessibile e una mobilità più accentuata per utilizzare meglio le risorse umane*». Si attiveranno concorsi in modo che le carriere, ferme da 5 anni, possano ripartire.

Il riordino delle funzioni amministrative [illegible] autonomie locali ha voluto dire, in sostanza, la presa d'atto della morte [illegible] Comprensori. Il rilancio delle Province [illegible] enti intermedi (con particolare attenzione a quelle, future, di Biella e Verbania), la nascita delle 19 assemblee dei sindaci, organismi contestati [illegible] cristiano Majorino perché «inopportuni corpi a livello di enti locali che gli stessi soggetti interessati, consultati dalla Regione, ritengono inutili».

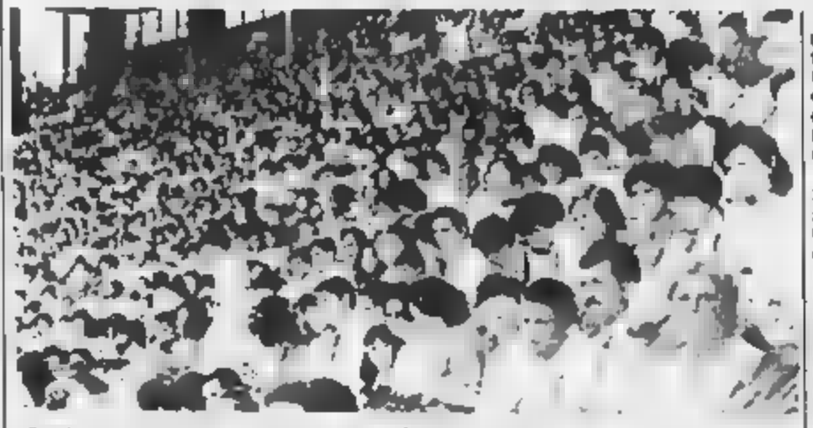
[illegible] relazione di maggioranza, il dc Petrini ha invece [illegible] trattarsi «di un modo [illegible] aggregato dei Comuni sui problemi della programmazione». Ha anche ricordato il rilancio delle Province, [illegible] saranno delegate funzioni per agricoltura, trasporti, commercio e artigianato, ambiente, formazione professionale, turismo, sport, caccia e pesca.

D'accordo, in massima parte, il pci. Il capogruppo Bontempi ha detto che la nuova legge esalta il ruolo originale legislativo e non gestionale, della Regione e nello stesso tempo recupera quanto di vero [illegible] buono nei Comprensori (affidandolo alle Province) salvaguardando anche la partecipazione [illegible] l'assemblea dei sindaci.

Al Comunale si è aperto ieri l'annuale congresso [illegible] Testimoni [illegible] Geova

Preghiere, ordine (e niente fumo)

Quindicimila persone (numerose le famiglie intere) tutte con la Bibbia - Quarant'anni [illegible] in Italia erano 120, oggi sono 140 [illegible] - «Cresciamo alla media di uno ogni ora» - Battesimo per 250 neofiti



Quello in [illegible] allo stadio comunale è uno dei nove congressi [illegible] distretto che si stanno svolgendo in varie parti d'Italia. La Congregazione cristiana dei testimoni di Geova in Piemonte è ai primi posti in Italia come numero di fedeli, 15 [illegible] su un totale dei 140 mila in ambito nazionale. A Torino possono disporre di 26 chiese (1900 in tutto il Paese).

L'atto ufficiale che concluderà il testimone di Geova è il battesimo, praticato con il rito dell'immersione in una vasca alla presenza della comunità di fedeli. I matrimoni celebrati da questi cristiani sono riconosciuti civilmente. Contrari allo trasfusioni di sangue, all'aborto, al servizio militare, all'uso di tabacco e di superalcolici. I testimoni di Geova fanno della predicazione e dell'apostolato le basi della loro attività. Non hanno sacerdoti o capi spirituali, ne divisioni fra simpatizzanti e attivisti.

Chi, la domenica mattina, non se li è visti davanti [illegible] gilla di casa, educati, gentili, talora insistenti, giovani e coraggiosi, con l'immancabile [illegible] di pelle in mano? Vanno di porta in porta, sempre in coppia, per divulgare il messaggio biblico e [illegible] parola di Dio, per fare proselitismo. Una tenacia e una convinzione che hanno dato abbondanti frutti. Partiti in Italia, nel 1946, come organizzazione di 120 fedeli, i Testimoni di Geova hanno raggiunto ora le 140 [illegible] unità.

«Cresciamo alla media di uno ogni ora», consiglia Alberto Bertone portavoce dell'organizzazione, insediatosi nella sala stampa dello [illegible] comunale diventato [illegible] dell'annuale congresso del «distretto». Questi cristiani seguaci di Geova sono venuti in 16 mila [illegible] Piemonte (esclusa Novara) e dalla Valle d'Aosta per pregare, cantare, rinfrancarsi nella fede e accogliere i neofiti, circa 250, che saranno battezzati nei 4 giorni [illegible]

L'afflitto [illegible] Comunale [illegible] 15 mila presenti, [illegible] il giorno, [illegible] spese generali per [illegible] efficiente la macchina organizzativa che [illegible] muove con [illegible] ammirevole [illegible] volontariato. «Non abbiamo bisogno [illegible] — rileva [illegible] — l'autofinanziamento ci consente di non avere difficoltà economiche». A chi entra, viene distribuito un volantino con [illegible] informazioni e raccomandazioni. «Né il presidente, né alcun altro farà annunci personali servendosi dell'impianto acustico».

I battezzandi si chiamano [illegible] all'immersione». Ciascuno «dovrà avere il proprio costume da bagno e un asciugamano».

Predominano i gruppi familiari tra [illegible] migliaia di «testimoni» che hanno preso posto sulle tribune dello stadio, nessuno fuma, tutti hanno la mano la Bibbia e un libro [illegible] preghiere.

Allo Statuto pericolante la [illegible]

Sono trascorsi oltre tre anni da quando, domenica 13 febbraio '83, un incendio scoppiato nel cinema Statuto di via Cibrario, ha provocando la [illegible] di 64 spettatori.

Da quel giorno sia il locale sia il tratto [illegible] marciapiede [illegible] rimasti come «pietrificati» posti sotto sequestro dall'autorità giudiziaria.

La porta d'ingresso bloccata da travi [illegible] legno inchiodate, [illegible] macchie nere delle lunghe lingue di fumo appena un po' sbiadite dal sole [illegible] le locandine del film che si proiettava quel giorno.

Giorni fa però qualcosa si è mosso. Tre operai hanno smontato la vetrata del cinema. Senza rimuoverne da [illegible] tempo, la struttura [illegible] metallo si era arrugginita e rischiava di cadere sul marciapiede [illegible] si è deciso di rimuoverla e di ripristinare il passaggio per i pedoni davanti al cinema.

PRONTO CITTA'

Chi deve viaggiare

Ferrovie - Uff. informazioni viaggiatori a Porta Nuova 51.78.51. Porta Susa (biglietteria) 53.85.13. **Aeroporto** (Caselle) - per ogni informazione: 91.78.361 (dalle ore 24 alle 6, 57.781). **«Trasporti torinesi»** Informazioni linee urbane e suburbane 54.22.70; per le linee «suburbane» della zona Ovest (also) 54.22.71; linee intercomunali tel.50.65.22; ferrovia del Canavese telefono 54.22.70. **Per le autostrade** giornalmente. Settimo, casello Torino-Milano 800 01 45. To-Aosta 800.01.59; Torino - Savona 977.05.27; 8141 84.63.56, 8141 84.61.80; Torino - Piacenza 8141 84.61.88.

Se c'è un [illegible]

Vigili del Fuoco: tel. 74.47. **Carabinieri** - Pronto intervento: 112. [illegible] - [illegible] intervento: 112; [illegible] questura, sede centrale: 56.881. **Polizia** della [illegible] - Tel. 53.38.53. [illegible] impiego dell'infortunistica: [illegible] Vigili [illegible] Pronto intervento: telefono 28.881. **Per il soccorso stradale** - Automobile club numero 116.

BIANCA & NERA

[illegible] deviati

In seguito ai lavori di costruzione della terza linea di metropolitana, dalle 23 di oggi fino alle 4,30 di lunedì 4 agosto saranno attuate alcune deviazioni dei tram. Linea 1: direzione p. Toselli: da c. Regina deviata per c. S. Maurizio, v. Montebello, controviale di c. Regina; resto del percorso invariato; Linea 15 limitata a p. Vittorio Veneto. Servizio di bus sul percorso p. Vittorio Veneto, v. Bava, c. S. Maurizio, Giardini Reali e ritorno. Linea [illegible] bus. Direzione R. Parco, da v. Rossini angolo c. S. Maurizio deviata [illegible] Rondò Rivella, c. Regina, poi percorso normale.

Vespasiano con fiocchi

Un «pacco» di protesta e quello contenente [illegible] mattina in corso Marconi 6: stufo dei miasmi provenienti da un vespasiano quasi all'imbocco con via Nizza, poco lontano da casa sua, un professionista lo ha svuotato di [illegible] sacchi e nastro adesivo, senza voler emulare le gesta di Christo, il celebre scultore bulgaro che avvolge i monumenti più famosi con la carta giornale. Lo scopo era evidente: attirare l'attenzione di vigili urbani e Ufficio di igiene perché l'impianto (in [illegible] da tempo) venga abbattuto.

[illegible] Canavese

Violenta grandinata ieri mattina nell'Eporediese, la zona più colpita è stata quella di Albiano dove sono stati distrutti raccolti di mais e danneggiati parecchi frutteti. Molte abitazioni del paese sono state allagate.

L'Usl e l'igiene pubblica

L'Usl 1-13 raccomanda ai possessori di mobili di provvedere alla installazione ed alla manutenzione costante delle aperture di aerazione delle cantine poste a livello stradale per evitare l'incremento della presenza di parassiti ematofagi legati al triste fenomeno dell'abbandono nei cortili e nelle strade di animali domestici.

Fulmine incendia [illegible]

Un fulmine ha provocato un incendio nel sottotetto dell'abitazione di Michele Cardone. 47 anni, trasferitosi da Adrano di Catellamonte; sono state distrutte suppellettili per un valore di alcuni milioni. Fiamme anche nella villa di Pietro Milano (frazione Colpolungo a Ceresole). Danni ingenti.

Studenti [illegible] architettura

Si apre lunedì l'assemblea annuale dell'Associazione Europea degli studenti di architettura che riunisce rappresentanti di 25 Paesi. Ai lavori, nella Facoltà di architettura e al Politecnico, parteciperanno (arrivi circa 450 studenti europei.

La [illegible] di Tamagno

La monumentale tomba di Tamagno al cimitero generale danneggiata dal temporale che, due settimane fa, ne abbatté gli angeli [illegible] è ancora per molto in queste condizioni! Per restaurarla occorrono 150-200 milioni, ma gli eredi del tenore non possono accollarsi la spesa e chiedono l'intervento del Comune.

Specchio dei tempi

Ma sono sempre beffati i padroni di casa? - Il drogato e le risposte del burocrate - Come ha votato il presidente - Delitto di caserma e problemi giovanili - Caro tenente, sia più umano - Proviamo con il guard-rail

Un lettore ci scrive

«Ha letto il decreto legge che disciplina i rapporti fra proprietari di casa e gli affittuari di locali ad uso diverso dall'abitativo conseguente alla decisione della Corte Costituzionale che ha chiuso il periodo di continue proroghe. Bene, ma ora, ma la decisione della Corte Costituzionale ha fatto cadere i proprietari di case dalla padella alla brace.

«Sono proprietario di un locale a uso e in zona commerciale di mq 85. Anno relativo al primo contratto stipulato: 1979, canone stabilito lire 70 mila mensili. Poi, con l'applicazione della legge 1978/392 si è elevato a lire 210 mila. Dopo la decisione della Corte Costituzionale ho proposto all'occupante la stipula di un contratto di sei anni che in pratica sono 10 con canone di lire 450 mila mensili.

«L'affittuario mi risponde picche e mi richiede la corresponsione di [illegible] mensilità dell'importo del fitto proposigli per andarsene. Quindi in effetti io dovrei versare al mio locatario la non disprezzabile somma di lire [illegible] milioni 800 mila che io in tutto l'arco contrattuale 1979-1988 non ho mai introitato dall'affittuario e che, inoltre, ho dovuto pagare annualmente Irpef, Ilor e spese condominiali».

Bartolo [illegible]

Una lettrice ci scrive

«Sono una tossicodipendente e scrivo per protestare contro la burocrazia che non fa nulla per aiutarci. Se un drogato [illegible] a trovare la battaglia contro la sua volontà, stringe i denti e dice: "Oggi esco dai tunnel e faccio finire", si trova davanti ad un addetto del "Centro tossicodipendenze di zona" che gli risponde "Ora facciamo gli esami, fra 15-30 giorni si vedrà".

«Mi chiedo: quanti di noi arrivano in fondo al mantenere quella volontà, già così minata, intatta per ben 15-30 giorni?

«E se poi si chiede di essere aiutati a superare questi quindici giorni la risposta è molto semplice: "Arrangiati, poi [illegible] fatto finire!".

Questo credo che sia tutto e credo anche che sia già abbastanza».

Olivia Angeli

Il presidente della Provincia di Torino ci scrive:

«Essendo stata richiesta da più parti di chiarimenti sul comportamento tenuto sull'ordine del giorno riguardante la vicenda giudiziaria dei consiglieri comunali di Carmagnola, [illegible] a, precisare quanto segue: l'ordine del giorno riguardava la denuncia presentata alla magistratura, ed io, pur considerando sbagliata e riprovevole l'iniziativa dei consiglieri interessati, reputo che questa debbano essere sconfitte politicamente nelle sedi proposte, cioè nel Consiglio comunale, cosa che non è purtroppo [illegible], e non altrimenti se il ricorso alla denuncia penale.

«Nella discussione presso il Consiglio provinciale è emerso che l'orientamento dei presidenti non era unanime su questo passo, come si è dimostrato nella votazione sugli emendamenti che invece lo precisavano, ed allora ho deciso di ritirare la mia adesione al documento iniziale, votandolo poi nel nuovo testo chiaro e puntualizzato».

Nicoletta Casiraghi

Un lettore ci scrive

«Sono un ragazzo di 17 anni, [illegible] replicare le lettere dettatoci, tanto preoccupato per suo figlio, per quanto accaduto nella caserma a Pisa. Pur rimanendo un grave evento, non è altro che un riflesso dei seri problemi che assillano la società di oggi e che [illegible] il corpo dei parà, inevitabilmente rispecchia le problematiche della società moderna.

«Non credo che esistano giovani che intendano a drogarsi "per superare il paraggio traumatico di vestirsi"».

Nicola Giorgiglione

Una lettrice ci scrive

«La notte del 27 nello stabile [illegible] abito due lastroni di pietra si sono staccati rendendo inagibile il ballatoio. Provvidenziale l'intervento dei Vigili del fuoco che hanno provveduto al puntellamento con solerzia e competenza.

«Ma ahimè quanto arroganza, quanta presunzione e scorrettezza in un frangente giusto con i Vigili.

«Mi perdoni caro tenente se mi permetto di suggerirle, [illegible] il suo appello, visto la sua giovane età, molta, molta umiltà in più. Noi cittadini quando abbiamo bisogno [illegible] dei Vigili, oltre che di competenza, abbiamo soprattutto bisogno [illegible] comprensione, fratellanza, civiltà. Tutte cose che i suoi Vigili hanno ben capito. La prego, cerchi di capire anche lei».

Maria Varvello

Un lettore ci scrive

«In merito alla discussione se abilitare o no i platani sulla Torino-[illegible]erdo è sorprendente che non si pensi alla soluzione più ovvia: un guard-rail a filo degli alberi risolverebbe insieme il problema estetico e quello della sicurezza stradale».

Franco Ferrero

Alle Molinette malati costretti a lunghe attese

Pochi 28 anestesisti Interventi dimezzati

Il problema non è legato alle ferie, ma a carenze d'organico

L'altro giorno, a conclusione della nota di servizio che stabiliva la presenza di anestesisti nei blocchi operatori, un chirurgo dell'ospedale Molinette ha aggiunto a pennarello: *«I medici non [illegible] responsabilità»*. E [illegible] cominciato le proteste dei degenti, o meglio, sono [illegible] rimaste, visto [illegible] la situazione [illegible] disagio [illegible] protrae ormai da tempo.

Un esempio: nel «blocco» che comprende patologia chirurgica, chirurgia toracica [illegible] e plastica, [illegible] solo anestesista. [illegible] situazione drammatica: rallenta l'in[illegible] attività proprio nei [illegible] in cui i pazienti aumentano (molti anche i ricoverati dal Sud). E così le attese si prolungano: «*Meno operazioni significano meno malati dimessi e quindi un calo dei ricoveri*» ammettono molti chirurghi. Proprio ieri un malato giunto da Palermo si è sentito dire che doveva aspettare ancora a lungo prima di essere operato ai polmoni: «*E ospite di parenti ad Asti, in attesa di una chiamata. Ma non tutti hanno un punto d'appoggio in zona, e spesso tra prenotazione e ricovero si superano abbondantemente i trenta giorni.*

Il dottor Roberto Pattono, direttore del servizio di anestesiologia e rianimazione dell'Università, non nasconde la sua amarezza: «*Stiamo pagando oggi una situazione che si trascina da molto tempo. I servizi sono aumentati, ma l'organico è lo stesso di dieci-dodici [illegible] fa*». I numeri forniscono un'implacabile conferma: «*Gli anestesisti [illegible] 28, 19 dei quali impegnati settimanalmente [illegible] di rianimazione e pronto soccorso. Sei mancano per malattia, maternità, aspettativa. [illegible] ci sono i turni di ferie. Neanche si risparmia, paghiamo sulla nostra pelle il sovraccarico [illegible] lavoro, servizio [illegible] di garanzia [illegible], servizio, [illegible] conseguenti delle [illegible] grandi responsabilità che ci competono. I miracoli [illegible] riusciamo ancora a farli*».

Il direttore sanitario, dottor Giorgio Rivara, [illegible] cisa: «*Certo, la carenza di anestesisti provoca [illegible] una strozzatura [illegible]. E va detto che finora non si è fatto troppo sentire, perché avevamo molte sale [illegible] torie chiuse per i lavori [illegible] adeguamento alle [illegible] Cee. In futuro, [illegible] cambierà qualcosa, i problemi potrebbero essere maggiori*».

[illegible] direzione [illegible] ha avviato un'indagine per valutare esattamente l'organico ottimale, da sottoporre ancora una volta alla Regione: «*Naturalmente mi sono già fatta un'idea precisa* — prosegue il dottor Pattono —. [illegible] *me servono almeno sessanta persone. A quel punto i servizi sarebbero gestibili [illegible] difficilmente*».

Il dottor Rivara [illegible] incongruenza: «*Le Molinette forniscono in maggioranza prestazioni [illegible] livello. [illegible] insomma [illegible] eseguono interventi [illegible] sarebbero impossibili. Sarebbe indispensabile un'armonizzazione tra ospedali diversi*.

[illegible] Piero Paviolo

Tre autoemoteche funzioneranno in [illegible] per tutto agosto

Strade, metrò, ferrovie per 6000 miliardi frenati dalla burocrazia

I trasporti nel cassetto

Per i ritardi nei progetti restano [illegible] gelati da 6000 a 8000 posti di lavoro

[illegible] [illegible] comitato di strade, ferrovie e metropolitane che [illegible] mila miliardi e stenta a dipanarli. I fili principali restano [illegible] impigliati nella maglie [illegible] burocrazia: Comune, Regione, Stato assicurano da anni [illegible] loro buona volontà, sfornano idee e progetti, ma non riescono a concludere. [illegible] precise indicazioni né [illegible] tracciati definitivi, [illegible] finanziamenti.

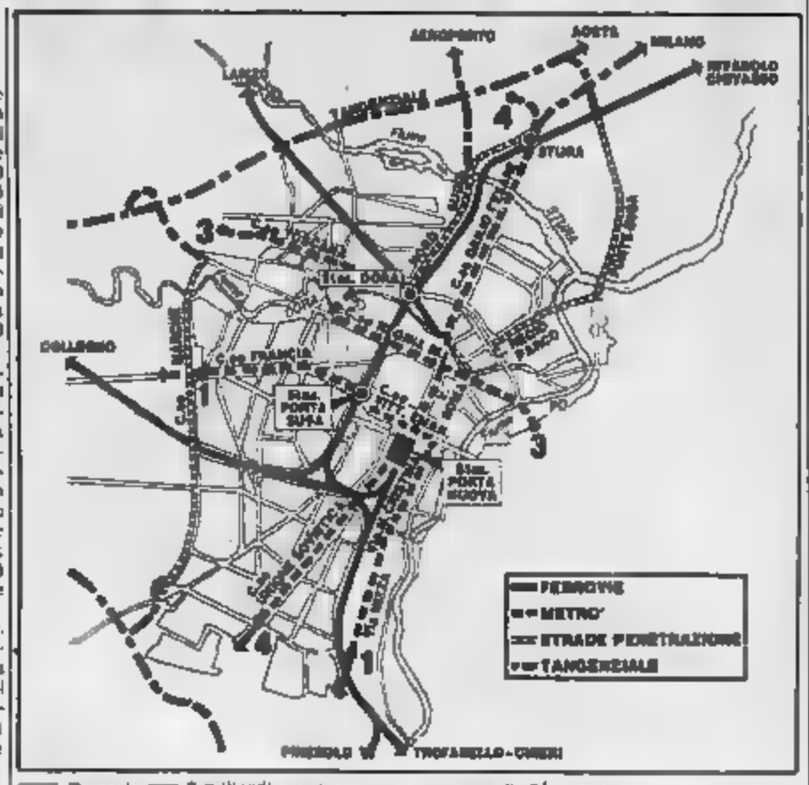
[illegible] ancora sulla carta un metrò [illegible] [illegible] miliardi, tre [illegible] arterie da 350 e lavori collaterali per [illegible]. Sono appena partiti i primi piccoli lavori per la sistemazione del nodo ferroviario (un complesso che vale altri 1500 miliardi) [illegible] si parla da pochi giorni del treno ad alta velocità fino a Milano (stima approssimativa 2200 miliardi). Nel frattempo restano congelati 6 mila posti di lavoro l'anno (3 mila [illegible] l'indotto legato alle imprese), mentre città e cintura soffrono [illegible] 20 anni il mal di [illegible].

Metrò — Il Comune «ricorda [illegible] da tre». [illegible] progetto iniziale a 5 linee sono rimaste solo la 1, la 3 e la 4. Mentre procedono i lavori [illegible] linea 2, il 9 luglio [illegible] giunta ha approvato [illegible] delibera che incarica l'Atm [illegible] affidare e seguire nuovi progetti di massima per la linea 1 (nelle tratte urbane) e l'intera linea 4. In realtà i progetti d'erario [illegible] erano maturati seguendo le ipotesi del Piano generale del 1970, fino a individuare 5 [illegible] nel 1982. [illegible] nell'85 [illegible] Regione, tenuto conto che [illegible] città e cintura [illegible] profondamente cambiate rispetto all'81 e che il progetto di massima della 4 aveva una decina [illegible] lacune, invitava il Comune a rivedere tutto.

I nuovi piani dovranno rispettare due condizioni: i cantieri contemporaneamente in centro, [illegible] gallerie da piazza Bernini a Porta Nuova e [illegible] [illegible] Unione Sovietica e corso Giulio Cesare, in [illegible] da consentire l'utilizzo delle tratte alla conclusione della prima fase di lavori; sulle tratte restanti i binari correranno provvisoriamente in superficie.

La linea 3, la più semplice, procede celermente: [illegible] [illegible] [illegible] apriranno i cantieri a Porta Palazzo, in [illegible] si concluderà. [illegible] [illegible] delle solette. Quindi si farà la [illegible] elettrica. L'inaugurazione è prevista a [illegible] '87.

Stazioni — Stura, Dora e [illegible] dovranno servire più mezzi di trasporto: treni, metropolitane e bus. I relativi «*progetti misti*», finanziati [illegible] Ferrovie [illegible] 8 miliardi e mezzo, affidati alla Regione e programmati per il 5 agosto, sono in ritardo: proprio [illegible] questi giorni è [illegible] concordata una proroga di 8 mesi [illegible] slitta al [illegible] novembre). Porta Nuova fa parte di un programma nazionale: come Roma Termini e Genova Principe [illegible] trasformata [illegible] [illegible] centro-servizi con alberghi, banche, negozi, uffici.



Ferrovie — I lavori di quadruplicamento dei binari da Lingotto a Stura [illegible] cominciati in marzo, alla [illegible] prevista. Si lavora al nuovo ponte sul torrente Stura. Entro la fine dell'anno si potrebbe aprire il cantiere sul sovrapassi [illegible] corso Regina e via Don Bosco (entrambi [illegible] allargare).

Torino-Ceres — Il 24 luglio [illegible] cominciati i lavori, finanziati [illegible] 30 [illegible] dal Fondo Investimenti Occupazione, sulla tratta Borgo Dora-Venaria. [illegible] tratta [illegible] raddoppiare i binari, elettrificare la linea, abbassare il piano dei binari nel percorso cittadino recuperando via Stradella, eliminare o automatizzare i [illegible] a livello. [illegible] di penetrazione — Corso Marche è completato da corso Regina alla stradale antica di Collegno. Il progetto [illegible] fino a Cerbido andrà rivisto [illegible] ottenere 4 corsie [illegible] za incroci. [illegible] [illegible] controviali. Il progetto [illegible] massima [illegible] l'asse Nord-Sud (Falchera-Dora), che utilizzerà l'ultimo tratto della Direttissima per [illegible]e, è stato già redatto dall'ufficio tecnico comunale e dalla To-Mi. Il terzo asse (Ponte Dora-Regio Parco) è ancora in fase [illegible] progettazione [illegible] negli uffici comunali

Bruno Gianotti

Forse [illegible] pedaggi, restano i treni dei pendolari

Tangenziale e rami secchi: problemi quotidiani per i pendolari. Sulla prima c'è il balzello del pedaggio, con un'aggravante: non è uguale per tutti. Sugli [illegible] c'è il dramma dell'incertezza, anche se le ultime notizie sono confortanti: il ministro Signorile ha riabilitato 6 linee piemontesi. Ceva-Ormea, Asca-Bussoleno, Trofarello-Chieri, Varallo-Vignale, Pinerolo-Torre Pellice e Asti-Chivasso non chiuderanno il 28 settembre di quest'anno. Hanno, anzi, buone probabilità di restare in vita.

Le due questioni sono in gran parte di competenza regionale. L'assessore ai Trasporti, [illegible] (psdi), promette altre novità a breve termine: «Abbiamo presentato uno studio per abolire il pedaggio sull'anello esterno di Torino. La soluzione richiede nelle competenze del ministro Nicolazzi ed è legata al raddoppio della Torino-Savona, all'ampliamento [illegible] Torino-Milano e alle concessioni per il Frejus. Si potrebbe risolvere entro l'anno».

Lo scoglio principale è rappresentato da 140 miliardi da rifondere all'Aliva, che sta rientrando, grazie ai pedaggi, [illegible] fondi investiti per [illegible] costruzione. La proposta [illegible] questa: [illegible] tolgano le barriere [illegible] tangenziale e ogni [illegible] società concessionaria aumenti i pedaggi [illegible] sue tratte, come già successo a Carmagnola con la Torino-Savona, e regoli le quote all'Aliva».

[illegible] vicenda dei rami secchi è [illegible] legata a Roma: «Abbiamo calcolato l'impegno finanziario: servono da 10 a 15 miliardi per abolire una serie di passaggi a livello e rendere redditizie le linee contestate».

In alternativa c'è una seconda ipotesi: sfruttare della legge 2298, che sta per essere varata dal Parlamento (crisi permettendo) e affidare a una [illegible] Saiti Spa la concessione delle linee più «interessanti» come Trofarello-Chieri, Torino-Pinerolo, [illegible].

Entro il mese scorte al limite

L'Avis in difficoltà

La banca del sangue chiede aiuto: a fine agosto rischia di trovarsi con un deficit di 1500 litri sui 5000 che costituiscono lo [illegible]. E' la conseguenza delle [illegible] ni dei torinesi in ferie: in [illegible] effettivi dall'Avis sono circa 25 mila, molti sono partiti [illegible] questi giorni [illegible] mare.

Dice il presidente dell'associazione Sandro Fizzo: «Invitiamo caldamente [illegible] deve [illegible] mettersi in viaggio a donare il sangue, senza [illegible] una nostra [illegible]. Naturalmente se non lo [illegible] [illegible] fatto [illegible] recente».

La media dei prelievi su un solo individuo è scesa negli ultimi anni: ormai [illegible] ne effettuano [illegible] massimo tre all'anno, molto più [illegible] [illegible]. E' vero però che l'utilizzo del sangue [illegible] oggi molto più razionale. Le singole componenti [illegible] sono separate mediante centrifugazione, e utilizzate per esigenze specifiche. Insomma, dire «trasfusione del sangue» è molto [illegible] improprio. Al paziente vengono trasfuse [illegible] piastrine, globuli [illegible] o plasma, [illegible] base alle deficienze rilevate in sede diagnostica.

Ciò non toglie che la richiesta sia sempre molto alta: «Va tenuto conto — spiega ancora Fizzo — che il cosiddetto sangue universale non esiste più. L'anno scorso, ad esempio, ci trovammo di fronte a una grande richiesta del gruppo B negativo. Il più raro perché presente nello 0,87 per cento dei casi. Senza contare che le convenzioni stipulate in passato ci impegnano a dirottare mille [illegible] in Sardegna e altri 300 in Calabria e Sicilia, zone dove la lotta alla talassemia costringe a enormi sforzi».

L'Avis torinese ha giurisdizione sull'intera provincia, escluse [illegible] zone di Ivrea e Pinerolo, che operano autonoma[illegible]. Serve oltre cento ospedali in città e cintura: tra questi però anche strutture piuttosto lontane, quali Tortona, Alba e Bra.

Le autoemoteche sono [illegible] funzione tutte [illegible] le mattine (dalle 8 alle 12) nei giardini [illegible] piazza Carlo Felice, in largo Cottardo e [illegible] Ventimiglia.

All'Infantile dopo 8 anni arriva la Tac

Cinque anni [illegible] s'iniziò a sollecitare l'istituzione di un servizio di Tomografia assiale computerizzata (Tac) all'ospedale [illegible] Regina Margherita, ma, a tutt'oggi, l'apparecchiatura non [illegible] arrivata. L'Unione Genitori Italiani contro il [illegible] [illegible] ni ha avuto, [illegible] giorni scorsi, un incontro con i capigruppo del Consiglio regionale per ricercare, finalmente, una soluzione definitiva a questo problema.

«Dal [illegible] ad oggi — si legge in un documento, redatto dall'Ugi e sottoscritto dalla quasi totalità dei primari dell'Ospedale infantile, nel quale si riporta la storia di questo servizio annunciato e mai realizzato — una media annua di mille pazienti in età pediatrica ha avuto necessità di esami di questo tipo che vengono effettuati presso strutture private quando quelle pubbliche respingono il paziente. Dall'Usl 1-23 è giunto ieri l'annuncio ufficiale che, [illegible] settembre, verrà [illegible] [illegible] posta [illegible] [illegible] il gestione la proposta per l'acquisto [illegible] Tac.

A confronto le tariffe per la sosta davanti agli aeroporti

Caselle, i parcheggi meno cari

L'impianto (666 posti) inaugurato il [illegible] novembre [illegible] - Per mille lire, due ore [illegible] sosta (una a Linate, Malpensa e Fiumicino) - Ma un lettore contesta le 50 mila lire per una fermata [illegible] 112 ore

Esiste veramente [illegible] caro auto al parcheggio dell'aeroporto [illegible] Lo ha lamentato un lettore, poco convinto di dover pagare 50 mila lire per una sosta di 112 ore (poco [illegible] [illegible] 5 giorni) e desideroso di sapere come vanno [illegible] cose in altri scali italiani ed europei.

La Sagat ha fornito alcune precisazioni: il parcheggio automatizzato (666 posti auto) [illegible] funziona dal [illegible] novembre '85, è il primo di questo [illegible] tipo opertante in Italia e ha suscitato l'interesse [illegible] altre società.

[illegible] Federica De Luca, responsabile [illegible] relazioni esterne dell'aeroporto: «*Per [illegible] corretta informazione dell'utente, all'inizio, [illegible] banchi d'accettazione, mettemmo a disposizione [illegible] opuscolo che specificava tariffe, condizioni e funzionamento della casa automatica. Per una ventina di giorni [illegible] fu un [illegible] [illegible] addetti [illegible] illustrarono alla clientela abituale il funzionamento del sistema*».

[illegible] Caselle, contrariamente a molti aeroporti stranieri dove sono disponibili solo aree di sosta a pagamento, c'è [illegible] [illegible] sona [illegible] parcheggio gratuito, che copre il [illegible] per cento della capienza complessiva. [illegible] tariffe e il regolamento sono esposte su paline luminose poste prima delle colonnine d'emissione del ticket:

Tariffe: fino a 3 ore, 1000 lire; da 3 a 12 ore, 5000; fino a 24 [illegible] [illegible] mila; per ogni 12 [illegible] o frazioni successive, [illegible] lire. «*Si tratta di quote* — spiegano alla Sagat — [illegible] *in linea con quelle applicate [illegible] principali aeroporti europei, secondo quanto riportato dalla guida della Thomas Cook*».

A Linate e Malpensa un'ora costa 1000 lire, fino a 6 ore 3000, un giorno 12 mila. Roma-Fiumicino: nell'area soste brevi, 1000 lire l'ora; in quella per soste lunghe, 2000 lire ogni 4 ore.

Napoli: fino a 2 ore 1000; da 2 a 12, 5000; da 12 a 24, 10000. Parigi: al coperto 10 franchi [illegible] e 55 al giorno, all'aria aperta [illegible] e 33. Francoforte, solo [illegible] coperto [illegible] senza [illegible] curazione per furti o danni: un [illegible] la prima ora, [illegible] successive, [illegible] 1 a 7 giorni 16 marchi [illegible] giorno, dopo 1'8° giorno 5 marchi.

A Caselle il parcheggio [illegible] custodito e non è stato coperto in previsione dell'imminente costruzione di un auto[illegible] multipiano: c'è un'assi[illegible] per furti e danni

Temperatura di ieri

massima	+ 28,2
minima	+ 22,5
media	+ 25,2

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1015 mb; umidità 66%. Temperatura: massima +27,0; minima +21,5; media +24,2. Previsioni: su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso, temporaneamente nuvoloso con possibili manifestazioni temporalesche specie in monta[illegible]. Venti deboli.

Televisioni private in regione

Grp

18,30 Il re dei quartieri, telefilm
19 — Attenzione ai ragazzi, telefilm
19,40 Videosex, programma
20 — Avventure in alto mare, telefilm
20,30 Furia nera, film
22 — Sport & brivido, telefilm
22,50 Che fortuna avere una cugina nel Bronx, film di W. Hussein, con Gene Wilder, Margot Kidder
24 — Diario di soldati, film
0,30 La mano della morte, film
2 — Meglio nude e sbattute

Videogruppo

18,05 Rompete, telefilm
19 — Videonotizie, 2ª edizione
19,10 Agenzia matta
19,30 Claudine, telefilm
20,25 La speranza selvaggia, film
22,15 Videonotizie, 3ª edizione
22,30 Jack London, film
24 — Claudine, telefilm

Quartarete

19 — Le auto della settimana
19,30 George, telefilm
20 — Sky Ways, telefilm
20,30 Cronaca Attuale e Qui Bis, film di Calabuano, con L. Merenda
22,15 Manifesto comunista sottaria, telefilm
23,15 Speciale fantascienza
24 — O.K. Motori
1 — La fine dell'innocenza

Telestudio

19,30 Mork e Mindy, situation comedy
20 — Questre in [illegible] [illegible] son comedy
20,30 Quegli bravi ragazzi non, film di Giorgio Mariuzzo, con Maurizio Lombardo e Maria
22,20 I nuovi Rockies, telefilm
23,20 Il favorito della grande regina, con Bette Davis e Richard Todd

Telecupole

18,20 Cartoni animati
19 — Vizi privati e pubbliche virtù, rubrica
19,30 Tgs
20 — La grande barriera, telefilm
20,30 Il matelo immaginario. Compagnia Asti Teatro, commedia
23,30 Tgs (r.)
24 — Film

Rete Canavese

19 — I pedalagni, telefilm
19,30 Animali
20 — Duello sul fondo, telefilm
20,30 Trullo tu che trullo anch'io ma il tregolo ecce lo, film
22,30 Stelut champion
24 — Alessano, rubrica

Quinta Rete

18,30 Arrivano i nostri
19 — Iron Man, cartoni animati
19,30 Jenny la tennista, cartoni
20 — Lassiez [illegible] giola, telenovela
[illegible] L'uomo [illegible] [illegible] da Icaria, film di Samuel Gullo, con Van Heflin, [illegible] Vaughn
22,30 [illegible] teatro, telefilm
23,30 Violentate sulla collina, film di R. Carrato, con Carole André, Angelo Infanti
2 — Il pollo del diavolo, telefilm

Videouno

18,55 Tg notizie
19,20 Cartoni animati
20 — Le auto della settimana
20,30 La donna senza lavori, film con Gianni Ford, Hevelyn Hayes, di Henry Levin — *Per poter adottare il bambino dell'amica morta, una ragazza nubile decide di sposarsi*
22,05 Tg Tuttoggi
22,15 Il decennio della distruzione, documentario
23,15 Lucy, telefilm

Retepiemonte

18 — Fantaman, cartoni
18,30 I Zenberg, telefilm
19 — Dott. Delicate, cartoni
19,30 Boys & Girls, telefilm
20 — George Jungle, cartoni
20,30 I Zenberg, telefilm
20,45 La battaglia dei pianeti, cartoni
20,30 Operazione lampo, telefilm
21,30 22 [illegible] Dallas, film di Mel Ellart, con Michael Lerner, Dona Roberts
23,30 I Borgia, sceneggiato
1 — Carovane verso il West, telefilm

Telesubalpina

[illegible] Cartoni animati
19 — Vita della Chiesa, rubrica
19,30 L'Italia vista dall'alto, documentario
20 — Cartoni animati
20,30 Rosa e cannella, film
22,30 Il ragazzo che sapeva amare, film di Vincenzo dell'Aquila, con Vittorio Congia, Nadia Scarpetta

Telecity

18 — Viva, spazio tv per ragazzi: Quella magnifica dozzina, Knickers. Dan [illegible]ruck story, La gang [illegible] ori!; Angie Girl, cartoni [illegible]
18,30 [illegible] va e Washington, telefilm
19,30 Pepper, telefilm
20 — Il grande teatro del West, telefilm
20,30 Appuntamento a Jackie, film
22,30 Colombo, sceneggiato
23,30 Dog's Miss, film

[illegible] Uno [illegible]

16,20 Corso [illegible] [illegible] degli [illegible]
17,35 Documentario
18 — Telegiornale
18,05 La tv dei ragazzi
20 — 1ª edizione [illegible] realizzato
21,40 Telegiornale
22,05 Documentario
23 — Museo del Gotardo
23,30 Telegiornale
23,40 Varietà

Primantenna

18 — In viaggio con..., telefilm
18 — Videoserv
19,30 Mad cow
20 — Flash cinema
20,30 Thriller, telefilm
22 — 30 minuti
22,30 Sulla traccia, telefilm
23 — Memorie nuziali
24 — Perdonami se ho peccato

Tv Star

17,30 Vivendo volando, film
19 — Paper Moon, telefilm
19,30 Notiziario
19,45 Una famiglia al tu per tu, telefilm
20,15 Batman, telefilm
20,45 Storia notizia, telenovela
21,30 Viviana, telenovela
22,15 Laura, telenovela
22,45 Il diavolo in corpo, film
0,30 The corrupters, telefilm

Quartarete 2 Videomusic

18 — Videomotion
18 — Eurochart, i video da tutta Europa
19 — Videorelation
24 — Take off, compilation

Canale 55

18 — Le auto della settimana
19,05 Arcadia
20,20 Torino musica
22 — Le auto della settimana
22,45 Nel vol o le carte
23,30 Cavalieri
23,45 Film
1 — Rouge

Pan

17 — Boys & Girls, telefilm
17,30 Kanna & Barbara fiction, cartoni animati
18,10 Salvaggio mondo animali, documentario
18,35 La spia, telefilm
18,50 La principessa Zaffiro, cartoni animati
20 — La schiava bianca, sceneggiato
20,45 Frou-Frou, film con Dany Robin, Gino Cervi
22,15 Il re dei quartieri, situation comedy
22,45 La brigata del Tigre, telefilm
23,45 Garrison commando, telefilm
0,30 Le malizieuse, film

• Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

INDIRIZZI UTILI

RISTORANTE «IL CIGNO» Corso [illegible] Per prenotazioni telefonare 644 [illegible]
RISTORANTE «IL GLICINE» [illegible] Pecco via Principe 272 Torino Tel 268 299 Aperto tutto agosto
RISTORANTE La Baccarola [illegible]
TRATTORIA del Pesce dentro [illegible]
ALDO AMATO coiffeur [illegible]
ANTONIO CORRADINO [illegible] corso De Gasperi 70 d Tel 582 863
COIFFEUR GIANCI TOMA Tel [illegible]
COIFFEUR MONDO corso [illegible] continuato Tel 695 3001
HAUT COIFFEUR DUPANI [illegible] Teobaldo Rossi 3 [illegible] Tel 540 817
NICOLA E ANTONELLA salone [illegible] [illegible] via C. Alberto 41 - Tel 534 778
NINI PETTENUZZO COIFFEUR via [illegible] ri 1/b Tel 530 844 - 538 842
PARRUCCHIERE uomo Enzo e Adriana C.
ABBIGLIAMENTO BIMBI BABY CLUB via Reggio 45 Orario 9,30-19,30
ALL'8 STYLE MODA c.so [illegible] Grosseto 221 - Tel 306 129
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV [illegible] assortimenti h-fi - via S. Donato 44 T 488 226 - agenzia unico fornit.
FERRAMENTA MESSERONE via Vittorio 17 - tel 548 160 orario 15-19 / 9-12
LA PERLITE, arredamenti per bagni e aperta per voi nel mese di agosto alla Città Mercato di Torino-Venaria [illegible] a via Reggia di Venaria 41 e via Cavallo 11 (Venaria Stella Landi, tel 011 220 2242 - 663 [illegible] - 220 0474. Vasti assortimenti e buona [illegible]
TINTORIA AUGUSTA via Vanchiglia 70 tel 585 317 Chiuso dall'8 al 18 agosto
TINTORIA [illegible] Corso 95 - Tel [illegible]
DENTIERA ROTTA? Accurata riparazione [illegible] in giornata Prezzi Tel 534 878
DENTISTA ANCHE FESTIVI dr [illegible] specialista via Carlo Alberto 35 telefono 530 047 [illegible] urgenti
DENTISTA aperto anche [illegible] ore 9-12 - 15-19 via Pertinace 21 tel 638 332
LAVATRICI ELETTRICITA' Tel 331 [illegible]
TELEVISIONI RIPARAZIONI [illegible] 210 710
AUTOFFICINA [illegible] corso Cairoli 6 Tel 707 811
AUTOSOCCORSO [illegible] 266 000 tutte le [illegible]
ELETTRAUTO anche [illegible] Via Ormea 90 telefono 662 [illegible]

Se la vostra attività prosegue anche in tempo di ferie.
Informate i torinesi tramite questa rubrica rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 60
Via Maremco 32
tel. 65 211

Messaggi urgenti
SMARRITO il 18-7-86 in zona via Bligny pastore maremmano femmina lauta ricompensa tel 541.062 - 541 858 - 336 079

Saldi
Oxford
[illegible] 20 MARZO [illegible] GIUGNO
Vendita promozionale con sconti [illegible]
[illegible] - [illegible] 32 TERESA 7 [illegible] AGOSTO 1982

PETIT MONDE
abbigliamento bimbi e giovani
SALDI di qualità
ULTIMI GIORNI chiuso [illegible] ferie [illegible] 4-25 agosto
Corso Marconi 17/A - Tel 687 063 Corso Regio 80

CENTRO TURISTICO
Lago Azzurro
di Angelo Cavagnini
Regione Fini - Laghi di Volpiano
10036 Settimo Torinese
Tel. 011 988.2154
Tutti i venerdì sabato e domenica sera ballo liscio all'aperto con le più rinomate orchestre

INCONTRI E RADUNI
In un ambiente familiare e rilassante Vi attende un'oasi di pace

BANCHETTI PER CERIMONIE
Ristorante - Bar - Gioco bocce - Pesca sportiva - Giochi bimbi - Passeggiate sul lago - Pista ballo estiva

VENDITA TROTE AL MINUTO

BANDIERE LANCIA!

I Concessionari Lancia Autoveicoli
del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta rappresentano
31 punti di sicuro riferimento
per l'acquisto della Vostra vettura nuova o usata.
Una Rete moderna ed efficiente al servizio di una clientela
che sa scegliere.

PIEMONTE

ACQUI TERME
GAINO E MIGNONE - Via Berlingeri 5 - Tel. 0144/54 93.5
ALBA
AUTOSTILE - C.so Europa 138 - Tel. 0173/28.02,41-26.31.66
ALESSANDRIA
AUTOPOOL PRETE - Viale dell'Artigianato 35 Zona D3
Tel. 0131/34.62.06-44.21.67
CENTRALCAR - Via Marengo 149 - Tel. 0131/51.00.00.5
ASTI
F.LLI PORCELLANA - C.so Torino 220 - Tel. 0141/21.79.22
TESTA - Via Sant'Evasio 16/a - Tel. 0141/32.862-55.26.5
BIELLA
BUCCA - Via Torino 53 - Tel. 015/25.56.3-4
BORGOMANERO
AUTOCUSIO - C.so Sempione 56 - Tel. 0322/81.82.2
BORGO SAN DALMAZZO
LUX AUTO - Via Cuneo 90 - Tel. 0171/76499.75
BORGOSESIA
MATTIOLO LUIGINO - Via Monterigone 125 - Tel. 0163/21.48.9
BRA
AUTOSTILE - Via Cavour 56 - Tel. 0172/43.65.4
CARESANABLOT
RONCAROLO LUIGI - S.S. 230 Via Vercelli 11 - Tel. 0161/57.19.5
CASALE MONFERRATO
PRETE FRATELLI - Strada Valenza 1 - Tel. 0142 76.17.
CHIERI
ELLEAUTO - Strada Bauschia 4 - Tel. 011/94.25.92,5-8.7
CHIVASSO
AUTO PO - Via Orti 16 - Tel. 011/910.12.52
CUNEO
LUX AUTO - Piazzale Libera - Tel. 0171/61.52.8
DOMODOSSOLA
DOMICAR - Via Cimitero 2 - Tel. 0324/44.41.7 - 46.69.6
FOSSANO
VALAUTO - Via Torino 21 - Tel. 0172/63.37.25
IVREA
OCLEPPO - C.so Vercelli 115 - Tel. 0125-25.15.84
MONDOVI
VALAUTO - C.so Inghilterra 1/b - Tel. 0174-47.08.2
NOVARA
CLERICI - Via Biandrate 63 ang. Via Cime - Tel. 0321/24.75.8
NOVI LIGURE
AUTOTRE - Corso Piave 8 - Tel. 0143/78.99.7-6
RIVAROLO
LODICO - C.so Indipendenza 98 - Tel. 0124/29.02.0
RIVOLI
VENCAR - C.so Susa 306 - Tel. 011/958.05.33
SALUZZO
BELTRA PIERINO - Piazza XX Settembre 3
Tel. 0175/42.01,3-41.97.8
SAN SECONDO DI
SUPERAUTO - Via Valpellice 71 - Tel. 0121/50.05.35
SAVIGLIANO
BELTRANDI PIERINO - Togliatti 34 - Tel. 0172/25.00-35.471
TORINO
AUTOGRUP - C.so G. Cesare 334 - Tel. 011/20.28.35-6
C.so Racconigi 28 - Tel. 38.52.68-39.94.98
CENTRO AUTO - C.so Ferrucci 24/E - Tel. 011/44.75.67,1-2
Corso Potenza 14 - Tel. 011/77.48.3)
GAIDANO & C. snc - Via Ventimiglia 166
Tel. 011/69.03.58-63.66.35
LANCAR - C.so Regina Margherita 220 - Tel. 011/75.16.66
SAVEA - C.so Francia 357 - Tel. 011/71.31.13
S.V.A.T. - C.so Turati 12 - Tel. 011/58.59.63-59.31.82
TORINOSOMOL - Via Pier Carlo Boggio 52 - Tel. 011/33.58.87,8-9-60
TORTONA
AUTOTRE - Largo Borgarelli 23 - Tel. 0131/81.57.53
VENARIA
BENSI - Via Garibaldi 189 - Tel. 011/21.00.50
Via General Medici del Vascello 14 - Tel. 011/49.01.28
VERBANIA - INTRA
TRE D - Piazza Marconi 29 - Tel. 0323/41.54.5

VALLE D'AOSTA

OCLEPPO - C.so Ivrea 43 - Tel. 0165/36.21.14
AOSTA - S. CHRISTOPHE
EMMEAUTO - LOC. LE GRAND CHEMIN 15 - Tel. 0165/36.23.14

LIGURIA

CHIAVARI
DRAGO AUTOMOBILI - Via Jacopa Rocca 72/a
Tel. 0185/30.02.51
FINALE LIGURE
AURELIA - Via Torino 55/59 - Tel. 019/69.19.63
GENOVA
AUTOCONCESS. DOTT. DOLCI CARLO - Via Cecchi 103/11 r
Tel. 010/56.44.14 - 56.14.73
CHIARA & C. - Viale Brigate Partigiane 4 - Tel. 010/54.16.71
PENSIERI L'AUTO - C.so Europa 570 - Tel. 010/38.12.51-2
UNIVERSITY CARS - Via Piero Gobetti 22 - Tel. 010/31.38.84
GENOVA CORNIGLIANO
CENTRO TENZA AUTO - Via Cornigliano 189/r
Tel. 010/60.28.98-60.58.06
IMPERIA
GIOVANNI RUTELLO & C. - Via Serrati 6 - Tel. 0183/24.28.2
SANREMO
GUIDOTTI E ALLAVENA - Via N. Bixio 27 - Tel. 0184/76.26.8
SAVONA
DEVASINI & C. - C.so Ricci 42 - Tel. 019/80.29.98
ALBENGA
V.E.L.A. - Viale dell'Agricoltura 8 - Regione Suanchere
Tel. 0182/54.08.21
VENTIMIGLIA
GUIDOTTI E ALLAVENA - Via S. Secondo 1 - Tel. 0184/35.10.91

La differenza di viaggiare in Lancia.

Rilancio di Rete 4: «Fantastico, tragico venerdì» con Villaggio e la Russo

Tutto Berlusconi varietà per varietà

Ospiti Mastelloni e Angeli che si farà il verso, sulla stessa rete Carlucci in «Viva le differenze» Canale 5, tornano «Premiatissima» e Dorelli - «Drive in» Zazzurro e Gaspare ma con Boldi

Milly Carlucci e Carmen Russo: la prima per un programma internazionale, la seconda presentatrice

ROMA — Nei cantieri Berlusconi si lavora alacremente per la prossima stagione. Il problema e lo scopo sono sempre quelli, ravvivare le serate degli italiani. Il varietà televisivo è in crisi, si dice e si scrive da tempo, eppure mai come quest'anno i tre network Canale 5, Rete 4 e Italia 1 si sono concentrati sul genere. Il varietà è morto, viva il varietà, con grande schieramento di tutto il cast tradizionale della scuderia Berlusconi e il ritorno in grande di Milly Carlucci.

CANALE 5 — Torna dall'11 ottobre, per il quinto anno consecutivo, sfida canora Johnny Dorelli rilancia stabilmente si collega Pippo Baudo alle prese con *Fantastico*, da Amurri e Verde, diretta da Daniele Rampello, la *Premiatissima* edizione 86-87 ha una particolarità: ogni puntata avrà a fianco di Dorelli, come presentatrice, «Mar» diversa. Hanno già detto sì Milly Carlucci, Ursula Andress, Fran Fullenwider, Laura Antonelli. Un'idea probabile, ma ancora in studio. Il quella di presentare spezzoni e trasmissioni tv fatte da Dorelli nel suo passato

Sempre per Canale 5, Sandra Mondaini e Raimondo Vianello sono stati «promossi» sabato sera: dopo *Premiatissima*, dovrebbero essere i conduttori del varietà che raccoglierà l'eredità di **Grand Hotel**.

RETEQUATTRO — Gran rilancio del network in prima assoluta con soldi diritti due iniziative «leggere». La prima ogni martedì dalla fine di ottobre con un titolo. Viva la differenza, in discussione. Il programma di Milly Carlucci: una sorta di gara tra artisti di diverse nazioni con tanto di vincitori, spareggi, eliminatorie, vincitori e vinti. Ogni volta, un paese sfida l'altro con i suoi migliori musicisti, i migliori cantanti, i migliori comici, i migliori attori, i migliori giocolieri. Con la Carlucci, due valletti, Columbro e Corrado Tedeschi. Grazie al fatto di Milly Carlucci e bionda, vivace e parla lingue. Il programma dovrebbe essere trasmesso oltre che in Italia anche in Francia, in Germania e in Spagna.

Venerdì 24 ottobre, parte invece l'altro nuovissimo show, dal titolo (definitivo): **Fantastico, tragico venerdì**, preparatevi a un fantoziano week end». A condurlo una coppia inedita: **Paolo Villaggio** e **Carmen Russo**, loro **Leopoldo Mastelloni**, **Nilla** e i **Gatti di vicolo miracoli**, gli ex *Drive In* Trettre e **Carlo Pistarino**, più l'ineffabile Angeli che farà il di parodia di se stesso, in una rubrica nella quale terrà di vendere l'invendibile, dal Colosseo nazionale di calcio Scritta da e Valmes in collaborazione di Antonio Ricci, il mago di *Drive In*, e la regia di Antonio Gerotto, questo varietà ha la prerogativa di esser fatto di spazi mobili e intercambiabili.

Se una non piace butta via e se ne propone un'altra. Uno primi «Numeri» e «Manovali», rubrica di saggi consigli destinata a tutti quelli che sono troppo poveri seguire «Capitali», la rivista per i rampanti d'Italia conterrà suggerimenti su trascorrere fine settimana una raffinata, su come organizzare festa nel cortile condominiale, su come trasferirsi in barca a

Fine luglio '76, si scatena la dei network

Dieci anni fa la Corte disse Legittime tv e radio private

Fra tanti anniversari che si celebrano in Italia, questo sembra passare quasi silenzio. Eppure è decennale di un ha rivoluzionato le telecomunicazioni in Italia: il 28 luglio venivo depositata sentenza con cui la Corte Costituzionale definiva legittime le tv e radio private -purché locale-.

La notizia in un clima vacanziero non per ti . E solo nei primi giorni sposto c'era stato chi aveva dedicato moderato sparo alla questione, allarmi: si — era ragionamento — sono permesse altre tv, queste tv, il cui numero sollecitamente regolato, potranno mai trasmettere oltre loro territorio, quindi piccole emittenti provinciali con piccola attività e piccolo pubblico; in fondo — concludeva ragionamento — la sentenza non fa che ribadire l'autorità nazionale del monopolio Rai-.

qualcuno aveva ammonito che probabilmente la sentenza avrebbe cominciato a scalfire le del monopolio- e Rai -a start in guardia per evitare, sia pure in un lontano futuro, insidie di una possibile concorrenza-.

Altro che insidie. era in grado di prevedere quale catastrofe sarebbe accaduto, e in un tempo così relativamente breve.

Già nello stesso '76 si muovono i gruppi editoriali che rivendicano priorità nell'assegnazione canali fino pochi anni basteranno tutti dal giro; già nel '76 spunta a Milano Silvio Berlusconi; già nell'81 5 si sono a rivale Rai, ricchezza pubblicità dapprima per decine e poi per centinaia di miliardi e investe capitali in acquisti film e programmi sportivi; e nell'84, indubbiamente favorito e non contrastato dal potere, si costituisce fatto l'oligopolio privato berlusconiano (Canale 5, Rete 4, Italia 1) mentre di fatto il monopolio della tv pubblica straziata lotte intestine, dal parziale smantellamento della riforma del '75 disegnata e mai applicata, da lottizzazione selvaggia, da un'ingerenza politica governativa che non conosce né limiti né pudori, e in più dalla mancata rielezione del consiglio di amministrazione dopo anni di prorogatio fu ritenuta baraffe.

Com'è oggi la situazione generale, soprattutto quali sono i della situazione sul complesso dei programmi che passano nei teleschermi?

Nel settore privato si è verificato quel che via via si temeva il pluralismo dei potenti, cioè il dominio dei network sulle piccole tv che languono e arrancano. I network si sono organizzati e rinforzati, adesso attendono il diritto al Tg nazionale (che dovrebbe arrivare con la legge di regolamentazione infinite volte promessa e mai varata) non mancano la loro ferrea ottica è quella della commercializzazione, la tv è prevalentemente solo un mezzo per trarre profitti dalla pubblicità, e ogni film, ogni rubrica, ogni spettacolo compare sul video esclusivamente quale supporto di sponsorizzazioni e di spot che spingono tra l'altro al più incontrollato dei consumismi).

canto la Rai, benché tranquillissima, è benché campo di battaglia, come preda sempre agognata, fra democristiani e socialisti. difende grazie sue strutture tecniche e grazie alla grossa professionalità gente che ancora resiste al posto: non ci anni precise strategie, eppure «a chiazze» la buona programmazione non manca.

Con un grave pericolo, per motivi concorrenza, il criterio di commercializzazione sempre più invadendo anche parte della Rai e privilegia le cruder e di mortificando le iniziative cultura e dell'informazione; la pubblica potrà effettuare un mutamento rotta, e il nostro futuro televisivo prospetta un'immensa pubblicità strombazzante, una martellante campagna promozionale ininterrotta, un'unica sbracata in mezzo a cui, faticosamente, lettore reperire qualcosa che bene per l'intelligenza degli spettatori.

Ugo Buzzolan

Venezia, primo film italiano per la Settimana della critica

ROMA — Per la prima volta un film italiano parteciperà alla terza «Settimana internazionale della critica», nella Mostra del Cinema di Venezia che si apre il 26 agosto. E' «Sembra morta— ma è solo svenuta» di Felice Farina, con Sergio Castellitto e Marina Confalone. Ammesso per la prima volta alla «Settimana» anche Francia con «Desordre» di Assayas e Libia con «Mamoh Sahib» di Krishen. L'annuncio è stato dato dagli esponenti del Sindacato nazionale dei critici cinematografici italiani. Queste le altre opere prime che nella «Settimana»: «Malcolm» di Nadia Tass (Australia), «Yume M Nemurital» (Giappone), «Abel» di Van Warmerdam (Olanda) e «Walls of » di Goldstein (Usa).

(Ansa)

Lunghissimo tour del «scoperto» dopo Sanremo '86

La voce di Mango, uno strumento

Mango a Torino per 3000

TORINO — *Ma che bello strumento è la voce Mango le intensità di un le tonalità di un clarino. Come un acrobata, il musicista lucano roteia nel blues, si ribalta di colpo a raggiungere il falsetto, magistralmente in picchiata un galante l'amarone di un brivido Mango conosce bene il potere suggestivo di un'interpretazione calibrata, lo ha dimostrato ancora durante il concerto che ha tenuto l'altra sera al parco Pellerina, quando ha chiesto il silenzio assoluto per cantare la sua «Rosa d'inverno».*

I cori, le grida dei fans fanno piacere a un artista arrivato dopo una quindicina d'anni di gavetta, ma si addicono poco a una vocalità in fondo sofisticata, che impressiona a ricamo ritmi puliti una musica limata fino alla semplicità.

I duemila giovani arrocchetti il palco (non è mancato nemmeno il lancio di pupazzi portafortuna all'ingresso Mango) hanno capito e, nonostante di qualche coro da parte degli irriducibili, hanno preferito ascoltare, tuffandosi in un'atmosfera musicale densa come quella un .

«Odissea», «Lei verrà», riproposta nel lunghissimo bis sollecitato da spettatori che sembravano non voler mai andar via, l'accoppiata «Oro», ma anche «Live is just a melody» e quella «Fotoreportage» per la *Libertà* ma tanto più cantata dall'autore: Mango proposto i brani dell'ultimo album, «Odissea» appunto, qualche escursus in «Arlecchino» e «Australia». *Ormai, dopo Sanremo e il tenuto di «Lei verrà» in hitparade, il pubblico ha scoperto anche produttore precedente e ne è impossessato.*

Contrariata a maggio, la di Mango conferma, ad ogni tappa, che i giovanissimi divoratori di musica discoteca sono insensibili ai sapori piatti più ricercati. Il musicista lucano sta sfruttando bene il suo per gettare basi un solido posto al sole nel panorama italiano. L'exploit meteorico una stagione, ma la lenta, faticosa salita in spellegrafata clan familiare e degli amici: l'ex fidanzata è la coristra in concerto, la nipote quattordicenne studentessa violino è nell'incisione «Rosa d'inverno», il fratello maggiore di Mango, Armando, ha creato un suo gruppo.

Interrotta solo per cinque giorni a causa di un grave lutto (la morte della madre, da tempo malata), la tournée di Mango proseguirà fino all'autunno, poi l'interprete lascerà il posto al compositore che riprenderà la collaborazione con la Bertè e cercherà per sé nuovo spazio nei mercati inglese, danese e

Alessandra Pieracci

FILM TV: il film Shaw con Howard, «Romeo Giulietta» Zeffirelli su Raiuno

Che gran dama la fioraia del Pigmalione

(1938 su Rete 4 oltre mezzanotte) celebre film tratto dalla commedia di G. B. Shaw, storia di professore di fonetica che riesce a trasformare una fioraia gran dama insegnandole una cultura, e intanto via via si della sua creazione.

regia è di Anthony Asquith, colonna musicale scritta da Honegger, coregista e protagonista Leslie Howard, tipico divo di marca britannica, raffinato melanconico evanescente, mai convenzionale «grazie alla suggestione romantica della sua presenza e alla brillante raffinatezza della recitazione»: ma il suo successo era inopinatamente superato da quello della giovane partner Wendy Hiller, un'interprete di Shaw acuta e vitale che era stata due anni fiorista Eliza

Tra le altre versioni cinematografiche una tedesca del di Erich Engel, classico del '37 del regista tedesco Ludwig Berger, e il famoso Cukor del '64 *My Fair Lady* Audrey Hepburn e Harrison.

LA DEL SUCCESSO Raiuno alle 21.35) Richard Fleischer, remake dello musical *The Jazz Singer* che nel '27 aveva segnato l'inizio del sonoro. protagonista è Neil Diamond nel ruolo che fu stato di Al Jolson, il giovane ebreo ribelle che finirà la volontà del padre cantore sinagoga di New York (Laurence Olivier, mentre '27 era Warner Oland, il futuro Charlie Chan) tenta, aiutato dall'innamorata Lucia Arnaz, la strada del successo.

AGLI (1957 su Raidue 23.40) di Roy Baker Hardy Kruger dal libro di Burt e Leaser che prende spunto da un fatto avvenuto in Inghilterra durante la guerra nel un aviatore tedesco ad un atterraggio di fortuna e fatto prigioniero scommette con un ufficiale inglese riuscirà ad evadere

ROMEO E GIULIETTA (1968 su Raiuno alle 13.45) versione famosa e spettacolare Shakespeare di Franco Zeffirelli che ha voluto per i teneri Verona autentici adolescenti, Olivia Hussey di sedici e Leonard Whiting di diciassette anni.

(1931) su due 17.10) di Guido Brignone commedia brillante e farsesca con Armando Falconi tragicomiche peripezie di un giovanni assiduo frequentatore di taberne.

segretari di Usa su Eurotv

— Cinque segretari di Stato degli Stati Uniti riuniti per la prima volta parteciperanno ad una tavola rotonda che l'emittente Eurotv, nell'ambito della propria trasmissione «Primo piano», presenterà di venerdì 8 agosto.

Leslie Howard è il protagonista di «Pigmalione» su Retequattro

In televisione

RAIUNO

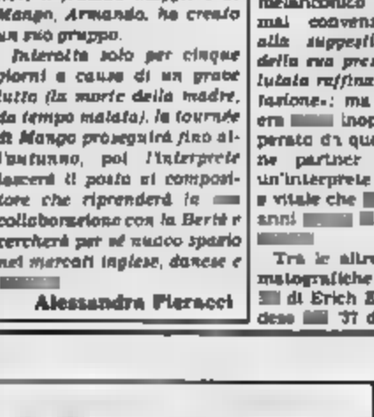
Telegiornale: 13; 20, 22.25; 24
11.15 **Televideo**
13 — **Maratona d'estate** Rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi Replica privilegiata Balanchine sempre Liebeslidervalzer, Coreografia G. Balanchine, musica di J. Brahms il New York City Ballet, regia Lindemann
13,45 **Pomeriggio di cinema: Romeo e** (1968), film drammatico, regia Franco Zeffirelli Leonard Whiting, Olivia Hussey, Michael York, John McEnery
16 — **Scouts**, un documentario sul movimento mondo diretto M Dean Murphy
16,55 **Oggi al Parlamento**
17 — **Ciao, boy**, telefilm «200 miglia verso il nulla»
17,50 **Tom Story**, cartoni animati «Prima che lo spettacolo muoi». «Aiutate Lassie»
18,35 **Le avventure di William**, sceneggiato in 6 puntate dal romanzo di William
19,40 **giorno dopo**
19,50 **Che tempo**
20,30 **Colosseum. Un programma** quasi gioco, di Giordani Emilio con la collaborazione di ina Mariani (5° puntata): «I giochi gli animali»
21,25 **La febbre del** (1960), film di Richard Fleischer Neil Diamond, Laurence Olivier, Lucie Ar Adams, Sully Boyar
23,25 **Telefilm** Mario Praz «La casa perduta», un programma Aldo Grasso, regia di Oliviero Sandrini

RAIDUE

Telegiornale: 13; 18,45; 22,25; 23,30
11,15 **Televideo**
13,15 **Saranno famosi**, telefilm «Knockout» con Debbie Allen, Lee Curreri
14,10 **L'avventura**, un programma Modugno, regia di Leandro Lucchetti, presentano Alessandra Canale Eliana Hoppe «Esteban e misteriose d'oro», cartone animato «Folly Fool», telefilm
17,10 **Le scherme in casa**. Commedie dei mondi. (1931), commedia, regia di Guido Brignone con Armando Falconi Mary Kid, Grazia Del Rio, Tina Lattanzi, Mercedes Brignone, Giorgio Bianchi
18,15
18,20 **Tg2 - Sportsera**
18,30 **Un per due**, telefilm «Un criminale in con Gunter Strack, Claus Theo Gärtner, regia Peter Hemmer
20,20 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **Il commissario Kester**, telefilm «e» Siegfried Lowitz, Michael Ande e Hendrikx, regia Wolfgang Becker
21,35 **Squadriglia Top Secret**, telefilm il segno della luna» con Cray T. Nelson, Cindy Pickett, Shue, David e Damon
22,35 **Il americano** (prima puntata) «Pagine storia americana» pre- da E. G. Marshall
23,40 **Cinema di notte: Sfida agli inglesi** (1957), guerra, regia Roy Ward Baker con Hardy Kruger, Colin Gordon, Michael Goodliffe, Alec McGowen

RAITRE

Telegiornale: 18
11,15 **Televideo**
17,30 **Nicotera** Cicciano; di Calabria, dilettanti, Springe-Nicolera Marina
18 — **Eurovisione - Intervisione** - Bulgaria: Scherma, campionati del mondo, finali scacchiera a squadre
19,25 **I nasali sotto la pelle**. Flavio Nicolini
20 — **Scheda**. Le collezioni del museo Paganini, testi di Fulvio Zevi, regia Romano Ferrara
Edoardo zompa e vola: «Gli non falsecano mai», commedia in tre con Filippo, Luca De Filippo, Angelica Ippolito, Scarpetta, Antonio Bruno Marinelli, Guido gliocca, Lino Uzzo, Gino Maringola Marina Rutto, musiche di Roberto , regia di Eduardo De Filippo
23,50 «Tina Turner», regia di Lilo


Tina Turner, storica regina del rock, è l'ospite del «Concertone» di stasera, che va in onda alle 23,50 su Raitre. Il programma, curato da Lionello De Sena, è presentato da Massimiliano Versi e Simonetta Zanli

RAITRE (ore 20,30) — Per il ci- Eduardo la commedia «Gli non finiscono mai» scritta nel in una dimensione più amara che umoristica il ritratto metaforico dell'uomo che la vita sottopone a continue prove.

RAIUNO (ore 20,30) — Una delle consuete spettacolari puntate di «Colosseum» stavolta dedicato ai più giochi tra uomini e animali.

RAIDUE (ore 22,35) — Prende il via «Il americano», un documentario che attraverso rari filmati e interviste la storia degli Uniti dal primo alle soglie della seconda guerra mondiale.

(ore 21) — Dal Duomo di Bolzano Abbado dirige l'orchestra europea del giovani nella monumentale sinfonia n. 9 di Gustav Mahler.

Italia 1

8,30 **Sanford & Son**, telefilm
8,55 **Daniel Boone**, telefilm
9,40 **Figlio del delitto**, film di G. Sherman con A. Blyth, H Duff
11 — **Sanford & Son**, telefilm
11,30 **Lobo**, telefilm
12,30 **Due cuochi fantastici**, telefilm
13,30 **T.J. Hooker**, telefilm
14,15 **Deejay television, Videomusic**
15 — **Fantasilandia**
16 — **Bim, Bum, Bam**
17,55 **La famiglia Adams**, telefilm
18,15 **Trek**, telefilm
18,15 **I ragazzi del computer**, telefilm
20 — **dolce Mamie**, cartoni **Master**, telefilm
21,25 **Anche gli angeli tirano di destro**, film di E.B Clucher con G Gemma, L. Bacherelli
23,30 **Sport spettacolo**
0,30 **Le** telefilm
1,45 **Kaleidoscope**, telefilm

Canale 5

8,25 **Mary Tyler Moore**, telefilm
8,45 **Maude**, telefilm
9,15 **nove alle cinque**, telefilm
9,40 **Alice**, telefilm
10 — **famiglia** ricerca, telefilm
11 — **General Hospital**, teleromanzo
11,45 **Love Boat**, telefilm
12,40 **Lou Grant**, telefilm
13,30 **Santieri**, teleromanzo
14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo
Hazzard, telefilm
17,30 **Il mio amico Ricky**, telefilm
18 — **L'albero** sole, telefilm
18,30 **news alle cinque**. film
18 — **Arcibaldo**, telefilm
19,30 **Kojak**,
20,30 **Il segno Toro**, sceneggiato con Alan Cassell, Georgia Sterling (sesta puntata)
22,30 **Lottery**, telefilm
23,30 **Scarfio New York**, telefilm
1 — **Ironside**, telefilm

Rete quattro

8,30 **I giorni Brian**, telefilm
Mary Benjamin
10,10 **Che Joy Morgan?**, film
11,50 **Switch**, telefilm
12,45 **Ciao ciao**, programma per ragazzi
14,15 **Bravo Dick**
14,45 **Con affetto Sidney**
15,15 **Charleston**, telefilm
15,50 **salvaggio**, film di P. Dunne E. Presley, H Lange
17,50 **Mary Benjamin**, telefilm
18,40 **Mai dire sì**, telefilm
19,30 **Westgate**, telefilm
20,30 **Le belle di W la donna**, condotto da Antonella Giordano, Lear Maurizio Micheli
22,50 telefilm
23,40 **Violini troppo violenti**, telefilm
0,10 **I Rapers**,
0,40 **Pigmalione**, film di L. Howard, Asquith con L. Howard, W. Hiller

Eurotv

13,30 **Charlotte**, cartoni
14 — **Anche i fiochi piangono**
15 — **D come donna**
16,30 **Thundercats: Viaggio in fondo al mare**
18 — **Supervulcanidi: I predatori del tempo - Uomo tigre - Charlotte**, cartoni
19,30 **Mork e Mindy**
20 — **Quattro in amore**
20,30 **Quelli belli siamo noi**
22,20 **I nuovi flashes**

Rete A

8 — **Abbondi un'amica**
14 — **E... state con noi**
15,30 **La morte non deve salire** di B. Harrington
17 — **Proposte estive per la e la famiglia**
18,30 **Goldrake e il Fligater**, cartoni animati
20 — **Dollari e fumo**, film di A. Singer con F. Prinze, A. Garfield
21,30 **novela**
23,30 **Alessano**

Montecarlo

13,45 **Silenzio si ride**
14 — **Vita rubata**
14,45 **Pomeriggio al cinema. La prigioniera**
16,30 **Snack - L'amico Ojoby**
17,40 **Vittorio**
18,30 **Silenzio si ride**
19,45 **Cine Montecarlo. Fine di un segno**
21,30 **Flamingo road. Vecchi amici**
22,30 **Concerti d'estate**
23,10 **TMC Sport**
24 — **Gli intoccabili**

Capodistria

Telegiornale: 18,55
18 — **Tra l'amore e il potere**, telenovela
19 — **Telefilm**
19,30 **Punto d'incontro**
19,45 **Concerto del «Pittsburgh orchestra»**
20,30 **La donna senza amore**
22,15 **Il processo della distruzione**, documentario
23,15 **Lucy**, telefilm

Svizzera

Telegiornale: 18; 21,40; 0,35
18,20 **Cartoni della festa degli Jodler**
17,35 **La bella «Peppa» di Magadino**
18,05 **Uccelli da vicino**
18,30 **C'era una volta l'uomo**
19 — **Il giovedì**
19,55 **Allocuzione del presidente della Confederazione**
23 — **La bella dell'interno**, film

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23 — 7,30 Quotidiano del Gr1; 7,40 Onda verde mare. Il viaggio tra i grandi della canzone; 11,30 «Irving Berlin check to check»; 13,15 Onda verde weekend; 13,25 Musicinema; 14 Master day; 15 Cara Italia; 19 Il pagellone, 17,30 jazz; 18 Europa 18,30 Musica i cantautori; 19,15 e la sera; 19,30 Sul nostro mercato; Audiobox; 20 «Mi mese l'Amenca», 20,30 stagione lirica da Bolzano, dirige Claudio Abbado; 22,30 Pezzetti musicali; 23,40 Oggi al Parlamento; 23,50 La telefonata di Pietro Cimatti, Saranno 15-24.

RADIODUE. Giornali radio 6,30, 7,30, 8,30, 11,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 7 Buongiorno del mare; 8 Intervista come e perché; 9,05 Sintesi quotidiana dei programmi; 9,45 «Amori stregati» di Henry Troyat; 9,10 Tre Scilla e Cariddi; 10 Gr 2 Estate; 10,30 Che cos'è; 12,40 Domenica, gioco a quiz; 13-18 Estatem bene; 16,40 Musica proibita; 17,40 «Andrea» originale radiofonico; 18,30 Accordo perfetto; 19 Radiodue sera jazz; 19,50 Spiaggia musicale; a mezza sera; 21 «L'arena case della formica morta», presenta Gratteri; variety show; 22,30 Sorriso del mare; 23,40 Scende la notte nei giardini d'Occidente. Stereodue 18-24.

RADIOTRE. Giornali radio 6,45, 7,20, 8,45, 11,45, 13,45, 18,45, — 7,32 Prima pagina; 10,03 Se ne parla oggi, dire «D», dialoghi dedicati alle donne; 11,53 Pomeriggio musicale; 18,15 Un certo discorso estate; 17 Spazio tre Musica e attualità culturale presentano da Benedetta Bini; 21 Rassegna delle riviste; psicologia e psicoanalisi; 21,10 Antonin Dvorak; 21,30 Spazio tre spettacolo; 22,25 Festival Pontino 1986; 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte, Benvenuto; 24-6.

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

ARISTON II PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52): Ritorno al futuro di Steven Spielberg con Michael J. Fox Crisopher Lloyd Lea Thompson, fant.-ver. Dr 15,40; 17,35; 20,05; 22,25; ingresso 6000 540.5606) chiuso per ferie

CENTRALE (via C. Alberto 37, tel. 540.110): I Punti Passaggio New York, New York. Le città, il mito, il cinema. Ore 16.30 Lontano da dove, di Stefano Cantu e Francesca Marciano Ore 18 Ragtime, di Milos Forman. Ore 20,30 Agenzia omicidi, di Antony Harvey Ore 22.30 I guerrieri della notte di Walter Hill.

DORIA (via Grambi 9 tel. 542.422) Domani riapertura con Dressage la dolce punizione con Veronique Catarzano, Patrick Guillemin

KING KONG CINESTUDIO (via [illegible] 21, tel. 839.7507): Il Punto Verde: Il giocatto del Nilo, di L. Teague con M. Douglas, K. Turner (Usa 1985) ore 18, 18. (+ 537.100) chiuso per ferie

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 533.444): Top gunners e una culla. Dr: 16.30, 18.30 20.30; 22.30. [illegible]

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31 tel. 533.444): Choose me (Prendimi). Vis. 14 Dr 16 18.10 20.30 22.30 ingresso 6000

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.789): Domani riapertura con Vendetta dal futuro. Daniel Greene Agent

ZETA D'ESSAI (via Collazia 12, tel. 748.2007): Target, di A. Penn con G. Hackman. Dr 20.15; 22.30 Ingr. 3000 (sola ore oggi)

PRIME VISIONI

[illegible] TEATRO (via Chiusa della Salute 66, tel. 287.197): (solo per oggi) Subway. [illegible] Christopher Lambert, Isabelle Adjani Ap. 20 fino 20,30; 22,30 Fid Auce-Ags

ELENE D'ESSAI (corso Belgio 54 tel. 674.171): Passaggio di Hyen Reynolds con Kevin Costner, Judy Nelson Dis 20, 22.30

NUOVO ODEON (via Bertola 8, tel. 749.23.63): Due vite la gioia un film di Taylor Hackford musiche di Michel Colombier e Larry Carlton con Rachel Ward, Jeff Bridges, James Woods, in High Dynamic system (minuti 107). Ap. 20 ultima 22.30.

ROSSE

ALESSANDRA (via Sacchi 28, tel. 511.293): Hyperactive Brooke Fields (an american producton

1088) Vis. 18.. Dr.- 14,05; 15,25; 16.45, 18,10, 19.35, 21; 22.75

ARCO [illegible] (corso Principe Oddone 31, tel. 484.821): Diamond baby, Gabriel Pontello, Rita Landers. Lolita stripteuse (Proiezione video film original porno system) Vis. 16 Ap 14.30, ult 22.30

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 831.862) Nel prat. dalle 14,30 alle 23 continuato. Novità assoluta. Ingresso riservato a soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 521.5440): Ronda prurito di sposa - Orso super erotic. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24) Vist ult. ingr. 5000

MAFFEI (via Principe Tommaso 9, tel. 655.334): People di Gerard Damiano [illegible] con Jamie Gillis, Samantha Fox, Col Vis. 18 Ap 14,30, ult. 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.07?) Deep throat in America Col. Vist. 18, Ap 15, ult. 22.30

MILANO ROY DU [illegible] (via Madama 8, tel. 530.255): Toscani al mattino, Lisa De Leeuw, No stop dalle ore [illegible] alle 24 (ult. 22.30) Ingresso 3000, rid 2000.

[illegible] (via Principe d'Acaja [illegible] 749.e0.51): Cesare (sola del piacere - Orso stripdise (2 hard core 2 novità) Vist. 18 Ap. 15 Ult 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. [illegible] 885): Desideri bollenti Lisa, Marilyn Ellrodt, Mary Anderson, Voglie erotiche di una moglie di classe, Usa, Veronica Hart, Samantha Fox. Vist 18. Ap 15 ult. 22.30 continuato [illegible] rid. 2000-2500

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.785): «Rassegna della porno moglie». Infanta prestito di mia moglie, [illegible] Jennifer Jordan, [illegible] Michael, Richard Bolla Vist 18 Ap. 15, ult. 22.30 ingresso 3000

SPEZIA (via Nizza 170 tel. 698.3617): Big Banana (John Holmes. The rape of Jennifer. Horror Vist 18 Ap 15, ult. 22.30 ingresso 3500

[illegible] Susa 8, tel. 500.353): Johnny supergiolo a Parigi, John Holmes, Gloria Leonard. Col Vist 18. Ap 14.30, ult. 22,30

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642) «Rassegna sexi fantasy»: Iniziazioni di una moglie - L'altro piacere. Col Vist 18 Ad orso dalle 14 alle 24. Ingresso 3500, 2500, 2000

FUORI CITTA'

CHIVASSO

CINECITTA': proiezioni all'aperto [illegible] Fandango.

MONTANARO

VITTORIA: Premi bollenti di una moglie viziosa. Vist. 18

PINEROLO

ITALIA: Una storia erotica.

HOLLYWOOD: ore 19.30 Femmine scatenate, ore 21.30, proiezione all'aperto. Clandestini l'appuntamento.

RITZ: La sposa promessa.

RIVOLI

NUOVO: film per adulti

S. SICARIO

S. SICARIO: Signori il delitto è servito

VALPERGA

AMBRA: Piaceri charnel, Vist. ult

Scelti per voi

Per chi gradisce le [illegible] sofisticate

CHOOSE ME (PRENDIMI) di A. Rudolph. Ex agente segreto si divide fra tre donne, [illegible] i sentimenti e i risentimenti espressi attraverso battute e situazioni non convenzionali.

Per chi è vicino ai «ragazzi-padre»

TRE UOMINI E UNA CULLA di Coline Serrau. Una bambina viene cresciuta dai suo papà e dai suoi due amici. Con tante simpatiche (e talvolta amare) conseguenze.

Per chi cerca l'imprevisto

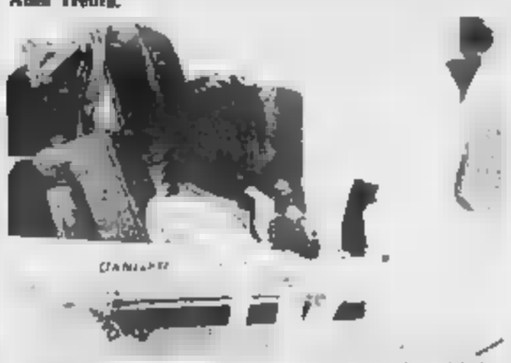
SUBWAY di Luc Besson. Il metrò di Parigi, un microcosmo [illegible] un ladro di documenti segreti lo attraversa andando incontro alla tragedia come in un clip.

Per chi [illegible] il ritmo dell'azione

TARGET di A. Penn. Un tranquillo [illegible] americano si trasforma sotto gli occhi del figlio alibito rivelando un rocambolesco passato di spia.

Per chi vuole il cinema fumetto

IL GIOIELLO DEL [illegible] di L. Teague. Seconda puntata delle avventure di Michael Douglas che fa l'imitazione di Indiana Jones che fa la parodia degli anni Trenta.



Michael Douglas in una [illegible] «Il gioiello [illegible] Nilo»

Accordo per l'87 tra Acqua Marcia-Bastogi e Gruppo Cecchi Gori

Il cinema sposa l'alta finanza

Il [illegible] «gemellaggio» per produrre, distribuire e programmare i film - [illegible] occuperà della gestione nazionale delle sale - Videocassette: futura vendita «porta a porta» - [illegible] parla di quotazione in borsa

ROMA — L'industria cinematografica italiana ha da [illegible] un nuovo leader che opererà contemporaneamente nei settori della produzione, della di[illegible] e della gestione di un circuito nazionale di sale

Si tratta di [illegible] nuovo binomio che si identifica con la finanziaria **Acqua Marcia-Bastogi** e il gruppo produttivo che fa capo a **Mario** e **Vittorio Cecchi [illegible]ri**. L'accordo, che diventerà esecutivo nell'87, prevede una politica comune in tutti i settori dell'audiovisivo, mediante [illegible] scambio [illegible] partecipazioni azionarie e la costituzione di nuove società finanziarie e operative nell'ambito della produzione e della distribuzione.

E' inoltre prevista la costituzione di una società che si occuperà esclusivamente della distribuzione [illegible] video-cassette (non si esclude per il futuro un sistema di vendita «*porta a porta*»). Il [illegible] conta, in tempi brevi, di introdurre tra [illegible] finanziarie quotate in Borsa anche quella **SO.FI.N.A.** più strettamente legata al prodotto cinematografico.

Questo *matrimonio* tra l'alta finanza e la produzione cinematografica, destinato a rafforzare la politica industriale del settore audiovisivo, è stato ieri ufficializzato in [illegible] conferenza stampa affollata di imprenditori pubblici [illegible] e privati curiosi di ascoltare [illegible] i programmi del nuovo leader [illegible] parole di Vincenzo Romagnoli, presidente dell'Acqua Marcia-Bastogi, di Mario e Vittorio Cecchi Gori, di Vittorio Mocagatta e Giancarlo Innocenti rispettivamente amministratori delegati dell'Acqua Marcia e della nuova finanziaria per l'audiovisivo [illegible] stesso Gruppo.

L'Acqua Marcia-Bastogi detiene [illegible] il cento per cento del pacchetto azionario della gloriosa **Titanus Distribuzione**, il venticinque per cento della **Titanus Produzione** (il restante [illegible] per [illegible] è in mano di Goffredo Lombardo) e un circuito romano di [illegible] sale (tredici ristrutturate e in regola con le nuove norme di sicurezza). Le sale romane dell'Acqua Marcia hanno fatturato nella passata stagione oltre venti miliardi con un incremento del 28 per cento de[illegible] incassi rispetto all'annata precedente. Il processo di trasformazione del prestigioso [illegible] romano (ex Amati in circuito nazionale è già avviato, [illegible] è vero che [illegible] **Mondialcine** [illegible] per assorbi[illegible] altre sette sale di altre città italiane.

La famiglia Cecchi Gori, dal canto suo, rivelatasi nel settore della produzione ne[illegible] [illegible] boom della commedia all'italiana, è presente nella prossima stagione cinematografica — sul mercato italiano — con un listino di film nazionali e stranieri (distribuiti dalla Columbia Italiana) comprendente 22 titoli per un'esposizione finanziaria valutata attorno [illegible] cento miliardi.

Nell'illustrare il programma del Gruppo l'amministratore delegato dell'Acqua Marcia, Vittorio Mocagatta, ha sottolineato la volontà di collaborare con il cinema pubblico e [illegible] l'emittenza televisiva privata e pubblica. «*Crediamo nella diversificazione dei prodotti* — ha affermato — *e siamo orientati a riservare quattro delle nostre sale romane* (Quirinetta, Majestic, Quattro Fontane e Holiday) *alla produzione di qualità e in particolare a quella dell'Istituto Luce. Non siamo invece interessati all'assorbimento di nessun network (ci era parsto di Retequattro o Italia Uno) anche perché riteniamo che il mercato televisivo sia in questo momento chiuso*».

Il presidente dell'Acqua Marcia-Bastogi ha poi confermato che nei giorni scorsi è stata esaminata, con i dirigenti dell'Ente Gestione Cinema, la possibilità di uno scambio di quote azionarie che riguarderebbe Cinecittà e il circuito delle sale romane.

Trattative sono inoltre in corso (iniziarono quattro anni fa) per la cessione al Comune del Cinema Adriano da trasformare in Auditorium. La difficoltà dell'intesa sta nel fatto, non trascurabile, che la finanziaria Acqua Marcia-Bastogi, disponendo tra le sue [illegible] di parecchie imprese [illegible] costruzione, vorrebbe l'affidamento da parte del Comune della trasformazione materiale dell'Adriano in Auditorium.

Ernesto Baldo

I FUNERALI DI MINNELLI

Michael Jackson accompagna Lee e Liza Minnelli, la vedova e la figlia del regista Vincente Minnelli, morto venerdì notte, durante [illegible] che si [illegible] svolti mercoledì a Glendale, in California. [illegible] presenti, tra gli altri, anche Ricardo Montalban, James Stewart, Kirk Douglas, Gregory Peck

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO: Stagione lirica 1986-87. Rinnovo in prelazione abbonamenti. Turni ordinari [illegible] al 3 [illegible] esclusivamente presso [illegible] sportelli della [illegible] di Risparmio di Torino Agenzie del Piemonte e [illegible] Valle d'Aosta, dopo tale data i posti non rinnovati saranno messi in vendita

CIRCO - [illegible] **TEATRO**: [illegible] 21, concerto di [illegible] Spohr, Weber, Rossini, Meyerbeer, David Schubert con Susy Picchio (soprano). Sante Caputano (clarinetto) e Gian Michele Cavallo (pianoforte). Ingresso libero.

VIGNALE DANZA-TEATRO NUOVO - Omaggio alla danza italiana: stasera Balletto di Toscana diretto da Cristina Bozzolini (inf. tel 0142/923.451

5° FESTIVAL MUSICA IN SCENA - AGLIE' - Piazza del Castello Ducale: [illegible], [illegible] 21,30, «Dal [illegible] jazz»: Tullio De Piscopo [illegible], [illegible] ladiere, Luigi Zaniar[illegible] [illegible] Roberto Fabbriciani (flauto, e Mark Crayton (tromba); musiche di Poulenc, Mozart Solling De Piscopo, Sciarrino, in esclusiva nazionale (inf. e pren.: Torino, Teatro Cangiano biglietteria Settembre Musica; Agliè Pro Loco; Ivrea Azienda Turismo Inf tel 0125 330.335 ore 16-19.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15.30 ingresso [illegible] ra. Ore 21 ballo liscio

CLUB [illegible] 15,30-B1 canta

CRAZIET DEL VALENTINO: ore 21,

DU PARC: ore 21 Ezio Puma.

EDEN (via Bertola 10 prosegue[illegible] via G. Cavour, Bgo S. Paolo, tel. 606.0301) ore 21 orch. Roby e [illegible]

[illegible] (str. Valsalice 4/B - cap. [illegible] 52): 15,30 discomusica inizio ingr. libero ore 21 serata che si distingue con [illegible] [illegible] rani.

LA PERLA del Valentino: ore 21

LE RO: GIARDINO: ore 21 Bel Ballerino

IL QUADRATO - Hiro Ishiyama Orchestra 6 bravi, tel. 873.577)

OCEON NIGHT: 21,30-3 allarzorn

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22 alle 4,30

i punti verdi Palazzo Reale IL [illegible] di Wolfgang Petersen regista duman king kong Cinescope Cortile CLIPS, PERFORMANCES VIDEO E MUSICA D'ASCOLTO

i punti verdi Pellerina FIORELLA MANNOIA L. 7000

i punti verdi Parco Rignon COMPAGNIA JOSEPH RUSSILLO in «La Divina Commedia» L. 8000

5° Festival Musica in scena AGLIE' - Castello - Stasera ore 21,30 TULLIO DE PISCOPO con E. Fabrizzi, L. Berardi, M. Drocker Inf. tel 0124/330.335

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale: Guernica dal 20 giugno [illegible] [illegible] Italiana). Lucio Fontana. La cultura dell'occhio. [illegible] giugno-28 settembre. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti 2000. Per informazioni tel. 956.15.47.

[illegible] **DEGLI ARTISTI**: «Mostra sociale» dal 15 giugno al 31 agosto. Ore 16-19 (domenica [illegible]

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria prig. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli, il più vasto assortimento del settore in Europa. Particolarmente attrezzati per antiquariato

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

MUSEO DELLA MARIONETTA (Tesoriera Giandujia-Marionette Lupi via S. Teresa 5, tel. 530.239) ore 9-12

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI [illegible]: [illegible] 9-12,30, 14,30-18,30. Tombe: 9,30-12,30 14,30-18,30, [illegible] chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Castello da martedì a sabato [illegible], domenica 10-18,30; lunedì chiuso Borgo da martedì a domenica 8-[illegible]

[illegible] (via Accademia delle Scienze 5): [illegible] 9-14 (Chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA: lino al [illegible] settembre (orario 9-19 feriali, 10-13, 14-19, festivi) Lunedì chiuso) in occasione [illegible] mostre [illegible] dell'Asia Centrale di Collezione Italiana

MOSTRA DEL MEDIOCREDITO PIEMONTESE alla Promotrice delle B. A. al Valentino. «Da Segatti a Reycend» Cavalieri d'Arte Ottocento piemontese. Da lunedì a sabato 10-12, 15-20; domenica 10-[illegible] al 13 luglio ingresso gratuito

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello) martedì-sabato 9-19, domenica 10-12, 14-19, lunedì chiuso. Altre festività chiuse.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIA-[illegible] (Palazzina Stupinigi) 10-12,30, 14-17; [illegible] e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): grande museo a sala mostre (temporanee) dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30, [illegible] - 19. Chiuso il lunedì.

[illegible] **BOZZO** (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO [illegible] DELLA MONTAGNA - [illegible] DEGLI ABRUZZI - (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 9,30-19,15. Proiezione film Quasi giovani sul Bianco e ciclo continuo in occasione del cinquantenario della conquista del Monte Bianco

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): Orario da martedì a sabato ore 9-19 domenica ore 9-13, lunedì chiuso

[illegible] **PIETRO** [illegible] (via Giacinto 7), dal martedì al sabato 9-12 e 15-18 Domenica 9-14. Chiuso [illegible] lunedì e festività civili e religiose

EXPERIMENTA: laboratori ed esperienze del mondo della scienza e della tecnica. Villa Gualino viale Settimio Severo 65, lato p. 28 settembre ogni giorno dalle 10 alle 20 continuato (lunedì chiuso). [illegible] venerdì e sabato fino alle 24 con proiezioni di documentari. Nel sole la scienza e fantascienza, osservazioni astronomiche. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000, abbonamento a 5 ingressi L. 10.000 ridotto L. 5000. Novità speciale da Piazza Vittorio. Tel. 650.45.87 - 650.25.65 - 57.176.313

STASERA ESTATE

E' Barga «Il paese del sorriso»

BARGA — Va in scena al Teatro del Festival il paese del sorriso di Lehar. Orchestra dell'Opera Giocosa del Friuli-Venezia Giulia.

ROCK & JAZZ IN TOURNEE — A Fano c'è Eros Ramazzotti, a Roccarasco concerto di Riccardo Cocciante e a Imperia [illegible] Enrico Ruggeri. La tournée di Mango tocca Diano Marina, i Righeira sono a Montecchio in Emilia mentre Teresa De [illegible] canta a Gliffoni Valle Piana in occasione del Filmfestival e Ivan Graziani canta a Noci di Bari, Ivan Cattano è a Bacli (Lecce), Roberto Vecchioni a Olbia e Paolo Conte [illegible] esibisce a Sanremo.

[illegible] **Roccastrada** (Grosseto) ultimo concerto della rassegna jazz *Grey Cat* con il gruppo Nexus. [illegible] sassofonista jazz Carlo Actis Dato suona con il suo quartetto a Pescocabrino. In pianista Rita Marcotulli si esibisce a Martina Franca, Nelle Marche, a Monte Urano, parte il treno del [illegible] itinerario [illegible] gruppi emergenti: di scena l'Alibrandi Trio, il Firugina Quartet, il [illegible] Negri Quartet e il Silent Circus Quartet.

TORINO — Al Parco Rignon, per i Punti Verdi, in sostituzione del Super Ichiza [illegible] Japanese Contemporary Kabuki si esibisce la compagnia di Joseph Russillo nel balletto [illegible] *Commedia*.

[illegible] Pellerina, in sostituzione dell'annunciato concerto di Lloyd Cole, canta Fiorella Mannoia. A Palazzo Reale film *Il mio nemico*. Nel cortile del Centralino [illegible] clips, performances e videomusic. [illegible] Centrale d'Essai prosegue la rassegna cinematografica New York New York.

TORRE DEL LAGO PUCCINI — Da [illegible] a domenica [illegible] in scena [illegible] Teatro all'aperto il musical A Chorus Line.

LUINO — Parte il Giromilano: fanno parte del cast, con [illegible] Bongiorno, [illegible] Area, Sammy Barbot, La Tresca, Nadia Cassini, Los Angeles.

VERONA — All'Arena replica di Andrea Chénier.

ROSSANO VENETO — Virginio Gazzolo, Annalisa [illegible] Paola e Sabrina Capucci sono fra gli interpreti di Fiorenza di Thomas Mann.

S. DANIELE DEL FRIULI — [illegible] oggi a domenica, [illegible] parco del castello, Folkest, rassegna di musica folkloristica: tra i gruppi partecipanti, gli inglesi Pentangle e gli italiani Ciapa Rusa, Barabàn, Re Nillo, Bum Tramp, Danzerini [illegible] Aviano e Calicanto.

VENEZIA — Alla Fenice si replica la Messa di Requiem di Verdi diretta da Giuseppe Sinopoli.

Paolo Conte a Sanre[illegible]

VEREZZI — Per la rassegna Il teatro classico per i giorni nostri nella cittadina ligure si replica Giulio Cesare di Shakespeare, regia [illegible] Zanussi.

FIRENZE — Al chiostro [illegible] delle Donne il Trio di Trieste esegue musiche [illegible] Ravel. [illegible] Palazzo Pitti si esibiscono [illegible] Cerroni e i Dannatori [illegible] in Ladies and Gentlemen.

LIVORNO — A Villa Mimì [illegible] vanno in scena le opere Zanetto e Cavalleria Rusticana di Mascagni. Si replica domenica.

PIETRASANTA — Alla Versiliana [illegible] di Adriana Borriello Allegro vivace ma non troppo.

RAVENNA — Al Teatro Alighieri concerto dei [illegible]ti Veneti. Musiche [illegible] Rossini e Vivaldi.

REGGIO EMILIA — S'inizia lo Stage internazionale di commedia dell'arte diretto [illegible] Antonio Fava.

VERUCCHIO — [illegible] conclude il Festival di musica antica [illegible] i Little Consort of [illegible] in un «omaggio a John Dowland».

OSIMO — Si chiude il Festival internazionale di danza e balletto: [illegible] scena l'Aterballetto.

MACERATA — Allo Sferisterio si replica Turandot diretta da Daniel Oren. [illegible] Ghena Dimitrova e Katia Ricciarelli.

SU[illegible] — Per la stagione di spettacoli classici al chiostro del convento di San Francesco va in scena Schweyk di Brecht nell'allestimento del Gruppo della Rocca.

MONTEPULCIANO — All'Auditorium di San France[illegible] [illegible] vivaldiano del Gruppo strumentale [illegible] Cantiere internazionale d'arte.

ROMA — [illegible] Terme di Caracalla replica di Lucia [illegible] Lammermoor, dirige Friedrich Haider.

[illegible] — Al Teatro Antico, per Taormina Arte, replica de Il mercante di Venezia [illegible] Shakespeare con Giorgio Tedeschi, Paola Gassman e Luciano Virgilio, a [illegible] Orazio Costa Giovangigli. Le musiche sono di Roman Vlad. Repliche fino a domenica.

COMPAGNIA TEATRO DI TORINO DANZA

ESTATE ARTISTI E BALLERINI

PREMIO ACQUI [illegible]

1986 a

ALESSANDRA MARTINEZ

[illegible]

Premiazione e spettacolo

ACQUI TERME

Sabato 2 agosto ore 21

TEATRO DEI FANGHI

[illegible] ANTICHE TERME

Inf. 0144/52144

Due nuove fantastiche serate per il penultimo weekend di

VIGNALE DANZA

Sabato 2 agosto ore 21,30 eccezionalmente

FLOWERS

il capolavoro della

LINDSAY KEMP COMPANY

domenica 3 agosto ore 21,30 la rispettiva coreografia del

BALLETTO NAZIONALE DI CUBA

con

COPPELLIA

MARINA FIBBO

e la partecipazione straordinaria di

MARCO PIERIN

Inf. e pren. 0142/923.451

PATIO [illegible]

[illegible] - Tel. 88.53.20

[illegible] le [illegible] ore 22 - 4,30

[illegible] LA CLOCHE

Via Trofarello Peris 108 - T. 854.213

[illegible] APERTO TUTTO IL

MESE DI AGOSTO

con cucina [illegible]

DOMENICA SERA e LUNEDI'

VIVERE MEGLIO INSIEME

Il [illegible] di educazione e preparazione alla famiglia, [illegible] in campo medico e psicologico per prevenire e risolvere i problemi che molto spesso sorgono nella famiglia.

- CONTRO L'ABITUDINE [illegible] RAPPORTI
- LE TENSIONI
- IL SILENZIO
- L'INCOMPRENSIONE DEI FIGLI

CEPAF

CENTRO EDUCAZIONE [illegible] ALLA FAMIGLIA

Tel. di pomeriggio 011-6210178 - 10088 RIVARO - Via Roma 30

DU PARC ESTIVO

LA MAGNIFICA TERRAZZA

UNA SERATA DIVERSA

PROLUNGATA - [illegible]

DOMANI

al DORIA

RIAPERTURA

Il film che da 6 mesi scandalizza Parigi!

DAVID HAMILTON presenta

VERONIQUE CATARZARO SILVIE NOVAK PATRICE CUILLEMIN MARC [illegible] JACQUES HUET

Dressage

LA DOLCE PUNIZIONE

un film di PIERRE B. REINHARD

[illegible]

100% F.E.

THE BEST

Attenzione OGGI al

HOLLYWOOD

«Ronda prurito di sposa»

«Orso super erotic»

SUPER PROIEZIONE '86

Continuati ITALO COMI

Oggi spettacoli continuati dalle ore 10 del mattino alle ore 2 Ultima ultimo spettacolo ore 24 Ingresso L. 4000

PRINCIPE

Canarie Isola del piacere

Orso attraction

SUPER PRODUZIONE '86

OGGI

MAFFEI

IL CAPOLAVORO PORNO DI GERARD DAMIANO

[illegible]

SERENA - JAMIE GILLIS SAMANTHA FOX

VIETATO [illegible] ANNI

Oggi al Piccolo Ambrosio

STEVEN SPIELBERG [illegible]

RITORNO AL FUTURO

Regia di ROBERT ZEMECKIS

[illegible]

Domani al VITTORIA

UN MESTIERE E UN D[illegible] UCCIDERE...

Siete soli? Andate al cinema. Siete in compagnia? Andate al cinema.

LA [illegible] CHE HA FATTO QUESTO GOLFINO POCO TEMPO FA NON RIUSCIVA AD ALLACCIARSI LE SCARPE

Se i bambini non vi piacciono, interrompete la lettura.

Ma se li amate, se vi entusiasmate alle loro conquiste, leggete questa notizia non potrà che farvi bene.

Ecco la notizia: il golfino che vedete è stato fatto da una bambina.

Niente di strano direte voi. Peccato che è stato fatto da una bambina con la sindrome di Down, ovvero una bambina mongoloide, come per vecchia consuetudine i bambini come lei vengono chiamati.

Se trovate stupefacente questo fatto, evidentemente non sapete che i bambini Down possono imparare a fare quasi tutto ciò che fanno gli altri bambini.

Unica differenza, più tempo e più fatica.

Per questo, solo per questo, i bambini Down hanno bisogno di essere aiutati. In compenso, dote piuttosto infrequente, i bambini Down sanno ricambiare chi gli è vicino.

Con amore e con l'impegno. Come il maglioncino di Graziella per il suo fratellino più fortunato dimostra.

I BAMBINI DOWN [illegible]

CEPIM TORINO UNIDOWN

Sul set del film di Scola l'attore parla dei suoi progetti teatrali alla Ronconi

Gassman, il futuro si chiama Edipo

Il prossimo anno metterà in scena cinque tragedie: «Penso ad uno spettacolo in due tempi, il primo nel pomeriggio il secondo la notte e in mezzo una gran cena col pubblico». Quest'estate riprende «Affabulazione». Non abbandona l'idea di fare «Moby Dick»

Vittorio Gassman dice: «Vorrei che la mia avventura teatrale fosse la più lunga possibile»

ROMA — Fa caldo a Cinecittà, nei viali di pini che corrono dritti agli studi. Fa caldo soprattutto all'interno, sul set di *La famiglia*, il film che Ettore Scola sta girando per raccontare, attraverso otto diverse scene simboliche, ci[illegible] di vita italiana. Vittorio Gassman, il protagonista, siede in [illegible] stile Novecento ricostruito con minuzia e attenzione: mobili scuri di [illegible] intagliato, qualche stampa alle pareti, il pavimento a mattonelle grigie, con piccoli disegni geometrici. Gassman apre una finestra, [illegible] nemmeno così arriva un filo di vento. Certo, è tutto finto: de ci si affaccia, si vede una palazzina della Roma umbertina, la strada del quartiere Prati è stata perfettamente ricostruita.

Dice Vittorio Gassman: *«Ormai faccio cinema solo quando i progetti mi sembrano veramente interessanti: questa, dopo tante proposte sterili, mi è parsa la prima per cui valesse la pena di tornare a girare un film [illegible]»*.

Distaccato, autoironico, cortese e ancora, con i suoi sessant'anni, bellissimo. Vittorio Gassman sa mantenere, anche sul set, quell'apparente indifferenza che gli permette di pensare, contemporaneamente, al personaggio che sta interpretando, e [illegible] molti lavori teatrali che ha in cantiere. *«Ognuno ha il suo metodo di lavoro — spiega — che si ripercuote anche nella vita quotidiana. Gli americani credono nell'immedesimazione e per raggiungerla si sottopongono a lunghi e faticosissimi procedimenti di studio e di autoanalisi. Noi italiani crediamo che il cinema nasca sul set, sotto la direzione di un regista capace che sa cogliere l'inquadratura più giusta»*. E se il regista non è bravo? Gassman [illegible]. *«Anche in quel caso è meglio lasciarlo fare: ogni parola, ogni suggerimento ogni consiglio non può che peggiorare la situazione. [illegible] rende conto del guaio che si è passato e si cerca di ridurre il danno»*.

Vittorio Gassman ha deciso di passare la prossima stagione interamente sulle scene. Da ottobre a febbraio riprende *Affabulazione*. Il testo di Pasolini che ha debuttato l'anno [illegible] al Quirino di Roma: lo porta in giro per l'Italia da Torino a Napoli, e ci saranno anche anche due puntate all'estero, Barcellona e Parigi: *«Mi pare più [illegible] patto [illegible] mia [illegible] edizione [illegible] Affabulazione, più omogenea [illegible] quella che feci al Teatro [illegible]. sono passati tanti anni: il testo ha avuto modo di crescermi dentro»*.

Ma il progetto più impegnativo è per l'estate dell'87, quando Vittorio Gassman metterà in scena le cinque tragedie ispirate al dramma di Edipo: *Edipo re*, *Edipo a Colono*, *Antigone* di Sofocle, *I sette a Tebe* di Eschilo e *Le Fenicie* di Euripide. *«Naturalmente [illegible] saranno rappresentate integralmente: faremo [illegible] tagli, dei passaggi, degli inserti. [illegible] insomma [illegible] spettacolo [illegible] I [illegible] dovrebbe esser congegnato in due tempi: [illegible] primo nel pomeriggio, un secondo la notte con un intervallo lungo in cui mi piacerebbe fare un gran [illegible] con tutto il pubblico»*. [illegible] ma un progetto alla Ronconi.

Scenario previsto la piazza [illegible] Volterra e il teatro greco di [illegible], [illegible] perché a produrlo sono la Regione Toscana [illegible] e quella Siciliana, ma anche perché entrambi gli [illegible], per ragioni diverse, si prestano a [illegible] rappresentazione epica. Ripresa [illegible] televisione e trasformata in film, questa lunghissima [illegible] ria [illegible] di Edipo dovrebbe [illegible] poi essere venduta dalla [illegible] in molti Paesi stranieri, direttamente recitata in inglese.

E l'idea di fare [illegible] Moby Dick di Melville all'interno [illegible] porto di Genova? Gassman sorride: *«Resta ancora un'idea. [illegible] testo mi soddisfa, l'ambientamento di brani accomunati dallo stesso tema, dagli stessi simboli, anche [illegible] trovato perfino un regista, Mario Ricci, [illegible] grande visionario capace di portare in scena la ricchezza dell'immagine. Peccato che non possa lavorare contemporaneamente [illegible] due messe in scena tanto impegnative»*.

E Riccoboni? Come procede la scrittura della vita di Luigi Riccoboni, l'attore che tra Seicento e Settecento congiunse il teatro italiano a quello francese? *«Ci sto ancora lavorando: [illegible] sono soddisfatto delle [illegible] che abbiamo abbozzato, [illegible] parte drammaturgica è ancora debole, il momento della riflessione [illegible] è terminato. Ho tempo, ho tempo: vorrei che [illegible] mia avventura teatrale [illegible] la più lunga possibile»*.

Simonetta Robiony

Londra, strumenti antichi nella casa d'aste

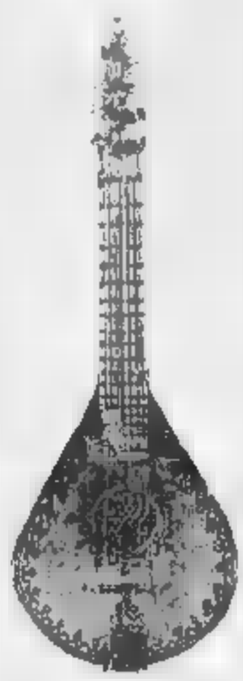
Sotheby's, un trombone chiamato King Kong

LONDRA — *Le sale della Sotheby's a [illegible] Street, possono intimidire chi non voglia acquistare all'asta. [illegible] in agosto, quando le vendite [illegible] ci [illegible], viene invece allestita [illegible] mostra sugli strumenti musicali che [illegible] possono andare a visitare. «Made for music» (Fatti per la musica) aprirà l'11 agosto e chiuderà il [illegible]. Nessuno degli strumenti (tra i migliori esemplari [illegible] costruiti in Europa dal 16 al 20° secolo) sarà in vendita.*

La mostra è organizzata dalla Galpin Society, che studia la storia degli strumenti [illegible]. La loro evoluzione attraverso i secoli. Fondata da un eccentrico prete protestante, Francis W. Galpin, il gruppo [illegible] di acquistare i migliori esempi di ogni strumento, dagli archi, ai fiati, ai timpani: questi strumenti appartengono alle collezioni private dei membri di questa curiosa [illegible] utilissima (per i musicologi) società.

Tra i più antichi c'è una lira [illegible] bracciо di Francesco di Linarola, [illegible] Venezia, che è del 1583. E' un famoso e straordinario strumento questo, predecessore del violino moderno che venne usato appoggiandolo nel concavo del gomito. Saranno esposti strumenti non più [illegible] uso come una piccola arpa che si suonava nei salotti. Come «intask», del 19 secolo: lo strumento era diventato però così complesso che presto divenne impossibile suonarlo e comunque il pianoforte prendeva il [illegible] pianoforte, come strumento musicale «domestico».

Uno dei più spettacolari è un violoncello gigante eseguito [illegible] William Forster di Londra nel 1790 per il principe [illegible] Galles (poi Giorgio IV), che era appassionato [illegible] musica, come tutti i tedeschi (non c'era goccia di sangue inglese nelle [illegible] vene della marchesa britannica fino all'arrivo della Regina Madre che è scozzese). La stupenda decorazione del violoncello l'ha reso famoso, si chiama infatti «The Royal George».


Un'[illegible] cetra [illegible] Nord [illegible] questo strumento risale alla fine [illegible] XVI secolo, inizio XVII

Molti importanti strumenti hanno un nome. I violini [illegible] Stradivari portano un nomignolo (come il famoso «Uccello [illegible] fuoco» che appartiene a Salvatore Accardo). Curioso, per esempio, il [illegible] del contrabbasso eseguito nel 1849 dai fratelli Wood nello Yorkshire. [illegible] chiama «Anaconda» ed è lunghissimo. Ci saranno le trombe d'argento; una del 18° [illegible] è stata scoperta recentemente nei magazzini reali, a [illegible] James Palace. Un altro strumento-monstrum è l'immenso trombone-contrabbasso fatto da Booney di Londra nel 1890 (lo chiamarono King Kong [illegible] quando era ancora in uso, e ce n'è uno eseguito a Milano [illegible] nel 1960 che è alto oltre due metri.

C'è la viola da gamba [illegible] Giuseppe Filit- Andrea Guarneri e una fodera da violino di Antonio Stradivari, tra gli strumenti più belli che ullì c'è un Tiorbo del 17° secolo, tutto in avorio (fatto a Padova da Hieber e Pfanelli con scene di navigazione veneziana e una antichissima chitarra ornata [illegible] il giudizio [illegible] Paride e Diana ed Atteone.

A Londra ci [illegible] cari musei dedicati interamente a strumenti musicali, ma questa mostra darà una panoramica dall'antico [illegible] moderno, sottolineando quel concetto tanto caro a Pierre Boulez, cioè che lo strumento oggi si è fermato, non è evoluto con i tempi, con [illegible] necessità della musica moderna: [illegible] che molti compositori, da Stravinski a Schoenberg sono costretti ad usare strumenti musicali totalmente improvvisati. Manca una scuola del genere ed è quella una delle ragioni per [illegible] quale anche i Teatri a Parigi.

Gaia Servadio

Sordi a Giffoni «Farò un film a New York»

GIFFONI VALLE PIANA — «Ogni mia che viene [illegible] una licenza per un cinema a luce rossa occorre subito concederne un'altra per un cinema riservato ai [illegible]»: lo ha detto [illegible] Sordi al festival cinematografico per ragazzi di Giffoni Valle [illegible] (Salerno).

Sordi, accolto da settemila persone, [illegible] parlato dei suoi prossimi impegni: «Farò un film a New York. Narrerò la storia di una famiglia che si ricompone in un Paese straniero», ha detto, rifiutandosi di aggiungere altri particolari.

Dal 18 agosto la coppia gira il nuovo film, una storia d'amore

Nuti-Muti stregati a Genova

Francesco Nuti

Ornella Muti

[illegible] — «Stregati» è il titolo provvisorio del nuovo film che Francesco Nuti comincerà a girare a Genova il 13 agosto. Sarà una storia d'amore in cui l'attore regista [illegible] nuovamente per partner Ornella Muti, già protagonista di «Tutta colpa del Paradiso», l'ultimo film di Nuti. Gli altri [illegible] interpreti saranno Novello Novelli (l'ex [illegible] «Tutta colpa del Paradiso»), [illegible] Pope e Sergio Solli, ma il cast è [illegible] da completare.

Il film, che costerà circa tre miliardi, è prodotto da Gianfranco [illegible] per la Union P. N. La sceneggiatura è firmata, oltre che da Francesco [illegible], da Vincenzo Cerami e Giovanni Veronesi.

Le riprese cominceranno sulle banchine del porto di Genova, dove nelle scorse settimane registi e sceneggiatori hanno compiuto un sopralluogo, e proseguiranno nel centro storico della città. Si girerà soprattutto di notte, tutto il film [illegible] come cornice l'ambiente metropolitano. Il soggiorno di [illegible] e della [illegible] troupe durerà cinque settimane, poi le riprese continueranno a Firenze e a Roma.

«Stregati» [illegible] probabilmente negli schermi nella primavera [illegible] dell'87.

d. g.

La Fitzgerald dimessa torna [illegible]

NIAGARA FALLS — Dimessa dall'ospedale dopo il malore dei giorni scorsi, Ella Fitzgerald ha tenuto una conferenza stampa a Niagara Falls per rassicurare i fans sul suo stato di salute. Era sorridente ma appariva ancora debole. La cantante è ora tornata a casa, a Los Angeles.

Il direttore artistico chiede personale e riorganizzazione del lavoro

Do Simone e il San Carlo le condizioni della tregua

NAPOLI — La [illegible] l'altro giorno, nell'antico «Gambrinus», [illegible] elegante bar a due passi dal [illegible] San Carlo. E' lì che il musicista Roberto De Simone ha ceduto [illegible] insistenze di Pasquale Del Vecchio, vicepresidente del consiglio d'amministrazione dell'Ente lirico. [illegible] concluso così, [illegible] pure provvisoriamente, il divorzio [illegible] l'artista e il Massimo napoletano, [illegible] oltre un mese da una grave crisi [illegible] gestione. De Simone — che il 21 maggio rassegnò le dimissioni da direttore artistico, per protestare contro la situazione di sfascio e le [illegible] politiche che hanno caratterizzato [illegible] ultimi mesi di vita del teatro — manterrà l'incarico fino al [illegible] ottobre.

«Accetto per garantire l'immediato futuro del San Carlo, ma a condizione che mi [illegible] consenta di lavorare con un minimo [illegible] serenità», ha detto [illegible] il musicista. Le prime richieste sono il miglioramento [illegible] delle obsolete strutture dell'antico teatro napoletano e una totale riorganizzazione [illegible] lavoro. C'è poi da nominare [illegible] direttore degli allestimenti — il responsabile Mauro Carosi lasciò il San Carlo tre mesi [illegible] — e un capo dell'ufficio [illegible] produzione.

Un altro importante incarico, quello di direttore del corpo di ballo — affidato fino a un mese fa all'ex danzatrice Violetta Elvin — dovrebbe [illegible] conferito a Zarko Prebil, jugoslavo, docente dell'Accademia nazionale della danza di Roma. Le trattative tra Prebil e il consiglio di amministrazione potrebbero concludersi entro la prossima settimana.

«Il consiglio [illegible] amministrazione del San Carlo [illegible] impegnando al massimo per mandare avanti il teatro, nonostante operi [illegible] regime di prorogo — spiega il vicepresidente Del Vecchio —. Il problema principale [illegible] l'ammodernamento delle strutture, [illegible] il quale abbiamo già pronto [illegible] preventivo di spesa: [illegible] miliardi, che potremo ottenere [illegible] dalla Regione Campania, considerate le catastrofiche condizioni del bilancio del Comune [illegible] Napoli. Ci stiamo muovendo anche per acquisire spazi aggiuntivi al teatro, per consentire le prove delle rappresentazioni previste per [illegible] prossima stagione artistica».

Roberto De Simone

Entro il [illegible] settembre il consiglio di amministrazione dell'Ente lirico si riunirà per fare il punto [illegible] situazione, e soprattutto per decidere il nome del futuro direttore artistico. Se le condizioni poste saranno rispettate, Roberto De Simone potrebbe [illegible] a se stesso.

Fulvio Milone

Portella delle Ginestre

Cimino gira scene di strage per «Giuliano»

PALERMO — Proseguono, sempre nel massimo segreto, la lavorazione di «The Sicilian» di Michael Cimino con Cristopher Lambert che fa il bandito Giuliano ed è inavvicinabile come il regista, che per le riprese in Sicilia sembra stia utilizzando duemila [illegible]. Lunedì hanno girato la scena [illegible] rapimento [illegible] vescovo [illegible] Monreale (un fatto inventato), [illegible] a Palermo è stato dato il ciak per le scene della feroce strage di Portella delle Ginestre: le immagini ricreano [illegible] il 1° maggio del 1947, quando la banda Giuliano fece fuoco su braccianti ed operai, donne e bambini, andati [illegible] tutti uniti [illegible] occasione della Festa del Lavoro.

Recentemente Cimino ha incontrato [illegible] sindaco Leoluca Orlando che gli ha assicurato la massima disponibilità

Il programma degli «Incontri internazionali», che si aprono oggi

Bardonecchia aspetta Askhenazy

Il 19 il pianista e [illegible] violoncellista Harrel in tre sonate di Beethoven

BARDONECCHIA — Gli «Incontri internazionali di musica» che ogni [illegible] allietano il soggiorno [illegible] villeggianti, sono giunti quest'anno alla ventesima edizione. Questa iniziativa promossa dal Comune e dalla passione della [illegible] Mirella Rocco, animatrice della Giovine Orchestra Genovese che dall'anno scorso collabora alla stagione [illegible] Bardonecchia, ha inciso profondamente nel [illegible] vivace [illegible] turistica della Val di Susa. A Bardonecchia, ora, si fa musica tutto l'anno, e il nuovo Palazzo delle Feste, insieme alla chiesa [illegible] S. Ippolito, non si stanca di ospitare concerti.

La stagione [illegible] comincia oggi è particolarmente interessante per due motivi. Primo, la qualità dei programmi e degli interpreti che dal violinista Vadim Brodski al Trio Matisse, dal flautista Claudio Paradiso al pianisti Massimo Paderni e Benedetto Lupo, al chitarrista Massimo Laura, chi più chi meno noto, chi giovane, chi già instradato verso una brillante carriera, promettono [illegible] soddisfazioni [illegible].

L'altro motivo [illegible] interesse per [illegible] Stagione [illegible] Incontri Musicali è la presenza d'un concerto straordinario che si terrà il 19 agosto alla chiesa di S. Ippolito dove il violoncellista Lynn Harrel e il pianista Vladimir Ashkenazy eseguiranno tre *Sonate* di Beethoven: l'op. 5 n. 1, l'op. 5 n. 2 e l'op. 102 n. 2.

Ashkenazy, che con la Giovine Orchestra Genovese ha sempre avuto un rapporto di particolare amicizia e collaborazione, aveva già suonato a Bardonecchia nel 1971; ora ritorna in duo con Harrel per questa serata che festeggia il ventennale degli incontri: gli incassi [illegible] devoluti a favore della «Lega italiana contro i tumori».

p. gal.

Il «Dies Irae» [illegible] De Piscopo [illegible] Aglié

AGLIE' — Tullio De Piscopo [illegible] batterista principe del [illegible] italiano, va [illegible] scoperta della cronaca [illegible] stasera al castello di Aglié, per Musica in Scen[illegible] presenta [illegible] esclusiva nazionale il suo celebre arrangiamento del mozartiano «Dies Irae», poi un brano di Poulenc, «Sonata per flauto e pianoforte», uno di Rolling, «Suite [illegible] piano jazz, flauto e batteria», e uno di Sciarrino, «Morgana», oltre a «N[illegible] song for Aglié».

Compagni d'avventura di [illegible] Piscopo sono [illegible] bassista americano, Mark Dresser, pluripremiato nei circuiti jazzistici europei, e due musicisti classici, [illegible] pianista [illegible] e il flautista Roberto Fabriciani.

Il concerto sulla piazza del Castello Ducale alle 21,30.

AAA
Aperto Anche in Agosto!
VIENI A SCOPRIRE LE MEGAOFFERTE D'AGOSTO!
Tutt'agosto al Mega risparmi di più su alimentari freschi [illegible] conservati, surgelati, gelati [illegible] bevande. Tutt'agosto al Mega grande risparmio su tutti i prodotti non alimentari. Tutt'agosto anche in città...
GODITI LA VITA! AL RISPARMIO CI PENSA MEGA!
I MEGAMERCATI MEGA
TORINO Corso Grosseto 330 - Via Madama Cristina 66 - NICHELINO Via Cacciatori 111
TROFARELLO Via Torino 236/238 - ALPIGNANO Via Cavour 127 - BUROLO (IVREA) S.S. Lago di Viverone 26 - BIELLA C.so Europa 14 - AOSTA (POLLEIN) Località Autoporto 3

TOTONERO Al maxiprocesso di Milano l'accusa ha cominciato ieri la requisitoria: oggi le richieste

De Biase spara a zero

Il capo dell'Ufficio inchieste inchioda Corsi e Mazza e ironizza sui contatti tra [illegible] e Salciccia - Situazione drammatica per Udinese, Perugia, Lazio e Vicenza - Porceddu: «L'on. Evangelisti mediatore di lusso»

dal nostro [illegible]

MILANO — Avranno dormito stanotte Tito Corsi, Lamberto Mazza, Italo Allodi e gli altri imputati nel processo milanese del calcio-scandalo Chissà quali angosce stanno soffrendo i tifosi del Napoli e del Bari, le uniche società ancora in [illegible] Chissà quali desolazioni vivono invece perché ormai [illegible] sembra perduto i fans di Udinese Perugia, Lazio, Vicenza.

Ieri, il grande accusatore Corrado [illegible] Biase ha incominciato la requisitoria contro [illegible] squadre, giocatori e dirigenti imputati di aver truccato partite e di aver taciuto sulle corruttele Solo [illegible] il capo dell'Ufficio inchieste della Federazione propone [illegible] condanne che la Disciplinare deve infliggere perché sia punito il [illegible] del football.

Però, l'introduzione [illegible] De Biase a meno di stupefacenti ripensamenti dell'ultima ora, il sunnito come un cinto di cipresso tumefatto per quasi tutti gli incolpati l'accusa invocherà [illegible] valanga di condanne forse anche per Napoli Allodi [illegible] e Bari Le uniche squadre autorizzate al sorriso sono Napoli e Bambenedettese sarà chiesto il loro proscioglimento Quando De Biase ha concluso, Pinzani, presidente dell'Empoli, sorrideva e ripeteva estasiato: «Ah, reparati, madonna, qua si va in A». Perché se il Vicenza come pare ineluttabile, verrà privato della promozione conquistata a giugno, nella maxi- [illegible] divisione salirà il club toscano quarto classificato tra i cadetti.

De Biase parla [illegible] minuti Venti [illegible] dedicati alla [illegible] di questo scandalo i restanti [illegible] panoramica sulle singole posizioni che [illegible] alto a stamane. [illegible] sviscerate dagli inquisitori Marin Carabba, Porceddu Laudi e Labate.

CORSI — Sul direttore sportivo dell'Udinese il [illegible] dell'Ufficio inchieste esordisce: *«Il primo personaggio verso cui sento amarezza e disgusto è Tito Corsi, persona che conosco [illegible] anni e che a lungo ha favorito vicino a casa mia, a Firenze mdr De Biase e di Prato). Bastano gli elementi del suo interrogatorio per pervenire ad un giudizio di condanna».*

Il viso rinato di Corsi si rabbuia mentre l'accusatore aggiunge: *«All'Udinese sono addebitati sei incontri truccati [illegible] il genesi di tutti gli illeciti risale all'incontro* (mdr: unico del campionato scorso) *con la Sampdoria. Gara diretta dall'arbitro Lombardo di Marsala [illegible] disse [illegible] non fantasticare a memoria di 'immorabilibre' Lombardo, perché l'arbitro era da lui bene conquistato e non si sarebbe prestato».*

Continua De Biase: *«L'illecito invece risulta inequivocabile [illegible] le partite Udinese-Milan e Udinese-Pisa. Non accordiamoci che per la giustizia sportiva l'illecito è configurato [illegible] anche se esso non s'è verificato sul campo. Basta aver tentato di commetterlo per essere colpevoli».*

Corsi, seduto a metà sala, ascolta immobile. Così immobile [illegible] costituire comodo guanciale per il pisolino dell'avvocato Dean, difensore della Perugia [illegible] legale sonnecchia, la [illegible] appoggiata sulla spalla del da dei friulani.

De Biase prosegue implacabile: *«Altra prova contro l'imputato: perché mai Corsi, nelle telefonate a Carbone (mdr [illegible] due innamorati si telefonavano tanto, usava il soprannome di Claudio?».*

MAZZA — Del [illegible] dell'Udi- [illegible] all'ex padrone del club bianconero. *«Mazza ha dichiarato che il suo deferimento è un mistero. Quando mai? Alle proposte corruttive di Carbone Corsi rispondeva che sarebbe domandato in società. Inoltre, ricordiamoci del programma per affossare il Fiorentina, forse perché vi [illegible] deprezzamento le azioni della società viola».*

[illegible] NAPOLI — Il [illegible] dei general managers [illegible] in prima fila appena De Biase [illegible] affronta [illegible] famosa partita Napoli-Udinese si protende in avanti i pugni stretti sino a sbiancare [illegible] nocche. D'incanto il grande inquisitore diventa gentile sino alla leziosità nella forma Meno nel contenuto. *«Su Allodi parlerà il collega Labate Io non dirò nulla salvo il fatto e [illegible] Allodi glielo rinproverò, [illegible] aver avuto una certa qual consuetudine con Salciccia».*

Gianfranco Salciccia, mediatore [illegible] Maregrata, con le sue confessioni [illegible] diventato un cardine d'accusa contro tanti processati. De Biase lo cita spesso tale frequenza dimostra che l'Ufficio inchieste lo ritiene supercredibile Salciccia, usciti [illegible] scena i verbali di Carbone coperti dal segreto istruttorio è l'unico «voce» contro Allodi e il Napoli.

Appena De Biase scorona [illegible] Salciccia Allodi inghiotte amaro: *«Allodi ricevette anche [illegible] casa propria Salciccia, forse anche poche volte che poi tanto poche non sono». De Biase [illegible] «Signor Allodi, ricordi quando l'interrogai? Fui garbato, vero? Lei allora, nel sentire [illegible] nome di Salciccia disse che forse il mediatore [illegible] era credibile, che forse era fuori di testa [illegible] che [illegible] rifiutato [illegible]*

Allodi singulta uno stranito: *«Era un esempio, dottore». De Biase sta proseguendo: «Non dico che lei è responsabile parlerà domani Labate Il collega tratterà pure il capitolo Bari-Udinese e Juventus L'altro punto, insieme a quello del Napoli, molto delicato».*

L'accusatore [illegible] sofferma rigidamente sugli altri imputati. Campana è morto per Perugia, Vicenza, Lazio. «Carbone ha inquinato [illegible] pozzo [illegible] pente, è [illegible] tipo [illegible] non ha [illegible] rispetto per nessuno Gli invece, stamane [illegible] una lettera ha tentato di scagionare il calciatore della Lazio Claudio Vinazzani Per noi, ciò che conta è la prima parola, Vinazzani quindi [illegible] è scagionato».

Brutta musica anche per Cagliari, Triestina, incertezze sul Brescia Comincia a parlare, contro il Perugia, l'inquisitore Porceddu Dice «L'anno scorso il Perugia fallì la promozione per un soffio Venne su [illegible] Bari grazie alla vittoria contro [illegible] Pescara Per questa partita [illegible] pensò il senatore romano [illegible] Franco Evangelisti Evangelisti è un mediatore [illegible] lusso».

Claudio Ginocchino

Ma per il tribunale del pallone sono storie di «mezziuomini»

Milano. De [illegible] e Allodi durante una pausa del processo

MILANO — *A sentir le voci e i toni dell'accusa — che per definizione sempre ha [illegible] essere implacabile — questo Tribunale del Pallone s'appresta a giudicare un'importante fetta del [illegible] calciatori, i mister, i presidentissimi e i dieser Tra i cinque accusatori, che ieri hanno iniziato e oggi concluderanno la loro reprimenda, [illegible] cita Leonardo Sciascia «Una storia di uomini, mezziuomini, ominicchi [illegible] e quaquaraqua» [illegible] altro resta in [illegible] letterario: «Questa è la [illegible] storia del nostro calcio, affollato [illegible] troppi quaquaraqua. Così è se vi pare...»*

Accusatore principe, il primo fra i cinque, è il signor De Biase da Prato, nella vita se tutti qui nell'ecordiente «Quark Hotel», tengono a precisare che «nella vita» [illegible] un corpo d'altro] presidente [illegible] Tribunale cittadino Un signore distintissimo, elegantissimo, prudentissimo, attentissimo alle pagine [illegible] quotidiani sportivi, diffidente quanto dev'essere un imparziale. Impeccabile. Simpatico con [illegible] accento da toscanaccio Simpatico [illegible] quell'aria da Topo Gigio severo. Cordiale Se la prende solo con chi gli storpia il cognome in «De Sabbie».

Giudice è un altro gran signore, Franco D'Alessio accusato di Ancora Fuma la pipa, come [illegible] Bearzot Al «Quark Hotel», in [illegible] pausa, confessa di scrivere in gobbo. Appassionato e condannato a queste carte che non riportano delitti di sangue, cause civili o [illegible] segni a cuoio Solo pedate e partite truccate [illegible] Il gravame della decisione finale chi mandare giù, serie B, serie C1, serie C2? [illegible] tenere su? [illegible] con quanti punti di penalizzazione?

[illegible] cinque [illegible] sera De Biase può dar inizio alla reprimenda E' un magistrato, il signor De Biase che guida l'accusa. [illegible] magistrati sono Laudi da Torino e Labate da Roma, pronti a parlare subito dopo E dell'ambiente sono [illegible] cancelliere [illegible] Carabba da Prato e l'avvocato Porceddu da Cagliari L'avvio [illegible] muove la pipa propria [illegible] Bearzot Al «Quark Hotel», in [illegible] pausa, confessa di scrivere in gobbo. Appassionato e condannato a queste carte che non riportano delitti di sangue, cause civili o [illegible] segni a cuoio Solo pedate e partite truccate [illegible] Il gravame della decisione finale chi mandare giù, serie B, serie C1, serie C2? [illegible] tenere su? [illegible] con quanti punti di penalizzazione?

CALCIO Il campione del mondo è rientrato con un giorno di anticipo in Italia per evitare l'abbraccio dei tifosi

Maradona: «Lotterò per lo scudetto»

Roma. Maradona e la fidanzata Claudia all'arrivo da New York

Il fuoriclasse è giunto a Roma da New York e, dopo una sosta a Napoli, ha raggiunto, via Milano, i compagni a Lodrone. Ha dichiarato: «Dio è giusto e il Napoli non sarà penalizzato». «Il processo è una cosa che mi fa male, pensiamo al campionato. Dovremo essere umili e imitare l'Argentina». «Le nostre Inter, Juventus e Milan»

— Diego Maradona, il re dei Mundial, è da ieri in ritiro con i suoi ... del Napoli. Il fuoriclasse argentino, giunto in mattinata in aereo a Roma dagli Usa, dove era trattenuto qualche giorno con l'inseparabile fidanzata Claudia dopo aver partecipato alla partita antichevole a Pasadena, ha proseguito subito per Napoli.

È presentato al ... società per ritirare ... scarpe e ... altri indumenti di gioco e dall'aeroporto di Capodichino è trasferito nel tardo pomeriggio a Milano. Qui lo attendeva un dirigente partenopeo per condurlo subito in macchina al ritiro di Lodrone.

L'arrivo di Diego era stato pubblicamente annunciato per stamane. Una grande attesa che circonda il fuoriclasse argentino, appunto per consentire questa manovra in anticipo e permettere a Maradona di ritirarsi tranquillamente in albergo a riposare prima di concedersi ... affettuosi ma a volte un po' molesti, migliaia di tifosi. È solo un rinvio comunque, perché gli enti turistici della Valle Chiese hanno preparato addirittura un programma completo di festeggiamenti a Maradona, che culminerà il 7 agosto con un gran ballo pubblico.

Il primo argomento di cui Maradona ha parlato, il suo sbarco in Italia all'aeroporto di Fiumicino, è come si poteva aspettare, il processo sportivo e il Totonero. «Dio è giusto — ha detto Diego — il Napoli non terrà penalizzato. Il processo per il calcio-scommesse è una cosa di cui mi fa male parlare, anche se sono assolutamente convinto che noi non c'entriamo. Adesso penso soltanto a concentrarmi sul campionato. Il Napoli ha una buona squadra e possiamo lottare per lo scudetto».

Il «pibe de oro» ha voluto però immediatamente richiamare i ... alla realtà: «Non è ... di illuderci di avere già ... scudetto in ... La strada è lunga e difficile, ... bisogna montarsi la testa, essere umili ed andare avanti partita per partita, come ha fatto l'Argentina che ha vinto il Mundial».

Nel dialogo con i giornalisti Maradona ... mostrato ... informato di tutto e ... essere stato ... al corrente da qualcuno dei giudizi ... di ... sui giornali italiani, ... particolare ... parole di ... dell'avvocato Agnelli e ... quelle di Boniek: il polacco ... detto che qualunque nazionale, ... Maradona, avrebbe vinto il campionato ... mondo.

«Zibi è un amico — ha commentato Diego — ma è stato fin troppo buono con me. Grazie anche all'Avvocato, lui ... che se ne intende, i ... complimenti sono sempre graditissimi. In ogni ... certi accostamenti ... mi sembrano ancora esagerati anche se da questi suggestivi paragoni il calcio guadagna in popolarità».

Sul Mundial, Maradona ha detto: «Dedico ... vittoria a tutti quelli che hanno creduto nell'Argentino. A Buenos Aires ci hanno tributato festeggiamenti incredibili. Il nostro è un ... che ripe per il calcio e per noi una vittoria ai mondiali è un avvenimento indimenticabile».

Maradona ha poi espresso ... giudizio ... alcuni dei protagonisti, con lui, della gara amichevole dell'Unicef: «Falcao? A Pa... l'ho rivisto grandissimo, meriterebbe di giocare ancora in Italia. Rossi? Come si fa a dire che è finito? In Italia date troppe ... affrettate, Paolo farà un ottimo campionato. Ho sentito dei guai di Platini, mi dispiace per lui, penso che possa tornare presto ...».

L'accenno a Michel ha riportato Maradona all'argomento-campionato. Diego prima di congedarsi, ha precisato ... i principali antagonisti del Napoli: «Saranno le solite — ha detto — Inter, Juve e Milan, che ha fatto buone cose nella campagna acquisti. Avversarie del Napoli, lo sottolineo, perché ... uomo, anche se ... chiama Maradona, da solo non fa una squadra».

Il ritiro di Lodrone ... i dirigenti del Napoli ... ufficialmente confermato che il termine della permanenza in Alta Italia, il debutto della squadra al San Paolo davanti al ... pubblico avverrà mercoledì 20 agosto contro i brasiliani del Botafogo

CICLISMO Singolare epilogo nella Coppa Placci

Vince ancora Bontempi ma senza farlo apposta

Cattolica. Il vincitore Bontempi (a sin.) col giregario Lelli (Tel.)

CATTOLICA — Il Tour ... Bontempi continua anche in Italia: il campione bresciano ha piazzato infatti una delle sue travolgenti volate anche nella Coppa Placci, ... «premondiale». Era ... corsa severa che sembrava ne... ai velocisti. Ma, come ... riconosciuto lo stesso Argentin, sul palco, Bontempi ... è un velocista ma ormai ... campione completo». Guidone non si è infatti comportato da sprinter restando al coperto nel gruppone in attesa della volata. Dopo aver scollinato i precedenti salite (ed erano ... nelle prime posizioni egli si è addirittura avvantaggiato sull'ultima, quel... Salutando assieme al ... squadra Lelli a Bugno e a ... andando ... di ... gruppetto che viaggiava in ... con ... minuto di vantaggio.

Tra i fuggitivi, che ... raggiunto lo svedese ... ed il piemontese Zola rimasti in fuga per più di 200 km con un vantaggio massimo di 11'15", c'era anche Argentin. Il veneto sembrava ... al ... (l'ultimo l'aveva ottenuto in aprile) ma a 6 chilometri dal traguardo il quartetto dello scalenato ... tempi coronava l'inseguimento. Guido ha letteralmente scherzato in volata tentando anche di frenare il ... contro i rettilinei, voltandosi diverse volte ... vedere ... avanti il ... compagno Lelli, al quale aveva promesso la vittoria. «Ho temuto che Baronchelli ... superasse — ha spiegato Bontempi — e ho ripreso a pedalare. Peccato perché Lelli meritava ... vittoria: è tutta ... stagione che mi aiuta».

«Guido va tanto forte che nemmeno riesce a frenare» ha commentato Lelli non nascondendo un certo disappunto.

«Se farò ... di aver già ... maglia oscurerà sulle spalle — ha detto Bontempi — correrei il Giro dell'Umbria e domenica ripartirei per il Belgio per disputare una serie ... circuiti. Io non sono ricurio, ... sono stato selezionato». Il c.t. Martini avvertito di questa dichiarazione? Ha detto: «Mi è parso perfino superfluo, quasi sciocco, andare alla televisione a dire che Bontempi ... Ormai il ... campione completo ... per quel che riguarda la preparazione può comportarsi come ritiene più opportuno. Se ... Colombia ... starà bene, giornata così potrà avere buone probabilità di successo. La Coppa Placci mi ha anche detto cose interessanti a proposito degli altri candidati».

In effetti Saronni, pur non mettendo ... il ... fuori dal ... è ... meglio che a ... Ilmendo i 1'12" ... fuggitivi dopo aver allungato, in compagnia di ..., il ricongiungimento con dieci ... testa. ... accusato qualche attimo di disagio in salita, ma aveva un rapporto abbastanza agile per non sprecare troppe energie. Ha chiuso in 4ª posizione a 1'12" dal vincitore. Ha commentato Martini.

La squadra ... è ormai ... per sette decimi: Moser, Saronni, Argentin, Corti, Visentini, Bontempi e il giovane Bugno ancora una volta brillante. Saronni non correrà domani il Giro dell'Umbria, a differenza degli altri perché partirà per Toronto ... disputerà un circuito di ... chilometri prima di prendere il via nel Giro del ...

Carlo Valeri

Ordine d'arrivo: 1. Bontempi (Carrera) km 241 alla media di ... 38,063; 2. ...; 3. Baronchelli; 4. Vannucci; 5. Bugno; 6. Argentin; 7. Bombini; 8. Schepers; 9. Serra; 10. Amadori

SCHERMA Il francese Riboud mondiale di spada

Il golden boy Randazzo ha sfiorato il miracolo

— Il ragazzo delle meraviglie della spada azzurra a questi Campionati del Mondo non ne ... fatta, ma si è arreso soltanto ... al grande Philippe Riboud. Nessuno avrebbe scommesso una lira bucata sul suo conto. E invece Maurizio Randazzo ha sorpreso tutti: Ventidue anni, siciliano di nascita ... piemontese a tutti ... effetti (si è trasferito con ... la famiglia ... ragazzo, in quanto ... madre vinse un concorso notarile), l'azzurro aveva già stabilito in pista battendo in mattinata due pezzi ... novanta della scherma mondiale, come il tedesco occidentale Pusch e il ... pione del ... il francese Bouse. Ma con Riboud, ... colosso dalla tecnica sopraffi... non ha potuto nulla, per... 9-6. E dire che Ran... è salito in pedana qua... per ... grazie all'infortunio di Resegotti. ... è vero che ... campioni nascono spesso casualmente, ... può quasi dire allora che qui a Sofia è nata una stella.

«Sono molto soddisfatto di questo quinto posto — ha affermato —. È il risultato più importante della mia vita. Finora infatti s'era sempre comportato ... non aveva mai convinto del tutto. Ho stato medaglia di bronzo due anni fa nei ... giovani e alle Universiadi a squadre dello scorso anno».

Riboud ha colto qui a Sofia il suo secondo titolo mondiale individuale. Il primo se lo assicurò nell'ormai lontano 1979 a ... dopo ... allora ha ... molti altri trionfi. È stato olimpionico a squadre nell'80 a Mosca e ha vinto due volte, nel '74 e nel '79, la Coppa del Mondo. L'anno scorso, ai Mondiali di Barcellona, il francese, che ormai si avvia alla trentina d'anni, fu medaglia di bronzo.

Azzurri in finale potevano esserce... più di uno. ... Manzi, troppo presto uscito ... mischia, tanto Bellone che Mazzoni e Cuo... avevano le carte in regola per puntare molto in alto. Purtroppo non hanno avuto fortuna. Bellone ... perso subito i primi due assalti nella eliminazione diretta, ... è uscito. Ha concluso 28°. Mazzoni — arrivato quest'anno secondo in Coppa del ... a un passo dal tedesco occidentale Pusch — ha perso malamente 10-7 ... lo svedese Bergstrom e, ... è dovuto arrendere al cubano Loyola. Inutile 18° Cuomo infine ... più volte dato l'impressione ... poter lottare per i primi posti, ma si è fatto prendere dal nervosismo e ... paura di ... e, in ben due ... — contro il cubano Lazaro e contro il francese Leuglet — ha subito l'incredibile rimonta degli avversari, proprio quando sembrava ormai fatta.

Archiviata la gara individuale, adesso l'appuntamento ... la prova a squadre. L'Italia ha una grossa responsabilità sulle spalle: difendere la medaglia d'argento conquistata a Barcellona un ... fa.

E' intanto cominciata la ... a squadre della sciabola. ... italiani hanno concluso il loro girone eliminatorio vincendo a zero sia con il Giappone che con la Grecia, ... poi si sono dovuti ... di fronte ai pur ... irresistibili ... francesi 8-7 (due vittorie di Marin, Scalzo e ... Barbe e una di Cavaliere). E adesso le ... si mettono male, perché ... è aspetta... i ... campioni del mondo.

Marco Enrico

Classifica finale spada individuale: 1. Riboud (Francia); 2. Bodecsi (Rom); 3. Leuglet (Fra); 4. Mouney (Ung); 5. Randazzo (Italia); 6. Lazaro (Cub); 7. Chouinard (Can); 8. Bergstrom (Sve). Gli altri italiani: 18. Cuomo; 19. Mazzoni; 24. ... lone.

Baumann sfiora il suo mondiale dei 200 misti

— Il ... Alex Baumann, nella ... giornata ... Giochi del Commonwealth, dopo il successo ... dei 400 misti, ha vinto ... anche la prova dei 200 realizzando 2'01"80, a ... centesimi dal suo primato mondiale ottenuto durante la finale olimpica ... Los Angeles.

Nell'atletica Steve Cram ha vinto gli ... con la miglior prestazione mondiale stagionale, 1'42"22, e si candida per il ... nei 1500, dove non ci sarà Sebastian Coe, che non ... è iscritto per un'infezione alla gola. Facile vittoria di Ovett, invece, ... in 13'24"1.

NUOTO La rivelazione degli europei juniores

Battistelli a Madrid pensando già a Seul

Stefano Battistelli

ROMA — Sono trascorsi alcuni giorni dalla conclu... degli europei giovanili di nuoto. Il sedicenne ... no Stefano Battistelli, trionfatore della ma... zione con la conquista di tre medaglie d'oro e due d'argento, ricorda piacevolmente quei meravigliosi momenti. ... è più serena. Ste... riesce ad inquadrare meglio la sua impresa e le possibilità future, in un'atmosfera meno emotiva. Ha fatto ... con i ... amici in pizzeria, ... grande naturalezza alla vita di tutti i giorni, ... si legge nel suo sguardo che gli applausi di Berlino, le interviste, la foto sui giornali, hanno fatto ... nell'intimo ... importante nella ... sportiva.

Molti considerano Battistelli l'erede di Franceschi, il quale opportunamente ha fatto notare che adesso diventerà tutta difficile per il giovane rivale. «Ha ragione Franceschi — commenta ... — i giovani hanno meno pensieri, si allenano con maggiore assiduità. Però io ho tanta grinta dentro. Non mi sono montato la testa. Anzi, continuo ad allenarmi con più entusiasmo. Ho potuto constatare con mano che i risultati si raggiungono attraverso i sacrifici. Non voglio apparire presuntuoso, ma non escludo ... poter rimpiazzare il futuro Franceschi».

... è il segreto del suo successo? «Niente di particolare — risponde Battistelli — gran parte del merito va pure al mio allenatore Ferretti. Insieme abbiamo studiato un programma particolare basato soprattutto sul fondo».

Sul piano tecnico c'è ... aspetto che prevale sugli altri? «Forse la leggerezza del corpo. Però conta molto anche la mia volontà che certo di far valere anche fuori dallo sport. Diciamo pure che sono un testardo. Quando mi propongo di raggiungere un traguardo non ci ... ostacoli che possono fermarmi. Le medaglie di Berlino non sono venute per ... Ho ... l'intera interno in piscina».

Battistelli è al terzo anno dell'Istituto ... geometri. ... per ore nel pomeriggio, nella ... della Gym Domar, dopo la mattinata passata a scuola. Trova pure il tempo di fare il tifo per la Roma, di cui è grande appassionato «I miei ... preferiti sono giallo e rosso — dice ... una punta d'orgoglio — mi piace ... la squadra, ... il mio particolare ammirazione va a Bruno Conti per il tipo di gioco e anche perché ... somiglia con ... una grinta che usa gettare nella lotta».

... positivamente ... a Berlino, quale ... il suo prossimo obiettivo? «I mondiali ... Madrid, ... attenzione, stavolta ... spavalderia da parte mia. È chiaro che tenterò con tutte le mie forze ... entrare nelle finali. Per ... non ho molte ... L'importante è partecipare. Sono ... giovane, posso migliorare con il tempo. Ma ... sento che sto preparando fin da ora mentalmente, è costituita dalle Olimpiadi di Seul. A quell'epoca avrò 18 anni e oltre preziose esperienze da sfruttare. ... ispirato ... dai genitori e dal mio allenatore Ferretti, ... quale sono legato anche da un rapporto profondamente umano, che è bello ricordare e piacevoli episodi del passato, ma è il futuro quello che conta».

Per ... Battistelli, grande promessa del nuoto italiano, futuro significa duri allenamenti in piscina per ... giusto ... far valere in tempi del ... nato nella piscina di Bertino Ovest.

Mario Bianchini

F. Rory ... dal ...

La Berloni ha inviato lo America il ... manager Pelazzi per trovare i due superi... sostituire ... a May, passati al Bancoroma. Il primo obiettivo si chiama Rory White, un'ala di colore ... 2,02, che compirà tra poco i 27 anni, e che lo scorso anno ha avuto una felice stagione (circa 20' giocati e 11,7 punti a partita) ... Los Angeles Clippers, al ... quarto ... di NBA.

Buon tiratore, discreto rimbalzista, ... corteggiato anche dall'Hamby Rimini (che ha praticamente cancia... Ingrao con Higgins) e dal Livorno, e questo molteplice interessamento ha permesso al suo agente di giocare al rialzo, tra Pelzni confida di poter chiudere tra breve le trattative. Più difficile invece la ricerca di un valido pivot.

La Berloni si radunerà lunedì mattina a Torino, agli ordini del nuovo allenatore De Blasi.

L'opposizione al razzismo sfocia ... lite politica ... L'Aquila

Negati i contributi ai rugbisti che giocano con un sudafricano

L'AQUILA — *Il Consiglio provinciale dell'Aquila, nella ... ultima seduta, non ... erogato alcun contributo ... Scavolini L'Aquila Rugby. Il ... presidente ..., appro... dall'assemblea, precede, infatti la concessione ... contributi straordinari per 200 milioni di lire a vari enti sportivi. La suddivisione di tali contributi sarà fatta successivamente da un'apposita commissione, cioè da precisato il comunista Italo Grossi, presidente della prima commissione consiliare dell'amministrazione provinciale che nei giorni scorsi, ... un documento approvato all'unanimità, si era opposta all'erogazione di un contributo di 15 milioni di lire alla Scavolini poiché, «ingaggiando un giocatore sudafricano favorirebbe, di fatto, la politica razzista del governo ... Botha».*

«Rimane tuttora pienamente efficace — ha detto Grossi — la posizione espressa dalla commissione bilancio e programmazione, che è innanzitutto una presa di posizione morale e non una lotta alla Scavolini, alla quale può anche essere ... il contributo a patto che non tesseri giocatori sudafricani».

Il presidente della Provincia, Bruno Di Marco (psi) — che presiede una giunta composta ... dc, psi, pri, psdi — spiegato che la commissione incaricata ... assegnare i contributi agli enti sportivi è composta ... tutti i rappresentanti della giunta e ... capogruppo. «In quella sede — ha detto — se Grossi ribadirà la posizione della prima commissione, ... remo se concedere o no il contributo. Personalmente però ritengo che il contributo debba essere concesso anche perché la ... ha sempre agito tenendo presente solo le categorie di appartenenza delle società, escludendo qualsiasi valutazione di tipo politico».

Contro la posizione della prima commissione si sono espressi, oltre ai dirigenti della Scavolini, i comunisti Franco Cicerone e Antonio Croci — rispettivamente ... alla Regione e al Comune dell'Aquila —, il consigliere provinciale del mai-do Luca Angelini e ... Nicola, rappresentante della de in seno alla prima commissione, assente al momento della votazione del documento

NOTIZIE FLASH

● **Calcio:** ... amichevole l'Empoli ha battuto 6-0 il Castelnuovo Garfagnana.

● **Baseball:** ... Olanda, l'Italia ha perso 16-5 con Cuba e ha battuto 13-3 la Colombia. Se gli azzurri batteranno oggi il Portorico ... entrare in zona medaglie.

● **Pallanuoto:** a Roma, da oggi al 9 agosto, ... svolge un raduno collegiale in vista dei mondiali di Madrid (13-23 agosto). Diciotto i convocati: Trapuzzo, Averaimo, Fiorillo, Postiglione, P. e G. Porzio, Calcaterella, Campagna, Ferretti, Peoli, Baffetti, Brando, ... La Cava, Bonazzi, Tempestini, Misaggi, D'Altrui.

● **Canottaggio:** sei equipaggi italiani in semifinale ... mondiali juniores ... Cecoslovacchia. Si tratta ... quattro con, doppio, due senza, singolo, quattro senza e quattro di coppia.

● **Atletica:** Stefano ... Stefano Tilli, l'americano ... primatista mondiale ... ... il velocista nigeriano ... Inoh saranno tra i protagonisti del meeting ... di Nizza in programma il 6 agosto allo Stadio dei Pini di Viareggio, cui hanno dato la loro adesione atleti di venti ...

● **Tennis,** torneo di Washington, 2° turno: Novacek-Cancellotti 6-3, 6-2; Jaite-Kiel 6-2, 6-3; K. Carlsson-Berger 6-1, 6-2; Arrese-Pimek 3-6, 7-5, 6-3; Agenor-Moir 6-3, 6-4; Vilas-Sundstrom 6-4, 6-2, Gomez-Goldie 6-3, 6-3; De La Pena-Duncan 6-4, 6-1; Arraya-Steyn 6-4, 4-3 rit.

● **Torneo di Hilversum: Hlasek,** dopo aver eliminato Mezzadri 6-3, 7-5, 6-2, ha eliminato anche Cane 6-4, 3-6, 6-1 nei quarti.

● **Torneo di Washington:** secondo turno: Novacek b. Cancellotti 6-3, 6-2.

● **Basket:** agli europei femminili juniores oggi l'Ita... (battuta 74-61 la Romania) affronterà a Perugia in semifinale la Jugoslavia, mentre l'Urss giocherà con la Polonia.

● **Treviso:** si raduna oggi il Benetton che parteciperà al campionato di basket di A-2. Gli stranieri saranno Norris e Perry.

La tiratura de «La Stampa» di giovedì 31 luglio ... stata di 567.205 copie

... editore responsabile Gaetano Scardocchia
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Tavcar
Editrice LA STAMPA S.p.A. ... Giovanni Agnelli
Vicepresidente ... Alberto ... di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore ... Paolo Paloschi
Amministratori Enrico Aulen, Luca Cordero di Montezemolo, ... Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli, ... Antonio ... (presid.), L. ... Demattei, Giovanni ...
... Stabilimento tipografico La stampa Via Marenco 32 Torino; Stampa in fac-simile GEC S.r.l. via Tavanasa 1000 Roma; Stampa in fac-simile G.I.S. S.p.A. Cornaiano (Bolzano)
... Editrice LA STAMPA S.p.A.
... Registrazione Tribunale di Torino n. 813 1970
CERTIFICATO N. 900 DEL 13-12-1985

Pubblicità ... publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 ... via Cerreto 29 - Tel. (02) 80 161
Filiali e Agenzie: ... Bologna 10 - Tel. 40 391 ... Genova 16 - Tel. 58 71 ... Milano 20123 ... Napoli 80121 ... Roma 00187 ... Torino 10121 ...

ALFA 75. PREPARATA PER VINCERE.

OGGI in TV

RAI 2

Ciclismo — ore 17.30, da Nicotera Marina, arrivo tappa Giro della Calabria dilettanti.

Scherma — ore 18 da Sofia, camp. mond., fina... sciabola a squadre.

ECONOMICI

Gli orafi si ritrovano presso: TORINO, via Roma 195 - via Maria Vittoria 38; MILANO, via G. Cardocci 28; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 28; FIRENZE, viale Matteotti 36; GENOVA, via Cesarea 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Giardini 16/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni Erbe 2; PARMA, via Mentana 8; REGGIO EMILIA, viale delle Rimembranze 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Sangro 1/1; SANREMO, via Gioberti 47; richiedi gratuita tutti i certificati della Pubblicompass S.p.A. Consiglio che intendano vendere la loro azienda per corrispondenza possono scrivere a Pubblicompass S.p.A. corso Moncenisio 9 (angolo via Lanzo) 10090 Rivoli (Torino). Il Gruppo Pubblicompass ogni anno vende circa duecento aziende per conto di altrettanti clienti. Ogni cliente viene coinvolto personalmente per centinaia di ore per un totale di migliaia di pagine. Il risultato è garantito dalla serietà professionale e dalla riservatezza assoluta.

La banca ti dà... 11.750 e passa. Rubrica di cambi, immobili L. 4200, lavoro L. 5000, pregiate L. 11.100. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 4200. Avvisi urgenti della testa o relativi a doppio numero urgente alla testa o urgentissimi in testa

E' interessata l'istituzione del posto in attivo attestante di richiamo e carattere magistrale (oltre quello iniziale) e per ognuno di essi corrisponde un supplemento di L. 2000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (e «Stampa Sera» dei lunedì). Coloro che desiderano ricevere offerti di lavoro possono usufruire a servizio cassetta aggiungendo al testo del avviso la dicitura: «Scrivere Pubblicompass s... 10100 Torino», l'importo del nostro cassetta è di L. 500 per decade oltre un minimo di L. 2000 per le spese di ricambio corrispondenza.

La Pubblicompass S.p.A. è a tutti gli effetti una struttura dedita alla intermediazione di richieste ed offerte di cessione aziende. Essa ha il diritto di verificare la veridicità di quanto affermato dalle inserzioni e/o dagli annunci, non incorrendo così alla fonte di corresponsabilità. Esempi: se colpa di errore di protocollo, fatti di terzi indirizzate alla capacità debbono essere inviati per posta e talvolta espletate personalmente.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO gli avvisi possono essere inoltrati presso tutte le filiali e dipendenze di tutte queste Banche situate in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa** e **Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero: 882.3165 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento potrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che vengono fornite.

In base al diritto di impiego e lavoro, l'azienda ricerca che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'orientamento è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

Dà lavoro a diversi operai macchine operatrici e specializzate varie. Per visita telefonare 0121 52131. Offerte scrivo anche giovani principiante, telef. 011 873 4232.

2 Affari e capitali

A.A.A. SENECA tante piante sono subito disponibili - a dipendenti commercianti artigiani. Con decorazione Tel. 011 460 2381

A.A. ANCINI in giornata consegniamo qualsiasi importo a commercianti, artigiani, dipendenti commercianti industriali. Tel 011 836 789

ANCINI in 24 ore finanziamo personale a casa fino a 20 milioni senza ipoteche. Agenzia agosto. Piazza S. Rita 6, telefono 263 961.

ANCINI senza garanzie in 48 ore prestiti Signori, fino a L. 30 milioni tasso dal 10% vista a domicilio 0 24 549 684.

FAIT
da 30 anni concede prestiti. Torino, via Bonaparte 18, tel. 510.736 - 530.287. Consulenza gratuita.

FINANZIAMENTI in 24 ore agenzia Stripe - Torino, corso Re Umberto 12, telefoni 538.704 - 539.447. Anche a Cuneo, telefono 0171 37 357 e Novara, telefono 0321 459 842

FINANZIAMENTI istituzione in giornata a imprenditori. Restituzione spese di istruttoria. Tel. 519 020 - 511.094

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 355 540 intensa attività commerciali per conto gruppo clienti. Pagamento contanti.

A. KENDALL MARKET società gruppo Commerciale. (011) 650.3176 compera vende affitta di ogni genere e prezzo.

ABBIGLIAMENTO vendo in IX anno 90 mq avviato bisogno su corso molto Cosenza ottimo giro molti anni conto. Tel. 857 357

BAR super di Vittoria L. 350.000 pil di un centenario grande conto causa anticipando 30 milioni. Tel. 330 470 - 547.189

BARBERIA bellissima e bene avviata vendo a Torre Pellice con annesso alloggio. Tel. 0121 932.586 - 932.227.

CARTELLO 547.189 bar super angolare zona S. Paolo chiusura serale affare tratto L. 30 milioni contanti ragazza R.E.C.

RISTORANTE pizzeria sul mare privato vendesi Loano. Tel ore ufficio 019 667 550 pasti 0182 982.24 Libero subito

RIVIERA Lavanda vicino al mare vendesi può permanere Tel 0183 47752 dalle ore 18 alle ore 22.

VENDESI accoglientissima zona S. Rita con cabina spiaggia attrezzatissima ottima posizione interna Tel 780.3588.

ZONA corso Francia cedesi numerosissima clientela avviata ottimo incasso giornaliero documentabile Tel 780.4483.

ZONA Grugliasco cedesi causa recente mancata ampliamento nuovo attivo incasso. Tel 350-4403.

4 Terreni

ROETA vendesi terreno edificabile mq 1600 pianeggiante per costruzione villa uso bifamiliare Tel 954.0742

5 Locali e negozi

domande

CAMAMERCATO 011 56ara compreremo e locazione negozi magazzini capannoni completi industrial. elettromeccanici.

offerte

A L. 1500 mq affittasi nuovi capannoni completamente industriale mq in 400-8000 Torino Nord Tel. (011) 502.633.

ASBATTO ogni genere affittasi corso Rivoli Cesare di cambio locale mq 250 circa. Telefonare mattino 506 810.

AFFITTASI bottega corso Vigevano semivuota mq 300 circa ristrutturata a nuovo Tel 596.913 mattino.

AFFITTASI zona Lingotto ufficio di mq 52 nuova costruzione piano rialzato. Telefonare 310.356.

CHIERNENGO amplissimi locali uso magazzini ed uffici specialmente esaminabile offerte depositi con possibilità disposizione Torino e Piemonte con prezzi automazione Tel 011 551.441 - 862 167.

LOCALE
libero luminosi mq 400 circa privato parcheggi gratuiti, L. 180 milioni Tel. 533 047 - 545 239

MACONERIA Campagna vende libero uso ufficio tavolo telefonico interni corsia camera cucina bagno. Esam 512 012.

6 Domande lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

CAUSA trasferimento famiglia ex calabresi vende ottimi quale magazzinieri persona questa grande azienda nazionale. Scrivere «Publicompass 8507 — 10100 Torino».

GIOVANE venticinquenne molto seria, con buona esperienza e disponibilità nel settore vendita ai privati ed interni non automuniti, offresi come rappresentante e/o magazzino abitando a casa di quelli di ripiego o contoterzista presso ex Torino e circonvallazione Telefonare 723.1170.

STEINE azienda polente DK con esperienza esteri) e brillanti offresi vigorosamente. Libero subito Tel 361 066 ai pasti orario ufficio.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

CERCASI elettricista meccanico tornaio carpentiere per lavori avviato vetreria Telefonare 600 2415

CERCASI tubista saldatore esperto Telefonare 543 565

CERCASI palestra presso prestito terreno a legno per locale in Val di Lanzo. Referenze. Telefonare 0123 54.313.

STABILIMENTO meccanico/edile Azienda cerca programmatore tecnico/edile - Meravigliosi - 5° livello ottime condizioni Tel 988 9879 ufficio solo veramente capaci.

TURISTI per vacanze milanesi vendita per capaci cercansi per mesi di agosto Telefonare 800 2287

impiegati

AZIENDA operante settore vino cerca esperto dinamismo per collaborare con responsabile zona Langhe. Scrivere «Publicompass 8495 - 10100 Torino».

MESSAGGIO rivolgo agli uomini e donne di valore non vittoriani adeguatamente ma che cercano fortemente in se stessi e che lavorando vogliono la riuscita morale ed economica. Se mai nella vita avete la grande occasione di ottenere unica irripetibile opportunità per il successo (do valori umani attraverso il lavoro e metodo. Impiegamo forte professionalità nella sua integra purezza, completa formazione e valorizzazione delle personalità collaborate per una grande azienda nazionale del settore servizi, per Piemonte Valle d'Aosta. Leggete attentamente ogni singolo rigo che troverete: troverete anche un'occasione di vendita eccezionale ogni singolo rigo che per investimento iniziale dalla organizzazione (dopo rapidissimo periodo di prova) avete possibilità di guadagno - senior - junior - base - capoprogetto, secondo le capacità personali ed adiacente di zona. Si richiede: serietà, presenza forte e spiccata personalità, grande capacità organizzative, conoscenza ed esperienza nella vendita creativa. Offriamo un trattamento economico di base che vedi capacità dimostrate, regolamentando di legge sulla sicurezza, sicurezza di lavoro, assistenza della concorrenza, campagne promozionali in Canale 5 - Italia 1 - Retequattro. Prestazione oggi, venerdì 1° agosto, dalle ore 9 alle 19 Sheraton Grand Hotel, via Carlo Alberto 35 - Torino. Assistenza 11 settembre. In via successiva scrivere a «Publicompass 5808 — 10100 Torino».

MAGAGNERIA/E società costruzioni cerca Richiedesi: esperienza e conoscenza nella gestione delle commesse generali e attrezzate all'uso dei computers. Disponibilità dal 1-8-86 Scrivere «Publicompass 516 — 10100 Torino».

8 Acquisto alloggi

ALLOGGETTO [redacted] camera libero accessibili con pagamento vetrosissimo Telefonare 741 3125

CASAMERCATO [redacted] negoziocentrali alloggi vicinissimi zona 011 38.66 corso Matteotti Angolo 23

Vendita alloggi

AFFARE San Paolo libero camera libero cucinino parete L. 15 milioni più mutuo Tel 749 5987

BARRIERA Milano libero metano camera cucina servizi completamente nuovi Tel. 749.5987.

BARRIERA Milano libero posto alto camera cucina servizi completamente nuovi Tel. 20 milioni. Esam 512 012

BARRIERA Milano grande casa 2 camere libero e cucina libero cucinino 75% mutuo Casamercato 596.242

BORGO Vittoria sole casa 2 camere cucina e cortile libero cucinino 75% mutuo Casamercato 502.238 - 545.240

CASABIANCA libero via Nizza 3 camere cucina servizi terrazzino L. 35 milioni rateabili. Tel 531 008

CASABIANCA libero via Monginevro alloggio ristrutturato mq 60 più ampio terrazzo L. 52 milioni rateabili. Tel 531 008

CASABIANCA libero corso Siracusa camere libero cucinino libero L. 38 milioni mutuo libero mutuo Tel 537.370.

CASAMERCATO [redacted] libero via Cigliano (Barolo Rosa) camere libero cucinino corpo centrale. Pagamento rateizzato.

CASAMERCATO [redacted] libero via Cigliano (Centocelle) adiacenze 2 camere cucina doppi servizi centrale.

CENTRALE via Bogna libero 4 camere mq 85 piano 1° ottimo condominio richiesti L. 25 milioni Tel 530 218.

CIT TURIN libero in splendida casa d'epoca 2 camere cucina servizi chiamata Esam 512 012

COLLINA TORINO
vista unica per bellezza e panoramicità ingresso indip. in villetta di semplice e confortevole particolarmente consigliata da dirigente/azienda estetica fine '800. Per informazioni via ufficio telefonare 338.536 - 372.429.

COOPERATIVA consegna alloggi in Venaria mutuo agevolato ampio cortile Cassa Edili Tel 590.051.

CORSO 5 camere appartamento signorile libero subito 2 camere cucina doppi servizi dopo cantina più mutuo e facilitazioni pagamento vendo. Orario tel 871 043 - 540 320

CORSO Siracusa libero 3 camere, cucinino, cucinino servizi, L. 78 milioni chiamare Casamercato 502 569

ESMA libero corso Regina soggiorno cucina camerette cucina servizi L. 85 milioni prima passeggiata Tel. 512 012.

ESMA libero Moncalieri via Duino stesse caratteristiche Esam 512 012.

GABETTI [redacted]
corso Vittorio in bella casa d'epoca libero luminoso; salone, 4 camere, cucina, 3 bagni. Telefonare 2767.

GABETTI VENDE
[redacted] via [redacted] libero subito; 3 camere, cucinotta, bagno, vista [redacted]747.

GENERALE MINERVARE 8520 [redacted] libero via Rigola spaziosa camera luogo cucinino terrazzo ascensore. Affitto

GENERALE IMMOBILIARE 6520 vicino libero Lingotto ristrutturato ingresso 2 camere libero cucinino servizi balcone vivibilissimo condominio polemico zona multare

GENERALE IMMOBILIARE 6500 vicino libero via Barzecchi ingresso living camera cucinotta bagno doppia, soli L. 38 milioni

GESTINE libero via Borgaro Jacobner 2 camere cucinotta servizi L. 35 milioni chiamare Tel. 660 3053.

LA TP. Associazione Italiana Tecnici Pubblicitari, organizza la ventiseiesima edizione del

Corso introduttivo alla pubblicità, a Genova, nella sede TP - Gruppo Regionale Ligure, presso l'Associazione [redacted] di Genova, dal 29 settembre al 2 ottobre 1986.

I corsi sono particolarmente indirizzati a chi intenda sostenere gli esami TP per ottenere la qualifica di Tecnico Pubblicitario; a chi abbia iniziato da poco l'attività pubblicitaria o a tutti coloro che siano interessati ad avviarsi alla pubblicità o che comunque abbiano dei rapporti con la comunicazione commerciale. Sulla base delle esperienze degli anni precedenti, i corsi sono specialmente indicati per quello Aziende Utenti, Agenzie ed Organizzazioni che abbiano giovani collaboratori da avviare alla professione pubblicitaria, per i quali sia quindi [redacted] un corso di [redacted].

CORSI INTRODUTTIVI ALLA PUBBLICITÀ

Le lezioni sono state coordinate e saranno tenute a turno da noti professionisti esperti dei vari settori, tra i quali:
- **Marketing e Comunicazione** - Germano Gogna, Luigi Mozzi, Giancarlo Pini.
- **Gestione [redacted] Pubblicità** - Silvio Barni, Gianni Lombardi, Luca Alberto Zinzone.
- **Creatività** - Pasquale Barbella, Ambrogio Borsani, Aldo Camuto, Roberto Pizzigoni, Daniele Ubaldini, Marco Vecchia.
- **Media** - Ernesto Campanini, [redacted] Guastalla, Antonietta Manzoni, Antonio Margoni, Pierluigi Remondino, Renato Scutari, Bruna Vergani.

La quota di iscrizione ai corsi comprende la frequenza alle lezioni e sei dispense pubblicate dalla TP. È previsto il numero chiuso.

ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNICI PUBBLICITARI

Le iscrizioni si ricevono alla Segreteria della TP - Via Larga 13 - 20122 Milano - Tel. 804128.

FIAT NUOVE
CONSEGNA 24 [redacted]
Modelli disponibili in tutte le versioni Panda, Uno, Ritmo, Regata, Croma, Ritmodiesel, Sava anche a 48 mesi senza cambiali.
Permutando la vostra auto con l'avvenute valutazione (aperti fino al 9 agosto).
CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
corso Francia 341
(sabato aperti tutto il giorno)

TORINO
via P. Cossa 116/13 ingresso vendo alloggi in palazzina attenuato signorile, riscaldamento autonomo, libero o disponi. Telefonare 712.102. Visita in cantiere dalle 14.30 alle 17.30

VILLA signorile collinare recente annessa su 3 piani mq 3000 di terreno mq 90 di garage allegri. Tel 759 853.

VOLPIANO AFFARE
in palazzina con giardino appartamento libero su 2 camere soggiorno cucina biservizi box. Cassetti 6797.

9 Vendita alloggi

PALAZZINA semicentrale 4 piani fuori terra su corso con ampio cortile libera subito uno in abitazione società vende. Scrivere «Publicompass 275 — 10100 Torino».

PARELLA libero via Servais recente palazzina 2 camere cucina balcone. Mutuo a pertinute Casamercatocchiuse 768 293

PARELLA libero ampio soggiorno 2 camere cucina servizi da rifinire L. 76 milioni Esam 512 012

PRIVATO unico vendo box L. 20 milioni piazza Statuto casa spesa libero 3 camere ingresso cucina gas. Tel. 483 823 mattino.

PRIVATO vendo in Bichignola Alta, in bellissima posizione, appartamento in villa di recente costruzione mq 200 più giardino, parcheggi. Telefonare 561.2137 - 634 402.

S. PAOLO bene casa 2 camere libero o camere libero cucinino 75% mutuo. Casamercatocchiuse 506 242 - 500 202.

S. PAOLO libero via Limone, 2 camere, balcone, cucinino, bagno, L. 37 milioni Isabel Casamercatocchiuse 752 588

TAIT 513 931 libero Barriera Milano (piazza) signorile piano alto 2 camere, balcone, cucinino, ingresso, bagno.

TAIT 513 931 libero in via Pio Fabrizi (Mirafiori) [redacted] camere cucinino ingresso bagno L. 34 milioni 500 mila.

TAIT 513 931 vicino posizione corso Trapani camere libero cucinino ingresso bagno balcone libero L. 45 milioni.

TAIT 513 931 Rivoli/Lanzo (via G. Bruno) attico signorile recentissimo, salone/no 2 camere cucina balcone.

10 Affittasi alloggi

A.A.A. ANDORA villaggio Corso Verde splendido alloggio con terrazzi fronte mare tennis piscina. A G.I. 6520.

A.A.A. CASA con giardino posizione centrale, L. 37 milioni Pagamento rateale. Punto Immobiliare 512.561.

A.A.A. PIOSSASCO vicinanze villa rustica panoramica ambiente mq 180 splendidamente abitabili con mq 6000 di terreno completamente recintato vendo. Telefonare 656 235 - 656 0081.

A.A.A. VALLI di Lanzo ristrutturato impegnativo 4 ampie vani cortile terreno 1900 mq L. 30 milioni. Cashin 820 3053

A.A. MONDOVI' (CN) casa rustica di cinque locali cucinino bagno terreno circostante mq 900. Casamercato 5586.

A.A. MORAMENGO rustico ristrutturato di cinque 2 camere cucina bagno orto. L. 54 milioni Casamercato 5586.

A 23 km da Torino casa indipendente 7 vani parco bosco vicino al passo Lago Pontito-Lauso. Scrivo 768.945.

AFFARONE Andora Marina vendo ottimo gruppo villette, vista mare 5 locali 90+ piscine riscaldata L. 140 milioni, appartamento in 100 metri alla ducata cabrario vano terra zona bagno balcone L. 75 milioni. Tel 0143 470 14 - 883 76.

CARGE vendo rustico indipendente in buono condizioni con terreno adiacente L. 12 milioni. Tel 0175 3 840.

CASA dei pescatori pochi 3 stanze bagni colline Bagnolo strada Montaldo L. 39 milioni. Tel. 0121 501.377 ore pasti

CASA nell'Astigiano nuova 8 camere mansarda cucina servizi 3 box verde vista panoramica Tel. 011 697.012.

CASETTA Cuneo d'Asti, posizione panoramica 4 camere cucina posto molto riservato Tel 0141 879 023.

CASTAGNETO Po mq abitabili 2 piano indipendente parzialmente ristrutturato L. 50 milioni trattabili. Esam 512 012.

CERRILE zona residenziale ultimo leggiamo cucina 3 camere servizi terrazzo giardino L. 75 milioni pagamento dilazionato Tel 618 544 287

COLLINA panoramica Pinerolo Prarostino vendo rustico con terreno acquisto [redacted] Tel. 011 901 1163.

FELETTO casa indipendente 4 vani cantina posto vendo L. 32 milioni. Tel. (0124) 354 68

LAGO Maggiore, vicino, vendesi, proprietà lacuna, box, L. 2 milioni anticipo mutuo, dilazioni senza interessi. Tel 02 349 2092

LAGO Maggiore Belgirate vendesi villetta 2 piani 1500 mq giardino boschivo spiaggia privata. Tel 0322 7252 Pomezzi.

LOANO via De Gasperi 400 mt mare nuovo complesso di appartamenti in vendita a soluzioni contagnosi inizio 87 giardini privati terme autonomo mutuo 70% tel 3%. Visita in cantiere mese di agosto Noli & Negro agenti immobiliari Torino 011 540 2127 - Perosa 0121 750 06.

MANGARDA privato vende in Bichignola Alta, bellissima posizione, mq 150 residenziale omabile. Telefonare 561.2137 - 634 402.

MANTIGNANA Po collinare panoramica casetta indipendente su due piani terreno tutta arredata. Esam 512 012.

NOLI 200 mt mare grazioso rustico terreno, da ristrutturare prezzo affare L. 47 milioni rateizzabili Telefonare 019 644 897.

RAESANA Prealpi/Pianura Valle Po quota 500 vendesi casa rustica e da ristrutturare. Tel 0175 - 41.838.

PARIANA vile nuove bifamiliare e schiera ammobiliate con terreno recintato L. 98 milioni Tel. 0175 384 23.

PIETRA Ligure 1200 mt mare vendo box/posti garage giardino vista mare L. 75 milioni Tel 019 671 504 - 667 501.

PIETRA Ligure grazioso rustico ristrutturato 2 piani più tetto e giardino. Prezzo da concordare. Telefonare 019 644 267.

PIETRA Ligure stanze camere cucine arredate bagno possibilità di mutuo L. 58 milioni Tel. 019 611.253 - 647.040.

PRADELATO
7 km Sestriere bonifici impianto acqua e gas tetto L. 48 milioni di cui L. 2 milioni di compromesso L. 5 milioni alle chiavi, L. 15 milioni mutuo, L. 1 milione al mese per 24 mesi senza interessi. Sconto contanti tre 3% agenzia aperta tutti i giorni. Tel 0125 780 48.

RIVIERA Ligure Imperia sul mare impresa vende bocciare costruzione con garage. Minimo contratti, mutui, dilazioni. Tel. (0183) 779 - 50.90.

ROCCA Canavese vendesi villetta soleggiante cucina 3 camere servizi terrazzo giardino L. 75 milioni pagamento dilazionato Tel 618 544 287

COLLINA panoramica Pinerolo Prarostino vendo rustico con terreno acquisto [redacted] Tel. 011 901 1163.

FELETTO casa indipendente 4 vani cantina posto vendo L. 32 milioni. Tel. (0124) 354 68

LAGO Maggiore, vicino, vendesi, proprietà lacuna, box, L. 2 milioni anticipo mutuo, dilazioni senza interessi. Tel 02 349 2092

LOANO via De Gasperi 400 mt mare nuovo complesso di appartamenti in vendita a soluzioni contagnosi inizio 87 giardini privati terme autonomo mutuo 70% tel 3%. Visita in cantiere mese di agosto Noli & Negro agenti immobiliari Torino 011 540 2127 - Perosa 0121 750 06.

MANGARDA privato vende in Bichignola Alta, bellissima posizione, mq 150 residenziale omabile. Telefonare 561.2137 - 634 402.

S. PAOLO bene casa 2 camere libero o camere libero cucinino 75% mutuo. Casamercatocchiuse 506 242 - 500 202.

S. PAOLO libero via Limone, 2 camere, balcone, cucinino, bagno, L. 37 milioni Isabel Casamercatocchiuse 752 588

TAIT 513 931 libero Barriera Milano (piazza) signorile piano alto 2 camere, balcone, cucinino, ingresso, bagno.

TAIT 513 931 libero in via Pio Fabrizi (Mirafiori) [redacted] camere cucinino ingresso bagno L. 34 milioni 500 mila.

TAIT 513 931 libero posizione corso Trapani camere libero cucinino ingresso bagno balcone libero L. 45 milioni.

TAIT 513 931 Rivoli/Lanzo (via G. Bruno) attico signorile recentissimo, salone/no 2 camere cucina balcone.

11 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento a referenziata zona comoda centro visto o arredato condominio rinnovabile Tel. 838 6453.

A. AFFITTASI affittasi vuoto zona 8 via Genova libero cucinino servizi a L. 200 mila mensili Tel 001 2181.

AFFITTASI a persone/ni sposi in Bichiasco alloggio signorile camera cucina servizi ecc. Tel. 267.190 mattinità.

AFFITTASI piccolissima camera soggiorno cucina 4 camere camerata quadruple servizi box 2 auto. Tel 510-801.

CASTELLO
parte/ssimo attico vendo zona Arma mq 10 000. Tel. 011 502.518 - 502.035

12 Trasferte

TRASLOCHI privati amendolagio meridiano accurati per Torino, Palermo e Roma tutta estate agosto Tel 540 453 Ermodi.

13 Artigiani, ecc.

CERCANSI artigiani meccanici montaggi e regolazioni calibratori e tubisti per impianti a bordo macchine ed industriali Telefonare 011 5115

DECORATORE esegue tinteggiatura tappezzeria rasch/vera pitch/ri riparazione alloggi tariffe rapidi. Tel. 297.064.

14 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. A S. Giusto case su 2 piani in simpatica con ingresso servizi da acqua fuori strada disponi. A G.I. 6520.

A.A.A.A. ANDORA villaggio Corso Verde splendido alloggio con terrazzi fronte mare tennis piscina. A G.I. 6520.

A.A.A. CASA con giardino posizione centrale, L. 37 milioni Pagamento rateale. Punto Immobiliare 512.561.

A.A.A. PIOSSASCO vicinanze villa rustica panoramica ambiente mq 180 splendidamente abitabili con mq 6000 di terreno completamente recintato vendo. Telefonare 656 235 - 656 0081.

A.A.A. VALLI di Lanzo ristrutturato impegnativo 4 ampie vani cortile terreno 1900 mq L. 30 milioni. Cashin 820 3053

A.A. MONDOVI' (CN) casa rustica di cinque locali cucinino bagno terreno circostante mq 900. Casamercato 5586.

A.A. MORAMENGO rustico ristrutturato di cinque 2 camere cucina bagno orto. L. 54 milioni Casamercato 5586.

A 23 km da Torino casa indipendente 7 vani parco bosco vicino al passo Lago Pontito-Lauso. Scrivo 768.945.

AFFARONE Andora Marina vendo ottimo gruppo villette, vista mare 5 locali 90+ piscine riscaldata L. 140 milioni, appartamento in 100 metri alla ducata cabrario vano terra zona bagno balcone L. 75 milioni. Tel 0143 470 14 - 883 76.

CARGE vendo rustico indipendente in buono condizioni con terreno adiacente L. 12 milioni. Tel 0175 3 840.

CASA dei pescatori pochi 3 stanze bagni colline Bagnolo strada Montaldo L. 39 milioni. Tel. 0121 501.377 ore pasti

CASA nell'Astigiano nuova 8 camere mansarda cucina servizi 3 box verde vista panoramica Tel. 011 697.012.

CASETTA Cuneo d'Asti, posizione panoramica 4 camere cucina posto molto riservato Tel 0141 879 023.

CASTAGNETO Po mq abitabili 2 piano indipendente parzialmente ristrutturato L. 50 milioni trattabili. Esam 512 012.

CERRILE zona residenziale ultimo leggiamo cucina 3 camere servizi terrazzo giardino L. 75 milioni pagamento dilazionato Tel 618 544 287

COLLINA panoramica Pinerolo Prarostino vendo rustico con terreno acquisto [redacted] Tel. 011 901 1163.

FELETTO casa indipendente 4 vani cantina posto vendo L. 32 milioni. Tel. (0124) 354 68

LAGO Maggiore, vicino, vendesi, proprietà lacuna, box, L. 2 milioni anticipo mutuo, dilazioni senza interessi. Tel 02 349 2092

LOANO via De Gasperi 400 mt mare nuovo complesso di appartamenti in vendita a soluzioni contagnosi inizio 87 giardini privati terme autonomo mutuo 70% tel 3%. Visita in cantiere mese di agosto Noli & Negro agenti immobiliari Torino 011 540 2127 - Perosa 0121 750 06.

MANGARDA privato vende in Bichignola Alta, bellissima posizione, mq 150 residenziale omabile. Telefonare 561.2137 - 634 402.

S. PAOLO bene casa 2 camere libero o camere libero cucinino 75% mutuo. Casamercatocchiuse 506 242 - 500 202.

S. PAOLO libero via Limone, 2 camere, balcone, cucinino, bagno, L. 37 milioni Isabel Casamercatocchiuse 752 588

TAIT 513 931 libero Barriera Milano (piazza) signorile piano alto 2 camere, balcone, cucinino, ingresso, bagno.

TAIT 513 931 libero in via Pio Fabrizi (Mirafiori) [redacted] camere cucinino ingresso bagno L. 34 milioni 500 mila.

TAIT 513 931 libero posizione corso Trapani camere libero cucinino ingresso bagno balcone libero L. 45 milioni.

TAIT 513 931 Rivoli/Lanzo (via G. Bruno) attico signorile recentissimo, salone/no 2 camere cucina balcone.

15 Autoveture

ACQUISTASI auto datanch auto/ Massima valutazione Autosalone D'Elia corso Agnelli 70. Tel. 325 047 (vicino aeroporto).

AUTOFORTUNA acquista vetture di ogni tipo massima chiarezza. Massima valutazione. Corso Tassoni 0, tel 871 043

BMW 320 del 1980 bianca 8 cilindri sempre unico proprietario vendo a L. 3 milioni 200 rateizzabile Tel 518 967

FIAT NUOVE
CONSEGNA 24 [redacted]
Modelli disponibili in tutte le versioni Panda, Uno, Ritmo, Regata, Croma, Ritmodiesel, Sava anche a 48 mesi senza cambiali.
Permutando la vostra auto con l'avvenute valutazione (aperti fino al 9 agosto).
CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
corso Francia 341
(sabato aperti tutto il giorno)

MERCEDES autobianca 240 D rudi ai lega azione bianca unico proprietario vendo a Palermo. Tel. 447.8228

MERCEDES 190 E unico proprietario, 18 mesi, grigio quarzo metallizzato, tetto apribile, ABS, airbag, servosterzo, servizi elettrici, perfetta. Autoincisor via Cesana 48, Moncalieri 6061/64

PORSCHE 911 Carrera Targa novembre 85 bianco e 924 dicembre 82 con garanzia Cancelleria Regina 270, tel 751 664.

16 Moto, biciclette

ACQUISTO moto fuoristrada 125 cc anche incidentata. Tel 011 - 20 20 20

Il provvedimento deciso dal ministero dell'Agricoltura

L'Aima annuncia che ritirerà 170 mila ettolitri di moscato

E' il prodotto invenduto scorsa annata - Soddisfazione viticoltori

NOSTRO SERVIZIO

ACQUI TERME — Buone notizie, anche se la decisione non è ancora l'ideale per mettere ordine nel settore, i produttori di vino moscato si quindi, anche i . Il ministro dell'Agricoltura Filippo Maria Pandolfi ha firmato la delibera che autorizza l'Aima a ritirare 170 ettolitri di vino invenduto, per un importo di oltre 24 di.

così possibile ritirare in Piemonte 170 ettolitri di moscato, mila stoccati nelle Cantine sociali, 40 mila nelle vasche di vinificazione. Il sarà destinato dall'Aima alla distillazione.

L'uva , per vinificare prodotti doc (il di Asti) è coltivata nella provincia in una area dell'Acquese, da Cassine a Strevi, a Ricaldone, a Terzo, a Bistagno, ad Alice Belcolle, ad Acqui.

«Abbiamo nelle vasche 15 mila ettolitri di moscato, più 1500 della Cantina sociale di Alice Belcolle, un capitale immobilizzato e, per di più, con l'urgenza di liberare più presto i contenitori, in vista della vendemmia '86, in caso contrario potremmo ritirare nuove. Positivo, quindi, in un certo senso il provvedimento del ministro Pandolfi», dice Nani Zunino, della Cantina di Ricaldone, una migliori per il moscato.

Ma destinare il vino alla distillazione, distruggendo un prodotto grande qualità, non è certo il meglio decisioni. *«Più importante* — dice a Ricaldone — *è ridurre la produzione, oggi sono oggi ci sono troppi vigneti moscato»*. In questo senso appare opportuno il provvedimento ministro Pandolfi, che limita resa per ettaro per il moscato doc (per 1'86 è in 83,5 quintali), riducendo pertanto anche la produzione e denominazione d'origine controllata.

«Si elimineranno così eccessi che non ragione di essere, evitando anche speculazioni quelle che, in vista del ritiro da parte dell'Aima, per la distillazione, stanno mettendo alcune industrie spumantiere che arrivano a prelevare il moscato sino al rifiutato», osservano alcuni produttori.

moscato, per una dei mercati, specialmente esteri, iniziata ancora prima «scandalo del tanolo». *«Positivo, ora, che venga ritirato il prodotto invenduto, occorre fare una difesa del moscato, un vino ottimo che occorre pubblicizzare, per cercare di convincere i giovani a berlo, preferendolo alla birra o alla coca cola»*, dicono Cantina Cassine.

Campagna promozionale. E quanto chiedono anche alla Coldiretti alessandrina. Afferma il direttore Eugenio : *«Il ritiro del prodotto invenduto riduzione resa per sono provvedimenti validi, per cui ci siamo battuti. occorre che il ministero dell'Agricoltura trovi le disponibilità finanziarie per campagna promozionale a favore dell'Asti spumante sui mercati esteri e nazionali, solo in questo modo tornerà il sereno per i produttori di moscato»*.

Così è indispensabile, sostiene il presidente Coldiretti, Giuseppe : *«Gli industriali spumantieri mantengano gli accordi sottoscritti e vengano immediatamente revocate certe iniziative come le lettere ai viticoltori che annunciano l'intenzione a non ritirare l'uva della vendemmia '86»*.

Franco Marchiaro

STRADE PIU' MODERNE

Fabbrica Curone. Molti amministratori comunali, provinciali e regionali piemontesi e lombardi hanno partecipato all'incontro, sul Monte Bogiello, in alta Val Curone, al confine con la Valle Staffora, voluto dai presidenti delle Pro loco di Fabbrica e Varzi, Ernesto Ferrari e Antonio Andreacchio. Gli amministratori, hanno effettuato un sopralluogo per rendersi conto delle condizioni di alcune strade di collegamento tra Val Curone e Valle Staffora che si chiede di migliorare e ammodernare «perché migliori collegamenti permetteranno un più razionale sviluppo del turismo nelle due vallate, con indubbi benefici economici per le popolazioni che chiedono soltanto di sopravvivere a fatte di crisi ed intendono restare fedeli alle loro montagne», hanno detto Fernanda Andreacchio

simulato rapimento per timore della moglie

SERRAVALLE SCRI- — Per evitare un litigio la moglie denuncia di essere stato sequestrato e rapinato, smentito dalle indagini dei carabinieri reparto operativo è stato denunciato per simulazione di reato. E' il carrozziere Graziano Mu, 28 anni, abitante in piazza Italia

Presentatosi in caserma cinque giorni dopo il fatto, aveva raccontato che mentre percorreva la statale 35 dei Giovi era stato bloccato da due persone, armate di coltello, che l'avevano costretto a raggiungere Bologna, dove era stato poi abbandonato e rapito di 300 lire. In effetti la gli era servita per acquistare pezzi di ricambio per la propria auto, all'insaputa della moglie. (r. sc.)

Incassi dell'autostrada spariti

Rinvio a giudizio di guardie giurate

Sono quattro dipendenti Mondialpol Incriminato anche casello

ALESSANDRIA — Quattro guardie giurate della Mondialpol e un esattore del autostradale Alessandria Nord della Torino-Piacenza processati in tribunale (lì ha incriminati il giudice istruttore Attilio Pisanti per appropriazione indebita a seguito della scomparsa di borse contenenti incassi dei pedaggi

Sono Antonio Iorio, 29 anni, che abita in Alessandria, in via Torso 10, esattore, e le guardie Gianfranco Boschi di 28, Francesco Zanelli, 29 anni, e Silvio Saggini di 35, tutti abitanti a Genova, e Pier Giorgio Minimo, 34 anni, Castinara (via Bestrieri). Per un analogo episodio parsa una borsa 3.500.000 lire) Francesco Zaa fine marzo era stato rinviato giudizio dallo stesso magistrato, insieme ad un collega ad un tore. Il processo ancora è stato celebrato.

Il giovane esattore alessane gli agenti Gianfranco Boschi e Pier Giorgio Minimo sono accusati di essersi appropriati di borsa contenente 1 e 800 mila lire mentre Francesco Zanelli e Silvio Saggini devono rispondere identica imputazione a seguito della scomparsa di un'altra borsa con 4 milioni e 200 mila lire.

Gli episodi risalgono rispettivamente al 2 ottobre 1985 e al 14 agosto dell'anno guente e furono denunciati dal procuratore speciale della società autostradale, geome- Mario Musacchio. Le indagini non hanno permesso di stabilire con esattezza le responsabilità: tutti hanno negato a uno o agli altri si deve la scomparsa delle borse per cui il giudice istruttore ha incriminato sia l'esattore sia guardie giurate lasciando al tribunale il compito di pronunciarsi in merito.

E' una vicenda complicata che già precedenti e che negli scorsi anni aveva suscitato le proteste degli esattori i quali no tempo — invano — di il deposito giornaliero cassaforte del denaro che le guardie giurate della Mondialpol poi incaricate ritirare.

«Gli incassi non scompaiono per colpa nostra, perché ci costringono o rifondere i soldi o addirittura ci incriminano», avevano detto tredici dipendenti della società, i quali si erano rivolti al nostro giornale: e. c.

Un nuovo pozzo già in funzione ad Ovada

Molare, tre autobotti per la crisi dell'acqua

Un esposto della giunta ovadese alla procura della Repubblica

OVADA — giunta *manuale ovadese ha deciso di inviare un esposto alla procura della Repubblica Alessandria affinché* accertale eventuali responsabilità a carico della «Acquedotto Ovadese s.p.a.». Il cui direttivo ha provocato *grave situazione nella distribuzione dell'acqua potabile in città ed a Responsabilità che potrebbero essere accertate sulla della convenzione Comune e società privata per gestione di un pubblico servizio.*

La decisione degli amministratori comunali ovadesi anche delle scuse che il sindaco Franco Caneva e la giunta hanno già in questi giorni alla «Acquedotto Ovadese s.p.a.» che avrebbe dimostrato «pagestionali» per cui è in grado di garantire, impone la convocazione, un servizio di prima necessità. «La società, infatti, ha dimostrato una continua latitanza in ordine ad interventi immediati per la soluzione temporanea e definitiva del problema. l'Amministrazione comunale a far fronte all'emergenza attraverso interventi diretti», si afferma in comunicato della giunta.

D'altra parte società che gestisce l'acquedotto Ovada e Molare ha già fatto sapere di non in grado, per carenza di risorse finanziarie, di garantire anche i minimi interventi strutturali, proprio per questo i Comuni di Ovada e Molare sono decisi a riscattare gli impianti per una gestione diretta dell'acquedotto.

Intanto, l'entrain funzione di nuovo pozzo trivellato a tempo record in località Rebba e la cui acqua si è rivelata alle analisi chimico-fisiche potabile, ha migliorato la situazione. Si tratta di 350 litri secondo di acqua immessi nella rete malgrado le tubazioni siano un «colabrodo», come hanno detto gli amministratori comunali, un aumento nell'erogazione si è fatto tiere. Ora sta studiando l'eventualità o utilizzo anche un vecchio pozzo, nulla è stato ancora deciso.

Nessun beneficio, invece, si è avuto a Molare, dove l'acqua continua a mancare giorno ed è molto scarsa di notte ieri tre autobotti stanno provvedendo a distribuire acqua alla popolazione mentre al disagio, notevole con temperature oltre 30 gradi, fa riscontro la rabbia della gente.

Anche a Molare si lavora per garantire sorgenti nuove all'acquedotto che consentirebbero di aumentare l'erogazione nelle abitazioni. «Poi — dice il sindaco Negrini — pensiamo di riscattare l'impianto e gestirlo in considerato che per la seconda volta (prima il servizio trasporti quello idrico un'azienda privata ha fallito, venendo meno alle aspettative di funzionalità».

Dopo le minacce bloccare la statale del Turchino e la linea ferroviaria Genova-Ovada-Acqui, la gente ha per il momento rinunciato ad azioni forza, ma le cresce esasperazione attuale, tragica, non migliorerà non escludono clamorose manifestazioni di protesta.

f. m.

PANORAMA SPORTIVO

Valle Belbo

due i leaders sesta edizione del Trofeo ciclistico bassa Valle Scrivia-Tanaro. Al comando Stefano Breme si è affiancato Mauro Ricciutelli (entrambi con 13 punti), un milanese di 27 anni che si è aggiudicato la prova della manifestazione, il 46° Circuito Balese «Coppa Sant'Anna». Ricciutelli si è imposto in volata su 17 compagni di fuga. Tra i portacolori alessandrini presenti in buon numero anche a Sale, in bella evidenza i pontecuronesi Massimiliano Semini e Mirco Merlo.

Challenge Cinghiale

Dopo la terza prova, disputatasi a Frassinello Monferrato, le classifiche dell'ormai classica gara ciclistica organizzata dal Gs Cinghiale di Casale vedono ai primi posti nelle varie categorie, i seguenti atleti: Anna Maria Succio (femminile); Adamo Visentin (debuttanti); Fabrizio Farson (cadetti); Placido Cargel (juniori); Pierluigi Zanetto (seniori); Giordano Tamborini (veterani); Renato Bortolazzo (gentlemen) e Renzo Cerati (super gentlemen). Questa la classifica per società: Gs Piemonte Paini, punti 63; Cmc Arredamenti, 62; Marmodoro Ultima prova, a Crea, il 13 settembre.

Podismo

Organizzato dalla Pro loco Arquato Scrivia con il patrocinio dell'assessorato allo Sport, si corre oggi il «Memorial Luigi Fossati», gara podistica internazionale per atleti Fidal. L'ottava edizione del «Giro del centro storico» s'inizierà alle 20,30 da piazza Bertelli con un circuito di 6 chilometri per gli (assoluti amatori e veterani) e di 2 chilometri per le donne.

Pallavolo

Questa sera, allo sferisterio «Boccaccio» di Grillano, prende il via il girone semifinale del «Campionato di tamburello dei Castelli dell'Alto Monferrato» con l'incontro Ovada Cella Monferrato.

Dopo mese di tregua ennesimo colpo del bandito solitario

Un'altra coppia di fidanzati rapinata nell'auto a Godiasco

VOGHERA — Nuovamente in azione, dopo una pausa durata circa un mese, il rapinatore delle coppiette, divenuto ormai un autentico terrore per tutti gli innamorati dell'Oltrepò Pavese.

Dell'ultima impresa, in ordine tempo, ne ha fatto le l'operaio ventunenne Davide Codevico, di Nazzaro de' Burgondi, e fidanzata Trovamala, anni, abitante in città, Corridoni.

La coppia si trovava alla periferia di Godiasco, in località Montalleo, una zona solitamente frequentata dagli innamorati: i giovani erano a bordo della «127» di Davide Codevico, quando improvvisun uomo volto coperto si è minacciosamente avvicinato finestrino, intimando loro consegnargli quanto possedevano.

I fidanzati, preda un comprensibile terrore, hanno consegnato al rapinatore due catenine d'oro, tre anelli pure d'oro e l'orologio da polso della donna, un valore che supera il milione di lire.

La rapina è stata denunciata dai giovani ai carabinieri Godiasco, ma per il momento lo sconosciuto aggressore sembra aver fatto perdere ogni traccia, come del resto in occasione delle due precedenti rapine. **v.g.**

a A Cerrina Monferrato, un incendio gravemente danneggiato l'abitazione di Armando Ferruti, in frazione Gamalella. I danni provocati dalle fiamme sono di 30 milioni. L'allarme stato dato da una vicina di casa, Bruna Marca, che telefonicamente ha richiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Casale.

I funerali del giornalista Vaccari

TORTONA — Si celebrano questa mattina alle 9 i funerali Marino Vaccari, 73 via Bidone 7, molto noto in città in particolare per la sua attività giornalistica. Appassionato di bocce (disciplina in cui anche ricoperto incarichi dirigenziali nell'ambito cittadino) era da parecchi anni collaboratore sportivo di settimanali della

Marino Vaccari è morto mercoledì mattina in ospedale dove era ricoverato alcuni giorni per i postumi di un lieve incidente. (e. r.)

Aveva in casa di guerra

Impiegato comunale è arrestato per armi

ALESSANDRIA — Un funzionario comunale, responsabile dell'ufficio immigrazione dell'anagrafe, è stato all'alba di ieri polizia perché trovato in possesso di due pistole da guerra, calibro 9, ed una cal- 22 il numero di matricola cancellato.

E' Gian Piero Pianca, anni, abitante in via Boves 28, rappresentante sindacale Collezionista armi, ne possedeva molte, tutte regolarmente denunciate. In seguito una perquisizione è stato trovato in possesso anche quelle proibite legge.

Al gli agenti della squadra mobile alessandrina sono giunti seguito ad un mandato di perquisizione della Procura della Repubblica di Verona. Nella città veneta è scoperto un traffico d'armi clandestine la polizia ha eseguito alcuni e sembra che degli arrestati fatto il nome di due collezionisti di armi alessandrini.

E' stato deciso di perquisire le loro abitazioni e all'alba di ieri agenti della Digos nese e della squadra alessandrina si sono recati agli indirizzi stabiliti. In un caso la perquisizione non ha dato esito, mentre in di Gian Piero Pianca c'è conferma sospetti. Gli agenti hanno trovato armi da e regolarmente denunciate, anche due pistole da guerra e la 22 collezionista e arrestato. Più tardi gli agenti hanno controllato anche il ufficio in Comune, senza trovarvi nulla.

La notizia dell'arresto di Gian Piero Pianca ha destato stupore città. **f. sc.**

GLI APPUNTAMENTI

DIBATTITO AMBIENTE — «L'ambiente, problema anche alessandrino, una proposta si sviluppa per più area pulita». è il tema che sarà dibattuto alle di questa sera al parco Fonti Peja Castelletto d'Orba, presenti esponenti di Lega Ambiente, Italia Nostra, Wwf, Consorzio turistico dell'Ovadese, Gruppo ecologico di Molare, Gruppo «Il Gabbiano». Interverranno Enrico Bellone, docente di fisica all'Università di Genova, e Mercedes Bresso, consigliere regionale comunista componente della sezione centrale ecologia del pci.

UN, DUE, TRE... — Nuovo appuntamento con la che il Comune offre alla cittadinanza per trascorrere liete Alle 21,30 di questa al giardini pubblici viale a Novi Ligure spettacolo mimo e («*della luna*») con il mimo Aldo Guerrieri, l'animatrice e pittrice Sabrina Tacci, Pagliarelli, Bonasso, Parravagna e altri. Le sonorità acustiche sono di (chitarra).

FESTE PATRONALI — inizia a Ovigilio ricordare i santi Felice e Agata. E' organizzata dalla Pro loco, il prevede numerose manifestazioni: le prime, questa comprendono concerto per organo e nella chiesa parrocchiale alla Roma, una gara a «scopo d'uso» individuale premi medaglie d'oro di festeggia il patrono anche in frazione Varinella Arquata Scrivia, dove questa sera suona l'orchestra dell'alessandrina Mary Mazziotti. A Castelletto Merli (danze, grigliate, ginkana trattoristica da oggi a lunedì) e alla frazione Franchini di Altavilla Qui la Pro loco ha preparato una serie sportive, gastronomiche.

AMICIZIA — L'ha organizzata la sezione di Zavattarello e prende il via oggi nella stazione di villeggiatura Tidone dove proseguirà fino a domeni.

FESTE UNITA' — Si apre alle 21 Sardigliano l'esibizione del cantautore Dino Drocco di «Telecity» con «Paola» e la «The Players Orchestra». Proseguirà a Tagliolo Monferrato dove questa sera si danza con l'orchestra «Tullio Briata e gli Eros». **g. c.**

CINEMATOGRAFI E TACCUINO

ALESSANDRIA

: mia Alice. film sexy.

ACQUI TERME

CRISTALLO: la

LIGURE

IL FORTE: Legame.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: sexy
MODERNO: Voglia guardare.

OVADA

LUX: Il giorno degli assassini.
il piacere.

TORTONA

SOCIALE: Marisa e mezzanotte.
VOGHERA

Cutter Crewter.
a destra a Los Angeles.

FARMACIE

Alessandria Centrale, p. Libertà, notturna: Comunale Cristo, c. Acqui.
Acqui: Terme, v. Settembre.
: Fregoli, v. Roma.
Novi: Scotti, p. Repubblica
Gardelli, v. Roma.
Tortona: Bidone, v. Emilia
Voghera: Vigano, v. Cavour.
Voghera: Calegari, v. Gramsci

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: **Alessandria** 42 241 **Acqui** 57.775, **Casale** 33.41, **Novi** 77.71, **Ovada** 81 777; **Tortona** 86.51; **Valenza** 952.601, **Voghera** 41 520 213.838)

Numero telefonico a selezione diretta per **Diapolaie** 3061 (308 interno)

MUSEI

Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30. **Museo e Pinacoteca di Alessandria:** aperti martedì, giovedì, venerdì dalle 16 alle 19.

BENZINAI

(dalle 22,30 alle 7,30)

Agip, via Marengo 159, lp, via G. Bruno 1, **Esso**, via G. Bruno (automatico), **Chevron**, c.so Acqui

LA STAMPA
Alessandria

Ufficio di corrispondenza Alessandria, via Cavour 5, tel 443 347. Corrispondenti: 0142 54.782; Tortona 812 361, Valenza 55.419; Acqui 0144 28 29 - 0144 54.397, Novi Ligure 0143 75.788, Ovada 0143 valle 0143 85 058.

COMETA DISCOTHEQUE Statale 211 - SALE (AL) Tel. (0131) 84.106

BALLO LISCIO FESTIVO
1° AGOSTO
FANTOMA
● LA BLUE STARS
BALLATE CON NOI.. SOTTO LE STELLE
Tutti i GIOVEDI' e DOMENICA
Ingresso gratuito alle dame

PARADISO STUDIO'S
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
QUESTA SERA YEN. 1
MAKE UP PARTY
Trucco, ciprie e con le estetiste
TARANTOLA
SORELLE SALA
ACCONCIATURE
Dedicato a tutte le ragazze
PARADISO

Musica Immagini Luci — Colori Emozioni Fantasia
MASTER
S.S. ALESSANDRIA NOVI LIGURE BOSCO MARENGO (AL) TEL. (0131) 779.249
1 AGOSTO BALLO LISCIO con
ANTONELLA
SABATO
DISCO MUSIC SNOW
D.J. UMBERTO - L.J. LUCKY
MAS
UNA MUSICA... UN'EMOZIONE... UN RICORDO

FONS SALERA
VIGNALE MONFERRATO
GONZAGA
Tel. (0142) 923.021
QUESTA BALLO LISCIO
I NOVELLI FELIX
DOMENICA 3
SPETTACOLO FEMMINILE
SABATO E DOMENICA DISCOTECA
le GO-GO di CANALE 5

Discoteca OK PONTECHINO
ESTIVO
1° AGOSTO BALLO
2 AGOSTO
DISCOTECA D.J. TUNY e
SERATA (omaggi per tutti)
DOMENICA 3 AGOSTO
GIOVEDI' 7
con D.J. TUNY e
12 agosto ballo liscio tutte le sere con DISCOTECA

ALESSANDRIA. S. Lorenzo tel. 60.123
MATRIMONIO
ORGANIZZAZIONE
VIVERE INSIEME
Vi offriamo una colloqui riservato orientamenti proposta matrimoniale. Su vostra richiesta ricerchiamo il vostro partner gratuitamente completa garanzia di massima riservatezza, anche corrispondenza da un numero
Via Vittorio Veneto 12 Ns. tel. 011 544.478
APERTO TUTTO AGOSTO

Affare 300.000 mensili, minimo contante, vendo trilocale montagne disponibile immediatamente, pesca, sci, funghi.
015 36.58.26

AVIS
ALESSANDRIA

GLOBO
BORGOVERCELLI
VENERDI' Nel giardino estivo BALLO LISCIO con
RENZO GERMANI
e DOMENICA (sera)
VIDEOMUSICOTECA
e all'aperto BALLO LISCIO con
GRUPPO '77
D.J. e MAURIZIO FARE'

Cuneo: in Alta Valle Pesio, sotto la vetta del Marguareis

Nel Parco dei camosci rinasce l'antico mestiere del boscaiolo

Venti giovani stanno imparando a lavorare d'accetta sotto la guida di istruttori svizzeri

Cuneo. Una veduta del Parco dell'Alta Valle Pesio

CHIUSA — «Stanno bene, anche se hanno passato un brutto inverno con neve alta tre metri. All'inizio c'è stata una selezione, era prevista. Poi arrivati anche quelli provenienti dal Parco di Salbertrand, in Valle di Susa, e ora giù nascite. Abbiamo visto i piccoli caprioli saltellare tra i cespugli, dentro e fuori del P. co. Così il nostro patrimonio faunistico si è arricchito di altri esemplari».

Bepi Audino, tecnico faunistico e coordinatore dei servizi di vigilanza (cinque guardie) del Parco cuneese dell'Alta Valle Pesio, parla delle «sue» bestie. E appena arreso da cavallo dopo una perlustrazione ai laghetti del Marguareis. Perché i sorveglianti del Parco i cavalli (quattro i tipici da montagna) se li sono comperati in proprio. Li usano per i trasporti disagiati e per i censimenti della selvaggina nelle zone più impervie.

«Nel febbraio '85, quando arrivarono i 6 caprioli dalla Danimarca — spiega Audino — ci furono polemiche. I protezionisti asserivano che non era fauna autoctona. Invece ho scoperto resti sui quali è scritto che cervi sulle Alpi Marittime fino al. Ora, dopo aver superato i disagi della stagione dei canti randagi e delle volpi si stanno riproducendo quelli arrivati Gran di Salbertrand».

Lassù, in quel particolare ambiente posto alla testata dell'Alta Val Pesio, che contrasta con la lussureggiante foresta alpina di fondo valle (tremila ettari di tariceto), vivono 150 camosci. Poi vi sono cinghiali (ma forse molti di più): galli forcelli, moltissime marmotte. Sono stati visti anche sette-otto voli di coturnici e dall'alto delle vallate vigila una coppia di aquile. In più c'è tutta la piccola fauna alpina, dagli scoiattoli al gracchio corallino, ai rapaci notturni.

E il camoscio alpina, il cervo? «C'è un programma di reintroduzione, però ci sono dei problemi ambientali. Quindi molta cautela», precisa Audino.

Dagli ettari, questo miniparco regionale sorto nel è stato recentemente ampliato a 4 mila. «Però abbiamo dovuto impegnarci a tenere sotto controllo i branchi cinghiali — spiega Audino —: il nostro sogno sarebbe avere una colonia di stambecchi».

Ma se il Parco dell'Alta Valle Pesio è un gioiello ambientale, ora è diventato anche un esempio di gestione del territorio alpino. Il quale può anche avere, come in questo caso, un ruolo economico non indifferente. Infatti nei tremila ettari lariceto venti giovani stanno lavorando per apprendere uno dei più antichi mestieri delle Alpi: quello di boscaiolo. E' l'Istituto torinese piante da legno e ambiente che ha varato un corso professionale di due anni: gli istruttori dei futuri boscaioli arrivano addirittura dalla Svizzera.

Il Parco dell'Alta Valle Pesio ha una sua caratteristica amministrativa: tutta l'area è affittata da parte della Regione all'Opera pia parroci di Mondovì. Tuttavia e solo protetta e tabù. Su queste montagne l'Ente Parco gestisce anche la più antica attività economica delle alpi: l'alpeggio. «Abbiamo 1200 capi di bestiame che d'estate salgono sui nostri pascoli — dice Audino —; qui abbiamo speso 250 milioni per rifare i casotti per i margari. Perché un Parco ha bisogno dei montanari che vi lavorino all'interno, per mantenere l'equilibrio uomo-territorio».

Ma è l'aspetto turistico che è notevole in Alta Valle Pesio: questo miscuglio di foresta e di ambiente carsico deve subire ogni giorno l'assalto di turisti e scolaresche: ora si è reso necessario regolare l'afflusso. I trenta posti rifugio al Pian delle Gorre rendono al Parco 20 milioni d'estate si sono le settimane verdi e in inverno quelle bianche, con il fondo e lo sci alpinismo gestiti una cooperativa di maestri di sci. Poi ci sono le visite guidate, individuali e di gruppo, affidate a due abitatori di coscienza.

Due sono gli appuntamenti tipici estivi per gli escursionisti che vogliono scoprire questo Parco: la «Camminata» di inizio agosto, fino al Pian delle Gorre. Poi il gran concerto musica classica: ai metri dei laghetti del Marguareis le sinfonie di un'orchestra, riusciranno ad incantare, oltre gli uomini, anche le aquile e le marmotte.

Giuliano Dolfini

Il turismo e un'ottima cucina

Ricette segrete in Valle Varaita

Chiusale: il turista in Val Varaita trova ottimi piatti

SALUZZO — *Un nuovo libro sulla Valle Varaita: non un libro d'immagini della «Valle sorridente» né un libro sulle vicende storiche cui è ricca la vallata: è, più semplicemente, di una raccolta di ricette dedicata «Cucina povera e d'autore in Valle Varaita» edita da «Primalpe». A trascrivere le ricette è stato Nanni Gianaria che ha «indagato» così fra racloir, minestre, patate e selvaggina da Venasca a Bellino presentando i piatti più caratteristici e celebrati, ma anche quelli meno noti e quasi dimenticati che appartengono alla civiltà soprattutto bianca (latte, patate e castagne) della montagna.*

Pubblicato in collaborazione con l'ufficio turistico della valle, il volume è illustrato dai disegni dell'attore valligiano Sarzaglia e tratteggia le caratteristiche ambientali e economiche di ogni località.

Vediamo — tra le tante proposte — le ricette semplici. «La prima è per le note «raclette»: mezzo chilo di buone patate da pelare in acqua salata. Si sbucciano calde. Una volta fredde si schiacciano e si impastano con la farina (150 grammi), con uova, sale e latte (200 gr.) fino a ottenere un impasto omogeneo. Quindi si dà un taglio quadrato, si tira la pasta formando dei bastoncini della lunghezza di circa quattro centimetri.

Si fanno in acqua bollente e quando «les raclettes» cominciano a salire in superficie debbono essere tolte dall'acqua. Scolare e disporre in un piatto fondo formando strati alterni di «raclettes» e fonte. A parte far friggere il burro con l'aggiunta pepe.

E poi un piatto veramente povero, dell'alta valle la «pulia». In due bicchieri latte far passare la farina (4 cucchiai colmi). Sciogliere per bene. A parte si fanno bollire l'acqua (mezzo litro) e il latte rimanente (un litro in tutto). Quando bollono aggiungo la farina, mescolando continuamente e facendo bollire ancora per due minuti. Salare e servire.

Alberto Gedda

Macchine preziose che anche i re vogliono comprare

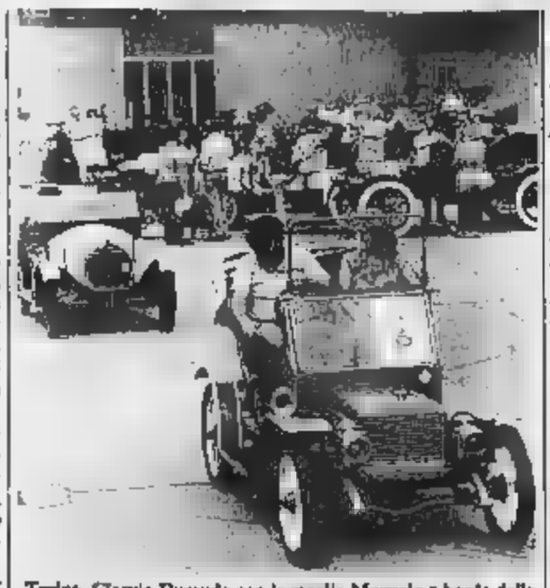
Biella, l'auto unica al mondo

E' una Adler 4/8 HP, costruita nel 1907 - Appartiene collezionista di vecchie e gloriose vetture, Giorgio Durando - recente partecipato rally Torino-Asti-Torino riservato alle macchine d'epoca

BIELLA — Tra le auto d'epoca che recentemente hanno preso parte al rally Torino-Asti-Torino, cimentandosi in una spettacolare gara nel vecchio Valentino, c'era un pezzo al mondo. Era una vetturetta verde pisello rifinitura color oro, che richiamava molto nelle forme dell'abitacolo per i passeggeri una carrozza. Era una Adler 4/8 Hp del 1907, una vettura costruita dalla casa tedesca oggi più nota per le macchine da scrivere e i computer, ma che agli del secolo si era lanciata nella costruzione delle auto.

Al volante della Adler, alla gara del Valentino, con tanto di casco in cuoio e occhialoni, c'era Giorgio Durando, un appassionato biellese, uno dei certo che da anni collezionano vecchie auto.

Abbastanza giovane da aver visto quelle auto solo nelle fotografie del vecchio album di famiglia, Giorgio Durando è entrato nel mondo dei collezionisti seguendo le orme del fratello maggiore, Vittorio Serventi. Lavorano hanno una avviata rappresentanza di parti meccaniche (cuscinetti a sfera, ingranaggi) alla periferia della città. E anche questo hobby in comune.



Torino. Giorgio Durando con la moglie Manuela a bordo della Adler 4/8 HP, del 1907. La targa della vettura inizia col numero «23» che, a quel tempo, corrispondeva provincia di Cuneo

Dice Vittorio: «*Il collezionismo biellese è nato intorno al 1958. In quegli anni Corrado Barbero, io, Claudio Maglioli, Giorgio Botta, Fiorenza Rovida abbiamo iniziato a girare vecchie Balilla. Le usavano come giocattoli. Poi un giorno ho trovato infilato nel parabrezza il biglietto da visita di collezionista milanese che mi invitava a Monza per un raduno di auto d'epoca. Ci andai con Barbero e fu a prima vista*».

Nel gruppo di appassionati della prima ora con Serventi entrarono Renzo Pedrale e Sandro Lanza (quest'ultimo è il proprietario di una bellissima Lancia Lambda del 1927): nacque un club cittadino, l'Amsap, mentre in campo nazionale la vecchia federazione, la Fiame, confluiva nell'Asi, «automotoclub storiche italiane». Serventi, uno fondatori del club biellese, da circa un anno è stato eletto nel consiglio nazionale dell'Asi «sezione immagine in Italia e all'estero» e dirige una pubblicazione specializzata, «La Manovella», edita in due lingue (italiano e inglese), diecimila abbonati.

La Adler 4/8 Hp ha una storia singolare come molte delle auto d'epoca. Racconta Giorgio Durando: «*Ero andato per lavoro a Novara e lo stesso mattino di mettere il naso in vecchio magazzino del commerciante Vittorio Ghisa. In un box, sepolta sotto uno strato di polvere, c'era quella vettura data dimenticata fi chissà da quanti anni, con tutti i pezzi originali*».

Prosegue il collezionista biellese: «*Me la sono fatta dare e un mio fratello Vittorio abbiamo iniziato a restaurarla. Per riportarla agli antichi splendori abbiamo impiegato più di un anno, anche perché il reparto della Adler era andato completamente distrutto dai bombardamenti durante la guerra, e non si una più alcuna documentazione di quella vettura. Poi, per fortuna, si ha notizia al Deutsche Museum di Monaco di Baviera*».

Con questa macchina Durando e Serventi hanno partecipato raduno delle Adler che annualmente si tiene a Berlino, dove hanno scoperto che la loro 1907 era diventata un pezzo ormai unico al mondo.

Valore? Come gli oggetti da collezione impossibile dargli un valore venale certo. Ma c'è anche chi sarebbe disposto a pagare una piccola fortuna per questa vettura 6 cilindrica di centimetri cubici, velocità massima 45 chilometri all'ora (in leggera discesa) che non fa più di 5/6 chilometri con un litro di benzina ed ha una di non più di trenta chilometri.

Racconta Durando: «*Ad un rally in Liguria ho un meccanico un collezionista che mi ha imprestato per tre giorni. l'Adler e ogni volta che torna alla carica mi offre sempre di più. La sua ultima offerta è stata: 'Ti il mio appartamento a Sanremo'. Ma non ho accettato*».

Offerte del genere, nell'ambiente poi costante. Conclude Serventi: «*Anche a me è capitata un'avventura simile. Avevo partecipato al rally del Marocco con la mia Alfa 1750 ex Luigi Scarfiotti, vinse alla Mille Miglia del '31. Il fascino di quella macchina colpì addirittura re Hussein che mi mandò a dire che voleva comprarla. Comprensibile, ma fermamente rifiutai*».

Maurizio Alfisi

L'inspiegabile declino dell'Alessandria Calcio dai tempi d'oro dei Baloncieri a Rivera

Quel male oscuro dell'Orso grigio

Ha forse ragione il «golden boy»: «Non più campioni» - perché la società finita nelle mani degli «stranieri»?

ALESSANDRIA — Sono finiti, purtroppo, i tempi d'oro dei Baloncieri — uno pionieri del calcio, morto ultraottantenne pochi giorni fa —, del Banchero, del Ferrari, del , del Rivera. L'ultimo gioiello della scuola calcistica alessandrina è stato proprio Gianni Rivera e, venuto il vivaio, sono seguite le delusioni per la squadra, relegata in C2, compagnia delle altre grandi famoso «quadrilatero» del calcio piemontese, Novara, Casale, Pro Vercelli.

«*Non nascono più grandi calciatori alla scuola alessandrina perché non c'è per i ragazzi come ai miei tempi, la possibilità giocare al pallone in strada*», ha affermato recentemente Gianni Rivera.

Di pari passo con il mondo dell'Alessandria scivolato dai fasti della A all'umiliante della C2 è venuto meno l'interesse imprenditori alessandrini per la società nata 75 anni fa. E' finita, così, anche l'epoca dei grandi presidenti: i vari Brezzi, Poggio, Mocagatta, Sacco, Melchiorini; e l'elenco potrebbe continuare.

Sono arrivati invece «stranieri», dall'artigiano Bruno Cavallo, ai torinesi Gian Marco e Giorgio Calleri, al toscano Domenico Bertoneri, risultati che tutti sappiamo perché è storia calcistica recente, ricca di delusioni per la tifoseria mandrogna.

Storia recente, dopo la rinuncia di Bertoneri, anche il fallimento delle trattative tra imprenditori locali per rilevare l'Alessandria; tante parole al bar o in piazzetta della Lega, il riuscito tentativo del imprenditore che estate al risparmio pubblicità trattando e mai concludendo; poi, purtroppo, via libera ancora una volta «stranieri» che quest'anno arrivano dal triangolo Genova-Milano-Parma.

Gianni Rivera. Il «golden boy»

Ma agli alessandrini stanti, operatori e agli imprenditori economici locali, questa Alessandria Calcio non piace proprio? «*No, non ci ho mai neppure pensato, mi limito a seguire qualche partita*», ammette, laconicamente, l'avv. Casalinelli (e cadono certe voci su interessamento).

Altrettanto «non disponibile» il dottor Vittorio Vaccarino, presidente della «Borsalino». «*E' tradizione famiglia, da Teresio Borsalino in avanti, fino a me e all'amministratore delegato Aldo Lucini, nessuno è mai stato tifoso di calcio. Ecco perché l'Alessandria non è nei nostri programmi*».

ad altro parte, le trovano chiuse ferie, oppure non disponibili ad aprirai, specialmente quando si il tasto Alessandria. «*Neppure a pensarci* — ripetono molti —, il tifoso mandrogno è di palato fino, pretende troppo, inutile impegnare soldi e sentirsi poi contestare, come è accaduto, in modo clamoroso, con Remo Sacco, *non poteva più neppure andare a vedere partita*».

Uno spiraglio alla «Pagliari Profumi», dove Pagliari, imprenditore dalle idee aperte, pur non dicendosi interessato alla gestione diretta della società calcistica, è disposto ad un discorso sponsorizzazione. «Chiediamo solo che gestione seria e siamo apertissimi a», conclude Nini Pagliari.

L'impresario Gigi Capra, infine, ha una sua idea, ma è difficile realizzarla: «Continuo a mantenere la necessità di costituire un'équipe di una decina di imprenditori — dice — che, con un impegno finanziario relativamente modesto, potrebbero assicurare una gestione sana alla società. mi rendo conto che Alessandria la mia incontra tanti ostacoli». Così l'Orso grigio è finito ancora in mani «straniere».

Franco Marchiaro

bricolello parati s.a.s.

1974/1986

i parati, i tessuti
i colori, le vernici

da 12 anni al servizio del tuo lavoro

e MINUTO

APERTO TUTTO AGOSTO

Via Orfanotrofio 17 - BIELLA - Tel. 015/26.190

NOVARA - Sacro Cuore libero ampio box L. 14.000.000 dilazionabili.

NOVARA - S. Antonio: ultimi 2 lotti terreno edificabile (possibili villette singole o binate) a partire da L. 32.000.000 dilazionabili (possibilità realizzo mq 135 abitazione mansarda, scantinato box).

NOVARA - Sacro Cuore libero appartamento di: ingresso, soggiorno, 2 cucina, servizio, 3 balconi, cantina, ripostiglio, L. 37.500.000 dilazionabili. Possibilità box.

NOVARA - S. Paolo appartamento in: ingresso, soggiorno, camera, cucina, tinello, servizio, balcone, cantina, posto macchina, L. 42.500.000 dilazionabili.

NOVARA - adiacenze Fara appartamento ottimo stato composto da: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizio, balcone, cantina, L. 42.500.000 dilazionabili. Possibilità box.

NOVARA - S. Giuseppe libero ottimo appartamento di 120 mq ca.: ingresso, ampio soggiorno, camere, tinello, cucina abitabile, servizio, balconi, cantina, solaio box, L. 63.500.000 dilazionabili.

NOVARA - Sacro Cuore libero in ottimo stato appartamento in: ingresso, salone, camere, cucina abitabile, servizio, balcone, cantina, ripostiglio, box doppio, finiture signorili, L.

NOVARA - S. Antonio libera casa indipendente su piani composta: p.t. ingresso 2 locali (adibibili anche a negozio), 1° p. ingresso zona bagno due balconi servizio, cantina, cassero e terreno per ca. 700 mq L. 94.500.000 dilazionabili.

anticipo: 10%
dilazioni personalizzate

SanMarco Immobiliare s.r.l.

Novara - Via Morandi 7 - Tel. 0321 457.235/9

PREMIO MERCURIO D'ORO 1983

UNISHOP ci ha incaricato di preparare qualcosa per invitare la Clientela a visitare il reparto Scuola 1986-'87.

Siamo andati dare un'occhiata all'assortimento ma abbiamo visto tali tante cose, belle e a buon prezzo (c'è veramente tutto: dai grembiulini ai quaderni, alle penne, alle matite, righe, squadre, album da disegno e via elencando) che ci abbiamo perso un po' la testa (c'è anche mucchio di colori) sapremmo proprio dove cominciare.

Per giunta, poi, domani andremo in ferie e ci manca proprio la voglia di pensare qualcosa.

Anzi, abbiamo pensato: perché ci andate Voi a UNISHOP?

publitime / arona

supermercati uni

NA - VIALE BARACCA 55
- V. NOVARA 210

Esperimenti dell'Istituto Fermi e dell'Enea

Prelievi sul Bianco per la radioattività

Non vi sono pericoli - Proposto il gemellaggio col Gran Sasso

COURMAYEUR — Una spedizione scientifica organizzata dall'Istituto Enrico Fermi di Roma con il supporto dell'Enea (Ente nazionale per l'energia atomica) sta compiendo una serie di prelievi su alcuni ghiacciai del Monte Bianco, sul versante italiano e francese.

La neve, riposta in appositi contenitori che ne garantiscono la conservazione, verrà poi portata in laboratori Enea della (Roma), dove sarà sottoposta a esami: si vuole accertare qual è il grado di contaminazione radioattiva provocata da quota «nube» di Cernobil, la centrale elettronucleare sovietica da cui fuoruscì tempo fa un quantitativo di radiazioni. Parecchi Paesi, tra cui l'Italia, rimasero contaminati.

Della spedizione fanno parte i professori Battista Mazzetta, Corradino Rosalia Elvira Bruno Telleschi (che è anche del Club Alpino di Roma), Enrico Lucia, guida alpina abruzzese. Ieri la spedizione ha compiuto prelievi sul ghiacciaio Tour Ronde e sulla gengiva Dente del Gigante.

Dopo una «carotatura» in un altro punto del Monte Bianco, i professori si recheranno a Chamonix per controllare il versante francese della montagna più alta d'Europa. L'esperimento in atto negli scientifici che vi sono tra l'Istituto tecnico industriale Enrico Fermi e l'Enea, che vuole il grado di radioattività esistente in alta quota.

All'Enea di Roma: «*Non facciamo ipotesi, né segni o riscontri una presenza di radioattività sulle Alpi. E' un che desideriamo fare. Nessun sentirsi allarmato*». Anche perché i dati sulle tracce di radioattività in Valle dopo la «nube» di Cernobyl sono più che tranquillizzanti: può infatti dire che la radioattività è scomparsa.

Battista Mazzetta e sua equipe (sono tutti milanesi) hanno compiuto analoghi prelievi sul Gran Sasso, dove vi sono e sport invernali. Le esaminate alla Casaccia ha rivelato che esiste alcuna pericolosità per scorie radioattive. E' presumibile quindi che gli risultati siano i «ghiaccipresi a Courmayeur.

Il professor Mazzetta, nell'occasione, si è però fatto portavoce di una partita dai comuni di Sano Adriano, Pietracamela e Isola, ai piedi del Gran e unici nella possedere impianti di con buoni «*domaines skiables*».

Mazzetta: «*I sindaci dei comuni hanno elaborato un documento per stabilire un gemellaggio con Courmayeur, Entrèves e Chamonix. Ho già consegnato proposta al sindaco Renzo Truchet. I nei centri hanno parecchie affinità loro e credo che l'idea del gemellaggio andrà a buon fine. Ora ci recheremo a Chamonix e anche là consegneremo il documento al*».

p. cer.

Un alpinista francese di 19 anni

Precipita a morte su un ghiacciaio

COGNE — Un alpinista francese, Jacques François, anni, nato residente a Strasburgo, è morto ieri mattina mentre con due compagni punta Bianca metri), vicino alle Grivola in Valsavaranche, sopra Cogne, nel parco nazionale del Gran Paradiso. in un punto facile quando all'improvviso è scivolato.

I tre turisti, che erano in campeggio a Cogne, non procedevano ancora in proprio perché la non presenta asperità o passaggi impegnativi. Il François ha fatto un volo di 50 metri ed è finito sul ghiacciaio del Trajo. E' morto sul colpo. I suoi amici hanno tentato invano di prestargli soccorso. Sono allora scesi al rifugio Quinzino Sella, dove il gestore Angelo Mappelli ha telefonato alla protezione civile dando l'allarme.

Mentre i due si avviavano verso Cogne, interveniva un elidove protezione civile. è avvenuto alle 9.30 circa, quando i due amici della vittima sono giunti al rifugio erano le 11.15. L'elicottero, pilotato da Antonio Vaccari, con lo specialista Massimo Ferri, e alpina Giuseppe ed il medico Carlo Vettorato, ha ricuperato, lanciato una dal verricello, il corpo del giovane francese.

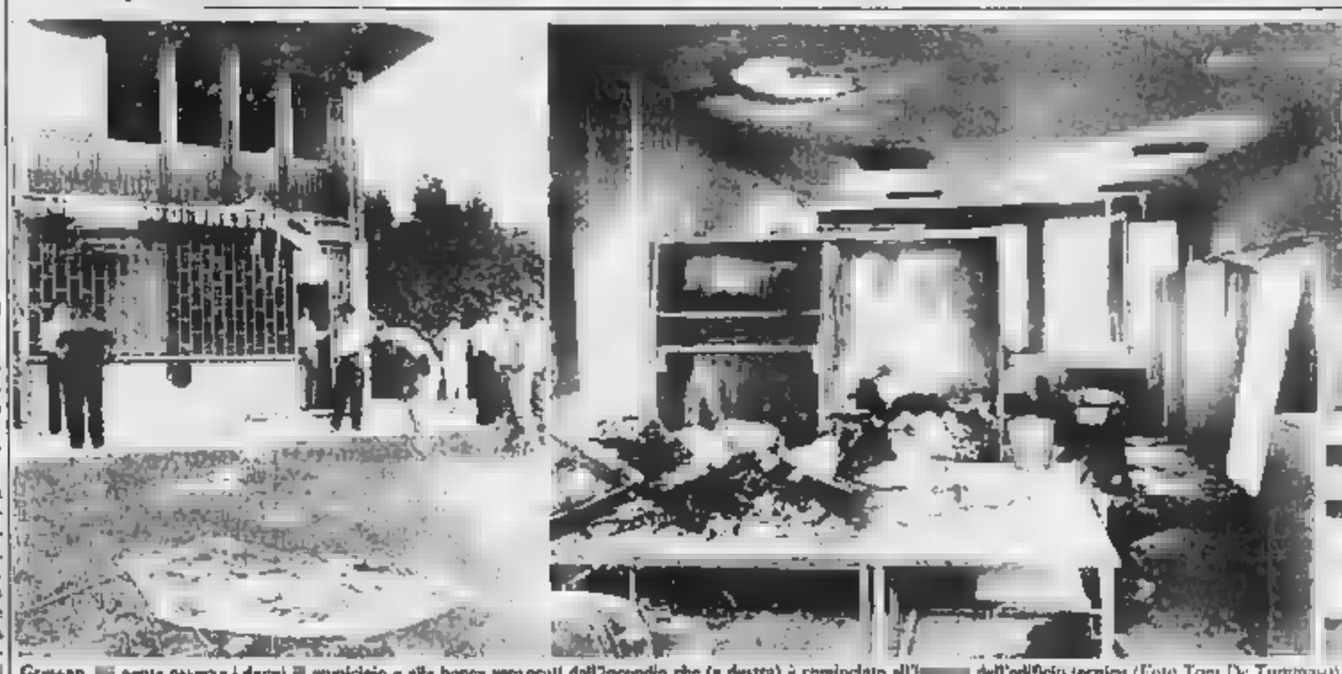
Il velivolo si diretto poi a Cogne, dove scendeva. Qui la salma veniva trasportata con la dal cimitero. La stazione dei carabinieri veniva avvertita dell'incidente e interrogava i due compagni della vittima per conoscere i particolari dell'incidente. A quanto risulta, il François è scivolato, forse per aver messo un piede su un sasso: è stato infatti prima visto rotolare, poi volare e sfracellarsi sul ghiacciaio del Trajo. Ancora pochi metri e i avrebbero dovuto affrontare la parete e si sarebbero legati in cordata.

s.

Due esplosioni mentre le fiamme distruggono l'ufficio tecnico del Comune

Attentato nella notte a Gressan scoppi e incendio nel municipio

Mille pratiche state incenerite - I danni materiali: 25 milioni - Svuotata la cassaforte contenente tre milioni



Gressan. gente osserva i danni al municipio e alla banca provocati dall'incendio che (a destra) è cominciato all'interno dell'edificio tecnico (Foto Toni De Tommaso)

GRESSAN — Una o forse due esplosioni, poi fiamme uscite finestre dell'ufficio tecnico del municipio di Gressan: un attentato per far sparire importanti documenti o atto vandalico completo con il furto di due milioni e mila cassaforte del Comune? L'interrogativo per risposta. Non si neppure da dove i ladri o gli attentatori siano giunti: i vigili fuoco volontari di Gressan hanno trovato le porte del municipio chiuse a chiave.

L'esplosione 3.25 di notte ha svegliato mezzo paese. Coloro che abitano di all'ingresso del municipio hanno sentito una forte scoppio, quelli residenti sul lato due. Il primo più leggero e il secondo a distanza di frazioni secondo. stata massa bomba nell'ufficio? Per ne è trovata traccia, ma è poco credibile che sia stato soltanto l'incendio a spaccare le finestre dell'ufficio tecnico da ambo i lati.

Vetri e parti del stati scaraventati sul prato davanti al municipio e retro, nel parcheggio. Una finestra del lato Nord è stata completamente divelta dal cemento armato. E' quindi improbabile che i di combustione soli aver provocato tanti danni (circa 25 milioni). Anche i vigili del fuoco di Aosta fanno l'ipotesi che vi una deflagrazione.

Polizia e carabinieri indagano: la Scientifica della questura sta analizzando campioni di materiale bruciato. andati distrutti molte pratiche e gli arredi dell'ufficio. Soltanto pochi atti sono salvati. Sono rimasti sulle scrivanie contorte mucchi di cenere e pila di bruciati. L'archivio dell'ufficio tecnico non esiste più: sei anni di lavori di concessioni edilizie. Si sono salvati, invece, i disegni e le relazioni piano regolatore comunale in vigore lo scorso anno. Il fuoco ha risparmiato poche altre carte, non due macchine per scrivere, né i terminali del sistema computerizzato del municipio. Nessun danno, invece, per gli altri locali comunali, né la sede della Cassa rurale e artigiana che è al piano terra del fabbricato, proprio al di dell'ufficio.

L'intervento di due vigili del fuoco volontari del paese, Ivo Guerraz e Camillo Vierin, che abitano di fronte, ha evitato delle fiamme. Ivo Guerraz è entrato per primo, ha attivato la pompa antincendio, poi è salito al primo piano per tentare di spegnere il rogo con estintori, ma lo schiumogeno non era sufficiente. Pochi minuti dopo è giunto anche Camillo Vierin e i due gli idranti hanno gettato sulle fiamme. Con l'arrivo dei pompieri di Aosta l'incendio è spento in mezz'ora. Erano passate da poco le quattro del mattino.

Forse non più di un'ora prima erano entrati i ladri o gli attentatori. Hanno rovistato tutti gli uffici nell'ambulatorio medico e nella sala consiliare del piano terra, poi saliti al primo piano e forse si sono divisi i compiti per fare più in fretta. Gli uffici infatti sullo stesso piano, ma separati dall'ampio scala, nell'ala Ovest l'anagrafe e i locali della segreteria, al centro l'ufficio del sindaco e nell'ala Est l'ufficio tecnico e quello della contabilità. La cassaforte non è stata scassinata, ma aperta con la chiave che era nascosta in un punto «sicuro» e di cui pochi erano a conoscenza.

I ladri hanno preso due milioni e 700 mila lire in contanti, persino gli spiccioli di un portafoglio consegnato agli oggetti smarriti dello scorso mentre non hanno trovato una busta con un milione infilata in una pratica. Non sono stati toccati neppure i documenti affissi se erano ben in vista: parecchie carte d'identità già firmate sindaco, compilate. Ladri distratti, opinteressati a documenti in bianco che invece di solito il primo obiettivo di coloro che scassinano uffici comunali?

L'obiettivo forse alcune pratiche edilizie e il furto è stato soltanto una messa scena per sviare le indagini. E' un'ipotesi che polizia e carabinieri stanno seguendo. Ma quali pratiche erano così importanti da giustificare un attentato? Il tecnico comunale Antonio Rocca non sa spiegarlo anche e ricorda che in è stato presentato al Comune la richiesta di rendono edilizio per i condomini dell'impresa edile Lavagna costruiti a Pila, sequestrati lo scorso anno dal pretore di per abuso edilizio e che ora fanno parte del fallimento dell'imprenditore torinese.

Il condono, però, si riferiva soltanto agli alloggi inseriti nella pratica fallimentare dell'impresa e non all'intero complesso turistico costruito da Lavagna. E' difficile dunque nesso con l'ipotesi dell'attentato. Manca il movente: chi ha interesse a bruciare pratica di condono edilizio?

Enrico Martinet

APPUNTAMENTI DI OGGI IN VALLE

Cinema

AOSTA

prima regia di Maurizio Sarpaka, con Dunne, R Augustin V. Bloom T Garr (Usa 1985) — *Lunga notte piena di sorprese per un giovane americano impegnato in droga donne nell'estate quartiere newyorkese. Salvo angoscia e paradosso in un film senza un alimo di tregua.* Orario 18; 20; 22

SPLENDOR: film a luce rossa. V.m. 18. Orario: 18; 20; 22

BREUIL-CERVINIA

Dea Le avventure di Cartoni animati di Walt Disney. Orario 16. **La maschera.** di Mauro Bolognini con J. Connery, M. Guerriceni, L. Antonelli (Italia 1985) — *Stravisto contesto due donne a Venezia nel 1500.* Vietato ai minori 18. Orario: 18; 20; 22

COGNE

GRAN PARADISO: Demoni, regia di Lamberto con G. Barbenini, N. Hovey (Italia 1985) — *All'una prima cinematografica i demoni escono dallo schermo e si impadroniscono degli spettatori.* Orario: 17; 20; 22

MONTE BIANCO: 007 Bersaglio mobile, regia di John Glen, con R. Moore, C. Walken, T. Roberts, G. Jeanes (GB 1985) — *James Bond contro un folle che vuole dominare Silicon Valley.* Orario:

Farmacie

Aosta: Comunale via Conte Crotti (chiusura 22 esclusa chiamata urgenti)

IL TEMPO

Tendenza alle 12 di domani. parzialmente nuvoloso; Temperatura di ieri all'aeroporto: + 19, 12; + 24, 65 per cento. Venti: debole da Est

Televisioni

RAITRE

19,10 Tg3 Regionale

TVA

17 — Flash Gordon
17,30 Super
— Rubrica
18,30 Cartoni per l'estate
19,30 Telegiornale della Valle d'Aosta
20,05 Cartoni
Sport d'estate
21 — Heidy
21,30 Film
22,30 Telegiornale della d'Aosta

ANTENNE 2

16,30 Due chiacchiere al bar lattaio
16,15 Actualités régionales de Fr3
19,40 Allons suivante
20 — Le Journal
20,35 Points mauves
21,35 Apostrophes
22,50 Edition de la nuit
23 — La cité des serpents vertu film

TV SUISSE ROMANDE

Téléjournal
20,05 Emission nationale du 1er août
21,35 Long métrage
23,05 Les chemins d'un cinéaste
0,10 Hymne national
0,15 Dernières nouvelles

Radio

RADIO DUE

12,10 Voix le Verde
14,30 Voix de

D'AOSTA

PRIMA RETE
7 — Almanacco
7,20 del mattino
7,40 voce delle visite
8 Chili Obiettivo donna
8,45 Top Disco ore o ore
9 — Liscio in libertà
10 — cantocronaca
Annunci
parliamo di...
11 — Folk friulano
12 — Notiziario regionale della Valle d'Aosta
12,20 Sudi appello con noi
12,55 Top disco ore o ore
13 — Meridiano canzonissima
14 — Ripiga di
15,40 Juke box dischi a richiesta
16,40 Fantasy
17,10 Top disco ore o ore
17,20 Beat

SECONDA RETE
7,30 Oroscopo
8 — L'amico della
8,15 Disco settimana
10,30 Gran
10,45 Viva la
11,00 specialista
11,30 L'economista in casa sua
11,45 Disco settimana
14,30 musica
14, Hit Tronia
15,15 Cin cin cinema
Pomeriggio giovane
17,30
17,45 Sopravvivenza oggi
18,15 Noi e gli
18 Dal mondo note

RADIO REPORTER
7,45 Disco flash
9
9,32 99 auguri
Disco flash un anno la
11 — Self-service
11,35 La rubrica
14,05 Aosta vende musica
15,02 Momenti d'amore
15,30 Un disco da ricordare
17,40 U.K. action
18 — Spettacoli-informazioni

RADIO MONTE ROSA
7 — Almanacco-Oroscopo
9 — Liscio in allegria
— La ricetta
10,40 Pronto chi vola?
11 — Le ore
15 — Il salotto di Marisa
18,30 Notiziario regionale
19,30 Liscio in libertà

RADIO
8,15 Notiziario flash
8,30 L'oroscopo del giorno
9 — Disco Gamma
10 — Salvia e bellezza
10,30 Casa mia
11 — Disco Gamma
11,30 La ricetta del giorno
11,50 Chi indovina trova
14 — Disco Gamma
15 — Gamma Sorea
17 — Disco Gamma
18 — Gamma news
18,40 Per voi giovani (rubrica religiosa)
19 — scrivete trova
19,10 Notiziario flash
19,20 Il gatto continua

BIANCO
7 — Gran mattino
7,15 Altri tempi
7,45 stelle stanno a guardare
8 — Boongiorno
8,15 Piccola pubblicità
9,30 Soft music
E le stelle stanno a guardare
10 — Gran mattino
10,15 Mundi Time
10,45
11 — Discoveglio
14 — D.J. t
16 — Discoveglio
17,30 Antiprima
18 — Soft music
19 — non stop

TOP
7 — Buongiorno
Musica d'estate
— La pagina di oggi
Estate con noi
10,15 Oroscopo
10,30 Lisa Nazzoli
14,30 Tutti insieme radiofonicamente
16 — Estate con noi
17,30 Gran serata
19 — Annunci commerciali
19,15 Notturno

Sulla collina sopra Chambave

Un crollo nei pressi del castello di Cly

SAINT-DENIS — Alcuni crolli sono avvenuti nella zona murata del castello di Cly, che si erge a picco su una cresta rocciosa sopra Chambave. La caduta di parte cinta rivela il rischio che corrono i visitatori: infatti un divieto di passaggio e altra segnaletica di pericolo mette in guardia chi si reca a rovine maniera.

Costruito sette fa da Bonifacio Challand sullo sperone che a 782 metri di quota domina la valle, monumento insigne di storia e testimonianza preziosa dell'arte castellana della «*prima generazione*», non è la prima volta che viene rivelato il pericolo che il castello vada in rovina.

Lo scorso alcuni campeggiatori hanno trovato ri- i ruderi della cappella, hanno un fuoco, rovinando parte le tracce rimaste di antichissimi affreschi. Nei giorni invece, non si stato certamente quando, è crollato parte quel muro che, come scriveva Robert Berton nel era «*encore bon état et attire le regard du touriste qui passe route nationale*».

Le mura erano state ricette di armenti e uomini quando sul finire del Medioevo gli eserciti conquistatori scendevano dal Nord Europa, percorrevano la regione e si dirigevano verso il mare. Il castello aveva subito alcune modifiche prima di cadere in rovina. Ora rischia di finire completamente. Era abbandonato dal 1640 e parte demolito per costruire di Chambave. Saint-Denis e altri hanno cheggiato dalla gente, si avvia lentamente alla decadenza.

Ora turisti e abitanti di Chambave, Saint-Denis e di tutta la Valle domandano perché un'opera di così alto valore storico e architettonico debba andare perduta. Anche le rovine, se offrono soltanto della natura, ma anche degli uomini, possono ancora attrarre

r. d.

Il

— Ha per essere il distretto venatorio sperimentale approvato dal Comitato regionale caccia nel territorio comuni di Saint-Rhémy e Saint-Oyen.

In un comunicato, il Comitato caccia avverte che chiunque desiderasse partecipare al dovrà fare domanda a Firmino Jacquin, presidente della sezione cacciatori Saint-Rhémy - Saint-Oyen entro il 14 agosto 1986.

Questa alle ore 21 nella Cattedrale di Aosta

Il maestro Nosetti all'organo in concerto fra '800 e '900

AOSTA — Programma ancora una volta tutto centrato su autori compresi tra l'Ottocento ed i primi anni del Novecento per il quarto concerto inserito nel cartellone del Festival internazionale concerti organo, organizzato dall'assessorato regionale al Turismo e beni culturali, che si terrà questa sera alle 21 cattedrale di Aosta.

In questo contesto, infatti, si collocano quasi tutti i compositori prescelti per il recital: Haweis, Karg-Elert, J. Bonnet, Louis Vierne, Dupré. Un rilievo particolare merita, però, Pietro Alessandro Yon organista e compositore che ebbe fortuna in America nella prima del nostro secolo, e di cui si celebra quest'anno il centenario della nascita avvenuta nel 1886 a Settimo Vittone.

Di questo autore, il cui magnone rivelerebbe «filiere ascendenze valdostane», sarà eseguita la Seconda «Cromatica», brano ricco di suggestioni sonore.

L'interprete è Massimo Nosetti. Piemontese, ha studiato al Conservatorio di Torino e si è perfezionato con Pierre Pidoux, Giorgio Carnini e Jean Langlais. Già insegnante di al Conservatorio di Piacenza, attualmente è docente di organo e composizione organistica al Conservatorio Cagliari.

e. l.

I vent'anni dell'Abat-jour

COURMAYEUR — «Ci mancherà solo tutto». Ricorda il manifesto disegnato da Arnaldo Tranti che presenta la festa questa sera, alle 21, all'Abat-jour.

Il locale di Courmayeur celebra infatti i 20 anni d'attività.

Assessorato regionale del turismo, urbanistica e beni

VALLE D'AOSTA MUSICA ORGANO

Venerdì 1° agosto
AOSTA (Cattedrale) h. 21,15
CONCERTO D'ORGANO CON
M. NOSETTI
Ingresso libero

Una grande festa per i 20 anni
dell'ABAT-JOUR CLUB
COURMAYEUR
venerdì 1° AGOSTO 1986
Per l'occasione una grandissima sorpresa
che altri 20
Ingresso L.

Immobiliare AOSTA s.r.l.
Via De Tillier 1/A
AOSTA
Centro storico, mansarda ristrutturata, angolo 2 bagno, ripostiglio.
Tel. 0165 43.621 - 34.853

AVIS
AOSTA
Via Croce di Città 99 - Tel. 43232

LA SCELTA TRA 5000 PRODOTTI DI GRANDI MARCHE. LA GARANZIA DELLE CASE PRODUTTRICI E L'ASSISTENZA DEI CENTRI AUTORIZZATI. LA CONSEGNA E L'INSTALLO A CASA VOSTRA.

Da Courmayeur tre [illegible] tentano [illegible] singolare impresa

In bicicletta sul Bianco con un tour di 20 giorni

Una spedizione di francesi compirà invece il «giro» sui muli - L'incontro in quota

COURMAYEUR — Gli italiani [illegible] in bicicletta e i francesi a dorso d'asino: il rendez-vous avverrà in quota nel massiccio del Bianco, ma è ancora da stabilire dove. [illegible] il momento culminante di due spedizioni che [illegible] differenti «cavalcature» hanno deciso di compiere il periplo della [illegible]gna più alta d'Europa per festeggiare i duecento anni dalla conquista.

Gli italiani in bicicletta partiranno domani [illegible] Courmayeur e per venti giorni pedaleranno attorno [illegible] «gigante Bianco» con una serie di tappe così distribuite: da Courmayeur alla volta del rifugio Elisabetta in Val Veny, quindi [illegible] Col de la Seigne, entrando in territorio francese, poi alla Croix [illegible] Bonhomme, Les Contamines, forte a Chamonix: di qui attraverso [illegible] Colle de la Balme si passerà in territorio svizzero. Il ritor[illegible] in Italia avverrà lungo la [illegible] Ferret.

Protagonisti dell'impresa sono Fiorenzo Carrara, Ivo Ferrario e Luigi Pericoli, che hanno scelto un [illegible] originale per celebrare il bicentenario della conquista del Monte Bianco. Il tour cicloalpinistico avverrà su «mountain bike», una speciale bicicletta adatta alle salite in montagna, costruita [illegible] Rossin [illegible] Cavenago Brianza. Il percorso è su una quota [illegible] di 1800 metri, lungo antiche strade e valichi ancora utilizzati in passato dai valligiani per gli scambi [illegible]merciali. L'occasione [illegible] presta a esperimenti [illegible] diete, allenamenti, mezzi meccanici, abbigliamenti e [illegible] gliere dati, tracciare e verificare itinerari e, se possibile, realizzare una guida cicloalpinistica del Monte Bianco.

Carrara, Ferrario e Pericoli prima della partenza hanno trascorso alcuni giorni in Val Ferret per acclimatarsi. Una équipe medica ha sottoposto i tre a una serie [illegible] accurate analisi [illegible] test, tra cui quello [illegible] Conconi su cicloergometro e [illegible] Cibex II (per controllare la funzionalità dei muscoli). Queste prove mediche [illegible] saranno poi rieseguite al termine del «tour» e i risultati confrontati.

Sarà anche [illegible]e per [illegible] pubblicità alle «due ruote». La casa produttrice Edoardo Bianchi ha [illegible] sul mercato proprio [illegible] propria «mountain bike» che dispone di 18 rapporti [illegible] velocità per compiere percorsi difficili su sterrato, così come la [illegible]stili di Cavenago Brianza. Il tour del Bianco è quindi un'occasione per vedere il comportamento di questi tipi [illegible] bicicletta. Il ciclismo ha molti «amatori» [illegible] Valle, dove vi sono 41 [illegible] biciclette e ogni anno [illegible] vengono vendute 3700, secondo uno studio [illegible] marketing fatto dalla Bianchi (gruppo Piaggio). In tutta Italia il parco «possedu-to» [illegible] aggira sui 18-20 milioni [illegible] unità, [illegible] cui però soltanto [illegible] metà è in circolazione. Sembra quindi ancora molto diffuso il costume che vede gli italiani acquistare [illegible] bicicletta per poi dimenticarla in cantina appena trascorso un brevissimo periodo d'uso (in Italia ne vengono vendute mediamente ogni anno 1,5 milioni di esemplari).

Sinora si pensava che il «due ruote» a pedali fosse esclusivamente adatto per il trasferimento giornaliero e il diporto (quindi [illegible] l'agonismo) a regioni di pianura, nei paesi e in città, pur con i problemi creati dal traffico a motore. Ora invece in [illegible] bicicletta si sfida la montagna.

Non è però la prima volta che [illegible] montagna viene affrontata [illegible] la bicicletta: nel settembre 1984 Kirk Davis, [illegible] anni, [illegible] California; Vincent Hilton, 29 anni, di Liverpool; e Roberto [illegible] 26 anni, [illegible] Venezia portarono a termine un exploit considerato eccezionale: da Zermatt raggiunsero in bicicletta il rifugio Théodule (3317 metri) portandosi il mezzo a spalle nei pendii troppo ripidi. Fecero il tour del Cervino. Trascorsa la notte al rifugio, proseguirono poi verso il lago Goillet, superarono il Colle delle Cime Bianche (3100 metri), scesero in Val d'Ayas a Saint-Jacques, Champoluc e Brusson. Dormirono a Châtillon, [illegible] salirono a Cervinia.

Qui presero [illegible] funivia per Plateau Rosa. Kirk Davis ammise: «Non ce la sentivamo più di farcela in bicicletta». Comunque [illegible] lassù scesero a Zermatt, pedalando. Era la prima volta che in Valle si faceva [illegible] «trekking» in bicicletta, usando un mezzo speciale giapponese adatto [illegible] ogni tipo di percorso, in montagna, [illegible] strada e fuori. Le biciclette [illegible] quell'impresa [illegible] importate [illegible] Svizzera attraverso [illegible] Stati Uniti dalla «Mountain Bike» di Kuwahara in Giappone: dispongono [illegible] un telaio robusto, ruote da cross con intestate tre corone [illegible] quella anteriore e sei in quella posteriore che azionano i diciotto rapporti tramite sei cambi comandati [illegible] nopola [illegible] destra del largo manubrio e tre da quella di sinistra. Freni speciali bloccano le ruote su pendenze impossibili.

Piero Cerati

Vincent Hilton e Kirk Davis durante [illegible] «giro» del Cervino

Ieri [illegible] Pont e Saint-Christophe

E lo sci di fondo ha già dato il via agli allenamenti

AOSTA — E' tempo di test [illegible] di rituali per i giovani atleti delle squadre Asiva di sci nordico. Da oggi, infatti, sui campi sportivi di Pont-Saint-Martin e Saint-Christophe, i fondisti [illegible] sottoposti ad [illegible] serie di verifiche prima di ritrovarsi, giovedì 7 agosto, a Morgex [illegible] gli allenamenti atletici.

Dice il responsabile zonale del fondo, Ferruccio Seltrondi: «*Abbiamo svolto la preparazione fisica a Ritras-*[illegible] *a fine luglio e adesso proseguiamo gli allenamenti* [illegible] *gli sci-roll per prendere poi il primo* [illegible]*to sulla neve agli inizi di settembre*». Agli ordini dei tecnici Carlo e Sergio F[illegible] si ritroveranno [illegible] Morgex dodici ragazze e quindici ragazzi che rappresentano il futuro dello sci nordico valdostano.

Enrica Revel

Le atlete convocate sono: Marika Benetti, Myriam Brocard, Lea Cavagnet e Lucrezia Savin (S.C. Gran Paradiso), Rosella Brulard (S.C. Saint-Barthelemy), Sonia Henriet (Pol. Coumba Freide), Daniela Laurent (S.C. Gressoney), Nadia Pedrolini (S.C. La Salle) ed Enrica Revel (S.C. Morgex).

La formazione maschile è composta da: [illegible] Albarello e Enrico Romano [illegible] Courmayeur), Bruno Berardi (S.C. Rhêmes-Notre-Dame), Fabrizio Carrel (S.C. Fallere), Walter De Rosso e Patrick Zanolli (S.C. Châtillon), Walter Deval (G.S. Codizzi), Albino [illegible] e Manuele Savin (S.C. Gran Paradiso), Stefa[illegible] Ghirati (S.C. Gressoney), Giuseppe Giacchello (S.C. Saint-Barthelemy), Daniele Ollier (S.C. Morgex), Marino Ollier (S.C. Orsia Parey), Stefano Rollet (Polisportiva Coumba Freide) e Massimo Virrin (S.C. Saint-Nicolas). Un manipolo [illegible] giovani in grado di centrare risultati [illegible] prestigio.

[illegible] Beltrandi: «*Sia nel settore maschile sia in quello femminile non esistono punte di diamante, ma possiamo contare sulla compattezza di squadra. Starà* [illegible] *giovani dimostrare il proprio valore e il mio augurio è quello di* [illegible]*scire a ottenere qualche successo di prestigio. Tuttavia è essenziale che sin da adesso tutti s'impegnino con la massima concentrazione per poi* [illegible] *i doverosi frutti al* [illegible] *delle competizioni. Porteremo avanti un programma ben preciso, che non dovrebbe* [illegible] *darci* [illegible] *soddisfazioni nella prossima stagione*».

Il fondo, in effetti, attira sempre [illegible] più le simpatie degli appassionati degli sport della [illegible] e proprio i giovani devono dimostrare che in Valle d'Aosta esistono le pre[illegible] [illegible] dare ulteriore impulso [illegible] questa disciplina. Quest'anno Cogne ospiterà, il 13 e 14 dicembre, la Coppa del Mo[illegible] e quindi [illegible] sarà anche l'opportunità [illegible] confermare la validità [illegible] punto di vista organizzativo [illegible] livello internazionale: infatti non è la prima volta [illegible] Cogne ospita una competizione così impegnativa. Proprio la capacità dimostrata [illegible] altre volte ha convinto i dirigenti della Federazione internazionale a attribuire le [illegible] di Coppa del mondo al centro turistico [illegible] Gran Paradiso.

Sigfrido Beneyton

[illegible] vinto [illegible] squadra di Châtillon superando le dodici formazioni in lizza

Pubblico [illegible] buon calcio al torneo di Maen

VALTOURNENCHE — Sul campo sportivo di Maen la squadra [illegible] Topper gomme di Châtillon [illegible] vinto l'ottavo torneo di calcio dell'amicizia Angelo Cavaglià, superando per 5-2 in una combattutissima finale la formazione del Bier Stube di Saint-Vincent, vincitrice del torneo [illegible] scorso anno. La partita è stata decisa [illegible] calci di rigore dopo che le due compagini avevano concluso in parità i tempi regolamentari (1-1) e supplementari (2-2).

Determinante per il Topper gomme l'apporto [illegible] Brean, capocannoniere del [illegible] con cinque reti, che ha segnato un gol decisivo anche nell'ultima partita. Bene si è comportata la squadra di casa. I [illegible] del Maen sono finiti alle spalle delle due finaliste, riuscendo [illegible] aggiudicarsi il terzo posto, sconfiggendo per 1-0 la squadra della Despar [illegible] Chambave.

Quinta è finita la formazione delle Grandes Murailles di Valtournenche, mentre il fanalino di coda [illegible] [illegible] Ripristinata (sulla «scia» di quella che si svolge ad Aosta, sta ottenendo [illegible] anno in [illegible] consensi) e successo crescenti, tanto da essere diventata [illegible] delle manifestazioni [illegible] più importanti [illegible] Cervinia.

Dice Bruno Seletto, presidente della Polisportiva: «C'è [illegible] squadre in gara, provenienti da tutta la Valle. [illegible] [illegible] squadra dei maestri di [illegible] del Cervino, che hanno destreggiarsi molto meglio sui campi di sci che su quelli di calcio.

Un pubblico [illegible] e entusiasta ha assistito alle partite del torneo, che era cominciato il 28 giugno e quest'anno s'è rivelato di particolare interesse: Tutte le squadre sono state premiate «per dare [illegible] giusto riconoscimento alla /atica e alla partecipazione di tutti i giocatori», ha detto Marco Girardi dell'Oasi San Paolo di Maen, che ha organizzato il torneo, in collaborazione con l'azienda di soggiorno. La finale è stata diretta, per il terzo anno consecutivo, [illegible] l'arbitro di serie A Pierluigi Pairetto che, alla fine, si è dichiarato «entusiasta per la bella partita e, soprattutto, per quanto riescono a fare per i giovani e lo sport i ragazzi dell'Oasi San Paolo [illegible] Maen».

Arrivati dieci anni fa da Torino, i ra[illegible] hanno trasformato i ruderi di [illegible] vecchia centrale dell'Enel in una casa-colonia modello, dove ospitano gratuitamente a turno giovani bisognosi o con situazioni familiari difficili. Ora [illegible] stanno dotando di strutture sportive sempre più efficienti, fra cui due campi per il tennis. Le risposte in questi giorni hanno incominciato [illegible] abbancamento [illegible] la costruzione di una «palestra» dove sarà possibile giocare tutto l'anno a pallavolo e pallacanestro.

Dice don Aldo [illegible] il dinamico salesiano (fra l'altro, cappellano dell'A.C. Torino), principale promotore di questa iniziativa: «*Speriamo che il Comune di Valtournenche e la Regione, che ci sono sempre stati vicini, ci aiutino a completare e migliorare le strutture sportive* [illegible] *della piana* [illegible] *Maen. Il fondo, le dimensioni e i servizi del campo sportivo esistente potrebbero consentire anche a squadre di prestigio di allenarsi, con benefico riflesso sul turismo*» (il Torino e altre [illegible] di rango [illegible] ci sono state).

l. c.

Domani e domenica la tradizionale competizione nelle vie [illegible] Cervinia

Squadre alla caccia di record nella «24 ore» di monopattino

Cervinia. Un «cambio» delle ragazze della [illegible]mina di Etroubles nella «24 ore» dell'anno scorso

CERVINIA — Organizzata dalla polisportiva di Cervinia, [illegible] collaborazione del Comune [illegible] Valtournenche, dell'azienda di soggiorno e degli operatori turistici del Breuil, [illegible] svolgerà domani e domenica la nona edizione della «24 ore di monopattino». La corsa prenderà il via alle 17 di domani e terminerà [illegible] stessa ora del giorno dopo. Come [illegible] [illegible] preceduta dalla prova di un'ora riservata ai ragazzi d'età inferiore ai 14 anni (dalle 14 alle 15 di domani).

Questa singolare e spettacolare manifestazione è stata «inventata» [illegible] 1970 [illegible] gran patron Rudy Platzgummer (uno dei molti [illegible] trapiantati felicemente al Breuil) e dai suoi amici di Busalla. Verso la fine degli anni 70 per alcune [illegible] per problemi organizzativi, la competizione non venne disputata. Ripristinata (sulla «scia» di quella che si svolge ad Aosta), sta ottenendo [illegible] anno in [illegible] consensi e successo crescenti, tanto da essere diventata [illegible] delle manifestazioni [illegible] più importanti [illegible] Cervinia.

Dice Bruno Seletto, presidente della Polisportiva: «C'è quest'anno molta animazione e attesa fra gli appassionati [illegible] di monopattino locali per questa gara, che dopo le prove di Cuneo del Tenerè (8 ore), Carour (6), Cortemilia (10) e Aosta (dove [illegible] è disputata quest'anno soltanto [illegible] 6 ore perché il percorso in piazza Chanoux non era agibile), conclude il campionato italiano, che [illegible] si concluderà in formazione di casa del Bar Grivola-Yeti-Gran Becca, davanti alla Fasciola [illegible] Aosta».

[illegible] atleti della squadra di Cervinia [illegible] anno, con Massimo Stradelli, Valentino Pession, Giorgio Cazzanelli, Corrado Neyroz e Stefano Pizzini vinsero la gara del Breuil stabilendo il nuovo record di 1074 giri, pari a 578 chilometri (1016 giri per 547 chilometri il precedente primato, che apparteneva alla Casa delle Aste di Aosta). E cercheranno quest'anno di vincere gara e titolo italiano. Ma [illegible] sarà facile perché sul durissimo circuito del Breuil (540 metri, metà in salita, metà in discesa a 2000 metri di quota) daranno battaglia una dozzina di squadre, fra cui le forti formazioni in arrivo da Aosta (la Fasciola, secondo [illegible] scorso anno [illegible] 1034 giri), Etroubles, Cava del Tir[illegible] [illegible].

Ma la sorpresa potrebbe giungere anche da una squadra di [illegible] allestita [illegible] Polisportiva con intenzioni bel[illegible]. Dice Seletto: «*I componenti di questa formazione, Benedetti, Cocco, Griot (tre atleti della Guardia di Finanza), Angus McNeil (ex nazionale* [illegible] *sui inglese) e Alessandro Zavattoro (atleta dell'Asi*[illegible] *dopo le 24 ore hanno in programma una Cervinia-Parigi in monopattino*».

Fra le donne, favorite d'obbligo sono le ragazze della «Casa delle Aste» di Aosta, vincitrici dell'ultima edizione (davanti a quelle de «La Remise» di Etroubles) e protagoniste lo scorso anno della strepitosa performance Aosta-Roma in monopattino. Fra i più ambiti record da battere quello del giro più ve[illegible] di squadra (5'45"32, della Fasciola) e quello individuale (1'03"71 di Stefano Pizzini e 1'14"51, Marisa Lunardi: dei giri consecutivi (135 per 73 chilometri di Aurelio Rosini, brigadiere della Finanza, e 50 giri di Manuela Pizzini).

Fra i premi in palio per i vincitori, per [illegible] prima volta, vi è una targa [illegible] ministero del Turismo e dello spettacolo, come ha detto Fausto Serra, direttore dell'azienda di soggiorno e organizzatore della 24 ore di Aosta.

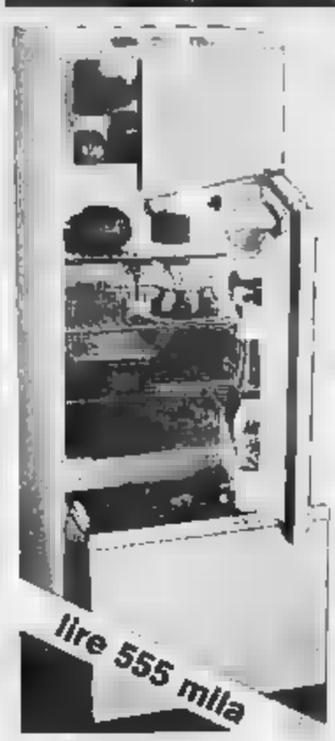
Luigi Castellario

Tsan, [illegible] il St-Christophe

[illegible] — La squadra di tsan del Saint-Christophe si è aggiudicata il trofeo Danilo Prato, imponendosi anche nell'edizione di quest'anno, dopo aver vinto già nel 1984.

Al torneo, con incontri disputati a Brissogne, Pollein, Bruges e Vétan, hanno preso parte quattro squadre: Saint-Christophe, Pollein, Saint-Marcel e la scolaresca organizzatrice di Brissogne.

ARISTON Supermatic con [illegible] in più!



1 reparto surgelati

45 litri [illegible] a — 22 gradi. Per conservare i surgelati in tutta la loro freschezza «originale». E per congelare da voi un cesto vario fino a 3,5 kg di cibi freschi al giorno in dotazione, 2 bacinelle-ghiaccio e la spatola-ghiaccio.

2 [illegible] carne e latticini

150 litri di «fresco costante». Per carne, uova, latticini, yogurt, formaggi freschi. Tanto spazio supplementare: 3 [illegible] alle sagomate in altezza e orizzontali, 3 balconcini componibili (2 sono regolabili in altezza e 1 in profondità) la scatola portauovo con coperchio/vassoio 2 portauova a 5 la scatola ermetica per formaggio doppio uso: coperchio chiuso per la carne; coperchio aperto per i formaggi.

3 reparto frutta e verdura

[illegible] litri al «fresco naturale», regolabili da 5 a 15°C: per frutta, verdura, formaggi, acqua e vino, premi per essere serviti a tavola. 2 antoni: un ripiano scorrevole e regolabile in profondità, per la frutta più [illegible] (uva, fragole, mirtilli); e un grande contenitore con separatore per ripulire la frutta dalla verdura; o la verdura appena acquistata da quella già pulita; o per creare uno spazio per le [illegible] a cosi alte che le bottiglie ci stanno in piedi.

lire 555 mila

ARISTON [illegible] IN VENDITA:

GLAMOX srl - Regione America [illegible] - [illegible] - Tel. 0165 765.000

Lista per gli [illegible] abbinata [illegible] Domus - piazza [illegible], Chanoux [illegible].

Orario di apertura 8,30-12 - 14,30-19,00 (turno di riposo lunedì mattino)

SCONTI DAL 10% ALL'80%

su tutto l'abbigliamento estivo
maglieria
biancheria per la [illegible]

APPUNTAMENTO D'AGOSTO

da

BERTETTI CONFEZIONI

Verrès

Alcuni esempi:

PRENDISOLE da L. 40.000 a L. 19.000

ABITI DONNA da L. 50.000 a L. [illegible]

PANTALONI PURA LANA VERGINE da L. [illegible]00 a L. [illegible]00

CAMICETTE a L. 5000

e migliaia di altri articoli...

LA VENDITA SARA' EFFETTUATA TUTTI I GIORNI DALLE ORE 9 ALLE ORE 12 E DALLE 15.30 ALLE 19

enel

[illegible] [illegible] PER L' [illegible] ELETTRICA

Si rende noto che dal 31 luglio 1986 varierà [illegible] numero di telefono del

DISTRETTO DELLA VALLE D'AOSTA

che diverrà:

0165/30.71

Dalla stessa data, sarà inoltre possibile chiamare direttamente gli uffici, componendo il numero 0165/307, seguito da quello interno della persona desiderata.

Resta invece invariato il numero relativo alla segnalazione dei guasti (0165/44.346).

IN [illegible] D'AOSTA

[illegible] FELLINI

"PEGNO MÈ BON"

(LO CASSE [illegible] CAMPAGNARDI

di Chanoine e Pellissier & C.

Loc. Champagne - Verrayes (Aosta) - Tel. (0166) 48.100/48.138

1-30 AGOSTO

Una eccezionale vendita:
più di 2000 PEZZI di
ANTICO ARTIGIANATO VALDOSTANO-VALSESIANO
EPOCA [illegible] - [illegible] - [illegible]
(stampini da burro e da pane, palette, culle ecc., pentole, secchielli in rame ecc., curiosità varie rarissime)

****

TAPPETI ORIENTALI ANNODATI A MANO

di vecchia e nuova fattura a quotazioni specialissime per tutto il mese, prima delle nuove importazioni.

****

Ed inoltre: direttamente dalla «Novoexport», Ente statale russo, in esclusiva una

SPLENDIDA ESPOSIZIONE DI ARTIGIANATO RUSSO

Villa Katiuscia

Cossato - Tel. 015 981.526
Strada Statale per Vallemosso

ENTRATA LIBERA

APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

Una proposta di legge dei deputati Bergoglio e Patria

Lo spettacolo storico del Palio diventerà anche portafortuna?

La corsa potrebbe essere abbinata già fin [illegible] 1987 a una lotteria, analogamente a quelle di Venezia e Viareggio - Parte degli introiti destinati a restauri artistici

ASTI — *«Il fortunato possessore del biglietto abbinato al cavallo vincitore del Palio di Asti...»*. Questa formula dispensatrice di fortuna, potrebbe entrare nel linguaggio [illegible] della storica manifestazione astigiana. In un tempo neppure troppo lontano. I deputati Felice Bergoglio (psi) e Renzo Patria (dc), entrambi [illegible] Alessandria, hanno infatti presentato una proposta di legge per l'istituzione della lotteria del Palio di Asti, da programmarsi per la terza domenica di settembre, quando i fantini dei rioni e dei comuni si contendono il drappo cremisi.

Della possibilità di legare il nome del principale appuntamento dell'anno ad una «pioggia» [illegible] milioni, sul [illegible] dello di Venezia e del Carnevale di Viareggio, si parla [illegible] tempo. Ora nel 1984, l'allora [illegible] alle Finanze del Comune, Gian Carlo Canestri, aveva avanzato un'ipotesi del genere. Anche recentemente durante alcuni consigli del Palio, l'argomento lotteria era stato toccato, sempre sempre di sfuggita e con scarsa convinzione.

L'iniziativa dei due deputati è dunque il primo passo concreto. Nel testo si legge tra l'altro che *«la proposta ha lo scopo di consentire al Comune di Asti (che incasserebbe gli utili) di potenziare ulteriormente questa manifestazione [illegible] di origini ultrasecolari e nel contempo di poter usufruire di mezzi economici che possano destinarsi [illegible] opere di conservazione e restauro [illegible] beni artistici e culturali della città»*. E' questo uno dei punti più importanti della proposta di legge, specificato nel terzo comma dell'articolo 1 (in totale gli articoli sono tre).

Non va dimenticato poi il potere pubblicitario che una lotteria è in grado di esercitare [illegible] una manifestazione che si [illegible] di crescere sempre più, anche se qualche volta attraverso scelte discutibili. [illegible] partecipazione [illegible] Carnevale di Venezia dello scorso febbraio. E poi ancora il contributo economico che [illegible] potrebbe trarre. Il Palio economicamente si «gonfia» [illegible] dopo stagione. Il bilancio, approvato nel giugno scorso, supera ormai il mezzo miliardo ed ogni [illegible] aggiungono nuove [illegible] l'aumento del [illegible] dei biglietti deciso nell'86 e la diminuzione degli ingressi omaggio, non sono che palliativi.

I biglietti della lotteria del Palio potranno anche essere venduti all'estero, come [illegible] previsto ancora nella proposta di legge. La distribuzione oltre frontiera verrebbe svolta d'intesa col ministero delle Finanze, dall'Ice (Istituto per il Commercio con l'Estero) e dall'Enit (Ente Nazionale Italiano per il Turismo) ed altri organismi italiani operanti all'estero.

Gian Carlo Canestri, che ha seguito con i due deputati la «nascita» della proposta di legge, ha dichiarato che in caso di accoglimento *«si potrebbe già rendere operante la lotteria a cominciare dalla corsa del settembre 1987»*.

Nella [illegible] proposta di legge i due deputati hanno anche sottolineato la vocazione internazionale della rievocazione astigiana, chiarendo in particolare il gruppo degli amministratori del Palio *«noto per le sue esibizioni in Francia, a Parigi, Nizza, Lione, Marsiglia, Lilla e Cannes, in Germania, Svizzera, Spagna, Belgio, Austria, Malta e Svezia»*, e l'importanza non solo turistica e promozionale del Palio, ma anche [illegible] carattere storico, che *«consente ad Asti di rivivere la passata grandezza di potente e libero Comune»*.

Franco Cavagnino

Cerro e Rocchetta

La stazione non ha più personale

Domani manifestazione di protesta

ROCCHETTA TANARO — E' stata resa «impresenziata», cioè priva [illegible] personale addetto, la stazione ferroviaria di Cerro-Rocchetta, sulla linea Genova-Torino.

Il provvedimento, già nell'aria da tempo, è stato reso esecutivo dalla direzione compartimentale delle Ferrovie, due giorni fa.

I (rari) viaggiatori continueranno a fare regolarmente sosta in stazione, ma non potranno più essere rilasciati i biglietti né svolte altre funzioni di assistenza al pubblico.

«E' un provvedimento, quello delle chiusure, inaccettabile ed incredibile. Abbiamo già inviato un esposto al ministro dei Trasporti. Signorile, mentre [illegible] l'parlamento [illegible] deputato astigiano Gianni Rabino presenterà sull'argomento una sua interpellanza. Inoltre stiamo raccogliendo firme per una petizione popolare contro la chiusura della stazione nei sei comuni interessati: Rocchetta Tanaro, [illegible] Tanaro, Castello d'Annone, Cortiglione, Belveglio e Mombercelli», ha commentato il sindaco di Rocchetta, Stefano Icardi.

Quotidianamente sono una novantina i pendolari (la gran parte operai e studenti) che si [illegible] dal treno per i propri spostamenti.

Prosegue Icardi: «E' inaccettabile che costoro non possano più sostare dentro la stazione e che siano costretti ad aspettare l'arrivo del treno sui binari, esposti alle intemperie e senza protezione alcuna».

Gli amministratori dei sei Comuni hanno richiesto alla di[illegible] compartimentale di Torino di «lasciare un ferroviere in servizio nella stazione, almeno nelle ore diurne di servizio passeggeri».

Domani è in programma una manifestazione di protesta indetta da un gruppo di cittadini sul piazzale della stazione. Durante l'assemblea, prevista intorno alle 19,30, parleranno anche alcuni sindaci.

tub.

Le minoranze contestano vivacemente l'operato della dc

Costigliole, un dibattito rovente per la discussione del bilancio

Il documento approvato dai soli democristiani (11 consiglieri su 20), dopo che pci, psi e pri avevano abbandonato l'aula - «Pochi interventi per assistenza e agricoltura»

COSTIGLIOLE — Seduta «calda» (e non solo per la grande [illegible] di questi giorni) [illegible] consiglio [illegible] chiamato a pronunciarsi sul bilancio di previsione: dopo cinque ore di dibattito acceso le minoranze (pci, psi, pri) hanno abbandonato l'aula prima della votazione. Il documento è stato così approvato dalla sola dc (ha la maggioranza assoluta, undici consiglieri su venti).

Le entrate e le spese per il comune di Costigliole quest'anno pareggiano [illegible] circa 10 miliardi e gran parte delle risorse disponibili [illegible] ne andranno in opere pubbliche: un miliardo per la ristrutturazione del castello medievale, circa [illegible] milioni per il ripristino di strade comunali, la realizzazione della nuova sede [illegible] scuola media nel concentrico, la costruzione di impianti sportivi in frazione Motta (dove sarà realizzata una [illegible] palestra) e Boglietto, e altre opere [illegible].

Le opposizioni hanno severamente contestato questa impostazione del bilancio: *«E' estremamente grave constatare l'assoluta mancanza di interventi nel settore dell'assistenza agli anziani o, ad esempio, solo dieci milioni, per altro non finalizzati, per il settore agricolo, elemento trainante dell'economia costigliolese»* ha affermato il socialista Beppe Morando.

Particolarmente presa di [illegible] la questione del castello: nel giro di cinque [illegible], è stato rilevato negli interventi delle opposizioni, [illegible] spenderanno oltre cinque miliardi *«dissanguando le [illegible] comunali: quest'anno ci pagheranno oltre quattrocento milioni in interessi passivi»*.

Il sindaco, Rocattilo Bellone ha così risposto: *«L'opera è prevista nel piano triennale delle opere pubbliche, già approvato, e quindi non potremmo prevedere questa spesa. Il castello è un patrimonio del Comune che va assolutamente salvato: ospita già un'enoteca regionale e noi vorremmo realizzarvi un grande centro congressi»*.

Ha poi difeso la scelta della nuova sede della scuola media e ha affermato che per l'agricoltura il Comune si sta impegnando per collegare [illegible] acquedotti rurali che servono molte frazioni e aziende agricole alle condutture del consorzio della Valtiglione.

Prima di passare alla votazione, i gruppi [illegible] minoranza hanno chiesto le dimissioni della giunta *«irresponsabile e miope, che dà anni sperpera pubblico denaro»*.

Poi pci, psi e pri hanno abbandonato l'aula in segno di protesta. La riunione del consiglio è proseguita regolarmente con la sola presenza del gruppo democristiano che ha velocemente approvato le ultime pratiche rimaste.

Fulvio Lavina

Bilancio di previsione: pareggio [illegible] tre miliardi e 900 milioni

Opere pubbliche a Villanova

VILLANOVA — *Con 12 voti favorevoli, un astenuto e tre contrari, il Consiglio comunale (presenti 16 dei 20 componenti) ha approvato il bilancio di previsione 1986, che pareggia a circa 3 miliardi e 900 milioni.*

Un miliardo e mezzo di lire è la somma preventivata per interventi ed opere di carattere pubblico, molte delle quali già [illegible] negli anni precedenti.

Una delle voci-spesa più interessanti è quella che contempla l'esborso di [illegible] milioni per la ristrutturazione della chiesa della Santissima Annunziata, sulla piazza centrale del [illegible] mercato del 1900, attribuita alla scuola dello Juvarra, che dovrebbe diventare nelle intenzioni dell'Amministrazione [illegible] centro culturale e sociale. [illegible] Comune molti anni fa l'opera acquistata già nell'ottica di adibirla, debitamente restaurata, a sede di iniziative sociali.

Nel bilancio [illegible] previsione rientra anche la spesa di 80 milioni per [illegible] sistemazione della discarica denominata «Fontana dei bue». Si tratta di un ampio sono collinare in pratica l'unica panoramica del territorio villanovese) [illegible] ridosso di un'antica fontana, dove da [illegible] vengono accumulati i rifiuti della cittadina. La Regione non ha più concesso l'autorizzazione a scaricare, per[illegible] l'intera area dovrà [illegible] essere bonificata con la [illegible] struzione di opere di drenaggio e camere sotterranee per la raccolta dei percolati.

Un'altra voce consistente del bilancio riguarda il completamento dei lavori [illegible] ristrutturazione dell'edificio comunale (150 milioni) e l'ampliamento degli impianti sportivi: 200 milioni per costruire gli spogliatoi, compresi per attività agonistiche, tribunette coperte. Ma il preventivo di spesa più notevole fa riferimento alle opere cimiteriali: un totale di oltre mezzo miliardo per l'ampliamento della struttura esistente, la costruzione di nuovi locali, il restauro degli intonaci e delle cappelle funerarie.

Completano il quadro degli investimenti il potenziamento della rete fognaria e l'installazione di [illegible] depuratore, l'assetto delle strade comunali e l'adeguamento dei locali delle scuole elementari e medie alle [illegible] di sicurezza, rivestimenti antincendio, impianti. Per quest'ultimo lavoro il preventivo di spesa si attesta sui cento milioni.

l. b.

Approvato il bilancio [illegible] Moncalvo

MONCALVO — E' stato approvato mercoledì sera, con 13 voti a favore e 3 astensioni (il gruppo di minoranza formato dai consiglieri Brignolio, Micco e Viale), il bilancio preventivo del Comune.

Per la parte ordinaria la gestione dell'ente dovrebbe pareggiare intorno ai miliardo e 400 milioni mentre per la parte «straordinaria» si arriverà a toccare la cifra di un miliardo e 520 milioni.

Nel bilancio le «voci» [illegible] spesa più consistenti riguardano il completamento della fognatura e la costruzione di una nuova palestra.

(d. b.)

ALL'OMBRA NEL PARCO

Asti. Da giorni il termometro è sopra i trenta gradi. La città piano piano si svuota per le ferie e chi resta è spadroneggia [illegible] di piazze, strade e giardini. Proprio le aree verdi sono per molti la scappatoia preferita per cercare di [illegible] dall'afa insopportabile. E' il caso [illegible] anziani [illegible] questa fotografia, che per scambiare quattro chiacchiere [illegible] prescelto una panchina dei giardini, all'ombra degli alberi.

Cinema e taccuino

ASTI

LUX: chiuso per ferie.
POLITEAMA: chiuso per [illegible].
RITZ: Papà è [illegible] viaggio d'affari (drammatico)
[illegible]DOR: Night magic.

NIZZA

VERDI: Scuola d'[illegible]asso.

[illegible] DI TURNO

[illegible] Lazzaro, corso [illegible] 180; *notturna*: Sanitas, [illegible] San Secondo 19
Canelli: Fantozzi, via G.B. Giuliani
Moncalvo: Chiarlo, via Cassalo 12
Nizza: Bocchi, via Pio Corsi 44

[illegible] MEDICA

Centralino telefonico, [illegible] 353.566; Nizza 721.971; Canelli 832.525; Monastero Bormida 88.049; Rocca d'Arazzo 668.150; Calliano 928.444; Montechiaro 408.186; San Damiano 975.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.844; Cocconato 486.503; Montemagno 63.285; Castelnuovo Don Bosco 987.6468; Villanova 94.555.

TELEFONI UTILI

Carabinieri Verde [illegible] 53.345. *Nizza* 726.309; [illegible] (autoambulanza) *Asti* 217.883; *Canelli* 834.222; *Cocconato* 486.503; *Costigliole* 966.779; *Montemarzino* 958.333; *Moncalvo* 21.291; *Montegrosso* 953.175; *San Damiano* 976.910; *Villafranca* 933.777 - 933.081; *Villanova* 948.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8). Carabi[illegible] (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.23.56; Vigili del fuoco 21.22.22. Vigili urbani *capoluogo* [illegible]. Taxi: stazione ferroviaria 32.722, Piazza Alfieri 52.605.

Gli appuntamenti nell'Astigiano

Moscato [illegible] bollito festa [illegible] Loazzolo

LOAZZOLO — Hanno inizio domani sera in frazione Quartino di Loazzolo la Festa del Moscato e Sagra [illegible] bollito. Alle [illegible] apertura dei festeggiamenti con [illegible] danzante all'aperto. Domenica pomeriggio giochi popolari a cui potranno partecipare tutti gli ospiti della frazione e [illegible] podistica.

La sera distribuzione di Moscato e di dolci tipici della zona. Si potrà anche ballare [illegible] l'orchestra «I Saturni».

Da lunedì a mercoledì, infine, sono in programma gare alle bocce.

Settime — Si iniziano oggi i festeggiamenti patronali che dureranno fino al 5 agosto. Questa sera, alle 21,30, primo palio notturno tra i rioni di Settime. Per [illegible] altri giorni gastronomia, danze, sport e, lunedì [illegible], cabaret con Gianni Magni.

Agliano — Alle 21, per i festeggiamenti di San Giacomo, gara bocciofila notturna a terne (escluse categorie A e [illegible] sui campi della società bocciofila.

Migliandolo — Sul piazzale della chiesa, concerto della banda musicale di Portacomaro diretta [illegible] maestro Italo Durando, per il «via» ai festeggiamenti patronali.

Bersano San Pietro — Alle 21 in piazza del Municipio, per la sezione cinema delle «Sere d'estate», proiezione del cartone animato «Grisby». Ingresso gratuito.

Castel Boglione — Alle [illegible] nella discoteca all'aperto «Green Garden» serata cabarettistica col gruppo napoletano Tretre, [illegible] popolare dal programma «Drive in» di Italia Uno. Costo del biglietto [illegible] mila lire. Prima e dopo l'esibizione del simpatico terzetto, musica e ballo.

Castelnuovo Belbo — Festa dell'Unità da oggi al 3 agosto. Questa sera danze con l'orchestra «I bravetti».

Castagnole Monferrato — Si inizia questa sera la festa di Sant'Anna, con musica della discoteca mobile [illegible] «Radiouno», dalle 21.

l. b.

Asti — Un astigiano è stato borseggiato del portafoglio in piazza Campo [illegible] Palio, mentre si aggirava tra le bancarelle del mercato. Si chiama Giuseppe Colombino, 64 anni, abitante in frazione Casabianca 139. Nel portafoglio erano contenuti i documenti e alcune decine di migliaia di lire. Un altro portafoglio con assegni e contante è stato rubato sull'autovettura di Michele Cavallo, 43 anni, abitante in via Fantaguzzi 16.

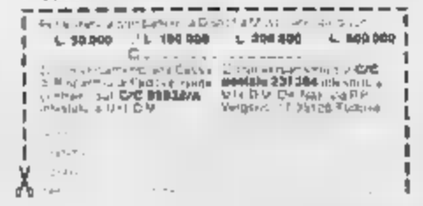
Non girare pagina.

Noi non possiamo.

La distrofia muscolare rende questa pagina più pesante del piombo e anche il semplice movimento di girarla è impossibile per noi. La distrofia muscolare è una malattia ancora sconosciuta che toglie forza ai muscoli, talvolta in modo lento, ma inesorabile: diventa difficile camminare, stringere una mano, abbracciare un amico.

Da 25 anni lottiamo perché chi è colpito da distrofia muscolare possa sperare in un futuro migliore, perché possa muoversi nella città che costruiamo, vivere una vita attiva.

Non ti chiediamo un grande sforzo, solo quello che ti serve di fare: in cambio del tuo contributo riceverai un opuscolo informativo e il giornale della nostra associazione. Prendi la penna e scrivi.



U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

LA TUA SOLIDARIETÀ È LA NOSTRA FORZA

A buon punto il progetto [illegible] la realizzazione di un'area verde [illegible] Castelnuovo Calcea

Aiuole e impianti sportivi intorno al vecchio castello

CASTELNUOVO CALCEA — *Il Comune acquisterà i ruderi del castello per realizzare un'area verde e mini impianti sportivi. Il progetto, da tempo negli intenti dell'amministrazione comunale che negli anni passati aveva avviato una pratica [illegible] esproprio, pare essere arrivato alle battute decisive:* «Abbiamo contattato il proprietario, il [illegible]ale si è detto disponibile. Anche sulla cifra, ci sono buone prospettive per l'accordo», *dichiara il sindaco Giuseppe Dagna.*

Il castello fu realizzato intorno al 1300: nell'ultimo secolo è andato progressivamente deteriorandosi fino a che, trent'anni fa, in seguito a continue infiltrazioni d'acqua una notte crollò. Ora il vecchio maniero che sorge proprio nella parte più alta del paese da dove [illegible] tempo sorvegliava su tutta la pianura verso il Belbo, è ridotto a un cumulo di detriti, sterpaglie.

«Inoltre ci sono anche problemi di stabilità: non è da escludere che piogge e infiltrazioni d'acqua non possano causare, col tempo, nuovi crolli o smottamenti», *dichiara il sindaco che aggiunge:* «C'è anche una questione estetica: [illegible] potevamo lasciare quel cumulo [illegible] ruderi nel bel [illegible] del paese: il nostra intenzione recuperare tutto quanto sarà possibile del vecchio maniero. In proposito abbiamo già avuto contatti con la Sovrintendenza ai Beni monumentali e artistici. C'è una torretta che è [illegible] quasi intatta. Alcune parti dei muri perimetrali sono recuperabili. Ma per il resto, si tratta solo di montagne di terriccio e pietre».

Il Comune ha già dato una destinazione alla nuova area: sarà ripulita e vi saranno sistemati alberi, aiuole, parchine, e alcuni impianti sportivi, campi [illegible] bocce e un campo [illegible] tennis. Per [illegible] c'è già la disponibilità finanziaria per l'acquisto e per i primi interventi.

Il recupero della collinetta dell'ex castello rientra tra le [illegible] che l'amministra[illegible]ne vuole intraprendere per l'abbellimento del concentrico. Si [illegible] progettando la ripavimentazione [illegible] piazzetta che divide il palazzo municipale dalla chiesa parrocchiale, rispettando l'antico ciottolato.

Il sindaco ha poi emesso un'ordinanza in cui si invita[illegible] tutti i proprietari di edifici del centro storico a ripristinare facciate e infissi nel caso siano particolarmente degradati.

Il Comune, [illegible] parte suo, ha già provveduto al restauro [illegible] palazzo municipale. «Un paese brutto da vedere è anche brutto da abitare», *sostiene Giuseppe Dagna.* «Il tentativo di renderlo più accogliente vuole [illegible] un'occasione per rilanciare Castelnuovo Calcea».

Fulvio Lavina

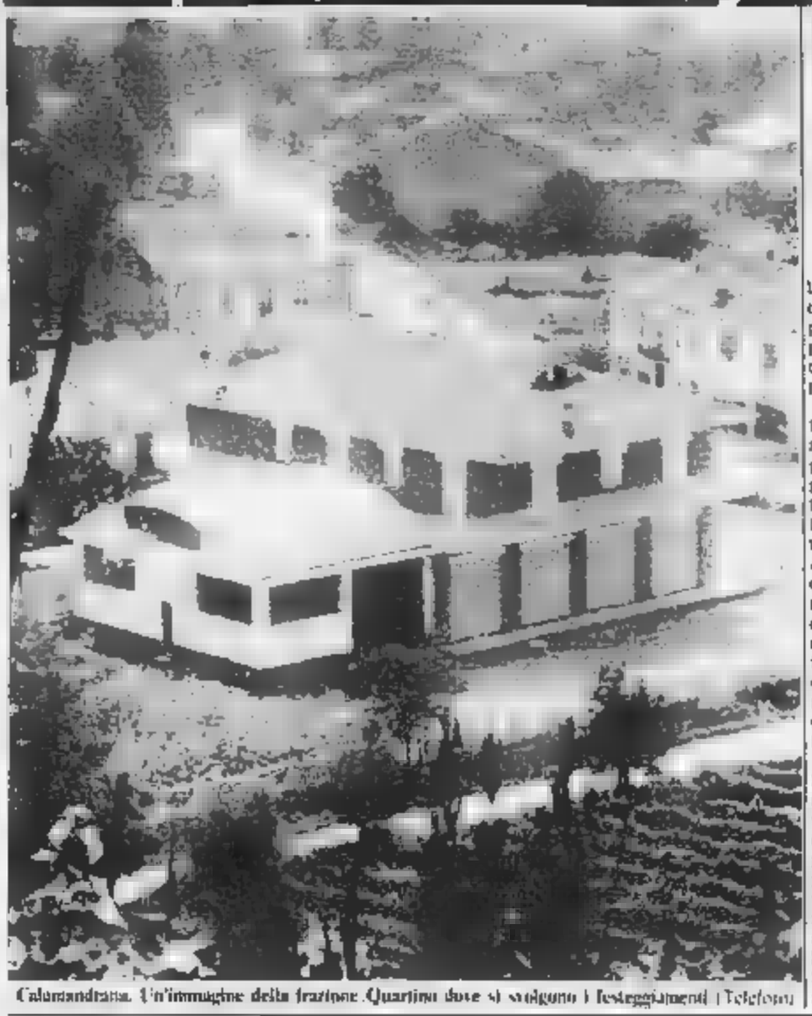
Un annuncio mortuario [illegible] cassonetto

SESSAME — Un annuncio mortuario affisso su un cassonetto per la spazzatura ha suscitato indignazione e proteste in paese. Del fatto ha parlato, durante la discussione sul bilancio comunale, un consigliere di minoranza, Cesare Gallo, chiedendo spiegazioni al sindaco Cesare Tardito. Il primo cittadino ha mostrato sorpresa e ha detto che farà luce [illegible] vicenda.

Spiega Cesare Gallo: «Il fatto è molto grave. Io abito a Vercelli e sono venuto a Sessame, all'inizio della [illegible] settimana per partecipare [illegible] Consiglio comunale [illegible] bilancio. Il cassonetto con l'annuncio mortuario era in bella vista nella piazza principale del paese. Nonostante la segnalazione del fatto in Consiglio, a distanza di una settimana [illegible] si è sentito in dovere di far togliere l'annuncio».

(e. d. m.)

Gare sportive, serate danzanti e gastronomia per 4 giorni a Calamandrana



Calamandrana. Un'immagine della frazione Quartino dove si svolgono i festeggiamenti (Telefoto)

Vecchioni e Nilla Pizzi per l'estate in musica

La regina della canzone italiana si esibirà domenica sera

CALAMANDRANA — Oltre 1000 persone hanno seguito il concerto di Roberto Vecchioni, che ha inaugurato i festeggiamenti patronali del Quartino di Calamandrana, in pratica la parte nuova del paese. Un successo di buon auspicio per una delle feste da sempre di maggior richiamo della Valle Belbo.

Le manifestazioni, promosse dalla nuova Pro loco in collaborazione con l'amministrazione comunale, entrano domani nel vivo del programma: gare sportive, serate danzanti, gastronomia per quattro giorni, ambiente motivo di festa a Calamandrana. Il clou del cartellone è rappresentato dal recital che l'intramontabile regina della canzone italiana Anni Cinquanta, Nilla Pizzi, accompagnata dall'orchestra Scaglioni, terrà la sera di domenica 3 agosto al Centro sportivo. Con la duplice proposta Vecchioni-Pizzi, la Pro Loco calamandranese ha senz'altro centrato l'obiettivo di assicurare l'interesse del pubblico e dei «non più giovani»: un programma davvero per tutti i gusti, cosa spesso «dimenticata» anche per oggettive difficoltà organizzative in altre sagre.

D'altra parte il nucleo portante della Pro Loco calamandrese (presidente è Mario Grasso Cavallo) è formato da un gruppo di giovani volenterosi e intraprendenti, che intendono fare molto per rilanciare il proprio paese. Al suo attivo, la Pro Loco ha già importanti e invidiabili successi: dal «Barbera vivace jazz festival» organizzato per tre anni in collaborazione con Nizza, e poi proseguito autonomamente, ad altri concerti di musica leggera, a iniziative meritevoli nel campo della promozione agricola e turistica, come il mercato delle barbatelle o la mostra delle attività calamandranesi.

A questo proposito va segnalata un'iniziativa dell'assessorato all'agricoltura del Comune, ma inserita nei festeggiamenti patronali: la trentesima edizione del mercato del bestiame che si terrà lunedì prossimo. Calamandrana è sempre stato una piazza importante per gli operatori zootecnici. Il fatto che questa iniziativa sia sopravvissuta alla crisi generale del settore, arrivando a compiere trent'anni, è la dimostrazione di come ancora oggi Calamandrana sia un punto di riferimento per gli operatori.

Tornando al programma dei festeggiamenti, domani sera, sabato, dalle 21 si balla con l'orchestra di Beppe Reggio e durante la serata si assisterà a una esibizione di mini ballerini. Alla domenica, caccia al tesoro «ecologica» cioè con mezzi non motorizzati: il programma sarà specificato prima della partenza. Alla sera, come già detto, lo spettacolo con Nilla Pizzi.

Lunedì, invece, dedicato allo sport: al mattino alle 14 con il trofeo ciclistico del torrione organizzato in collaborazione con il G.S. Cavagnino e Gatti. Alla sera originale torneo di scopa d'assi a tre carte a coppie, con un ricchissimo montepremi: in palio biciclette, radio, medaglie.

Si chiuderà ballando: martedì sera, danze con gli «Amici della notte», gara di ballo liscio ruspante e immancabile elezione di miss e mister «vacanze calamandranesi». Ogni sera funzionerà uno stand per la distribuzione di specialità alla griglia e dell'ottimo barbera locale.

Fulvio Lavina

Il paese è schiacciato fra due grandi centri (Canelli e Nizza), che si sente soffocato

Calamandrana è come una piccola repubblica

Claudio Solito, 31 anni, agricoltore e sindaco, è convinto del contrario: «Molta gente lascia la città per il piccolo centro»

CALAMANDRANA — Esattamente a metà strada tra Nizza e Canelli, i due maggiori centri della Valle Belbo (oltre che della provincia, dopo il capoluogo), Calamandrana, 1400 abitanti, non sembra soffrire di «complessi di inferiorità». Anzi, grazie proprio alla sua posizione centrale e al programma di una amministrazione comunale giovane e intraprendente, punta a ribadire il suo ruolo. E Comune vivace, dove agricoltura, artigianato e industria hanno trovato un giusto punto di equilibrio, garanzia di sviluppo economico e sociale.

Claudio Solito, 31 anni, agricoltore, presidente della Cantina sociale, ricopre per la seconda volta la carica di sindaco: «*Siamo schiacciati fra due grandi centri, che però non ci hanno inghiottito, anzi è piuttosto vero il contrario, cioè che laboratori artigianali, piccole industrie e alcune famiglie si sono trasferiti da Nizza e Canelli a Calamandrana*».

Primo Comune astigiano ad approvare il piano regolatore (nel 1970) Calamandrana dispone oggi di tutti gli strumenti urbanistici (piani per gli insediamenti produttivi, per l'edilizia residenziale) per soddisfare le richieste degli imprenditori che intendono realizzare nuove costruzioni.

Di recente il Consiglio comunale ha approvato anche la variante al piano regolatore: punto qualificante del documento è il recupero e rilancio del centro storico, abbarbicato sulla collina che sovrasta la parte nuova del paese.

Il piano prevede alcuni progetti veramente interessanti: «*Abbiamo puntato soprattutto nella borgata: «Credo» che sono gli unici particolarmente a questa iniziativa: potrebbe servire Canelli e Nizza, carenti di strutture ricettive, e essere occasione di turismo da fine settimana. Il Comune ha già individuato fuori dal concentrico l'area, aspetterà ai privati realizzare l'iniziativa*», spiega il vicesindaco Mario Chiarle.

Tra i progetti dell'amministrazione, il recupero dell'ex palazzo municipale, situato nel paese vecchio, per ospitarvi un centro culturale e dei mini alloggi, mentre si sta anche pensando alla realizzazione di un centro per anziani. Per l'antico «cuore» di Calamandrana, che rischiava di «morire» per il lento esodo degli abitanti verso valle, si sta preparando dunque il rilancio.

Altro settore in cui l'amministrazione si è impegnata particolarmente, è l'agricoltura. L'economia locale poggia particolarmente su questo settore. Calamandrana è centro vivaistico tra i più importanti del Sud Piemonte (soprattutto per la produzione di barbatelle: ogni anno si tiene una mostra mercato organizzata dall'amministrazione comunale e dalla Pro loco) e la zootecnia è ancora oggi un'importante integrazione ai bilanci degli agricoltori. Tra le iniziative che si stanno attuando, la creazione di un centro di monta bovina a servizio degli allevatori della zona. «*E' un'esigenza molto sentita e che causa non pochi problemi agli allevatori locali*», commenta l'assessore all'agricoltura Dino Scanavino. Inoltre specie nel periodo autunnale vengono promosse, in collaborazione con la Pro loco, iniziative promozionali per i prodotti locali.

Pur tra le difficoltà di bilanci sempre più ridotti all'osso si è trovato spazio per altre esigenze di carattere più «sociale»: sono stati realizzati una palestra per le scuole e un centro sportivo con campi da tennis e bocciodromo coperto. «*Presto attiveremo corsi di ginnastica per giovani e adulti*», annuncia l'assessore Ottorino Pippione.

Recentemente è entrato anche in funzione il depuratore comunale: «*Le analisi hanno rilevato un abbattimento del 90 per cento dell'inquinamento del Belbo. Quasi tutto il paese è collegato, tramite fognature, al depuratore*», spiega l'assessore all'ecologia Proietta Chizzolino.

Tra le iniziative prossime, previste a bilancio, il rifacimento e l'asfaltatura delle strade comunali, e il completamento dei lavori di ristrutturazione nella sede comunale.

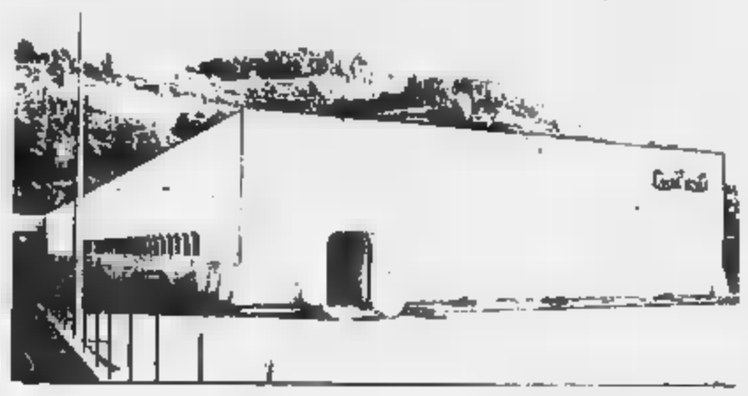
f. ta.

BOCCE: E' ANCORA LO SPORT PREFERITO

Calamandrana. Tre gare sono in programma durante i festeggiamenti patronali: domani, sabato, alle 14.30, s'inizia il torneo a coppie (C1, C2). Il torneo si concluderà domenica. Lunedì, invece, gara a coppie alla bersagliera con 3 bocce. Libera a tutti. Concluderà il cartellone bocciofilo la gara individuale valevole per il campionato sociale. Quest'ultima manifestazione è in programma per martedì prossimo

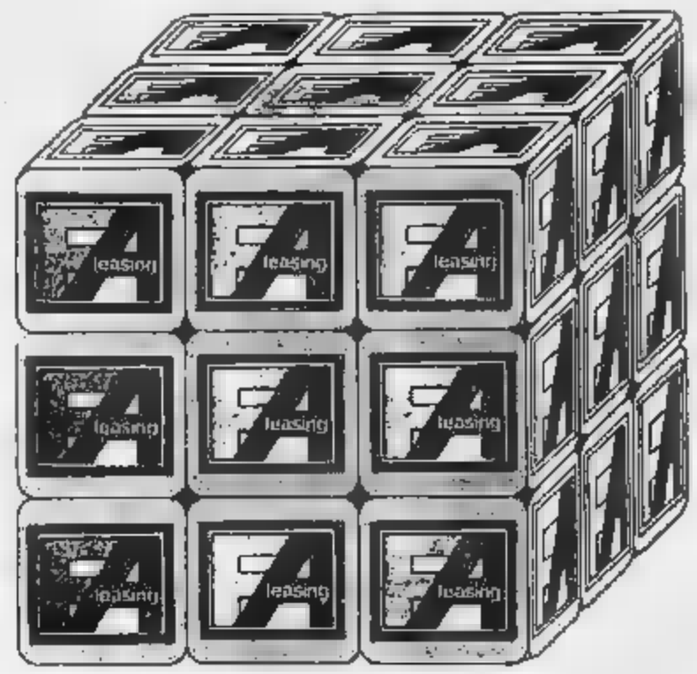
BALESTRINO PIETRO
TRATTORIA DEL QUARTINO
Via Roma 50, tel. 0141 75.144 - CALAMANDRANA (Asti)

CANTINE DUCA D'ASTI
DI
MICHELE CHIARLO



Telefono 0141 75.231/2 - CALAMANDRANA

Problemi di leasing?



FINAST
vi aiuta a risolverli
Piazza Statuto 1 - ASTI Tel. (0141)

BERTA FRANCO
costruzioni meccaniche
Frazione Quartino 56 - CALAMANDRANA
telefono 0141 75.149

panetteria SARACCO pasticceria
Specialità: tartufi al rhum
amaretti e baci di Calamandrana
Via Roma n° - CALAMANDRANA - telefono 75.194

CONCESSIONARIA RENAULT
GIERRE s.r.l.
REGIONE QUARTINO 57
CALAMANDRANA
TELEFONO 0141 75.675

CANTINA SOCIALE
STAZIONE CALAMANDRANA
Una piccola cantina
per vini e spumanti di qualità
Piazza Stazione n° 1, tel. 0141 75.124
CALAMANDRANA

CENTRO VENDITA
SUPERFLY
ABBIGLIAMENTO
UOMO
DONNA
BAMBINO
Strada Valle Chiozze 3/A - CALAMANDRANA (Asti), telefono 0141 75.655

Cuneo: in Alta Valle Pesio, sotto la vetta del Marguareis

Nel Parco dei camosci rinasce l'antico mestiere del boscaiolo

Venti giovani stanno imparando a lavorare d'accetta sotto la guida di istruttori svizzeri

Cuneo. Una veduta del Parco dell'Alta Valle Pesio

CHIUSA PESIO — «Stanno [illegible], anche se hanno passato un brutto inverno con [illegible] neve alta tre metri. All'inizio c'è stata una selezione, ma ora precisa. [illegible] arrivati anche quelli provenienti dal Parco di Salbertrand, in Valle [illegible] Susa, e ora ci [illegible] già le nuove nascite. Abbiamo visto i piccoli caprioli saltellare fra i cespugli, dentro e fuori del P. co. Così il nostro patrimonio faunistico si è arricchito di altri esemplari».

Bepi Audino, tecnico faunistico e coordinatore dei servizi di vigilanza (cinque guardie) del [illegible] cuneese dell'Alta Valle Pesio, parla delle «sue» bestie. E' appena sceso da cavallo dopo una perlustrazione ai laghetti del Marguareis. Perché i sorveglianti del Parco i cavalli (quattro e tipici di montagna) se li sono comperati in proprio. Li usano per i trasporti disagiati o per i censimenti della selvaggina nelle zone più impervie.

«Nel febbraio '85, quando arrivarono i 45 caprioli [illegible] Danimarca — spiega Audino — ci furono polemiche. I protezionisti asserivano che non era una fauna autoctona. Invece ho scoperto tesi sul quale [illegible] è scritto che [illegible] risalì sulle Alpi Marittime fino [illegible] 1862. Ora, dopo aver superato i disagi della stagione, gli esatti dei cani randagi e delle volpi [illegible] stanno riproducendo con quelli arrivati dal Gran [illegible] di Salbertrand».

Lassù, in quel particolare [illegible] carsico posto [illegible] dell'Alta Val Pesio, [illegible] con la lussureggiante foresta alpina di fondo valle (tremila ettari di lariceto), [illegible] 150 camosci. Poi vi sono 70-80 cinghiali (ma forse sono molti di più); galli forcelli, moltissime marmotte. Sono [illegible] stati anche sette-otto voli di coturnici e dall'alto delle vallate vigila una coppia di aquile. [illegible] più c'è tutta la piccola fauna alpina, dagli scoiattoli al gracchio corallino. [illegible] rapaci notturni.

E il [illegible] foresta alpina, il cervo? «C'è un programma di reintroduzione, però [illegible] sono dei problemi ambientali. Quindi [illegible] ora molta cautela», precisa Audino.

Dagli iniziali 2100 ettari, questo miniparco regionale sorto nel [illegible] è stato recentemente ampliato a 4 mila. [illegible] dovuto impegnarsi a tenere sotto controllo i branchi dei cinghiali — spiega Audino — [illegible] nostro sogno sarebbe avere una colonia di stambecchi».

Ma [illegible] l'[illegible] dell'Alta Valle Pesio è [illegible] gioiello ambientale, ora è diventato anche un esempio [illegible] gestione del territorio alpino, il quale può anche avere, come in questo caso, [illegible] [illegible] antico [illegible] indifferente. Infatti nei tremila ettari di laricelo vanno giovani stanno lavorando per apprendere uno dei più antichi mestieri delle Alpi: quello [illegible] boscaiolo. E l'Istituto torinese piante da legno e ambiente che ha varato un corso professionale [illegible] due anni: gli istruttori [illegible] futuri boscaioli arrivano addirittura dalla [illegible].

[illegible] Parco dell'Alta Valle Pesio ha una sua caratteristica amministrativa: tutta l'area [illegible] affittata da parte della Regione all'Opera pia [illegible] parrocchiale [illegible] Mondovì. Tuttavia non è solo una zona protetta e basta. Su queste montagne l'Ente [illegible] gestisce anche la più antica attività economica delle alpi: l'alpeggio. «Abbiamo [illegible] capi [illegible] bestiame che d'estate salgono [illegible] nostri pascoli — dice Audino —: qui abbiamo quasi 250 milioni per ritirare i cosetti per i margari. Perché un Parco ha bisogno dei montanari che vi lavorino all'interno, per mantenere l'equilibrio uomo-territorio».

Ma è l'aspetto turistico che è notevole in Alta Valle Pesio: questo intatto miscuglio di foresta [illegible] [illegible] ambiente carsico deve subire ogni giorno l'assalto di turisti e scolaresche: ora si è reso necessario regolare l'afflusso. I trenta posti del rifugio [illegible] Pian delle Gorre rendono [illegible] Parco 20 milioni all'anno: d'estate ci sono le settimane verdi e in inverno quelle bianche. [illegible] fondo e lo scispinismo gestiti [illegible] una [illegible] perativa. [illegible] maestri di sci. Poi [illegible] sono le visite guidate, individuali e di gruppo, affidate a due obiettori di coscienza.

Due sono gli appuntamenti tipici estivi per gli escursionisti che vogliono scoprire questo Parco: la «Cannonnata» [illegible] inizio agosto, fino al Pian delle Gorre. Poi il gran [illegible] [illegible] classica: ai 2000 metri dei laghetti del Marguareis le sinfonie [illegible] un'orchestra riecheggiano ad incantare, oltre [illegible] uomini, anche le aquile e le marmotte.

Giuliano Dolfini

Il turismo [illegible] un'ottima cucina

Ricette segrete in Valle Varaita

Chiusole: il turista in Val Varaita trova anche ottimi piatti

SALUZZO — *Un [illegible] libro sulla Valle Varaita, non un libro d'immagini della «Valle incantata» ed un libro sulle vicende storiche di cui è ricca [illegible] raltata: si tratta, più semplicemente, di una raccolta di ricette dedicate alla «Cucina povera e d'autore in Valle Varaita» edita da «Primalpe». A trascrivere le ricette e aiuto Nanni Gianoria che ha «indagato» con fra tortelet, minestre, patate e selvaggina [illegible] Verzuolo a Bellino presentando i piatti più caratteristici e celebrati, ma anche quelli meno noti e quasi dimenticati che appartengono alla cucina «quotidiana» bianca fatta, patate e castagne delle montagne.*

Pubblicato in collaborazione con l'ufficio turistico della valle, il volume è illustrato dai disegni del pittore valligiano Smenghi e traccia le caratteristiche artistiche e economiche [illegible] ogni località.

Vediamo — tra le tante proposte — due ricette semplici. La prima [illegible] per le note «ravioles» quadri [illegible] tipici caratteristici [illegible] Valle Varaita: far cuocere un chilo di patate da pelare in acqua salata. Si sbucciano calde. Una volta fredde si schiacciano e si impastano con 4 tazze (150 grammi), con uova, sale e farina (circa) quanto basta per ottenere un impasto omogeneo. Quindi su di [illegible] asse infarinata si tira la pasta formando dei bastoncini della lunghezza [illegible] circa quattro centimetri.

Si fanno cuocere in acqua bollente e quando «les ravioles» cominciano a salire in superficie debbono essere tolte dall'acqua. Scolare e disporre in un recipiente formando strati alterni di «ravioles» e fonia. A parte far friggere il burro con l'aggiunta [illegible] pepe.

E poi un piatto veramente povero, dell'alta collina, la «putia». In due bicchieri di latte far passare la farina di castagne (mezzo litro) e il latte rimanente (un litro in tutto). Quando bollono [illegible] aggiungere [illegible] farina mescolando continuamente e facendo bollire ancora per due minuti. Salare e servire.

Alberto Cedda

Macchine preziose che anche [illegible] vogliono comprare

Biella, l'auto unica al mondo

E' una Adler 4/8 HP, costruita nel 1907 - Appartiene ad un noto collezionista di vecchie e gloriose vetture, Giorgio Durando - Di recente ha partecipato al rally Torino-Asti-Torino riservato alle macchine d'epoca

BIELLA — Tra le auto d'epoca [illegible] che recentemente hanno preso parte al rally Torino-Asti-Torino, cimentandosi in una spettacolare gara nel vecchio circuito del Valentino, c'era un pezzo unico al mondo. Era una vetturetta verde pisello con rifiniture color oro, che richiamava molto nelle forme l'abitacolo per i passeggeri [illegible] carrozza. Era una Adler 4/8 Hp del [illegible], una vettura costruita dalla casa tedesca oggi più nota per le macchine da scrivere e i computer, ma che agli inizi del secolo si era lanciata nella costruzione delle auto.

Al volante della Adler, nella gara del Valentino, con tanto [illegible] casco in cuoio e occhialoni, c'era Giorgio Durando, un appassionato biellese, uno dei certo che da [illegible] collezionano vecchie auto.

Abbastanza giovane da aver visto quelle [illegible] solo nelle fotografie del vecchio album di famiglia, Giorgio Durando è entrato nel mondo dei collezionisti seguendo le [illegible] del fratello maggiore, Vittorio Servenli. Lavorano assieme: hanno una avviata rappresentanza di parti meccaniche (cuscinetti a sfera, ingranaggi) [illegible] periferia [illegible] città. E ora hanno anche questo hobby in comune.

Torino. Giorgio Durando con la moglie Manuela a bordo della Adler 4/8 HP, del 1907. La targa della vettura inizia col numero «23» che, a quel tempo, corrispondeva alla provincia di Cuneo

Dice Vittorio: «*Il collezionismo [illegible] è una passione che [illegible] ci unisce. Ci piace andare a vedere le auto d'epoca, ma anche [illegible] partecipare a qualche rally. Nel 1938, in quegli anni Carraio Barbaro, io, Claudio Maglioli, Giorgio Botta, Enrico Rivola abbiamo tirato a secco una [illegible] Balilla. La macchina era [illegible] [illegible] grossolana. Poi un giorno ho trovato infilato sul parabrezza il biglietto da visita di un collezionista milanese che mi invitava a Monza per un raduno di auto d'epoca. Ho andato con Barbaro e fu amore a prima vista*».

Nel gruppo di appassionati della prima ora con Servenli entrarono Renzo Pedrale e Sandro Lanza (quest'ultimo è il proprietario di una bellissima Lancia Lambda del 1927). nacque un club cittadino, l'Amasp, mentre in campo nazionale la vecchia federazione, la Fiamc, confluiva nell'Asi, «automotoclub storico italiano». Serventi, uno dei fondatori del club biellese, da circa un anno è stato eletto nel consiglio nazionale dell'Asi «volto ne immagine in Italia e all'estero» e dirige una pubblicazione [illegible] specializzata. «La Manovella», [illegible] in due lingue (italiano e inglese), diramata abbonati.

La Adler 4/8 Hp ha una storia singolare come molte delle auto d'epoca. Racconta Giorgio Durando: «*Ero andato per lavoro a Novara e ho avuto occasione di vedere il suo interno magazzino del compianto Vittorio Olcese. In un box, coperto sotto una grossa tenda di cellone, vidi quella vettura abbandonata. Il cliente da quanti anni, non tutti i pezzi originali*».

Prosegue il collezionista biellese: «*Me lo sono fatta dare e con mio fratello Vittorio abbiamo iniziato a restaurarla. Per reperirla agli antichi splendori abbiamo impiegato più di un anno, anche perché il reparto auto della Adler era andato completamente distrutto dai bombardamenti durante la guerra, e non si trovava più alcuna [illegible] manovella di quella vettura. Poi, per fortuna, è ha aiutato il Deutsches Museum di Monaco di Baviera*».

Con questa macchina Durando e Serventi hanno partecipato al raduno delle Adler che annualmente si tiene a Berlino, dove hanno scoperto che la loro 1907 era diventata un pezzo ormai unico al mondo.

Valore: Come tutti gli oggetti da collezione impossibile dargli un valore venale certo. Ma c'è anche chi sarebbe disposto a pagare [illegible] piccola fortuna per questa vettura bicilindrica di [illegible] centimetri cubici, velocità massima 45 chilometri all'ora (in leggera discesa) che non fa più di 9/10 chilometri con un litro di benzina ed ha [illegible] autonomia di non più di trenta chilometri.

Racconta ancora Durando: «*Ad un rally [illegible] l'agente lo ha [illegible] un collezionista che ne ha proposto per tre giorni. l'Adler e la Adler è ogni volta che torniamo alla sede ne offrono sempre di più. La più ultima offerta è stata: "Ti do il mio appartamento a Sanremo". Ma non fa [illegible]*».

Il Officine del grifone, nell'ambiente non sono poi così rare. Conclude Serventi: «*Anche a me è capitata un'occasione unica. Avevo partecipato al rally del Mercurio con la mia Alfa 1750 [illegible] Luigi Sanfilippo, una Alfa Stella Sagna del '30. Il giorno [illegible] quella macchina ogni addetto ai lavori mi faceva la [illegible] proposta. Continuando, ma fermamente rifiutai*».

Maurizio Alfisi

L'inspiegabile declino dell'Alessandria Calcio dai tempi d'oro dei Baloncieri [illegible] dei Rivera

Quel male oscuro dell'Orso grigio

Ha forse ragione [illegible] «golden boy»: «Non nascono più campioni» - Ma perché la società è [illegible] nelle mani degli «stranieri»?

ALESSANDRIA — Sono finiti, purtroppo, i tempi d'oro dei Baloncieri — uno dei pionieri del calcio, morto ultraottantenne pochi giorni fa —, del Banchero, del Ferrari, del Brezzi, del Rivera. L'ultimo gioiello [illegible] scuola calcistica alessandrina è stato proprio Gianni Rivera e, venuto meno il vivaio, sono seguite [illegible] delusioni per [illegible] squadra, ora relegata in C2, in compagnia delle altre [illegible] grandi del famoso «quadrilatero» del calcio piemontese: Novara, Casale, Pro Vercelli.

«*Non [illegible] più grandi calciatori alla scuola alessandrina perché non c'è per i ragazzi come ai miti tempi, la possibilità di scendere a giocare [illegible] al pallone in strada*», ha affermato recentemente Gianni Rivera.

Di pari passo con il tramonto dell'Alessandria scivolata [illegible] fasti della A all'umiliazione della C2, è venuto meno l'interesse degli imprenditori alessandrini per la società [illegible] nata 75 anni fa. E' finito, così, anche l'epoca dei grandi presidenti: i vari Brezzi, Poggio, Moccagatta, Bacco, Melchionni; e l'elenco potrebbe continuare.

Sono arrivati invece gli «stranieri», dall'astigiano Bruno Cavallo, [illegible] torinesi [illegible] Marco [illegible] Giorgio Chiesi, al [illegible] Domenico Bertoneri, con risultati che tutti sappiamo perché è storia [illegible] calcistica recente, ricca di delusioni per la tifoseria mandrogna.

Storia recente, dopo la ri-[illegible] [illegible] Bertoneri, anche il nuovo fallimento delle trattative [illegible] imprenditori locali per rilevare l'Alessandria: tante parole al bar o in piazzetta della Lega. Il riuscito tentativo del solito imprenditore che ogni estate al assicura pubblicità trattando e mai concludendo: poi, puntualmente, [illegible] libera [illegible] una volta agli «stranieri» che quest'anno arrivano dal triangolo Genova-Milano-Parma.

Gianni Rivera, il «golden boy»

Ma agli alessandrini benestanti, agli operatori e agli imprenditori economici locali, questa Alessandria Calcio non interessa proprio! «*No, non ci ho mai neppure pensato, mi limito a seguire qualche partita*», annuncia, laconicamente, l'avv. Emilio Gastinelli (e cadono certe voci su un suo interessamento).

Altrettanto «*non disponibile*» il dottor Vittorio Varesini, [illegible] presidente della «Borsalino», «*E' una tradizione di famiglia, da Teresio Borsalino in avanti, fino a me e all'amministratore delegato Aldo Lucini, nessuno è mai stato tifoso di calcio. Ecco perché l'Alessandria [illegible] è nei nostri programmi*».

Bussiamo ad altre porte, le troviamo chiuse per ferie, [illegible] pure non disponibili ad [illegible], specialmente quando si tocca il tasto Alessandria. «*Neppure a pensarvi* — ripetono in molti —, *il tifoso mandrogno è [illegible] palato fino, pretende troppo, inutile sprecare soldi e sentirsi poi contestare, come è accaduto, in modo clamoroso, con Renzo Saccò, che [illegible] poteva più [illegible] andare [illegible] vedere la partita*».

[illegible] spiraglio alla «Pagliari Profumi», dove Nini Pagliari, imprenditore dalle [illegible] aperte, pur non dicendosi interessato alla gestione diretta della società calcistica, è disponibile [illegible] un discorso di sponsorizzazione. «*Chiediamo soltanto [illegible] ci sia una gestione seria della società e siamo apertissimi a trattare*», conclude Nini Pagliari.

L'impresario Gigi Capra, infine, ha una sua idea, ma è difficile realizzarla: «*Continuo a sostenere la necessità di costituire un Vivaio [illegible] una decina di imprenditori* — dice — *che, [illegible] un impegno finanziario relativamente modesto, potrebbero assicurare una gestione sana [illegible] società. Ma [illegible] rendo conto che [illegible] Alessandria [illegible] una idea incontra tanti ostacoli*». Così l'Orso grigio è finito ancora in mani «straniere».

Franco Marchiaro

NOVARA - Sacro Cuore libero ampio box L. 14.000.000 dilazionabili.

NOVARA - S. Antonio: ultimi 2 lotti di terreno edificabile (possibili villette singole o binate) a partire [illegible] L. 32.000.000 dilazionabili (possibilità realizzo mq 135 abitazione, mansarda, scantinato e box).

NOVARA - Sacro Cuore [illegible] appartamento di: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, servizio, 3 balconi, cantina, ripostiglio, L. 37.500.000 dilazionabili. Possibilità box.

NOVARA - S. Paolo appartamento di: ingres[illegible] soggiorno, camera, cucina, tinello, [illegible] zio, balcone, cantina, posto macchina, L. [illegible] dilazionabili.

NOVARA - adiacenze via Fara appartamento in ottimo stato composto da: ingresso, soggiorno, [illegible] camere, cucina abitabile, servizio balcone, cantina, L. 42.500.000 dilazionabili [illegible] box.

NOVARA - zona S. Giuseppe libero in ottimo stato appartamento di 120 mq ca.: ingresso, ampio soggiorno, 3 camere, tinello, cucina abitabile, servizio, balconi, cantina, solaio e box, L. 63.500.000 dilazionabili.

NOVARA - Sacro Cuore libero e in ottimo stato appartamento di: ingresso, salone, 2 camere, cucina abitabile, servizio, balcone, cantina, ripostiglio, [illegible] doppio, finitura signorili, L. 79.500.000 dilazionabili.

NOVARA - S. Antonio libera casa indipendente su [illegible] piani così composta: p.t. ingresso [illegible] locali (adibibili anche [illegible] negozio), 1° [illegible] ingresso sala [illegible] bagno due [illegible] servizio, cantina, [illegible] [illegible] terreno per ca. [illegible] mq L. 94.500.000 dilazionabili.

[illegible] anticipo: 10%
[illegible] dilazioni personalizzate

SanMarco Immobiliare s.r.l.
Novara - Via Morandi 7 - Tel. 0321 457.238/9
PREMIO MERCURIO D'ORO 1983

UNISHOP ci ha incaricato di preparare qualcosa per invitare la Clientela a visitare il reparto Scuola 1986-'87.

Siamo andati a dare un'occhiata all'assortimento ma abbiamo visto tali e tante cose, belle e a buon prezzo (c'è veramente [illegible] tutto: dai grembiulini ai quaderni, alle penne, alle matite, righe, squadre, album da disegno e via elencando) che ci abbiamo perso un po' la testa (c'è anche un mucchio [illegible] colori) non sapremmo proprio da dove cominciare.

Per giunta, poi, domani andremo in ferie [illegible] ci [illegible] proprio la voglia di pensare a qualcosa.

Anzi, abbiamo pensato: perché non ci andate Voi a UNISHOP?

publitime / arona

supermercati uni
ARONA - VIALE BARACCA 55
BORGOMANERO - V. NOVARA 210

bricarello parati s.a.s.

1974/1986

I parati, i tessuti
I colori, le vernici

da 12 anni al servizio del tuo lavoro

INGROSSO e MINUTO

APERTO TUTTI I SABATI

Via Orfanotrofio 17 - [illegible] - Tel. 015/26.190

Il provvedimento deciso dal ministero dell'Agricoltura

L'Aima annuncia che ritirerà 170 mila ettolitri di moscato

E' il prodotto invenduto della [illegible] annata - Soddisfazione dei viticoltori

NOSTRO SERVIZIO

ACQUI TERME — Buone notizie, anche se la decisione non è ancora [illegible] per mettere ordine nel settore, per i produttori di vino nostrano e, quindi, anche per i viticoltori. Il ministro dell'Agricoltura Filippo Maria Pandolfi ha firmato la delibera che autorizza l'Aima a [illegible] 170 mila ettolitri di vino [illegible] invenduto, per un importo di oltre 24 miliardi.

Sarà così possibile ritirare in Piemonte 170 mila ettolitri di moscato, 130 mila stoccati nelle Cantine sociali, 40 mila nelle vasche di vinificazione [illegible] sarà destinato dall'Aima alla distillazione.

L'uva [illegible], per vinificazione prodotti doc al moscato di Asti è coltivata nella nostra provincia [illegible] una [illegible] area dell'Acquese, da Cassine a Strevi, a Ricaldone, a Terzo, a Bistagno, a Alice Belcolle, ad Acqui.

«Abbiamo nelle tasche 15 mila ettolitri di moscato, più 1500 della Cantina sociale di Alice Belcolle, un vero capitale immobilizzato e, per di più, con l'urgenza di liberare al più presto i contenitori, in vista della vendemmia '86, [illegible] contrario [illegible] potremmo ritirare [illegible] nuove Positivo, quindi, in un [illegible] senso il provvedimento del ministro Pandolfi», dice Nani Zunino, [illegible] Cantina sociale di Ricaldone, una delle zone migliori per il moscato.

Ma destinare il vino alla distillazione, distruggendo un prodotto di grande qualità, [illegible] è certo il meglio delle [illegible]. *«Più importante* — dicono ancora a [illegible] — *è ridurre la produzione, oggi come [illegible] sono troppi ettolitri di moscato»*. In questo [illegible] appare opportuno il secondo provvedimento del ministro Pandolfi, che limita la resa per ettaro per il moscato doc (per l'86 è fissata in [illegible] quintali), riducendo pertanto anche la produzione a denominazione d'origine controllata.

«Si elimineranno così eccedenze che non hanno ragione di essere, evitando anche speculazioni [illegible] quelle che, in vista del ritiro da parte dell'Aima per la distillazione, stanno mettendo in atto alcune [illegible] industrie spumantiere che arrivano a prelevare il moscato [illegible] vino ad oggi rifiutato», osservano alcuni produttori.

[illegible] moscato, per una crisi dei mercati, specialmente esteri, [illegible] ancora prima dello *«scandalo [illegible] metanolo»*. *«Positivo, allora, che venga ritirato il prodotto invendibile, ma occorre fare una campagna in difesa del moscato, un vino ottimo che occorre pubblicizzare, per cercare di convincere i giovani a berlo, preferendolo [illegible] birra o alla [illegible] cola»*, dicono alla Cantina sociale di Cassine.

Campagna promozionale, quanto [illegible] alla Coldiretti alessandrina. Afferma il direttore Eugenio Torchio: *«Il ritiro del prodotto [illegible] invendibile e la riduzione della resa per ettaro sono provvedimenti validi, per cui ci siamo battuti. Ora occorre che il ministero dell'Agricoltura [illegible] le disponibilità finanziarie per una [illegible] promozionale a favore dell'Asti spumante sui mercati esteri e nazionali, solo in questo [illegible] modo tornerà il sereno per i produttori [illegible] moscato»*.

Così come è indispensabile, sostiene il presidente della Coldiretti, Giuseppe Adorno, che *«gli industriali spumantieri mantengano gli accordi sottoscritti e vengano immediatamente [illegible] certe iniziative [illegible] le lettere ai viticoltori che annunciano l'intenzione [illegible] non ritirare l'uva della vendemmia '85»*.

Franco Marchiaro

Ha simulato un rapimento per timore della moglie

SERRAVALLE SCRIVIA — [illegible]r evitare [illegible] litigio con la moglie denunciò di essere stato sequestrato e rapinato, [illegible] dalle indagini [illegible] carabinieri del reparto operativo è stato denunciato per simulazione di reato. E' il commerciante Graziano Modena, 28 anni, abitante in piazza Bosio 26.

Presentatosi in caserma cinque giorni dopo il fatto, aveva raccontato che mentre percorreva in auto la statale 35 dei Giovi era stato bloccato da tre persone, armate di coltello, che l'avevano costretto a raggiungere Bologna, dove era stato poi abbandonato e rapinato di 500 mila lire. In effetti la somma gli era servita per acquistare pezzi [illegible] per la propria auto, all'insaputa della moglie. (f. zo.)

STRADE PIU' MODERNE

Fabbrica Curone. Molti amministratori comunali, provinciali e regionali piemontesi e lombardi hanno partecipato all'incontro, sul Monte Bogiallo, in alta Val Curone, al confine con la Valle Staffora, voluto dai presidenti delle Pro loco di Fabbrica e Varzi, Ernesto Ferrari e Antonio Andreacchio. Gli amministratori, hanno effettuato un sopralluogo per rendersi conto delle condizioni di alcune strade di collegamento tra Val Curone e Valle Staffora che si chiede di migliorare e ammodernare perché migliori collegamenti permetterebbero un più razionale sviluppo del turismo [illegible] due vallate, con indubbi benefici economici per le popolazioni che chiedono, soltanto di sopravvivere a tante crisi ed "interdetto restare fedeli alle loro millenarie radici, dallo Scrivia ai Forti e Alessandrino"

Incassi dell'autostrada spariti

Rinvio a giudizio di guardie giurate

Sono quattro dipendenti della Mondialpol incriminato anche [illegible] esattore del casello

ALESSANDRIA — Quattro guardie giurate della Mondialpol e un esattore del casello autostradale di Alessandria Nord della Torino-Piacenza saranno processati in tribunale (il gip istruttore Attilio Pianti) per appropriazione indebita a seguito della scomparsa di borse contenenti gli incassi dei pedaggi. Sono Antonio Iorio, 29 anni, che abita in Alessandria in via Torino 10, esattore, e le guardie Gianfranco Boschi [illegible] 25, Francesco Zanelli 29 anni, e Silvio Saggini [illegible] 35, tutti abitanti a Genova, e Pier Giorgio Minimo, 34 anni, [illegible]tinara (via Sestrieri). Per [illegible] analogo episodio (la scomparsa [illegible] borsa con [illegible]500.000 lire) Francesco Zanelli a fine marzo [illegible] stato rinviato a giudizio [illegible] stesso magistrato, insieme [illegible] un collega e [illegible] un esattore. Il processo ancora non è stato celebrato.

Il giovane esattore alessandrino e gli agenti Gianfranco Boschi e Pier Giorgio Minimo [illegible] accusati [illegible] essersi appropriati [illegible] borsa con [illegible] oltre 1 milione e [illegible] mila lire mentre Francesco Zanelli e Silvio Saggini devono rispondere [illegible] identica imputazione a seguito della scomparsa di un'altra borsa con 4 [illegible] e 200 mila lire.

Gli episodi risalgono rispettivamente al 2 ottobre [illegible] e al 14 agosto dell'anno seguente e furono denunciati [illegible] procuratore speciale della società autostradale, geometra Mario Muscechio. Le indagini non hanno permesso di stabilire con esattezza le responsabilità: tutti hanno negato [illegible] e [illegible] altri si deve la scomparsa delle borse per cui il giudice istruttore ha incriminato sia l'esattore sia [illegible] guardie giurate lasciando [illegible] tribunale il compito di pronunciarsi in merito.

E' una vicenda complicata che ha già dei precedenti e che negli scorsi [illegible] aveva suscitato le proteste degli esattori i quali chiedono da te[illegible] — ma invano — di mutare il sistema di deposito giornaliero in cassaforte del denaro che le guardie giurate della Mondialpol [illegible] poi incaricate [illegible] ritirare.

«Gli incassi non scompaiono [illegible] per colpa nostra, perché ci costringono a rifondere i soldi o addirittura ci incriminano», avevano detto tredici dipendenti della società i quali si erano rivolti al nostro giornale.

e. c.

Un [illegible] pozzo già in funzione ad Ovada

Molare, tre autobotti per la crisi dell'acqua

Un esposto [illegible] giunta ovadese [illegible] procura della Repubblica

OVADA — *La giunta comunale ovadese ha deciso [illegible] inviare un esposto [illegible] procura [illegible] Repubblica di Alessandria affinché vengano accertate eventuali responsabilità a carico dell'«Acquedotto Ovadese [illegible].» il cui disservizio ha provocato una [illegible] situazione nella distribuzione dell'acqua potabile in città ed a [illegible]. Responsabilità che potrebbero essere accertate sulla base della convenzione fra Comune e società privata [illegible] la gestione di [illegible] pubblico servizio.*

La decisione degli amministratori comunali ovadesi è conseguenza anche delle pesanti critiche che il sindaco Franco Canepa e la giunta hanno più [illegible] [illegible] questi giorni alla «Acquedotto Ovadese s.p.a.» che avrebbe dimostrato «gravi lacune gestionali» per cui non è in grado di garantire, come impone la convenzione, un servizio di prima necessità. «La società, inoltre, ha dimostrato [illegible] continua latitanza in ordine [illegible] interventi immediati per la soluzione temporanea e definitiva [illegible] problema, inducendo l'Amministrazione comunale a far fronte all'emergenza attraverso interventi diretti», si afferma in un comunicato della giunta.

D'altra parte la società che gestisce l'acquedotto di Ovada e Molare ha già fatto sapere di non essere in grado, per carenza di risorse finanziarie, di garantire anche i minimi interventi strutturali, proprio per questo i Comuni di Ovada e Molare [illegible] decisi a rilevare gli impianti per una gestione diretta dell'acquedotto.

Intanto, [illegible] Ovada, l'entrata in funzione [illegible] un nuovo pozzo trivellato a tempo di record [illegible] località Rebba e la [illegible] acqua si è rivelata alle analisi chimico-fisiche potabile, [illegible] migliorato la situazione. Si tratta di 250 litri secondo di acqua immessi nella rete e, malgrado le tubature siano [illegible] «colabrodo», come hanno detto gli amministratori comunali, [illegible] aumento nell'erogazione si è fatto notare. Ora [illegible] sta studiando l'eventualità [illegible] meno di utilizzare anche un vecchio pozzo, nulla è stato [illegible] deciso.

Nessun beneficio, invece, si è avuto a Molare, dove l'acqua continua a mancare [illegible] giorno [illegible] è molto scarsa di notte. Da ieri tre autobotti stanno provvedendo a distribuire acqua alla popolazione, mentre al disagio, soprattutto con temperature [illegible] oltre 30 gradi, fa riscontro [illegible] rabbia della gente.

Anche a Molare si lavora per garantire sorgenti [illegible] all'acquedotto che consentirebbero di aumentare l'erogazione nelle abitazioni. «Poi — dice il sindaco Negrini — pensiamo di riscattare l'impianto e gestirlo in proprio, considerato che per la seconda volta (prima il servizio trasporti, [illegible] quello [illegible] un'azienda privata ha fallito, vedendo meno alle aspettative di funzionalità».

Dopo la minaccia di bloccare [illegible] statale del Turchino e [illegible] linea ferroviaria Genova-Ovada-Acqui, la gente ha per [illegible] momento rinunciato ad azioni di forza, ma la rabbia sta covando e se la situazione attuale, tragica, non migliorerà non si escludono clamorose manifestazioni di protesta».

f. m.

PANORAMA SPORTIVO

[illegible] Scrivia

Sono due i leaders della [illegible] edizione del Trofeo ciclistico [illegible]a Valle Scrivia-Tanaro. Al comando Stefano Breme si è affiancato Mauro Ricciutelli (entrambi con 15 punti), un milanese di 27 anni che si è aggiudicato la seconda prova della manifestazione, il 48° Circuito Sale[illegible] «Coppa Sant'Anna». Ricciutelli si è imposto in volata, [illegible] 17 compagni di fuga. Tra i portacolori alessandrini presenti in buon numero anche a Sale, [illegible] bella evidenza i pontecuronesi Massimiliano Semini e [illegible] Merlo.

Challenge Cinghiale

Dopo la terza prova, disputatasi a Frassinello Monferrato, le classifiche dell'annuale classico gara ciclistica organizzata [illegible] Cinghiale di Casale vedono in gran parte, nelle varie categorie i seguenti atleti: Anna Maria Buccio (femminile); Adamo Vicentin (debuttanti); Fabrizio Farson (cadetti); Pier[illegible] Curari (allievi); Flavio Zanetto (senior). Giordano Tamberlini (veterani); Renato Bortolazzo (gentlemen) e Renzo Cerati (supergentlemen). Questa la classifica per società: Gs Piemontesi Paini, punti 83; Cam Arredamenti 62; Martinetto 57. Ultima prova, a Crea, il 13 settembre.

[illegible]

Organizzato dalla Pro loco di Arquata Scrivia con il patrocinio dell'assessorato allo Sport, si terrà oggi il «Memorial Luigi Fossati», gara podistica internazionale per atleti Fidal. L'ottava edizione del «Giro del centro storico» s'inizierà alle 20.30 da piazza Bertelli con un circuito di 6 chilometri per gli uomini (seniores, amatori e veterani) e [illegible] 2 chilometri per le donne.

[illegible]

Questa sera, allo stadio [illegible] di Grillano, prende il via il girone semifinale del «Campionato di calcio allo Castelli dell'Alto Monferrato» [illegible] Ovada-Tagliolo Monferrato.

Dopo un mese di tregua ennesimo colpo del bandito solitario

Un'altra coppia di fidanzati rapinata sull'auto a Godiasco

VOGHERA — Nuovamente in azione, dopo una [illegible] durata circa un mese, il rapinatore delle coppiette, divenuto ormai un autentico terrore per tutti gli innamorati dell'Oltrepò Pavese.

Dell'ultima impresa, un ordine di tempo, ne ha fatto le spese l'operaio ventunenne Davide Codevico, di San Nazzaro de' Burgondi, e la fidanzata Elena Trovamala, 22 anni, [illegible] in città, via Corridoni.

La coppia si trovava alla periferia di Godiasco, in località Montalleo, una [illegible] frequentata dagli innamorati: i giovani [illegible] a [illegible] della *«127»* di Davide Codevico, quando improvvisamente [illegible] il volto coperto si è minacciosamente avvicinato al finestrino, intimando loro di consegnargli tutto [illegible] possedevano.

I fidanzati, in preda [illegible] comprensibile terrore, hanno consegnato al rapinatore due catenine d'oro, tre anelli pure d'oro e l'orologio da polso della donna, per [illegible] valore che supera il milione di lire.

La rapina è stata denunciata dai [illegible] giovani ai carabinieri [illegible] Godiasco, ma per il momento lo sconosciuto aggressore sembra aver fatto perdere ogni traccia, come del resto in occasione delle due precedenti rapine. v.g.

• A Cerrina Monferrato, [illegible] incendio ha gravemente danneggiato l'abitazione di [illegible] Ferruti, [illegible] frazione Gamalerio. I danni provocati dalle fiamme [illegible] circa 30 milioni. L'allarme [illegible] stato dato da una vicina [illegible] casa Bruna Marca, che telefonicamente ha richiesto l'intervento dei vigili del fuoco di [illegible].

I funerali del giornalista Vaccari

TORTONA — [illegible] celebrano questa [illegible] alle 9 i funerali di Mario [illegible] Vaccari, 73 anni, via Eldorie 7, molto noto in città [illegible] particolare per la sua attività giornalistica. Appassionato di boxe (disciplina in cui aveva anche ricoperto incarichi dirigenziali nell'ambito cittadino) era da parecchi anni collaboratore sportivo di diversi settimanali della zona.

Mario Vaccari è morto mercoledì mattina in ospedale dove era stato ricoverato da alcuni giorni per i postumi di [illegible] lieve incidente. *(e. v.)*

Aveva in casa pistole da guerra

Impiegato [illegible] è arrestato per armi

ALESSANDRIA — Un funzionario comunale, responsabile dell'ufficio immigrazione dell'anagrafe, è stato [illegible] arrestato all'alba di ieri dalla polizia perché trovato [illegible] due pistole [illegible] da guerra calibro 9, ed una calibro 22 con il numero di matricola cancellato.

E' Gian Piero Pianca, 40 anni, abitante in via Boves [illegible], rappresentante sindacale Cisl. Collezionista di armi, ne possedeva molte, tutte regolarmente denunciate, ma in seguito ad una perquisizione è stato trovato in possesso anche [illegible] quelle proibite dalla legge.

Al [illegible] arresto gli agenti [illegible] squadra mobile alessandrina sono giunti in seguito ad un mandato di perquisizione [illegible] della Procura della Repubblica di Verona. Nella città veneta è stato scoperto [illegible] traffico d'armi clandestine. [illegible] polizia ha eseguito alcuni arresti e [illegible] che uno degli arrestati [illegible] fatto il nome [illegible] due collezionisti di armi alessandrini.

E' stato deciso [illegible] perquisire [illegible] loro abitazioni e all'alba [illegible] ieri agenti della Digos veronese e [illegible] squadra mobile alessandrina si sono recati agli indirizzi stabiliti. In un [illegible] la perquisizione non ha dato esito, mentre [illegible] casa di Gian Piero Pianca c'è stata la conferma dei sospetti. Gli agenti hanno trovato armi da fuoco e schiabole regolarmente [illegible] denunciate, ma anche le due pistole da guerra e la calibro 22. Il collezionista è stato [illegible] arrestato. Più tardi gli agenti hanno controllato anche il suo ufficio in Comune, ma senza [illegible] nulla.

La notizia dell'arresto [illegible] Gian Piero Pianca ha destato stupore in città. r. ac.

COMETA
[illegible]
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.105

BALLO LISCIO NELL'ESTIVO
VENERDI' 1° AGOSTO
[illegible]
LA BLUE STARS
BALLATE CON NOI.. SOTTO LE STELLE
Tutti i GIOVEDI' e [illegible] SERA
Ingresso gratuito alle dame

PARADISO
[illegible] D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
QUESTA [illegible] VEN. 1
[illegible] PARTY
Truoco, cipria [illegible] rossetto con le estetiste
TARANTOLA [illegible] TARANTOLA
[illegible] E SALA
GABRY ACCONCIATURE
Dedicato a tutte le ragazze del PARADISO

Musica Immagini Luci
MASTER
Colori Emozioni Fantasia
S.S. ALESSANDRIA NOVI LIGURE BOSCO MARENGO (AL)
TEL. [illegible]
VENERDI' 1 [illegible] BALLO LISCIO [illegible]
ANTONELLA
[illegible]
DISCO MUSIC SHOW
D.J. [illegible] - L.J. LUCKY
MASTER
UNA MUSICA... UN'EMOZIONE... UN [illegible]

FONS SALERA VIGNALE [illegible]
GONZAGA
[illegible] Tel. (0142) 923.021
QUESTA SERA BALLO LISCIO
I NOVELLI FOLK
DOMENICA 3 AGOSTO
CULTURISMO FEMMINILE
SABATO E DOMENICA DISCOTECA [illegible] di CANALE 5

GLI APPUNTAMENTI

DIBATTITO AMBIENTE — *«L'ambiente, problema anche alessandrino, una proposta di sviluppo per una vita più sana e pulita»* è il tema che sarà dibattuto alle 21 di questa [illegible] al parco Fonti Peja di Castelletto d'Orba, presenti esponenti di Lega Ambiente, Italia Nostra, Wwf, [illegible] turistico dell'Ovadese, Gruppo ecologico di Molare, Gruppo *«Il Gabbiano»*. Interverranno Enrico Bellone, docente [illegible] all'Università di Genova, e Mercedes Bresso, consigliere regionale comunista e componente della sezione centrale ecologia del pci.

UN, DUE, TRE... — Nuovo appuntamento [illegible] rassegna che il Comune offre alla cittadinanza per trascorrere liete serate. Alle 21.30 di questa sera [illegible] giardini pubblici di viale Saffi a Novi Ligure spettacolo [illegible] poesia (*«I versi della luna»*) con il mimo [illegible] Guerrieri, l'animatrice e attrice Sabrina Tacci, Paganelli, Binasco, Paravagna e altri. Le musiche sono di [illegible] (chitarra).

FESTE PATRONALI — [illegible] inizia a Oviglio per ricordare i santi Felice e Agata. E' organizzata [illegible] Pro [illegible] e prevede numerose manifestazioni: le prime, [illegible] 21.30 [illegible] questa sera, comprendono [illegible] concerto per organo e [illegible] nella chiesa parrocchiale e, alla Soms, una gara a «scopa d'asso» individuali con premi [illegible] medaglie d'oro. [illegible] festeggia il santo patrono anche in frazione Varinella di Arquata Scrivia, dove questa sera [illegible] l'orchestra dell'alessandrina Mary Muzzotti. A Castelletto Merli danze grigliate, ginkana trattoristica da oggi a lunedì e alla frazione Franchini di Altavilla Monferrato. Qui la Pro loco ha preparato una serie di attrattive, musicali sportive, gastronomiche.

[illegible] AMICIZIA — L'ha organizzata la sezione dc [illegible] Zavattarello e prende il via [illegible] nella stazione [illegible] villeggiatura della Val Tidone dove proseguirà fino a domenica.

FESTE UNITA' — Si apre questa [illegible] alle 21 a Serdigliano [illegible] l'esibizione del cabarettista Dino Crocco di «Telecity» e danze con «Paolo» e la «The Players Orchestra». Prosegue a Tagliolo Monferrato dove questa sera si danza con l'orchestra «Fabio Briata e gli Eros». **e. c.**

CINEMATOGRAFI E TACCUINO

ALESSANDRIA
AMBRA: La [illegible] Alica.
CRISTALLO: film [illegible]

ACQUI TERME
CRISTALLO: Unico indizio la luna piena.

GAVI LIGURE
IL FORTE: Legend.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: film sexy.
MODERNO: Voglia di guardare.

OVADA
LUX: Il giorno degli [illegible]
MODERNO: Il piacere.
[illegible]
SOCIALE: Mortal a mezzanotte.

VOGHERA
ARLECCHINO: Delitto [illegible].
GALVANI: [illegible] e morire a Los Angeles.

FARMACIE
Alessandria: Centrale, [illegible] Lega notturna Comunale Cristo [illegible] qui.
Acqui: Terme, v. XX Settembre.
Casale: Fratoli, v. Roma.
Novi: Scorti, p. Repubblica.
Ovada: Gardelli, v. [illegible].
Tortona: Bidone, v. Emilia.
Valenza: Vigandi, v. Cavour.
Voghera: Callegari, v. Gritteri.
[illegible]
Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775; Casale: 33.41; Novi: 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 88.51, [illegible]
Leva: [illegible], Voghera: 41.570 (ambulanze: 213 838)
Numero telefonico a selezione per [illegible] per Ospedale Civile: 3001 [illegible] + numero interno)

MUSEI
[illegible] di Marengo: [illegible] 14.30 alle 17.30 [illegible] e Pinacoteca [illegible]
Alessandria: aperti martedì giovedì, venerdì dalle 16 alle 18

BENZINAI
Abbonati: (dalle 22.30 [illegible] 7.30) Agip, via Marenco 150 (p. via G. Bruno 1, [illegible] via G. Bruno (automatico); [illegible] c.so Acqui.

LA STAMPA
Alessandria
Ufficio di corrispondenza Alessandria, via Cavour 6 (tel. 66.303 443.[illegible]. Corrispondenti: Casale 0142 54.782, Tortona 572.361, Valenza 55.419, Acqui 0144 25.29 - [illegible] 54.397, Novi Ligure 0143 7".788, Ovada 0143 [illegible] valle 0143 85.086.

ORGANIZZA
PONTECHINO
ESTIVO
VENERDI' 1° AGOSTO BALLO LISCIO CON
[illegible]
DISCOTECA [illegible] D.J. TUNY e ALBERTINO
SERATA [illegible] (omaggi per tutti)
DOMENICA 3 AGOSTO
[illegible]
7 AGOSTO
[illegible] con I D.J. TUNY e [illegible]
12 agosto si balla tutte le sere con [illegible]

[illegible] via S. Lorenzo 54, tel. [illegible] 68.123
MATRIMONIO
ORGANIZZAZIONE
VIVERE INSIEME
Vi allegamo ampi cataloghi informativi corredandovi numerosissimi indirizzi matrimoniali. Su vostra richiesta spediamo il nostro periodico gratuitamente contenente centinaia di inserzioni matrimoniali provenienti da ogni numero
TORINO, [illegible] Vittorio 12 bis, tel. 011 544.470
APERTO TUTTO AGOSTO

Affare 380.000 mensili, minimo contante, vendo rifugio in montagna disponibile immediatamente, pesca, sci, funghi.
015 [illegible]

AVIS
ALESSANDRIA - L.go Tanaro 5 Marina - Venerdì - c. a Capodanno C.le - T. 5061

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
[illegible] giardino estivo
BALLO LISCIO con
REMO GERMANI
SABATO e DOMENICA (sera)
VIDEODISCOTECA
all'aperto [illegible] LISCIO [illegible]
GRUPPO '77
D.J. MASSIMO e [illegible] FARE'

È aperto ieri a Cuneo il convegno internazionale dell'Ichper

Gli insegnanti di ginnastica adesso vogliono la laurea

Un disegno di legge presentato dal governo giace da tempo in Parlamento e domani, all'incontro sulla «Salute ed educazione fisica negli Anni Novanta», se ne parlerà anche con i politici

Cuneo. Un momento del convegno su «Salute e educazione fisica negli Anni Novanta» (Bedino)

DAL NOSTRO INVIATO

CUNEO — Gli insegnanti di ginnastica vogliono la laurea. Il diploma degli Istituti superiori di educazione fisica, al termine di un corso triennale con tanti esami, deve trasformarsi nel titolo di dottore in scienze motorie.

Un disegno di legge presentato dal governo giace da tempo in Parlamento e domani, al convegno internazionale di Cuneo sulla «Salute ed educazione fisica negli Anni Novanta», se ne parlerà anche con i politici.

«Quasi tutti gli Stati sono più avanti di noi, testimoniano i congressisti che arrivano da centri nazionali dell'Europa, di Usa, Canada, Brasile, Venezuela, Egitto, Israele, Emirati Arabi e Vaticano», spiega il professor Giorgio Berlutti, cuneese, consigliere nazionale dell'Unione chinesiologi italiani a cui aderiscono i diplomati Isef. «Quello senza sottovalutare l'impegnativo corso di studi, che dovrà però articolarsi nei suoi anni in distinti indirizzi: pedagogico-sportivo e ginnastica differenziata e riabilitativa».

Al convegno dell'Ichper (International Council for Health, Physical Education and Recreation), aperto al cinema Monviso, ieri al è dibattuto di attività motoria, alterazioni morfologiche dell'età evolutiva, educazione fisica e sport nella scuola, basi scientifiche, senza lasciare spazio all'improvvisazione che i chinesiologi condannano con decisione.

«Le palestre di body building, la ginnastica aerobica con istruttori diplomati creano soltanto nuovi problemi fisici», dicono gli esperti. «Anche il jogging, apparentemente innocuo, deve essere fatto con attenzione».

A Cuneo si è parlato — e si continuerà a dibattere oggi e domani — degli insegnanti di ginnastica, fuori dai ristretti confini scolastici. «Per i medici ortopedici il chinesiologo è il miglior alleato. Senza l'apporto determinante della ginnastica molti interventi chirurgici richiederebbero tempi più lunghi e i risultati altrettanto soddisfacenti», dice Ivo Barale, dell'ospedale Santa Croce.

L'attività fisica è importante anche per la prevenzione di cifosi, scoliosi e altre deformazioni della colonna vertebrale (l'età critica è fra i 6 e i 14 anni).

Il convegno, organizzato con il patrocinio del Comune, è un'occasione per far conoscere la Regione e la provincia «granda» a 300 insegnanti di tutto il mondo. «Facciamo gite nelle Langhe e nel Parco dell'Argentera. Presentiamo la cultura locale, dalle danze occitane al "bal du sabre" di Bagnasco, e il tipico sport piemontese del pallone elastico», spiegano Dotta Rosso e Adele Nuriato, PromoCuneo.

Nella cartellina di agili consistenza, accanto ai documenti ufficiali, ci sono altre immagini della provincia: da una nuova «Guida Granda» — in copertina Langhe, Roero e Monferrato, il Santuario di Vicoforte Mondovì e il monumento alla Resistenza — a Cuneesi, al depliant della Camera di Commercio «Cuneo frutta» e «Cuneo vitis». Dopo lo scandalo del metanolo, un tentativo più che giustificato di recuperare credito internazionale.

Giuseppe Grosso

EPISODI DI INCIVILTA' CHE SI RIPETONO OGNI ANNO PER LE FERIE

Un appello prima del grande esodo «Non abbandonate il vostro cane»

La Lega provinciale rinnova la campagna di persuasione, allargando l'azione anche ad altre regioni d'Italia - L'iniziativa ha il sostegno delle Ussl - Il randagismo e i problemi di igiene

BRA — E' un cagnone di razza incerta, dall'aspetto mite e sofferente: impossibile sottrarsi al suo sguardo e al duplice interrogativo che campeggia sul manifesto: «L'hai capito?».

Cane e slogan — comprendente anche l'esortazione a denunciare i responsabili di triste fenomeno — sono il look dell'ultima campagna estiva contro l'abbandono degli animali domestici, promossa dalla sezione provinciale della Lega per la difesa del cane, che ha sede a Bra in via Gianoglio 31.

Quest'anno la campagna ideata a Bra avrà un raggio molto più ampio: il cane dallo sguardo triste comparirà sui muri non solo dei duecento comuni della provincia, ma di città come Roma, Milano, Genova, Firenze, Bologna, Padova, Torino e con i «fermi» dei gruppi protezionisti presenti sul posto. I manifesti disegnati dal bravissimo Piero Lusso e realizzati da Comunicazione sono stati infatti «affittati» dalla lega agli iscritti che, con varie sigle, operano in molte regioni d'Italia. «Un modo per avvicinare diverse esperienze, conoscersi e anche per ridurre le spese di stampa, che difficilmente una piccola sezione di un qualsiasi gruppo protezionista può affrontare da sola», spiega Paolo Poli, attivissimo presidente della lega cuneese.

In provincia, la campagna — alla quale contribuiscono finanziariamente l'ente nazionale protezione animali, l'associazione protezione fauna e la lega antivivisezione — sarà appoggiata da periodici, televisioni e radio locali che si sono impegnate a trasmettere i messaggi.

«Ma il momento più significativo l'abbiamo raggiunto a livello istituzionale» dice uno dei referendari del sostegno che alla campagna daranno tutte le Usl della provincia.

«Ci siamo arrivati grazie alla disponibilità dimostrata dall'Unità sanitaria braidese, in particolare dal presidente Rodolfo Allemano e dal funzionario responsabile dell'educazione sanitaria Bruno Russo.

In un comunicato stampa, l'Unità sanitaria ricorda i rischi che il costume incivile dell'abbandono comporta anche per la salute degli animali infatti, per sopravvivere, ricuperano il loro naturale istinto di predatori e finiscono per nutrirsi nelle discariche abusive di rifiuti, con peggioramento delle condizioni igieniche.

«L'invito quindi a tutti i diligenti degli animali domestici, a segnalare alle autorità sanitarie i sospetti casi di rabbia, a rivolgersi al medico se ci è stati morsi da un cane». Alla Lega per la difesa del miglior amico dell'uomo e cuore soprattutto il primo di questa serie di suggerimenti anche la campagna contro l'abbandono estivo. Chiediamo a chi ama gli animali di aiutarci con un'offerta da versare sul conto corrente postale numero 10908172 e da consegnare in via Gianoglio.

Grazia Novellini

Aumentano le infezioni provocate dalle zecche

CUNEO — All'Unità sanitaria sono in preallarme: la febbre bottonosa, una malattia infettiva originata dalla puntura di una zecca del cane, è approdata anche nella Granda. In questo primo scorcio dell'86 già quattro persone sono state ricoverate — una delle quali in gravi condizioni, per complicazioni dovute a un'insufficienza renale — nel reparto infettivi dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. «E parecchi casi, precisa il primario Ettore Grasso, «non vengono diagnosticati e sono scambiati per malattie di tipo renale per cui l'incidenza non risulta ricorrente, considerato soltanto la punta di un iceberg».

Principale portatore di questa malattia tipica delle regioni mediterranee e dunque di Cuneo, è proprio i frequenti contatti tra i cani della nostra provincia e quelli liguri (regione dove questo tipo di zecche sono diffusissime) ne hanno favorito la diffusione.

Quali consigli osservare? Spiegano Giuseppe Roncaro, responsabile dei servizi veterinari dell'Usl 58, e Domenico Ferrero, vicerresponsabile del servizio di medicina di base: «Premesso che la maggior incidenza si ha d'estate, quando le zecche sono più numerose e attive, e che le zone più colpite sono solitamente quelle rurali e di periferia, è bene sottoporre i cani a frequenti controlli e a ripetuti bagni disinfettanti».

I responsabili dell'unità sanitaria consigliano anche di non abbandonare gli animali e, se possibile, di bruciare i terreni ricchi di sterpaglie e solitamente frequentati dai cani perché sono uno dei luoghi preferiti dalle zecche.

Bisogna stare attenti anche in montagna. «Bisogna evitare di camminare scalzi o di sdraiarsi sui terreni ma i cani sono presenti le zecche», aggiunge Ettore Grasso.

I primi sintomi della malattia si manifestano generalmente cinque-sette giorni dopo la puntura, con la comparsione della febbre (anche elevata), mal di capo, intensi dolori muscolari alle gambe, mancanza di appetito e, se non viene curata, si protrae per due settimane.

p. p. l.

Carrello urtato da locomotore

Infortunio alla stazione

CUNEO — Due operai sono rimasti feriti ieri pomeriggio in un incidente avvenuto alla stazione ferroviaria principale del capoluogo. Il più grave è Vittorio Romeo, 34 anni, abitante a Cuneo, nel quartiere Cattaldo, in via Chiadella 7/B: è ricoverato nel reparto di ortopedia dell'ospedale «Santa Croce» con prognosi di quaranta giorni per la frattura del femore destro.

Soltanto qualche contusione per il collega Vincenzo Cataldo, 36 anni, abitante nel capoluogo in via Roma 68: è stato medicato al pronto soccorso e poi dimesso con pochi giorni di prognosi.

L'incidente è avvenuto nel primo pomeriggio di ieri al deposito locomotori. Romeo e Cataldo — entrambi dipendenti della ditta «Sab Siliani» di Genova, specializzata in manutenzioni elettriche — erano intenti a scaricare alcuni blocchi di cemento da un carrello ferroviario che, per cause ancora da accertare, è stato improvvisamente urtato frontalmente da un locomotore in manovra. Nell'impatto un blocco di cemento è caduto violentemente sul piede destro di Romeo, fratturandogliclo. Il Cataldo se l'è invece cavata con pochi graffi.

p. p. l.

Gravissima disgrazia nella frazione Paolorio di Sommariva Bosco

Mentre ripara il tetto precipita e muore trafitto da un paletto

SOMMARIVA BOSCO — Stava riparando il tetto ma è caduto: l'incidente è costato la vita ad un agricoltore in frazione Paolorio, una borgata a circa 5 chilometri dal centro del paese. In Baldissero. Chiavazza, 63 anni, abitante con la moglie nella cascina Galliana, a un paio di chilometri dalla chiesa della frazione, è morto sul colpo. Sostituire travetine e altre parti della copertura deteriorate; non è se perché impacciato dal carico o per molto spavento. Il Chiavazza era infatti caduto da un'altezza relativamente modesta, 6 metri, e probabilmente se la sarebbe cavata se non avesse trovato sulla traiettoria tra il tetto della casa e il del cortile i pali della

hanno appurato i carabinieri di Sommariva Bosco e di Bra, sul il era salito per sostituire travetine e altre parti della copertura deteriorate; non se perché impacciato dal carico o per

nell'Albese

FOSSANO — Parto di vitelli a d'Alba. I sono nella stalla dell'agricoltore Giuseppe Scaglia, 62 anni, hanno preso quattro grossi vitelli di razza piemontese e, dopo averli curati nel turgore parcheggiati nel cortile della cascina, sono fuggiti.

Adesso Gaetano Bognani, 44 anni, operaio, abitante a Cuneo in via Pollino 9, è ricoverato, in gravi condizioni, con prognosi riservata, nel reparto chirurgia dell'ospedale di Cuneo. (p. p. l.)

Investito un'auto, mentre in ciclomotore percorreva la circonvallazione a Cuneo, Luigi Dellarocca, 44 anni, di Sanfrè, è ricoverato all'ospedale di con prognosi di due mesi. L'incidente è avvenuto mentre l'uomo, proveniente dalla periferia sud del paese, si accingeva a svoltare a sinistra in via Cavour; durante la manovra è stato urtato a tradimento da una vettura che viaggiava in direzione opposta. Al volante di quella c'era Bianco, 30 anni, abitante a Roreto di Cherasco. Nello scontro il Dellarocca ha riportato una cranica e varie fratture, escoriazioni guaribili in 3 giorni se l'è cavata il guidatore dell'auto. (g. m.)

Improvvisa tragedia in un campo di mais a Piozzo

Operaio punto da un calabrone muore per lo choc anafilattico

PIOZZO — Un operaio di 42 anni è morto per la puntura di un grosso insetto, forse un calabrone. E' successo mercoledì sera nelle campagne di Piozzo. La vittima è Pietro Aru, di origine sarda, 42 anni, da vent'anni abitante a Piozzo in via Santa Lucia dove vive con la moglie Rosa Dompè, originaria del paese.

Una vicina di casa, Anna Barbagallo, dice che Pietro con il suocero stavano lavorando alla periferia del paese per irrigare un campo di granoturco».

Il suocero, Francesco Dompè, ha raccontato che improvvisamente Pietro si è messo a urlare di essere stato punto da un calabrone: «Dopo pochi minuti è caduto a terra svenuto».

Sul braccio dell'uomo il segno della puntura di un insetto. Francesco Dompè ha chiesto a dei passanti che hanno avvertito il medico del paese, Carlo Garbarino, che dopo avergli fatto due iniezioni di cortisone lo ha fatto trasportare nell'ambulatorio del paese.

Pietro Aru

Pietro Aru, ormai in stato di non si è ripreso malgrado il disperato tentativo del medico di massaggiargli il cuore, di fargli respirare artificialmente.

La morte sarebbe «choc anafilattico», la reazione violenta dell'organismo per l'assunzione di una sostanza a cui era allergico.

«Una vicenda drammatica, sconvolgente. Pietro Aru era molto conosciuto in paese. Operaio del calzaturificio Olcese di Clavesana che cessò l'attività quattro fa, svolgeva lavori saltuari nelle campagne aiutando la famiglia della moglie e chiunque ne avesse bisogno», spiega il parroco di Piozzo, Mario Galia.

I funerali si svolgeranno questa mattina con partenza, alle 10, dall'abitazione in via Santa Lucia.

f. m.

IL TACCUINO

CUNEO

CORSO: Fuga [illegible]. Il mio nemico. Exotico orientale.

[illegible]

COMUNALE: Settimana con uno sconosciuto con [illegible]

BRA

[illegible]: Rat, notte di [illegible]

ENTRACQUE

VIVER: Indiana Jones e il [illegible] maledetto, con Harrison Ford

LIMONE

[illegible] Aquila [illegible]

SALUZZO

CIVICO: riposo

[illegible] La maschera sfida [illegible]

FARMACIE

Cuneo: Comunale 2, via Borgo Gesso 42.

Alba: Piave [illegible] Piave 20

[illegible] Cravero, via Vittorio Emanuele [illegible]

[illegible] Abrate, via [illegible] 82

Mondovì Breo: v. Sant'Agostino 11.

Salmistro Dettoppi, corso Italia 56

INDIRIZZI

Soccorso pubblico emergenza: Cuneo 113

Soccorso stradale Aci: 116.

Percorribilità strade: (011) 5711

[illegible]ne: Cuneo 66 444 33 23; Alba 36 27 44; Borgo S. Dalmazzo 76 00 13; Bra 42 01; Carrù 79 91 02; Ceva 7 15 86; Fossano 6 14 21; 63 61 11; Limone 9 11 03; Mondovì 4 42 44; [illegible] 79 81 17; Peveragno 63 96 55; Racconigi 8 46 44; Saluzzo 4 52 45; Sommariva Bosco 6 51 02; Savigliano 3 39 01; Vinadio 66 91 26

Polizia stradale: Cuneo 5 62 22; Bra 41 26 24; Ceva 7 11 82; Saluzzo 4 21 16; dal autostrada Torino-Savona (0172) 41 26 24

Pronto soccorso: Cuneo 66 11; Alba 36 32 51; Borgo S. Dalmazzo 76 86 33; [illegible] 42 01; Ceva 72 12 03; Fossano 6 14 21; Mondovì 49 41; Racconigi 8 61 81; Saluzzo 40 21; Savigliano 3 39 01

Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva): Usl 58 Cuneo, 24 91; Usl 59 Dronero, 91 75 75; Usl 60 Borgo S. Dalmazzo, 76 96 32, 76 00 13; Usl 61 Savigliano, 3 56 01; (Racconigi 8 61 81); Usl 62 Fossano, 63 61 11; Usl 63 Saluzzo, 40 21; Usl 64 Bra, 42 02 73; Usl 65 Alba, 36 32 11; Usl 66 Mondovì, 49 41; Usl 67 Ceva, 72 22 22.

Vigili urbani (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici): Cuneo 6 77 77; Alba 3 36 84; Borgo S. Dalmazzo 7 81 81; Bra 4 37 44; Ceva 7 10 08; Fossano 63 44 42; Mondovì 4 22 22; Racconigi 8 64 11; Saluzzo 4 55 51; Savigliano 2 23 22.

[illegible] - Ufficio di corrispondenza [illegible] via XX Settembre 39, tel [illegible]

ECONOMICI

[illegible]

della provincia

Le «uscelle»

CLAVESANA — La vinicola Filippo Abbona di Clavesana è stata cancellata dall'elenco delle aziende coinvolte nella vicenda metanolo. Il presidente della giunta regionale ha dichiarato che venuti i presupposti che avevano portato la ditta all'inclusione nella tabella B e ha pertanto richiesto la cancellazione dell'azienda.

(g. f.)

Un [illegible]

PRABOSA SOPRANA — Nell'ambito della «prima rassegna musicale estiva» si tiene stasera alle 21, nella chiesa della Confraternita dei santi Pietro e Paolo, un concerto per chitarra e [illegible]. Protagonisti della serata il chitarrista Fabrizio Buffa e l'oboista Corrado Buffa. In programma musiche di Rontalli, Giuliani, Villa-Lobos, Bammartini, Coste.

(p. n. f.)

[illegible] Valle Grana

CARAGLIO — Il consiglio della comunità montana Valle Grana ha approvato il progetto di massima che prevede una spesa di per il rilancio dell'agricoltura tipica della vallata. Gli stanziamenti riguardano il recupero dei castagneti nel territorio di Cervasca e Bernezzo e il miglioramento della produzione di castagne, la sistemazione e la manutenzione di sentieri nei comuni di Monterosso Grana e Castelmagno. Sono oltre 3500 gli ettari di terreno interessati dall'iniziativa, di cui 700 destinati a castagneto.

[illegible] per droga

CUNEO — Processo con rito direttissimo stamattina per Antonello Viale, 21 anni, disoccupato, abitante nel capoluogo in via San Damiano 15, arrestato ieri dalla squadra mobile cuneese con l'accusa di «detenzione a fine di spaccio» di stupefacenti.

A tradirlo è stata la voglia di recuperare a tutti i costi, una dose di eroina (un grammo e mezzo) che, all'arrivo di una pattuglia della polizia, era stato costretto a gettare tra i cespugli di corso Kennedy.

(p. p. l.)

Nuova [illegible]

CUNEO — «Associazione albergatori, esercenti e operatori turistici»: è la nuova denominazione dell'organizzazione provinciale a tutela, assiste e promuove le attività economiche e professionali del settore turistico-ricettivo Cuneese. Lo ha deciso l'assemblea degli iscritti riunita per decidere alcune modifiche allo statuto sociale per adeguarlo alle mutate esigenze operative.

La denominazione faceva riferimento solo agli albergatori e agli esercenti e non agli operatori turistici i quali offrono una vasta di servizi extralberghieri.

[illegible] sgomberato

ALBA — Un incendio che si è sviluppato nel locale caldaia di un condominio di Strada Cerei ha costretto i vigili del fuoco a sgomberare l'edificio per timore di crolli. Le fiamme divampate pomeriggio di mercoledì quando alcuni addetti della manutenzione dell'impianto riscaldamento, quando la fiamma ossidrica hanno involontariamente dato origine all'incendio che è rapidamente propagato ad adiacenti.

I vigili del fuoco, dopo aver spento le fiamme, fatto sgomberare i 15 appartamenti per controlli. Successivamente tutti gli inquilini hanno potuto rientrare nelle loro case. Solo due che si trovano sopra ai locali quali si è sviluppato l'incendio sono dichiarati parzialmente non agibili e adeguati ad ulteriori e più approfonditi controlli.

a. s.

[illegible] per tre giorni in Val Varaita

VENASCA — Festa d'estate da oggi a domenica organizzata dalla Pro Loco: questa sera, nel campo sportivo, ballo liscio con l'orchestra di Daniele Cossia. Domani alle 17, corsa podistica non competitiva libera a tutti attraverso le vie del paese seguita da una gara di staffetta per le categorie juniores, seniores, allievi e veterani; alle 21, nel campo sportivo, spettacolo con l'orchestra «Fiorella show».

Domenica verrà inaugurata la mostra fotografica «Venasca, una storia per immagini» allestita in piazza Cadutti, mentre alle 21 ci sarà ancora un appuntamento nel campo sportivo con la spettacolo «Bingo Mio» al quale interverrà l'orchestra «Folklore del Monviso».

Lunedì, come sempre, sarà giorno di grande mercato con decine di bancarelle che offrono merci diversissime, soprattutto nel periodo estivo, e che richiamano un pubblico numeroso di acquirenti, curiosi e turisti.

(a. gr.)

FORTINO disco
PAESANA
Ed ora FORTINO è ESTATE
Rallegra i tuoi Week-end
Rinfresca le tue vacanze
APERTO TUTTE LE SERE
(lunedì riposo)

LE CUPOLE
Tempo di ferie
Tempo di Cupole
Tempo di serate
GIUSTE
Questasera pubblico UNICO
debutto dell'ottima orchestra di
ROMMY
rockemomania con
D.J. ALEXANDER

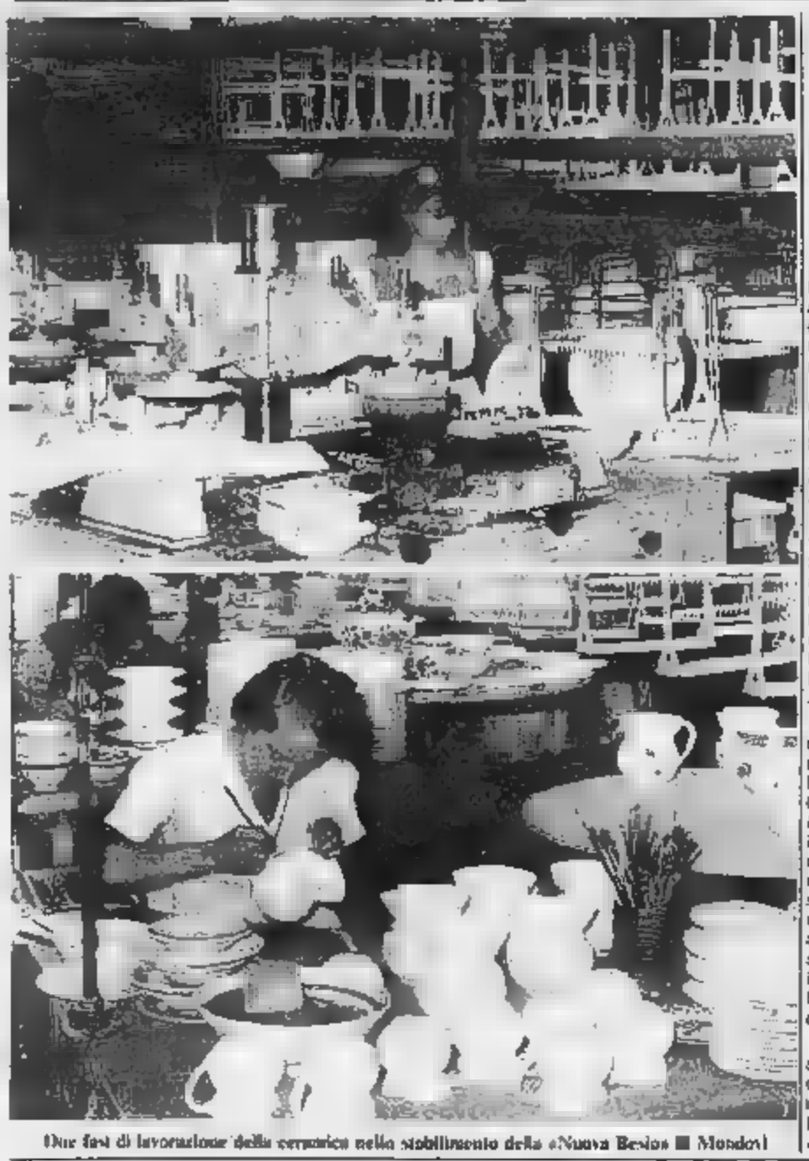
CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
APPUNTAMENTO a L'ALTRO MONDO ESTATE
Domani sera e domenica sera con la musica di
JULY & CHARTER GROUP

ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI
Sede unica: [illegible] - Via Marconi, 32
Tel. (0172) 41.28.38 - 42.12.23
La Cattolica
di Guglielmo Verna
L'impresa si interessa di ogni pratica inerente al caso
SERVIZIO AMBULANZE DIURNO E NOTTURNO

DICIANNOVESIMA EDIZIONE DELLA MOSTRA DEDICATA ALLA CERAMICA

Mondovì è ancora città degli artigiani

La scuola di ceramica locale a confronto con Albissola e Castellamonte



Due fasi di lavorazione della ceramica nello stabilimento della «Nuova Besio» di Mondovì

MONDOVI' — «Ceramica: tre scuole a confronto». Questo l'interessante tema della diciottesima «Mostra dell'Artigianato», che verrà inaugurata domani alle 17.

Allestita nei locali della scuola elementari del quartiere alto della città dai volontari dell'associazione «Gli Amici di Piazza», la mostra tratta ogni anno un tema diverso legato al mondo dell'artigianato. In questa edizione verrà riproposta la lavorazione della ceramica con una novità: le ceramiche prodotte nel Monregalese e in generale della «Granda» verranno messe a confronto con quelle delle altre due importanti scuole italiane, Castellamonte ed Albisola.

Roberto Masante, che ha curato l'allestimento della mostra, spiega: *«Per decenni la [illegible] della ceramica è stato uno delle più importanti attività economiche per la città di Mondovì e dopo anni di crisi oggi notiamo un nuovo interesse legato a questa attività artigianale. Per valorizzare, stimolare l'attenzione del pubblico su questo settore abbiamo deciso di allestire la mostra presentando le varie fasi della lavorazione della ceramica».*

Per aumentare l'interesse sia del pubblico che degli «addetti ai lavori» si propone il confronto fra tre scuole. Accanto ai ceramisti della «Granda» lavoreranno artigiani di Castellamonte ed Albisola.

Roberto Masante aggiunge: *«Il confronto è importante per non fermarsi, per sentirsi stimolati a migliorare sempre più le proprie tecniche. Vogliamo fare della graduatorie ma semplicemente permettere a tutti di verificare le differenze fra tre grandi scuole della ceramica artigianale».*

La mostra sarà articolata sui tre piani dell'edificio della scuola elementare di Piazza [illegible] che nei giardini e nel cortile.

Il percorso, obbligato in entrata ed uscita diverse, prevede come prima visita il salone principale dove sono state allestite otto grandi vetrine dove saranno esposte le ceramiche decorate di Castellamonte, Albisola e della Granda. In un «gabbione» centrale si potranno osservare rarissimi, antichi pezzi di ceramica (alcuni dei primi anni dell'800) messi a disposizione dei collezionisti del Monregalese.

Una delle sale che si affaccia sul salone sarà occupata da artigiani di Albissola, Castellamonte, le altre sei da artigiani (Balma, Talone, Goria, Potter, Dell'Anese, Vigna, Montalcone, Rebecchi) che lavorano in diverse città della «Granda». un locale è riservato ai manufatti dei soci della «Cooperativa Vecchia Mondovì» tra cui ci sono due tra i più noti «pittori-decoratori» della provincia, Andrea Contri e Arnaldo Co[illegible].

Il piano superiore dell'edificio è stato riservato ad altre attività artigianali, tutte legate all'«Arredamento casa». Saranno presenti artigiani del legno, ferro, vetro, alcuni tessitrici che daranno dimostrazioni di lavoro al telaio.

Nel piano seminterrato delle scuole è stato realizzato un suggestivo [illegible] un giardino, una fontana, un vialetto su cui si affacciano stands con i più svariati prodotti artigianali. La visita alla mostra termina all'esterno dell'edificio dove sono esposti i lavori dei «Centri di lavoro protetto» dell'Amministrazione Provinciale e dove la Regione ha fatto allestire un «Giardino montano».

Roberto Masante aggiunge: *«E' normale che ogni anno si migliori, che si curino sempre più i particolari di questa rassegna e per questa edizione ci siamo superati con un'opera di estremo interesse che siamo certi richiamerà migliaia di persone. Una grazie particolare va al progettista, il geometra Bruno Ambrosoli, che ha disegnato gli interni della mostra».*

Ogni anno i visitatori hanno superato i 15.000 presenze dei primi anni in cui è allestita la rassegna.

Romolo Garavagno, degli «Amici di Piazza», sostiene: *«Questa mostra è l'appuntamento più importante dell'estate monregalese e merita un grande successo. La nostra speranza è che anche gli enti pubblici riconoscano e premino i nostri sforzi garantendoci contributi maggiori».*

La «Mostra dell'Artigianato» è sponsorizzata da Regione, Provincia, Camera di Commercio, dal Comune di Mondovì e dall'Associazione Artigiani della provincia.

Come vuole una consolidata tradizione anche per questa edizione è stato realizzato un piatto, decorato a mano che sarà venduto ai collezionisti all'ingresso della [illegible] (mille copie numerate): è la riproduzione di ceramiche che venivano prodotte nel vecchio stabilimento delle «Ceramiche vedova Besio e figli».

Gianni Martini

Oggi [illegible] a Monregalese

MONDOVI' — La diciottesima «Mostra dell'Artigianato» verrà inaugurata domani alle 17 e rimarrà aperta tutti i giorni con orario 15-23 sino al 17 agosto.

Il prezzo di ingresso è di [illegible] lire per gli adulti, mille lire per i ragazzi.

Dalla «Cooperativa Vecchia Mondovì» possono uscire nuovi maestri di un'arte antica

Insegnano la decorazione su ceramica per mantenere vivo lo stile di un tempo

MONDOVI' — Tre grandi fabbriche nella sola città di Mondovì, due a Villanova, una a Chiusa Pesio oltre a decine di piccole botteghe artigianali sparse nei paesi: per oltre un secolo la ceramica è stata una delle più importanti fonti di lavoro e ricchezza per il Monregalese. Poi il tracollo.

Nel dopoguerra inizia la crisi per questa attività artigianale e industriale. le prime a pagare furono le piccole botteghe, poi chiusero le industrie Musso e Beltrandi. Centinaia di persone rimasero senza lavoro visto che le uniche tre fabbriche rimaste nel Monregalese erano anche loro in crisi.

Alla fine degli anni settanta anche la Silvestrini di Villanova Mondovì cessò l'attività. la «Ceramiche Piemontesi» di Chiusa Pesio ha resistito sino allo scorso anno, ora ha chiuso ogni attività.

L'unica industria che continua a produrre è la Besio che, abbandonato il vecchio stabilimento nel centro del quartiere Breo è stata trasferita nell'area industriale. L'amministratore della «Nuova ceramica Besio», Piero Rovea, racconta: *«Alla fine degli anni settanta la Besio era in crisi. I proprietari la cedettero ad una società che ottenne dal comune l'autorizzazione a chiudere il vecchio stabilimento, abbatterlo e trasformarlo in centro residenziale garantendo la prosecuzione dell'attività in nuovo stabilimento».*

L'accordo prevedeva l'assunzione di un migliaio di 80 dipendenti. Ora la «Nuova Besio» ne ha 125. Il vecchio stabilimento aveva forni elettrici, vecchi macchinari, spazi sfruttati in ambienti malsani. Il nuovo stabilimento è quasi completamente [illegible].

Piero Rovea spiega: *«Abbiamo mantenuto un piccolo laboratorio artigianale dove vengono eseguiti i disegni tipici della ceramica monregalese come i galli, gli uccellini, alcuni paesaggi. Il problema è che dipingere a mano richiede personale altamente specializzato con costi proibitivi. La lavorazione artigiale è qualificata ma ha un mercato troppo ristretto e non permetterebbe di vivere».*

I quarantamila piatti che ogni giorno la «Nuova Besio» produce sono per il 60 per cento destinati al mercato estero (Francia, Olanda, Danimarca, Svezia, Oriente) il rimanente al mercato nazionale (tra i maggiori clienti ci sono La Standa, l'Upim).

Rovea conclude: *«Purtroppo non ci sono più giovani appassionati e sono convinto lentamente la tradizione della decorazione manuale sia destinata a morire».*

Per evitare questa triste fine una tradizione che ha fatto conoscere Mondovì in tutta Europa è in corso un singolare tentativo. Alcuni esperti decoratori ex proprietario delle Ceramiche Besio, Enrico Levi, hanno costituito la «Cooperativa vecchia Mondovì».

Fra i pittore-decoratore Andrea Contri: *«Ero capo reparto alla [illegible] e quando andai in pensione decisi di continuare in proprio l'attività. Ora, con altri amici, abbiamo aperto un laboratorio dove tentiamo di insegnare l'arte della decorazione su ceramica ad appassionati. Abbiamo già una quindicina di allievi di tutte le età. Il nostro obbiettivo è mantenere lo stile dei disegni e delle decorazioni».*

g. m.

La vecchia ciminiera (ora abbattuta) della «Ceramiche Besio»

Contro la droga a Mondovì

MONDOVI' — Durante la manifestazione di inaugurazione della «Mostra dell'Artigianato» è in programma una singolare esibizione: tre unità cinofile della polizia, tra cui il cane campione italiano della ricerca di narcotici, faranno vedere in grado di fare.

Su un auto verrà nascosta una piccola quantità di stupefacenti che i cani addestrati, la guida degli istruttori, dovranno trovare. Verranno inoltre fatte alcune dimostrazioni di attacco dei cani per disarmare falsi malviventi e prove di obbedienza.

Il comando generale della Polizia ha accettato di inviare le tre unità cinofile su richiesta del deputato Franco Mazzola.

Dopo l'esibizione verrà presentata la mostra e ci sarà un breve concerto delle bande musicali di Roburent e Pamparato.

AMICI di Piazza

Dopo la «Mostra dell'Artigianato» l'Associazione

AMICI DI PIAZZA

organizzerà le seguenti manifestazioni
5-6-7 settembre '86

★ X Concorso nazionale di chitarra **«sac. G. B. Ansaldi»** e 3ª rassegna chitarristica Monregale- «Fabio Levrone» nella chiesa della Missione Mondovì Piazza

★ 21 settembre '86: **ARTE IN PIAZZA,** raduno interregionale di artisti; e **«ANDOMA E VENIMA DA LA MADONA»,** gara podistica interregionale da Mondovì Piazza al Santuario e ritorno.

Inoltre nella sede associativa (piazza Maggiore) si possono visitare: pinacoteca, gipsoteca, sale etnografiche, sala grafica.

ELLERO

Concessionaria **FIAT**

Piazza della Repubblica n.
CEVA
Consolata n. 7

Vi invita a provare la favolosa CROMA
in tutte le sue versioni
e la vasta gamma di autovetture FIAT

PROVE DIMOSTRAZIONI
VENDITA ED ASSISTENZA

Vasto assortimento vetture usate di tutte le marche
con garanzia Sistema Usato Sicuro

ELLERO E'...
LA TUA CONCESSIONARIA

PETTITI confezioni s.r.l.
— ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA —
VENDITA AL DETTAGLIO DI CAPI CONFEZIONATI E SU MISURA
Langhe, 49 (raccordo autostradale) - Mondovì
Tel. (0174) 42.459 (aperto tutti i giorni escluso festivi)

CENTRO dell'AUTO
di Robaldo Teresio C. - S.n.c. - Sede: via A. Moro 13
tel. 0174/71.806 - esp. via Bertieri 10 - tel. 0174 71.818
Regione Piana - via Mondovì - CEVA

- autovetture nuove di tutte le marche italiane, estere garanzia d'importazione diretta nazionali
- assistenza tagliandi
- usato selezionato con garanzia - Vantaggiose permute - Comode rateazioni - Finanziamenti leasing

Verniciatura a forno - Assetti elettronici
Quadrature su ponti Dime
Assortimento ricambi e accessori
Diagnosi elettronica motori
Soccorso stradale

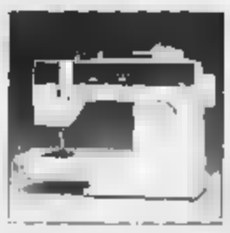
VI ASPETTIAMO IMPEGNO

AUTOBONELLI
Nuovo di ogni marca
occasioni
con garanzia

ESPOSIZIONE
ABITAZIONE
CEVA
via Mondovì, 4
tel. (0174) 71.377

CENTRO CUCITO SINGER
- VENDITA
- ASSISTENZA
- RIPARAZIONI

PAOLA ROSSOTTI



- MACCHINE PER CUCIRE
- ELETTRODOMESTICI
- TUTTO PER LA CASA
- FILATI - BOTTONI - PASSAMANERIE
- MERCERIE GENERE

LABORATORIO ASSISTENZA
RENZO ZITTA
RIPARAZIONI MACCHINE CUCIRE E MAGLIERIA
PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI DI OGNI TIPO E MARCA

CEVA - VIA PALLAVICINI 3-12 - tel. (0174) 72.10.10

Graziella boutique
abbigliamento elegante sportivo casual
Via Mercato 1 - 0174/71650 - CEVA
PER TUTTO IL DI AGOSTO
VENDITA PROMOZIONALE
CON SCONTI DAL 20 AL 60%
(Com. legge 80 in data 19-7-86)

«L'AUTORADIO»
hi-fi sound system
AUTOVOX - - GRUNDIG - PIONEER
PANASONIK - AUTOSONIK
C.G.M.
CLARION - BLAUPUNKT
HITACHI car component - HITACHI Car
per montaggio
- ASSISTENZA - RIPARAZIONI
Esso - GASOLIO
24 h 24
Autoaccessori - SERVIZIO ESSO
tel. (0174) 92.114 MONESIGLIO (CN)

Per una giornata diversa visitate a ***Murazzano***

rettilario e nuovissimo acquario
Sabato 9/8 21 danzante e concerto con GIPO e sua orchestra
frazione Rea, tel. 0173 791.142

Cuneo: in Alta Valle Pesio, sotto la vetta del Marguareis

Nel Parco del camoscio rinasce l'antico mestiere del boscaiolo

Venti giovani stanno imparando a lavorare d'accetta sotto la guida di istruttori svizzeri

CHIUSA PESIO — «Stanno bene, anche se hanno passato una brutta inverno con la neve tre metri. All'inizio c'è stata una selezione, ma prevista. Poi sono arrivati anche quelli provenienti Parco di Salbertrand, in Valle di Susa, e ora ci sono già le nuove nascite. Abbiamo visto i piccoli caprioli saltellare fra i cespugli, dentro e fuori del P. reo. Il nostro patrimonio faunistico si è arricchito di altri esemplari».

Bepi Audino, tecnico faunistico e coordinatore dei servizi di vigilanza (cinque guardie) del Parco cuneese dell'Alta Valle Pesio, parla delle «sue» bestie. E' appena sceso da cavallo dopo una perlustrazione ai laghetti del Marguareis. Perché i sorveglianti del Parco i cavalli (quattro e tipici da montagna) se li sono comperati in proprio. Li usano i trasporti disagiati o per i censimenti della selvaggina nelle zone più impervie.

«Nel febbraio '85, quando arrivarono i 45 caprioli dalla Danimarca — spiega Audino — ci furono polemiche. I protezionisti asserivano che non era una fauna autoctona. In-

Cuneo. Una veduta del Parco dell'Alta Valle Pesio

vece ha scoperto resti sui quali è scritto che vissuti sulle Alpi Marittime fino al 1882. Ora, dopo aver superato i disagi della stagione, gli assalti dei cani randagi e delle volpi stanno riproducendo con quelli arrivati dal Gran Bosco di Salbertrand».

Lassù, in quel particolare ambiente carsico posto alla testata dell'Alta Val Pesio, che contrasta con la lussureggiante foresta alpina valle (tremila ettari di lariceto), vivono 150 camosci. Poi vi sono 70-80 cinghiali (ma forse sono molti di più); galli forcelli, moltissime marmotte. sono stati anche sette-otto voli coturnici dall'alto delle vallate vigila una coppia di aquile. In più c'è tutta la piccola fauna alpina. dagli ai gracchio corallino, ai rapaci notturni.

E il re della foresta alpina, il cervo? «C'è un programma di reintroduzione, però ci sono problemi ambientali. Quindi occorre molta cautela», precisa Audino.

Dagli iniziali ettari, questo minuscolo parco regionale sorto nel 1981 è stato recentemente ampliato a 4 mila. «Però abbiamo dovuto impegnarci a tenere contenuto i branchi dei cinghiali! — spiega Audino —: sogno sarebbe avere una colonia di stambecchi».

Ma se il Parco dell'Alta Valle Pesio è un gioiello ambientale, ora è diventato anche un esempio di gestione del territorio alpino, il quale può anche avere, come in questo caso, un ruolo economico non indifferente. Infatti nei tremila ettari di lariceto venti giovani stanno lavorando per apprendere uno dei più antichi mestieri delle Alpi: quello di boscaiolo. E' l'Istituto torinese piante da legno e ambiente che ha varato un corso professionale due mesi: gli istruttori dei futuri boscaioli arrivano direttamente dalla

Il Parco dell'Alta Valle Pesio ha una sua caratteristica amministrativa: tutta l'area è affittata da parte della Regione all'Opera pia parroci di Mondovì. Tuttavia non è solo una zona protetta e basta. Su queste montagne l'Ente Parco gestisce anche la più antica attività economica delle alpi: «Abbiamo 1200 capi di bestiame che d'estate salgono sui nostri pascoli — dice Audino —; qui abbiamo speso 350 milioni per rifare i casotti per i margari. Perché un Parco ha bisogno dei montanari che vi lavorino all'interno, per mantenere l'equilibrio uomo-territorio».

Ma è l'aspetto turistico che è notevole in Alta Valle Pesio: questo intatto miscuglio di foresta montana e di ambiente carsico deve subire ogni giorno l'assalto di turisti e scolaresche; ora si è reso necessario regolare l'afflusso. I trenta posti del rifugio al Pian delle Gorre rendono al Parco mi all'anno: d'estate ci sono le verdi e in inverno quelle bianche, con il fondo e lo scialpinismo gestiti da una cooperativa di maestri di sci. Poi ci sono le visite guidate, individuali o di gruppo, affidate a due obiettori di coscienza.

Due sono gli appuntamenti ludici estivi per gli escursionisti che vogliono scoprire questo Parco: la «Camminata» di inizio agosto, fino al Pian delle Gorre. Poi il gran concerto di musica classica: ai 2000 metri dei laghetti del Marguareis le e un'orchestra riusciranno ad incantare, oltre gli uomini, anche le aquile e le marmotte.

Giuliano

Il turismo un'ottima cucina

Ricette segrete in Valle Varaita

Chiusole: il turista in Val Varaita trova anche ottimi piatti

SALUZZO — *Un nuovo libro sulla Valle Varaita, non un libro d'immagini della «Valle smeraldo» né un libro sulle vicende storiche di cui è ricca la vallata: si tratta, più semplicemente, di una raccolta di ricette dedicata alla «Cucina povera e d'autore in Valle Varaita» edita dalla «Primalpe». A trascrivere le ricette è stato Nanni Gianaria che ha «indagato» anni fra rustici, minestre passate e selvaggina da Venasca a Bellino presentando i piatti più caratteristici e celebrati, ma anche quelli meno noti e quasi dimenticati che appartengono alla cucina «povera» soprattutto burro, latte, patate e castagne delle montagne.*

Patrocinato in collaborazione con l'ufficio turistico della valle, il volume è illustrato dai disegni dei pittori cuneesi Smenghi e tratteggia le caratteristiche artistiche e economiche di ogni località.

Vediamo — tra le tante proposte — due ricette semplici. La prima è per le note «raviole» ripiene di torma caratteristici della Valle Varaita: far cuocere un chilo di patate da pelare in acqua salata. sbucciate calde, una volta fredde si schiacciano e si impastano con la farina (150 grammi), con uova, sale e torma (500 gr.) finché otterre un impasto omogeneo. Quindi su di un asse infarinato tira posta formando dei bastoncini dello lunghezza di circa quattro centimetri.

Si fanno cuocere bollente e quando «les raviles» cominciano a salire in superficie debbono essere tolte dall'acqua. Scolare e disporre in un recipiente ripetendo strati alterni di «raviole» e torma. A parte far friggere il burro con l'aggiunta di pepe.

E poi un piatto veramente povero, dell'alta valle: la «pulta». In due bicchieri di latte far passare la farina (4 cucchiai colmi). Sciogliere per bene. A parte si fanno bollire l'acqua (mezzo litro) e il latte rimanente (un litro in tutto). Quando bollono si aggiunge la farina mescolando continuamente e bollire ancora per due minuti. Salare e servire.

Alberto Gedda

Macchine preziose che anche i vogliono comprare

Biella, l'auto unica al mondo

E' una Adler 4/8 HP, costruita nel 1907 - Appartiene ad un noto collezionista di vecchie e gloriose vetture, Giorgio - recente ha partecipato al rally Torino-Asti-Torino riservato macchine d'epoca

BIELLA — Tra le auto d'epoca che recentemente hanno preso parte al rally Torino-Asti-Torino, cimentandosi in una spettacolare gara nel vecchio circuito del Valentino, c'era un pezzo unico mondo. Era una vetturetta verde pisello rifinitura color oro, che richiamava molto nelle forme dell'abitacolo per i passeggeri una carrozza. Era una Adler 4/8 Hp 1907, una costruita dalla tedesca oggi più nota per le macchine da scrivere e i computer, ma che agli inizi del secolo si era lanciata nella costruzione delle auto.

Al volante della Adler, nella gara del Valentino, con tanto di casco in cuoio e occhialoni, c'era Giorgio Durando, un appassionato biellese, uno dei cento che da anni collezionano auto.

Abbastanza giovane da aver visto quelle auto solo nelle fotografie del vecchio album di famiglia, Giorgio Durando è entrato nel mondo dei collezionisti seguendo le orme del fratello maggiore, Vittorio Serventi. Lavorano assieme: hanno una rivista rappresentanza di parti meccaniche (cuscinetti a sfera, ingranaggi) alla periferia della città. E hanno anche questo hobby in comune.

Torino. Giorgio Durando con la moglie Manuela a bordo della Adler 4/8 HP, del 1907. La targa della vettura inizia coi numero «23» che, a quel tempo, corrispondeva alla provincia di Cuneo

Dice Vittorio: «*Il collezionismo biellese è nato insieme al 1958. In quegli anni Corrado Barbera, io, Claudio Magliola, Giorgio Basta, Fiorenzo Raviti abbiamo iniziato a girare con vecchie Balilla. Le usavamo come giocattoli. Poi un giorno ho trovato infilato nel parabrezza il biglietto da visita di un collezionista milanese che mi invitava a Monza per un raduno di auto d'epoca. Ci andai con Barbera e fu amore a prima vista*».

Nel gruppo di appassionati della prima ora con Serventi Renzo Pedrale e Sandro Lanza (quest'ultimo è il proprietario di una bellissima Lancia Lambda del 1927); nacque un club cittadino, l'Amsap, mentre in campo nazionale la vecchia federazione, la Fiame, confluiva nell'Asi, «automotoclub storiche italiane». Serventi, uno dei fondatori del club biellese, da circa un è eletto nel consiglio nazionale dell'Asi «sezione immagine in Italia e all'estero» e dirige una pubblicazione specializzata, «La Manovella», edita in due lingue (italiano e inglese), diecimila abbonati.

La Adler 4/8 Hp ha una storia singolare come molte delle auto d'epoca. Racconta Giorgio Durando: «*Ero andato per lavoro a Novara e ho avuto occasione di vedere il suo interno nei vecchi magazzini del cotonificio Vittorio Olcese. In un box, abbandonata una specie strano di bolide, c'era quella vettura dimenticata lì chissà da quanti anni, con tutti i pezzi originali*».

Prosegue il collezionista biellese: «*Me la sono fatta dare e con mio fratello Vittorio abbiamo iniziato a restaurarla. Per riportarla agli antichi splendori abbiamo impiegato più di un anno, anche perché il reparto auto della Adler era andato completamente distrutto dai bombardamenti durante la guerra, e non si trovava più alcuna documentazione di quella vettura. Poi, per fortuna, ci ha aiutato il Deutsche Museum di Monaco di Baviera*».

Con questa macchina Durando e Serventi hanno partecipato al raduno delle Adler che annualmente si tiene a Berlino, dove hanno scoperto che la loro 1907 era diventato un pezzo ormai unico mondo.

Valore? Come tutti gli oggetti da collezione impossibile dargli un valore venale certo. Ma c'è anche chi sarebbe disposto a pagare una piccola fortuna per questa vettura bicilindrica di 1050 centimetri cubici, velocità massima 45 chilometri all'ora (in leggera discesa) che non fa più di 9/6 chilometri un litro di benzina ed ha una autonomia di non più di trenta chilometri.

Racconta ancora Durando: «*Ad un rally in Liguria ho incontrato un collezionista che mi ha insegnato per giorni. Voleva la Adler e ogni volta che tornava alla carica mi offriva sempre di più. La sua ultima offerta è stata: 'Ti dò il mio appartamento a Sanremo'. Ma ho accettato*».

Offerte del genere, nell'ambiente non sono poi così rare. Conclude Serventi: «*Anche a me è capitata un'avventura simile. Avevo partecipato al rally del Marocco con la mia Alfa 1750 ex Luigi Scarfiotti, vista alla Mille Miglia del '31. Il fascino di quella macchina colpì addirittura re Hassan che mi mandò a dire che voleva comprarla. Cortesemente, ma fermamente, rifiutai*».

Maurizio Alfieri

L'inspiegabile declino dell'Alessandria Calcio dai tempi d'oro Baloncieri Rivera

Quel male oscuro dell'Orso grigio

Ha forse ragione il «golden boy»: «Non nascono più campioni» - Ma perché la società è finita nelle mani degli «stranieri»?

ALESSANDRIA — Sono finiti, purtroppo, i tempi d'oro Baloncieri — uno dei pionieri del calcio, morto ultracentenne pochi giorni fa —, del Banchero, Ferrari, del Brezzi, Rivera. L'ultimo gioiello della scuola calcistica alessandrina è stato proprio Gianni Rivera e, venuto meno il vivaio, sono seguite le delusioni la squadra, ora relegata in C2, in compagnia altre ex grandi del famoso «quadrilatero» del calcio piemontese, Novara, Casale, Pro Vercelli...

«*Non nascono più grandi calciatori alla scuola alessandrina perché non per i ragazzi come ai miei tempi, la possibilità di scendere a giocare al pallone in strada*», ha affermato recentemente Gianni Rivera.

Di pari passo con il tramonto dell'Alessandria scivolato dai fasti della A all'umiliazione della C, è venuto meno l'interesse degli imprenditori alessandrini per la società 75 anni fa. E' finita, così, anche l'epoca dei grandi presidenti: i vari Brezzi, Poggio, Moccagatta, Sacco, Melchionni; e l'elenco potrebbe continuare.

Sono invece «stranieri», dall'astigiano Cavallo, ai torinesi Gian Marco e Giorgio Calleri, al toscano Domenico Bertoneri, con risultati che tutti sappiamo perché è storia calcistica recente, ricca di delusioni per la tifoseria mandrogna.

Storia recente, dopo la di Bertoneri, anche il fallimento delle trattative imprenditori locali per rilevare l'Alessandria: tante parole al bar o in piazzetta della Lega, il riuscito tentativo del solito imprenditore che ogni estate si assicura pubblicità trattando e mai concludendo: poi, purtroppo o via libera una volta «stranieri» che quest'anno arrivano dal triangolo Genova-Milano-Parma.

Gianni Rivera, il «golden boy»

Ma agli stanti, agli operatori e agli imprenditori economici locali, questa Alessandria Calcio non interessa proprio? non ci ho mai neppure pensato, mi limito a seguire qualche partita», ammette, lapidariamente, l'avv. Emilio Casalinelli (a cadono certe voci su un interessamento).

Altrettanto «non disponibile» il dottor Vittorio Vaccarino, presidente della «Borsalino». «E' tradizione di famiglia, Teresio Borsalino in avanti, sino a me e all'amministratore delegato Aldo Lucisi, nessuno è mai stato tifoso di calcio. Ecco perché l'Alessandria non è nei nostri programmi».

Bussiamo altre porte, le troviamo chiuse per ferie, oppure non disponibili ad aprirsi, specialmente quando si tocca il Alessandria. «Neppure a pensarci — ripetono in coro —, il Rifoto mandrogno è palato fino, pretende troppo, inutile impegnare soldi e sentirsi poi contestare, come è accaduto, in modo clamoroso, con Remo Sacco, che non poteva più neppure andare a vedere partita».

Uno spiraglio alla «Pagliari Profumi», dove Nini Pagliari, imprenditore dalle idee aperte, pur non dicendosi interessato alla gestione diretta della società calcistica, è disponibile ad un discorso di sponsorizzazione. «Chiediamo soltanto che ci sia una gestione seria della società e siamo apertissimi a trattare», conclude Nini Pagliari.

L'impresario Gigi Capra, infine, ha una sua idea, ma è difficile realizzarla! «Continuo a sostenere la necessità di costituire un'équipe di una decina di imprenditori — dice — che, con un impegno finanziario relativamente modesto, potrebbero assicurare una gestione sana alla società. Ma mi rendo conto che ad Alessandria la mia idea incontra tanti ostacoli». Così l'Orso grigio è finito ancora in mani «straniere».

Franco Marchiaro

- Sacro Cuore libero ampio L. 14.000.000 dilazionabili.

NOVARA - Antonio: ultimi 2 lotti terreno edificabile (possibili villette singole o binate) a partire da L. dilazionabili (possibilità realizzo mq 135 abitazione, mansarda, scantinato e box).

NOVARA - Sacro Cuore libero appartamento di: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, servizio, 3 balconi, cantina, ripostiglio, L. 37.500.000 dilazionabili. Possibilità box.

NOVARA - S. Paolo appartamento di: ingresso, soggiorno, camera, cucina, tinello, servizio, balcone, cantina, posto macchina, L. 42.500.000 dilazionabili.

NOVARA - adiacenze via Fara appartamento in ottimo stato composto da: ingresso, soggiorno, camere, cucina abitabile, servizio, balcone, cantina, L. 42.500.000 dilazionabili. Possibilità box.

NOVARA - S. Giuseppe libero in ottimo appartamento di : ingresso, ampio soggiorno, camere, tinello, cucina abitabile, servizio, balconi, cantina, solaio box, L. 63.500.000 dilazionabili.

NOVARA - Sacro Cuore in ottimo appartamento di: ingresso, salone, 2 camere, cucina abitabile, servizio, balcone, cantina, ripostiglio, doppio, finiture signorili, L. 79.500.000 dilazionabili.

- S. Antonio casa indipendente due piani così composta: p.t. ingresso 2 (adibibili anche negozio), 1° ingresso bagno due balconi servizio, cantina, e per ca. mq L. dilazionabili.

anticipo: 10%
e dilazioni personalizzate

SanMarco Immobiliare s.r.l.
Novara - Via Morandi 7 - Tel. 0321 457.238/9
PREMIO MERCURIO D'ORO

UNISHOP ci ha incaricato di preparare qualcosa per invitare la Clientela a visitare il reparto Scuola 1986-'87.

Siamo andati a dare un'occhiata all'assortimento abbiamo visto tali tante cose, belle e a buon prezzo (c'è veramente di tutto: grembiulini ai quaderni, alle penne, alle matite, righe, squadre, album da disegno e via elencando) che ci abbiamo perso po' la testa (c'è anche un mucchio di colori) sapremmo proprio dove cominciare.

Per giunta, poi, domani andremo in ferie e ci proprio la voglia di pensare qualcosa.

Anzi, abbiamo pensato: perché non ci andate Voi a UNISHOP?

publitime /

supermercati uni
ARONA - VIALE BARACCA 55
BORGOMANERO - V. NOVARA 210

bricarello parati s.a.s.
1974/1986
I parati, i tessuti i colori, le vernici
da 12 anni al servizio del tuo lavoro
INGROSSO e MINUTO
APERTO TUTTO AGOSTO
Via Orfanotrofio 17 - BIELLA - Tel. 015/26.190

Una proposta di legge dei deputati Bergoglio ■ Patria

Lo spettacolo storico del Palio diventerà anche portafortuna?

La ■■■ potrebbe ■■■ abbinata già fin dal ■■■ a ■■ lotteria, analogamente a quelle ■ Venezia e Viareggio - Parte degli introiti destinati ■ restauri ■■■

ASTI — «*Il fortunato possessore del biglietto abbinato al corsaio vincitore del Palio di Asti...*». Questa formula dispensatrice di fortuna, potrebbe ■■■ ■■ linguaggio corrente ■■■ storica manifestazione astigiana, in ■■ tempo neppure troppo lontano. I deputati Pellic Bergoglio (psi) e ■■■ Patria (dc), entrambi di Alessandria, hanno infatti presentato una proposta di legge per l'istituzione della lotteria del Palio di Asti da programmarsi per la terza domenica di settembre, quando i fantini dei rioni ■ dei comuni si contendono il drappo cremisi.

Della possibilità di legare il nome del principale appuntamento dell'anno ad una «pioggia» di milioni, sul ■■■ dello di Venezia e del Carnevale di Viareggio, si parla da tempo. ■■■ nel 1984, l'allora assessore alle Finanze del Comune, Gian Carlo Canestri, aveva avanzato un'ipotesi del genere. Anche recentemente durante alcuni consigli del Palio, l'argomento lotteria ■■■ stato toccato, seppure sempre di sfuggita e con scarsa convinzione.

L'iniziativa dei due deputati ■ dunque il primo passo concreto. ■■■ testo ■ legge tra l'altro che «*la proposta ha lo scopo di consentire al Comune di Asti (che incasserebbe gli utili di potenziare ulteriormente questa manifestazione di origini ultrasecolari e nel contempo ■ poter usufruire di mezzi economici che possano destinarsi ad opere di conservazione e restauro di beni artistici e culturali della città*». E questo uno dei punti più importanti della proposta di ■■■, specificato nel terzo comma dell'articolo 1 (in totale gli articoli sono tre).

Non va dimenticato poi il potere pubblicitario che una lotteria ■ in grado di esercitare su ■■■ manifestazione che si sforza di crescere sempre più, anche se qualche volta attraverso scelte discutibili. ■■■ la partecipazione ■ Carnevale di Venezia dello ■■■ febbraio. E poi ancora il contributo economico che ■ potrebbe trarre. Il Palio economicamente ■ «gonfia» stagione dopo stagione. ■ bilancio, approvato nel giu■■■ scorso, supera ormai il mezzo miliardo ed ogni ■■■ si aggiungono ■■■ spese: l'aumento del prezzo dei biglietti deciso nell'86 e la diminuzione degli ingressi omaggio, non ■■■ che palliativi.

I biglietti della lotteria del Palio potranno anche essere mandati all'estero, come ■ previsto ancora nella proposta ■ legge. La distribuzione oltre frontiera verrebbe svolta d'intesa col ministero delle Finanze, dall'Ice (Istituto per il Commercio con l'Estero) e dall'Enit (Ente Nazionale Italiano per il Turismo) ed ■■■ organismi italiani operanti all'estero.

Gian Carlo Canestri, che ha seguito ■■■ i due deputati la ■■■■■ della proposta di legge, ■■ dichiarato che in caso di accoglimento «*si potrebbe ■■■ rendere operante la lotteria ■ cominciare dalla corsa del settembre 1987*».

Nella loro proposta di legge i due deputati hanno anche sottolineato la vocazione internazionale della rievocazione astigiana, citando in particolare il ■■■ degli sbandieratori del Palio «*noto per ■ sue esibizioni in Francia, a Parigi, Nizza, Lione, ■■■ glia, Lille ■ Cannes, in Germania, Svizzera, Spagna, Belgio, Austria, Malta e Svezia*», e l'importanza non solo turistica e promozionale del Palio, ■■■ anche di carattere storico, ■■■ «consente ad Asti ■ rivivere ■ passata grandezza ■ potente e libero Comune».

Franco Garagnino

Cerro e Rocchetta

La stazione ■■■ ha più personale

Domani manifestazione di protesta

ROCCHETTA TANARO — E' stata resa «impresenziata», cioè priva del personale addetto, la stazione ferroviaria di Cerro-Rocchetta, sulla linea Genova-Torino.

Il provvedimento, già nell'aria da tempo, è stato reso esecutivo dalla direzione compartimentale delle Ferrovie, ■■■ giorni fa.

I ■■■ viaggiatori continu■■■■■ a fare regolarmente sosta in stazione, ■■■ non potranno più essere rilasciati ■ i biglietti né svolte altre funzioni di assistenza al pubblico.

«E' un provvedimento, quel■■ dell'■■■ chiusure, inaccettabile ed incredibile. Abbiamo già inviato un esposto al ministro dei Trasporti, Signorile, mentre in Parlamento il deputato astigiano Gianni Sabina presenterà sull'argo■■■ una sua interpellanza, ■■■ stiamo raccogliendo firme per ■■■ petizione popolare contro la chiusura della stazione nei sei comuni interessati: Rocchetta Tanaro, Cerro Tanaro, Castello d'Annone, Cortiglione, Belveglio e Mombercelli», ha commentato il sindaco di Rocchetta, Stefano ■■■.

Quotidianamente sono una norantina i pendolari (in gran parte operai e studenti) che si servono del treno per i propri spostamenti.

Proseguo Icardi: «E' inaccet■■■■■ che costoro non possano più sostare dentro la stazione e che siano costretti ad aspettare l'arrivo del treno sui binari, esposti alle intemperie e senza protezione alcuna».

Gli amministratori dei sei Comuni hanno richiesto alla direzione compartimentale ■■ Torino ■ «lasciare ■■ ferroviere in servizio nella stazione, almeno nelle ■■■ diurne di servizio passeggeri».

Domani è ■ programmata una manifestazione di protesta ■■■ ■■ un gruppo ■ cittadini sul ■■■ della stazione. Durante l'assemblea, prevista intorno alle 10,30, parleranno anche alcu■■ sindaci

f. b.

Le minoranze contestano vivacemente l'operato ■■■ dc

Costigliole, un clima rovente per la discussione del bilancio

Il documento approvato dai ■■■ democristiani (11 consiglieri su 20), dopo che pci, psi ■ pri ■■■■■ hanno abbandonato l'aula - «Pochi interventi per assistenza e agricoltura»

■■■■■■■■ — Seduta «calda» (e ■■■ solo per la grande ala di questi giorni) del consiglio comunale chiamato a pronunciarsi ■■ bilancio di previsione: dopo cinque ore di ■■■■■■ ■■■ ceso ■ minoranze (pci, psi, pri) hanno abbandonato l'aula prima della votazione. Il documento è stato così approvato ■■■ sola ■ (ha la maggioranza assoluta, ■■■ consiglieri su venti).

Le ■■■■■ e le spese per ■ comune di Costigliole quest'anno pareggiano su circa ■ miliardi e ■■■ parte delle risorse disponibili se ne andranno in opere pubbliche: un miliardo per la ristrutturazione del castello medievale, circa 600 milioni per il ripristino di strade comunali, la realizzazione ■■■ nuova ■■■ ■■■ scuola media nel concentrico, la costruzione di impianti sportivi in frazione Motta (dove sarà realizzata ■■■ nuova palestra) a Boglietto, e altre opere ■■■.

Le opposizioni ■■■■ severamente contestato questa impostazione del bilancio: «*E' estremamente grave constatare l'assoluta mancanza di interventi nel settore dell'assistenza agli anziani o, ad esempio, solo dieci milioni, per altro ■■■ finalizzati, per il settore agricolo, elemento trainante dell'economia costigliolese*» ha affermato il socialista Beppe Morando.

Particolarmente ■■■ ■ mira la questione del castello: nel giro di cinque anni, è stato rilevato negli interventi delle opposizioni, si spenderanno oltre cinque miliardi «*disinquadrando le casse comunali: quest'anno si paghe■■■■■ oltre quattrocento milioni fra interessi passivi*».

Il sindaco, Riccardo Bellone ha così risposto: «*L'opera è prevista nel piano triennale delle opere pubbliche, già approvato, e quindi non potevamo prevedere questa spesa. Il castello è ■■ patrimonio ■ Comune che ■■ assolutamente salvato: ospita già un'enoteca regionale e noi vorremmo realizzarvi ■■■ grande centro congressuale*».

Ha poi difeso la scelta ■■■ nuova ■■■ ■■■ scuola media ■ ha affermato che per l'agricoltura ■ Comune si sta impegnando per collegare gli ■■■ quedotti rurali ■■■ ■■■■■ molte frazioni ■ aziende agricole ■■■ conduttrice del consorzio della Valligliona.

■■■■■ di passare alla votazione, i gruppi di minoranza hanno chiesto le dimissioni della giunta «*irresponsabile e miope, che da anni sperpera pubblico denaro*».

Poi pci, psi e pri hanno abbandonato l'aula in segno ■ protesta. La riunione del consiglio è proseguita regolarmente con la sola presenza del gruppo democristiano che ha velocemente approvato le ultime pratiche rimaste.

Fulvio ■■■■■

Bilancio di previsione: pareggio ■■■ tre miliardi ■ ■■■ milioni

Opere pubbliche ■ Villanova

VILLANOVA — *Con 12 voti favorevoli, un ■■■■■ e tre contrari, il Consiglio comunale (presenti ■ dei 20 componenti) ha approvato il bilancio di previsione 1986, che pareggia a circa 3 miliardi e 500 milioni.*

■■■ miliardo e ■■■■ di lire ■ la ■■■■■ preventivata per ■■■■■ ed opere di carat■■■ pubblico, molte delle quali già avviate negli anni precedenti.

Una delle voci-spesa più interessanti ■ quella che contempla l'esborso ■ 300 milioni per ■ ristrutturazione ■■ chiesa della Santissima Annunziata, sulla piazza centrale del paese, sconsacrata dal ■■■ attribuita alla scuola della Juvarra, che dovrebbe diventare nelle intenzioni dell'Amministrazione un ■■■■■ culturale e sociale. Il Comune molti anni fa l'aveva acquistata ■■■ nell'ottica di edilizia, debitamente restaurata, a sede di iniziative sociali.

Nel bilancio di previsione rientra anche la spesa ■ 50 milioni per la sistemazione ■■■ discarica denominata «Fontana del bue». ■ tratta, di un'ampia zona collinare (in pratica l'unica panoramica del territorio villanovese) a ridosso di un'antica fontana, dove ■■■ anni vengono accumulati i rifiuti ■■■ cittadina. La Regione non ■■ più ■■■■■■ l'autorizzazione a scaricare, pertanto l'intera area ■■■■■ esi■■■ bonificata con la costruzione ■ ■■■■ ■ drenaggio e ■■■■■■■■■■ per la raccolta dei percolati.

Un'altra ■■■ consistente ■■ bilancio riguarda il completamento ■■■ lavori di ristrutturazione dell'edificio comunale ■■■ milioni) e l'ampliamento degli impianti sportivi: 300 milioni per costruire gli spogliatoi, campi per attività agonistiche, tribunette coperte. Ma il preventivo di spesa più notevole fa riferimento alle opere cimiteriali: un totale di oltre ■■■■ miliardo per l'ampliamento della struttura esistente, la costruzione ■ nuovi loculi, il restauro degli ingressi e delle cappelle funerarie.

Completano il quadro ■■■ gli investimenti ■ potenziamento ■■■■ rete fognaria e l'installazione ■ un depuratore, l'asfalto delle strade comunali ■ l'adeguamento dei locali delle scuole elementari ■ vigili alle norme di sicurezza previste per gli edifici pubblici: uscite di sicurezza, rivestimenti antincendio, impianti. Per quest'ultimo lavoro il preventivo di spesa si attesta sul cento milioni.

l. b.

Approvato il bilancio ■ Moncalvo

MONCALVO — E' stato approvato mercoledì sera, ■■■ 13 voti a favore e 3 astensioni (il gruppo ■ minoranza formato dai consiglieri Brignolio, Micco e Viale), il bilancio preventivo del Comune.

Per la parte ■■■■■ la gestione dell'ente dovrebbe pareggiare intorno ai miliardo e 400 milioni mentre per la parte «straordinaria» si arriverà a toccare la cifra di un miliardo e 500 milioni.

Nel bilancio le «voci» di ■■■ più ■■■■■■■ ri■■■ guardano il completamento della fognatura e la costruzione di ■■■ nuova palestra.

(f. b.)

ALL'OMBRA NEL PARCO

Asti. Da giorni il termometro è ■■■■ i trenta gradi. La città pian piano si svuota per ■ ferie e chi resta è padrone■ di piazze, strade e parchi. Proprio le aree verdi sono per molti la scappatoia preferita per ■■■■■ di difendersi dall'afa inopportabile. E' il caso ■ tre anziani di questa fotografia, che per scambiare quattro chiacchiere hanno prescelto una panchina ■■ giardini, all'ombra degli alberi

Cinema e taccuino

■■■

LUX: ■■■■■ per ferie ■■■■■■■■ chiuso per ferie ■■■ ■■■ ■ in viaggio d'affari (drammatico). ■■■■■ ■■■ magic.

■■■

VERDI: Scuola di sesso.

FARMACIE DI TURNO

■■■ diurno: **San Lazzaro**, corso ■■■■■ 188, notturno: **Sardisa**, ■■■■ San Secondo 19.
■■■■■: **Fantozzi**, via G.B. Giuliani
Moncalvo: Ciliario, via Cisselio ■
Nizza: Boschi, ■■ ■■ Corso 44.

GUARDIA ■■■■■

Canelli: telefonare: **Asti** ■■■■■: Nizza 721 971; **Canelli** 838.529; ■■■■■■■■ **Bormida** 68.048; **Rocca d'Arazzo** ■■■ ■■, **Calliano** 925 444; **Mombercelli** ■■■ 188; ■■■ ■■■■■■ ■■■■■■■; **Costigliole** ■■■■■■ **Villafranca** 933.844, ■■■■■■■■■■ 485.503; **Montemagno** 53.263; **Ca**■■■■■■■■ ■■■ ■■■■ 987.5458; **Villanova** ■■■ ■■■■■.

TELEFONI UTILI

Croce ■■■ ■■■ 53.345; *Nizza* 726 390: ■■■ ■■■■ (autoambulanza) **Asti** 217.883, **Canelli** ■■■■■■ Cocconato 485.503; **Costigliole** 986.779; **Mombercelli** 955.333; **Moncalvo** 91.261; **Montegrosso** 983.175; **San Damiano** 975.910; **Villafranca** ■■■■■■■■ 933.081; **Villanova** 948 114 (dalle 8 alle 13,30) ■■■■■ (dalle 13.30 alle 8). **Carabinieri** (pronto intervento) 112, **Polizia** 113; **Polizia stradale** ■■■■■■■■■; **Vigili del fuoco** 21 22 22; **Vigili urbani** capoluogo 53.421; **Taxi: stazione ferro**■■■■ 32.923, **Piazza Alfieri** 52.505.

Gli appuntamenti nell'Astigiano

Moscato ■ bollito festa ■ Loazzolo

LOAZZOLO — Hanno ini■■ domani sera in frazione Quartino di Loazzolo la Festa del Moscato e Sagra ■■ bollito. Alle 21 apertura dei festeggiamenti con una serata danzante all'aperto. Domenica pomeriggio giochi popolari a cui potranno partecipare tutti gli sciolti della frazione e corsa podistica.

La sera ■■■■■■■■■■ ■ Moscato e di dolci tipici della zona. Si potrà anche ballare ■■■ l'orchestra «I Saturni».

Da lunedì a mercoledì, infi■■■ ■■■ in ■■■■■■■■ ■■■ alle bocce.

Settime — ■■ inaugurano oggi i festeggiamenti patronali che dureranno fino ■■ 6 agosto. Questa sera, alle 21,30, primo palio notturno tra i rioni ■ Settime. Per ■■ altri giorni gastronomia, danze, sport e, lunedì sera, cabaret con Gianni Magni.

Agliano — Alle 21, per i festeggiamenti di San Giacco■■■, gara bocciofila notturna a terne (escluse categorie A e B) sui campi della società bocciofila.

Migliandolo — ■■■ piazzale della chiesa, concerto ■■■■ banda musicale ■ Portacomaro ■■■■■ dal maestro Ita■ ■ Durando, per il «via» ai festeggiamenti patronali.

Bertana San Pietro — Alle ■■ in piazza del Municipio, ■■■ la sezione cinema delle «Sere d'estate», proiezione del ■■■■■ animato «Briaby». Ingresso gratuito.

Castel Rocchero — ■■■ 21,30 nella discoteca all'aperto «Green Garden» serata cabarettistica col ■■■■■ napoletano 'Trettre. ■■■ popolare ■■■ programma «Drive in» di Italia Uno. Costo del biglietto 15 mila lire. Prima e dopo l'esibizione del simpatico terzetto, musica e ballo.

Castelnuovo Belbo — Festa dell'Unità da ■■■ ■ 3 agosto. Questa sera danze con l'orchestra «I bravem».

Castagnole Monferrato — Si inizia questa ■■■ la festa ■ Sant'Anna. ■■■ musica della discoteca ■■■■■ di «Ra■■■■■■», dalle ■■.

l. b.

■■■ — Un anziano ■ ■■■■ borseggiato del portafoglio in piazza Campo del Palio, mentre ■ aggirava tra le bancarelle del mercato. Si chiama Giuseppe Colonnino, 64 anni, abitante in frazione Casablanca 120. Nel portafoglio erano contenuti i documenti e alcune decine di migliaia di lire. Un altro portafoglio con assegni e contante è stato rubato sull'autovettura di Michele Cavallo, ■■ anni, ■■■ tante in via ■■■■■■■■ 16.

R.T. Padova

Non girare pagina.

Noi non possiamo.

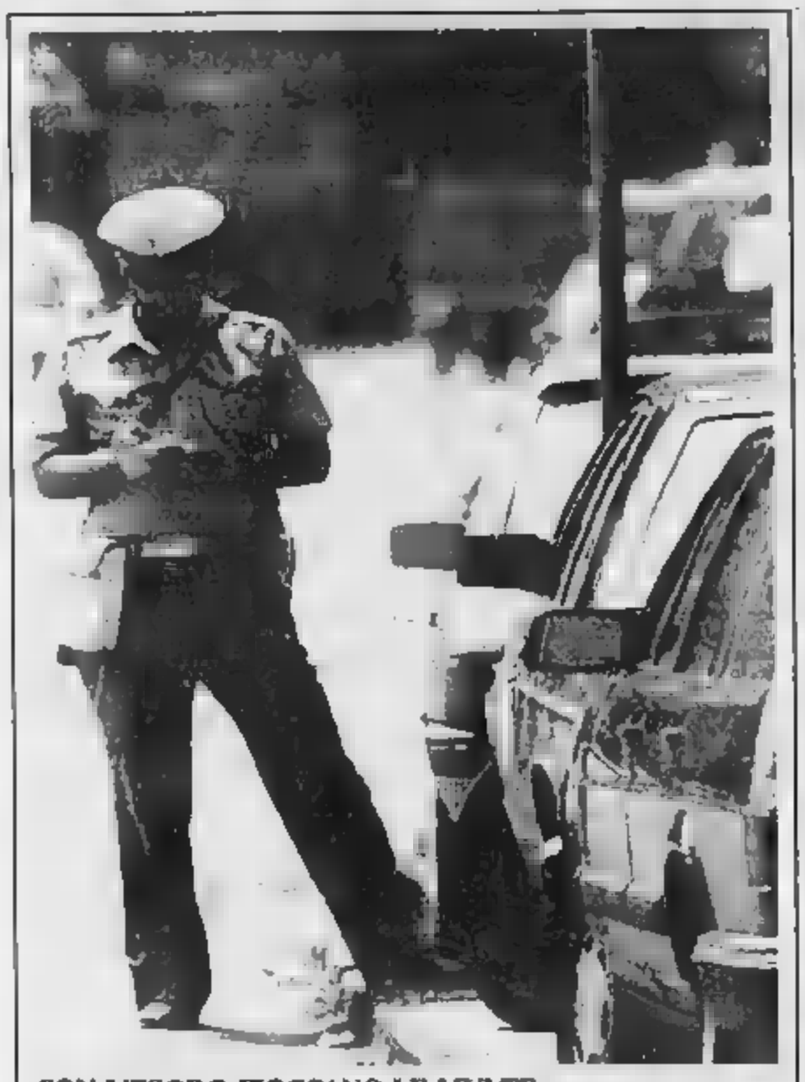
La distrofia muscolare rende questa pagina più pesante del piombo e anche il semplice movimento di girarla è impossibile per noi. La distrofia muscolare è una malattia ancora sconosciuta che toglie forza ai muscoli, talvolta in modo lento, ma inesorabile: diventa difficile camminare, stringere ■■■ mano, abbracciare un amico.

Da 25 anni lottiamo perché chi è colpito da distrofia muscolare possa sperare in un futuro migliore, perché possa muoversi nelle città che costruiamo, vivere una vita attiva.
Non ti chiediamo ■■ grande sforzo, solo quello che ti senti di fare: in cambio del ■■■ contributo riceverai un opuscolo informativo e il giornale della nostra associazione. Prendi la penna e scrivi.

U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

LA TUA SOLIDARIETÀ È LA NOSTRA FORZA

■■■■■■■■■■



CON L'ESODO FIOCCANO LE MULTE

Genova. Oggi, primo agosto, comincia il secondo esodo delle vacanze degli italiani. Il traffico era in sensibile aumento ieri sera su tutte le autostrade della Liguria, ma non si sono registrate code. La polizia stradale di Sampierdarena ieri sera segnalava «traffico intenso ma scorrevole». Per oggi si prevede invece un aumento molto sensibile. Si va per entrare nei cosiddetti «giorni caldi», la chiusura dei maggiori complessi industriali del Nord riverseranno oggi e domani, in Riviera, migliaia di milanesi e torinesi. La polizia stradale ha intensificato i controlli su tutte le arterie. Anche quest'anno lo spoglio alle auto interverrà l'elicottero della Polstrada di Milano. Sull'Aurelia, come si vede nella foto scattata a S. Margherita, solita caccia al parcheggio. E inevitabili fioccano le multe

Stamattina intanto il biglietto passa da 600 a 700 lire

E da oggi sui bus di Genova c'è il tesserino per la coppia

Potrà [illegible] da due componenti [illegible] stesso nucleo familiare Una iniziativa anche per le massaie - E' il secondo aumento nell'anno

GENOVA — Da questa [illegible] viaggiare [illegible] autobus genovesi costerà di più. Il biglietto, infatti, è passato da 600 a 700 lire. Si tratta del secondo aumento in pochi mesi.

Il «titolo di pioggia», come viene burocraticamente inciso il biglietto, alla fine dell'anno costava 400 lire, poi all'inizio dell'anno [illegible] a 600 e ora è salito a 700. A indorare la pillola c'è però il fatto che il biglietto sarà valido per 75 minuti anziché gli attuali 60.

L'Azienda Municipalizzata Trasporti, la «AMT», inoltre, ha [illegible]to una serie [illegible] combinazioni che dovrebbero consentire un risparmio e tra queste una che i genovesi hanno già definito «*il biglietto dell'amore*». [illegible] di una speciale tessera del costo [illegible] 30 mila lire mensili che verrà rilasciato «*per due intestatari appartenenti allo stesso nucleo familiare*».

Questo tesserino (colore azzurro con annullo in rosso) potrà [illegible] indifferentemente da uno dei due intestatari dal lunedì al [illegible] mentre la domenica o i giorni festivi potrà essere usato dai due intestatari contemporaneamente.

L'azienda oltre a questa iniziativa mette a disposizione del pubblico anche un altro biglietto speciale, già de[illegible] anche questo «*biglietto della massaia*», che costa [illegible] mi[illegible] di usufruire dell'autobus per tre [illegible] e [illegible] (dalle 9 alle [illegible] di ogni giorno feriale.

Inoltre sarà in vendita anche un «carnet» di 20 bigliet[illegible] sempre con validità di [illegible] minuti, al prezzo [illegible] di 13 mila lire [illegible] 14 mila.

L'azienda, infine, ha comunicato che resterà invariato il prezzo [illegible] biglietti e delle tessere mesili a disposizione per studenti, anziani e pensionati.

L'aumento del costo della corsa sui bus da Genova ci sono anche [illegible] impianti di ascensore e funicolari), secondo i rilievi effettuati dalla [illegible] ha influito sull'afflusso dei passeggeri, tanto che il primo aumento di prezzo, quello che da 400 a 600 lire, ha fatto affluire nelle casse aziendali qualcosa come i miliardo e mezzo di lire il mese in più con un incremento complessivo degli incassi da 3 miliardi e mezzo a 5.

L'aumento in vigore da oggi dovrebbe far aumentare gli introiti di un altro miliardo di lire il mese. Questi ritocchi al prezzo [illegible] biglietto dovrebbero consentire all'Azienda municipalizzata trasporti genovese di ridurre il deficit per il settore urbano, che nel 1985 ammontava a 28 miliardi, a soli 2 miliardi alla fine dell'anno in [illegible].

Alberto Robello

Una proposta [illegible] per gli zingari

Cultura nomade Legge regionale per la salvezza?

GENOVA — Da moltissimi anni gli zingari sono oggetto [illegible] e [illegible] leggenda vuole [illegible] possano essere discendenti di Caino, forse provenienti dall'antico Egitto. Ai giorni nostri gli zingari continuano nella loro vita nomade girando di città in città, ma non sempre sono accolti bene e il più delle volte [illegible]ne quando [illegible] strutture create apposta per capitarli, queste rischiano di trasformarsi in altrettanti ghetti.

Per [illegible] motivo Achille [illegible] Giacchetta, rappresentante nel Consiglio Regionale Ligure di «*Democrazia Proletaria*» ha presentato [illegible] [illegible] legge sulle «*norme per la tutela della cultura, del nomadismo e della [illegible] degli appartenenti alla minoranza zingara*». Il provvedimento, ha spiegato lo stesso Giacchetta, «*si pone [illegible] finalità di promuovere [illegible] pieno godimento dei diritti civili e politici agli zingari*».

In particolare dovranno as[illegible] le comunità [illegible] a far [illegible] che questi diritti vengano garantiti, mentre dovrà essere la Regione ad erogare i fi[illegible] perché queste iniziative possano realizzarsi appieno.

Il progetto di legge, inoltre, stabilisce i limiti e [illegible] qualità dei servizi che debbono essere assicurati nelle [illegible] di sosta per [illegible] zingari per evitare [illegible] queste si trasformino in ghetti, prevedendo anche l'inserimento dei giovani nelle attività scolastiche [illegible] comunque collegate all'apprendimento e alla formazione professionale. [illegible] provvedimenti per facilitare attività nel campo del [illegible]cio e dell'artigianato. Il pro[illegible] [illegible] legge, infine, prevede [illegible] particolare attenzione [illegible] studio [illegible] alla salvaguardi'a delle [illegible] e [illegible] cultura degli [illegible]

IMPERIA — E' [illegible] boc[illegible] [illegible] proposta di emettere nel 1987 un francobollo [illegible] memorativo [illegible] centenario della nascita [illegible] Giovanni Boine.

Da Sanremo all'ospedale Gaslini

Un bimbo in gravi condizioni portato in elicottero a Genova

GENOVA — L'elicottero dei vigili [illegible] fuoco di Genova si è recato ieri verso mezzogiorno a Sanremo, per prelevare [illegible] bimbo di quattro mesi, Michele Incao, in coma per una grave forma di idrocefalo, e lo ha trasportato nel capoluogo ligure dove è stato ricoverato all'ospedale pediatrico «Gaslini».

Le sue condizioni sono state giudicate gravissime.

Il bimbo, che ha già subito due interventi chirurgici nella clinica neurologica di Pavia dove gli è anche stato praticato un by-pass, doveva essere trasportato nell'ospedale della città lombarda, ma un violento temporale, che a quell'ora interessava tutta la zona, ha costretto i vigili del fuoco a portarlo a Genova su consiglio anche [illegible] dell'ospedale di Sanremo Luisa Arrignoni.

Il bimbo, che è nato il 3 aprile scorso, era accompagnato anche dalla madre.

Quest'ultima ieri verso le 7,30 si è accorta che il figlioletto stava molto [illegible].

A Bordighera turista tedesca ha rischiato di annegare

BORDIGHERA — Una turista tedesca in [illegible]za a Bordighera ha rischiato d'annegare. Charlotte Raschke, 66 anni, è stata tratta a riva da alcuni bagnanti quando era già vittima di un principio d'annegamento. Trasportata all'ospedale Saint Charles, dopo le cure più urgenti è stato disposto [illegible] le serie condizioni della paziente, che è in prognosi riservata, il trasferimento al reparto rianimazione dell'ospedale di Sanremo. (*l. m.*)

CHI HA VISTO «PIPPO»?

Piana Crixia. Ieri mattina «Pippo» il [illegible] perso, probabilmente nei boschi, a Merana, frazione di Piana Crixia, dove [illegible] stato portato in villeggiatura. E' un «meticcio» bianco e nero, senza collarino. I proprietari promettono una [illegible] a chi formirà notizie, [illegible] 019/41642 di Albissola Marina. Si teme che [illegible] la [illegible] di ritorno: è troppo lunga [illegible] «Pippo»

Mentre prosegue la polemica [illegible] analisi dell'acqua marina

Chiavari, [illegible] le [illegible] della moria di pesci nel Graveglia

Il sindaco: «Gli esami confermano che tutto è regolare, si possono tranquillamente fare i bagni»

[illegible] — Moria di pesci nel torrente Graveglia e polemica [illegible] colibat[illegible] [illegible] di Chiavari: questi gli argomenti del giorno, nel Levante, nel capitolo purtroppo sempre aperto dell'inquinamento e del degrado ambientale.

La moria di pesci nel Graveglia, nella zona del ristorante «*Settebrin*», dove il fiume fa una grande ansa ed è in questi giorni quasi [illegible]to, si è verificata nella [illegible] tra martedì e mercoledì. Sono morte decine di cavedani e di anguille: i vigili sanitari della XVIII Usl hanno subito provveduto ai controlli di rito, inviando i campioni di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Laboratorio d'igiene e profilas[illegible].

Non è la prima volta che nel Tigullio succedono cose analoghe. [illegible] ricordare la moria che colpì il Petronio, [illegible] paio di mesi fa, e quella ben più [illegible] che, due anni fa, seminò di pesci morti la foce dell'Entella. In entrambi i casi (ma la cronaca di questi [illegible] ne riporta, purtroppo, molti altri) indagini, controlli, esami di laboratorio non diedero che risultati vaghi e contraddittori.

Nel caso dell'Entella furono mobilitati anche degli specialisti dell'Università di Genova, che percorsero in lungo e in largo il fiume senza riuscire a trovare nulla di anomalo nell'habitat entellino. A distanza [illegible] come sia purtroppo molto facile colpire e nascondere la [illegible]. Secondo i tecnici, infatti, [illegible] molti materiali inquinanti finiscono nel fiume [illegible] seguendo uno scarico fisso, proveniente da un'industria, ma grazie all'attività di qualche ditta poco scrupolosa.

C'è infatti chi s'incarica dello smaltimento [illegible] liquami per conto delle industrie e poi, fatti pochi chilometri, [illegible] notte, vuota senza ritegno intere autobotti nel fiume.

E' ben difficile in queste condizioni riuscire [illegible] individuare i responsabili. Anche perché, se non si riesce a scoprire e a punire chi, in pieno giorno, scarica nel fiume detriti, spazzatura e rottami a pochi [illegible] dal centro, ben [illegible] si riuscirà a sorprendere [illegible] agisce di notte [illegible] la massima circospezione, ben sapendo di commettere un reato.

[illegible] fiume [illegible] mare ieri mattina il pretore di Chiavari, Antonio Mula, avrebbe dovuto ascoltare il sindaco [illegible] De Petro in relazione alla diffida, richiesta dai due consiglieri missini Giovanni [illegible] Camera e [illegible] a mostrare i risultati [illegible] prelievi d'acqua di mare davanti a Chiavari.

Al posto del sindaco, al pretore [illegible] è invece presentato l'avvocato Pierandrea Marzoni il quale, a quanto è [illegible] sapere (l'udienza non [illegible] pubblica), avrebbe contestato al pretore la legittimità della diffida. I due consiglieri missini [illegible] rivolti [illegible] magistrato dopo aver ripetutamente chiesto al sindaco di poter conoscere i risultati dei prelievi, e sospettando che questi fossero positivi, cioè equivalenti [illegible] divieto [illegible] balneazione.

[illegible] pomeriggio di ieri De Petro ha comunque [illegible] convocato i due consiglieri d'opposizione per mostrare loro i risultati dei prelievi. Ha spiegato: «*L'opposizione alla diffida del pretore è una questione di principio, comunque i risultati degli esami confermano che tutto è regolare e la balneazione può continuare [illegible] problemi*». Data l'ora dell'incontro non è stato possibile raccogliere le reazioni [illegible] due interessati al termine dell'incontro [illegible] sindaco. Giorni fa, [illegible] i due consiglieri avevano motivato la loro azione (con l'invio anche un esposto [illegible] Procura) con la «*riflessa dimostrata dal sindaco, e che poteva dar adito a fondati sospetti*».

Marco Raffa

Enrico [illegible] segretario [illegible] a Genova

GENOVA — Il partito liberale genovese da ieri ha un [illegible] segretario. Il direttivo comunale ha eletto [illegible] in sostituzione di Franco Rossetti.

Ventiquattro anni, laureato in economia, Enrico Musso è assistente universitario e svolge attività di consulenza in campo economico. Fa parte dell'esecutivo del pli ed è dirigente nazionale della Gioventù [illegible]. La sua candidatura è stata [illegible] [illegible] Biondi e ha ottenuto il voto favorevole del suo gruppo (38 per cento nel direttivo cittadino).

Il direttivo ha anche eletto [illegible] altre cariche dell'organi[illegible] cittadino: Umberto Costa è il presidente, affiancato da Emanuele Basso e [illegible] Vinarza. (*a. g.*)

Tutti gli operatori sperano come al solito [illegible] raddrizzare la stagione

Ferragosto, nel Tigullio cresce l'attesa

Sinora l'andamento del movimento turistico [illegible] è stato brillante - In arrivo [illegible] [illegible] pochi stranieri - Negli alberghi si registra il tutto esaurito - Traffico in [illegible]

S. MARGHERITA LIGURE — Stanno per arrivare «quelli [illegible] Ferragosto». Li aspettano tutti, dai [illegible]cianti agli albergatori agli operatori turistici in genere. Sembra strano [illegible] così. Tutti, puntualmente, si la[illegible] [illegible] caos che regna in Riviera quando c'è l'esodo di massa, ma [illegible] ha il coraggio di lamentarsene in questo periodo.

Colpa, neanche a dirlo, della stagione turistica disastrosa, del forte calo delle presenze — specialmente straniere — e [illegible] tempo [illegible] ha collaborato a rendere l'estate 1986 [illegible] stagione-no. Insomma, l'esercito dei vacanzieri di Ferragosto va bene un po' a tutti. Va bene agli albergatori, che immancabilmente rispondono «*tutto esaurito*» alle ultime richieste di posti[illegible].

Da Portofino a Rapallo, infatti, non c'è un solo posto disponibile, negli alberghi a cinque stelle come nelle pensioni a basso prezzo. Chi non ha [illegible] prenotato, probabilmente dovrà arrangiarsi alla meglio, scegliendo magari località [illegible] alla moda. [illegible] Tigullio occidentale c'è ormai ben poco spazio. Anche i campeggi — ce ne sono due a Rapallo — hanno registrato un movimento superiore alla media in questi ultimi giorni, ma la tendenza è ancora al [illegible] Oltre duemila posti-letto a Rapallo, altrettanti a S. Margherita, qualc[illegible] [illegible] — ma pochi — a Portofino.

Queste le cifre delle presenze in loco. A cui bisogna aggiungere, naturalmente, le seconde case, che solo a Rapallo — ce ne sono due a Santa Margherita costituiscono il [illegible] per cento delle abitazioni. Ora [illegible] tutte aperte, vive, e ospitano migliaia di persone. Insomma, il mese di agosto è preannunciato vincente, e, se ai avvereranno le speranze degli operatori turistici, dovrebbe riuscire a raddrizzare le sorti della stagione.

Così, almeno, ritengono gli addetti ai lavori. «*Il grosso dei turisti dovrebbe arrivare a giorni, domani e stasera stessa*», commentano i [illegible] mercianti di Portofino. [illegible] l'esodo di agosto potrebbe davvero essere più che positivo, visto che, fino ad oggi, la stagione è stata scarsa. «*Senza stranieri non si lavora*», si lamentano all'unanimità.

Se è per questo, non ci [illegible] ranno neppure nei prossimi giorni: nelle agenzie di viaggi e nelle aziende di soggiorno e turismo confermano infatti l'arrivo di un [illegible] e proprio esercito di turisti nostrani. Ma di stranieri proprio non se ne parla. Forse torneranno a settembre, e forse [illegible]. Il questo punto, però, va bene tutto, [illegible] che [illegible] sia movimento.

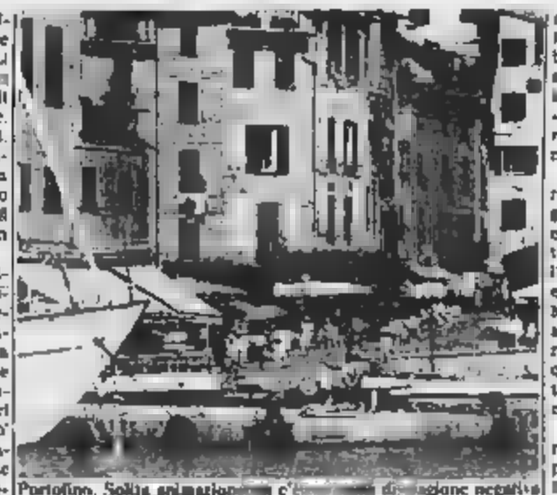
In questi ultimi giorni, veramente, c'è stato un calo di presenze. [illegible] [illegible] e [illegible]. Il [illegible] guardia» presenta infatti [illegible] periodo «morto», che dovrebbe concludersi nel giro di [illegible] che ore. Poi ci sarà il «boom».

E, per quanto riguarda Portofino, la solita, este[illegible] [illegible] all'ingresso. Gli elementi, insomma, sono quelli di una stagione congestionata ma viva.

Sbaglia [illegible] chi, [illegible] cupato del «crescendo» dell'estate, si lamenta e rimpiange settembre, quando la [illegible] — e il turismo più raffinato — scendono sul Tigullio.

Agli occhi dei «locali», il traffico, gli intasamenti, le code nei [illegible], le spiagge superaffollate sono elementi tutto [illegible] positivi, inequivocabile — e pertanto attendibile — indice di benessere.

r. g.



Portofino. Solita animazione [illegible] c'è [illegible] di stagione negativa

Chiavari, brucia camera da letto per un mozzicone

CHIAVARI — Poteva trasformarsi [illegible] tragedia l'incidente [illegible] ad un operaio chiavarese, Calogero Cappello, 56 anni, [illegible] Lavagna 6/2.

La notte stroncava l'uomo [illegible] addormentato con [illegible] sigaretta accesa. Ben presto il mozzicone ha [illegible] fuoco ad un tappeto che [illegible] trovava sotto il letto e che a sua volta lo ha propagato [illegible] un armadio.

Il fumo che usciva dalla finestra ha insospettito i vicini che hanno dato l'allarme. Cappello, semintossicato [illegible] fumo, è stato soccorso

Non ha riportato che poche ustioni in quanto il mozzicone, invece di cadere nel letto, è subito scivolato a terra. [illegible] la caverà in dieci giorni.

(*m. r.*)

RAPALLO: LE NOVITA' DELL'INTENSA VITA CULTURALE CITTADINA

Una mostra per Grosz fustigatore [illegible] borghesi

RAPALLO — Verrà inaugurata domani 2 agosto nell'antico castello [illegible] Rapallo un'importante mostra del pittore George Grosz, patrocinata dal Comune e dall'Azienda autonoma [illegible] Rapallo e resa possibile grazie alla collaborazione della galleria «Studio d'arte angolare» di Milano, che ha prestato le opere.

Saranno esposte [illegible] settantina di pezzi inediti della collezione Crosz — olii, pastelli, acquarelli, chine, colla[illegible] — che coprono quasi l'intero arco [illegible] attività dell'artista, nato a Berlino nel 1893 e morto nel 1959. Sono così rappresentati [illegible] principali fasi artistiche di Grosz, [illegible] riferimento ai diversi periodi della sua vita. Ci sono le opere giovanili, che risentono dell'influsso dei movimenti [illegible] avanguardia, cubismo e futurismo. Poi, nel 1913, l'adesione al gruppo «dada» a Berlino.

Grosz in questo periodo si dedica ad [illegible] pittura anticonformista, antimilitarista, satirica e caricaturale. La critica, rivolta alla borghesia [illegible] Germania prenazista, fu sempre feroce, e gli procurò non pochi problemi e l'aperta ostilità [illegible] parte del regime. Con l'avvento al potere di Hitler i suoi quadri vennero sequestrati, esposti come esempi [illegible] dell'arte «degenerata» e infine bruciati.

Trasferitosi negli Stati Uniti, Grosz ritornò a Berlino nel dopoguerra. Il suo stile corrosivo, che suscitò [illegible] e indignazione nella [illegible] borghesia per l'intensità volgarità degli argomenti trattati (ubriachi, cannabici, prostitute) ebbe un notevole influsso sulla corrente realistico-sociale dei pittori americani. L'importante rassegna, [illegible] avrà luogo nella sala al primo piano dell'antico castello sul lungomare, resterà aperta fino al 31 agosto, osservando il seguente orario: dalle [illegible] alle 13 del mattino e, al pomeriggio, dalle 17 alle 19.

r. g.

Tetti pericolanti all'Auditorium [illegible] s'iniziano i lavori [illegible] restauro

RAPALLO — L'Auditorium delle Clarisse, il teatro che ospita numerosissime manifes[illegible] culturali, dovrà subire parziali lavori di restauro: si tratta [illegible] rifacimento di una parte del manto di copertura, le cui condizioni sono precarie. Numerose lastre [illegible] sono pericolanti, e qualcuna è addirittura precipitata in strada.

[illegible] ha così deciso di provvedere [illegible] rifacimento di una superficie di circa 250 metri quadrati di tetto con lastre di ardesia. Tutto è ormai pronto per l'inizio dei lavori, anche il preventivo [illegible] (circa 40 milioni) e relativo mutuo. Nonostante [illegible] carenza di [illegible] il Comune [illegible] ad investire nell'Auditorium, [illegible] importantissimi avvenimenti culturali, quale [illegible] stagione di prosa (alla quale partecipano compagnie di fama nazionale), quella concertistica ed i congressi, oltre al premio [illegible] «Donna scrittrice».

E', a detta degli amministratori, una struttura che merita di essere gestita nel migliore dei modi, anche in considerazione del forte investimento di denaro realizzato alla fine degli Anni 40 per adibire la vecchia chiesa di Santa Chiara a teatro-auditorium. Sul fronte dell'utilizzo delle Clarisse per la stagione futura, invece, la civica amministrazione non è ancora in grado di assicurare nulla. E' noto che le disavventure dei bilanci comunali, fortemente penalizzati dalla legge finanziaria, [illegible] per forza influire sulle attività di [illegible].

Ma allora, [illegible] troverà l'amministrazione comunale i [illegible] [illegible] realizzazione [illegible] importanti spettacoli della stagione [illegible]. Alla domanda ha risposto [illegible] alla Cultura, nonché direttore dell'Azienda di soggiorno di Rapallo, Pierluigi Benatti. «*Certo, qualche difficoltà ci [illegible]. Ovviamente, non potendo "tagliare" i servizi, si [illegible] in qualche [illegible] limitare il finanziamento delle manifestazioni culturali. Ancora [illegible] sopperiamo, però, al quanto potrebbe [illegible] inferiore il cespite a nostra disposizione. Se non riusciremo a mantenerlo sui livelli [illegible] anni passati, dovrà dire che faremo delle modifiche*».

[illegible] e dire una possibile riduzione nel numero degli spettacoli in programma. L'anno scorso sono stati realizzati 9 concerti e 7 spettacoli di prosa. Quest'anno potrebbe esserne qualcuno in meno, ma è ancora presto per dirlo. La programmazione della stagione teatrale inizierà soltanto alla fine di settembre, data entro la quale il Comune dovrebbe aver ultimato il bilancio e conoscere esattamente la propria situazione finanziaria. Al momento attuale due soltanto sono le manifestazioni previste: si tratta di congressi scientifici di interesse internazionale.

Raffaella Quaquaro

DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA

Con sentenza 11-6-1986 il Tribunale di Savona ha dichiarato la morte presunta di Gennarino Pietro Barbolomeo nato a Parodi (AL) il 13-8-1895 e residente in vita ad Albissola Superiore, via della Pace 187, come avvenuta alle ore 14 del 8-4-1975.

Savona, 29-7-1986.

Il Cancelliere
dott. Luciano Pasqui

COMUNE DI ARNASCO
(Prov. di Savona)

PUBBLICAZIONE DI PROGETTO DI PIANO PARTICOLAREGGIATORE GENERALE E DEL REGOLAMENTO EDILIZIO.

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti della legge urbanistica n. 1150 del 17-8-1942 e successive modifiche e integrazioni

RENDE NOTO

che gli atti di progetto del Piano Particolareggiato Generale, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 23-3-1985 e del Regolamento Edilizio approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 21-7-1986, vengono depositati in libera visione al pubblico, a mezzo ora antimeridiano, presso l'Ufficio Comunale, dal 1-8-1986 al 30-8-1986.

Le eventuali opposizioni o osservazioni [illegible] al [illegible] saranno ammesse se [illegible] dovranno essere inviate su competente carta bollata e presentate al Protocollo Generale del Comune entro le ore 12 del 30-8-1986.

Dalla [illegible] di presentazione delle opposizioni e osservazioni è perentoria.

Arnasco, 1-8-1986.

Il Sindaco
dott. Alberto Gallizia

OGNI NOTTE A MONTE CARLO, UNA FESTA TRA LE STELLE.

Stasera, allo Sporting Club di Monte Carlo, appuntamento nella "Salle des Etoiles" con

AL JARREAU

ballerà 1, cabaret 2.

***

Per informazioni e prenotazioni, telefonare allo 003393 - [illegible] (dopo le 17 allo 003393-307171).

MONTE CARLO SPORTING CLUB

Parla il neo presidente della Federnuoto

«Dobbiamo ritornare ad essere i più bravi»

Enrico Cappitti ritorna al vertice regionale - Il programma per contrastare il «vento del Sud»

GENOVA — L'altra sera le società liguri di nuoto sono riunite in assemblea presso la piscina di Albaro eleggendo Enrico Cappitti come presidente della Lega regionale ligure della Federnuoto.

La presenza del presidente nazionale Carrone, il nuovo leader del nuoto e della pallanuoto nostra ha dimostrato la sua schiacciante superiorità ottenendo 73 voti contro i 39 del dimissionario Eugenio Spotorno e i 12 dell'altro candidato, Lorenzo Martigo.

Cappitti è pienamente consapevole di aver ereditato una patata bollente, ma la sua esperienza in materia è sinonimo di garanzia e il dirigente chiavarese accetta volentieri la sfida cercando di riportare le discipline acquatiche «made in Liguria» all'antico e glorioso ruolo di preminenza nell'ambito del panorama nazionale.

Quali i principali progetti di Cappitti? Come e quando intende realizzarli? Il numero uno della Federnuoto regionale ha già le idee molto chiare ed illustra le linee fondamentali del suo programma che tende dichiaratamente a diminuire la forza del cosiddetto «vento del Centro-Sud».

Dice: *«Avevo rifiutato le sorti del comitato ligure nel quadriennio 80-84 tentando di lavorare con profitto per il bene dello sport regionale, poi avevo deciso di passare la mano per l'insorgere di incompatibilità vedute con certi personaggi, ma ora ho ritrovato l'entusiasmo e la voglia di combattere»*

Com'è nata la sua candidatura alla successione di Spotorno dopo appena un anno e mezzo (Cappitti aveva abbandonato nel dicembre 1984)? E che ruolo potrà ricoprire Cappitti nello scontro fra la corrente di Perrone e quella dei suoi sostenitori a livello nazionale?

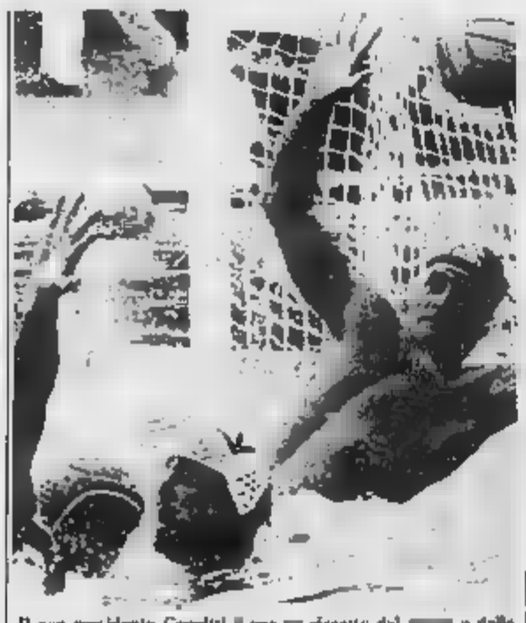
Risponde: *«Sono state le stesse società a far pressione e a sollecitarmi per ripresentarmi ai nastri di partenza nella corsa alla presidenza regionale e i risultati delle elezioni testimoniano l'unità di vedute dei rappresentanti liguri che evidentemente hanno una gran voglia di ripartire dopo le recenti delusioni a livello sportivo.*

Cappitti, quindi, sta per partire per la crociata, deciso ad avere l'appoggio di tutta la regione e spera di conservare la stima con i fatti lasciando perdere le parole e le vane promesse.

Aggiunge: *«Quando ho lasciato la Federnuoto ligure la Pro Recco era campione d'Italia e d'Europa nella pallanuoto, le nostre società facevano man bassa di successi nel nuoto e nella pallanuoto giovanile. Ora, invece, ritrovo lo scudetto a Napoli, le retrocessioni di Nervi, Chiavari, Mameli nella pallanuoto e un sacco di altre delusioni. La frittata ormai è fatta, c'è sicuramente modo di porre rimedio a questa situazione, tornando ad essere i più bravi al campo nazionale e internazionale. Per riprendere quota auspico di stare sempre vicino alle società, affrontando con loro tutti i problemi più scottanti e cercando di risolverli in breve tempo. E' mio compito intensificare gli incontri con i dirigenti delle squadre, presenziare a tutte le manifestazioni più importanti, far sì che la mia presenza sia veramente attiva e sentita»*.

Insomma, se Cappitti ce la farà, nuoto e pallanuoto torneranno a far rima con Liguria.

a. c.



Il neo presidente Cappitti (a per) assieme ad alcuni dirigenti del nuoto e della pallanuoto liguri dopo le delusioni della scorsa stagione

Pallanuoto ecco gli azzurri convocati

GENOVA — Dopo il recente successo ottenuto nel «Sei Nazioni» di Palermo, il Nazionale di pallanuoto si radunerà oggi a Roma, dove rimarrà fino a venerdì 8 agosto per sostenere un allenamento collegiale in vista del campionati mondiali di Madrid (dal 13 al 24 agosto).

Il commissario tecnico Fritz Dennerlein ha convocato diciotto giocatori.

Al «Foro Italico» ci sono i liguri Sicardo (Arenzano), Bonanni (Worker's Bogliasco), Pisano e La Cava (Gasenergia Savona) e inoltre a loro Trapanese (Canottieri), Averaimo (Fiamme Oro), Fiorillo, Stefano Postiglione, Francesco Giuseppe Porzio (Posillipo), Valdarelli e Campagna (Orizia), Ferretti (Volturno), Fecili e Baffetti (Civitavecchia), Tempestini (Rari 1904), Milanesi e D'Altrui (Pescara). (a. c.)

Prima settimana di ritiro: le prossime del vivaio biancoceleste

I giovani leoni dell'Entella

Barbieri e soci sono convinti che la politica della «linea verde» darà i suoi frutti - Il «golden boy» Paolo Capurro: «Mi aspetto un piazzamento tra le prime cinque in classifica» - Il portiere Giacomini: «Siamo un'ottima squadra, potremmo anche centrare l'obiettivo» - L'attaccante Gianluca Nistri: «Sono decisamente ottimista, quando c'è l'unità dello spogliatoio si possono conquistare dei grandi risultati»

NOSTRO SERVIZIO

CERVAREZZA — Tutto procede regolarmente nella prima settimana del ritiro di Cervarezza. Il nuovo allenatore Baveni approfondisce giorno dopo giorno la conoscenza con i giocatori biancocelesti, preparandosi a varare la «sua» Entella e i ragazzi lavorano di gran lena cercando di guadagnare la stima del Mister con la dimostrazione della loro serietà professionale.

I «big» come Reali, Marcellino, Popi e Bertini segnano una stagione d'avanguardia per entrare subito nel cuore dei tifosi chiavaresi, ma quest'anno nella rosa della prima squadra trovano spazio anche molti giovani che vogliono il freno ed hanno una gran voglia di affermarsi. La politica della «linea verde» darà i suoi frutti? Barbieri e soci ne sono convinti, i baby sono pronti a rendersi utili e sotto sotto si augurano di poter vestire più d'una volta la maglia tinta unita.

Il leader del gruppo dei giovani è senza dubbio il centrocampista Paolo Capurro (19 anni), che si appresta a disputare la sua quarta stagione consecutiva con la formazione rivierasca. Cosa si aspetta il golden boy della Val Fontanabuona? Risponde: *«Nei precedenti tre campionati, con Vezzoso e Ventura, ho collezionato solamente sei presenze in prima squadra e logicamente avrei giocare un po' di più per rendermi conto del mio effettivo valore a tenere il contributo utilmente all'avventura in C2. Baveni mi sembra un allenatore molto bravo e sono certo che con lui l'Entella potrebbe ottenere risultati più che buoni. Quali? Boh, diciamo un piazzamento fra le prime cinque della classifica finale»*.

Paolo ormai può essere considerato una vecchia conoscenza dell'ambiente, mentre il portiere Massimo Giacomini (17 anni) si tuffa per la prima volta nel football professionistico. Dice: *«Sono cresciuto nella Serenissima e nella Villimpentese ed ora eccomi qui all'Entella a lottare per un posto di titolare in C2. Sembrerebbe quasi un sogno, ma sono pronto ad assumermi la mia responsabilità e a rispondere all'eventuale chiamata dell'allenatore. Reali? Un grande portiere con una grossa esperienza che potrà insegnarmi tanti trucchi del mestiere, il numero uno è lui e sarebbe assurdo se mi sentissi alla pari. La C1? L'Entella è davvero un'ottima squadra e potrebbe centrare l'obiettivo»*.

Infine al portiere veneto si sempre l'attaccante Gianluca Nistri (18 anni) che dopo aver giocato nelle file del Molassana è entusiasta del tesseramento a Chiavari: *«Giocare nell'Entella sarà sicuramente un'esperienza valida che mi permetterà di completare la mia formazione come giocatore. Siamo già diventati tutti amici e quando c'è l'unità dello spogliatoio si possono conquistare grandi risultati. Il mio traguardo è rappresentato da qualche gettone di presenza e spero che durante la stagione Antonucci e mi diano una mano a maturare con i loro preziosi consigli»*.

Provengono dai genovese-levantino anche i difensori diciassettenni Davide Ghiomo (ex Carlo Grasso) e Roberto Bobbio (ex Multedo), che sostengono: *«Sarebbe già un successo conquistare un posto in panchina vista che la concorrenza è qualificata, ma l'esperienza in maglia biancoceleste sarà senz'altro positiva e utile a chiare future. Siamo una buona squadra, c'è la possibilità di raggiungere traguardi di prestigio, sarà importante rimanere sempre con i piedi ben piantati per terra»*.

Aldo

Vela: domenica regata a Levanto

GENOVA — Il primo week end di agosto propone alcune competizioni da non perdere per gli appassionati di vela.

Domani e domenica a Celle Ligure si svolge la regata sociale del Circolo Nautico locale, mi prendono parte imbarcazioni di cinque differenti categorie: 470, 420, Laser, Europa e Flying Junior.

Domenica, invece, tutti a Levanto per la regata zonale che viene organizzata dal Vela Club ed è riservata a scafi delle tre classi 470, Laser, Flying Dutchman.

Per quanto concerne l'attività Optimist, l'appuntamento è per sabato e domenica a Diano Marina con la tradizionale regata

Volley Chiavari Cremisio rimane presidente

CHIAVARI — Arrivano finalmente buone novità per la pallavolo chiavarese, che sta per intraprendere un nuovo corso dopo un paio di stagioni vissute all'insegna della crisi.

L'altra sera, al Palasport di Sanpierdicenne s'è riunito lo staff dirigenziale della Levante Chiavari e sono state prese decisioni importanti sul futuro della società.

La nuova denominazione è Volley Chiavari (addio vecchia Levante). Flavio Cremisio ha accettato di rimanere al ruolo di presidente e avrà al fianco Augusto Ro e Massimo

(a. c.)

Golf: domenica a Rapallo il Trofeo Johnnie Walker

RAPALLO — *Il primo fine settimana di agosto si preannuncia ricco di appuntamenti interessanti per gli appassionati liguri di golf, che hanno la possibilità di esibirsi sui green di Rapallo, Arenzano e Garlenda.*

Da domani a lunedì, sui campi del Golf Club Garlenda, si disputa la tradizionale «Coppa Città di Alassio», manifestazione di tre giorni su un percorso di complessive cinquantaquattro buche che propone la formula medal.

E' una prova valida per il Trofeo Alfa Club e i giocatori sono divisi in due differenti categorie a seconda dell'handicap di partenza: nella prima classe l'handicap è riservato a 12, nella seconda è limitato da 13 a 24 e riservato a 36 a 39.

Domenica, invece, al Golf della pineta di Arenzano, si gioca la classica «Coppa Luisiana», gara riservata alle squadre (cinque giocatori l'una, formate ad estrazione) con formula medal e tracciato di diciotto buche.

Vengono premiati il primo e il secondo netto di squadra e chi vuol partecipare deve far capo alla sede del Circolo, in piazza del Golf 2 (tel. 010/911.18.17).

Infine, domenica, al Golf Club Rapallo, si svolge il trofeo Johnnie Walker, tradizionale circuito idoneo prove in tutto che conferisce ai vincitori di tappa i qualificarsi per la Pro Am Open di Montecarlo 87.

a. c.

Le ragazze dell'Autofficina Solari hanno dominato il «Città di Carasco»

«Platini in gonnella», quanti successi

In tutte le partite hanno messo in mostra un bel gioco - Il prossimo anno parteciperanno al campionato di D

CARASCO — In questo scherzoso vengono chiamate *«Platini in gonnella»*, ma le ragazze dell'Autofficina Solari fanno veramente sul serio e l'hanno dimostrato nel recente quadrangolare femminile *«Città di Carasco»*, dove hanno ottenuto affermazioni a raffica.

Ma chi sono queste giocatrici che stanno contribuendo in maniera determinante a lanciare il cosiddetto *«football del gentil sesso»* nella riviera levantina? Il presidente Andrea Remezzano s'è dato gran daffare per allestire una formazione altamente competitiva, poi l'ha affidata alla conduzione tecnica di mister Giorgio Chiappe e i risultati sono arrivati subito a testimonianza della bontà del lavoro svolto.

L'Autofficina Solari ha fatto centro al suo debutto ufficiale, dominando la manifestazione di Carasco e ne hanno qualcosa l'Autosport Cicagna, l'Arte e musica Carasco, il Ristorante Peirano.

Dice Remezzano: *«Abbiamo vinto con enorme facilità tutte le partite in programma, giocando a tratti un calcio davvero piacevole, e i consensi ricevuti dal pubblico sono il miglior premio per i nostri sacrifici. Nella fase eliminatoria del torneo abbiamo fatto fuori Autosport e Arte e musica, poi nella finalissima ci siamo trovati davanti il quotato Ristorante Peirano, anche questo confronto ha avuto storia»*.

Nel doppio match con l'équipe di San Colombano l'Autofficina Solari si è imposta con i punteggi di 1-0 (gol di Anna Fornaca) e 3-0 (nuovamente Anna Fornaca, Alessandra Bacigalupi e Laura Bixio), ma i risultati non riescono a esprimere con precisione la superiorità del gioco espresso dalle chiavaresi.

Carasco. La formazione dell'Autofficina Solari. In piedi da sinistra: Parolini (dir.), Morchio (riceprez.), Ciano, Bacigalupi, Ignazza, Remezzano (pres.), Chiappe (all.), Ciciorzo (dir.); accosciate: Fornaca, Tinè, Amarino, Garavelli A. e Garavelli E., Remezzano, Moladori e Manucci

Le protagoniste dell'exploit sono il portiere Lisa Moladori, Betty e Annalisa Garavelli, Michela Amarino (detta «testina d'oro»), Alessandra e Roberta Bacigalupi, Anna Fornaca (*«cavallo pazzo»*), Laura Bixio (autrice di reti), Silvia Manucci, Alessandra Tinè, Paolo Remezzano e Paola Chiappe.

Ancora il presidente: *«Speriamo che i nostri successi possano invogliare altre ragazze a intraprendere la disciplina sportiva del calcio, in modo da poter costruire squadre sempre più numerose e competitive»*.

A proposito delle dell'Autofficina Solari giocheranno l'anno prossimo nelle file della Capranese nel torneo di serie D.

Chi volesse prender parte a questa avventura dovrebbe rivolgersi alla trattoria Pinaggia in via Parma a Chiavari.

a. c.

S avona S hopping C enter

Via Gnocchi Viani 27 - SAVONA (TRAVERSA DI VIA STALINGRADO)

Orario apertura: 10-19 (continuato) dal martedì al sabato - Parcheggio privato

Comunicazione effettuata

OFFERTISSIMA SU 14.000 ARTICOLI ED ULTERIORE SCONTO DEL 20% SU:

FRIGORIFERI
CUCINE A GAS
LAVATRICI
TELEVISORI
RADIO
PORTACASSETTE
ARTICOLI SPORTIVI E TESSUTO
ARTICOLI DA CAMPEGGIO
FERRI DA STIRO
TOSTAPANE
MACCHINE DA CAFFE'
GELATIERE
ASCIUGACAPELLI
MOBILETTI
MENSOLE
TRIONFI BOSCHI E BLACK & DECKER
ARTICOLI IN FERRO BATTUTO E OTTONE
LAMPADE FLUORESCENTI
VENTILATORI DA TAVOLO E DA MURO
CASSETTE VIDEO, AUDIO
CALCOLATRICI
PILE
FARETTI
LAMPADARI
CRISTALLERIA
CERAMICA
ARTICOLI DA REGALO
GIOCATTOLI
ARTICOLI DA GIARDINAGGIO

Savona Shopping Center — Savona 1/8/86
Via Gnocchi Viani, 27
Presentandovi con questo tagliando una simpatica sorpresa per voi entro 10 giorni da oggi
Nome
Cognome
Via — Città

ED INOLTRE TROVERETE:

Ferramenta ■ Duplicati chiavi ■ Bricolage ■ Elettrodomestici ● Videoregistratori ■ Hi-Fi casa ■ auto ■ Dischi e cassette ■ Articoli casalinghi ■ Orologi ■ Liste nozze ■ Materiale elettrico ■ Lampade, lampadari ■ Illuminazione ■ Articoli da regalo ● Orologi da polso, sveglie e parete ■ Arredamenti interni ed esterni ■ Accessori per bagno ■ Rubinetterie ■ Piastrelle ■ Giocattoli ■ Articoli per giardinaggio ■ Articoli sportivi ■ da campeggio ■ Accessori moto ■ fuoristrada

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via Ex Serravalle 30, tel. 566.337) L'Opera di Genova. Prezzi: 40.000 - 25.000. Festival internazionale del balletto - Nervi 1986. Vendita biglietti presso cassa 10-12.30 16.30-19.30

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo tel. 580.360) Notti proibite e segrete Vist 18

CHIABRERA (via Cavalcavia tel. 261.566) Oggi sposini, vist. 18

CRISTALLO (largo Zecca) I [illegible] visti dalla Hollywood. [illegible]

NETTUNO: Gallipoli visti dalla sceneggiatrice.

ODEON: [illegible]

ROYAL: [illegible]

SAMPIERDARENA
ELDORADO: Caddy pioggia sulla pelle.
SPLENDOR: Cargil Magnet.
EDEN PONENTE
HOLIDAY 84: Tango estero - Passione proibita

Una scena di «Race», il film di Kurosawa all'Eden - Pagli

VISIONI

ARISTON: Amadeus (vedi recensione - ore 21
ELDORADO: Grande gioco oggi n. 2.
JOLLY: Signora classe e disinvoltura.
ARIS: Fuga dall'inferno.
FILMSTUDIO: Un meraviglioso da Mosca.
ALASSIO
CAPITOL: Il giocatto del Bilia.
COLOMBO: Hamsun e la sua gioventù.
EXCELSIOR: Uomo inutile la luna piena.
RITZ: Un meraviglioso da Mosca.
SALESIANI: Orgoglio.
ALBENGA
ARIENA: Scarface
ASTOR: Tangos
GIARDINO (Madagascar): Top secret.
CRISTALLO: Operazione cobra sulla [illegible].
ALBISOLA MARE
MARCONI: Amici miei atto III.
BORGHETTO S. SPIRITO
VITTORIA: Rain
BORGO VERSELLI
ASTRA: Il cacciatore dei mangiatori.
SPLENDOR: La 13 battaglia di Guadalcanal.
CERIALE
GORDA: Diario di mogliettina.
PIEVE LIGURE
ARIENA: King David.
IDEAL: Top secret e vita dura.
LUX: Hannah e le sue sorelle.
SESTRI: Legend
VITTORIA: Jocs.
LAVAGNOLA
CORALLO: Nove settimane e mezzo.
LOANO
PERLA: I gendarmi.
STELLA: Fratello sposo Diavolo.
PIETRA LIGURE
CORRIERE: Nove settimane e mezzo.
SPOTORNO
ARISTON: La nuova avventura del Puffi.
ASTRO: Vivere e morire a Los Angeles.
VARAZZE
TEATRO: Fuori orario.
TEATRO ESTIVO: Nove settimane e mezzo.
VERZI: A spasso tagliai

CINEMA

CENTRALE: Quel giardino di peccati dalla mano.
ARENA DI TAGLIA
CAPITOL: Witness, il testimone.
CERIA: Legend.
GIARDINO: Miracolo.
DOLCEACQUA
CRISTALLO: Legend
OSMO MARINA
PERGOLA: La scelta di Sofia Sandokan.
BORDIGHERA
OLIMPIA: La storia infinita.
RIVA LIGURE
ORIALLO: Senorin

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 73, tel. 71 911) I cavalieri a una stella.
ARISTON GIARDINO: Nel tramonto muore [illegible]
CENTRALE: La sposa bambina.
CRISTALLO: Film a luce rossa.
RITZ: Storia di un commesso viaggiatore.

Il gruppo [illegible] nato nel 1978

I Nemesi, [illegible] romantic [illegible] in stile Springsteen

GENOVA — Arrivano da piazza Martinez, nel [illegible] di San Fruttuoso, [illegible] alcuni definito il Sting genovese, nonostante sia un quartiere tra i più tranquilli della [illegible] Sono i Nemesi, [illegible] musicale che può tranquillamente annoverarsi fra quelli «storici». Artisticamente [illegible] nati nel 1978, più sulla scia dei [illegible] scozzesi New Trolls che dei gruppi d'oltreoceano.

Chicco Russo (batteria), Maurizio Marafioti (chitarra), Alberto Marafioti (tastiere), Massimo Di Via (voce, flauti) ed Ermanno Catoni (basso) non hanno un look musicale [illegible] disdegnano il genere *heavy metal*, guardano diffidenti il [illegible] così inglese, stimano senza troppi entusiasmi il pop, rispettano ovviamente il rock.

«Siamo dei musicisti "new romantic"» — interviene Chicco Russo —, ma non un gruppo di adolescenti». La loro breve apparizione sul palco dell'Acquasola (purtroppo in play-back, per motivi tecnici) l'altra sera ha entusiasmato il pubblico. La loro opera prima — una serie di pezzi già registrati su nastro — presto sarà trasferita sul vinile.

«Attendiamo solamente la chiamata di un produttore col quale siamo già in contatto», spiegano i quattro ragazzi che sperano in qualcosa di buono in futuro. Speranza suffragata dalle carte in regola che il gruppo certamente ha dimostrato di avere.

Massimo Di Via, che sembra uscito da una scuola springsteeniana, ha una voce duttilissima e possente e l'altra sera ha saputo offrire una dimostrazione delle sue capacità di leader. Ma ottimi anche gli [illegible] da tenere d'occhio.

m. b.

Accordo per l'87 tra Acqua Marcia-Bastogi [illegible] Gruppo Cecchi Gori

Il cinema sposa l'alta finanza

Il nuovo «gemellaggio» per produrre, distribuire e programmare i film - [illegible] occuperà della gestione nazionale delle sale - Videocassette: futura vendita «porta a porta» - [illegible] parla di quotazione in Borsa

ROMA — L'industria [illegible] matografica italiana [illegible] ieri un nuovo [illegible] che opererà contemporaneamente nei settori della produzione, della distribuzione e della [illegible] zione [illegible] circuito nazionale di sale.

Si tratta di un nuovo binomio che [illegible] identifica [illegible] la finanziaria Acqua Marcia-Bastogi e [illegible] gruppo produttivo che fa capo a Mario e Vittorio Cecchi [illegible]. L'accordo, che diventerà esecutivo nell'87, prevede una politica comune [illegible] tutti i settori dell'audiovisivo, mediante [illegible] di partecipazioni azionarie e la costituzione di nuove società finanziarie e operative nell'ambito della produzione e della distribuzione.

E' inoltre prevista la costituzione di una società che si occuperà esclusivamente della distribuzione [illegible] videocassette [illegible] si esclude per [illegible] [illegible] intera [illegible] vendita «porta a porta»). Il nuovo gruppo conta, in tempi brevi, di introdurre [illegible] le finanziarie quotate in Borsa anche quella SO.FIN.A. più strettamente legata al prodotto cinematografico.

Questo *matrimonio* tra l'alta [illegible] e la produzione cinematografica, destinato a rafforzare la politica [illegible] striale del settore audiovisivo, è stato ieri ufficializzato in una conferenza stampa affollata di imprenditori pubblici e privati curiosi di ascoltare i programmi del nuovo leader [illegible] parole di Vincenzo Romagnoli, presidente dell'Acqua Marcia-Bastogi, di Mario e Vittorio Cecchi Gori, di Vittorio Mocagatta e [illegible] Innocenzi rispettivamente amministratori delegati dell'Acqua [illegible] e della nuova finanziaria per l'audiovisivo dello stesso Gruppo.

L'Acqua Marcia-Bastogi detiene [illegible] il cento per cento del pacchetto azionario della giovane **Titanus Distribuzione**. Il venticinque [illegible] della **Titanus Produzione** (il restante [illegible] per cento è in mano di Goffredo Lombardo) e un circuito romano di [illegible] sale (tredici ristrutturate e in regola con le [illegible] norme di sicurezza) [illegible] sale romane dell'Acqua Marcia hanno fatturato nella passata stagione oltre venti miliardi con un incremento del 28 per cento degli incassi rispetto all'annata precedente. Il [illegible] di [illegible] del prestigioso circuito romano (ex [illegible] in circuito nazionale è già avviato, tanto [illegible] che la **Mondialcine** sta per assorbire altre sette [illegible] di altre città italiane.

Nell'illustrare il programma del Gruppo l'amministratore delegato dell'Acqua Marcia, Vittorio Mocagatta, ha sottolineato [illegible] volontà di collaborare con il cinema pubblico e con l'emittenza [illegible] televisiva privata e pubblica. «Crediamo nella diversificazione dei prodotti — ha affermato — e siamo orientati a riservare quattro [illegible] nostre sale [illegible] (Quirinetta, Majestic, Quattro Fontane e Holiday) alla produzione di qualità e in particolare a quella dell'Istituto Luce. Non siamo [illegible] interessati all'assorbimento di nessun network (si era parlato di Retequattro o Italia Uno) anche perché riteniamo che [illegible] mercato televisivo sia in questo momento chiuso».

Il presidente dell'Acqua Marcia-Bastogi ha poi confermato che nei giorni scorsi è stata esaminata [illegible] i dirigenti dell'Ente Gestione Cinema, la possibilità di uno scambio di quote azionarie che riguarderebbe Cinecittà e il circuito [illegible] sale romane.

Trattative sono inoltre in corso (iniziarono quattro anni fa) per la cessione [illegible] Comune [illegible] Cinema Adriano [illegible] trasformare in Auditorium. [illegible] difficoltà dell'intesa [illegible] nel fatto, non trascurabile, che la finanziaria Acqua Marcia-Bastogi, disponendo tra le sue società di parecchie imprese [illegible] costruzione, vorrebbe [illegible] l'affidamento [illegible] parte [illegible] Comune della trasformazione materiale dell'Adriano in Auditorium.

Ernesto Baldo

I FUNERALI [illegible] MINNELLI

Michael Jackson accompagna Liza e Liza Minnelli, la vedova e la figlia del regista Vincente Minnelli, morto venerdì notte, durante i funerali che si sono svolti mercoledì a Glendale, in California. Erano presenti, tra gli altri, anche Ricardo Montalban, James Stewart, Kirk Douglas, Gregory Peck

[illegible] show al Covo

Walter Chiari arriva [illegible] a S. Margherita

[illegible] MARGHERITA LIGURE — Walter Chiari sarà questa sera al Covo di Nord Est. Presenterà lo spettacolo, tutto affidato alla sua inesauribile vena di comico e caratterista, che sta compiendo una lunga tournée destinata a toccare un gran numero di località di villeggiatura della penisola.

L'appuntamento [illegible] molto [illegible] dovrebbe costituire motivo [illegible] richiamo per il pubblico della Riviera di Levante, separatosi dopo l'annullamento dello spettacolo [illegible] Enzo Arboro a causa di un abbassamento di [illegible]

Dopo [illegible] Chiari domenica [illegible] arriveranno Gaspare e Zuzzurro.

Il recital prenderà il via alle 22.

GENOVA — S'è conclusa all'Oratorio di San Filippo la quarta rassegna nazionale di musica d'assieme, organizzata dalla Acade - [illegible]

Nelle quattro categorie si sono aggiudicati il primo premio: i [illegible] Cogo-Volterrani [illegible] Livorno, Carraro-Margiglia di Venezia, Scano-Mattiotto [illegible] Trieste, Cambrea-Bruscher di Genova, Pilla-Talamini [illegible] Treviso; Ranfaldi-Carradini di Valenza; Pieri-Bendelli di Modena, Soleris-Altamura di Asti, Bocchi-Tagliari di Nizza Monferrato e Orlando-Rossi di Milano.

Ancora il trio Wolfang di [illegible], il Quartetto di Fiesti di Carpi, «Ebony Quartet» di Sedriano e il Quartetto Rega di Terni e l'Ensemble Ligeti di Torino.

Il gruppo inglese si è esibito per un pubblico di 1500 persone all'Acquasola [illegible] senza la big band di supporto

Wall Street Crash, più [illegible] che un concerto uno show televisivo

GENOVA — *Da un frammento di concerto* [illegible] *Nemesi, gruppo fra i più talentosi e promettenti del* [illegible] *musicale genovese, e dallo show degli Wall Street Crash, raffinato complesso vocale londinese, poteva nascere l'altra sera al parco dell'Acquasola, una serata* [illegible] *easy listening, di musica romantica ma non banale, degna* [illegible] *ricordata nel panorama delle manifestazioni estive genovesi. Ma il play* [illegible] *tolto* [illegible] *e genuinità alla performance.*

Più adatti a un pubblico [illegible] *all'aperto erano* [illegible] *e* [illegible] *una cornice più* [illegible] *della splendida dell'Acquasola, gli Wall Street* [illegible] [illegible] *limitati a ripetere in «plein air»* [illegible] *dei fantastici spettacoli televisivi che due anni fa presentarono* [illegible] *nel corso di* Premiatissima *su Canale 5.*

I sei componenti del gruppo [illegible] *londinese (fra loro* [illegible] *c'è più la bionda cantante Jean Rich,* [illegible] *scelto* [illegible] *percorrere* [illegible] *sola, e finora* [illegible] *scarsa fortuna, la strada del successo)* [illegible] *nascondono,* [illegible] *riguardo, il desiderio di lasciare ancora per* [illegible] *televisione italiana, comunque — dicono — dell'originalità della loro proposta.*

Wall Street Crash [illegible] *sono un super-gruppo che si basa sul virtuosismo delle due interpreti femminili e che ha dalla sua* [illegible] *stile vocale e visuale capace di fondere diversi stili, dal rock, al* [illegible] *alla pop music con molte frequentazioni swing. Le varie ripetute* [illegible] *esibizioni dei componenti assicurano al loro spettacolo momenti gradevoli, anche se l'assenza dell'orchestra lo priva degli arrangiamenti che la formula richiederebbe. Gli applausi* [illegible] *pubblico (non troppo* [illegible] *poco più di 1500 persone) sono stati ripetuti. Particolarmente calorosi quando gli Wall Street Crash hanno presentato, al finale dello* [illegible] *(durato un'ora),* [illegible] *loro versione* [illegible] *lo che non vivo, di Pino Donaggio.*

Gli Wall Street Crash saranno [illegible] *Sanremo il* [illegible] *agosto prossimo.*

I Nemesi, artisti [illegible] *buona mezza e interpreti validi, non* [illegible] *però troppo d'accordo* [illegible] *il play-back e con le* [illegible] *musicali pre-registrate, a cui sono stati costretti a ricorrere per motivi organizzativi ed economici. Il gruppo, arrivato all'Acquasola con numerosi supporters al seguito, credeva di poter utilizzare parte degli strumenti e dell'amplificazione degli Wall Street Crash per eseguire due brani del loro repertorio. Non avevano purtroppo fatto i conti con gli organizzatori e* [illegible] *impresari, che per tagliare i* [illegible] *trasferta del gruppo inglese avevano lasciato a casa la Big Band (una ventina di elementi che di solito accompagna gli Wall Street Crash.*

m. b.

Tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 59, 60, 64 — Ore 17 Programma per ragazzi: Lampo la ragazza [illegible] spazio - Pepito, cartoni; 18 Tre fiamori e il patere, [illegible] 18,55 Tg-Notizie; 19 Telefilm; 19,30 Tg-Punto d'incontro; 19,45 Concerto; 20,30 [illegible] donne senza amore, film; 22,05 Tg-Tuttoggi; 22,15 Il decennio della distruzione, documentario; 23,15 Lucy, telefilm

TELEGENOVA

UHF 35, [illegible] 42 — Ore 12 Telefilm; [illegible] Supercircolifico Show, la novità e le classiche doss sentimentali; 13,15 [illegible] bande [illegible], film (1958, poli.); 16 Telefilm; 17 Musica e cinema, rubrica, [illegible] [illegible] animati; 20,30 Messaggero d'amore, film (1971, comm.); 22,20 Punto la pista, lotto e [illegible] motorismo [illegible], 23 Telefilm; 23,30 [illegible] promozionale

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7,25 Una famiglia al tu per tu, telefilm, 7,50 Provaci ancora Lassy, telefilm; 8,15 Nido di serpenti, sceneggiato, 8,45 Los Angeles Ospedale nord, telefilm; 9,30 Appartamento tua, telenovela; 10 Figli miei, vita mia, telenovela; 11 Decido il prezzo, varietà; 12 La [illegible] del Sud, telefilm; 12,45 Tv [illegible] 13 Cyberneila cartone; 13,30 Batman, telefilm; 14 James Ait-18, telefilm; 15 Nido di serpenti, telenovela; 16 La cocotte [illegible] Sud, telefilm; 16,55 Viva, spazio tv per i ragazzi: Lidia - Cybernella - Plastic Man - Sally la maga, cartoni; 18,30 Il mondo va a Washington, telefilm; 19,30 Pippen, telefilm; 20 Il grande teatro del West, telefilm; 20,30 Venezia il volto dell'amore, telenovela; 21,30 Le armi e l'uomo, film; 23,30 Fantasy quel treno, film - Segue non stop.

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 52 — Ore 12,45 Figli miei, vita mia, telenovela; 13,45 Notiziario; 14 Richard Rocket, cartoni; 14,30 [illegible] cartoni; [illegible] magnifico duello, cartoni; [illegible] Plastic Man, cartoni; 16 The Comptons, telefilm; 17 Una famiglia al tu per tu, telefilm; 17,30 Schiavi del Faido, film; 18 Paper Moon, telefilm; 19,30 Notiziario; 19,45 Una famiglia al tu per tu, telefilm; 20,15 Texas, film; 21,45 Viviana, telenovela; 22,30 Il mondo va a Washington, telefilm - Segue con Telecity Liguria.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 29, 27 — Ore 12 Marzia mutale, telenovela; 12,30 Video Shop, proposte d'acquisto; 13 Cartoni; 14,30 Sceneggiato; 15,30 Inchiesta [illegible] 17,30 Pomeriggio per i ragazzi: Gem Clluck Story - X Bomber, cartoni; 19,30 La gang degli orsi, telefilm; [illegible] Mustafà, telenovela; 20,30 Dov'è Anna, [illegible] maggiato. 21,50 Lilli film [illegible] Usa, commedia), 23,15 Primissima, vendita promozionale.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, [illegible] — Ore [illegible] Il [illegible] intervista [illegible] nel, documentario. [illegible] Momenti [illegible] rosa, telefilm, 19,30 Il prigioniero, telefilm; [illegible] [illegible] uomo d'ottone, film (1972 avventura guerra); [illegible] Operazione lampo, telefilm; 23 Primissima, rubrica di vendita; 1,15 L'Una al Verne; 1,20 Canale 7 non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, [illegible] 52, 56 — Ore 14,30 Disperatamente tua, novela; 15 Il principe [illegible] Central Park, film, 17 Cartoni; [illegible] Meraviglie, samurai [illegible], telefilm, 19,50 Disperatamente tua, novela, 20,40 Redazionale; 20,50 La battaglia sul [illegible] Mar; [illegible] The Bibi Ones, telefilm, 23,20 Brood: La stirpe malefica, film - Film della notte.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 56 — Ore 9 Appunti sull'amico, proposte commerciali per la famiglia; 13,15 Zoom Tg-Pomeriggio; 14 La lepre del deserto, film (1964, drammatico), 15,30 La morte non aspetta, film, giallo; 17 Inspector dot dot, film, guerra; 18,30 Goldrake II A Fighter, cartoni animati, 19,20 Zoom Tg-Pomeriggio; 19,40 Dollari e fuoco, film (1976, Usa, poliziesco), 21 Natalia, telenovela, 22 Zoom Tg-Pomeriggio; 23,15 Film.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51. [illegible] — Ore 14,30 Bordering, rubrica di borsa; [illegible] Documentario; 18 Telefilm; 17 Cartoni; 18 Tre belle donne, rubrica di [illegible]; 19 Bordering, rubrica di borsa; [illegible] Speciale spettacolo; [illegible] Documentario; 21 S.B.: Sedone Sequenzi, film - Film stop.

FAN TV

UHF 68 — Ore 8 [illegible] Mr. Bevinger [illegible], 8,40 Skippy il canguro: Chiamata di soccorso, telefilm; 9,10 Hanna [illegible] Barbera Follies, cartoni; 10 [illegible] mondo animali: Animali particolari, [illegible] aria; 10,30 Calendar Men, cartoni; 11 Boys & Girls: I segreti del mare, [illegible] 11,30 Pertini con [illegible] sceneggiato, 12,15 Il re del quartiere, situation comedy, 12,40 La spia: Il pericolo, telefilm, 13,30 La principessa Zaffira: La spada del vento, cartoni; 14 [illegible] donne con tanto amore, film, drammatico; 15,30 Starsinger - Datarm III cartoni; 16,10 Skippy il canguro: Chiamata di soccorso, [illegible] Men, cartoni; 17 Boys & Girls: Un viaggio [illegible] mini, telefilm; 17,30 Hanna & Barbera Follies, cartoni; 18,10 Selvaggio [illegible] animali: La grande [illegible], [illegible] mentario, 18,35 La spia: A Firenze con amore, telefilm; 19,30 La principessa Zaffira: Il principe e il povero, cartoni; 20 La schiava bianca, sceneggiato, 20,45 Free-Fred, film (1955, It., commedia), 22,15 Il re del quartiere, situation comedy; [illegible] Brigata del Tigre: Il caso Kalendin, telefilm, 23,45 Garrison Commando, telefilm; 0,30 La mattanza, film [illegible] te, commedia erotica, 2 Garrison Commando, telefilm, 2,30 Programmi non stop.

TV FRANCESI

FR 1

Ore 10,45 Antiope; 11,15 Cinq-vacances; 11,45 La Une chez vous; 12 Tournez... manège, 13 Journal; 13,50 Bolle à mate; 13,55 Série: Dallas; 14,40 Bolle à mate; 14,45 Les habits du dimanche; 15,35 Cinq-vacances; 17,20 Bolle à mate; 17,25 Feuilleton Lucien Leuwen; 18,25 Mini-journal; 18,35 Feuilleton Parlez vous mal; 19,10 La vie des Bleus; 19,40 La minute et les gestes; 20 Journal; 20,35 Interview: Diogny-Guiot-Maurice; 22,15 Variétés: Michel Sardou; 23,10 Journal; 23,25 Variétés Michel Sardou.

A 2

Ore 6,40 Télématin; 8,30 Feuilleton: Jeunes docteurs; 9 Antiope; 12 Informations et météo; 12,10 Récré à 2; 12,40 Journal; 13,30 Série: La conquête de l'Ouest; 14,30 Documentaire; Passion d'enfants; 15,15 Feuilleton Chrisie; 16,45 Sports des Gall; 18,25 Série Capitol; 19,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,15 Emissions régionales; 19,40 Allure naturelle; 20 Journal; 20,35 Série: La patrol, 21,35 Apostrophes. Magazine littéraire Sur la théme: [illegible] bâtreure de l'amour; 22,50 Journal; 23 Cinéma: Litige, [illegible] Les [illegible] de l'été, film français, 1981

FR 3

Ore 18,30 Emissions régionales; 17,30 [illegible] Terrain de bauche, 17,45 [illegible] Les [illegible] régionales; 18,15 Série: Cheval mon ami, 18,45 Journal des festivals, 19 Le «19-20» de l'information, 19,15 Actualités régionales; 19,55 Dessin animé: Les entrechats, 20,05 Les jeux à Capesmer Mer, 20,35 Feuilleton: Colombo, téléfilm américain, 21,25 Taxi, Magazine d'actualités, 22,25 Journal; 22,50 Cinéma; 23,15 Prélude à la nuit; 23,35 Journal des festivals.

A ESTATE

Avitabile e Senese all'Acquasola, Coldy a villa Carrega

GENOVA — Questa [illegible] 31, all'Acquasola, nell'ambito [illegible] rassegna «Be[illegible] in villa» si terrà un concerto di **Enzo Avitabile**, capitar [illegible] «Lancio Musica», lo spazio dedicato alle giovani promesse [illegible] canzone in Liguria, presentato Gianni Casella.

[illegible] Carrega il gruppo [illegible] danza [illegible] di Coldy presenterà [illegible] spettacolo Continuum con musiche [illegible] vivo [illegible] Giuliano Palmieri.

A villa Gruber si terrà [illegible] [illegible] intitolato [illegible] *schizzi musicali per voce e strumenti* [illegible] *Monferrandi*.

[illegible] — Nell'ambito [illegible] [illegible] «I [illegible] Verdi» si [illegible] questa [illegible] (ore 21) i seguenti appuntamenti: concerto di Riccardo Canepa intitolato *Note di un prete*; a villa Bombrini concerto di Piero Parodi e gli Asdi.

GENOVA — Si replica questa sera, alle 21, nel giardino di palazzo Bianco [illegible] spettacolo di brani [illegible] operette celebri. Gli interpreti sono Maria Castagna, Marica Quaglini, Ernesto Oppicelli e Silvano Santagata. Al piano Maurizio [illegible]

[illegible] — Questa sera a Cogoleto e domani sera nel chiostro del Bouchet to di Camogli si terrà la serata finale dei [illegible] organizzati [illegible] Gruppo Promozione Musicale. [illegible] esibirà l'orchestra [illegible] camera [illegible] corsi diretta da Marco Goldarini, solisti Davide [illegible] al violino e Gina [illegible] [illegible] flauto. In programma musiche [illegible] Mozart, Quanta e Bach.

ROCK [illegible] [illegible] IN TOURNEE — A Fano c'è Eros [illegible] nazzetti, a Boccaratto concerto di Riccardo Cocciante e a Imperia canta Enrico Ruggeri. La tournée di [illegible] ge [illegible] [illegible] Mariaa. I Righeira sono a [illegible]chelli in [illegible] Teresa De Sio canta a Gliffoni Valle Piana in occasione [illegible] Filmfestival a Ivan Graziani [illegible] a Neci [illegible] Bari. Ivan Cattaneo [illegible] a Secli (Lecce), [illegible] Vecchioni a Olbia e Paolo Conte si esibisce a Sanremo.

A [illegible] (Grosseto) ultimo concerto della rassegna jazz Grey Cat [illegible] il [illegible] Nexus. Il sassofonista jazz Carlo [illegible] suona con il suo quartetto a Fossombrone, [illegible] pianista Rita Marcotulli si esibisce a Martina Franca. Nelle Marche, a Monte Urano, parte il treno del jazz, [illegible] itinerante di gruppi emergenti: [illegible] scena l'Alberundi [illegible]. Il Fringima Quartet, il Mario Negri Quartet e il Silent Circus Quartet.

VERONA — All'Arena replica [illegible] Andrea Chénier.

[illegible] VENETO — Virginio Gazzolo, Arnoldo [illegible] e Sabrina Capucci [illegible] tra gli interpreti di Fiorenza di Thomas Mann.

S. DANIELE DEL FRIULI — Da [illegible] a domenica, nel [illegible] castello, Folkest, rassegna [illegible] musica folkloristica [illegible] i gruppi partecipanti gli inglesi Pentangle e gli italiani Ciapa Rusa, [illegible] ban, Re Nilla, Bum Temp, [illegible] Aviano e Calicanto.

VENEZIA — Alla Fenice si replica la [illegible] Requiem di Verdi [illegible] da Giuseppe Sinopoli.

[illegible] — Per la rassegna Il teatro classico per i [illegible] monti nella cittadina ligure si replica Giulio Cesare di Shakespeare, regia [illegible] Zanussi.

[illegible] — Al chiostro delle Donne il Trio [illegible] Trieste esegue musiche [illegible] Ravel. A [illegible] Pitti si [illegible] Cerrotti e i Dantato- [illegible] scalzi in Ladies and Gentlemen.

LIVORNO — Il Villa Mimbelli [illegible] scena [illegible] opere Zanetto [illegible] Cavalleria Rusticana [illegible]. Si replica domenica.

PIETRASANTA — [illegible] Vernillana balletto [illegible] Adriana Borriello Allegra vivace [illegible] non troppo.

BARGA — Va in scena al Teatro del Festival [illegible] passo del sorriso di Lehar. Orchestra dell'Opera [illegible] del Friuli-Venezia Giulia.

[illegible] DEL LAGO PUCCINI — [illegible] stasera a [illegible] nica [illegible] in [illegible] [illegible] Teatro all'aperto il musical [illegible] Chorus Line.

LUINO — Parte il Giramondo: fanno parte [illegible] cast [illegible] Mike Bongiorno, [illegible] Arca, Sammy Barbot, La Tresca, Nadia Cassini, Los Angeles.

OSIMO — Si chiude il Festival internazionale di danza e balletto: [illegible] scena l'Aterballetto.

GUBBIO — Per la stagione [illegible] spettacoli classici [illegible] chiostro del convento di San Francesco [illegible] in scena Schwejk [illegible] Brecht nell'allestimento del Gruppo della [illegible]

MONTEPULCIANO — [illegible] l'Auditorium [illegible] San Francesco [illegible] concerto vivaldiano del Gruppo strumentale del Cantiere internazionale d'arte.

[illegible] 2 agosto ore 21,30
TEATRO [illegible]
SANREMO
WALTER CHIARI
in Donne-Chiari e... Buonamore
con Patrizia Casalli e le favolose girls del
FANTASTIC SHOW BALLET
Prezzi: poltronissima L. 20.000 - poltrona L. 15.000 - galleria L. 10.000 - Prenotazioni tel. 710.71

I Righeira a Montecchio, tappa della lunga tournée estiva

Il ciclo al Nettuno [illegible] il Quartetto Prampolini, Denovo [illegible] gli Avion Travel martedì prossimo

E prima del film uno spettacolo aperitivo

E' stato scelto [illegible] «rock evocativo» per la serata del «Cotton Club» di Coppola - Una performance [illegible] riferimenti agli anni di Astaire, Rogers e Bogart

GENOVA — La formula cinema più musica o teatro [illegible] l'idea che contraddistingue quest'anno l'edizione della [illegible] «Un [illegible] di film» al cinema Nettuno.

[illegible] giorni [illegible] il Quartetto Prampolini ha presentato con successo *Dinamismo rituale*, allestito in precedenza a Barcellona e a Marsiglia. Il Quartetto, composto da Alessandro Jumbo Manfredini, [illegible] Biccio Maselli, [illegible] Presco Ricci e Mauro Carmelo Tesauro, ha fatto suo il patrimonio culturale futurista e presenta testi teatrali, musiche, provocazioni dei maggiori esponenti [illegible] movimento cuciti insieme con [illegible] d'attualità.

Ritorno [illegible] *futuro*, il kolossal di Robert Zemeckis, campione d'incassi nel 1986, [illegible] abbinato al concerto dei Denovo, un gruppo giovanissimo, dotato d'entusiasmo e di idee, interprete [illegible] un rock originale nel panorama italiano e apprezzato protagonista [illegible] *Quelli della notte*.

Il prossimo appuntamento fuori programma sarà con gli *Avion Travel* che si esibiranno martedì prossimo prima della proiezione di *Cotton Club* di Francis [illegible] Coppola con Richard Gere e Diane Lane.

«Il nostro è un rock evocativo» ha spiegato Peppe Servillo, leader del gruppo Paragone, a Sergio Caputo e agli esponenti [illegible] new cool inglese. I cinque musicisti propongono [illegible] swing ricco [illegible] nia. L'idea della serata stile *Cotton Club* è ricreare un'atmosfera [illegible] Anni Trenta.

Il gruppo è composto da Mario Tronco alle tastiere, Giuseppe D'Argenzio al sax, Vittorio Remino al [illegible] Peppe Miele alla batteria e Fausto Mesolella alla chitarra e presenterà [illegible] concerto [illegible] *Sorpassando*, colmo di riferimenti al cinema di Humprey Bogart, Fred Astaire e Ginger Rogers.

L'altra [illegible] [illegible] rimane [illegible] è l'inserimento in cartellone di un piccolo ciclo [illegible] dei [illegible] lebri cartoons realizzato dalla cineteca Griffith [illegible] stati scelti trenta titoli tra i più noti filmati d'animazione. La rassegna prenderà il via dopo la [illegible] dedicata a Walt Disney in [illegible] verranno proiettati *Taron e il pentolone magico* di Ted Berman e tre cartoons.

[illegible] alle 21, [illegible] Nettuno, verrà proiettato il film «Ballando con uno sconosciuto» di [illegible] Newell con Miranda Richardson e Rupert Everett.

d. g.

«Ballando [illegible] uno sconosciuto» al film [illegible] al Nettuno

Rilancio di Rete 4: «Fantastico, tragico venerdì» con Villaggio e la Russo

Tutto Berlusconi variolà per varietà

Ospiti Mastelloni e Angeli che si farà il verso, sulla stessa rete la Carlucci in «Viva le differenze» Canale 5, tornano «Premiatissima» e Dorelli - «Drive in» senza Zuzzurro e Gaspare ma con Boldi

Milly Carlucci e Carmen Russo: la prima per un programma internazionale, la seconda presentatrice

ROMA — Nei cantieri di Berlusconi è lavoro frenetico per la prossima stagione. Il problema e lo scopo sono quelli: ravvivare le serate degli italiani. Il varietà televisivo è in crisi, si dice e si scrive da tempo, eppure mai come quest'anno i tre network Canale 5, Rete 4 e Italia 1 si sono concentrati sul genere. Il varietà è morto: viva il varietà, con grande schieramento di tutto il cast tradizionale della scuderia Berlusconi e il ritorno alla grande di Milly Carlucci.

CANALE 5 — Torna dall'11 ottobre, per il quinto anno consecutivo, **Premiatissima**, sfida canora che Johnny Dorelli rilancia insieme al collega Pippo Baudo alle prese con *Fantastico*. Scritta da Amurri e Verde, diretta da Enrico Rampello, la *Premiatissima* edizione 86-87 ha una particolarità: ogni puntata avrà a fianco di Dorelli, come presentatrice, una «star» diversa. Hanno già detto sì **Milly Carlucci, Ursula Andress, Fran Fullenwider, Antonelli.** Un'idea probabile, non ancora allo studio, è quella di presentare spezzoni di film e di trasmissioni tv fatte negli anni passato

Sempre per Canale 5, **Sandra Mondaini e Raimondo Vianello** sono stati «promossi» al sabato sera: da gennaio, dopo *Premiatissima*, dovrebbero essere i conduttori varietà che raccoglierà l'eredità di **Grand Hotel**.

RETEQUATTRO — Gran rilancio del network in prima serata con addirittura due iniziative «leggere». La prima, ogni martedì dalla fine di ottobre con un titolo. Viva le differenze, ancora in discussione, è un programma di **Milly Carlucci**: una sorta di gara tra artisti di diverse nazioni con tanto di vincitori, spareggi, eliminatorie, vincitori e vinti. Ogni volta, un sfida l'altro con i suoi migliori i migliori cantanti, i migliori comici, i migliori attori, i migliori giocolieri. Con la Carlucci, due valletti, Colombo e **Corrado Tedeschi Grazie** fatto che Milly Carlucci è bionda, vivace e parla tante lingue, il programma dovrebbe essere trasmesso oltre che in Italia anche in Francia, in Germania e in Spagna.

Venerdì 24 ottobre, parte invece l'altro nuovissimo show, titolo (definitivo): **Fantastico, tragico venerdì**, ovvero «come prepararsi a un fantozziano week end». A condurlo una coppia inedita: **Villaggio e Carmen Russo**. Con loro **Leopoldo Nilla Pizzi** e **I Gatti di vicolo miracoli**, gli ex e **Trettrè** e **Pistarino**, più l'ineffabile **Guido Angeli** che farà la parodia di se stesso, in una rubrica nella quale tenterà di vendere l'invendibile. Coinvolgerà alla nazionale di calcio Scritta Terzoli e Valme la collaborazione di Antonio Ricci, il mago di *Drive in*, e la regia di Antonio Garrotto, questo varietà ha la prerogativa fatto di spazi mobili e intercambiabili.

Se una non piace si butta via e se ne propone un'altra. Uno dei primi «numeri» è «*Manicomi*», rubrica di saggi consigli destinata a tutti quelli che sono troppo poveri per seguire «*Capitol*», la rivista per i rampanti d'Italia: conterrà suggerimenti come trascorrere fine settimana in una raffineria, come organizzare una nel cortile condominiale, su trasferirsi in barca a remi Margherita a Camogli.

1 — Il piatto forte della rete continuerà ad essere per il prossima stagione Drive-in, varietà demenziale scritto Antonio e compagni. Quest'edizione è composta di venti puntate: le prime dieci partono il 5 ottobre, poi ce ne saranno altre dopo una pausa riflessiva di gennaio. Molte le conferme. Restano D'Angelo e Enzo Greggio, autori tra l'altro di quindici comiche mute alla Benny di pochi minuti l'una, già vendute in mezza Europa e prossimamente sullo schermo di «Drive In». Restano Salvi, il barfalli; più paninaro; Faletti matto alla ricerca di un nuovo ruolo Resta con la sua stirpe animata Paolo Pietrangeli, dedicata ai comunisti che sanno ridere. Restano ragazze Lori Del Santo, Tini Cansino, Ambra Orfei.

Partono invece Zuzzurro e Gaspare che vogliono teatro. Parte Boruchi che sembrebbe fare una situation comedy per il gruppone Berlusconi. La novità assoluta sarà Boldi, la novità relativa tre «maschioni» che vanno in motocicletta per studio facendo trial. Raddoppiano le ragazze: alle sei ragazze fast food con tanto sexy, si aggiungono sei ragazze bomber con tante sbe.

sil. ro.

Fine luglio '76, si scatena la concorrenza dei network

Dieci anni fa la Corte disse Legittime tv e radio private

Fra tanti anniversari che si celebrano in Italia, questo sembra passare quasi sotto silenzio. Eppure è il decennale di un avvenimento che ha rivoluzionato le telecomunicazioni in Italia: il 28 luglio '76 veniva depositata la sentenza con cui la Corte Costituzionale definiva legittime le tv e le radio private «purché in ambito locale».

La notizia in un clima certamente non aveva il per il molto. Il solo primi giorni di agosto c'era stato chi aveva dedicato moderato spazio alla questione, ma senza allarmi: sì — era il ragionamento — sono permesse altre tv, ma queste tv, il cui numero sollecitamente regolato, non potranno mai trasmettere altro il loro territorio, quindi piccole emittenti provinciali con piccola utenza e piccolo pubblico; in fondo — concludeva il ragionamento — la sentenza fa che ribadire «l'autorità indiscussa nazionale del monopolio Rai».

Solo qualcuno aveva immaginato che probabilmente la sentenza «aveva cominciato a scalfire le mura del monopolio» e invitava la Rai «a stare in guardia per evitare, pure in un lontano futuro, insidie di possibile concorrenza».

Altro che insidia. Nessuno era in grado di prevedere quale cataclisma sarebbe avvenuto, e in tempo così relativamente breve.

Già nello stesso '76 si muovono i gruppi editoriali che rivendicano priorità nell'assegnazione canali (ma nel corso di pochi anni usciranno tutti dal giro); già nel '78 spinta a Milano Silvio Berlusconi; già nell'81 Canale 5 si erge a rivale della Rai, vetrina pubblicità dapprima per decine e poi per centinaia di miliardi e investe capitali in acquisti di film e programmi sportivi; e nell'84, indubbiamente favorito e non contrastato dal potere, si costituisce di fatto l'oligopolio privato berlusconiano (Canale 5, Rete 4, Italia 1) mentre di fatto decade il monopolio della tv pubblica stroncata da lotte intestine, parziale fallimento della riforma del '75 ostteggiata e mai applicata, da una lottizzazione selvaggia, un'imperante politica governativa che non conosce né limiti né pudori, e in più dalla mancata rielezione consiglio di amministrazione dopo e propaganda tra furibonde baruffe.

Com'è oggi la situazione generale, soprattutto quali sono i risultati della situazione sul complesso dei programmi che passano nel teleschermo?

Nel settore privato si è verificato quel che più vio si temeva: il pluralismo dei potenti, cioè il dominio dei network sulle piccole tv che lanciano o arrancano. I network si sono organizzati e rinforzati, adesso attendono il diritto al 2p nazionale (che dovrebbe arrivare con la legge di regolamentazione infinite volte promessa e mai varata); comunque la loro ferrea ottica è quella della commercializzazione, la tv è prevalentemente o soltanto un mezzo per trarre profitti dalla pubblicità, e ogni film, ogni rubrica, ogni spettacolo compare sul esclusivamente quale supporto di sponsorizzazioni e di spot che spiegano tra l'altro al più incontrollato dei dumping.

Dal canto suo la Rai, benché travagliatissima, e benché campo di battaglia, come preda sempre agognata, fra democristiani e socialisti, si difende grazie alle sue strutture tecniche e grazie alla grossa professionalità di gente che resiste al suo posto: non ci da anni precise strategie, eppure «a chiazze» la buona programmazione non manca.

Con un grave pericolo: per motivi di concorrenza, il criterio di commercializzazione sta sempre più invadendo anche parte della Rai e private (le trasmissioni) erosive e di varietà mortificando le iniziative della cultura e dell'informazione; o la tv pubblica potrà effettuare un mutamento di rotta, o il nostro futuro televisivo si prospetta nero, un'immensa pubblicità stromboazante, una martellante campagna promozionale ininterrotta, un'unica asta sbracata in mezzo a cui, faticosamente, tentare di reperire qualcosa che vada bene per l'intelligenza degli spettatori.

Ugo Buzzolan

Venezia, primo film italiano per la Settimana della critica

— Per la prima volta un film italiano parteciperà alla terza «Settimana Internazionale della critica», nella Mostra del Cinema di Venezia che si apre il 26 agosto. E' «Sembra morto... ma è solo svenuto» di Felice Farina, con Sergio Castellitto e Marina Confalone. Assente per la prima volta alla «Settimana» anche Francia con «Desordre» di Assayas e India con «Massak Kahib» di Kriahen. L'annuncio è stato dato dagli esponenti del Sindacato nazionale dei critici cinematografici italiani. Queste le altre opere prime che concorrono nella «Settimana»: «Malcolm» di Tass (Australia), «Yuzo Mirayoni Nemuritai» di Hayashi (Giappone), «Abel» Van (Olanda) e «Walk of glass» di Goldstein (Usa).

(Ansa)

Lunghissimo tour cantautore «scoperto» dopo Sanremo '86

La voce di Mango, uno strumento

TORINO — *Ma che bello strumento è la voce di Mango. Ha le intensità di un sax, le tonalità di un clarino. Come acrobata, il musicista tocano rotola nel blues, si risolleva di colpo e raggiungere il falsetto, scende nuovamente in picchiata regalando l'emozione un brivido. Mango conosce bene il potere suggestivo di un'interpretazione calibrata, lo ha dimostrato durante il concerto che ha tenuto l'altra sera al parco della Pellerina, quando chiesto il silenzio assoluto per cantare una «Rosa d'inverno».*

I cori, le grida dei fans fanno piacere a un artista arrivato al successo dopo una quindicina d'anni di gavetta, ma subdolo e una vocalità in fondo soffocante, impreziosisce e ricama ritmi puliti di una musica limata fino alla semplicità.

I duemila giovani arroccati sotto il palco (non è mancato nemmeno il lancio di pupazzi portafortuna all'ingresso Mango) hanno capito e, nonostante qualche coro da parte dei più scatenati, hanno preferito ascoltare, tuffandosi in un'atmosfera musicale densa quella di un teatro.

Mango a Torino per 2000

«Odissea», «Lei verrà», ripetuta nel lunghissimo bis raccolto da spettatori che sembravano non voler mai andar via. Il luccicante «Oro», ma «Live a melody» e quello «Fotografando» per *Bertè ma tanto più bello cantata dall'autore. Mango ha proposto i brani dell'ultimo album, «Odissea» appunto, qualche in «Arlecchino» e «Australia». Ormai, dopo Sanremo e la di «Lei verrà» in hitparade, il pubblico ha scoperto anche la produzione precedente e se ne è impossessato.*

Cominciata a maggio, la tournée di Mango conferma, ogni tappa, che i giovanissimi divoratori di musica da discoteca non sono insensibili ai sapori di piatti più ricercati. Il musicista toscano sfruttando bene il momento, per gettare le basi di un solido posto sole nel panorama italiano. Non l'exploit meteorico una stagione, ma lento, faticoso salito cui è spalleggiato clan familiare e dagli amici: l'ex fidanzata la cosa in concerto, la nipote quattordicenne violino e la sore nell'incisione della «Rosa d'inverno», il fratello maggiore di Mango, Armando, ha creato un gruppo.

Interrotta solo cinque giorni a un grave lutto (la morte della madre, tempo malata), la tournée di Mango proseguirà fino all'autunno, l'interprete lascerà il posto compositore che riprenderà sua collaborazione con Bertè e cercherà per nuovo spazio nei mercati inglese, danese e tedesco.

Alessandra Pieracci

TV: il da Shaw con Howard, «Romeo Giulietta» di Zeffirelli su Raiuno

Che gran donna la fioraia del Pigmalione

PIGMALIONE (1938, 4 oltre mezzanotte) celebre film tratto media di G. B. Shaw, storia di un professore di fonetica che riesce a trasformare una fioraia in dama insegnandole una cultura, e intanto via via si innamora della sua creazione.

La regia di Anthony Asquith, colonna musicale scritta da Arthur Honegger, coregista e protagonista Leslie Howard, tipico divo di marca britannica, raffinato melanconico evanescente, e mai convenzionale «grazie alla suggestione romantica della sua presenza e alla vellutata raffinatezza della recitazione»; ma il suo era stato inopinatamente separato da quello della giovane partner Wendy Hiller, un'interprete di Shaw acuta e vitale che già era stata due anni prima fioraia in

Tra le altre versioni cinematografiche una tedesca del di Erich Engel, una olandese del '37 del regista tedesco Ludwig Berger, e il famoso musical Cukor del '64 *My Fair Lady* con Audrey Hepburn e Rex Harrison.

LA FEBBRE DEL SUCCESSO (1980 su Raiuno alle 21.25) di Richard Fleischer, remake della storico musical *The Jazz Singer* che nel '27 aveva segnato l'inizio del Qui protagonista Neil Diamond nel ruolo che era stato di Al Jolson, il giovane ebreo ribelle che contro la lealtà del padre cantore nella sinagoga di New York (Laurence Olivier, mentre nel '27 era Warner Oland, il futuro Charlie Chan) aiutato dall'innamorata Lucia Arnaz, strada del successo

SFIDA AGLI INGLESI (1957 su Raidue alle 23.40) Ray Baker con Hardy Kruger, dal libro di Burt e Leaser che prende spunto da un fatto vero avvenuto in Inghilterra durante guerra nel '40: aviatore tedesco costretto ad un atterraggio di fortuna e fatto prigioniero scommette con ufficiale inglese che riuscirà ad evadere.

E GIULIETTA (1968 su Raiuno 13.45) versione fastosa e spettacolare da Shakespeare Franco Zeffirelli che ha per i teneri amanti di Verona due autentici adolescenti, Olivia Hussey di sedici e Leonard Whiting di diciassette (1933) Rai- 17,10) Brigcommedia brillante con Armando Falconi. Irresistibile peripezie di un maturo donjovanni assiduo frequentatore di tabarin

Leslie Howard è il protagonista di «Pigmalione» su Retequattro

Tre segretari di Stato Usa in dibattito su Eurotv

— Cinque segretari di Stato degli Stati riuniti per la prima volta parteciperanno ad una tavola rotonda che l'emittente Eurotv, nell'ambito della propria trasmissione «Primo piano», presenterà alle 22,30 di venerdì 1 agosto.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13; 20; 22,25; 24
11,15 **Televideo**
13 — **Mariposa d'estate.** Rassegna internazionale di danze a cura di Vittoria Ottolenghi. Repliche privilegiate: Balanchine per sempre. Liebeslieder Walzer. Coreografia G. Balanchine, musica di J. Brahms con il New York City Ballet, regia di Klaus Lin-
13,45 **Pomeriggio al cinema: Romeo e Giulietta** (1968), film drammatico, regia di Franco Zeffirelli Leonard Whiting, Olivia Hussey, Michael York, John McEnery
16 — , un documentario sul mento xxxxi nel mondo diretto Dian Murphy
16,55 Parlamento
17 — **Ciao, cow boy**, telefilm «200 miglia il nulla»
17,50 **Tom Story**, cartoni animati «Prima lo spettacolo inizi», «Autista Lizzie»
18,35 **Le avventure di Caleb**, sceneggiato in 6 puntate dal romanzo di William Godwin
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Il tempo fa**
20,30 un programma quasi gioco, di Brando Giordani Emilio Ravel con la collaborazione di Rosellina Mariani (5ª puntata): «I giochi con gli animali»
21,25 **La febbre** (1980), film di Richard Fleischer con Neil Diamond, Laurence Olivier, Lucie Arnaz, Catlin Adams, Sully Boyar
23,25 **Tuttolibri.** Mario Praz. «La casa perduta», un programma di Aldo Grasso, regia di Olmero Sandrini

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 22,25;
11,15 **Televideo**
13,15 **Saranno famosi**, telefilm «Knockout» Allen, Lee Curren
14,10 **L'avventura**, un programma di Bruno Modugno, regia di Leandro Lucchetti, presentano Alessandra Canale e Eliana Hoppe. «Esteban e la misteriosa città d'oro», cartone animato - «Fatty Foot», telefilm
17,10 **Le schiave in casa.** Commedia del mondi. **Pubblicisti** (1931), film commedia, regia di Guido Brignone con Armando Falconi, Mary Kid, Grazia Del Rio, Tina Lattanzi, Mercedes Brignone, Giorgio Bianchi
18,15 **Dal Parlamento**
18,20 **Tg2 - Sportsera**
18,30 **Un caso per due**, telefilm «Un criminale in casa» con Günter Strack, Claus Theo Gärtner, regia di Peter Hemmer
20,20 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **Il commissario Koster**, telefilm «Toccata e fuga» Reinhard Lowitz, Michael Andre e Jan Hendriks, regia di Wolfgang
21,35 **Squadriglia Top Secret**, telefilm «Sotto il segno della luna» con Cray T. Nelson, Cindy Pickett, Shue, David Hollander e Gabriel Damon
Il diario americano (prima puntata): «Pagine storia americana» presentano E. E. Marshall
23,40 **Stanotte**: notte: inglesi (1957), film di guerra, regia di Roy Ward Hardy Kruger, Colin Gordon, Goodliffe, Alec McGowen

RAITRE

Telegiornale: 19
11,15 **Televideo**
17,30 **Marina** - Ciclismo: di **Calabria**, dilettanti, Spilinga-Nicotera
18 — **Eurovisione - Intervisione** - Bulgaria: Sofia. **Scherma**, campionati del mondo, finali sciabola e squadre
19,25 **I sotto la pelle**, di Flavio Nicolini
20 — **Schede arte.** Le collezioni del museo Pigorini, testi di Fulvio Zevi, regia Ferrara
20,30 **Eduardo sempre a volo: «Gli esami mai»**, commedia tre atti con Eduardo Filippo, Filippo, Angelica Ippolito, Marisa Laurito, Scarpetta, Antonio Ferrante, Bruno Marinelli, Guido Sagliocca, Luigi Uzzo, Gino Maringola e Manna Ruffo, musiche di Roberto Simone, regia di Eduardo De Filippo
23,50 Turner», regia di Lisa Gullo

Il critico

RAITRE (ore 20,30) — Per il ciclo la «Gli esami non finiscono mai» scritta nel 1973: in una dimensione più amara che umoristica il ritratto metaforico dell'uomo che la vita sottopone a continue prove.

RAIUNO (ore 20,30) — Una delle spettacolari puntate «Colosseum» stavolta al più bizzarri «giochi» tra uomini e animali.

RAIDUE (ore 22,35) — Prende il via «Il diario americano», documentario che attraverso vari filmati e interviste la storia degli Stati Uniti dal primo '900 alle soglie della seconda guerra mondiale.

RADIOUNO (ore 21) — Dal Duomo di Bolzano Claudio Abbado dirige l'orchestra europea dei giovani nella monumentale sinfonia n. 9 di Gustav Mahler.

Tina Turner, storica regina del rock, è l'ospite del «Concertone» di stasera, che va in onda alle su Raitre. Il programma, curato da Ilionello De Sena, è presentato da Massimiliano Vertal e Simonetta Zanli

Italia 1

Sentieri Son, telefilm
8,55 **Daniel Boone**, telefilm
9,40 **Figlio del**, film di G. Sherman con A. Blyth, H. Duff
11 — **Sanford & Son**, telefilm
11,30 **Lobo**, telefilm
12,30 **I maghi** horseleggo, telefilm
13,30 **T.J. Hooker**, telefilm
14,15 **Dooley television, Videomatch**
15 — **Fantasilandia**
— **Bim, Bum, Bam**
17,55 **La famiglia Adams**, telefilm
18,15 **Star Trek**, telefilm
19,15 **I ragazzi** puter, telefilm
20 — **Memole dolle Memole**, cartoni
20,30 **Master**, telefilm
21,25 **Anche gli angeli tirano di destro**, film di E Clucher con G. Gemma, L. Becherelli
23,30 **Sport spettacolo**
0,30 **Le sorelle Snoop**, telefilm
1,45 **Kasinsky**, telefilm

Canale 5

8,25 **Mary Tyler Moore**, telefilm
8,45 **Maude**, telefilm
9,15 **Dalle nove alle cinque**, telefilm
9,40 **Alice**, telefilm
10 — **Una famiglia americana**, telefilm
11 — **General Hospital**, teleromanzo
11,45 **Love Boat**, telefilm
12,40 **Lou Grant**, telefilm
13,30 **Sentieri** teleromanzo
14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,30 **Così gira il** do, teleromanzo
16,30 telefilm
17,30 **Il mio amico Ricky**, telefilm
18 — **L'albero delle mele**, telefilm
18,30 **alle cinque**, telefilm
19 — **Arcibaldo**, telefilm
19,30 **Kojak**, telefilm
20,30 **Il segno Toro**, sceneggiato Alan Cassell, George Sterling (sesta puntata)
22,30 **Lottery**, telefilm
23,30 **Scontro a New York**, film
1 — **Ironside**, telefilm

Rete quattro

8,30 **I giorni Brian**, telefilm
Mary Benjamin
10,10 **Chi ne Joy Morgan?**, film
11,50 **Switch**, telefilm
12,45 **Ciao ciao**, programma per ragazzi
14,15 **Bravo Dick**
14,45 **attento Disney**
15,15 **Ch** telefilm
15,50 **Passo sospetto**, film di P. Dunne con E. Presley, H. Lange
17,50 **Mary Benjamin**, telefilm
18,40 **Mai dire sì**, telefilm
19,30 **Wesgate**, telefilm
20,30 **Il folle di W le donne**, varietà condotto da Arrose Giordana, Amanda Lear, Maurizio Micheli
22,50 **Casablanca**, telefilm
23,40 **Vichi troppo vichi**, telefilm
0,10 **I Ropers**, tele
0,40 **Pigmalione**, film di L. Howard, R. Asquith con L. Howard, W. Hiller

Eurotv

13,30 **Charlotte**,
14 — **Anche i ricchi piangono**
15 — **D cose donna**
16,30 **Tirolandia: Viaggio in fondo mare**
18 — **Supervitalandia: I predatori del tempo - Uomo tigre - Charlotte**, cartoni
19,30 **Mork e Mindy**
20 — **Quattro in amore**
20,30 **Quelli belli siamo noi**
22,20 **I nuovi Rookies**

Rete A

8 — **Accendi un'amica**
14 — **E.. gioca con noi**
15,30 **Le mogli non esistono**, film di C. Harrington
17 — **Proposte estive per la casa e la famiglia**
18,30 **Gaichman & Fighter**, cartoni animati
20 — **Dollari e lusso**, film di A. Singer con F. Prinze, A. Garfield
21,30 **Natalie**, novela
23,30 **Alcazzoo**

Montecarlo

13,45 **Silenzio si ride**
14 — **Vita rubata**
14,45 **Pomeriggio al cinema. La prigioniera**
16,30 **Snack - L'amico Gipsy**
17,40 **Mamma Vittoria**
18,30 **Silenzio si ride**
19,45 **Cine Fine di sogno**
21,30 **Flamingo road, Vecchi amici**
22,30 **Concerti d'estate**
23,10 **TMC Sport**
— **Gli intoccabili**

Capodistria

Telegiornale: 18,55
19 — **l'amore e il potere**, telenovela
19,30 **Punto d'incontro**
19,45 **Concerto «Play orchester»**
20,30 **donne** amore
22,15 **Il della distruzione**, documentario
23,15 **Lucy**, telefilm

Svizzera

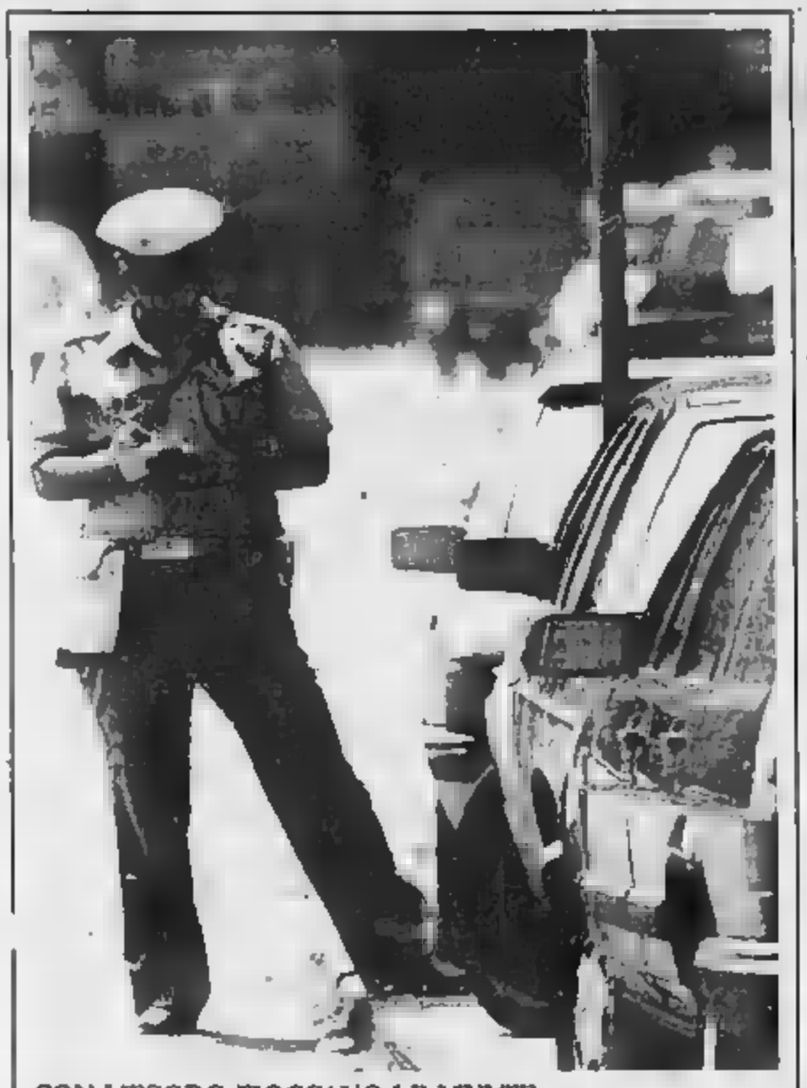
Telegiornale: 13; 21,40; 0,35
16,20 **Cartoni della festa degli Jodler**
17,35 **La baia «Rega» di Mugadino**
18,05 **Uccelli da vicino**
18,30 **C'era una volta l'uomo**
19 — **Il quotidiano**
19,55 **Allocuzione del presidente della Confederazione**
23 — **La bala dell'inferno**, film

Alla radio

di Bolzano, dirige Claudio Abbado, 22,20 Pezzi musicali; 23,40 Oggi; 23,05 La telefonata di Pietro Cimara, Stasera uno: 15-24.

RADIODUE. Giornali 8,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 14,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 7 Bollettino del mare, 8 Intervista come e 8,05 quotidiana dei programmi; 8,45 «Amori» di Henry Troyat; 9,10 Tra Bella e Caridei; 10 Gr 2 Estate; 10,30 Che cos'è; 12,45 Dove siete, gioco a quiz; 15-19 Estate bene, 18,45 Musica proibita; 17,48 «Andrea», originale radiofonico 18,30 Accordo perfetto, 19 Radiodue sera jazz; 19,50 Spiagge musicali a mezza sera; 21 «La strana casa della fonnica morta», presenta Gran variety show; 22,30 Sottofondo del mare; 22,40 Scende la notte nei giardini di Occidente, Stereodue 18-24.

RADIOTRE. Giornali radio 6,45, 7,20, 8,45, 11,45, 13,45, 18,15, 18,45, 20,45, 23,53 — 7,32 Prima pagina, 10,02 Se ne parla oggi, ore «O», dialoghi dedicati alle donne, 11,53 Pomeriggio musicale; 18,15 Un certo estate, 17 Spazio tre. Musica e attualità culturali presentate da Beniamino Sani; 21 Rassegna delle riviste psicologia e psicoanalisi 21,10 Antonin Dvorak; 21,30 Spazio tre opinioni; 22,05 Festival Pontino jazz, 22,40 mezzanotte; Stereonotte 24-6.



CON L'ESODO FIOCCANO LE MULTE

Genova. Oggi, primo agosto, comincia il caro mese delle vacanze degli italiani. Il traffico era già sensibile intorno ieri sera su tutte le autostrade della Liguria, ma non si sono registrate code. La polizia stradale di Sampierdarena ieri sera segnalava «traffico intenso ma scorrevole». Per oggi si prevede invece un aumento molto sensibile. Si sta per entrare nei cosiddetti «giorni caldi», la chiusura dei maggiori complessi industriali del Nord riverseranno oggi e domani, in Riviera, migliaia di milanesi e torinesi. La polizia stradale ha intensificato i controlli su tutte le arterie. Anche quest'anno in appoggio alle auto interverrà l'elicottero della Polstrada di Milano. Sull'Aurelia, come si vede nella foto scattata a S. Margherita, subito al parcheggio. E inevitabili fioccano le multe.

Stamattina intanto il biglietto passa da 600 a 714 lire

E da oggi sui bus di Genova c'è il tesserino per la coppia

Potrà essere usato da due componenti dello stesso nucleo familiare. Una iniziativa anche per le massaie - E' il secondo aumento nell'anno

GENOVA — Da questa mattina viaggiare sugli autobus genovesi costerà di più. Il biglietto, infatti, è passato da 600 a 700 lire. Si tratta del secondo aumento in pochi mesi.

Il «titolo di viaggio», come viene burocraticamente indicato il biglietto, alla fine dell'anno costava 400 lire, poi all'inizio dell'anno era passato a 600 e ora è salito a 700. A indorare la pillola c'è però il fatto che il biglietto sarà valido per 72 minuti anziché gli attuali 60.

L'Azienda Municipalizzata Trasporti, la «AMT», inoltre, ha studiato una serie di combinazioni che dovrebbero consentire un risparmio e tra queste una che i genovesi hanno già definito «*il biglietto dell'amore*». Si tratta di uno speciale tesserino del costo di 30 mila lire mensili che verrà rilasciato «*per due intestatari appartenenti allo stesso nucleo familiare*».

Questo tesserino (colore azzurro con annullo in rosso) potrà essere usato indifferentemente da uno dei due intestatari dal lunedì al sabato mentre la domenica e i giorni festivi potrà essere usato dai due intestatari contemporaneamente.

L'azienda oltre a questa iniziativa mette a disposizione del pubblico anche un altro biglietto speciale, definito anche questo «*biglietto della mamma*», che costa 1.000 lire, consente di usufruire dell'autobus per tre ore e (dalle 9 alle 12.30) di ogni giorno feriale.

Inoltre sarà in vendita anche un «carnet» di 20 biglietti, sempre con validità di 72 minuti, al prezzo scontato di 13 mila lire anziché 14 mila.

L'azienda, infine, ha comunicato resterà invariato il prezzo dei biglietti e delle tessere mensili a disposizione per studenti, anziani e pensionati.

L'aumento della tariffa sui bus (a Genova sono anche alcuni tratti in funicolare, ascensore e funicolari), secondo i rilievi effettuati dalla stessa azienda, non ha influito sull'afflusso dei passeggeri, tanto che il primo aumento di prezzo, quello cioè da 400 a 600 lire, ha fatto affluire nelle casse aziendali qualcosa come 1 miliardo e mezzo di lire il mese in più con un incremento complessivo negli incassi da 3 miliardi e mezzo a 5.

L'aumento in vigore da oggi dovrebbe far aumentare gli introiti di un altro miliardo di lire il mese. Questi ritocchi al prezzo del biglietto dovrebbero consentire all'Azienda municipalizzata trasporti genovese di ridurre il deficit per il settore urbano, che nel 1985 ammontava a 38 miliardi a soli 2 miliardi alla fine dell'anno in corso.

Alberto Robella

Una proposta dp per gli zingari

Cultura nomade Legge regionale per la salvezza?

GENOVA — Da moltissimi anni gli zingari sono oggetto di studi e la leggenda vuole che possano essere discendenti di Cairo, forse provenienti dall'antico Egitto. Ai giorni nostri gli zingari continuano nella loro vita nomade girando di città in città, sempre sono accolti bene e il più delle volte anche esistono strutture per capirli, queste rischiano di trasformarsi in altrettanti ghetti.

Per questo motivo Achille Massimo Giacchetta, rappresentante nel Consiglio Regionale Ligure di «Democrazia Proletaria» ha presentato proposta di legge sulle «*norme per la tutela della cultura, del nomadismo e della stanzialità degli appartenenti zingari*». Il provvedimento, ha spiegato lo stesso Giacchetta, «*si pone finalità di promuovere il pieno godimento dei diritti civili e politici agli zingari*».

In particolare dovranno essere comunità locali a far sì questi diritti vengano garantiti, dovrà essere la Regione erogare i finanziamenti perché queste iniziative possano realizzarsi appieno.

Il progetto di legge, inoltre, stabilisce i limiti e la qualità dei servizi che debbono essere assicurati nelle aree di sosta per gli zingari per evitare che si trasformino in ghetti, prevedendo anche l'inserimento dei giovani nelle scuole o comunque collegate all'apprendimento e alla formazione professionale, nonché provvedimenti per facilitare attività nel campo del commercio e dell'artigianato. Il progetto di legge, infine, prevede una particolare attenzione e alla salvaguardia delle tradizioni e della cultura degli zingari.

IMPERIA — E' stata bocciata la proposta emettere nel 1987 un francobollo commemorativo del centenario della nascita di Giovanni

Da Sanremo all'ospedale Gaslini

Un bimbo in gravi condizioni portato in elicottero a Genova

GENOVA — L'elicottero dei vigili del fuoco di Genova si è recato ieri verso mezzogiorno a Sanremo, per prelevare un bimbo di quattro mesi, Michele Iacca, in coma per una forma di idrocefalo, e lo ha trasportato nel capoluogo ligure dove è stato ricoverato all'ospedale pediatrico «Gaslini».

Le sue condizioni sono state giudicate gravissime.

Il bimbo, che ha già subito due interventi chirurgici nella clinica neurologica di Pavia dove gli è anche stato praticato un by-pass, doveva essere trasportato nell'ospedale della città lombarda, ma un violento temporale, che a quell'ora interessava tutta la zona, ha costretto i vigili del fuoco a portarlo a Genova su consiglio anche della dottoressa Maria Luisa Arrigoni dell'ospedale di Sanremo.

Il bimbo, che è nato il 3 era accompagnato anche dalla madre.

Quest'ultima ieri verso le si è accorta che il figlioletto stava molto male.

Bordighera turista tedesca rischiato di annegare

BORDIGHERA — Una turista tedesca in vacanza a Bordighera, ha rischiato d'annegare. Charlotte Ra., 56 anni, è stata tratta a riva da alcuni bagnanti quando era già vittima di un principio d'annegamento. Trasportata all'ospedale Charles, dopo le cure più urgenti e disposto, visto le serie condizioni della paziente, che è in prognosi riservata, il trasferimento al reparto rianimazione dell'ospedale di Sanremo. *(l. m.)*

CHI HA VISTO «PIPPO»?

Piana Crixia. Ieri mattina «Pippo» si è perso, probabilmente nei boschi, a Merana, frazione di Piana Crixia, dove era stato portato in villeggiatura. E' un «meticcio» bianco e nero, senza collarino. I proprietari promettono una mancia a chi fornirà notizie, telefonando allo 019/41642 di Albissola Marina. Si teme che abbia attraversato la strada del ritorno: è troppo lungo per «Pippo».

STASERA ESTATE APPUNTAMENTI CON I DELLO SPETTACOLO DA VARAZZE ALLA COSTA AZZURRA

A Spotorno concerto dell'«Equipe 84» Una commedia di De Filippo a Boissano

Nel centro storico di Albenga rassegna di canti dialettali - Il pianista Padova a Alassio

A Varazze, nella suggestiva cornice delle mura di San Donato, «Sagra della melanzana», documentario su «L'ultima carriera di Varazze», mostra fotografica sui cantieri Baglietto. Sul molo «Ciao Varazze», spettacolo di benvenuto e arte magica, con il mago José.

A Celle Ligure, nei locali della scuola media, dalle 17 alle 23 mostra dell'artigianato orientale.

A Savona, all'Astor, ore 21, «Amazonia», rivista originale brasiliana. Un corpo di ballo favoloso e due star Edson Santanna e Salome De Bahia.

A Spotorno, alle 21.30, al «Lord Nelson Garden», tra le palme della passeggiata, concerto dell'«Equipe 84».

Secondo appuntamento con la prima edizione del «teatro di piazza» a Finale Ligure nella centralissima piazza Vittorio Emanuele II. Dopo la riuscitissima performance della Banda Osiris, e la volta questa sera della «Compagnia Dustric» con «*La meravigliosa arte dell'inganno*».

A Vercelli, alle 21, in piazza S. Agostino, per la 3ª rassegna «Il teatro classico per i nostri giorni», a cura dell'Ept e del Comune, replica del «*Giulio Cesare*» di Shakespeare, produzione dell'Estate Teatrale Veronese, con Ivo Garrani, Aldo Reggiani, Corrado Pani, Massimo Foschi e Mila Vannucci.

A Boissano, di Krzysztof Zanussi. Ingresso 20 mila lire (ridotti 15 mila).

A Boissano, alle 21, prosegue la rassegna culturale, allestita dalla Pro loco, in occasione del decennale dell'«Anfora Cleria»: dopo il successo ottenuto mercoledì dal gruppo di Cairo Montenotte «Uno sguardo sul palcoscenico», che ha presentato «*Una configura*», ovvero *Barbariccia contro Bonaventura*», toccherà alla compagnia «Il piccolo teatro di Savona», con «Il ritiratino» di Eduardo de Filippo. Nei prossimi giorni, nella suggestiva cornice di piazza Gilberto Govi, nel centro del paese, sono in calendario altri interessanti appuntamenti teatrali.

Si svolge questa sera alle 21.15, in Michele, nel centro storico di Albenga, la seconda rassegna di canti popolari e poesia dialettale. Si esibiranno gruppi della corale «Albenga Canta», la corale alassina e il militarese del canto». Reciteranno propri versi i poeti Angioletta Romagnoli, Gianni Albiero e Santino Pezzone. La serata è presentata da Giovanni Ansaldi. Prezzo d'ingresso per i posti numerati lire 7 mila: l'incasso è devoluto in beneficenza alla Croce Bianca, all'Avis e all'Aido.

Recital a Conscente (Albenga) presso il *dehors* del ristorante «U del cantautore finalese Lucio Fossati quadro «Concerti delle musicali cative di Alassio» (organizzati dall'assessorato alla Cultura, dall'Azienda soggiorno e dall'Associazione musicale «Lorenzo Perosi» di Biella) presso la chiesa di Sant'Anna (budello di Ponente), suoneranno musiche di Wagner e Liszt il pianista Andrea Padova. Inizio del concerto alle 21.30. L'ingresso è libero.

Una diecimila per Baglioni

ALBENGA — Quasi 10 mila persone hanno applaudito mercoledì Claudio Baglioni in concerto allo stadio Riva. Ospite curato, nel pomeriggio, la perfetta messa a punto degli impianti, Baglioni è presentato sul palco alle 21,30 e ha cantato ininterrottamente fino a mezzanotte e un quarto.

Impeccabile il servizio d'ordine (erano presenti, tra gli altri, ben 65 vigili urbani). Baglioni ha molti pezzi da solo, accompagnandosi con pianoforte e chitarra. La manifestazione era organizzata dall'Assessorato al turismo e spettacolo in collaborazione con l'Internazionale spettacoli e Radio Onda Ligure 101. (m. f.)

Complessi della Nato

ALASSIO — *Inconsueto concerto stasera alle 21, presso il porticciolo turistico alassino. L'assessorato comunale al Turismo presenta infatti due complessi musicali della Nato (una «show-band» e un rock-jazz formati da una ventina di valenti professionisti. Lo spettacolo è gratuito. Gli organizzatori invitano il pubblico a raggiungere il «Luca Ferrari» a piedi o in bicicletta, per evitare intasamenti.*

Le due orchestre si esibiranno domenica, alla III, in Borghetto Santo Spirito in piazza della Libertà (piazza del Comune) e nella stessa giornata, a Finale Ligure, in piazza Vittorio Emanuele, alle ore 21. (e. ar.)

Arrivano Ruggeri, Mango e Paolo Conte

Si esibiscono rispettivamente a Imperia, Diano Castello e Sanremo - Prosegue la «Bierfest» di Dolcedo - A Cervo suona Jeffrey Swann - Concerto nella cattedrale a Ventimiglia

Enrico Ruggeri

A Cervo, quarto appuntamento della edizione del Festival Internazionale di musica da camera. Sul sagrato della chiesa dei Corallini, questa recital di pianoforte con Jeffrey Swann. L'inizio è previsto per le Saranno eseguiti brani di Chopin e Liszt.

A Diano Castello, alla discoteca «Uno» (ore 21), Mango. Proporrà il suo originale repertorio (con ritmiche e nasali suggestivi), che comprende la recente «Lei verrà», presentata al Festival di Sanremo, e brani più datati come esempio «Australia».

A Imperia, il calendario manifestazioni fitto di punto dall'assessorato al turismo, per il mese d'agosto, esordisce con il dei cantautore Enrico Ruggeri. L'inizio è previsto per le 21.30 in piazza Vittoria.

A Dolcedo prosegue la «Bierfest». Il festival birra, ispirato celebre «Oktoberfest», è organizzato dalla Pro loco, nel sportivo. Nel grande stand coperto, sono disponibili 12 tipi diversi birra spina, specialità gastronomiche locali e della Baviera. Si esibiscono ogni sera gruppi folcloristici italiani e tedeschi.

A Sanremo, questa sera, gala garden casinò con Paolo Conte in veste vedette: con lo chansonnier astigiano completeranno il cast dello spettacolo l'orchestra diretta da Sergio Nanni e la cantante Didi Anderson. Al corso Cavallotti prosegue Festival: 16.30 «24 Mosc 86, la mostra-mercato nazionale dell'artigianato; sul palcoscenico fra gli stands (ore 21) concerto dell'orchestra «Apieband». Nel padiglione di Villa prosegue la mostra cetacei vivi «Reptilia» Lombardi (orario: 16-23). Nella frazione Coldirodi, per festeggiamenti di Sant' manifestazione (ore 22) dedicata ai suoni e ai canti delle vecchie osterie.

A Pigna alle ore 21.30, nel quadro del Festival della poesia e della commedia internazionale, salirà sul palcoscenico allestito nella caratteristica piazza Colla la Compagnia «Stabile Città di Bordighera, con i tre atti di Nicolò Bacigalupo titolo «*I maneggi per sposare una figlia*».

A Ventimiglia, a cura dell'Azienda di soggiorno e dell'assessorato al Turismo, 21,15: nella cattedrale nella città alla esibizione straordinaria del quintetto «Pro Arte di Montecarlo».

Il dramma di Marcello Craveri alla rassegna di teatro

Dolceacqua replica Bellezza Orsini

DOLCEACQUA — «Bellezza Orsini», lo splendido e pungente dramma di Marcello Craveri, che felicemente debuttato lodi rassegna «Dolceacqua-Teatro» viene replicato questa 21 al Castello dei Doria.

Della vicenda, che intreccia i tormenti sentimentali di una attrice durante le prove di uno spettacolo la tragedia del personaggio da lei interpretato (una donna, ingiustamente processata per stregoneria), è straordinaria, aggressiva protagonista Marion Vejani.

Bruno Maria Ferraro è l'inflessibile inquisitore ed anche il regista della finta burrascosa, mentre Antonella Belforte (Maria, in veste Elisabetta) conferma la propria maturazione artistica ed espressiva: cresce con disinvoltura ogni nuova rappresentazione, ha spessore a ciascuno suoi sia qui interpretati.

Una lieta sorpresa, come nell'85 lo era stato Annalisa Costantino, poi chiamata da Strehler. Al fianco, bene si comportano Roberto Scappin e Carlo Puco, nei panni di Cerco da Filaciano e Mester Bernardino.

Calorosa accoglienza, ieri sera alla «prima» (ore 21), ha avuto anche «Il mago prodigioso» di Calderon di Barra, che ripresentato il 5 agosto.

La regia di Antonio Adolfo Tosco ha sfrondato e alleggerito il testo, concedendo spazio alla comicità dei servi, ed ha saggiamente sfruttato per la scenografia i ruderi del maniero.

E' un'altra prova eccellente, per la Vejani, bene assecondata da Giovanni Cadioli Rupi (Cipriano) e Annalisa Costantino (Giustina): ghignante Demonio, reso ancor più mefistofelico dalla beffarda accentuazione di Gianluca Martini, la brava Miriam è stata scelta da Giovanni Tertori per il «Conflitto» con Franco Branciaroli.

Una grossa e meritata soddisfazione, per questa attrice valorizzata da Tosco. **a. d.**

Finale, chiusa con successo e lusinghieri giudizi la prima rassegna nazionale

Teatro dei giovani, un'idea da coltivare

A settembre si getteranno le basi per l'edizione del prossimo anno - Il trionfo dell'allievo di

NOSTRO SERVIZIO

FINALE LIGURE — Piero Casaulio, sindaco di Finale, è entusiasta: «*E' stata una manifestazione molto positiva. Non deve esaurirsi in un episodio, ma continuare ed ampliarsi. Finale è bella, va coltivata. Il Comune l'appoggia, per l'anno prossimo abbiamo grossi progetti con la Cassa di Risparmio di Savona. Sono fiducioso, perché occuparsi dell'iniziativa è stato un vantaggio di ventennii*».

La «*Rassegna nazionale giovanile*», che si conclusa con «*Mi sembra un gioco*» di Olivio Base, ha avuto successo e promette di migliorare ancora, il futuro. «*A settembre, è già previsto un incontro con il Centro Culturale Giovanile, per discutere i programmi dell'anno prossimo. Non si vuole fare concorrenza a Verona, ma, se mai, offrire un complemento a quella stagione di prosa*», osserva Casaulio.

Il sindaco Casaulio

L'ultimo degli spettacoli proposti ha divertito moltissimo il pubblico, ed è stato un trionfo, per Base: l'ex allievo di Gassman, che ha solo 21 anni, ha confermato di essere un maturo sia nella simpatica pièce «*Mi lieva Strehler*» di Umberto Simonetta, sia nell'impegnato «*Lo sportello*» di Jean Tardieu, un atto unico di teatro dell'assurdo, interpretato assieme all'eccellente Luigi Di Piere.

Anche è soddisfatto: «*Tutto è nato quasi per scherzo dal mio della estate, "Proca". E' passato appena un anno, e già è stata varata una cosa, interamente dedicata ai giovani. Sono grato a Finale, che mi dato questa occasione. Stare da soli davanti a una platea è un'esperienza utilissima: scopri te stesso, tiri fuori cose mai fatte prima. Sarà narcisismo, ma a me piace, e molto*».

Fabio consigliere delegato alla Cultura, è anche il coordinatore del Centro Giovanile Finalese, che con mezzi limitati e tanta fatica ha organizzato la rassegna: «*Non abbiamo avuto vita facile, abbiamo dovuto sudare, conquistarci questo spazio, adesso che il ghiaccio è rotto, sono più concrete le possibilità far diventare stabile manifestazione, anche se sarà bene apportarle qualche ritocco*».

E' la stessa opinione di Mauro Tassara, l'organizzatore: «*Al di là di alcuni inconvenienti, la ritardata partenza della pubblicità, che ridotto l'afflusso degli spettatori nelle serate iniziali, il bilancio è positivo. Salvo un'eccezione, il livello bravura degli interpreti portati alla ribalta qui a Finale è stato più che buono. Se il Comune interverrà da vicino, nell'87 si potrà fare gli*».

Le idee non mancano: si parla di a Olivio Base direzione della manifestazione, se le risorse economiche lo permetteranno, mettere in i giovani selezionati maggiori recitazione (quest'anno c'erano «Bottega Teatrale» Firenze, «Laboratorio» Proietti, Accademia «Silvio D'Amico» e Piccolo di Milano) anche uno spettacolo vero proprio, oltre ai monologhi.

Stefano Delfino

Una per Radio Capo Berta

DIANO MARINA — Al ritmo dei motivi più ballati degli ultimi anni, questa alla discoteca «VM di Marina (in viale Matteotti), elezione di Miss «Radio Capo Berta 86».

La serata (inizio è organizzata dall'emittente, da anni tra le più ascoltate della Riviera.

Saranno proposti i successi che hanno fatto da colonna delle ultime dieci stagioni estive. *(l. d.)*

DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA

Con sentenza 11-6-1986 il Tribunale di Savona ha dichiarato la morte presunta di Barberino Pietro Bartolomeo nato a Parodi (Al) il 15-6-1895 e residente in vita ad Albissola Superiore, via della Pace 187, come avvenuta alle ore 14 del 9-4-1975 (Savona, 29-7-1986.

Il Cancelliere
dott. Luciano Pessel

COMUNE DI ARNASCO
(Prov. di Savona)

PUBBLICAZIONE DI PROGETTO DI PIANO REGOLATORE GENERALE E DEL REGOLAMENTO EDILIZIO.

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti della legge urbanistica n. 1150 del 17-8-1942 e successive modifiche e integrazioni,

RENDE NOTO

che gli atti di progetto del Piano Regolatore Generale, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 23-3-1985 e del Regolamento Edilizio approvato con deliberazione Consiliare Comunale n. 4 del 31-1- vengono depositati in libera visione pubblico, a nella ore antimeridiane, presso l'Ufficio Comunale, dal 1-8-1986 al 30-8-1986.

Chiunque abbia osservazioni o opposizioni da opporre, ai sensi di legge, dovranno essere redatte su bollo e presentate al Protocollo Generale del Comune entro le ore 12 del 30-8-1986.

Copia letterale di deliberazione della deliberazione e osservazioni è depositata presso

Arnasco, 1-8-1986

Il Sindaco
dott. Alfredino Galleno

OGNI NOTTE A MONTE CARLO, UNA FESTA TRA LE STELLE.

Stasera, allo Sporting Club di Monte Carlo, appuntamento nella "Salle des Etoiles" con

AL JARREAU

venerdì 1, sabato 2.

***

Per informazioni e prenotazioni, telefonare allo 003393 - 508080 (dopo le 17 allo 003393-307171).

MONTE CARLO SPORTING CLUB

Al Festival dell'umorismo vince il disegnatore di Le Monde

La Palma d'oro a Goizauskas

Argentino di origine russa, risiede da otto anni in Francia - Trent'anni, è il più giovane vincitore del premio - Al secondo posto (Dattero d'oro) una delle poche umoriste italiane, Silvana Migliorati

Bordighera. L'argentino Goizauskas riceve i complimenti di Perfetto e a destra di vignetta del sovietico Sergio Tunin (Gazzi)

BORDIGHERA — Coerente ancora una volta con la sua dimensione cosmopolita, il Salone internazionale dell'Umorismo di Bordighera ha premiato disegnatori provenienti da Paesi lontanissimi tra loro per posizione geografica e cultura: Giappone, Unione Sovietica, Argentina e anche Italia, rappresentata questa volta da una donna.

La giuria ha assegnato ieri il riconoscimento più prestigioso, la «*Palma d'oro*» nel concorso per il disegno umoristico, all'argentino Sergueï Goizauskas, di origine russa ma da otto anni residente in Francia: vive a Parigi, dove collabora con il quotidiano «*Le Monde*» alle cui pagine affida le sue vignette in prima pagina.

Dotato di un stile originalissimo, Goizauskas (che l'anno scorso si era aggiudicato il primo premio nel disegno a tema fisso) con i suoi 30 anni è il più giovane vincitore nella storia della «*Palma d'oro*».

Al secondo posto («*Dattero d'oro*»), una delle rare umoriste italiane, Silvana Migliorati. Perugina, pittrice e illustratrice di libri per ragazzi. Terzo premio per la satira del «*Sol levante*» il «*Dattero d'argento*» è andato infatti a un giapponese Mitsuro Shima, che lavora in un'agenzia pubblicitaria.

Nel settore del disegno a tema fisso (che quest'anno è «*L'edonismo, ovvero la ricerca del piacere*»), ha vinto il «*Dattero d'oro*» il sovietico Sergio Tunin, 44 anni, abitante a Mosca, uno dei tanti esponenti di quella satira dell'Est fatta conoscere in Italia e in Europa proprio dal Salone. Il secondo posto, con il «*Dattero d'argento*», un iraniano, Kambiz Derambakhsh che, perseguitato dal regime di Khomeini, vive e lavora in Germania.

La giuria era composta tutte tranne l'amore dell'umorismo, il cui figura nell'albo d'oro della rassegna: Giorgio Cavallo (presidente), Hasan Fazlic, Jurg Furrer, Luigi Montobbio, Hans Moser, Franco e Agostino Origone, Jiri Slitr, Setsuo Takiya, Lucio Trojano, Nehar Tubiek e, naturalmente, Cesare Perfetto.

Tra i concorsi, c'era anche quello per il miglior racconto umoristico inedito: lo hanno vinto, conquistando la «*Palma d'argento*», Sacchi e Alberto Rustichelli di Carpi, autori di «*Tema: Il febbraio 1986–San Valentino per caso*», davanti a Maurizio Moschini, con «*Le apparenti utopie sono il miglior stimolo per gli ardimentosi*» cui è andato il «*Dattero d'argento*».

Claudio Domella

Una mozione pci in Consiglio fornisce un quadro allarmante

Sanremo: droga, topi e rifiuti sempre più degrado alla Pigna

Il consigliere Amadeo: sono aperte crepe larghe e profonde in alcuni caseggiati di via Palmas - Rischio focolai di epidemia Santa Brigida?

SANREMO — La mozione presentata dal pci sullo stato di abbandono in cui versa la città vecchia ed il successivo dibattito in Consiglio nale hanno evidenziato lo stato di malessere dei tremila I pericoli ai quali vanno incontro con una cadenza ormai quotidiana. Rodolfo Amadeo, giore comunista, nel suo intervento, l'altra sera, ha parlato «*crepe larghe e profonde che si sono aperte in alcuni caseggiati*» «*Palma*» e di possibili «*focolai di epidemia nella di Santa Brigida*».

Pericoli gravi ai quali l'amministrazione comunale deve porre rimedio.

«*Nel rione è stata creata discarica abusiva di rifiuti che oggi ha raggiunto dimensioni preoccupanti*», ha detto sottolineando la «*massiccia presenza di topi*».

Fino a 10-15 anni nella Pigna vivevano 12 mila Oggi il numero è sceso a poco più di tremila. Molte case abbandonate sono diventate ricettacolo di rifiuti. La presenza della droga è palpabile. Nelle zone più vi trovano rifugio tossicomani di ogni età. Dappertutto stringhe infette abbandonate, mentre l'aspetto della città molti preferiscono ignorare. «*I bambini della Pigna* — ha aggiunto l'esponente pci — diretto contatto con *questo terribile fenomeno di morte. E' sufficiente che escano di casa per toccare con mano la realtà dell'eroina*».

La non è mai stata valorizzata in opportuno. Lo sfruttamento dal punto di vista turistico è stato limitato, quasi nullo. Pochi villeggianti avventurano nei «*carugi*», ormai quasi millenari, alla ricerca degli aspetti storici e culturali che nascondono. Gli stranieri, in particolare, girano alla larga temendo scippi aggressioni.

«*Le norme igieniche sono insufficienti*», dice ancora Amadeo che aggiunge: «*Le fognature sono vecchie di secoli; la rete idrica e quella di distribuzione elettrica le conosciamo tutti: andrebbero rinforzate. se sono state spese finte; interventi concreti si possono contare sulle dita di una mano*».

Nel dibattito è intervenuto con toni polemici l'ex assessore lavori pubblici Raffaele Caneassa (pri) che ha detto: «*Il 12 giugno scorso ho parlato in giunta, dove stato approvato, il progetto per la realizzazione di una rete sotterranea servizi via Romolo Moreno e via Palma. In due strade principali della Pigna. Prevedeva lo scoperchiamento della sede stradale tutt opera Comunci e la sistemazione delle condotte delle acque bianche e nere, i tubi dell'acqua potabile, i cavi dell'energia elettrica, il gas e le linee telefoniche. Con un unico intervento, organico e programmato, si sarebbe risolto parte il problema dei rifiuti*».

Il sindaco Pippione ha la necessità di intervento teso a rilanciare quello è considerato. tutto, uno degli angoli più caratteristici della città. «*Buone intenzioni, senza però riscontri nel bilancio non finanziano i lavori. se fa nulla e Pigna rimane tale e quale*», hanno protestato banchi dell'opposizione.

Nel della stessa riunione del Consiglio sono state approvate anche alcune pratiche di ordinaria amministrazione relative ai lavori del nuovo mercato dei fiori della Valle Armea.

Gian Piero Moretti

Imperia, tra le due dc scontro aperto

IMPERIA — La dc «*ufficiale*» attacca con un manifesto che allude alla celebre foto dei «*marines*» a Iwo Jima, la dc «*ribelle*», ora al governo del Comune pci, psdi e liberali usciti dal psi, replica con un pungente «*libro bianco*» sulla consiliatura crisi.

Manifesto. Affisso a tappeto, in migliaia di esemplari distribuiti da Cervo a Ventimiglia, riproduce il «*gruppo dei nove*», in seguito di guerra (soltanto Rina Ciarlillo Siri e in abiti per così dire «*civili*», forse per rispetto nei confronti dell'unica donna del «*commando*»), mentre issa la bandiera rossa sulla città. La scritta è feroce: «*Dopo una lunga sopraffazione, è evidente conseguenza Imperia al pci, e ognuno dei «traditori» è addirato al pubblico ludibrio dal nome stampato sulla schiena.*

Ivo De Michelis, «*leader*» dei nove, gradisce pesante ironia, e ribatte caustico: «*E' una sporca di untuosi. Il disegno si ispira al soldato Usa che conquistano l'isola del Pacifico, dopo aver sconfitto i giapponesi. E può essere interpretato come una nostra azione per liberare la dc dalla sua compagnia peggiore*». Songhigna Giovanni De Cicco, capogruppo: «*Prima il partito era sempre squattrinato, ma ora ha trovato denaro anche per pagare la pubblicità*».

Libro bianco. E' un «*dossier*» di una decina pagine, corredato da 14 documenti allegati. Spiega De Cicco: «*Si tratta di un breve, significativo riassunto dei fatti e dei retroscena che hanno preceduto la crisi della scorsa estate in giugno, poi risolta con il voto della nuova maggioranza. E' un atto di legittima difesa nei confronti di una conduzione assolutamente parziale e deformata della vicenda politica e della "leadership" del partito. La scopo? Rendibilire la verità sull'accaduto*».

Dal volume, affiora superficie un quadro poco edificante della vicenda, da qualunque angolazione la si voglia esaminare: una storia di lotte per il potere senza esclusione di colpi, con accuse reciproche, accordi violati o improvvisi voltafaccia. Scherza De Cicco: «*Il libro diventerà un bestseller, concorrerà al Premio Bancarella*».

La tormentata operazione (che poi, ora cacciate all'opposizione, ha definito sarcasticamente «*un minestrone all'imperiese*»), conclusa con l'elezione del sindaco Gramondo, ha avuto inizio quando la direzione comunale dc, «*rotondo i patti*», designato 43 suoi candidati alle nomine nei enti di sottogoverno. Era il 5 maggio, una data storica: segna l'avvio della Rivoluzione Francese e la morte di Napoleone a Sant'Elena. Soltanto una coincidenza, oppure un'abile regia, per tramandare il momento ai posteri?

s. d.

Libertà a Gi

SANREMO — Anche l'ex sindaco di Sanremo Gianni Giuliano, tutti gli altri ex amministratori sanremesi coinvolti nell'inchiesta sulla gara d'appalto del Casinò, ha ottenuto la libertà provvisoria.

Il provvedimento è stato firmato dal giudice istruttore di Milano Paolo Arbasino, che conduce l'indagine. A Giuliano, che era agli arresti domiciliari, non è stato chiesto il pagamento di alcuna cauzione.

L'ex democristiano, la politico-nell'affare-Casinò sarebbe marginale, si nella primavera scorsa, dopo un lungo periodo di latitanza. Gli è stato contestato il reato di corruzione.

L'istruttoria milanese, estremamente complessa, va avanti dal 1983 e potrebbe concludersi, secondo alcune previsioni, nel prossimo autunno.

(c. d.)

Incidente sulla bretella di Castelvecchio

Cade contro auto grave un sedicenne

Un terribile scontro frontale - Trauma cranico

IMPERIA — Grave incidente stradale, mercoledì lungo la bretella di Castelvecchio: un giovane di Arma di Taggia è andato a schiantarsi di bicicletta da corsa contro un'auto che procedeva in opposto. Luca Brignola, 16 anni, riportato trauma cranico con stato confusionale e ferite lacero-contuse varie parti corpo. La prognosi è riservata.

I sanitari del pronto soccorso di Imperia, dopo avergli praticato le prime cure, ne hanno disposto il trasferimento all'ospedale San Martino Genova. L'incidente è accaduto in un tornante, di leggero falsopiano.

Secondo una prima ricostruzione, pare che il ciclista stretto la curva, dando a invadere la carreggiata opposta dove stava sopraggiungendo l'auto «*Ami*» condotta da Alberto Giorgi, 42 anni, Imperia (via Argine destro). L'automobilista e illeso.

La bicicletta è andata a schiantarsi nella parte laterale anteriore e il giovane, sbalzato dal mezzo, è ruzzolato sul cofano.

Sul posto dell'incidente intervenute pattuglia del nucleo radiomobile di Imperia e un'autolettiga della Croce rossa, che si è poi occupata del trasferimento a Genova.

t. a.

Ventimiglia: verifica finanziaria in vista del bilancio

Il Comune conta i debiti

Il sindaco Alberto Cassini: «E' l'unico modo per fare un po' di chiarezza» La Fiat Engineering ha preso le consegne del cantiere per il depuratore

VENTIMIGLIA — Il sindaco Ventimiglia Alberto Cassini e la giunta hanno redatto un documento è stato inviato a tutto l'apparato amministrativo municipale, affinché fatto con tutte passività Il primo cittadino ha detto: «*In nel passato Consiglio comunale, fece il presentare il bilancio preventivo per l'esercizio 1986, destinare un importo stanziamento per l'estinzione di tutti i debiti risultanti non al ma anche ad anni precedenti. Solo in questo modo si potrà un quadro completo*».

Alla luce iniziativa, visto che con giorni tempo per relazionare, è evidente che il Consiglio comunale potrà essere effettuato prima della fine d'agosto. trattarà, nel documento, di un lungo elenco in cui nella prima categoria figurano le passività che si riferiscono a lavori eseguiti nei termini di legge ma per i quali si è verificato un di spese. Questo maggior dovrà essere quantificato.

Per le passività riguardanti opere pubbliche diversi precedute regolari atti d'impegno e d'affidamento legge dovranno essere meticolosamente elencati se i lavori affidati con comunicazione scritta. Nella categoria, anche se non meno importante, riguardante le forniture di beni e servizi (come per ufficio, generi alimentari e mo) dovranno fornite fotocopie di fatture e bollette.

Nel lungo scritto, dove richieste di documentazione sollecitate, viene pure disposto che i pagamenti delle bollette Enel e vengano con tempestività modo da incorrere in penali. «*E' certo* — ha spiegato Cassini — *che conto fattibile e preciso collaborazione di tutti, indispensabile per poter mettere in moto la macchina amministrativa comunale*».

Intanto, l'ingegnere Valdinoci, della Fiat Engineering, che sarà il direttore dei lavori del depuratore che costerà 4 miliardi finanziato dal Fio, ha già preso le per l'inizio dell'opera. Il depuratore che sarà realizzato giorni avvalendosi di doppi che consentiranno di lavorare 10 ore al giorno, offrirà anche una boccata d'ossigeno alla disoccupazione locale.

l. m.

■ Violenza carnale a Sanremo?

SANREMO — La polizia sta indagando su un presunto caso di violenza carnale, dai tutt'altro chiari, che rebbe avvenuto a Sanremo. Due genovesi, S.M., 30 anni, e S.G., anni, si sono presentati in commissariato raccontando che all'una dell'alba sarebbero state violentate, in spiaggia, da tre giovani svizzeri. I presunti aggressori, denunciati due donne, sono stati rintracciati dagli agenti e per accertamenti. La ricostruzione dei fatti si presenta piuttosto complicata e numerosi particolari sono ora da verificare.

(c. d.)

■ Quattro arresti nel Sanremese

SANREMO — Quattro persone sono state arrestate dai carabinieri nel di un'operazione che ha interessato l'intero comprensorio. Ad Arma di Taggia, sono finiti in i fratelli sanremesi Raffaele e Stefano Ferrelli, di 31 e 21 anni, trovati in possesso di tre grammi di eroina. A Sanremo, manette per Giuseppina D'Auria, 20 anni (anche lei accusata di spaccio: aveva quattro grammi di droga), e Giampiero Olivelli, 37 anni, colpito da un ordine di carcerazione.

(c. d.)

■ Sanremo: tentato suicidio

SANREMO — coppia di albergatori sanremesi ha tentato l'altra notte di uccidersi ingerendo una forte dose di barbiturici. Bartolomeo Lapadula, 51 anni, e la moglie Maria Luigia De Volpi, anni, abitanti in via Zeffiro 71 e titolari dell'hotel Marisa di corso Nuvolosi, sono stati salvati grazie all'intervento di vicino che ha avvertito polizia. Ora sono ricoverati in ospedale, fuori pericolo. Sull'episodio, che presenta ancora molti lati oscuri, il commissariato aperto un'inchiesta. Pare che base del duplice tentato suicidio ci sia una difficile situazione familiare ed economica. Bartolomeo Lapadula è protagonista altri episodi cronaca: fu aveva rischiato morire finendo mare la sua auto; di recente era stato arrestato alla frontiera di Ventimiglia tentata esportazione di valuta.

Musica antica per il festival di San Michele

VENTIMIGLIA — *Domani alle 21.15, sul sagrato della chiesa di San Michele, nella città alta, inizio il 10° Festival di musica antica.*

La manifestazione sarà aperta dal Teatro Danza di Firenze diretto da Simonetta Gallo e Gilioli Baldereschi. Lo spettacolo, denominato «Ed era la vita», s'avvale anche di commento poetico. In altri sei appuntamenti che avranno anche per scenario la cattedrale, il meglio degli artisti a livello nazionale proporrà le proprie esecuzioni.

Rita Petretti, direttrice da anni di questa manifestazione, spiega: «Il dover in pochissimi giorni organizzare festival (per il generare) ci ha di artisti internazionali».

La inaugurale avrà sul palcoscenico funzionale con la fronte di stile castale, porta Architrave per giungere a dolcissimi e drammatici versi del Tasso, che denuncia la profonda crisi dell'uomo del suo tempo.

Nella parte si proporrà il tema della vita, impossibile sul ritmo e sensuale naturalismo illuminato dei di Goethe. Nell'ascesa alla perfezione, l'anelito all'infinito con espressioni alla libertà, alla sono incalzati da slanci, sapori, desideri e domande risposta.

Al Jarreau al Gran Galà dello Sporting

MONTECARLO — Questa sera alle ore 21, allo Sporting d'Eté Salle des Etoiles appuntamento settimanale con il Gran Galà. Per l'occasione Jarreau con sua silhouette felina ed atletica presenterà il proprio show ore 23.

Jarreau, vero fenomeno vocale del ritmo, con una voce capace di imitare i più diversi strumenti, dal flauto alla tromba, dalle strumenti a percussione, ha accumulato nella carriera dischi d'oro e di platino. I suoi prestigiosi album sono la testimonianza di quanto il più che mai all'apice.

Questo americano, conosciuto in Europa, riesce con la carica ritmica a contagiare il pubblico. L'orchestra Penthouse e Pachanga accompagneranno le sue.

Sempre nel Principato inl'esposizione dei «*Preziosi più prestigiosi*»: oggi fino 3 agosto all'Hotel Heremitage presentazione del «*pezzi*» del gioielliere Buccellati, nel salone Luigi dell'Hotel de Paris di Reposi e dal 4 7 agosto di Gerard, mentre dal 4 al 10 agosto Piaget esporrà all'Hotel Heremitage.

Intanto alla Galleria d'Arte moderna «*Le Point*» continua la personale di sculture di Arman e di Bourgoutier.

Manifestazioni folclore e stand a Pieve di Teco

PIEVE DI TECO — *Folclore, musica, spettacolo, stands vario genere, mercato di prodotti tipici, cultura, tradizioni: è quanto propone, in una cornice suggestiva, la settima edizione della Festa della Valle Arroscia, all'arrivo questa a Pieve di Teco.*

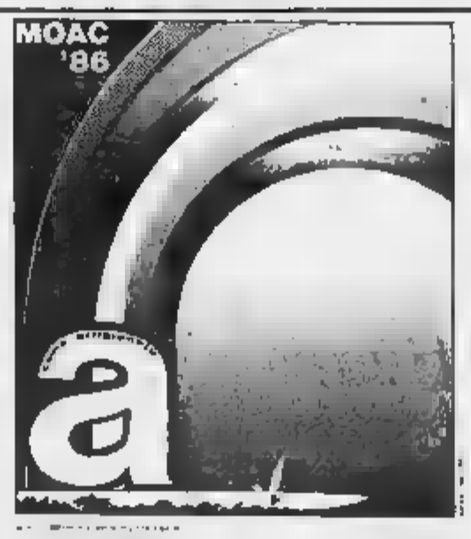
L'inizio della manifestazione, organizzata dalla Comunità Montana in collaborazione con la Pro loco e il Comune, è previsto per le 21, con l'apertura degli gastronomici.

Nata come mostra mercato prodotti tipici locali, negli anni l'iniziativa è trasformata una vera e propria festa che coinvolge l'intera vallata, richiamando migliaia villeggianti dalla costa.

Il programma particolareggiato in tre giorni, prevede, per questa (ore 21.15), in piazza Carenzi, il concerto dell'orchestra sinfonica Sanremo, diretta dal maestro Massimo De Bernart.

Domani, l'apertura degli stand sarà anticipata alle Nel pomeriggio (ore 15.30), animazione dedicata ai bambini la partecipazione dell'imitatore Luca Daniell. Giochi e spuntino. Alle 17.30 folclore in piazza, con musiche e canti popolari.

In serata, alle 20.30, sfilata storica dei gruppi «Città di Ormea» e «La cia Rosetta» Oglianica Canavese.



CITTÀ DI SANREMO — REGIONE LIGURIA

19° mostra mercato nazionale dell'artigianato

MERCATO DEI FIORI

dal 25 luglio al 3 agosto

con la partecipazione straordinaria della Regione Campania Industria Artigianato e Commercio e la rappresentanza dell'E.R.S.V.A. Ente Regionale per lo sviluppo e la valorizzazione artigianato campano

Dalle ore 16,30 alle 24
Ingresso libero

Servizio bancario Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
Organizzazione S.A.M.M. A. Coviello

LA STAMPA *Cronache Liguria*

ENTE PROVINCIALE TURISMO DI SAVONA

COMUNE DI BORGIO VEREZZI

Comitato Manifestazioni Culturali di Borgio Verezzi

V^a RASSEGNA NAZIONALE

«Il teatro classico per i nostri giorni»

"GIULIO CESARE"

di William Shakespeare

Questa sera

con Ivo Garrani, Corrado Pani e Aldo Reggiani

- S. Agostino - Ore 21,30

Presentato ieri il bilancio di previsione

Ecco gli investimenti di Savona per il 1986

Il documento in ritardo dopo le vicissitudini della finanziaria - Interventi per strade, edilizia, parchi

SAVONA — Il palazzo Sisto IV hanno quasi pronto il bilancio per il 1986. Il [illegible] dovrebbe essere il «previsione», in pratica, visto che sarà sottoposto al voto del Consiglio solo a partire dal 1° di settembre, rappresenta quasi un consuntivo.

E' un male comune a tutti gli enti locali, [illegible] dei gravi ritardi fatti registrare dalla legge finanziaria [illegible] Stato. «*Il nostro è un bilancio "stretto", gli introiti non hanno più il potere d'acquisto del precedente bilancio. Dipende sia dall'inflazione che dall'abbattimento dell'* [illegible] *aliquote sull'Irpef*», spiega Franco Ceroni, vicesindaco e assessore [illegible] Finanze.

La bozza di bilancio ha iniziato l'iter solito del confronto, prima in commissione poi le circoscrizioni, le categorie. Per il 1986 il bilancio pareggia sulla cifra globale di [illegible] e 385 milioni. La spesa [illegible] consistente riguarda sempre il personale: si aggira sui 15 miliardi.

Ma veniamo agli investimenti, che in genere qualificano l'attività di una pubblica amministrazione.

Viabilità e manutenzione strade — Sono stati stanziati [illegible] milioni per migliorare la circolazione nell'area di Zinola. L'intenzione è quella, attraverso una [illegible] di realizzare un collegamento diretto tra [illegible] Quiliano e la strada di scorrimento per Vado, evitando il sottopassaggio a «due luci» esistente all'altezza [illegible] costruendo depuratore. Due miliardi [illegible] sentieranno di [illegible] finalmente, la strada [illegible] collegamento tra i quartieri della 287 nella zona di Legino.

Due miliardi e 300 milioni saranno spesi, infine, per [illegible] sfalture numerose st[illegible] del [illegible] e [illegible] periferia e per sistemare, con pietra [illegible] Lu[illegible] altrettanti marciapiedi. Infine, 1 miliardo e 200 milioni serviranno per rifare le fognature in via Nizza, via Torino e via Saredo.

Edilizia pubblica e abitativa — Quasi 8 miliardi e mez[illegible] a totale carico dello Stato, [illegible] stanziati per uno degli ultimi lotti di lavoro del nuovo palazzo di giustizia. Forse [illegible] uffici giudiziari saranno trasferiti da via Pia a via XX Settembre agli inizi dell'anno prossimo. A bilancio 600 milioni quale prima [illegible] per l'acquisto delle aree dell'ex ferrovia (più di 2 miliardi) su cui sono stati realizzati giardini e il nuovo tribunale.

Quasi 4 miliardi, anche in questo caso sono soldi che arr[illegible] dallo Stato, saranno spesi per le case degli sfrattati già progettate a Mongrifone. 58 alloggi di varie metrature.

Tra gli interventi, per costi dire minori, 350 milioni [illegible] stati destinati alla sistemazione [illegible] «Casa [illegible]» in piazzetta della Maddalena, sede della Società di storia patria, 450 milioni per l'acquisizione [illegible] attuali sedi della circoscrizione di via Nizza e dell'ambulatorio [illegible] quartiere [illegible] via dello Sperone.

Verde e parchi pubblici — [illegible] che l'Enel concede ai Comuni [illegible] i «disagi» della centrale di Vado vengono solitamente destinati a fini ecologici. L'amministrazione [illegible] munale [illegible] destina[illegible] 550 milioni per [illegible] «parco urbano» nella zona di via Ranco. Il secondo, non appena ci saranno i fondi e il ministero Difesa concederà il benestare per l'acquisto del vecchio forte militare, sorgerà a Madonna degli Angeli.

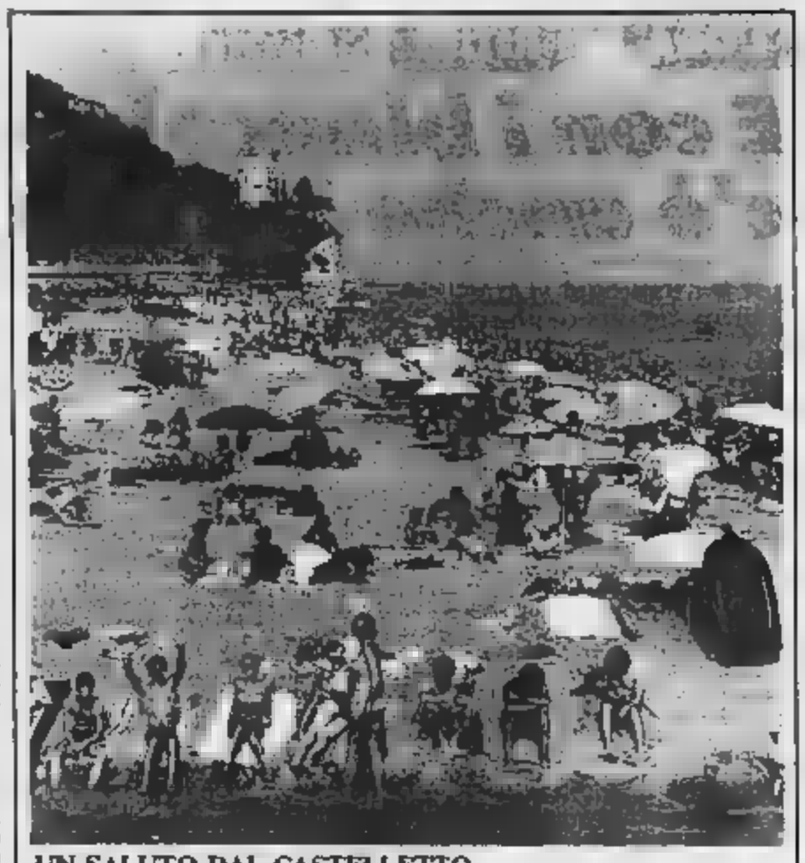
Mercati, giardini, impianti sportivi — Il bilancio prevede 500 milioni per una struttura in grado di sostituire i chioschi del mercatino di piazza Bologna, 400 milioni per la manutenzione straordinaria dei giardini [illegible] piazza [illegible] Popolo (i lavori dovrebbero iniziare in autunno, di ristrutturazione [illegible] lunedì sarà trasferito in centro, in corso [illegible] e vie adiacenti. [illegible] 300 milioni [illegible] la [illegible] tensione del palasport di [illegible] so Tardy e [illegible] e 190 [illegible] spogliatoi nell'area sportiva di Zinola.

Ivo Pastorino

Un convegno sul [illegible] di Alassio

ALASSIO — Domani mattina nella sala del Consiglio comunale di Alassio si svolgerà il convegno «Turismo in Liguria: Apt: crisi o sviluppo?» organizzato dal gruppo [illegible] mai-destra nazionale del Consiglio regionale della Liguria.

I lavori saranno introdotti [illegible] consigliere regionale Gabriele [illegible] Nardo. Partecipera[illegible] gli altri l'onorevole Cesco Giulio Baghino, vicepresidente del gruppo msi-dn della Camera dei deputati.



UN SALUTO DAL CASTELLETTO

Finale Ligure. Questi giovani turisti salutano festosi mentre l'obiettivo di Giovanni Giovannini è puntato dal mare verso il Castelletto. La spiaggia di Finalpia è una delle più ampie della cittadina

[illegible] il progetto di toglierlo dalla Torretta

E lo stemma di Genova fa discutere i [illegible]

Più [illegible] che «sì» alla proposta fatta in Consiglio comunale - Riol[illegible] «Un'idea non accettabile» - Le ragioni storiche ed economiche

SAVONA — Le storiche rivalità tra Savona e Genova sono ritornate [illegible] questi giorni ad essere argomento [illegible] Ad innescare [illegible] «dibattito» [illegible] la proposta [illegible] alcuni consiglieri comunali di eliminare dalla «Torretta» lo stemma [illegible] Genova che il consigliere ing. Rocco Peluffo, presidente della società «A Compagna» ha bonariamente definito «madre superiora».

Quali le ragioni a sostegno [illegible] proposta che ha suscitato tante [illegible] e pochi consensi? Due delle chiare[illegible] [illegible] prima [illegible] carattere storico: [illegible] i lavori di restauro in corso si tende a riportare la [illegible] alle [illegible] linee originarie e [illegible] un'aggiunta successiva per cui deve [illegible] eliminato

La seconda di natura economica: il restauro dell'affresco riproducente [illegible] stemma [illegible] quasi [illegible] milioni e quindi per risparmiare questa [illegible] meglio «strapparlo» e riporlo all'interno della Pinacoteca o della torre stessa.

Ma c'è anche una terza ragione più sfumata ma che [illegible] [illegible] di tutto: [illegible] metterà bene in vista lo stemma e quando le navi entreranno in porto ai marittimi sembrerà di essere arrivati a Genova e non a [illegible]

E qu[illegible] luori [illegible] costante dell'animosità tra le due città marinare. La proposta comunque ha incontrato più «no» che «sì».

[illegible] lo scrittore e poeta Silvio Riolfo: «*Non servirebbe alcuna giustificazione togliere lo stemma di Genova dalla Torretta. Il dominio genovese fa parte* [illegible] *storia e questa non si cancella togliendo un affresco. Il farlo avrebbe solo il sapore di una vendetta*».

Aggiunge Arrigo Cazzulini, presidente del Centro li[illegible] per la [illegible] della [illegible] rica: «*La proposta non è accettabile e le motivazioni portate* [illegible] *sostegno non rispettano il progetto di restauro*».

[illegible] Genova venne [illegible] luce [illegible] i lavori di restauro condotti dalla Soprintendenza [illegible] monumenti nel 1982. «*Il ritrovamento più importante* — si legge in [illegible] relazione pubblicata sul [illegible] lettino Ligustico — *che ristituì non poco i sostenni fu* [illegible] *scoperta* [illegible] *grande stemma settecentesco di Genova affrescato durante l'ultimo periodo del dominio della Serenissima, conservato* [illegible] *modo quasi perfetto... Questo stemma ha un'importanza fondamentale non solo* [illegible] *punto di vista storico ma anche* [illegible] *quello estetico in quanto* [illegible] *rappresenta* [illegible] *forte antimandola di un'ampia e movimentata decorazione a colori*».

I lavori di restauro furono allora diretti dall'architetto Enrica Fiandra e [illegible] professoressa Giovanna Rotondi Terminiello della Soprintendenza. L'affresco dello stemma risale, secondo [illegible] esperti, alla metà del Settecento, e Savona fu [illegible] dominio del[illegible] Serenissima a partire dal [illegible] come era consuetudine allora, sulle torri [illegible] [illegible] pingere lo stemma dello Sta[illegible]da da cui la città dipendeva.

Per quanto riguarda la Torretta, essa [illegible] [illegible] cinta di mura, risalenti al secolo XIII-XIV e si trovava presso la porta della «Guardia».

La sua posizione angolare aveva una particolare importanza, [illegible] quanto la poneva a difesa del porto e della parte a levante della città. I lavori di [illegible] attualmente in corso [illegible] ultimati per la fine dell'anno.

Nicolò Siri

L'identità svelata grazie alle impronte digitali

E' un vagabondo tedesco l'accoltellatore di Vado

[illegible] migliorate le condizioni del camionista ferito

SAVONA — L'uomo che l'altra sera ha accoltellato Giuseppe Macchioli, 37 anni di Reggio Emilia, camionista, nella trattoria «*Felicita*» sulla via Aurelia a Vado Ligure si chiama William Roth, ha 40 anni ed è di Amburgo. Per sei anni è stato arruolato nella legione [illegible] Dopo il congedo ha iniziato a vagabondare in tutta Europa dove ha collezionato decine di precedenti per piccoli reati.

Ieri mattina è stato interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Francesco Cigliotti che ha confermato l'arresto [illegible] ubriachezza, lesioni aggravate e porto abusivo di coltello. Inoltre dovrà rispondere di lesioni a pubblico ufficiale per avere aggredito un poliziotto [illegible] volante. [illegible] Appuzzo, che [illegible] fatto ora [illegible] trattoria e, che, dopo essersi qualificato, ha bloccato il tedesco, un energumeno [illegible] quasi due metri.

Intanto sono decisamente migliorate le condizioni del camionista che ieri mattina è stato dimesso dall'ospedale di Savona. I due colpi inferti con il coltello a serramanico, uno all'altezza dello sterno, l'altro [illegible] venire [illegible] hanno leso organi vitali. L'uomo si è riservato [illegible] presentare querela contro il suo aggressore.

La ricostruzione dei fatti è stata possibile [illegible] ieri mattina [illegible] stava cenando [illegible] alcuni colleghi [illegible] tavolo di una saletta quando nel [illegible] è entrato William [illegible] Ha iniziato a urlare frasi sconnesse in francese, ad insultare gli italiani e molestare la barista con [illegible] scurrili. Qualcuno [illegible] gli avventori è intervenuto, poi [illegible] e [illegible] il camionista [illegible] ha affrontato il tedesco. Quest'ultimo ha estratto [illegible] tasca un piccolo coltello a serramanico e ha lanciato due fendenti che [illegible] andati a [illegible]

Il poliziotto della volante che era tra coloro che cercavano di riportare alla ragione l'ex legionario [illegible] è qualificato esibendo il tesserino. Anche [illegible] è [illegible] aggredito. L'agente però [illegible] [illegible] scatto è riuscito a immobilizzarlo.

In [illegible] l'arrestato non [illegible] voluto dare [illegible] sue generalità. Solo attraverso [illegible] impronte digitali [illegible] l'Interpol [illegible] stato possibile identificare il tedesco.

E. B. G.

Saranno distribuite dalla cooperativa «L'ortofrutticola»

Migliaia di piantine di pomodoro pronte per i contadini di Albenga

L'attività del centro di miglioramento varietale [illegible] di sperimentazione

ALBENGA — Costato circa 4 miliardi, esteso su 7 mila [illegible] di serre (un'area che, presto, potrà [illegible] raddoppiata), [illegible] un capannone [illegible] 3 mila mq in cui hanno trovato [illegible] uffici, laboratori, celle frigo, la centrale [illegible] [illegible] mento e altre attrezzature, funzionante (in fase sperimentale) già da diversi mesi, con la produzione di germogli di [illegible] e prezzemolo, il nuovo centro di miglioramento varietale sarà in grado di produrre, in vista dell'an[illegible] '87, 470 mila piantine di pomodoro, [illegible] mila di zucche e 35 mila di peperoni.

Spiega Gianni Ravera, presidente della cooperativa «*L'Ortofrutticola*», proprietaria del nuovo centro: «*Le prenotazioni delle piantine si apriranno il 8 agosto, fino a esaurimento del prodotto [illegible] comunque, non [illegible] prossimo 10 settembre*».

[illegible] stati messi a punto i criteri con cui i germogli verranno distribuiti e chi ne farà richiesta: il 50% spetta ai [illegible] conferitori (agricoltori che si impegnano, dopo il raccolto, a fare [illegible] all'Ortofrutticola [illegible] [illegible] distribuzione [illegible] dei prodotti); il [illegible] [illegible] soci [illegible] conferitori e, il [illegible] fino a esaurimento. [illegible] disposizione [illegible] tutti gli altri agricoltori.

Il centro [illegible] miglioramento varietale e di sperimentazione, d'unico di questo genere in tutta la Liguria) [illegible] trova[illegible] posto nell'immediato entroterra, a Bastia, in un'area compresa fra la strada per Ceriale e il fiume, poco distante dall'autostrada.

L'organico, composto [illegible] [illegible] tualmente [illegible] [illegible] laureato [illegible] [illegible] due periti tecnici e un perito agrario, presto sarà ampliato [illegible] l'assunzione di un cinquantina [illegible] [illegible] operai.

Aggiunge [illegible] «*Il [illegible] tro di miglioramento varietale* [illegible] *una struttura di cui l'agricoltura ingauna potrà trarre molteplici vantaggi. Lo scopo principale* [illegible] *quello* [illegible] *offrire germogli e piantine di qualità sempre migliore. Non solo un'alternativa alle aziende* [illegible] *sinistiche che, come è logico, operano con criteri di mercato, mentre* [illegible] *cooperativa non ha fini* [illegible] *guadagno, ma anche un punto di riferimento e una guida all'agricoltura locale, sotto il profilo tecnico*».

Con 1500 soci, la cooperati[illegible] «*L'Ortofrutticola*» è il principale punto [illegible] riferimento [illegible] gli agricoltori della piana [illegible]. Situata [illegible] capannoni di via Dalmazia, [illegible] distante dalla stazione ferroviaria (con cui è collegata attraverso [illegible] linea diretta), si estende su un'area di circa 10 mila mq, e ha circa 30 dipendenti.

[illegible] quest'anno, come quantità, il primo posto in classifica spetta ai pomodori. Nelle scorse settimane, si è toccato il record di 1356 [illegible] tali [illegible] prodotto accumulato

Maurizio Fico

Il documento finanziario approvato dal Consiglio comunale

Andora, un bilancio di 15 miliardi

Per l'opposizione [illegible] un progetto gonfiato e irreale» - Le tariffe

ANDORA — Anche il Consiglio comunale [illegible] Andora — che ha [illegible] approvato [illegible] bilancio [illegible] previsione — ha evidenziato come i recenti provvedimenti governativi (e il mancato [illegible] dello Tesoro) abbiano [illegible] le finanze locali sempre più [illegible] stringendo gli amministratori ad [illegible] «*stangate*» e [illegible] per andare a riempire (per lo [illegible] [illegible] i [illegible] contabili.

Il bilancio di Andora pareggia sulla cifra di 15 miliardi e mezzo, di cui le spese correnti [illegible] solo 5 miliardi e mezzo. La restante cifra è costituita [illegible] [illegible] in conto capitale (la cui reale spendibilità tuttavia non supera il miliardo e [illegible] Per la prima volta in questi ultimi anni l'opposizione ha votato contro, definendo il progetto finanziario «*gonfiato e irreale*».

Nella [illegible] seduta s'è provveduto — [illegible] [illegible] per [illegible] nunciato — alla sostituzione [illegible] [illegible] del consigliere repubblicano Luisella Pallavicini [illegible] (incompatibile poiché [illegible] padre [illegible] proprietario dell'azienda comunale) [illegible] [illegible] primo dei non eletti nella lista [illegible] pri, Innocenzo Divizia, albergatore, che in giunta ricoprirà la carica di assessore [illegible] [illegible] [illegible] e alla Pubblica Istruzione.

Si è anche decisa una «[illegible] [illegible] [illegible] per cento applicabile [illegible] gettito [illegible] delle tariffe dei rifiuti solidi urbani, mentre un'ulteriore maggiorazione del 25 per cento è stata adottata per il prossimo anno per pareggiare la gestione [illegible] servizio.

[illegible] sulla ri[illegible] [illegible] ministero della Marina mercantile di [illegible] sione del porto di quarta classe (per gestirlo, poi, come produttoriali) [illegible] maggioranza ha [illegible] [illegible] trattative per la concessione della gestione portuale cosorta più di una ditta.

[illegible] gustoso «scherzetto» televisivo

Quei commenti ironici in Consiglio ad Alassio

ALASSIO — *Gli strumenti elettronici [illegible] comunicazione [illegible] sfuggono [illegible] controllo degli uomini.*

Ad Alassio, ad esempio, la ripresa televisiva del Consiglio comunale ha giocato uno scherzetto, gradito ai telespettatori che, 24 ore dopo [illegible] riunione, stavano seguendo il dibattito davanti ai teleschermi.

E' [illegible] seconda volta che il «mezzo» televisivo locale gioca simili scherzi: tre anni fa anziché mettere in onda la riunione, qualcuno, convinto di essere l'unico spettatore, mise in circuito [illegible] film super-porno.

Questa volta, però, nulla di porno. C'è stato invece un lungo momento in cui, mentre il sindaco leggeva ad alta voce i voti [illegible] [illegible] del consigliere Villani con il collega [illegible] dell'Unione alassina, i microfoni hanno captato e restituito un sapido dialoghetto tra due componenti di giunta che in schietto e divertente dialetto [illegible] hanno [illegible] rientro in aula di un consigliere dell'opposizione.

Oltre a considerazioni varie, il consigliere rientrato è stato definito come uno che «ha una testa come i mazzabecchi». Il [illegible] sono i pecchi schiacciapietre a [illegible]

r. sr.

Numerosi arresti

[illegible] — Tre turisti inglesi [illegible] [illegible] per furto [illegible] carabinieri: [illegible] per direttissima dalla pretura sono stati condannati a [illegible] mesi con la condizionale e all'invio al carcere minorile di uno dei tre che non ha ancora compiuto il diciottesimo anno. Si tratta [illegible] Janet Short, [illegible] anni, John Robert, [illegible] anni, e [illegible] [illegible] J.A.

Sempre nel quadro dei controlli contro la delinquenza sono stati arrestati Roberto Musso, 19 anni, residente a Castel d'Annone, per contravvenzione al foglio [illegible] via, e Giampaolo Montello, 24 [illegible] Binasco (Milano), poiché deve ancora scontare due anni e 4 mesi di carcere.

A Spotorno in Consiglio comunale

Bilancio approvato [illegible] minoranza critica

SPOTORNO — Approvato a Spotorno il bilancio di previsione per il 1986, ma la minoranza ha immediatamente sollevato una serie di contestazioni.

Comunisti e socialisti non solo non hanno votato, ma si sono rifiutati di partecipare alla discussione. Nei prossimi giorni presenteranno una serie di interrogazioni al sindaco democristiano Margherita [illegible].

I motivi della contestazione, che da tempo era nell'aria, sono spiegati dall'ex sindaco [illegible] Antonio Mu[illegible] che ora [illegible] [illegible] banchi della minoranza: «*La nuova giunta non ha rispettato una regola che [illegible] [illegible] solidata da molti anni e che ha sempre dato ottimi risultati. E' sempre stata consuetudine della maggioranza di formare una commissione bilancio alla quale erano ammessi i capigruppo della maggioranza e della minoranza. Si analizzavano i punti più importanti, [illegible] era il caso talvolta apportate variazioni, poi il programma veniva presentato in Consiglio comunale per la discussione*».

[illegible] l'opposizione [illegible] [illegible] Margherita [illegible] avrebbe ignorato la «tradizione». Non solo, i consiglieri hanno potuto vedere la bozza [illegible] bilancio solo tre giorni prima della riunione.

Aggiunge Antonio Murialdo: «*A questo punto il gruppo di minoranza presenterà [illegible] giunta una [illegible] in cui vengono spiegati i motivi del nostro rifiuto a discutere il [illegible] importante documento [illegible] amministrativo di un [illegible] Non vogliamo entrare in merito alle cifre del bilancio, non vogliamo discutere le scelte e le cifre. E' una questione di principio e di correttezza nei nostri confronti. Sia ben comunicato che l'ex sindaco Conti che ora siede con me sui banchi della minoranza, abbiamo sempre cercato di amministrare in modo corretto lasciando spazio alla minoranza*».

E. B. G.

Nuovi attrezzi per i volontari antincendio

ALASSIO — La squadra volontari antincendio [illegible] ri[illegible] [illegible] Comunità [illegible] liana ingauna (tramite l'assessore all'Agricoltura Arma[illegible] attrezzature per circa 3 milioni e mezzo (6 [illegible] igrifughe, un decespugliatore, una motosega, un [illegible] a motore, un atomizzatore, 5 flabelli). E' anche in corso la pratica per dotare la squadra di una frequenza radio per l'uso di collegamenti tramite [illegible]kie-talkie, per meglio coordinare il lavoro.

I volontari alassini hanno recentemente provveduto alla [illegible] manutenzione del percorso verde

GALLERIE E MOSTRE D'ARTE

[illegible] Italiano

ALASSIO — Rolly Scassa torinese, fin dall'infanzia frequentatrice di Alassio con la famiglia, vive in Virginia (Usa) da una decina d'anni e dipinge esponendo presso la Balogh Gallery di Washington. Espone ora per la prima volta [illegible] Italia [illegible] la Galleria [illegible] [illegible] via Oramazi 709, ad [illegible] (orario [illegible] La mostra rimarrà aperta fino al 10 agosto.

[illegible] vele

FINALE LIGURE — *Sino al cinque agosto, nei chiostri [illegible] S. Caterina a Finalborgo, espone Michele Pricileggi. La rassegna dello scultore fugolese (vive e lavora a Lelmi, [illegible] provincia di Torino) è intitolata «Ali come vele» e chiuderà il 5 agosto.*

Una [illegible]

[illegible] A M. — *All'«Eleutheros» [illegible] Giuliana Marchesi, in via Colombo, domani alle [illegible] inaugurazione [illegible] una collettiva [illegible] arte contemporanea della Sterling Europea. Opere di Tilson, Bacon, Laroche, Labenstein, Bueno, Scanavino, Brindisi, Turcato e altri.*

Artigianato

SPOTORNO — *Si inaugura questo pomeriggio presso il Parco dei Monticelli [illegible] rassegna dell'artigianato ligure». La mostra, che propone la vasta gamma dei vivo dei vari prodotti artigianali, resterà aperta tutti i giorni, dalle 17 alle 23, sino al 6 agosto*

Espone [illegible]

ALBISSOLA M. — *Il Villa Faraggiana si è inaugurata [illegible] sera la personale del maestro Franco Bratta. L'importante rassegna d'arte potrà [illegible] visitata [illegible] [illegible] fine mese, ogni giorno [illegible] ore 15 alle 18,30.*

I bagnanti

VARAZZE — *Domenica, alle [illegible] 10, s'inaugurerà la mostra fotografica sul tema «Bagnanti». E' un'iniziativa degli assessorati comunali al turismo e [illegible] cultura. [illegible] mostre [illegible] allestita nel palazzo Beato Jacopo (ex Comune).*

Sul Priamar

SAVONA — *Sul Priamar, tutte le sere, è aperta la grande [illegible] dedicata a Sandro Lorenzini. S'intitola «Percorsi» e offre anche l'occasione di scoprire angoli nuovi dell'ex fortezza.*

A S. Paragorio

NOLI — *Presso la [illegible] romanica di S. Paragorio è aperta la rassegna «Scavi e restauri a S. Paragorio di Noli». La mostra resterà aperta sino a metà settembre.*

Chiude Cannistrà

FINALE LIGURE — *Alla Galleria d'arte Ghiglieri termina oggi la personale del pittore genovese Edoardo Cannistrà. Domani si inaugura invece una rassegna dedicata a Gianni Polleri, artista ligure di impostazione post-impressionista. La sua personale resterà aperta sino all'11*

Comunicazione [illegible] 14/8/86

JOLE'S

comunica

all'affezionata clientela

che dal 1° al 28 agosto

si effettueranno i

SALDI

JOLE'S - C.so Italia - Savona

Parla [illegible] presidente della Federnuoto

«Dobbiamo ritornare ad essere i più bravi»

Enrico Cappitti ritorna al vertice regionale - Il programma per contrastare il «vento del Sud»

GENOVA — L'altra [illegible] le società liguri si sono riunite in assemblea presso la piscina di Albaro eleggendo Enrico Cappitti come nuovo presidente della Lega regionale ligure della Federnuoto.

Alla presenza del presidente nazionale Frutto Lerrone, il nuovo leader del nuoto e della pallanuoto di [illegible] nostra ha dimostrato la [illegible] schiacciante superiorità ottenendo 73 [illegible] contro i 39 del dimissionario Eugenio Spotorno e i 12 dell'altro candidato, Lorenzo Marugo.

Cappitti è pienamente consapevole di aver ricevuto [illegible] patata bollente, [illegible] sua esperienza in [illegible] è sinonimo di garanzia e il dirigente chiavarese accetta molte volentieri la scommessa, cercando di riportare la discipline acquatiche «made in Liguria» all'antico e tradizionale ruolo di preminenza nell'ambito del panorama nazionale.

Quali sono i principali progetti di Cappitti? Come e quando intende realizzarli? Il numero uno [illegible] Federnuoto regionale ha già [illegible] molto chiare ed illustra le linee fondamentali del suo programma che tende dichiaratamente a diminuire la forza del cosiddetto «vento del Centro-Sud».

Dice: «Avevo retto le sorti del comitato ligure nel quadriennio '80-'84 tentando di lavorare con profitto per il bene dello sport regionale, poi avevo deciso di passare la mano per l'insorgere di incompatibilità di vedute con certi personaggi, ma ora ho ritrovato l'entusiasmo e la voglia di combattere».

Com'è nata la sua candidatura alla successione di Spotorno dopo appena un anno e mezzo (Cappitti aveva abbandonato nel [illegible] 1984)? E che cosa pensa ricoprire Cappitti nello [illegible] fra la corrente di Perrone e quella dei suoi sostenitori a livello nazionale?

Risponde: «Sono state le stesse [illegible] a farmi pressioni e a sollecitarmi per ripresentarmi ai nastri di partenza nella corsa alla presidenza regionale e i risultati delle elezioni testimoniano l'unità di vedute dei rappresentanti liguri che evidentemente hanno [illegible] gran voglia di ritornare in auge dopo le recenti delusioni a livello sportivo.

Cappitti, quindi, sia per

Il neo presidente Cappitti è per un risveglio del nuoto e della pallanuoto liguri dopo le delusioni della scorsa stagione

Pallanuoto [illegible] gli convocati

GENOVA — Dopo il recente successo ottenuto nel torneo «Sei Nazioni» di Palermo, la Nazionale di pallanuoto si radunerà oggi a Roma, dove rimarrà fino a venerdì 8 [illegible] per sostenere un allenamento collegiale in vista dei campionati mondiali di Madrid (dal [illegible] agosto).

Il commissario tecnico Frits Dennerlein ha convocato diciotto giocatori.

Al «Foro Italico» ci saranno i liguri Simeoli (Arenzano), [illegible] «Worker's Bogliasco», Pinno e La Cava (Gasenergia Savona) e insieme a loro Trapanese (Canottieri), Averaimo (Fiamme Oro), Fiorillo, Stefano Postiglione, Francesco Giuseppe Porzio (Posillipo), Caldarella e Campagna (Ortigia), Ferretti (Volturno), Fenzi e Baffetti (Civitavecchia), Tempesini (Bari 1964), Misaggi e D'Altrui (Pescara). (s. c.)

partire per la sua crociata, conta di avere l'appoggio di tutta la regione e spera di conservare la stima con i fatti lasciando perdere le parole e le vane promesse.

Aggiunge: «Quando ho lasciato la Federnuoto ligure la Pro Recco era campione d'Italia e d'Europa nella pallanuoto, le nostre società facevano man bassa di successi nel nuoto e nella pallanuoto giovanile. Ora, invece, ritrovo lo scudetto a Napoli, le retrocessioni di Nervi, Chiavari, Mameli nella pallanuoto e un [illegible] di altre delusioni. La frittata ormai è fatta, ma c'è sicuramente modo di porre rimedio a questa situazione, tornando ad essere i più bravi in campo nazionale ed internazionale. Per riprendere quota occorre stare sempre vicino alle società, affrontando con loro tutti i problemi più scottanti e cercando di risolverli in breve tempo. E' mio compito intensificare gli incontri con i dirigenti delle squadre, presenziare a tutte le manifestazioni più importanti, far [illegible] che la mia presenza [illegible] veramente attiva e [illegible].

Insomma, se Cappitti ce la farà, nuoto e pallanuoto torneranno a far [illegible] con Liguria.

a. c.

L'ORA DEI RITIRI — SI PARTE PER LA RIPRESA DEGLI ALLENAMENTI

E con i biancoblù c'è anche Bordon

Il Savona oggi si trasferisce a Pontinvrea - L'ex azzurro aggregato alla comitiva - Il «dilemma» Carlinho

SAVONA — Oggi il Savona trasferirà a Pontinvrea più il proprio «quartier generale» che la sq[illegible]

Ieri, [illegible] 17, nella sede sociale di piazza Diaz l'allenatore Binacchi ha quasi giurato: «Ho la formazione in te[illegible] adesso i [illegible] contano, possono cambiare da un giorno all'altro. Il mio problema principale resta Carlinho, il brasiliano potrebbe essere la nostra arma segreta. [illegible] non è facile prenderlo, ha tanti di quei corteggiatori...».

Ma chi parte, in definitiva, per Pontinvrea assieme a Musiello, a Barisassina, al figlio di Quartaroli, già centrocampista del [illegible] e, ma con molti interrogativi, il bomber Bulgarani che l'Olbia insiste a considerare nel proprio organico? Dei giovani, cinque o sei, e Ivano Bordon, già proprio lui, l'ex nazionale.

Spiega Binacchi: «La Sampdoria ci [illegible] chiesto di ospitarlo nel [illegible] ritiro a Pontinvrea. E' un piacere per il Savona, tra l'altro [illegible] anche un riconoscimento al nostro modo di comportarci».

Sul piano dell'immagine, certamente, il fatto che Bordon sia stato «affidato» a Binacchi e Quartaroli non può che avere benefici effetti. Tra gli «aggregati» anche un [illegible] biancoblù, il terzino De Marco, l'anno scorso [illegible] Livorno, che ha rifiutato il trasferimento a Foggia ed è in attesa di [illegible] chiamata dalla serie [illegible].

All'Hotel Fiume [illegible] Pontinvrea ci [illegible] anche alcuni ragazzi biancoblù. Vittorio Panucci è il più contento: «Il problema del settore giovanile è [illegible] risolto. Tutto come prima, [illegible] anche meglio. Partiranno ai più presto le lettere di convocazione».

E con lui, a cui volta soddisfatto della piega degli [illegible] nimenti, anche l'allenatore Visconti.

C'è stato un «vertice», durato [illegible] più di [illegible] ore, alla fine Bartoli si è reso conto che il vivaio [illegible] poteva essere sacrificato a esigenze di bilancio. Nel settore giovanile è rimasto anche Lino Di Biagio, che ne [illegible] è recente il più convinto ispiratore.

«Il [illegible] giovanile e i medici sono stati quelli che mi hanno offerto per primi una entusiastica collaborazione. Mi ha fatto piacere», dice Franco Quartaroli, sempre [illegible] le prese con [illegible] telefono che scotta.

Anche ieri, vigilia della partenza per il ritiro, [illegible] nuncio ufficiale. L'allenatore Binacchi ha rinunciato [illegible] difensore del Napoli (è militare a Novi Ligure, non è in grado di usufruire di permessi speciali) e cilietto ancora sul) portiere, Ranavolo.

Dice il mister: «Dipende dall'età degli altri difensori, in particolare il libero. Felici? Ci siamo sentiti, [illegible] trattativa è aperta [illegible] ha maggiori probabilità Arecco, della Sanremese, che ha davanti a sé qualche [illegible] in più da poter giocare. Tra l'altro voglio [illegible] libero difensivo, sono gli altri che devono andare avanti. Torno a dire: ho la squadra in testa, e vincente. [illegible] mio unico problema è Carlinho».

l. p.

Brin minaccia di vendere i sei giocatori

[illegible] — E' ancora in alto mare la «questione Calcese».

L'accordo della scorsa settimana prevedeva l'acquisto di [illegible] giocatori e il deposito [illegible] 150 milioni in favore della squadra per affrontare il campionato da parte di un gruppo di imprenditori locali. Ma non è successo nulla.

Lo conferma [illegible] stesso [illegible]: «Fino ad oggi sono stati versati solo i 15 milioni necessari all'iscrizione. E' evidente che a questo punto manca la volontà di portare avanti l'accordo per il quale si è impegnata in prima persona l'amministrazione comunale».

[illegible] aggiunge Brin: «Se entro lunedì 4 agosto non verificherò che il gruppo di acquisto ha intenzioni più che serie, venderò i miei sei [illegible] catori. A questo punto non vedo altre soluzioni possibili».

(r. m.)

Sanremese: a Frabosa con troppe incognite

La comitiva parte oggi, dopo due giorni di visite mediche - Una formazione ancora tutta [illegible] inventare

SANREMO — *Frabosa Sottana, a 800 metri [illegible] altitudine, è nelle montagne cuneesi; Villanova Mondovì qualche chilometro più a valle. Da oggi, nei due centri la Sanremese all'hotel Italia, a Villanova al campo comunale la Sanremese 86-87 suderà agli ordini [illegible] Renato Zara.*

La comitiva biancazzurra partirà stamane dopo due giorni di visite mediche. Salvo [illegible] dell'ultima ora andranno a Frabosa due portieri (Soncin e Gennaro), sei difensori (Lancetti, Tufano, Nardini, Ciciara, Oddone, Mucci), sette centrocampisti (Cofugno, Re, Stelici, Mancini, Dall'Acqua, Conti, Stacchiotti) e cinque attaccanti (Farneti, Salsano, Scarafini, Mafano, Gherghi). Un altro attaccante, Bizzarri, attualmente militare, dovrebbe raggiungere i compagni fra qualche giorno.

E' una squadra tutta da inventare. Giochera probabilmente in Coppa Italia (Sanremese, badare al risultato», dice l'allenatore Zara); inoltre, probabilmente, volto a [illegible] radicale in [illegible] del campionato.

Tutte le incognite da sciogliere. [illegible] Frabosa saluano giocatori [illegible] hanno più di dover partire, giocatori che [illegible] sono stati ancora acquistati, giovanotti di belle speranze che saranno probabilmente dirottati alla squadra Berretti.

Manca, [illegible] l'altro, un portiere: Soncin e Gennaro sono giovanissimi, privi di esperienza. I due estremi di [illegible] della scorsa stagione sono in partenza: Bobbo, che spera di trovare una sistemazione [illegible] Cf, [illegible] ha neppure voluto salire [illegible] ritiro in attesa [illegible] sistemazione; Vassallo, probabilmente, si ricatterà la Lista e si accaserà al Cuneo.

Anche altri vecchi biancazzurri in lista di partenza [illegible] rimasti a casa: il «giovane» Pruyma, i «vecchi» Binagero e Arecco (anche quest'ultimo dovrebbe ricattarsi la Lista). Il terzino Giusto.

Quasi tutti hanno detto no alle prime sistemazioni proposte dalla Sanremese. Partirà anche Fabrizio Gatti: [illegible] dovrebbe la Nocerina, ma la società campana, neo-promossa in C1, avrebbe qualche problema di bilancio e le trattative sono ancora complicate [illegible].

Il programma iniziale al ritiro di Frabosa prevede un'unica allenamento mattutina fra i boschi, al pomeriggio preparazione tecnica [illegible] il pallone fin dal primo giorno. Fra i biancazzurri, a sudare, anche Luigi Cichero, giocatore-dirigente.

Solo ieri ha accompagnato a Firenze il presidente Scioldi per questioni societarie. Da oggi, però, anche lui calzerà le scarpe bullonate. Dice: «Ho intenzione di giocare ancora [illegible] stagione. Nel frattempo darò una [illegible] in società. Ormai la Sanremese è la mia vita».

Bruno Monticone

MOTOCICLISMO - Una prova con molti ritiri

Al moto club di Albenga l'«enduro» di Badalucco

SANREMO — *Durissima selezione alla quinta prova del campionato regionale [illegible] motoregolarità «enduro» svoltasi a Badalucco, in Valle Argentina: oltre il 70 per cento dei partenti è stato costretto al ritiro.*

[illegible] livello individuale sono stati i piloti del Moto Club Sanremo, sodalizio organizzatore, ad ottenere [illegible] maggior numero di vittorie: [illegible] trionfi nella categoria senior con Giorgio Grasso su KTM, unico pilota a terminare il percorso [illegible] zero penalità, miglior prestazione assoluta dell'intera prova (al 2° posto l'iridato Pier Franco Muraglia che ha avuto parecchi guai meccanici), nella classe [illegible] junior [illegible] Fabio Pavone su Tressoldi, nella categoria 4 tempi [illegible] Roberto Poetto su Puch e nella classe [illegible] cadetti [illegible] Massimo Lanteri su Acosuto.

A livello di squadre, invece, è stato il Moto Club Due Valli di Albenga ad imporsi davanti al [illegible] Club Sanremo, grazie ai piazzamenti dei suoi centauri e grazie soprattutto al fatto che non [illegible] fatto registrare ritiri fra i [illegible] nenti: gli albenganesi hanno vinto la classe [illegible] junior con Luigi Molinari su KTM.

Altri successi per Ennio Blai (Moto Club Calvari) su Kramit nella classe 500, per Giorgio Iride (Moto Club Imperia) su KTM nella classe 125 cadetti, per Aldo Bucchieri su Puch nella classe [illegible] junior e per Giorgio Volpi su Puch.

b. m.

PALLONE ELASTICO - Serie A

Nuovo successo per Dodo Rosso

[illegible] sono giocate due partite mercoledì sera per il campionato di pallone elastico di serie A. La prima a Cengio vedeva [illegible] fronte Rodolfo Rosso e Giorgio Vacchetto. Il risultato [illegible] finale [illegible] 11-5 dimostra chiaramente che Rosso [illegible] ra una volta [illegible] dominato in maniera [illegible] l'avversario [illegible] turno.

Andati al riposo 7-3, Rosso ha forzato il ritmo e ha strappato gli applausi degli stessi avversari. Si è esibito in alcune battute molto spettacolari [illegible] cui una al limite degli 88 metri in [illegible] di vento che costituisce quasi un record [illegible] questo sport.

Per Vacchetto non c'è stata più difesa e in meno di tre [illegible] battitore di Garessio [illegible] è aggiudicato l'incontro. Se Rosso saprà esprimersi su questi livelli anche sabato a Cuneo contro Alcardi [illegible] veramente difficile [illegible] il capolista rimanere imbattuto.

A Mondovì Livio Tonello malgrado una dura lotta non è riuscito a piegare la resistenza del [illegible] volte campione d'Italia Massimo Berruti.

Alla fine dopo una lotta strenua, Berruti [illegible] è aggiudicato l'incontro per 11-9, mostrando [illegible] [illegible] in ripresa sul piano fisico ed atletico.

c. m.

GOLF - Appuntamenti anche ad Arenzano e Rapallo

Una «tre giorni» a Garlenda

RAPALLO — Il primo fine settimana di agosto [illegible] presenta ricco [illegible] appuntamento interessante per gli appassionati liguri [illegible] che hanno la possibilità di cimentarsi nei circoli di Rapallo, Arenzano e Garlenda.

Da domani a lunedì, sui campi del Golf Club Garlenda, [illegible] disputa la tradizionale «Coppa Città di Alassio», [illegible] di tre giorni su un percorso [illegible] complessivo cinquantaquattro buche che propone la formula medal.

E' una prova valida per il Trofeo Alta Club e i giocatori sono divisi in due differenti categorie a seconda dell'handicap [illegible] partenza: nella prima classe l'handicap è riservato a [illegible] nella seconda è limitato da 13 a 24 e riservato a 26 e 30.

Domenica, invece, al [illegible] della prima di Rapallo, Arenzano, si gioca la classica «Coppa Lutienano», gara riservata alle squadre (cinque giocatori, una formate ad estrazione) con [illegible] medal e tracciato di diciotto buche.

Vengono premiati il primo e il secondo netto di squadra e chi vuol partecipare deve far capo alla sede del Circolo, in piazza del Cioli 2 (tel. 010-911.18.17).

Infine, domenica, [illegible] Golf Club Rapallo [illegible] svolge [illegible] trofeo Johnny Walker, tradizionale circuito (dodici prove in tutto che consente ai vincitori [illegible] tappa di qualificarsi per la Pro [illegible] Open [illegible] Montecarlo 87.

E' una gara [illegible] formula medal, il percorso conta complessivamente diciotto buche e i concorrenti sono caratterizzati dalla penalità iniziale: l'handicap è limitato fino a 18 per gli uomini e 26 per le signore.

a. c.

S avona S hopping C enter

Via Gnocchi Viani 27 - SAVONA (TRAVERSA DI VIA STALINGRADO)

Orario apertura: 10-19 (continuato) dal martedì al sabato - Parcheggio privato

Comunicazione effettuata

OFFERTISSIMA SU 14.000 ARTICOLI ED ULTERIORE SCONTO DEL 20% SU:

[illegible]
CUCINE [illegible]
LAVATRICI
[illegible]
RADIO
PORTACASSETTE
[illegible] SPORTIVI IN [illegible]

ARTICOLI DA [illegible]
[illegible] DA STIRO
TOSTAPANE
[illegible]
GELATIERE
ASCIUGACAPELLI
[illegible]

[illegible]
TRAPANI BOSCH [illegible] BLACK [illegible]
[illegible] [illegible] BATTUTO [illegible]
[illegible]
VENTILATORI DA TAVOLO E DA [illegible]
[illegible] VIDEO, AUDIO
[illegible]

[illegible]
[illegible]
LAMPADARI
CRISTALLERIA
CERAMICA
[illegible] DA [illegible]
GIOCATTOLI
ARTICOLI DA GIARDINAGGIO

Savona Shopping Center
Via Gnocchi Viani, [illegible] Savona 1/8/86
Presentandovi con questo tagliando una simpatica sorpresa per voi entro 10 giorni da oggi
Nome
Cognome
Via Città

ED [illegible] TROVERETE:

Ferramenta ● Duplicati [illegible] ■ Bricolage ■ Elettrodomestici ■ Videoregistratori ■ Hi-Fi [illegible] ■ [illegible] ■ Dischi ■ cassette ■ Articoli casalinghi ■ Cristallerie ■ Liste [illegible] ■ [illegible] ■ Lampade, lampadari e [illegible] ■ Articoli da regalo ● Orologi da polso, [illegible] e parete ■ [illegible] interni ed esterni ■ Accessori per bagno ■ Rubinetterie ● Piastrelle ■ [illegible] ■ [illegible] per giardinaggio ■ Articoli sportivi ■ da campeggio ■ Accessori auto ■ fuoristrada

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

FULIGGINE MARIONETTE (via XX Settembre 20 tel. 540.279) L'Opera di Gianduia. Prezzi 40.000 - 70.000. Festival internazionale del folklore - Nervi 1986. Vendita biglietti inizio mezz'ora 16-12,30 18,30-19,30

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 543.341) Sesso a Lilleà. Voti 18. L. 6000

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 595.010): L'uomo con la pioggia nel cuore. Ore 16 L. 6000

COLOMBO (via Colombo 11, tel. 585.518) Bollente.

DIANA (corso Aurelio 4, tel. 091.0071) Bignè, il diritto e rovescio. L. [illegible]

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 541.415) Overdose L. 6000.

SAMPIERDARENA (via Cantore 8r, tel. 983.738) Il cielo sulla palude. Voti 18 L. 7000

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542.717) Una storia a Lisa Applebaum. Dr 15,10, 17,10 19, 20,50 22,45 L. 6000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via G. Vivaldi 32, tel. 580.300) Hotel partenze e bagagli. Voti 18

CHIAMATA (via Cantore 9r, tel. 540.168). Dopo mezzanotte, voti 18

CRISTALLO (corso Zaccaria 1 presso [illegible] Bigio supermagnifico. Voti 16.

GOTTARDO [illegible] soltanto.

Una scena di «Rambo II» film di Kanevaro [illegible] di [illegible]

SECONDE [illegible]

SAMPIERDARENA

ELDORADO: Cobra sempre sotto pelle

SPLENDOR: Corpi nudi.

CORSO PONENTE

[illegible] Via Tonale sotterra - [illegible] sottana.

NERVI

ASTORIA: Ritratto di giovane n° 2. PEGLI

ODEON: Rosa.

COGOLETO

VERDI: Il vizio insegna.

ARENZANO

ITALIA: Tarzan e la perduta magica. CHIAVARI

ASTOR: Miranda.

CENTRO: Spettacolo che sta bruciando.

NUOVO: Ritorno al futuro.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Voglia di vincere.

RAPALLO

GIARDINO: Rambo e la sua vendetta.

ITALIA: Il giardino del male.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Amadeus, nuova direzione - ore 21

ELDORADO: Rambo sono qui e il JOLLY: Signori dottore e Marchesa

ARI: Fuga nell'inferno.

FRANTUTOIO: Un maresciallo da bordi.

ALASSIO

CAPITOL: Il giardino del male.

COLOMBO: Rambo e la sua vendetta.

ECCELSIOR: Unico indizio la luna piena.

RITZ: Gli spericolati da bordi.

SALEBIANCA: Ginestrina.

ALBENGA

AMBRA: Sandokan.

ASTOR: Tarzan.

DIAMANTE (Ceriale): Top secret.

CRISTALLO: Spettacolo che sta bruciando.

ALBISOLA (mare)

MARCONI: Amici miei atto III.

BORGHETTO S. SPIRITO

VITTORIA: Rambo.

BORGO VEREZZI

ASTRA: Il mondo dei computers.

SPLENDOR: La 13 fatiche di Ercolino.

CERIALE

CORSO: Delitto in palcoscenico.

FINALE LIGURE

ARENA: King David.

ASTRA: Tre uomini e una culla.

LUX: Rambo e la sua vendetta.

ORIENS: Legend.

VITTORIA: Jinks.

LAIGUEGLIA

CORALLO: Nove settimane e mezzo.

LOANO

PERLA: I gabbiani.

STELLA: Proposta contro Dracula.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Nove settimane e mezzo.

SPOTORNO

ARISTON: La morte arriverà dal Nilo.

ASTRO: Vivere e morire a Los Angeles.

VARAZZE

TEATRO: Punti sospesi.

TEATRO ESTIVO: Nove settimane e mezzo.

VERZI: A doppia lama.

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Quel giardino di aranci fatti in casa.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Winners, il trionfatore.

EDEN: Legend.

GIARDINO: Miranda.

CORI-CRADOMA

CRISTALLO: Legend.

DIANO MARINA

PENDOLA: Le stagioni di Pia Colombara.

BORDIGHERA

OLIMPIA: La storia infinita.

RIVA LIGURE

CORALLO: Cinema.

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 71.071) Il mostro e una sfida.

ARISTON GARDENIA: 007 bersaglio mobile.

CENTRALE: La storia infinita.

[illegible]

RITZ: Storia [illegible] sopravvissuto vagabondo

Il gruppo genovese [illegible] nel [illegible]

I Nemesi, new romantic ma in [illegible] Springsteen

GENOVA — Arrivano da piazza Martinez, nel cuore di San Fruttuoso, da alcuni definito il Bronx genovese, nonostante sia un quartiere [illegible] i più tranquilli della città. [illegible] i Nemesi, gruppo musicale che può tranquillamente annoverarsi fra quelli «storici». Artisticamente sono [illegible] nel [illegible] più sulla scia dei cantautori [illegible] Troilo che dei gruppi d'oltreoceano.

Chicco Russo (batteria), Maurizio Marafioti (chitarra), Alberto [illegible] (tastiere), Massimo Di Via (voce, fiati) [illegible] Ermanno Catoni (basso) non hanno un look musicale preciso: disdegnano il [illegible] heavy metal, guardano diffidenti il nuovo cool inglese, stimano senza troppi entusiasmi il pop, rispettano ovviamente il rock.

«Siamo dei musicisti "new romantic"» — interviene Chicco Russo —, ma non un gruppo di adolescenti». La loro breve apparizione sul palco [illegible] l'Acquasola (purtroppo in play-back, per motivi tecnici) l'altra [illegible] ha entusiasmato il pubblico. La loro opera prima — una serie di pezzi già registrati su nastro — presto sarà trasferita sul vinile.

«Attendiamo solamente la chiamata di un produttore col quale siamo già in contatto» spiegano i quattro ragazzi, che sperano in qualcosa di buono in futuro. Speranza suffragata dalle [illegible] in regola [illegible] il gruppo certamente [illegible] dimostrato di avere

Massimo Di Via, che [illegible] bra uscito [illegible] una scuola springsteeniana, ha una voce dutilissima e possente e l'altra sera ha saputo offrire una dimostrazione delle sue capacità [illegible] leader. [illegible] buoni anche gli inserti della band, assolutamente da tenere d'occhio.

m. b.

Accordo per l'87 tra Acqua Marcia-Bastogi e Gruppo Cecchi Gori

Il cinema sposa l'alta finanza

Il nuovo «gemellaggio» per produrre, distribuire e programmare i film - Si occuperà della gestione nazionale delle sale - Videocassette: futura vendita «porta a porta» - Si parla di quotazione in Borsa

ROMA — L'industria cinematografica italiana ha [illegible] ieri un nuovo leader che opererà contemporaneamente nei settori della produzione, della distribuzione e della ge- [illegible] un circuito [illegible]

Si tratta di un nuovo binomio che si identifica con la finanziaria Acqua Marcia-Bastogi e il gruppo produttivo che fa capo a Mario e Vittorio Cecchi Gori. L'accordo, che diventerà esecutivo nell'87, prevede una politica comune in tutti i settori dell'audiovisivo, mediante lo scambio di partecipazioni azionarie e [illegible] costituzione [illegible] finanziarie e operative [illegible] produzione e [illegible] distribuzione.

E' inoltre prevista la costituzione di una società che si occuperà esclusivamente della distribuzione delle video- [illegible] si esclude per il futuro un sistema di vendita «porta a porta». Il nuovo gruppo conta, in tempi brevi, di introdurre tra le finanziarie quotate in Borsa anche quella SOFINA, più strettamente legata al prodotto cinematografico.

Questo *matrimonio* [illegible] l'alta finanza e la produzione cinematografica, destinato a rafforzare la politica industriale [illegible] settore audiovisivo, è stato ieri ufficializzato [illegible] conferenza stampa affollata di imprenditori pubblici e privati [illegible] di raccordare i programmi del nuovo leader attraverso [illegible] parole di Vincenzo Romagnoli, presidente dell'Acqua Marcia-Bastogi, di Mario e Vittorio Cecchi Gori, [illegible] Vittorio Mocagatta [illegible] e [illegible] Innocenti rispettivamente amministratori delegati dell'Acqua Marcia e della nuova finanziaria per l'audiovisivo [illegible] stesso Gruppo.

L'Acqua Marcia-Bastogi detiene [illegible] il cento per [illegible] pacchetto azionario della gloriosa Titanus Distribuzione, il venticinque per cento [illegible] (il restante 75 per cento è in mano di Goffredo Lombardo) e un circuito romano di 20 sale (tredici ristrutturate e in regola con le nuove norme di sicurezza). Le sale romane dell'Acqua Marcia hanno [illegible] lavorato nella passata stagione [illegible] venti miliardi con [illegible] incremento [illegible] 25 per cento degli incassi rispetto all'annata precedente. Il processo di [illegible]ione del prestigioso circuito romano (ex Amati) in circuito nazionale è già avviato, tanto [illegible] che la Mondialcine sia per assorbi- [illegible] altre [illegible] sale [illegible] altre città italiane.

Nell'illustrare il programma del Gruppo l'amministratore delegato dell'Acqua Marcia, Vittorio Mocagatta, ha sottolineato la volontà di collaborare [illegible] il cinema pubblico e con l'emittenza televisiva privata e pubblica. «Crediamo nella diversificazione [illegible] prodotti — ha affermato — e siamo orientati a [illegible] quattro delle [illegible] sale romane (Quirinetta, Majestic, Quattro [illegible] e Holliday) alla produzione di qualità e [illegible] particolare a quella dell'Istituto Luce. Non siamo invece [illegible] all'assorbimento di alcun network (il [illegible] parlato di Retequattro e Italia Uno) anche perché riteniamo che il mercato televisivo [illegible] in questo momento chiuso».

Il presidente dell'Acqua Marcia-Bastogi ha poi confermato che nei giorni scorsi [illegible] esaminata, con i dirigenti dell'Ente Gestione Cinema, la possibilità [illegible] uno scambio di quote azionarie che riguarderebbe Cinecittà e il circuito delle sale [illegible] ne.

Trattative [illegible] inoltre in corso [illegible] quattro anni fa) per la cessione al Comune del Cinema Adriano da trasformare in Auditorium. La difficoltà dell'intesa [illegible] nel fatto non trascurabile che la finanziaria Acqua Marcia-Bastogi, disponendo tra le sue società di parecchie imprese di costruzione, vorrebbe l'affidamento da parte [illegible] Comune della trasformazione materiale dell'Adriano in Auditorium.

Ernesto Baldo

I FUNERALI DI MINNELLI

Michael Jackson accompagna Lee e Liza Minnelli, la vedova e [illegible] figlia del regista Vincente Minnelli, morto recentemente, durante i funerali che si sono svolti recentemente a Glendale, in California. Erano presenti, tra gli altri, anche Ricardo Montalban, James Stewart, Kirk Douglas, Gregory Peck

Lo show al Covo

Walter Chiari arriva [illegible] a S. Margherita

[illegible] MARGHERITA [illegible] — [illegible] Chiari [illegible] questa sera [illegible] Covo [illegible] [illegible] lo spettacolo, tutto [illegible] alla sua inesauribile vena di comico e caratterista, che sta [illegible] una lunga [illegible] a toccare un gran numero di località di villeggiatura della penisola.

L'appuntamento è molto atteso e dovrebbe costituire motivo [illegible] richiamo per il pubblico della Riviera [illegible] Levante, soprattutto dopo l'annullamento dello spettacolo di Enzo Arbore a causa di un abbassamento di voce.

Dopo Walter Chiari [illegible] arriveranno [illegible] e Zanzarra.

Il recital prenderà il via alle 22.

GENOVA — E' conclusa all'Oratorio di [illegible] Filippo la quarta [illegible] nazionale [illegible] d'assieme, organizzata [illegible] - Endas.

Nelle quattro categorie [illegible] aggiudicati [illegible] primo premio: i [illegible] Cogo-Vollerani di Livorno, Carrara-Mar- [illegible] Venezia, Scano-Mattiotto di Trieste, Cambres-Bruncher di Genova, [illegible]siamiri di Trevise; Ranfaldi-Carradini di Valenza, Pieri-Rondelli di Modena, Sobrin-Altamura di Asti, Secchi-Tagliari [illegible] Nizza [illegible] e [illegible] di Milano.

Ancora il trio Wolfang di Milano, il Quartetto di Fiesole [illegible] Carpi, «Ebony Quartet» di Sodriano e il Quartetto Rega di Terni e l'Ensemble Ligeti di Torino.

Il gruppo inglese si è esibito per un pubblico di [illegible] persone all'Acquasola ma [illegible] [illegible] big band di supporto

Wall Street Crash, più che un concerto uno show televisivo

GENOVA — *Da un frammento di concerto dei Nemesi, gruppo fra i più inventivi e promettenti del panorama musicale [illegible], e dallo show degli Wall Street Crash, raffinato complesso vocale londinese, poteva [illegible] l'altra [illegible] il parco dell'Acquasola, [illegible] [illegible] easy listening, [illegible] musica romantica, [illegible] non banale, degna di essere ricordata nel panorama delle manifestazioni estive genovesi. Ma il play back [illegible] tolto vermezza e genuinità alla performance.*

Più adatti a un pubblico [illegible] ultratrentenni e fu una cornice più rispondente della splendida dell'Acquasola, gli Wall Street Crash si sono limitati a ripetere in «plein air» uno dei tanti spettacoli televisivi che due anni fa presentarono anche [illegible] [illegible] di Premiatissima [illegible] 5.

Il sei componenti del gruppo vocale londinese (fra loro non c'è più la bionda cantante Jean Rich, che ha scelto [illegible] percorrere [illegible] sola, e Anora con scarsa fortuna, la strada del successo) non nascondono, al riguardo, il desiderio di lavorare [illegible] per una televisione italiana, confidenti — [illegible] — dell'originalità della loro proposta.

[illegible] Wall Street Crash sono un super-gruppo che si basa, sull'intrattenimento della, due interpreti femminili e che, in della sua uno-stile vocale e vocale capace di fondere diversi stili, dal rock, al jazz, alla pop music con vaste frequentazioni swing. Le varie esperienze teatrali [illegible] componenti assicurano al [illegible] spettacolo momenti gradevoli, anche se l'assenza dell'orchestra, la prima degli arrangiamenti che la formula richiederebbe [illegible] applausi del pubblico non troppo numeroso, poco più [illegible] 1500 persone) sono stati ripetuti. Particolarmente [illegible] quando gli Wall [illegible] Crash hanno presentato, [illegible] finale [illegible] durato un'ora), [illegible] loro versione di Io che non vivo. [illegible] Pino Donaggio.

Gli Wall Street Crash [illegible] al Casinò di [illegible] il 31 agosto prossimo.

I Nemesi, artisti di buona marca e interpreti validi, [illegible] [illegible] troppo d'accordo con il play-back e con le basi musicali pre-registrate, a cui sono [illegible] costretti a ricorrere per motivi organizzativi ed economici. Il gruppo, arrivato all'Acquasola [illegible] qualche minuto dopo [illegible] spettacolo, [illegible] [illegible] potuto utilizzare parte degli strumenti e dell'amplificazione [illegible] Wall Street Crash per eseguire due [illegible] del loro repertorio. Non avremo purtroppo fatto i conti con gli organizzatori e gli impresari, che per ingaggiare i costi della trasferta del gruppo inglese stanno lesinando a casa la Big Band (una ventina di elementi) che di solito accompagna gli Wall Street Crash.

m. b.

Tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 17 Programmi per ragazzi: Lassù in piazza delle spade - Pepito, cartoni; 18 Tra l'amore e il potere, novela; 18,55 Tg-Notizie; 19 Telefilm; 19,30 Tg-Punto d'incontro; 19,45 Concerto; 20,30 La donna cinese imperi, film; 22,05 Tg-Tuttogg; 22,15 Il decennio della distruzione, documentario; 23,15 Lucy, telefilm.

TELEGENOVA

UHF 35, 38, 42 — Ore 12 [illegible] 12,30 Supercampionissimo, [illegible] novità e le classifiche [illegible] settimana; 13,15 La famiglia Bonnet, film (1968, polit.); 16 Telefilm; 17 Musica e cinema, rubrica. 18,40 Cartoni animati; 20,30 Messaggero d'amore, film (1971, comm.). 22,30 Ruota in pista, fatti e personaggi del motorismo sportivo; 23 Telefilm; 23,30 Alazzone, vendita promozionale.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7,25 Una famiglia al tu per tu, telefilm. 7,50 Prevedi Andrea Lanny, telefilm; 8,15 Mille di serpenti, telenovela; 8,45 Los Angeles Ospedale Nord, telefilm; 9,30 Disperatamente tua, telenovela; 10 Figli miei, vita mia, telenovela; 11 Occhio al prezzo, vendita; 12 Lo scrigno del Sud, telefilm; 12,45 Tv flash; 13 Cybernella, cartone 13,30 Between, telefilm; 14 James Ali-15, telefilm; 15 Mille di serpenti, telenovela; 16 Lo scrigno del Sud, telefilm; 16,55 Vivi, spazio tv per i ragazzi: Lulù - Cybernella - Pippo Chan - Sally la maga, cartoni; 18,30 Il mondo va a Washington, telefilm; 19,30 Flipper, telefilm; 20 Il grande buono del West, telefilm; 20,30 Vacanze: Il volto dell'amore, telenovela; 21,30 La sfida di l'uomo, film; 23,30 Formato quel treno, film - Segue non stop.

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 52 — [illegible] 12,45 Figli miei, vita mia, telenovela; 13,45 Hollywood, 14 Rodney Racket, cartoni; 14,30 Tartan, cartoni; 15 Quella magnifica donna, cartoni; 15,30 Pepito Mon, cartoni; 16 The Corruptors, telefilm; 17 Una famiglia al tu per tu, telefilm 17,30 Soldati dell'Italia, film; 19 Pepper Mayo, telefilm; 19,30 Hollywood; 19,45 Una famiglia al tu per tu, telefilm; 20,15 Tenax, film; 21,45 Vivian's, telenovela; 22,30 Il nonno va a Washington, telefilm - [illegible] con Telecity Liguria.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — [illegible] Mondo nudista, telenovela; 12,30 Video Shop, proposte d'acquisto; 13 Cartoni, 14,30 Sconcerto, telefilm; 15,30 Insieme si cresce; 17,30 Pomeriggio per i ragazzi: Don Chuck Story - Il Bomber, cartoni; 19,30 La gang degli orsi, telefilm; 20 Mondo Nudista, telenovela; 20,30 Gov'è Anna, film [illegible] 21,30 Lilli, film (1953, Usa, commedia); 23,15 Primomercato, vendita promozionale.

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 49, 60 — Ore 18 Il mondo intorno a noi, documentario; 19 Momenti in casa, telefilm; 19,30 Il prigioniero, telefilm; 20,30 Un uomo d'azione, film (1972, avventura guerra). 22,10 Operazione ladro, telefilm; 23 Primomercato, rubrica di vendita; 1,15 L'idea di Verne; 1,20 Cassio il mio dog.

TELE T.R.I.L.L.

UHF 21, 34, 40, 52, 58 — Ore 14,30 [illegible] novela [illegible] Il principe del [illegible] Park, film; 17 Cartoni; 19 Mondiale, speciali calcistici, telefilm, 19,50 Disperatamente tua, novela. 20,40 Radiazione 20,50 La battaglia sul mare, film. 22,20 The Bold Ones, telefilm; [illegible] Brand: La morale maledetta, film - Film [illegible]

TELEBARCOBALENO

UHF 40, 41, 66 — Ore 9 Appuntamenti un'amica, proposte commerciali per la famiglia; 13,15 Zoom Tg-Panorama; 14 La lucca del denaro, film (1964, drammatico); 15,30 La donna non esiste, film, giallo; 17 Incontro nel cielo, film, guerra; 19,30 Goldrake II & Fighter, cartoni animati; 19,20 Zoom Tg-Panorama; 19,40 Dollari e fuoco, film (78, Usa, poliziesco), 21 Natalia, telenovela; 23 Zoom Tg-Panorama; 23,15 Film.

TELETRIS

UHF 23, 33, 37, 60, 61, 67, 63 — [illegible] 14,30 Bordering, rubrica di boxe; 15 Documentario; 16 Telefilm; 17 Cartoni; Ell Tre volte donna, rubrica di bellezza; 18 Bordering, rubrica di boxe; 19,30 Speciale spettacolo; 20,30 Documentario; 21 S.S.: Sezione [illegible] quarti, film - Non stop.

PAN TV

UHF 44 — Ore 6 Datore III - Stranger cartoni, 8,40 Skippy il canguro; Chiamata di soccorso, telefilm, 9,10 Hanna & Barbera Follies cartoni, 10 Selvaggio mondo animali: Animali pericolosi, documentario; 10,30 Calendar Men, cartoni; 11 Boys & Girls: I segreti del mare, telefilm; 11,30 Partenti con la, sceneggiato; 12,15 Il re del quartiere situation comedy; 12,40 Le ore: Il portento, telefilm; 13,30 La principessa Zaltra: Lo sperdo del deserto, cartoni, 14 Una donna con tanto amore, film, drammatico, 15,30 Stranger - Dolorn III, cartoni; 16,10 Skippy il canguro; Chiamata di soccorso telefilm, 16,35 Calendar Men, cartoni, 17 Boys & Girls: Un viaggio da sogno, telefilm, 17,30 Hanna & Barbera Follies, cartoni, 18,10 Selvaggio mondo animali: La grande scimmia nera, documentario, 18,35 Le ore: A Firenze con amore telefilm, 19,30 La principessa Zaltra: Il principe e il povero, cartoni, 20 Le avventure nature, sceneggiato, 20,45 Free-Free, film (1955, fl., commedia); 22,15 Il re del quartiere, situation comedy; 22,45 Le brigate del Tigre: Il caso Valentin, telefilm, 23,45 Garrison Commando, telefilm, 0,30 Le audizioni, film notte, commedia erotica, 2 Garrison Commando, telefilm, 2,30 Programmi non stop.

TV FRANCESI

FR 1

Ore 10,45 Antiope, 11,15 Croisi-vacances, 11,45 La Une chez vous, 12 Tournez... manège, 13 Journal, 13,50 Bolle à malle; 13,55 Série: Dallas, 14,40 Bolle à malle; 14,45 Les heros du dimanche, 15,30 Croque-vacances; 17,20 Bolle à malle; 17,25 Feuilleton Lucien Leuwen; 18,25 Mini-journal; 18,35 Feuilleton: Deux ans mal, 19,10 La vie des Bates; 19,40 Le masque et les plumes, 20 Journal; 20,35 Interville: Guigny-Dijon-Nantes; 22,15 Variétés: Michel Sardou; 23,10 Journal; 23,25 Variétés: Michel Sardou.

A 2

Ore 8,45 Télématin, 9,30 Feuilleton Jeanne Studeur; 9 Antiope; 12 Informations et météo; 12,10 Récré A 2; 12,45 Journal; [illegible] La conquête de l'Ouest; 14,20 Documentaire Passion d'enfants; 15,15 Feuilleton Chelsea, 15,45 Sports des Gall 16,25 Série Capitol, 16,50 Jeu: Des chiffres et des lettres, 18,15 Emissions régionales, 19,40 Antiope suivront 20 Journal, 20,35 Série: Le privé, 21,35 Apostrophes, Magazine littéraire. Sur la Pierre Les hommes de l'amour, 22,50 Journal, 23 Cinéastes Lilian, Cycle: Les infidèles [illegible] d'Est, film français, [illegible].

FR 3

Ore 18,30 Emissions régionales; 17,30 Série: Terrain de bosche; 17,45 Série: Les yeux régionaux; 18,15 [illegible]: Chéral mon ami; 19,40 Journal des festivals; 19 Le «19-20» de l'information, 19,15 Actualités régionales; 19,55 Demain j'irai; Les enfants, 20,05 Les jeux à Cagnes-sur-Mer, 20,35 Feuilleton Celebrity, version américaine 21,25 Tout Magazine d'actualités, 22,25 Journal, 22,50 Ciné-club; 23,15 Prélude à la nuit; 23,35 Journal des festivals.

Il ciclo al Nettuno [illegible] il Quartetto Prampolini, Denovo e gli Avion Travel martedì prossimo

E prima del film uno spettacolo aperitivo

E' stato scelto il rock evocativo per la serata del «Cotton Club» di Coppola - Una performance [illegible] riferimenti agli anni di Astaire, Rogers e Bogart

GENOVA — La [illegible] ci- [illegible] musica e teatro e l'idea che contraddistinguerà quest'anno l'edizione della rassegna «Un mare di film» al cinema Nettuno.

[illegible] giorni [illegible] il Quartetto Prampolini ha presentato con [illegible] *Dinamismo ritmico*, allestito [illegible] precedenza a Barcellona e a Marsiglia. Il Quartetto, composto da Alessandro Jumbo Mantredini, Fabrizio Bizzio Maselli, [illegible] Franco [illegible] e Mauro Carmelo [illegible] ha [illegible] il patrimonio culturale futurista e presenta testi teatrali, musiche, provocazioni [illegible] maggiori esponenti del [illegible] mondo culturale [illegible] con temi d'attualità.

Ritorno al futuro, il kolossal di Robert Zemeckis, [illegible] pione d'incasso nei [illegible], è stato [illegible] [illegible] concerto [illegible] Denovo, [illegible] giovane [illegible] [illegible] e [illegible] idee, interprete [illegible] un rock originale nel panorama italiano e apprezzato protagonista [illegible] *Quelli della notte*.

Il prossimo appuntamento fuori programma sarà [illegible] gli *Avion Travel* che si esibiranno [illegible] martedì prossimo prima della proiezione di *Cotton Club* di Francis Ford Coppola [illegible] Richard Gere e Diane [illegible].

«Il nostro è un rock evocativo» ha spiegato Peppe Servillo, leader del gruppo. Paragonati a Bergio Caputo e agli esponenti del new cool inglese i cinque musicisti propongono [illegible] swing ricco di tro- [illegible] L'idea [illegible] serata alle [illegible] Club è ricreare un'atmosfera Anni Trenta.

Il gruppo è composto [illegible] Mario Tronco alle tastiere, Giuseppe D'Argenzio al sax, Vittorio [illegible] al basso, Peppe Miele [illegible] batteria e [illegible] Masolelli [illegible] chitarra presenterà un [illegible] intitolato *Sorpassando*, colmo di riferimenti al cinema di Humprey Bogart, Fred Astaire e Ginger Rogers.

L'altra novità della [illegible] è l'inserimento in cartellone di un piccolo ciclo di celebri cartoons realizzato dalla cineteca Griffith. Sono [illegible] [illegible] [illegible] titoli tra i più noti [illegible] d'animazione. La [illegible] prenderà il via dopo la serata dedicata a [illegible] Disney in cui verranno proiettati *Topo e il pentolo magico* di Ted [illegible] e tre [illegible].

Stasera [illegible] al Nettuno, verrà proiettato il film «Ballando con uno sconosciuto» di [illegible] Newell [illegible] Miranda Ric[illegible] e Rupert Everett.

d. g.

«Ballando con uno sconosciuto» il film di stasera al Nettuno

STASERA [illegible]TALI

Avitabile e Senese all'Acquasola, Coldy a villa Carrega

GENOVA — Questa sera, alle 21, all'Acquasola, nell'ambito della rassegna «Serate in villa» si terrà un concerto di Enzo Avitabile, capitato Jammi Senese. «Lancio Musica», lo spazio dedicato alle giovani promesse della canzone in Liguria, presentato Gianni Casella.

A villa Carrega il gruppo di danza Arbalete di Coldy presenterà lo spettacolo Coreografia con musiche dal vivo di Giuliano Palmieri.

A villa Gruber si terrà un concerto intitolato Gli scherzi musicali per voce e strumenti di Claudio Monteverdi.

GENOVA — Nell'ambito della rassegna «I Punti Verdi» si terranno questa sera (ore 21) i seguenti appuntamenti: concerto di [illegible] Canepa intitolato *Note di sogno*; a villa Bombrini [illegible] to di Piero Parodi e gli Aedi.

GENOVA — Si replica questa sera, alle 21, nel giardino di palazzo Bianco uno spettacolo di brani di operette celebri. Gli interpreti sono Maria Campagna, Marica Quagni, Ernesto Oppicelli e Silvano Santagata. Al piano Maurizio Salvi.

COGOLETO — Questa sera a Cogoleto e domani sera nel chiostro del Boschetto di Carcagli si terrà la serata finale dei [illegible] organizzati dal Gruppo Promozione Mu- [illegible] Si [illegible] da [illegible] dei corsi diretta da Mario Galdarial, solisti Davide Dondi al violino e [illegible] Fontana al flauto, in [illegible] musiche [illegible] Mozart, Quanta e Bach.

[illegible] [illegible] IN [illegible] — Il Fase c'è [illegible] Rammotti, [illegible] Eccarano [illegible] [illegible] Riccardo Cocciante e [illegible] Imperia canta Enrico Ruggeri. [illegible] tournée di Mango [illegible] [illegible] [illegible] i Righeira [illegible] a Montecchio in Emilia mentre [illegible] De [illegible] canta [illegible] Clifoni Valle [illegible] occasione [illegible] Filmfestival a [illegible] Graziani [illegible] a Neci [illegible] Bari, [illegible] Cattanese è a Sechi (Lecce), Roberto Vecchioni [illegible] e Paolo Conte si esibisce a Sanremo.

A Recoaro [illegible] ultimo [illegible] [illegible] jam Grey [illegible] con il gruppo Nexus. [illegible] jazz Carlo Actis Dato suona con il suo quartetto a Fossombrone, la pianista [illegible] si [illegible] a Martina Franca. Nelle Marche, a [illegible] Urano, parte il [illegible] jazz [illegible] itinerante di gruppi emergenti: [illegible] l'Alibrandi Trio, il Pinguino Quartet, il Mario Negri [illegible] e il Silent Circus Quartet.

[illegible] — All'Arena [illegible] plica di Andrea Chénier.

ROSSANO VENETO — Virginio Cazzolo, Arnoldo Foà e Sabrina Capucci sono tra gli interpreti di Fiorenza di Thomas Mann.

S. DANIELE DEL FRIULI — Da oggi a domenica, nel parco del castello, Folkest, rassegna di musica folkloristica: tra i gruppi partecipano, [illegible] inglesi Pentangle e [illegible] Ciapa Russa, [illegible] bah, Re Nilla, [illegible] Temp, Danzerini di Aviano e Cahcanto.

VENEZIA — Alla Fenice si replica la Messa di Requiem [illegible] Verdi diretta da Giuseppe Sinopoli.

[illegible] — Per la [illegible] gura il teatro classico per i giorni nostri della cittadina ligure si replica Giulio Cesare di Shakespeare, regia di Zanussi.

FIRENZE — Al [illegible] delle Donne il Trio di [illegible] esegue musiche [illegible] Ravel [illegible] Palazzo Pitti si esibiscono [illegible] Cerroni e i Danzatori [illegible] scelti in Ladies and Gentlemen.

LIVORNO — [illegible] Villa Mir- [illegible] vanno in scena le opere Zanetto [illegible] Cavalleria Rusticana di Mascagni [illegible] replica [illegible].

PIETRASANTA — Alla Versiliana balletto di Adriana Borriello Allegro vivace ma non troppo.

[illegible] — Va in scena al Teatro del Festival [illegible] [illegible] del sorriso di Lehar Orchestra dell'Opera Ginevra dei Friuli-Venezia Giulia.

TORRE DEL LAGO PUCCINI — Da stasera a domenica va in scena al Teatro al- l'aperto il musical [illegible] Chorus Line.

LUINO — Parte il Gironcino: fanno parte del cast, [illegible] Mike Bongiorno, gli Area, Sammy Barbot, La Trisca, [illegible]a Cuzini, Los Angeles.

OSIMO — Si chiude il Festival internazionale di danza e balletto: di scena l'Aterballetto.

GUBBIO — Per la stagione [illegible] spettacoli classici al chiostro del convento [illegible] [illegible] Francesco va [illegible] scena Bekwayk di Brecht dell'allestimento [illegible] Gruppo [illegible] Rocca.

[illegible] — All'Auditorium di [illegible] Francesco [illegible] vivaldiano del Gruppo strumentale del Cantiere internazionale d'arte.

Sabato 2 agosto ore 21,30

TEATRO ARISTON SANREMO

WALTER CHIARI in Donna-Chiari e... Buonumore con Patrizia Caselli e le favolose girls del FANTASTIC SHOW BALLET

Prezzi poltroniss.ma L. 20.000 - poltrona L. 15.000 - galleria L. 10.000 - Prenotazioni: tel. 719.71

I Righeira a Montecchio, tappa della lunga tournée estiva

Rilancio di Rete 4: «Fantastico, tragico venerdì» con Villaggio e la [illegible]

Tutto Berlusconi varietà per varietà

Ospiti Mastelloni e Angeli che [illegible] il verso, sulla stessa rete la Carlucci in «Viva le differenze» Canale 5, tornano «Premiatissima» [illegible] - «Drive in» [illegible] Zuzzurro e Gaspare ma con [illegible]

ROMA — Nei cantieri [illegible] Berlusconi si lavora alacremente per la prossima stagione. Il problema è [illegible] sono quelli, ravvivare [illegible] degli italiani. Il varietà televisivo [illegible] in crisi, si dice e [illegible] scrive da tempo, eppure mai come quest'anno i tre network [illegible] 5, Rete 4 e Italia 1 [illegible] concentrati sul [illegible]. Il varietà è morto, [illegible] il varietà, [illegible] grande schieramento [illegible] tutto il cast tradizionale della scuderia Berlusconi e il ritorno alla grande di Milly Carlucci

CANALE 5 — Torna dall'11 ottobre, per il quinto [illegible] consecutivo. *Premiatissima*, sfida canora [illegible] Johnny Dorelli rilancia stabilmente al collega Pippo Baudo alle prese con *Fantastico*. Scritta da Amurri e Verde, diretta da Davide Rampello, la *Premiatissima* edizione 86-87 ha una particolarità: ogni puntata avrà a fianco di Dorelli, come presentatrice, [illegible] «star» diversa. Hanno già detto sì Milly Carlucci, Ursula Andress, Fran Fullenwider, Laura Antonelli. Un'idea probabile, ma ancora allo studio, il quella di presentare spezzoni di film e di trasmissioni tv fatte [illegible] Dorelli nel suo [illegible]

Sempre per Canale 5, Sandra Mondaini e Raimondo Vianello sono [illegible] «promossi» al sabato sera [illegible] gennaio, dopo *Premiatissima*, dove

Milly Carlucci e Carmen Russo: la prima per un programma internazionale, la seconda presentatrice

vrebbero essere i conduttori [illegible] varietà che raccoglierà l'eredità di Grand Hotel.

RETEQUATTRO — Gran rilancio [illegible] network [illegible] prima serata [illegible] addirittura due iniziative «leggere». La prima, ogni martedì dalla fine di ottobre con un titolo, *Viva le differenze*, ancora in discussione, è un programma di Milly Carlucci: una sorta di gara tra artisti di diverse nazioni con [illegible] di vincitori, spareggi, eliminatorie, vincitori e vinti. Ogni volta, un [illegible] l'altro con i suoi migliori musicisti, i migliori cantanti, i migliori comici, i migliori attori, i migliori giocolieri. Con la Carlucci, due valletti, Marco [illegible] e Corrado Tedeschi. Grazie al fatto [illegible] Milly Carlucci è bionda, vivace e parla tante lingue, il programma dovrebbe essere trasmesso oltre che in Italia anche in Francia, in Germania e in Spagna.

Venerdì 24 ottobre, parte invece l'altro nuovissimo show, dal titolo (definitivo); *Fantastico, tragico venerdì*, ovvero «come prepararsi a un fantozziano week end». A condurlo una coppia inedita: [illegible] Villaggio e Carmen [illegible] Con loro Leopoldo Mastelloni, Nilla Pizzi e i [illegible] di vecchi musicarelli, gli ex *Drive* [illegible] Trettré e Carlo Pistarino, più l'ineffabile [illegible] Angeli che farà la la parodia [illegible] se stesso, in una rubrica nella quale tenterà di vendere l'invendibile, dal Colosseo alla nazionale di calcio. Scritta da Terzoli e Vaime con la collaborazione [illegible] Antonio Ricci, il mago di *Drive in*, e la regia di Antonio Ciarrotto, questa varietà ha [illegible] spazi mobili e intercambiabili.

Se una cosa non piace si butta via e se ne propone un'altra. Uno [illegible] primi emuli è «Manocal», rubrica di saggi consigli destinata a tutti quelli che sono troppo poveri per seguire «Capitol», la rivista per i rampanti d'Italia; conterrà suggerimenti su [illegible] trasportare [illegible] fine settimana in una raffineria, su come organizzare [illegible] festa nel cortile condominiale, su come trasferirsi in barca a remi [illegible] Santa Margherita a Camogli.

ITALIA 1 — Il piatto forte della rete continuerà ad essere per [illegible] prossima stagione Drive-in, varietà demenziale [illegible] da Antonio Ricci e compagni. Quest'edizione è composta [illegible] venti puntate: [illegible] prime dieci partono il 5 ottobre, poi ce ne [illegible] altre dieci dopo una pausa riflessiva in gennaio. Molte le conferme. Restano D'Angelo e [illegible] Greggio, autori tra l'altro [illegible] quindici comiche [illegible] alla Benny Hill, di pochi minuti l'una, già vendute in mezza Europa e prossimamente sullo schermo [illegible] «Drive in». Restano Salvi, il barman folle; Braschi non più paninaro; Faletti matto alla ricerca di un nuovo ruolo. Resta Boko con la sua striscia animata da Paolo Pietrangeli, dedicata ai comunisti che sanno [illegible]. Restano le ragazze Lori Del Santo, Thai Cassine, Andrea Orfei.

Partono invece Zuzzurro e Gaspare che vogliono fare [illegible] Berlusconi che vorrebbe fare una situation comedy per il gruppo Berlusconi. La [illegible] assoluta [illegible] Bella, [illegible] novità tre «maschioni» che vanno in motocicletta per lo studio facendo trial. Raddoppiano le ragazze: alle sei ragazze fast food con tanto seno, si aggiungono sei ragazze bomber con tanta gamba. al. ro.

Fine luglio '76, [illegible] scatena la [illegible] dei network

Dieci anni fa la Corte disse Legittime tv e radio private

Fra tanti anniversari che si celebrano in Italia, questo sembra passare quasi sotto silenzio. Eppure è il decennale di un avvenimento che ha rivoluzionato [illegible] telecomunicazioni in Italia: il 28 luglio 76 venne depositata la sentenza con cui la Corte Costituzionale definì legittime le tv e le [illegible] private «purché in ambito locale».

La notizia [illegible] un clima pesantissimo aveva in per il molto [illegible]. E solo nei primi giorni di agosto c'era stato chi aveva dedicato moderato spazio alla questione, ma senza allarmi: sì — era il ragionamento — sono permesse altre tv, [illegible] queste tv, il cui numero sarà sufficientemente regolato, non potranno mai trasmettere oltre il [illegible] territorio, quindi piccole emittenti provinciali con piccola utilità e piccolo pubblico; in fondo — concludeva il ragionamento — la sentenza [illegible] fa che ribadire «l'autorità indiscussa [illegible] del monopolio [illegible].

Solo qualcuno aveva ammonito che probabilmente la sentenza «aveva cominciato a scalfire le [illegible] monopolio» e invitava [illegible] Rai «a stare in guardia per evitare, sia pure in un lontano futuro, insidie [illegible] una possibile concorrenza».

Altro che lontane insidie. Nessuno era in grado di prevedere quale esplosione [illegible] avrebbe provocato, e in [illegible] tempo [illegible] relativamente breve.

Già nello stesso '76 [illegible] maggiori gruppi editoriali che rivendicano priorità nell'assegnazione [illegible] canali fino ai [illegible] pochi anni successivi tutti dei giornali; già nel [illegible] spunta a Milano Silvio Berlusconi; già nell'83 Canale 5 si erge a rivale della Rai, rubatrice pubblicità doppiamo per decine e poi per centinaia di miliardi e investe capitali in acquisti di film e programmi sportivi; e nell'84, indubbiamente favorito o non contrastato [illegible] potere, si costituisce di fatto l'oligopolio privato berlusconiano (Canale 5, Rete 4, Italia 1) mentre di fatto decade [illegible] monopolio [illegible] tv pubblica stroncata da lotte intestine, dal parziale fallimento della riforma del '75 collegiale e mai applicata, da [illegible] lottizzazione selvaggia, da un'inesistente politica governativa che non conosce né timidi né padani, e in più dalla mancata rielezione del consiglio di amministrazione dopo tre anni [illegible] prorogatio tra fughe Craxi [illegible] baruffe.

Com'è oggi la situazione generale, soprattutto quali sono i risultati della situazione sul complesso dei programmi che passano nel teleschermo?

Nel settore privato si è verificato quel che via via [illegible] temeva: il pluralismo dei potenti, cioè il dominio dei network sulle piccole tv che lanciano o arrancano. I network si sono organizzati e rinforzati, adesso attendono il diritto al Tg nazionale (che dovrebbe arrivare [illegible] legge di regolamentazione infinite volte promessa e mai varata), comunque la loro ferrea ottica e quella delle commercializzazione, la tv è prevalentemente o soltanto un mezzo per trarre profitti [illegible] pubblicità, e ogni film, ogni rubrica, ogni spettacolo compare sul video esclusivamente quale supporto di sponsorizzazioni e di [illegible] che spingono tra l'altro al più incontrollato dei consumismi).

Dal [illegible] [illegible] la Rai, benché frastagliatissima, e benché campo di battaglia, come preda sempre agognata, fra democristiani e socialisti, [illegible] difende grazie alle sue strutture tecniche e grazie alla grossa professionalità [illegible] gente che invece restata al suo posto: [illegible] ci [illegible] da anni precise strategie, eppure «a chiazze» [illegible] buona programmazione non [illegible]

Con [illegible] grave pericolo: per motivi di concorrenza, il criterio di commercializzazione sta sempre più invadendo anche parte della Rai a pretesto le trasmissioni cosiste e di varietà mortificando le iniziative della cultura e dell'informazione; e [illegible] tv pubblica potrà effettuare un mutamento di rotta, o il nostro futuro televisivo [illegible] prospetta nero, un'immensa pubblicità stramboccante, una martellante campagna promozionale ininterrotta, un'unica cosa [illegible] in mezzo a cui, faticosamente, tentare di reperire qualcosa che vada bene per l'intelligenza degli spettatori.

Ugo Buzzolan

Venezia, primo film italiano per [illegible] Settimana [illegible] critica

ROMA — Per la prima volta un film italiano parteciperà alla terza «Settimana internazionale della critica», nella Mostra del Cinema di Venezia che si apre il 30 agosto. E' «Sembra morto... ma è solo svenuto» di Felice Farina, con Sergio Castellitto e Marina Confalone. Ammesse per la prima volta alla «Settimana» anche Francia con «Descente» di Amayya e India con [illegible] Bahlà» di Krishen. L'annuncio è stato dato dagli esponenti del Sindacato nazionale dei critici cinematografici italiani. Questo le altre opere prime che concorrono nella «Settimana»: [illegible] [illegible] [illegible] (Australia), «Yume Miruyoni Nomarital» di Hayashi (Giappone), «Abels di [illegible] Warmerdam (Olanda) e [illegible] al piano» [illegible] Goldstein (Usa).

Lunghissimo tour del [illegible] «scoperto» dopo Sanremo '86

La voce di Mango, [illegible] strumento

TORINO — *Ma che bello strumento è la [illegible] di Mango. Ha le intensità [illegible] un sax, le tonalità [illegible] un clarino. Come un acrobata, il musicista lucano [illegible] nel blues, si rivolleva [illegible] colpo a raggiungere di *falsetto*, scende sapientemente in picchiata regalando l'emozione di [illegible] brivido. Mango [illegible] il potere suggestivo di un'interpretazione calibrata. Lo ha dimostrato [illegible] durante il concerto [illegible] ha tenuto l'altra sera [illegible] parco della Pellerina, quando [illegible] chiesto il silenzio assoluto per cantare la sua «Rosa d'inverno».*

I cori, [illegible] grida del fans fanno piacere a [illegible] artista arrivato al successo dopo una quindicina d'anni di gavetta, ma [illegible] addirittura poco e una vocalità in fondo sofisticata, che impreziosisce e ricama ritmi puliti di una musica limata fino alla semplicità.

I duemila giovani arroccati sotto il palco (non il mancato [illegible] il lancio [illegible] popcorn portafortuna all'ingresso [illegible] Mango) hanno capito [illegible] nonostante l'abbozzo di qualche [illegible] da parte de-

Mango a Torino per 2000

gli irriducibili, hanno preferito ascoltare, tuffandosi in un'atmosfera musicale densa come quella di un teatro.

«Odissea», «Lei verrà», ripetute nel lunghissimo bis sollecitato da spettatori che sembravano non voler mai andar via, [illegible] inaccettabile «Oro», [illegible] anche «Live [illegible] just a melody» e quella «Fotografando» scritte per la Berti ma finite più nelle canzoni dell'autore: *Mango ha proposto i brani dell'ultimo album, «Odissea» appunto, con qualche escursus in «Ariacchino» e «Australia». Ormai, dopo Sanremo e [illegible] tenuta [illegible] «Lei verrà» in hitparade, il pubblico ha scoperto anche la produzione precedente e se ne [illegible] impossessato.*

Cominciata a maggio, la tournée di Mango conferma, ad ogni tappa, che i giovanissimi divoratori di musica da discoteca non sono insensibili [illegible] sapori [illegible] piatti più ricercati, [illegible] musicista lucano sta sfruttando bene il suo momento, per gettare [illegible] di un solido posto al sole nel panorama italiano [illegible] l'exploit meteorico di [illegible] stagione, [illegible] la fama, felicissima sulla via [illegible] è spalleggiata dal clan familiare e dagli amici: l'un fidatissimo è la cognata in concerto, le nipote quattordicenne studentessa di violino e la vera [illegible] della «Rosa d'inverno», il fratello maggiore di Mango, Armando, [illegible] creato un [illegible] gruppo.

Interrotta solo per cinque giorni a causa di un grave lutto [illegible] morte della madre, [illegible] tempo malato], la tournée di Mango proseguirà fino all'autunno, poi l'interprete lascerà il posto al compositore che riprenderà la sua collaborazione [illegible] Berlè e cercherà per sé [illegible] spazio nei mercati inglese, danese e tedesco.

Alessandra Pierucci

FILM TV: il [illegible] Shaw [illegible] Howard, «Romeo [illegible] Giulietta» [illegible] Zeffirelli [illegible] Raiuno

Che gran dama la fierezza del Pigmalione

PIGMALIONE (1938 su Rete 4 oltre mezzanotte) celebre film tratto dalla [illegible] di G. B. [illegible], storia di un professore di fonetica che riesce a trasformare una fioraia in [illegible] dama insegnandole una cultura, e intanto via via si innamora della sua creazione.

La regia [illegible] di Anthony Asquith, colonna musicale scritta [illegible] Arthur Honegger, [illegible] e protagonista Leslie Howard, tipico divo [illegible] marca britannica, raffinato malinconico evanescente, e mai convenzionale «grazie alla suggestione romantica della sua [illegible] e [illegible] vellutato raffinatissimo [illegible] recitazione»; ma il suo successo [illegible] stato inopinatamente superato da quello della giovane partner Wendy Hiller, un'interprete di Shaw acuta e vitale che già era stata due anni prima la fioraia Eliza [illegible] teatro.

Tra [illegible] altre versioni cinematografiche una tedesca del '35 di Erich Engel, [illegible] olandese del '37 del regista tedesco Ludwig Berger, e il [illegible] musical di Cukor del '64 *My Fair Lady* con Audrey Hepburn e Rex Harrison.

LA [illegible] DEL SUCCESSO (1980 su Raiuno alle [illegible] di Richard Fleischer, remake dello storico musical *The Jazz Singer* che nel '27 [illegible] segnato l'[illegible] del sonoro [illegible] protagonista è Neil Diamond nel ruolo che era stato di Al Jolson. Il giovane [illegible] ribelle che tenta la volontà del padre cantore nella sinagoga [illegible] York (Laurence Olivier, mentre nel '27 Warner Oland, il futuro Charlie Chan) tenta, aiutato dall'innamorata Lucia Arnaz, la strada [illegible]

[illegible] AGLI INGLESI (1967 su Raidue alle 23,40) di Roy Baker con Hardy Kruger, dal libro di Burt e Lesser che prende spunto da un fatto vero avvenuto in Inghilterra durante la [illegible] '40: un aviatore tedesco costretto ad un allineaggio di fortuna[illegible] scommette con un ufficiale inglese che riuscirà ad evadere.

ROMEO E [illegible] (1968 su Raiuno alle 12,45) versione fantasa e spettacolare da Shakespeare di Franco Zeffirelli che ha voluto per i teneri amanti di Verona [illegible] autentici adolescenti, Olivia Hussey di sedici e Leonard Whiting di diciassette anni.

RUBACUORI (1931 su [illegible] due [illegible] 17,10) di Guido Brignone, commedia brillante e farsesca con Armando Falconi, tragicomiche peripezie di un maturo donnaiolo frequentatore di taberne, da un'inopinata politica governativa che non conosce né timidi né padani, e in più dalla mancata rielezione del consiglio di amministrazione dopo tre anni [illegible] prorogatio tra fughe [illegible] baruffe.

Ex segretari di Stato Usa a [illegible] Eurotv

ROMA — Cinque [illegible] segretari [illegible] di [illegible] degli Stati Uniti riuniti per la prima volta parteciperanno [illegible] [illegible] tavola rotonda che l'emittente Eurotv, nell'ambito della propria trasmissione «Prima pagina», presenterà alle 23,30 di venerdì 1 agosto.

Leslie [illegible] protagonista di «Pigmalione» su Retequattro

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13, 20; 22,25; 24
11,15 **Televideo**
13 — **Maratona d'estate** Rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi. Repliche privilegiate Balanchine per sempre. Liebeslieder-walzer. Coreografia G. Balanchine. [illegible] di J. Brahms con il New York City Ballet, regia di Klaus Lindemann
13,45 **Pomeriggio al cinema: Romeo e Giulietta** (1968), film drammatico, regia di Franco Zeffirelli con Leonard Whiting, Olivia Hussey, Michael York, John McEnery
16 — **Scouts**, un documentario sul [illegible] mento scout [illegible] mondo diretto da M. Dean Murphy
[illegible] al Parlamento
17 — **Ciao, [illegible] boy**, telefilm «200 miglia verso il nulla»
17,50 **Tom Story**, cartoni animati «Prima che lo spettacolo inizi», «Aiutate Lizette»
18,35 **Le avventure [illegible]** raggiato in [illegible] puntata [illegible] William Godwin
18,40 **[illegible] del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
[illegible] **Colosseum.** Un programma quasi [illegible] gioco, di Brando Giordani ed [illegible] con [illegible] collaborazione di Rosellina Mariani (6ª puntata) «I giochi con gli animali»
21,25 [illegible] febbre [illegible] (1980), film di Richard Fleischer con Neil Diamond, Laurence Olivier, Lucie Arnaz, Catlin Adams, Sully Boyer
23,25 **Tuttilibri** Mario Pra[illegible] «La casa perduta», un programma di Aldo Grasso, regia di Oliviero Sandroni

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 22,25; 23,30
11,15 **Televideo**
13,15 [illegible] tennis, telefilm «Knock-[illegible] [illegible] 5555 Allen, Lee Curren
14,10 **L'avventura**, un programma di Bruno Modugno, regia di Leandro Lucchetti, presentano Alessandra Canale e [illegible] Hoppe. «Esteban e la misteriosa città d'oro», cartone animato - «Fatty Foot», telefilm
17,10 **Le schemm in casa.** Commedie dei due mondi Rotesuel (1931), film commedia, regia di Guido Brignone con Armando Falconi, Mary Kid, Grazia Del Rio, Tina Lattanzi, Mercedes Brignone, Giorgio Bianchi
18,15 **Dal Parlamento**
18,20 **Tg2 - Sportsera**
18,30 **Un caso per due**, telefilm «Un criminale in casa» con Günter Strack, Claus Theo Gärtner, regia di Peter Hemmer
20,20 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **Il commissario Kester**, telefilm «Toccata e fuga» con Siegfried Lowitz, Michael Ande e Jan Hendriks, regia di Wolfgang Becker
21,35 **Squadriglia Top Secret**, telefilm «Sotto il segno della luna» con Criy T. Nelson, Cindy Pickett, Elisabeth Shue, David Hollander e Gabriel Damon
[illegible] [illegible] [illegible] (prima puntata): «Pagina di storia americana» presentata da E. G. Marshall
23,40 [illegible] **notte: Sfida agli inglesi** (1957), film di guerra, regia di Roy Ward Baker con Hardy Kruger, Colin Gordon, Michael Goodliffe, Alec McGowen

RAITRE

Telegiornale: 19
11,15 [illegible]
17,30 **Nicolera** [illegible] - Ciclismo: [illegible] [illegible]la, direttanti, Spalinga-Nicolera [illegible]
18 — **Eurovisione - Intervisione** - Bulgaria: Sofia. **Scherma**, campionati del mondo, finali sciabola a squadre
19,25 **I sassi** [illegible] **fa pelle**, di Flavio Nicolini
20 — **Scheda arte.** Le collezioni del [illegible] Pigorini, testi di Fulvio Zevi, regia di Romano Ferrara
20,30 **Milardo zompo e vola: «Gli esami non finiscono mai»**, commedia in tre [illegible] con Eduardo [illegible] Filippo, Luca [illegible] Filippo, Angelica Ippolito, [illegible] Laurito, [illegible] Scarpetta, Antonio Ferrante, Bruno Mariselli, [illegible] Sapiocca, Luigi Uzzo, Gino Maringola e Marina Ruffo, musiche di Roberto [illegible] Simone, regia di Eduardo [illegible] Filippo
22,50 **Concertone «Tina Turner»**, regia di Lilio Gullo

Il critico [illegible]

RAITRE (ore 20,30) — Per il ciclo di Eduardo [illegible] commedia «Gli [illegible] non finiscono mai» scritta nel 1973: in una dimensione più amara che umoristica il ritratto metaforico dell'uomo che la vita sottopone a continue prove.

RAIUNO (ore 20,30) — Una delle consuete spettacolari puntate di «Colosseum» stavolta dedicate ai più bizzarri «giochi» tra uomini e animali.

RAIDUE (ore 22,35) — Prende il via «Il diario americano», un documentario che attraverso rari [illegible] e interviste racconta la storia degli Stati Uniti dal primo '900 alle «soglie [illegible] seconda guerra mondiale.

RADIOUNO (ore 21) — Dal Duomo di Bolzano Claudio Abbado dirige l'orchestra europea dei giovani [illegible] nella monumentale sinfonia n. 9 di Gustav Mahler.

Tina Turner, storica regina del rock, è l'ospite del «Concertone» di stasera, che va in onda [illegible] su Raitre. Il programma, curato [illegible] Daniele De Sena, è presentato da Massimiliano Versi e Simonetta Zanli

Italia 1

8,30 **Sentieri & Soo**, telefilm
8,55 **Daniel Boone**, telefilm
9,40 **Figlio del delitto**, film di G. Sherman con A. Blyth, H Duff
11 — **Sentieri & [illegible]**, telefilm
11,30 **Lobo**, telefilm
12,30 **Due [illegible]** barbieggia, telefilm
13,30 **T.J. Hooker**, telefilm
14,15 **Deejay television, Videomatch**
15 — [illegible]
16 — **Bim, Bum, Bam**
17,55 **La famiglia Adams**, telefilm
18,15 **Star Trek**, telefilm
19,15 **I ragazzi del computer**, telefilm
20 — [illegible] **dolce Nemesi**, cartoni
20,30 **Master**, telefilm
21,25 **Anche gli angeli tirano di destro**, film di E.B. Clucher con G. Gemma, B Bechenelli
23,30 [illegible] **spettacolo**
0,30 **La sedia [illegible] Sheep**, telefilm
1,45 **Kazinsky**, telefilm

Canale 5

8,25 **Mary Tyler Moore**, telefilm
9,45 **Ghiaccio**, telefilm
9,15 [illegible] [illegible] allo cinque, telefilm
9,[illegible] **Alice**, telefilm
10 — **Una famiglia ame-[illegible]**
11 — **General Hospital**, teleromanzo
11,45 **Love Boat**, telefilm
12,40 **Lou Grant**, telefilm
13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,30 [illegible] **giro il mon-do**, teleromanzo [illegible] [illegible], telefilm
17,30 **Il filo [illegible] Ricky**, telefilm
18 — **L'albero [illegible]** mele, [illegible]
18,00 [illegible] [illegible] [illegible] cinque, telefilm
19 — **Arcibaldo**, [illegible]
19,30 **Kojak**, telefilm
20,30 **Il segno del Toro**, sceneggiato [illegible] Alan Cassell, George Sterling (sesta puntata)
22,30 **Lottery**, telefilm
23,30 **Boxing [illegible]** a [illegible] York, telefilm
1 — **Irresistibile**, telefilm

Rete quattro

8,30 **I giorni [illegible] Brian**, telefilm
9,20 **Mary Benjamin**
10,10 [illegible] **fino ha [illegible] Joy Morgan?**, film
11,50 **Switch**, telefilm
12,45 **Ciao ciao**, programma per ragazzi
14,15 **Bravo Dick**
14,45 **Con affetto Sidney**
16,15 **Charleston**, telefilm
16,50 [illegible] **passeggio**, film [illegible] P. Dunne con E. Presley, H. Lange
17,50 **Mary Benjamin**, telefilm
18,40 **Mai [illegible] sì**, telefilm
19,30 **Wesigate**, telefilm
20,30 **[illegible] folle di [illegible] lo [illegible]**, varietà condotto da Antonella Giordano, Amanda Lear, Maurizio Micheli
21,50 [illegible] telefilm
23,40 **Vicini troppo vicini**, telefilm
0,10 **I Ropers**, [illegible]
0,40 **Pigmalione**, film di L. Howard, A. Asquith con L. Howard, W. Hiller

Eurotv

13,30 **Charlie**, cartoni
14 — [illegible] **I [illegible] piangono**
15 — **O come donna**
16,30 **Thailandia: Viaggio in fondo al mare**
18 — **Superlivellandia: I predatori [illegible] tempo - [illegible] [illegible] - Charlotte**, cartoni [illegible] **Bimbi e Mindy**
20 — **Quattro in amore**
20,30 **Quelli belli siamo noi**
22,20 **I nuovi Rockies**

[illegible] A

8 — [illegible] **un'amica**
14 — **S... state con noi**
15,30 **La storia [illegible] cattiva**, film di C. Harrington
17 — **Proposte [illegible] per la casa e la famiglia**
18,30 [illegible] **I B Flintstones**, cartoni animati
20 — **Dollari e fumo**, film di A. Singer con F. Prinze, A. Garfield
21,30 [illegible], novela
23,30 **Alarmeee**

Montecarlo

13,45 **Silenzio [illegible]** [illegible]
14 — **Vita [illegible]**
14,45 **Pomeriggio al cinema. La [illegible]-niera**
16,30 **Snack - L'amico Gipsy**
17,40 **Mamma Vittoria**
[illegible],30 [illegible] **rido**
19,45 **Cine Montecarlo. Fine di un sogno**
21,30 **Flamingo road. Vecchi amici**
22,30 **Concerti d'estate**
23,10 **TMC Sport**
24 — [illegible] **Intocca[illegible]**

Capodistria

Telegiornale: 18,55
19 — **Tra l'amore e il potere**, telenovela
19 — **Telefilm**
19,30 **Punto d'incontro**
19,45 **Concerto del «Pri-mi orchestra»**
20,30 **La donna senza amore**
22,15 **Il decennio della distruzione**, documentario
23,15 **Lucy**, telefilm

Svizzera

Telegiornale: 18; 21,40; 0,35
18,20 **Cartoo della festa degli Jodler**
17,35 **La bass «Rega» di Magadino**
18,05 **Uccelli da voliera**
18,30 **C'era una volta l'uomo**
19 — **Il quotidiano**
19,55 **Allocuzione del presidente della Confederazione**
23 — **La bala dell'Indiano**, film

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 18, 21, 23 — 7,30 Quotidiana del Gr1; 7,40 Onda verde mare; 8 Viaggio tra i grandi della canzone; 11,30 «Irving Berlin check to check» 12,10 Onda verde weekend; 12,30 Musicinema; 14 Master city; 15 Cara Italia; 16 Il pagliaccio; 17,30 Radiouno jazz; [illegible] Europa spettacolo; [illegible] Musica sera; I cantautori; 19,15 Ascolta si fa sera; 19,30 Sul [illegible] mercato; [illegible] Audiobox; [illegible] «Mi son messo l'anima»; [illegible] L'allegra fabbrica [illegible] terza via 21 Dal Duomo di Bolzano. Dirige Claudio [illegible] Pecori musicali; 22,40 Oggi al Parlamento; 23,05 La telefonata di [illegible] Ornato. Stasera [illegible]-24.

[illegible] Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, [illegible] 11,30, 12,30, 13,30, 14,30, 17,30, 18,55, 19,30, 22,30 — 7 Bollettino del mare; 8 Infanzia come e perché; [illegible] quotidiana dei programmi; [illegible] spagnolo». [illegible] Henry Treyet; 9,10 Tra Sole e Canale; 10 Gr 2 Estate; 10,30 Che cos'è; 12,05 Domiziano, gioco a quiz; 15-19 Estatevi bene; 18,45 Musica proibita; 17,40 «Andrea», originale radiofonico; [illegible] Accordo perfetto; 19 Radiodue sera jazz; 19,50 Spiagge musicali a [illegible] 21 «L'eterna casa della fornica[illegible]. [illegible]a [illegible] variety show; 22,30 Bollettino del mare; 22,40 Standa a notte nei giardini d'Occidente; Stereodue: [illegible].

[illegible]. Giornali radio: 6,45, 7,20, 8,45, 11,45, 13,45, 18,15, 18,45, 20,45, 23,53 — 7,22 Prima pagina; 10,02 «E ne parla oggi...cra «D» dedicati alla [illegible]. 11,02 Pomeriggio musicale. 15,18 Un [illegible] estate, 17 Spazio tre: Musica e attualità culturali presentate da Beniamino Bini 21 Rassegna delle riviste psicologia e psicoanalisi. 21,19 Antonin Dvorak. 21,40 [illegible] tre opinioni. 22,25 Festival Pontino 1986. 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte; Stereonotte. 24-6.

Verbania non ha patito la crisi del turismo

Al lago tutto esaurito proteste per il rumore

Gremiti piscine e stabilimenti balneari - Campagna «antibaccano»

VERBANIA — Ormai sono arrivati tutti nei campeggi e sulle spiagge, entrambi affollatissimi come sempre accade a fine luglio. Solo negli alberghi ci sono ancora posti liberi, ma si prevede anche qui il tutto esaurito almeno per il Ferragosto, anche se in particolare per Stresa la «stagione» dei grandi alberghi (Regina, des Iles Borromées, Bristol, Villa Aminta) è in settembre.

Tutto esaurito nei campeggi soprattutto a Cannobio (oltre 6000 le presenze), a Fericio, Cannero, Fondotoce, Mergozzo. Le spiagge rigurgitano letteralmente di pomeriggio (anche dove i cartelli sfuggiti all'abbattimento indicano il divieto di balneazione causa l'inquinamento da collibatteri) e le piscine anche.

Ci sono anche turisti antiquati (olandesi e tedeschi) che disdegnano camping, spiagge e piscine. Preferiscono le passeggiate ombrose e accarezzate dalla brezza sul lungolago e protestano sdegnati con missive di fuoco per il rumore serale che li disturba, e quello notturno che impedisce loro di dormire.

C'è una lettera recapitata agli amministratori comunali, all'Azienda autonoma di turismo, ai comandi dei carabinieri e della polizia sottoscritta da 50 turisti che protestando per il chiasso notturno annunciano che loro a Verbania non ci metteranno più piede.

Quella dei rumori è una vera piaga che al momento nessuno è riuscito a sanare. Occorrerebbe forse una settimana di sforzi coordinati tra carabinieri, polizia, polstrada, guardie di finanza e vigili urbani. Anche perché ai decibel fuorilegge di motocicliati e motoscooteristi, alle loro scorribande acrobatiche su e giù per marciapiedi e viuzze dei centri storici, si uniscono discoteche, balere all'aperto, juke-box e festival vari, a riempire di suoni e fracasso le notti lacustri.

Per ora le iniziative antibaccano e per una maggior disciplina sono servite a poco. Ed è un peccato. Perché già il turismo sul lago è messo a dura prova dalla concorrenza (in fatto di prezzi) delle riviere adriatica e calabra: per non parlare di Spagna e Jugoslavia, dove le offerte hanno prezzi dimezzati.

a. c.

Manifestazione alla Bergamina

Festa partigiana 3 giorni a Sizzano

SIZZANO — La più grossa festa della collina novarese non morirà. Lo ha deciso il gruppo sizzanese della Bergamina dopo le insistenti pressioni di molte persone legate alla tradizionale manifestazione giunta ormai alla diciassettesima edizione.

Pier Luigi Pizzetti, guardia comunale e instancabile trascinatore del comitato organizzatore, ha detto: «*La tre giorni agrituristica ci è ormai entrata nel sangue e non potevamo annullarla così di colpo. Siamo stati ad un passo dal farlo ma poi le pressanti richieste ci hanno spinto a continuare, anche se ogni anno diventa più difficile mettere a punto tutta l'organizzazione*».

La storia della «Bergamina» è legata all'ultima guerra mondiale, con speciale riferimento alla lotta partigiana. Nel casinale che sorge al centro della collina chiamato appunto Bergamini, trovarono rifugio folti gruppi di volontari che operavano nella Bassa Valsesia, quegli stessi che dopo la Liberazione costruirono sul posto la Cappella della «Madonnina della Pace» usando come materiale dei semplici paracarri.

Da allora, ogni anno, la suggestiva Cappella è diventata il simbolo della manifestazione agrituristica, portata avanti grazie all'impegno e alla fatica del gruppo di volontari che hanno preparato anche quest'anno ogni cosa con l'attenzione e la cura di sempre.

I festeggiamenti cominceranno sabato alle 10,30, con la messa nella Cappella della «Madonnina della Pace». Poi, alle 12 ed alle 19, pranzo e cena all'aperto a base dei tipici piatti locali e alle 21 ballo

Domenica messa alle 11, pranzo alle 12 e nel pomeriggio gli spettacoli con al centro i lanci acrobatici di paracadutisti dell'Aero Club di Vercelli

l. l.

Sfiorata la tragedia sulla linea del Sempione: due convogli si sono scontrati

«Un botto, e il treno si è piegato»

Nel locale diretto a Briga viaggiavano settanta frontalieri - Nessun ferito, solo una donna in stato di choc
L'incidente nella galleria «Trasquera» - Ferrovia bloccata per tutto il giorno - La testimonianza dei viaggiatori

DOMODOSSOLA — Bloccata da ieri mattina la linea internazionale del Sempione per un incidente ferroviario alla stazione di Iselle. Un treno locale diretto a Briga, che trasportava una settantina di viaggiatori, quasi tutti «frontalieri», è entrato in collisione con un piccolo convoglio formato da alcuni carrelli di servizio.

Si è sfiorata la tragedia. Le carrozze del «locale» sono infatti uscite dai binari e si sono inclinate. I carrelli del convoglio sono deragliati, la linea elettrica aerea è caduta. Fortunatamente il bilancio è di una sola donna ricoverata all'Ospedale di Domodossola. E' Maria Grazia Compagnoni Pezzella, 52 anni, abitante a Domodossola in via Cioia di Monzone 3, occupata in un ristorante di Briga. Ha perso i sensi subito dopo l'incidente. I medici le hanno riscontrato una grave stato di choc.

Tutti gli altri viaggiatori se la sono invece cavata con un grosso spavento. Solo un cittadino svizzero, che di recente aveva subito un infarto, è stato accompagnato in ospedale per un controllo precauzionale.

L'incidente è avvenuto attorno alle 9,40 di ieri. Alla galleria «Trasquera», un piccolo tunnel ferroviario lungo meno di due chilometri che si trova all'imbocco della stazione di Iselle salendo da Domodossola, sono da tempo in corso lavori di potenziamento ed ammodernamento della linea. Si stanno cambiando alcuni binari, adeguando il tratto ai nuovi impianti di automazione. Il convoglio di servizio era formato da alcuni carrelli che erano serviti a trasportare pietrisco all'interno del tunnel. Sulle piattaforme c'erano operai dell'impresa appaltatrice che erano addetti al rifacimento della massicciata. Appena fuori dalla galleria, il convoglio è stato affiancato dal «locale» che era partito da Domodossola alle 9,10. Su questo treno viaggiano i frontalieri ossolani che lavorano in bar e ristoranti di Briga e prendono servizio nella tarda mattinata.

C'è anche qualche viaggiatore che arriva da Milano con il «diretto» proveniente da Porta Garibaldi. Ieri mattina sul locale c'erano una settantina di persone. Subito dopo la galleria «Trasquera» i due convogli hanno proceduto su due binari affiancati per qualche decina di metri. Fortunatamente, andavano piano perché avrebbero dovuto fermarsi a Iselle.

Sia il macchinista del treno sia il conduttore del convoglio di servizio non si sono accorti che stavano puntando sullo stesso binario. Qualche metro più avanti, c'era infatti un punto di convergenza e la linea proseguiva con un solo binario. Allo scambio, i due convogli sono entrati in collisione: le carrozze del «locale» si sono inclinate da una parte, i carrelli sono finiti fuori binario dall'altra, urtando un traliccio della linea elettrica aerea che è caduta. Il conducente dei carrelli e gli operai che si trovavano sulle piattaforme si sono messi in salvo lanciandosi dal convoglio.

Fra i viaggiatori del «locale», che ha ondeggiato paurosamente prima di adagiarsi su un fianco, ci sono state scene di panico. «*L'abbiamo vista davvero brutta* — hanno raccontato alcuni frontalieri che viaggiavano nello stesso scompartimento —, *abbiamo sentito un gran botto e ci siamo trovati uno sull'altro. Sono stati attimi tremendi. Poi abbiamo capito che il treno era rimasto in bilico senza rovesciarsi completamente e ci siamo precipitati fuori*».

Quasi tutti i viaggiatori sono scesi dal treno con le loro gambe assieme al personale di servizio. Sono accorsi subito i ferrovieri della stazione di Iselle, carabinieri, finanzieri e funzionari di dogana addetti ai controlli di frontiera che hanno prestato i primi soccorsi alla donna che si era sentita male. I carabinieri di Varzo e della compagnia di Domodossola hanno subito avviato i primi accertamenti dell'inchiesta che dovrà stabilire cause ed eventuali responsabilità del grave incidente.

Se fortunatamente non ci sono gravi conseguenze alle persone, i danni al materiale sembrano ingenti. Sono subito accorse dalla vicina stazione di Briga squadre specializzate (l'esercizio della linea del Sempione è affidato alle Ferrovie federali svizzere fino a Domodossola) per sgomberare il tratto interrotto. Si è dovuti ricorrere alla fiamma ossidrica per disincagliare le carrozze uscite dai binari. La linea internazionale del Sempione è rimasta paralizzata per un'intera giornata, soprattutto a causa dell'interruzione della linea elettrica aerea. Centinaia di viaggiatori arrivati in mattinata a Domodossola sono rimasti bloccati.

Alcuni convogli internazionali sono stati dirottati su Chiasso, è stato subito organizzato un servizio di trasbordo con pullman fra le stazione di Varzo e Iselle. Da qui, i viaggiatori hanno potuto proseguire per Briga su treni-navetta organizzati dalle Ferrovie svizzere.

Per una tragica coincidenza, il carrello che si è scontrato con il treno dei «frontalieri» è lo stesso che un anno fa, sempre alla stazione di Iselle, aveva investito un operaio che era rimasto morto. In seguito al grave incidente, il carrello era stato messo sotto sequestro dalla magistratura ed era era rimasto in magazzino fino a pochi giorni fa. Dopo gli accertamenti giudiziari, era stato dissequestrato e dall'altro ieri era stato nuovamente utilizzato per il trasporto del materiale in galleria.

Adriano Velli

Ferrovieri svizzeri aiutano a rimuovere i vagoni in bilico. La linea del Sempione è rimasta bloccata per tutto il giorno, pullman hanno portato oltre confine i frontalieri

Incendio doloso ieri notte in via XXIII Marzo, era il giorno di chiusura, nessuno ha visto

Fiamme in un bar è il terzo a Novara

NOVARA — Un altro bar è andato in fiamme di notte a Novara. Il terzo nel giro di poco tempo dopo quelli di corso Torino e corso Risorgimento. Preso di mira, questa volta, il «Bar Vittoria 61», via XXIII marzo 17, di proprietà di Innocenza Manarini, 36 anni, l'incendio è doloso.

Il «racket» ha colpito ancora? E' questo l'interrogativo che si pongono i funzionari della Questura. I proprietari negano di aver mai ricevuto proposte o minacce. L'episodio dell'altra notte è stato scoperto poco dopo l'una, quando alcuni passanti hanno visto uscire dalle saracinesche che danno sulla strada del fumo e alcuni inquilini dello stabile erano stati svegliati dall'insopportabile odore di bruciato che si era infilato su per le scale.

Prontamente sono arrivati i vigili del fuoco ed i proprietari del bar, purtroppo, l'incendio si era già propagato nella sala biliardi che dà verso l'interno, e in un altro punto verso l'entrata. Sono accorse anche alcune «volanti» della Questura e nel volgere di circa due ore tutti i focolai sono stati spenti. All'interno sono stati trovati alcuni sacchetti di plastica, certamente usati per gettare la benzina nel locale. Per fortuna il bar era stato da poco rinnovato con materiale ignifugo e l'incendio si è propagato nei saloni senza sollevare fiamme che lo avrebbero distrutto completamente.

Sul posto, mentre i vigili del fuoco erano intenti al loro lavoro, c'era, disperato, il contitolare del bar, Mario Amendola di 42 anni. Non riusciva a spiegarsi l'accaduto. «*Era la giornata di chiusura* — ha detto — *e come sempre, verso mezzanotte, sono entrato nel locale per spolverare i biliardi e mettere a posto i dolci per la mattina. Sono uscito verso la mezzanotte e mezza e non ho visto nulla di anormale. In giro non c'era nessuno ma certamente qualcuno mi ha spiato e subito dopo è entrato in azione. Non so perché l'hanno fatto, nulla era accaduto prima di stanotte*».

Novara. La sala dei biliardi del «Bar Vittoria» devastata dalle fiamme ieri notte (Finotti)

Mario Amendola non vuole sentire parlare di racket e in questo modo lascia aperte le porte ad altre soluzioni: vendetta-invidia da parte di qualche concorrente, oppure il folle sfogo di un cliente che si è voluto vendicare di qualche sgarbo.

I danni anche in questo caso, anche se non ancora quantificati, sono ingenti in quanto oltre al locale sono stati danneggiati alcuni biliardi del valore di 80 milioni.

Liliano Laurenzi

Domani nel santuario francescano del Sacro Monte

Lo Stabat Mater a Orta

Presenti le troupes del TG1 e TG3 - L'incasso alla lotta contro i tumori

ORTA — Domani, alle 21, nella suggestiva atmosfera del Santuario francescano del monte d'Orta, la Camerata Internazionale Rossiniana eseguirà lo «Stabat Mater», considerato con la «Petite messe solennelle» uno dei capolavori che meglio esprimono la naturale inclinazione creativa del grande maestro pesarese.

Eseguito la prima volta il 7 gennaio 1842 a Parigi, l'Oratorio fu diretto in Italia, a Bologna, il 18 marzo dello stesso anno da Gaetano Donizetti ed ebbe un successo strepitoso. Dice Gianpiero Malaspina, direttore della Camerata Rossiniana: «*Il maestro non pensò mai di comporre della musica religiosa, scrisse un'opera nella quale trasfuse, come del resto Giovanbattista Pergolesi nel suo Stabat Mater, tutto il sentimento della sublime lamentazione della Vergine*».

Si esibiranno domani, nello «Stabat Mater» rossiniano la trascrizione per organo e di W. H. Birch) Pao-Ling Chai e Daniela Giua (primo e secondo soprano); il tenore Bianto Sciuto, il basso Carlo Torregiani ed il Coro Polifonico «G. Verdi» di Pavia, diretto da Giannino Zecca; all'organo, Sergio Paolini. La manifestazione ha avuto il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei ministri e della Rai, che sarà rappresentata dal vicepresidente Gian Piero Orsello.

Saranno presenti una troupe del TG1 e una del TG3 (il servizio del TG3, di mezz'ora, sarà messo in onda in ottobre). Il concerto è promosso dalla Scuola Italiana di sessuologia. Il ricavato andrà a sostegno della ricerca, che ha sede ad Orta, ed è finalizzata alla formazione di specialisti nel campo di trattamento del carcinoma mammario, la forma di tumore più diffusa tra le donne.

La scuola è stata istituita nel 1983 anche per interessamento del medico che per oltre trent'anni ha retto la condotta di Orta, ora «licenziato» dalla riforma sanitaria, medico di famiglia: il dottor Costantino Tronellini.

Andenzio Martinazzi

CINEMA

NOVARA
ASTRA: Moment Of Kind.
STADIO COMUNALE: Voglia di vincere.

BORGOMANERO
MODERNO: Paris Texas.

DOMODOSSOLA
CINEUNO: Tutta colpa del Paradiso.

VERBANIA
APOLLO: Super sex star.
MUSEO DEL PARADOSSO: Festa di laurea.

Semino Musica
MAGAZZINO STRUMENTI MUSICALI
Vendita diretta al pubblico
A-4
Biandrate — Novara
Via De Gasperi 17, Tel. 0321/82648
SAN PIETRO MOSEZZO (NO)

Affacciati
SUL LAGO D'ORTA
splendidi appartamenti termoautonomi, giardino e terrazzo
SOLO 16.000.000
mutuabili
02 869.0489

AFFARE
380.000 mensili
minimo contante, vendo trilocale in montagna disponibile immediatamente, pesca, sci, funghi
015/35.55.26

CERCASI
TRASPORTATORE
munito di mezzo proprio portata 30-35 quintali per trasporto bombole GPL in provincia di Novara.
Tel. 0324 80.126.

ECONOMICI

CO Sociale all'ordinario presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 33.341 - 29.391 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 42.000 - 41.700.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 la riga è composta di 38 battute, interpunzioni comprese) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.
La tariffa è di L. 5000 la riga. Domanda lavoro/impiego L. 650. Avvisi urgenti dalla fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, dalla fissa e urgentissimi il triplo.
E' ammessa l'inclusione nel testo di loghi stilizzati di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quello normale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 350. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casselle aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere: Pubblicompass s.r., 10100 Torino». L'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza. La Pubblicompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla cassetta. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarne soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, ciclostili o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle Caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende, negozi
CEDO negozio abbigliamento per animali domestici a Gravellona, corso Roma 100. Prezzo trattabile. T. 0323 848.960

7 Offerte lavoro e impiego
CERCASI donna di servizio fissa per vile Stresa. Telefonare 0322 65.502 ore pasti.

33 Matrimoniali
SIGNORINA 34enne carina seria cerca conoscenza massimo 45enne abbienti con vedo, amante vita tranquilla, scopo matrimonio. Scrivere Fermo Posta Carta Identità n° 7221.3405 - 28044 Verbania Intra (Novara).

36 Nautica
VENDESI motopontone mod. Silenzio autocostruzione inattaccabile con motore Mercury 7,5 hp vendesi a Stresa. Telefonare 0323 31.812.

1-30 AGOSTO
Una eccezionale vendita:
più di 2000 PEZZI di
ANTICO ARTIGIANATO VALDOSTANO-VALSESIANO
EPOCA 1600 - 1700 - 1800
(stampini da burro e da pane, palette, culle ecc., pentole, secchielli in rame ecc., curiosità varie rarissime)
****
TAPPETI ORIENTALI ANNODATI A MANO
di vecchia e nuova fattura a quotazioni specialissime per tutto il mese, prima delle nuove importazioni.
****
Ed inoltre: direttamente dalla «Novoexport», Ente statale russo, in esclusiva una
SPLENDIDA ESPOSIZIONE DI ARTIGIANATO RUSSO
Villa Katiuscia
Cossato - Tel. 015 981.526
Strada Statale per Vallemosso
ENTRATA LIBERA
APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

UN'AUTOVETTURA SUBITO?
Conviene un'OPEL - Si paga con comodo
Fino ad 8 milioni senza interessi per 2 anni
Ratei superiori e di maggior durata con interessi ridotti
Inoltre vi offriamo una OPEL CORSA a partire da L. 7.950.000 (chiavi in mano)
I Concessionari General Motors di Novara e provincia

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
VENERDI' Nel giardino estivo BALLO LISCIO con
REMO GERMANI
SABATO e DOMENICA (sera)
VIDEODISCOTECA
e all'aperto BALLO LISCIO con
GRUPPO '77
D.J. MASSIMO e MAURIZIO FARE'

alle Bettole di Varese
QUESTA SERA
SI CORRE IL GALOPPO
INIZIO ORE 20.45

Cuneo: in Alta Valle Pesio, sotto la vetta del Marguareis

Nel Parco dei camosci rinasce l'antico mestiere del boscaiolo

Venti giovani stanno imparando a lavorare d'accetta sotto la guida di istruttori svizzeri

CHIUSA PESIO — *«Stanno bene, anche se hanno passato un brutto inverno con la neve alta tre metri. All'inizio c'è stata una selezione, ma era prevista. Poi sono arrivati anche quelli provenienti dal Parco di Salbertrand, in Valle di Susa, e ora ci sono più le nuove nascite. Abbiamo visto i piccoli caprioli saltellare fra i cespugli, dentro e fuori del P. co. Così il nostro patrimonio faunistico si è arricchito di altri esemplari».*

Bepi Audino, tecnico faunistico e coordinatore dei servizi di vigilanza (cinque guardie) del Parco cuneese dell'Alta Valle Pesio, parla delle «sue» bestie. E' appena sceso da cavallo dopo una perlustrazione ai laghetti del Marguareis. Perché i sorveglianti del Parco i cavalli (quattro e tipici da montagna) se li sono comperati in proprio. Li usano per i trasporti disagiati e per i censimenti della selvaggina nelle zone più impervie.

«Nel febbraio '85, quando arrivarono i 45 caprioli dalla Danimarca — spiega Audino — *ci furono polemiche. I protezionisti asserivano che non era una fauna autoctona. Invece ho scoperto resti sui quali è scritto che sono vissuti sulle Alpi Marittime fino al 1892. Ora, dopo aver superato i disagi della stagione, gli assalti dei cani randagi e delle volpi si riproducendo con quelli arrivati dal Gran Bosco di Salbertrand».*

Cuneo. Una veduta del Parco dell'Alta Valle Pesio

Lassù, in quel particolare ambiente carsico posto alla testata dell'Alta Val Pesio, che contrasta con la lussureggiante foresta alpina di fondo valle (tremila ettari di lariceto), vivono 150 camosci. Poi vi sono 70-80 cinghiali (ma forse sono molti di più): galli forcelli, moltissime marmotte. Sono stati visti anche sette-otto voli di coturnici e dall'alto delle vallate vigila una coppia di aquile. In più c'è tutta la piccola fauna alpina, dagli scoiattoli al gracchio corallino, ai rapaci notturni.

E il re della foresta alpina, il cervo? *«C'è un programma di reintroduzione, però ci sono dei problemi ambientali. Quindi occorre molta cautela»*, precisa Audino.

Dagli iniziali 2700 ettari, questo miniparco regionale sorto nel 1981 è stato recentemente ampliato a 4 mila. *«Però abbiamo dovuto impegnarci a tenere sotto controllo i branchi dei cinghiali* — spiega Audino —: *il nostro sogno sarebbe avere una colonia di stambecchi».*

Ma se il Parco dell'Alta Valle Pesio è un gioiello ambientale, ora è diventato anche un esempio di gestione del territorio alpino, il quale può anche avere, come in questo caso, un ruolo economico non indifferente. Infatti nei tremila ettari di lariceto venti giovani stanno lavorando per apprendere uno dei più antichi mestieri delle Alpi: quello di boscaiolo. E' l'Istituto torinese piante da legno e ambiente che ha varato un corso professionale di due anni: gli istruttori dei futuri boscaioli arrivano addirittura dalla Svizzera.

Il Parco dell'Alta Valle Pesio ha una caratteristica amministrativa: tutta l'area è affittata da parte della Regione all'Opera pia dei parroci di Mondovì. Tuttavia non è solo una zona protetta e basta. Su queste montagne l'Ente Parco gestisce anche la più antica attività economica delle alpi: l'alpeggio. *«Abbiamo 1200 capi di bestiame che d'estate salgono sui nostri pascoli* — dice Audino —: *qui abbiamo speso 250 milioni per rifare i casotti per i margari. Perché un Parco ha bisogno dei montanari che ci lavorino all'interno, per mantenere l'equilibrio uomo-territorio».*

Ma è l'aspetto turistico che è notevole in Alta Valle Pesio: questo intatto miscuglio di fauna nostrana e di ambiente carsico deve subire ogni giorno l'assalto di turisti e scolaresche; ora si è reso necessario regolare l'afflusso. I trenta posti del rifugio al Pian delle Gorre rendono al Parco 30 milioni all'anno; d'estate ci sono le settimane verdi e in inverno quelle bianche, con il fondo e lo scialpinismo gestiti da una cooperativa di maestri di sci. Poi ci sono le visite guidate, individuali e di gruppo, affidate a due obiettori di coscienza.

Due sono gli appuntamenti tipici estivi per gli escursionisti che vogliono scoprire questo Parco: la «Camminata» di inizio agosto, fino al Pian delle Gorre. Poi il gran concerto di musica classica: ai 2000 metri dei laghetti del Marguareis le sinfonie di un'orchestra riusciranno ad incantare, oltre gli uomini, anche le aquile e le marmotte.

Giuliano Dolfini

Il turismo e un'ottima cucina

Ricette segrete in Valle Varaita

Chianale: il turista in Val Varaita trova anche ottimi piatti

SALUZZO — *Un nuovo libro sulla Valle Varaita: non un libro d'immagini della «Valle smeraldo» né un libro sulle vicende storiche di cui è ricca la vallata: si tratta, più semplicemente, di una raccolta di ricette dedicata alla «Cucina povera e d'autore in Valle Varaita» edita da «Primalpe». A trascrivere le ricette è stata Nanni Gianaria che ha «indagato» così fra ravioles, minestre, patate e selvaggina da Venzuolo a Bellino presentando i piatti più caratteristici e celebrati, ma anche quelli ormai noti e quasi dimenticati che appartengono alla cucina soprattutto bianca (latte, patate e castagne) della montagna.*

Pubblicata in collaborazione con l'ufficio turistico della valle, il volume è illustrato dai disegni dell'pittore cuneese Smeraldi e traluccia le caratteristiche artistiche e economiche di ogni località.

Vediamo — fra le tante proposte — due ricette semplici. La prima è per le note «ravioles» ripiccoli di pasta caratteristici della Valle Varaita: far cuocere un chilo di patate da pelare in acqua salata. Si sbucciano calde. Una volta fredde si schiacciano e si impastano con la farina (150 grammi), con uova, sale e farina (300 gr.) fino a ottenere un impasto omogeneo. Quindi su di un asse infarinata si tira la pasta formando dei bastoncini della lunghezza di circa quattro centimetri.

Si fanno cuocere in acqua bollente e quando «les ravioles» cominciano a salire in superficie debbono essere tolte dall'acqua. Scolare e disporre in un vassoio formando strati alterni di «ravioles» e fonduta. A parte far friggere il burro con l'aggiunta di pepe.

E poi un piatto veramente povero, dell'alta valle: la «polta». In due bicchieri di latte far passare la farina (4 cucchiai colmi). Sciogliere per bene. A parte si fanno bollire l'acqua (mezzo litro) e il latte rimanente (un litro in tutto). Quando bollono si aggiunge la farina, mescolando continuamente e facendo bollire ancora per due minuti. Salare e servire.

Alberto Gedda

Macchine preziose che anche i re vogliono comprare

Biella, l'auto unica al mondo

E' una Adler 4/8 HP, costruita nel 1907 - Appartiene ad un noto collezionista di vecchie e gloriose vetture, Giorgio Durando - Di recente ha partecipato al rally Torino-Asti-Torino riservato alle macchine d'epoca

BIELLA — Tra le auto d'epoca che recentemente hanno preso parte al rally Torino-Asti-Torino, cimentandosi in una spettacolare gara nel vecchio circuito del Valentino, c'era un pezzo unico al mondo. Era una vetturetta verde pisello con rifiniture color oro, che richiamava molto nelle forme l'abitacolo per i passeggeri una carrozza. Era una Adler 4/8 Hp del 1907, una vettura costruita dalla casa tedesca oggi più nota per le macchine da scrivere e i computer, ma che agli inizi del secolo si era lanciata nella costruzione delle auto.

Al volante della Adler, nella gara del Valentino, con tanto di casco in cuoio e occhialoni, c'era Giorgio Durando, un appassionato biellese, uno dei centro che da anni collezionano vecchie auto.

Abbastanza giovane da aver visto quelle auto solo nelle fotografie del vecchio album di famiglia, Giorgio Durando è entrato nel mondo dei collezionisti seguendo le orme del fratello maggiore, Vittorio Serventi. Lavorano assieme: hanno una avviata rappresentanza di parti meccaniche (cuscinetti a sfera, ingranaggi) alla periferia della città. E ora hanno anche questo hobby in comune.

Torino. Giorgio Durando con la moglie Manuela a bordo della Adler 4/8 HP, del 1907. La targa della vettura inizia col numero «23» che, a quel tempo, corrispondeva alla provincia di Cuneo

Dice Vittorio: *«Il collezionismo biellese è nato intorno al 1958. In quegli anni Corrado Barbero, io, Claudio Maglioli, Giorgio Botta, Fiorenzo Rocchi abbiamo iniziato a girare con vecchie Balilla. Le usavamo come giocattoli. Poi un giorno ho trovato infilato nel parabrezza il biglietto da visita di un collezionista milanese che mi invitava a Monza per un raduno di auto d'epoca. Ci andai con Barbero e fu amore a prima vista».*

Nel gruppo di appassionati della prima ora con Serventi entrarono Renzo Pedrale e Sandro Lanza (quest'ultimo è il proprietario di una bellissima Lancia Lambda del 1927); nacque un club cittadino, l'Amsap, entrato in campo nazionale la vecchia federazione, la Fisme, confluiva nell'Asi, «automotoclub storiche italiane». Serventi, uno dei fondatori del club biellese, da circa un anno è stato eletto nel consiglio nazionale dell'Asi «sezione Immagine in Italia e all'estero» e dirige una pubblicazione specializzata, «La Manovella», edita in due lingue (italiano e inglese), diecimila abbonati.

La Adler 4/8 Hp ha una storia singolare come molte delle auto d'epoca. Racconta Giorgio Durando: *«Era andato per lavoro a Novara e lo aveva incaricato di mettere il naso nei vecchi magazzini del carrozziere Vittorio Ozzo. In un box, sotterrata sotto uno spesso strato di polvere, c'era quella vecchia auto dimenticata lì chissà da quanti anni, con tutti i pezzi originali».*

Prosegue il collezionista biellese: *«Me la sono fatta dare e con mio fratello Vittorio abbiamo iniziato a restaurarla. Per riportarla agli antichi splendori abbiamo impiegato più di un anno, anche perché il reparto auto della Adler era andato completamente distrutto dai bombardamenti durante la guerra, e non si trovava più alcuna documentazione di quella vettura. Poi, per fortuna, ci ha aiutato il Deutsche Museum di Monaco di Baviera».*

Con questa macchina Durando e Serventi hanno partecipato al raduno delle Adler che annualmente si tiene a Berlino, dove hanno scoperto che la loro 1907 era diventata un pezzo ormai unico al mondo.

Valore? Come tutti gli oggetti da collezione impossibile dargli un valore venale certo. Ma c'è anche chi sarebbe disposto a pagare una piccola fortuna per questa vettura bicilindrica di 1050 centimetri cubici, velocità massima 45 chilometri all'ora (in leggera discesa) che non fa più di 5/6 chilometri con un litro di benzina ed ha una autonomia di non più di trenta chilometri.

Racconta Durando: *«Ad un rally in Liguria ho conosciuto un collezionista che mi ha insegnato per tre giorni. Volevo la Adler e ogni volta che tornava alla carica mi offriva sempre di più. La sua ultima offerta è stata: 'Ti do il mio appartamento a Sanremo'. Ma non ho accettato».*

Offerte del genere, nell'ambiente non sono poi così rare. Conclude Serventi: *«Anche a me è capitata un'avventura simile. Avevo partecipato al rally del Marocco con la mia Alfa 1750 di Luigi Scarfiotti, sesta alla Mille Miglia del '31. Il fascino di quella macchina colpì all'improvviso re Hassan che mi mandò a dire che voleva comprarla. Cortesemente, ma fermamente, rifiutai».*

Maurizio Alfisi

L'inspiegabile declino dell'Alessandria Calcio dai tempi d'oro dei Baloncieri e dei Rivera

Quel male oscuro dell'Orso grigio

Ha forse ragione il «golden boy»: «Non nascono più campioni» - Ma perché la società è finita nelle mani degli «stranieri»?

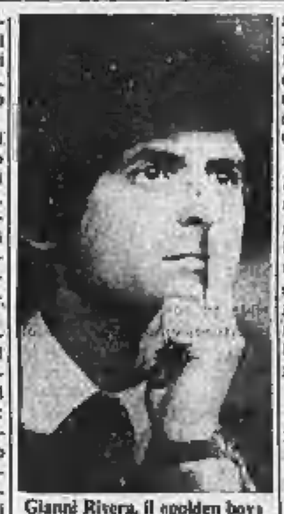
ALESSANDRIA — Sono finiti, purtroppo, i tempi d'oro dei Baloncieri — uno dei pionieri del calcio, morto ultrottantenne pochi giorni fa —, dei Barichero, dei Ferrari, dei Brezzi, dei Rivera. L'ultimo gioiello della scuola calcistica alessandrina è stato proprio Gianni Rivera e, ormai molti anni fa, il vivaio, sono seguite le delusioni per la squadra, ora relegata in C2, in compagnia delle altre ex grandi del fiorente «quadrilatero» del calcio piemontese, Novara, Casale, Pro Vercelli.

«Non nascono più grandi calciatori alla scuola alessandrina perché non c'è per i ragazzi come ai miei tempi, la possibilità di scendere a giocare al pallone in strada», ha affermato recentemente Gianni Rivera.

Di pari passo con il tramonto dell'Alessandria scivolata dai fasti della A all'umiliazione della C2, è venuto meno l'interesse degli imprenditori alessandrini per la società nata 75 anni fa. E' finita, così, anche l'epoca dei grandi presidenti: i vari Brezzi, Poggio, Moccagatta, Sacco, Melchionni; e l'elenco potrebbe continuare.

Sono arrivati invece gli «stranieri», dall'astigiano Bruno Cavallo, ai torinesi Gian Marco e Giorgio Calleri, al bergamasco Domenico Bertoneri, con risultati che tutti sappiamo perché è storia calcistica recente, ricca di delusioni per la tifoseria mandrogna.

Storia recente, dopo la rinuncia di Bertoneri, anche il nuovo fallimento delle trattative tra imprenditori locali per rilevare l'Alessandria: tante parole al bar o in piazzetta della Lega, il riuscito tentativo del solito imprenditore che ogni estate si assicura pubblicità trattando e mai concludendo: poi, purtroppo, via libera ancora una volta agli «stranieri» che quest'anno arrivano dal triangolo Genova-Milano-Parma.



Gianni Rivera, il «golden boy»

Ma agli alessandrini benestanti, agli operatori e agli imprenditori economici locali, questa Alessandria Calcio non interessa proprio? *«No, non ci ho mai neppure pensato, mi limito a seguire qualche partita»*, ammette, laconicamente, l'avv. Emilio Cassinelli (e cadono certe voci su un suo interessamento).

Altrettanto «non disponibile» il dottor Vittorio Vaccarino, presidente della «Borsalino». *«E' una tradizione di famiglia, da Teresio Borsalino in avanti, sino a me e all'amministratore delegato Aldo Lucini, nessuno è mai stato tifoso di calcio. Ecco perché l'Alessandria non è nei nostri programmi».*

Bussiamo ad altre porte, le troviamo chiuse per ferie, oppure non disponibili ad aprirsi, specialmente quando si tocca il tasto Alessandria. *«Neppure a pensarci* — ripetono in molti —, *il tifoso mandrogno è di palato fino, pretende troppo, inutile impegnare soldi e sentirsi poi contestare, come è accaduto, in modo clamoroso, con Remo Sacco, che non poteva più neppure andare a vedere la partita».*

Uno spiraglio alla «Pagliari Profumi», dove Nini Pagliari, imprenditore dalle idee aperte, pur non dicendosi interessato alla gestione diretta della società calcistica, è disponibile ad un discorso di sponsorizzazione. *«Chiediamo soltanto che ci sia una gestione seria della società e siamo apertissimi a trattare»*, conclude Nini Pagliari.

L'imprenditore Gigi Capra, infine, ha una sua idea, ma è difficile realizzarla: *«Continuo a sostenere la necessità di costituire un'équipe di una decina di imprenditori* — dice — *che, con un impegno finanziario relativamente modesto, potrebbero assicurare una gestione sana alla società. Ma mi rendo conto che ad Alessandria la mia idea incontra tanti ostacoli».* Così l'Orso grigio è finito ancora in mani «straniere».

Franco Marchiaro

NOVARA - Sacro Cuore **libero** ampio box L. 14.000.000 dilazionabili.

NOVARA - S. Antonio: ultimi 2 lotti di terreno edificabile (possibili villette singole o binate) a partire da L. 32.000.000 dilazionabili (possibilità realizzo mq 135 abitazione, mansarda, scantinato e box).

NOVARA - Sacro Cuore **libero** appartamento di: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, servizio, 3 balconi, cantina, ripostiglio, L. 37.500.000 dilazionabili. Possibilità box.

NOVARA - S. Paolo appartamento di: ingresso, soggiorno, camera, cucina, tinello, servizio, balcone, cantina, posto macchina, L. 42.500.000 dilazionabili.

NOVARA - adiacenze via Fara appartamento in ottimo stato composto da: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizio, balcone, cantina, L. 42.500.000 dilazionabili. Possibilità box.

NOVARA - zona S. Giuseppe **libero** in ottimo stato appartamento di 120 mq ca.: ingresso, ampio soggiorno, 3 camere, tinello, cucina abitabile, servizio, balconi, cantina, solaio e box, L. 63.500.000 dilazionabili.

NOVARA - Sacro Cuore **libero** e in ottimo stato appartamento di: ingresso, salone, 2 camere, cucina abitabile, servizio, balcone, cantina, ripostiglio, box doppio, finiture signorili, L. 79.500.000 dilazionabili.

NOVARA - S. Antonio **libera** casa indipendente su due piani così composta: p.t. ingresso 2 locali (adibibili anche a negozio), 1° p. ingresso sala cucina bagno due balconi servizio, cantina, cassero e terreno per ca. 700 mq L. 94.500.000 dilazionabili.

Minimo anticipo: 10%
e dilazioni personalizzate

SanMarco Immobiliare s.r.l.

Novara - Via Morandi 7 - Tel. 0321 457.238/9

PREMIO MERCURIO D'ORO 1983

UNISHOP ci ha incaricato di preparare qualcosa per invitare la Clientela a visitare il reparto Scuola 1986-'87.

Siamo andati a dare un'occhiata all'assortimento ma abbiamo visto tali e tante cose, belle e a buon prezzo (c'è veramente di tutto: dai grembiulini ai quaderni, alle penne, alle matite, righe, squadre, album da disegno e via elencando) che ci abbiamo perso un po' la testa (c'è anche un mucchio di colori) non sapremmo proprio da dove cominciare.

Per giunta, poi, domani andremo in ferie e ci manca proprio la voglia di pensare a qualcosa.

Anzi, abbiamo pensato: perché non ci andate Voi a UNISHOP?

publitime / arona

supermercati uni

ARONA - VIALE BARACCA 55
BORGOMANERO - V. NOVARA 210

bricarello parati s.a.s.

1974/1986

i parati, i tessuti
i colori, le vernici

da 12 anni al servizio del tuo lavoro

INGROSSO e MINUTO

APERTO TUTTO AGOSTO

Via Orfanotrofio 17 - BIELLA - Tel. 015/26.190

A colloquio con i responsabili delle agenzie di viaggio

C'è l'Africa (a tutti i costi) nelle vacanze dei vercellesi

Malgrado la stagione delle piogge - Da domani si prevede l'esodo massiccio verso il Sud

VERCELLI — Sull'onda del successo di Karen Blixen e di una manciata di Oscar, i vercellesi hanno scoperto l'Africa. La meta del pellegrinaggio delle vacanze bicciolane è il Kenya, anche se laggiù non è proprio «alla stagione».

Commentano i responsabili delle due principali agenzie turistiche cittadine, la Penny Tour e la Padana: «*Sulle tracce dei Masai, i vercellesi quest'anno non hanno voluto sentir ragione. E' il periodo delle piogge e fare del turismo nelle riserve del Kenya è decisamente poco indicato. Ma tant'è: vogliono partire lo stesso e certo noi, dopo i doverosi consigli, non ci opponiamo*».

In aumento le prenotazioni, come ogni anno concentrate tra il primo e il 20 agosto. In città oltre all'Africa vanno per la maggiore la Spagna, il Portogallo, la Grecia. «*E' una questione di prezzi* — spiega Ovidio Corniani della Padana Tour — *Il cambio in questi stati è molto favorevole e con 700, 800 mila lire ci si assicura una quindicina di giorni comodi e al sole*». E grazie ad un dollaro «più umano» anche gli Stati Uniti rientrano nei piani vercellesi. Molte le comitive dirette in California e in Florida senza eccessive preoccupazioni per dirottamenti e atti terroristici.

Afferma la responsabile della Penny Tour: «*I turisti sono infuenzati dalle vicende di politica estera. Alcuni Paesi, come l'Egitto e la Russia, sono stati cancellati dalla carta geografica almeno per quest'estate. Gli Stati Uniti invece resistono con qualche larvata diffidenza*». E l'Italia? Quella del Sud regge bene alla concorrenza straniera: i prezzi sono contenuti, il mare pulito, il bel tempo certo. Già da domani si prevede l'esodo verso la Calabria, la Sicilia, la Sardegna. Non si troverà un posto libero in traghetto almeno fino alla fine d'agosto. Un po' meno ricercata il mar Ligure con i suoi nuvoloni ricorrenti e le mini-spiagge di sabbia riportata.

I giovani si muovono in comitiva. Continuano i responsabili della Penny Tour: «*I ragazzi vogliono soprattutto viaggiare a prezzi contenuti. Abbonamenti speciali sui treni, assicurazioni sulle moto e poi via senza una meta precisa. Il ritorno? Quando terminano i soldi*».

I «pensatori» preferiscono maggiori comodità. Molto richiesti sono i residence, che offrono tranquillità ed indipendenza. Si parte in gruppo, in aereo o in pullman, ma ci si saluta sulla soglia della casetta affittata per i classici quindici giorni.

Dice ancora Ovidio Corniani: «*I vercellesi hanno la tendenza a non superare le due settimane di ferie in estate. Risparmiano qualche giorno per l'inverno, visto che la "settimana bianca" è diventata d'obbligo*». Dati analoghi forniscono le altre due agenzie cittadine, la Biat e la nuovissima Cir. A conferma dei gusti sobri e tranquilli della nostra provincia. d. b.

Gli ambulanti fanno il mercato come nelle fiere dell'Ottocento

Per la festa di S. Eusebio tornano le bancarelle in piazza Cavour

VERCELLI — *Festa patronale all'insegna della novità: oggi, per la prima volta, dopo oltre mezzo secolo, ci sarà mercato. La notizia ha lasciato perplessi alcuni commercianti del centro (i negozi, invece, rimarranno chiusi) ed i cultori di memorie locali: a loro dire la decisione di autorizzare il mercato a Sant'Eusebio fa a pugni con la tradizione. Ma gli ambulanti ci saranno all'appuntamento? La Confesercenti ritiene che almeno il 70 per cento degli operatori sarà in piazza Cavour.*

Spiega Roberto Portinaro, segretario dell'associazione: «Vercelli è uno dei pochi capoluoghi di provincia a non festeggiare il patrono con fiere od altre manifestazioni folcloristiche. Il mercato è un tentativo per rianimare il giorno di festa». *La richiesta della Confesercenti, discussa dalla commissione comunale al Commercio, ha trovato consensi nell'ambiente dell'Associazione commercianti ed è stata accolta dall'assessore Luciano Caffi.*

Rispetto agli ultimi 60, 70 anni, il mercato di oggi è un fatto nuovo, ma nell'800 e nel primo 900 ambulanti e negozianti lavoravano non solo di domenica (e senza crisi), ma soprattutto durante la festa patronale. Sulla città convergevano le comitive provenienti dai paesi della Bassa, arrivavano le compagnie teatrali e, più tardi, il circo. Dagli Anni 30 l'interesse per la festa si spense: la gente cominciò a divertirsi al capoluogo, altri spettacoli e divertimenti soppiantarono i baracconi della fiera e le rappresentazioni teatrali.

«Il mercato è un'esperimento — aggiunge Portinaro — dal cui esito dipenderanno altre iniziative. Gli ambulanti si rivolgono ad un pubblico diverso, a tutti quei vercellesi che, lavorando, non possono fare acquisti in piazza Cavour. Oggi, invece, iniziano le ferie e c'è tempo anche per il mercato».

d. ca.

Miagliano: avviso del sindaco

«Meglio bollire l'acqua da bere»

Batteri nell'acquedotto del piccolo centro

BIELLA — Da alcuni giorni a Miagliano, uno dei primi paesi alle porte della Valle del Cervo, prima di utilizzare l'acqua occorre farla bollire. E' successo che durante uno dei frequenti e periodici controlli all'acquedotto, da parte dei vigili sanitari dell'Unità sanitaria di Biella, le analisi hanno evidenziato la presenza di batteri, in concentrazione superiore ai parametri consentiti dalla legge.

Secondo la procedura che viene attuata in questi casi, è stato immediatamente avvisato il sindaco del paese, Augusto Provasi, e in poche ore, per tutta Miagliano sono comparsi manifesti con l'ordinanza di far bollire l'acqua per usi commestibili. Poi, non essendo l'acquedotto del comune, ma di un consorzio privato, è stato avvisato anche il presidente del sodalizio, Cesare Neato, per i provvedimenti del caso. Ora, infatti, si tratta di individuare cosa ha prodotto l'inquinamento batteriologico.

E' questo, comunque, l'ennesimo caso nel Biellese di un paese che resta senza acqua potabile. Molti casi erano stati registrati tra l'85 e l'86 durante la grande siccità, e ancor più recentemente durante le piogge primaverili.

Conferma infatti all'Ufficio di igiene di Biella il dottor Vercellino: «*Purtroppo succede abbastanza spesso che i controlli di laboratorio, che eseguiamo in continuazione negli acquedotti della zona, evidenzino delle situazioni anormali. Periodi di prolungata siccità, piogge troppo abbondanti, lavori sulla rete idrica, scarsa manutenzione delle sorgenti sono tra le cause più comuni di questi inquinamenti batteriologici. Il nostro primo obiettivo in questi casi è tutelare la salute pubblica, prevenendo il possibile diffondersi nella popolazione di infezioni virali. Di qui il fonogramma al sindaco del paese perché ordini alla popolazione di far bollire l'acqua*».

Prosegue l'ufficiale sanitario: «*A questo punto i responsabili dell'acquedotto devono individuare le cause dell'inquinamento ed eliminarle. Diciamo comunque che tra i parametri di legge per la potabilizzazione dell'acqua e la soglia di rischio c'è un certo margine entro i quali la popolazione non corre grossi rischi. Finora in tutti i casi registrati nel Biellese, è stata sufficiente l'azione preventiva di far bollire l'acqua per usi commestibili*».

m. al.

Le testimonianze di storia del Biellese

Il museo del Territorio nel chiostro restaurato

Appaltati i lavori di ammodernamento per ospitare l'esposizione

BIELLA — *Il ritrovamento di uno scheletro di un mammifero acquatico vissuto nel Biellese circa 5 milioni di anni fa, ha fatto tornare d'attualità il progetto del museo del Territorio. Da anni nel comprensorio vengono alla luce testimonianze di vite lontane e civiltà ormai scomparse che sono le radici del Biellese e della sua gente. Testimonianze che, dopo il clamore seguito al ritrovamento, finiscono molto spesso dimenticate. E' il caso delle lapidi romane di Cerrione, le prime con delle epigrafi ritrovate nella zona. Quelle affiorate sarebbero solo una parte di una necropoli che attende di essere riportata alla luce, ma, pare per mancanza di fondi, la Soprintendenza non può intiziare gli scavi archeologici.*

Diventa quindi importante, prima che tutto questo patrimonio vada disperso, dare vita a un ente, il museo del Territorio appunto.

L'assessorato alla cultura della città di Biella ha programmato un impegno di spesa, per i prossimi tre anni, di venti milioni all'anno, per finanziare le attività di studio del museo del Territorio. I primi venti fanno già parte del bilancio appena approvato.

Contemporaneamente sono stati appaltati i lavori di restauro del chiostro di S. Sebastiano. Con un ribasso del 22 per cento sulla base d'asta di 3 miliardi e 300 milioni, la gara d'appalto è stata vinta dalla impresa Sicer di Biella.

Il chiostro di S. Sebastiano, restaurato, sarà la sede del museo del Territorio, e tutto ciò che si prevede che i lavori saranno ultimati entro tre anni, «l'operazione museo» si può dire ormai avviata.

Un'idea di massima su come dovrà essere il nuovo ente è già stata elaborata dalla commissione di cui fanno parte tre gli altri uno dei progettisti del restauro del chiostro, l'architetto Mauro Vercelloti, lo storico Giacomo Calleri e l'assessore alla cultura Giuliano Ramella.

Il museo non dovrà essere una fredda raccolta di oggetti, ma una specie di itinerario attraverso la storia con tante tappe. Volendo, quindi, il visitatore che ha bisogno di documentarsi su una certa questione, troverà subito quello che cerca andando nel settore giusto; oppure volendo fare un viaggio alla scoperta delle radici del Biellese non dovrà fare altro che seguire l'itinerario proposto dal museo, che non si limiterà a farlo girare per le sale del chiostro, ma lo porterà là dove ci sono le diverse testimonianze.

Così, ad esempio, quando l'itinerario arriverà a parlare delle sarifodine della Bessa, troverà nel museo tutta una documentazione di base che rimanderà il visitatore, se vuol saperne di più, nel parco naturale della Bessa dove ancora esistono le testimonianze dell'antica estrazione dell'oro.

Ma il museo del Territorio servirebbe per radunare una quantità considerevole di reperti di cui si stanno perdendo le tracce. Ad esempio sono sempre meno quelli che si ricordano del tesoro di Campore, bracciali e monili d'oro ritrovati intorno agli Anni 40 a Vallemosso.

Conclude l'assessore Ramella: «Nel museo del Territorio, però, l'oggetto non sarà fine a se stesso, ma il punto di partenza per la dimostrazione di una idea, o di realtà o di relazioni con fatti culturali e sociali svoltisi in aree geograficamente diverse e lontane. In questo modo la città avrà un museo-archivio di documentazione per oggetti collocati anche altrove e un istituto di tutela del sapere».

Maurizio Alfisi

Dopo i cambiamenti che hanno scontentato tutti

Adesso l'Usl fa marcia indietro sui turni delle farmacie a Trino

TRINO — Il problema dei turni delle farmacie potrebbe avere la soluzione che più accontenterebbe i trinesi: il ritorno alla regolamentazione in vigore sino ad un paio di settimane fa.

Una promessa in questo senso è stata fatta dal presidente dell'Usl di Casale, Cesare Luparia: «*Nei prossimi giorni ho intenzione di incontrarmi con il sindaco e con i farmacisti di Trino, per vedere se è possibile trovare un accordo che possa risolvere i problemi della cittadinanza, magari abolendo la turnazione a livello distrettuale*».

L'Unità sanitaria locale cerca cioè di fare marcia indietro per riparare ad un «*errore*» commesso dai suoi funzionari. Applicando una legge regionale del 1982, l'Usl ha deciso di regolare i turni notturni e festivi delle farmacie su base distrettuale. Trino è stata così inserita nel distretto che comprende anche Palazzolo e Morano.

Ed è stato proprio questo provvedimento a sollevare la protesta della gente. Il motivo è semplice: se prima le tre farmacie cittadine avevano turni organizzati in modo che nei giorni festivi e nelle ore notturne una di esse era sempre a disposizione di eventuali esigenze, ora si è cambiato in peggio. Per due settimane ogni cinque i trinesi che hanno bisogno di medicinali nelle ore notturne o nei giorni festivi devono rivolgersi alla farmacia di Palazzolo oppure a quella di Morano.

Il disagio è evidente: «*Pensiamo per chi possiede un'auto* — sostengono molti trinesi —, *ma chi non ha la macchina, che cosa deve fare? Andare a piedi o in bicicletta a Morano o a Palazzolo? E poi, è possibile che una città come Trino non debba avere una farmacia di turno la sera?*».

Le proteste della gente sono state raccolte dai consiglieri comunali socialisti Gianni Tervolo e Paolo Battezzati, che hanno fatto presente il problema al loro collega di partito e presidente del Comitato di gestione dell'Unità sanitaria di Casale. Luparia ha così promesso il suo intervento per ritornare alla vecchia turnazione, magari ricorrendo ad un decreto che «*scavalchi*» la delibera.

«*Ci auguriamo solo che le promesse siano mantenute* — commentano i trinesi —: *non si farebbe che venire incontro alle esigenze di tutta la popolazione*».

g. g.

Shopping prima della partenza

Biella. Passeggiata in centro per gli acquisti in vista delle vacanze (Foto Adolfo Bodo)

I lavori di restauro a Crescentino

Dopo cinque anni riapre il santuario

CRESCENTINO — Il santuario della Madonna del Palazzo è stato restaurato. Sono passati cinque anni da quando fu lanciato l'appello per salvare il tempio dal degrado e dall'abbandono. Rimangono ancora alcuni lavori esterni ma presto il santuario tornerà ad essere meta di pellegrinaggio. Già per le celebrazioni della Madonna del Palazzo di fine agosto è previsto un massiccio ritorno di turisti.

Non è stata comunque un'impresa facile rilanciare il tempio dalla devastazione del tempo e dei vandali. La statua di San Crescentino fu addirittura abbattuta da ignoti e si rischiò di dover chiudere al fedeli l'ingresso della chiesa perché pericolante. Gli appelli del rettore del santuario don Emiliano Ciolino e di molti crescentinesi portarono alla costituzione di un comitato presieduto dall'ingegner Ilario Bianco. Una sottoscrizione pubblica che diede buoni risultati e furono ricevuti contributi dallo Stato e dal Comune che stanziò 90 milioni. Nell'arco di due anni sono stati completati il rifacimento del tetto ed il restauro dei muri perimetrali con la nuova tinteggiatura.

Dice il rettore don Emiliano Ciolino: «Ora abbiamo in progetto di rifare l'asfaltatura delle strade. Tre-quattro cappelle sono state distrutte e si dovrà rifarle. Stiamo riparando il tetto del salone dei pellegrini. Nel parco sono stati sistemati cinque nuovi punti luce, sono stati aperti tre campi da bocce. Il parco è ormai recintato e l'orario è concordato con il Comune. Vogliamo inoltre creare un parcheggio. Per tutti questi lavori si verranno 80 milioni e altri 40 per pagare i debiti».

L. p.

Soddisfazione dopo il pareggio (1-1) con il Genoa

La grinta della Biellese

I bianconeri hanno offerto spettacolo e gioco sapiente

BIELLA — La prima uscita ufficiale della nuova Biellese, nella partita amichevole con il Genoa, ha fornito notizie rassicuranti sul potenziale tecnico della squadra. Si ha un bel dire che il risultato (1 a 1) non fa testo, che i bianconeri avevano di fronte una squadra dai riflessi un po' appannati per l'intensa preparazione, ma sta di fatto che i ragazzi di Roberto Gori giocando corto, molto raccolti, hanno messo in difficoltà i rossoblù.

Già alla fine del primo tempo il vantaggio di 1 a 0 per i bianconeri è apparso al più legittimo. Il gol è stato di Bignotti dopo un ottimo inserimento in avanti di Brustia per un veloce contropiede.

Ma si sono messi in evidenza anche Vignali, Evangelisti, Rigamonti e soprattutto Marchese. Il portiere della Biellese in gran vena ha sfoderato una serie di interventi da campione. Al veterani degli spalti dello stadio Le Bicocca ha ricordato Roberto Gori, quando era portiere della Biellese, in una memorabile partita con la Juventus di Bivori e Charles: sembrava imbattibile.

Luciano Marchese a fine partita ha commentato: «*A nessun portiere piace prendere gol neanche nelle amichevoli e quindi mi sono impegnato. Ma il mio obiettivo è rivolto al futuro. Sto svolgendo una gran mole di lavoro atletico che dovrebbe dare i suoi frutti in campionato. Può darsi quindi che già fin dalla prossima partita con la Sampdoria abbia i riflessi sono pronti*».

L'allenatore, Roberto Gori, ha aggiunto: «*I giocatori avevano voglia di fare bene, e anche se si trattava di una gara amichevole non mi andava di fare da spettatore. Così ho detto ai ragazzi di chiudersi bene sulla tre quarti e di stare pronti a colpire di rimessa. Direi che come prima uscita dopo quattro giorni di allenamento, nel primo tempo ho visto una buona squadra*».

Infatti la Biellese non ha potuto utilizzare Martinelli dolorante a un piede e nella ripresa ha dovuto subito fare a meno di Capannini e Giorcelli che lamentavano dolori muscolari.

Di Giancarlo Rigamonti, il nuovo centravanti, Gori ha detto: «*Ha voglia di sfondare e già contro il Genoa si è mosso bene, ma in campionato farà ancora meglio. Ora sta svolgendo un lavoro particolare con l'ottimo preparatore atletico Balossino per mettere i fianchi. Quando sarà a posto farà scintille*».

m. al.

Luciano Marchese

Diciotto allievi «promossi» ai corsi per sommozzatori

VERCELLI — Si è concluso il sesto corso federale della scuola sommozzatori Fips. Si è svolto alla piscina Enal, messa a disposizione dal Comune, ed è stato diretto da Maurizio Gobetti, coadiuvato da Giorgio Crasen e Francesco Zanotti, dagli istruttori Marina Martinotti, Sergio Cannobio e Sergio Quaglia e dagli «aiuti» Carlo Turchetti, Gian Piero Andreotti, Paolo Vandone, Valerio Pecchio, Mario Fiorentini e Adriano Guzzon.

Venti gli iscritti che hanno successivamente sostenuto gli esami, sia nella piscina di Vercelli sia in mare, a Finale Ligure. In pratica, dunque, c'erano dodici esperti a disposizione di venti allievi: il che attesta la serietà della scelta sommozzatori della Fips vercellese presieduta da Antonio Mandrino.

Hanno ottenuto il brevetto di primo grado internazionale 18 allievi: Paolo Bertaggia, Daniela Bianco, Giorgio Bosetti, Gianni Cardelli, Massimo Giagno, Vittorio Gardini, Sabina Grasso, Laura Lamberti, Giorgio Loria, Enrico Malbaerni, Massimo Manachino, Antonio Manpiona, Aurelio Mariotti, Francesco Monicecchio, Mario Pernaso, Francesco Napolitano, Daniele Sivero e Paolo Vercellone.

t. l.

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: per la stagione estiva spettacolo all'aperto (spettacolo unico ore 22,15): Il gioiello del Nilo (avv.).
BELVEDERE: chiuso per ferie.
NUOVO ITALIA: chiuso per ferie.
PRINCIPE: chiuso per ferie.
VIOTTI chiuso per ferie.

GATTINARA

ITALIA: Caldo piacere sulla pelle (Viet. min. 18 anni).

MUSEI

Borgogna: chiuso
Leone: chiuso

FARMACIE

Centrale, via Lavoy 5.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 86.364; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.855; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 829.586.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service

Servizio diurno e notturno: **Agip,** piazza Solferino; **Mobil,** corso Gastaldi; **Mobil,** bivio per Quinto; **Tamoil,** piazza Mazzucchelli.

TELEFONO PUBBLICO

La **Sip** comunica che il punto Sip locale di corso Mario Abbiate 66 ha mutato l'orario di apertura al pubblico che sarà valido per tutti i giorni dalle 8 alle 19,45.

«La Stampa» - Vercelli

Ufficio di corrispondenza Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747, 66.062.

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: chiusura estiva.
MAZZINI: riposo.
ODEON: chiusura estiva.
SOCIALE: chiusura estiva.
BIELLA-Reale Cinema: Voglia di vivere.

BORGOSESIA

LUX: chiusura estiva.
SOCIALE: chiusura estiva.

CANDELO

VITTI: riposo.

COGGIOLA

ITALIA: chiusura estiva.
ENNIO: Calde avventi al sole di Ibiza.
PADAR: chiusura estiva.

COSSATO

MICHELETTI: riposo.
PRIMAVERA: Nasty girls.

PRAY

EXCELSIOR: chiusura estiva.

SERRAVALLE

CORSO: Lussuria.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 28.191 - 24.279.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Vernato, piazza Cossato 5 tel. 21.997; **Ronco,** Pollone, Benna.
Usl 48 - Valsesia: Mongilardi, via Roma 92, tel. 60.06 48; **Massarino,** Valle San Nicolao, Portula.
Usl 49 - Borgosesia: Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22.341; **Varallo:** Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.294.
Servizio veterinario domiciliare: Grillo, Biella-Vandorno, tel. 443.21.09; Rinaldi, Candelo, tel. 538.567; Rubeo, Vigliano, tel. 511.572.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 96.470; **Cossato** 92.28.01; **Mongrando** 68.69.13; **Trivero** 75.65.66; **Vallemosso** 70.61.54; **Varallo** 52.412.

TELEFONO VERDE BIELLA 31.113

E' un'iniziativa di Pro Natura, in funzione tutti i giorni, a disposizione dei cittadini che intendono segnalare inquinamenti, deturpazioni ambientali, discariche abusive, avvistamenti di particolari animali selvatici, osservazioni botaniche ecc.

BENZINAI

Servizio automatico o notturno **Biella:** via Milano 32; piazza Adua; via Ivrea 68; via Trieste 37; corso Europa 2; Autorimessa Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** frazione Masserano; **Gattinara:** Boschiaggio Industriale; **Varallo:** viale Cesare Battisti.

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
VENERDI' Nel giardino estivo BALLO LISCIO con
REMO GERMANI
SABATO e DOMENICA (sera)
VIDEODISCOTECA
e all'aperto BALLO LISCIO con
GRUPPO '77
D.J. MASSIMO e MAURIZIO FARE'

caravel — COSSATO
OGGI MIRA TORRIANI
SABATO DOMENICA ELENA REDA

Vuoi sposarti? Vuoi unirti?
Agenzia matrimoniale
GIOVETTO
Piazza Roma 10 - ASTI
Tel. 0141 294.229 - 54.363
011 849.9223
Si riceve su appuntamento

Affacciati sul LAGO D'ORTA
splendidi appartamenti termoautonomi, giardino e terrazzo
SOLO 16.000.000 mutuabili
02 891.0499

1-30 AGOSTO
MESE DEL TAPPETO ORIENTALE ANNODATO A MANO
Persia, Pachistan, India, Turchia, Russia, Afganistan di vecchia e nuova fattura
A QUOTAZIONI SPECIALISSIME
Prima delle nuove importazioni, con possibilità di cambi, bloccandone il prezzo alle quotazioni attuali

Villa Katiuscia
Strada Statale per Vallemosso
COSSATO - Tel. 015 981.526
ENTRATA LIBERA
APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

Cuneo: in Alta Valle Pesio, sotto la vetta del Marguareis

Nel Parco dei camosci rinasce l'antico mestiere del boscaiolo

Venti giovani stanno imparando a lavorare d'accetta sotto la guida di istruttori svizzeri

CHIUSA PESIO — *«Stanno bene, anche se hanno passato un brutto inverno con la neve alta tre metri. All'inizio c'è stata una selezione, ma era prevista. Poi sono arrivati anche quelli provenienti dal Parco di Salbertrand, in Valle di Susa, e ora ci sono già le nuove nascite. Abbiamo visto i piccoli caprioli saltellare fra i cespugli, dentro e fuori del P. co. Così il nostro patrimonio faunistico si è arricchito di altri esemplari».*

Bepi Audino, tecnico faunistico e coordinatore dei servizi di vigilanza (cinque guardie) del Parco cuneese dell'Alta Valle Pesio, parla delle «sue» bestie. E' appena sceso da cavallo dopo una perlustrazione ai laghetti del Marguareis. Perché i sorveglianti del Parco i cavalli (quattro e tipici da montagna) se li sono comperati in proprio. Li usano per i trasporti disagiati e per i censimenti della selvaggina nelle zone più impervie.

«Nel febbraio '85, quando arrivarono i 45 caprioli dalla Danimarca — spiega Audino — ci furono polemiche. I protezionisti avevano che non era una fauna autoctona. Invece ho scoperto testi sul quale è scritto che sono vissuti sulle Alpi Marittime fino al 1892. Ora, dopo aver superato i disagi della stagione, gli assalti dei cani randagi e delle volpi si stanno riproducendo con quelli arrivati dal Gran Bosco di Salbertrand».

Cuneo. Una veduta del Parco dell'Alta Valle Pesio

Lassù, in quel particolare ambiente carsico posto alla testata dell'Alta Val Pesio, che contrasta con la lussureggiante foresta alpina di fondo valle (tremila ettari di larice(a), vivono 150 camosci. Poi vi sono 70-80 cinghiali (ma forse sono molti di più); galli forcelli, moltissime marmotte. Sono stati visti anche sette-otto voli di coturnici e dall'alto delle vallate vigila una coppia di aquile. In più c'è tutta la piccola fauna alpina, dagli scoiattoli al gracchio corallino, ai rapaci notturni.

E il re della foresta alpina, il cervo? *«C'è un programma di reintroduzione, però ci sono dei problemi ambientali. Quindi occorre molta cautela»*, precisa Audino.

Dagli iniziali 1700 ettari, questo miniparco regionale sorto nel 1981 è stato recentemente ampliato a 4 mila. *«Però abbiamo dovuto impegnarci a tenere sotto controllo i branchi dei cinghiali — spiega Audino —: il nostro sogno sarebbe avere una colonia di stambecchi».*

Ma se il Parco dell'Alta Valle Pesio è un gioiello ambientale, ora è diventato anche un esempio di gestione del territorio alpino, il quale può anche avere, come in questo caso, un ruolo economico non indifferente. Infatti nei tremila ettari di larice(a) vecchi giovani stanno lavorando per apprendere uno dei più antichi mestieri delle Alpi: quello di boscaiolo. E' l'Istituto torinese piante da legno e ambiente che ha varato un corso professionale di due anni: gli istruttori dei futuri boscaioli arrivano addirittura dalla Svizzera.

Il Parco dell'Alta Valle Pesio ha una sua caratteristica amministrativa: tutta l'area è affittata da parte della Regione all'Opera pia dei parroci di Mondovì. Tuttavia non è solo una zona protetta e basta. Su queste montagne l'Ente Parco gestisce anche la più seria attività economica delle alpi: l'alpeggio. *«Abbiamo 1200 capi di bestiame che d'estate salgono sui nostri pascoli — dice Audino —: qui abbiamo speso 250 milioni per rifare i casotti per i margari. Perché un Parco ha bisogno dei montanari che vi lavorino all'interno, per mantenere l'equilibrio uomo-territorio».*

Ma è l'aspetto turistico che è notevole in Alta Valle Pesio: questo intatto nucleo di foresta montana e di ambiente carsico deve subire ogni giorno l'assalto di turisti e scolaresche; ora è reso necessario regolare l'afflusso. I trenta posti del rifugio al Pian delle Gorre rendono al Parco 20 milioni all'anno: d'estate il sono le settimane verdi e in inverno quelle bianche, con il fondo e lo sci-alpinismo gestiti da una cooperativa di maestri di sci. Poi ci sono le visite guidate, individuali e di gruppo, affidate a due obiettori di coscienza.

Due sono gli appuntamenti tipici estivi per gli escursionisti che vogliono scoprire questo Parco: la «Camminata» di inizio agosto, fino al Pian delle Gorre. Poi il gran concerto di musica classica: ai 2000 metri dei laghetti del Marguareis le sinfonie di un'orchestra riusciranno ad incantare, oltre gli uomini, anche le aquile e le marmotte.

Giuliano Dolfini

Macchine preziose che anche i re vogliono comprare

Biella, l'auto unica al mondo

E' una Adler 4/8 HP, costruita nel 1907 - Appartiene ad un noto collezionista di vecchie e gloriose vetture, Giorgio Durando - Di recente ha partecipato al rally Torino-Asti-Torino riservato alle macchine d'epoca

BIELLA — Tra le auto d'epoca che recentemente hanno preso parte al rally Torino-Asti-Torino, cimentandosi in una spettacolare gara nel vecchio circuito del Valentino, c'era un pezzo unico al mondo. Era una vetturetta verde pisello con rifiniture color oro, che richiamava molto nelle forme dell'abitacolo per i passeggeri una carrozza. Era una Adler 4/8 Hp del 1907, una vettura costruita dalla casa tedesca oggi più nota per le macchine da scrivere e i computer, ma che agli inizi del secolo si era lanciata nella costruzione delle auto.

Al volante della Adler, nella gara del Valentino, con tanto di casco in cuoio e occhialoni, c'era Giorgio Durando, un appassionato biellese, uno dei cento che da anni collezionano vecchie auto.

Abbastanza giovane da aver visto quelle auto solo nelle fotografie del vecchio album di famiglia, Giorgio Durando è entrato nel mondo dei collezionisti seguendo le orme del fratello maggiore, Vittorio Serventi. Lavorano assieme: hanno una avviata rappresentanza di parti meccaniche (cuscinetti a sfera, ingranaggi) alla periferia della città. E ora hanno anche questo hobby in comune.

Torino. Giorgio Durando con la moglie Manuela a bordo della Adler 4/8 HP, del 1907. La targa della vettura inizia col numero «23» che, a quel tempo, corrispondeva alla provincia di Cuneo

Dice Vittorio: *«Il collezionismo biellese è nato intorno al 1958. In quegli anni Corrado Barbero, io, Claudio Maglioli, Giorgio Botta, Fiorenzo Rocchi abbiamo iniziato a girare con vecchie Balilla. Le mettevamo come giocattoli. Poi un giorno ho trovato infilato nel parabrezza il biglietto da visita di un collezionista milanese che mi invitava a Monza per un raduno di auto d'epoca. Ci andai con Barbero e fu amore a prima vista».*

Nel gruppo di appassionati della prima ora con Serventi entrarono Renzo Pedrale e Sandro Lanza (quest'ultimo è il proprietario di una bellissima Lancia Lambda del 1927): nacque un club cittadino, l'Amasp, mentre in campo nazionale la vecchia federazione, la Fiame, confluiva nell'Asi, «automotoclub storiche italiane». Serventi, uno dei fondatori del club biellese, da circa un anno è stato eletto nel consiglio nazionale dell'Asi «sezione immagine in Italia e all'estero» e dirige una pubblicazione specializzata, «La Manovella», edita in due lingue (italiano e inglese), diecimila abbonati.

La Adler 4/8 Hp ha una storia singolare come molte delle auto d'epoca. Racconta Giorgio Durando: *«Era andato per lavoro a Novara e lo stesso occasione di mettere il naso nei vecchi magazzini del concessionario Vittorio Olcese. In un box, sotterrata sotto uno spesso strato di polvere, c'era quella vettura dimenticata lì chissà da quanti anni, con tutti i pezzi originali».*

Prosegue il collezionista biellese: *«Me la sono fatta dare e con mio fratello Vittorio abbiamo iniziato a restaurarla. Per riportarla agli antichi splendori abbiamo impiegato più di un anno, anche perché il reparto auto della Adler era andato completamente distrutto dai bombardamenti durante la guerra, e non si trovava più alcuna documentazione di quella vettura. Poi, per fortuna, ci ha aiutato il Deutsches Museum di Monaco di Baviera».*

Con questa macchina Durando e Serventi hanno partecipato al raduno delle Adler che annualmente si tiene a Berlino, dove hanno scoperto che la loro 1907 era diventata un pezzo ormai unico al mondo.

Valore? Come tutti gli oggetti da collezione impossibile dargli un valore venale certo. Ma c'è anche chi sarebbe disposto a pagare una piccola fortuna per questa vettura bicilindrica di 1050 centimetri cubici, velocità massima 45 chilometri all'ora (in leggera discesa) che non fa più di 5/6 chilometri con un litro di benzina ed ha una autonomia di non più di trenta chilometri.

Racconta Durando: *«Ad un rally in Liguria ho conosciuto un collezionista che mi ha inseguito per tre giorni. Voleva la Adler e ogni volta che incrociava alla carica mi offriva sempre di più. La sua ultima offerta è stata: 'Ti dò il mio appartamento a Sanremo'. Ma non ho accettato».*

Offerte del genere, nell'ambiente non sono poi così rare. Conclude Serventi: *«Anche a me è capitata un'avventura simile. Avevo partecipato al rally del Marocco con la mia Alfa 1750 ex Luigi Scarfiotti, sarà alla Mille Miglia del '31. Il fascino di quella macchina colpì addirittura re Hassan che mi mandò a dire che voleva comprarla. Cortesemente, ma fermamente, rifiutai».*

Maurizio Alfisi

Il turismo e un'ottima cucina

Ricette segrete in Valle Varaita

Chianale: il turista in Val Varaita trova anche ottimi piatti

SALUZZO — *Un nuovo libro sulla Valle Varaita, non un libro d'immagini della «Valle smeraldo» né un libro sulle vicende storiche di cui è stata il teatro, o, più semplicemente, di una raccolta di ricette dedicate alla «Cucina povera e d'autore in Valle Varaita» edita da «Primalpe». A trascrivere le ricette è stata Nanni Gianaria che ha «indagato» così fra ristoranti, alberghi, private e selvaggina da Verzuolo a Bellino presentando i piatti più caratteristici e celebrati, ma anche quelli meno noti e quasi dimenticati che appartengono alla cucina contadina bianca (latte, patate e castagne) della montagna.*

Pubblicato in collaborazione con l'Ufficio turistico della valle, il volume è illustrato dai disegni del pittore saluzzese Smeraldo e fotografa le caratteristiche artistiche e economiche di ogni località.

Vediamo — tra le tante proposte — due ricette semplici. La prima è per le note «raviole» (gnocchi di farina caratteristici della Valle Varaita): far cuocere un chilo di patate da pelare in acqua salata. Si sbucciano calde. Una volta fredde si schiacciano e si impastano con la farina (150 grammi), con uova, sale e farina (300 gr.) fino a ottenere un impasto omogeneo. Quindi su di un asse infarinato si tira la pasta formando dei bastoncini della lunghezza di circa quattro centimetri.

Si fanno cuocere in acqua bollente e quando «les raviole» cominciano a salire in superficie debbono essere tolte dall'acqua. Scolare e disporre in un vassoio formando strati alterni di «raviole» e fonta. A parte far friggere il burro con l'aggiunta di pepe.

E poi un piatto veramente povero dell'alta valle: la «putia». In due bicchieri di latte far passare la farina di cecchini colmi. Sciogliere per bene. A parte si fanno bollire l'acqua (mezzo litro) e il latte rimanente (un litro in tutto). Quando bollono si aggiunge la farina, mescolando continuamente e lasciando bollire ancora per due minuti. Salare e servire.

Alberto Gedda

L'inspiegabile declino dell'Alessandria Calcio dai tempi d'oro dei Baloncieri e dei Rivera

Quel male oscuro dell'Orso grigio

Ha forse ragione il «golden boy»: «Non nascono più campioni» - Ma perché la società è finita nelle mani degli «stranieri»?

ALESSANDRIA — Sono finiti, purtroppo, i tempi d'oro dei Baloncieri — uno dei pionieri del calcio, morto ultrattantenne pochi giorni fa —, dei Banchero, dei Ferrari, dei Brezzi, dei Rivera. L'ultimo gioiello della scuola calcistica alessandrina è stato proprio Gianni Rivera e, venuto meno il vivaio, sono seguite le delusioni per la squadra, ora relegata in C2, in compagnia delle altre ex grandi del famoso «quadrilatero» del calcio piemontese, Novara, Casale, Pro Vercelli.

«Non nascono più grandi calciatori alla scuola alessandrina perché non c'è per i ragazzi come ai miei tempi, la possibilità di scendere a giocare al pallone in strada», ha affermato recentemente Gianni Rivera.

Di pari passo con il tramonto dell'Alessandria scivolata dai fasti della A all'umiliazione della C2, è scemato meno l'interesse degli imprenditori alessandrini per la società nata 75 anni fa. E' finita, così, anche l'epoca dei grandi presidenti: i Mari Brezzi, Peggio, Mocagatta, Sacco, Melchionni; e l'elenco potrebbe continuare.

Sono arrivati invece gli «stranieri», dall'artigiano Bruno Cavallo, ai torinesi Gian Marco e Giorgio Calleri, al toscano Domenico Bertoneri, con risultati che tutti sappiamo perché è storia calcistica recente, ricca di delusioni per la tifoseria mandrogna.

Storia recente, dopo la rinuncia di Bertoneri, anche il nuovo fallimento delle trattative tra imprenditori locali per rilevare l'Alessandria: tante parole al bar o in piazzetta della Lega. Il riuscito tentativo del solito imprenditore che ogni estate si assicura pubblicità trattando e mai concludendo: poi, purtroppo o, via libera ancora una volta agli «stranieri» che quest'anno arrivano dal triangolo Genova-Milano-Parma.

Gianni Rivera, il «golden boy»

Ma agli alessandrini benestanti, agli operatori e agli imprenditori economici locali, questa Alessandria Calcio non interessa proprio? *«No, non ci ho mai neppure pensato, mi limito a seguire qualche partita»*, ammette, laconicamente, l'avv. Emilio Casalini (e cadono certe voci su un suo interessamento).

Altrettanto «non disponibile» il dottor Vittorio Vaccarino, presidente della «Borsalino». *«E' una tradizione di famiglia, da Teresio Borsalino in avanti, sino a me e all'amministratore delegato Aldo Lucini, nessuno è mai stato tifoso di calcio. Ecco perché l'Alessandria non è nei nostri programmi»*.

Bussiamo ad altre porte, le troviamo chiuse per ferie, oppure non disponibili ad aprirsi, specialmente quando si tocca il tasto Alessandria. *«Neppure a pensarci — ripetono in molti —, il tifoso mandrogno è di palato fino, pretende troppo, inutile impegnare soldi e sentirsi poi contestare, come è accaduto, in modo clamoroso, con Remo Sacco, che non poteva più neppure andare a vedere la partita»*.

Uno spiraglio alla «Pagliori Profumi», dove Nini Pagliori, imprenditore dalle idee aperte, pur non alcendosi interessato alla gestione diretta della società calcistica, è disponibile ad un discorso di sponsorizzazione. «Chiediamo soltanto che ci sia una gestione seria della società e siamo apertissimi a trattare», conclude Nini Pagliori.

L'impresario Gigi Capra, infine, ha una sua idea, ma è difficile realizzarla: «Continuo a sostenere la necessità di costituire un'équipe di una decina di imprenditori — dice — che, con un impegno finanziario relativamente modesto, potrebbero assicurare una gestione sana alla società. Ma mi rendo conto che ad Alessandria la mia idea incontra tanti ostacoli». Così l'Orso grigio è finito ancora in mani «straniere».

Franco Marchiaro

Biella

NOVARA - Sacro Cuore **libero** ampio box L. 14.000.000 dilazionabili.

NOVARA - S. Antonio: ultimi 2 lotti di terreno edificabile (possibili villette singole o binate) a partire da L. 32.000.000 dilazionabili (possibilità realizzo mq 135 abitazione, mansarda, scantinato e box).

NOVARA - Sacro Cuore **libero** appartamento di: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, servizio, 3 balconi, cantina, ripostiglio, L. 37.500.000 dilazionabili. Possibilità box.

NOVARA - S. Paolo appartamento di: ingresso, soggiorno, camera, cucina, linello, servizio, balcone, cantina, posto macchina, L. 42.500.000 dilazionabili.

NOVARA - adiacenze via Fara appartamento in ottimo stato composto da: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizio, balcone, cantina, L. 42.500.000 dilazionabili. Possibilità box.

NOVARA - zona S. Giuseppe **libero** in ottimo stato appartamento di 120 mq ca: ingresso, ampio soggiorno, 3 camere, tinello, cucina abitabile, servizio, balconi, cantina, solaio e box, L. 53.500.000 dilazionabili.

NOVARA - Sacro Cuore **libero** e in ottimo stato appartamento di: ingresso, salone, 2 camere, cucina abitabile, servizio, balcone, cantina, ripostiglio, box doppio, finiture signorili, L. 79.500.000 dilazionabili.

NOVARA - S. Antonio **libera** casa indipendente su due piani così composta: p.t. ingresso 2 locali (adibibili anche a negozio), 1° p. ingresso sala camera bagno due balconi servizio, cantina, cassero e terreno per ca 700 mq L. 94.500.000 dilazionabili.

Minimo anticipo: 10%
e dilazioni personalizzate

SanMarco Immobiliare s.r.l.

Novara - Via Morandi 7 - Tel. 0321 457.238/9

PREMIO MERCURIO D'ORO 1983

UNISHOP ci ha incaricato di preparare qualcosa per invitare la Clientela a visitare il reparto Scuola 1986-'87.

Siamo andati a dare un'occhiata all'assortimento ma abbiamo visto tali e tante cose, belle e a buon prezzo (c'è veramente di tutto: dai grembiulini ai quaderni, alle penne, alle matite, righe, squadre, album da disegno e via elencando) che ci abbiamo perso un po' la testa (c'è anche un mucchio di colori) non sapremmo proprio da dove cominciare.

Per giunta, poi, domani andremo in ferie e ci manca proprio la voglia di pensare a qualcosa.

Anzi, abbiamo pensato: perché non ci andate Voi a UNISHOP?

publitime / arona

supermercati uni

ARONA - VIALE BARACCA 55
BORGOMANERO - V. NOVARA 210

bricarello parati s.a.s.

1974/1986

i parati, i tessuti
i colori, le vernici

da 12 anni al servizio del tuo lavoro

INGROSSO e MINUTO

APERTO TUTTO AGOSTO

Via Orfanotrofio 17 - BIELLA - Tel. 015/26.190